LA STAMPA

ANNO 129. N. 336 · MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/[illegible] REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/5068[illegible], FAX 011/[illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000 A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc 350 "CONT"; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX 06/483830. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

IL CAMBIO AL VERTICE

TRE SFIDE DAVANTI ALLA FIAT

IL prossimo mutamento al vertice della Fiat non va letto prevalentemente in termini di potere bensì nell'ambito di una realtà industriale in rapida evoluzione dalla quale emergono tre problemi ben definiti. Il primo problema che si presenterà alla presidenza Romiti deriva dal fatto che in Europa l'auto è un prodotto maturo, con una domanda stagnante e un numero probabilmente eccessivo di società produttrici. In queste condizioni, generalmente difficili, la caratteristica della Fiat è la massiccia concentrazione su un solo mercato, quello italiano, dal quale deriva circa la metà del suo fatturato. Questo rappresenta, al tempo stesso, il suo punto di maggior forza (le dà un «retroterra» sicuro) e di maggiore debolezza (risente di tutti i sussulti della congiuntura, non solo economica, del Paese). Dopo anni di difficoltà, che l'hanno fatta scendere al quarto-quinto posto sul mercato del continente, la società torinese ha impostato una strategia industriale «forte» che, attraverso nuovi prodotti ed elevati investimenti, deve farle risalire posizioni nella classifica delle vendite, sola garanzia durevole di indipendenza. Deve ottenere quest'aumento soprattutto con l'incremento della presenza sui mercati esteri.

I prossimi governi italiani, indipendentemente dalla configurazione politica, hanno il compito storico di portare operativamente l'Italia nell'Europa integrata, oggi rappresentata dagli accordi di Maastricht; parallelamente, chi prenderà le

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Le concessioni non fermano la protesta ormai estesa a tutto il Paese

Francia, 2 milioni in piazza

Sfida aperta a Juppé: sabato il bis

IN MARCIA NEL CORTEO

Cinque ore di slogan feroci

PARIGI. In 200 mila, tutti in fila, nel gelo, a marciare per cinque ore e scandire slogan feroci: «Bisogna fare sacrifici? Sacrifichiamo Juppé», urlava la marea umana che ha invaso i grands boulevards.

Benedetto A PAG. 3

PARIGI. Per il primo ministro Alain Juppé è stata la giornata più dura da quando i dipendenti pubblici francesi sono scesi in sciopero per protestare contro il suo draconiano piano di risanamento finanziario. Sono stati forse milioni i cittadini che da Nizza a Brest, da Tolosa a Dunkerque, passando attraverso la manifestazione monstre parigina, sono sfilati in piazza gridando slogan di guerra ai tagli delle pensioni e dei servizi pubblici. Inutili sono state dunque le ample concessioni fatte alla controparte da Alain Juppé, ampie fino al punto di allarmare i mercati finanziari. E per sabato viene già annunciato il bis, una nuova giornata nazionale di mobilitazione.

Juppé accantona l'ironico ecumenismo in cui lunedì voleva stemperare, accordando loro udienza, le ubbie rivendicative dei sindacati, e riscopre accenti severi. «Bisogna riprendere a circolare. E a lavorare» ammonisce, aggiungendo che «ne va dell'interesse nazionale».

SERVIZI A PAG. 3

Bosnia, a casa i due piloti

In mano ai serbi per 105 giorni
Via libera alla firma della pace

I due piloti liberati accolti da Chirac

ZAGABRIA. Dopo 105 giorni di prigionia nelle mani dei miliziani serbo-bosniaci, si è concluso ieri il dramma dei due piloti francesi abbattuti durante uno dei primi raid Nato contro le postazioni dei miliziani di Karadzic. Il capitano Frederic Chiffot e il colonnello José Manuel Souvignet sono stati rilasciati a Zvornik, città di confine con la Serbia. A dare l'ordine di liberare i due militari prigionieri - ordine che elimina l'ultimo ostacolo per il regolare svolgimento della firma di pace - era stato il generale Mladic, dopo tre ore di trattative con alti ufficiali francesi e russi.

Badurina e Zaccaria A PAG. 9

Clamoroso gesto di uno studente in San Pietro

Giovane contesta il Papa per l'applauso a Andreotti

Durante la messa celebrata da Wojtyla recita all'altare il duro giudizio di Moro

ROMA. Clamoroso «fuori programma» alla tradizionale Messa di inaugurazione dell'anno accademico celebrata ieri sera in San Pietro da Giovanni Paolo II per gli studenti universitari di Roma. Al momento della preghiera dei fedeli un giovane, anziché leggere il testo preparato, ha pronunciato parole di contestazione per l'accoglienza riservata due settimane fa ad Andreotti in Vaticano: «Santo Padre, c'è una cosa che non capiamo: nei giorni scorsi abbiamo letto sui giornali che Andreotti era presente nell'aula Paolo VI. Ciò contrasta con quanto Moro diceva di lui». Il Pontefice ha ascoltato impassibile, senza replicare.

Tomasi A PAG. 6

Esplosa in anticipo

Auguri a Kohl con una lettera al tritolo

BONN. Era indirizzata al «Dr. Helmut Kohl, Bonn» e avrebbe dovuto esplodere alla Cancelleria: ma i sospetti di un impiegato - allarmato dalla mancanza di francobollo e di mittente - l'hanno bloccata. La lettera-bomba, di basso potenziale, è esplosa nell'ufficio che smista la corrispondenza senza fare feriti. Immediato l'allarme rosso in Cancelleria.

Novazio A PAG. 8

DAVID ROCKEFELLER

«Ho sempre invidiato l'amico Gianni»

Vittorio Zucconi A PAG. 4

SUSANNA AGNELLI

«Si chiudono 50 anni della nostra vita»

Raffaella Silipo A PAG. 5

La Fininvest smentisce: non chiediamo favori. Oggi il governo decide sulla fiducia

Finanziaria, il Polo verso il sì

Ma spunta l'«emendamento Mediaset» ed è guerra

ROMA. Gira attorno a poche parole astruse la sorte della legge finanziaria '96: a una criptica innovazione fiscale che tutti chiamano ormai «emendamento Mediaset». La legge passerà, è pressoché certo, e con un voto di fiducia per accorciare i tempi. Ma la trattativa che Lamberto Dini ha svolto sul possibile emendamento sconcerta diverse componenti del Polo e irrita il pds. Si tratta di aiuti fiscali alle aziende pronte a quotarsi in Borsa (fin qui sarebbero d'accordo tutti), che potrebbero essere più o meno calibrati sulle esigenze della holding finanziaria di Silvio Berlusconi. Sono tutte rimescolate le carte del gioco politico, mentre la Camera ha rinviato a oggi l'inizio delle votazioni. Dini è stato ieri sera al Quirinale per un colloquio con Oscar Luigi Scalfaro. Probabilmente nella sua riunione di stamattina alle 9 il Consiglio dei ministri deciderà di porre la questione di fiducia.

Lepri A PAG. 2

Nuove accuse per Di Pietro

Un teste: voleva l'ufficio automazione del ministero di Grazia e Giustizia

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Algeri, auto-bomba al bar

I gruppi islamici ancora all'attacco Quindici morti, oltre trenta feriti

SERVIZIO A PAGINA 8

Azzurri, un girone di ferro

Sulla strada dei Mondiali di calcio affronteremo Inghilterra e Polonia

di Marco Ansaldo e Roberto Beccantini ALLE PAGINE 27 E 28

INTERVISTA A DE BENEDETTI

«L'Olivetti ce l'ha fatta da sola»

IVREA. «L'Olivetti ce l'ha fatta, e da sola - dice Carlo De Benedetti, alla sua prima intervista dopo l'ottimo esito dell'aumento di capitale -, ha dimostrato di avere la fiducia dei mercati. Ma ora è più scalabile».

Sergio Luciano A PAG. 23

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SE tocchiamo il corpo, tutto è perduto»: monito di qualche decennio fa di un grande vecchio, il biologo Jean Rostand, parlando d'innesti, di trapianti, di nascite forzate... Il corpo. Il corpo «così debole, così punito» (Verlaine). Il corpo bloccato sulla linea d'ombra: è vivo? è morto? Sappiamo che la morte viene, ma il momento in molti casi resta indeterminato al di là di un vetro.

Hanno tagliato corto, stabilendo certe *modalità*. Poiché i prelievi d'organi vanno fatti a cuore battente, il permesso per servirsene verrebbe rilasciato da un semplice accertamento di morte detta *cerebrale*, da farsi in un tempo ridottissimo e per mezzo di macchine. Resta ambiguo quel che viene spinto, dai medici addetti: se abbastanza vita per sciogliere dal corpo organi palpitanti, o se sufficiente morte per non perdere un minuto solo di quell'avanzo di vita senza che ci sia, legalmente, violenza su una debolezza estrema, esposta lì, in solitudine.

Impersuasi, circa la morte cerebrale, e ancora sulla sua determinabilità assoluta, sono tanti, popolo e scienza. Non si sradica facilmente una fede plurimillenaria nel cuore che, cessando di battere durevolmente, assicura che la vita è cessata. E ora, la ricerca che arriva a vedere nel cuore un organo in parte autonomo rispetto al cervello, dotato di un sentire proprio, contribuirà a ravvivare quella non superstiziosa fede.

L'Io è inseparabile dal cuore: il loro divorzio è il sigillo del non-esserci. Ma che cos'è l'Io?

Ogni donatore cosciente sa che l'espianto gli verrà fatto su morte cerebrale: e gli altri? Dubito forte che la prevista campagna d'informazione prima che entri in vigore la legge squadernerà tutte le incertezze al riguardo, come un foglietto di medicinale: sarebbe un agire ineccepibile, ma farebbe perdere consensi liberi, i soli degni, i soli che valgano.

Il corpo ormai è toccato e c'è un sordo rotolare di perdite intorno a noi. Il corpo è una prigione che la scienza materialista ha trasformato in carcere di massima sicurezza, senza speranza. Ma ascolto il cuore di questo pianeta: la sete di evasione, il bisogno di vie di fuga nell'irrazionale, nell'altrove, dall'ergastolo che è stato obbligato ad essere il corpo, risuona come un tamburo infinito. *Altro siamo*, è il grido che sale.

Recco: nelle medie vietato scambiarsi bigliettini d'amore

Peynet espulso da scuola

CARA Luisella, ti ricordi quel bacio, in gita, a Limone?», «Cara Luciana, ce ne andiamo a strizzarci un po', a Portofino?», «Cara Franca, è dall'inizio dell'anno che...».

Piccole frasi, pizzicotti d'amore, scritti su striscioline di carta, a righe, a quadretti, da catapultare sul banco di quella compagna di scuola con la treccia e i grandi occhi verdi come i fondali di San Fruttuoso. Piccole innocenze da Tom Sawyer a compagni di scuola con lentiggini. Una volta si poteva, oggi non più. Almeno a Recco e a Camogli.

Povera Liguria. Povera scuola. Accade alla media statale Leonardo da Vinci, dove il corpo docente, la signora preside, hanno firmato un documento interno, fatto approvare anche dai genitori, dove si dice che è vietato scrivere o portare lettere d'amore. E' vietato tirare aeroplanini di carta, masticare chewing-gum, ascoltare la radio, andare a far pipì senza essere accompagnati dal bidello.

Ma che scuola era questa di Recco? Forse un Far West dove i ragazzi ci scorrazzavano la mattina con radiolone, nascosti dietro enormi bolle di gomma. Dove stormi d'aeroplani fendevano aule e corridoi, in attesa del salto nell'iperspazio. Dove quelli, diciamo, più calmi, restavano a terra a torcersi in amori strazianti, da ripercorrere su bigliettini.

Ma se così non fosse. Se si trattasse solo di una normale scuola media, dove c'è il furbetto che ascolta la radio sotto banco, tira un aeroplanino e scrive due righe d'amore, allora ci sarebbe da essere preoccupati per questa lunga, insensata lista di divieti. Perché fare la corte ad una ragazza o costruire un aeroplanino, in una scuola poi dedicata a Leonardo da Vinci, non ha mai fatto male a nessuno. Fa parte della vita, di cui la scuola è una parte.

A scuola ci si distrae quando si è stanchi e quando chi ci sta di fronte non sa catturare la nostra attenzione. Se c'è un gran viavai di lettere d'amore perché non farne il perno delle lezioni, perché l'insegnante non porta grandi epistolari d'amore, per usarli come materiale letterario e storico.

C'è un viavai di aeroplanini? Bene: vediamo un po' perché stanno soprattutto in aria, e come e dove. Prima di arrivare a compilare la lista dei no, delle proibizioni che porta poi al negativo, perché non scegliere la sfida intellettuale? Competere in brillantezza di idee. Lavorare sull'opaco e il confuso, sfruttandolo, dovrebbe essere la molla più eccitante per chi ha scelto la faticosa strada dell'insegnamento.

Signora preside, ci ripensi. Grazie.

Nico Orengo

SERVIZI A PAG. 14

Arrestati al Quadraro dov'erano scomparse anche una ragazzina e la nonna

Padre e figlio killer di un bambino

Giallo a Roma, forse resti umani nel loro cortile

ROMA. C'era un serial killer in una borgata di Roma? Anzi, una coppia - padre e figlio - che violentavano e uccidevano bambini? E' il terribile sospetto dei carabinieri che ieri sera hanno fermato Elvino Gargiulo, 69 anni, pensionato, e suo figlio Mario, 26, invalido civile. I due presunti mostri sono accusati di essere responsabili della scomparsa di Luca Amorese, 14 anni, meglio conosciuto come «Pelé del Quadraro», volatilizzato da un anno, e di Valentina, 10 anni, che sparì anche lei, nel 1991, insieme alla nonna Luigina Giumento. Gli investigatori si muovono sulla base delle confessioni di Mario, psicolabile. Sarebbe stato lui a indicare i luoghi dove sono sepolti i tre cadaveri. Ma sul presunto ritrovamento c'è la massima incertezza. E il pm Giancarlo Armati ha già disposto una perizia su quanto è venuto alla luce.

Grignetti A PAG. 12

Il Polo: aiuti finanziari alle aziende che entrano a Piazza Affari. Dini disponibile, poi il voto di fiducia

Si tratta sull'«emendamento Mediaset»

Finanziaria, oggi il via

ROMA. Gira attorno a poche parole astruse la sorte della legge finanziaria '96: a una criptica innovazione fiscale che tutti chiamano ormai «emendamento Mediaset». La legge passerà, è pressoché certo, e con un voto di fiducia per accorciare i tempi. Ma la trattativa che Lamberto Dini ha svolto sul possibile emendamento sconcerta diverse componenti del Polo e irrita il pds. Si tratta di aiuti fiscali alle aziende pronte a quotarsi in Borsa (fin qui sarebbero d'accordo tutti), che potrebbero essere più o meno calibrati sulle esigenze della holding finanziaria di Silvio Berlusconi.

Sono tutte rimescolate le carte del gioco politico, mentre la Camera ha rinviato a oggi l'inizio delle votazioni. Probabilmente nella sua riunione di stamattina alle 9 il Consiglio dei ministri deciderà di porre la questione di fiducia; Dini è stato ieri sera al Quirinale per un colloquio con Oscar Luigi Scalfaro. L'idea di un'iniziativa del governo sulla faccenda Mediaset si era affacciata l'altra notte ed è stata perfezionata ieri pomeriggio. I capigruppo del Polo torneranno a Palazzo Chigi stamattina alle 11, dopo il Consiglio dei ministri.

Il pds è diffidente: «Se l'allargamento delle agevolazioni per chi si quota in Borsa è congegnato in modo da favorire una sola azienda la nostra risposta è no» dice Vincenzo Visco. Il Polo si sgrana in tre linee diverse: 1) il capogruppo di Forza Italia Vittorio Dotti, sicuro di avere l'appoggio di Silvio Berlusconi; 2) chi voterà comunque no alla legge finanziaria, cioè Alleanza nazionale e i liberal-radicali di Forza Italia capeggiati da Antonio Martino; 3) chi, come il ccd e i fld di Raffaele Costa, è orientato a far passare la finanziaria ottenendo contropartite politiche (scuola privata, proroga più estesa della legge Tremonti, «clausola di salvaguardia» per i conti dello Stato).

Dotti, la «colomba» per eccellenza, è andato avanti come un rullo compressore, sicuro dell'appoggio del fondatore del partito. Ha tentato di ostacolarlo Cesare Previti, per l'occasione alleato con Martino. Entrambi prima dell'ingresso in politica avvocati della Fininvest, Dotti e Previti si sono scontrati emettendo comunicati l'uno contro l'altro. E ha messo in piazza la faccenda Mediaset Marco Taradash, deputato anche lui di Forza Italia, dell'ala liberal-radicale: porre al primo punto delle richieste a Dini certe misure sarebbe «un comportamento eticamente scorretto e politicamente irresponsabile».

La Fininvest ha replicato in serata che si tratta di «affermazioni false e pretestuose», accusando la sinistra di «impedire che si adottino norme di sostegno per le imprese e il mercato». Secondo il comunicato, «la quotazione in Borsa di Mediaset avverrà per la quasi totalità attraverso aumenti di capitale e quindi le norme di cui si parla non apportano vantaggi sostanziali alla Fininvest». Il capogruppo dei progressisti Luigi Berlinguer peraltro sostiene che «un provvedimento per agevolare tutte le imprese che vanno in Borsa sarebbe giusto, e per noi Visco fece una proposta in tempi non sospetti».

Qualora la vera trattativa fosse sul caso Mediaset, rischierebbe di risultare irrilevante il resto delle 5 condizioni che i capigruppo del Polo ieri mattina avevano concordato di porre a Dini. E' questo che temono altre componenti dell'alleanza di centro-destra, come il ccd e i federalisti liberal-democratici, mentre riaffermano tutti o parte dei 5 punti. Sulla «clausola di salvaguardia» per evitare che il deficit dello Stato superi l'obiettivo, c'è l'ipotesi di inserire nella finanziaria una delega al governo, senza vincoli specifici.

La questione Mediaset è tecnicamente intricata, e ha confuso le idee anche di parecchi deputati. La versione governativa di cui si è discusso ieri prevede agevolazioni più circoscritte rispetto alle originarie proposte di Dotti. Le società che nei prossimi due anni aumenteranno il capitale almeno del 15% in vista di una quotazione in Borsa riceverebbero uno sgravio proporzionato al rendimento dei titoli di Stato. La soluzione politicamente meno imbarazzante per tutti sarebbe di dirottare la norma dalla finanziaria a un disegno di legge sulla Borsa che è all'esame del Senato.

Stefano Lepri

FORZA ITALIA

«La Procura di Palermo indaga su Berlusconi»

ROMA. Il senatore di Fi Domenico Contestabile prevede «che vengano promosse altre iniziative giudiziarie contro Berlusconi. Si tenterà di coinvolgerlo in processi al Sud. Magari a Palermo, dove tutto viene visto come mafia». «La sua convinzione coincide con alcuni fatti», gli ha fatto eco il portavoce del «Comitato Italia giusta», Giorgio Stracquadanio, rendendo noto di essere in possesso della «prova documentale» del fatto che «la procura di Palermo sta indagando su Berlusconi». «Ogni giorno che passa Caselli e i suoi sostituti lo stanno impiegando a quel fine. Mi chiedo cosa aspetti il ministro della Giustizia a svolgere quelle ispezioni a Palermo che il ministro Mancuso aveva disposto». Immediata la smentita da parte del procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte. «Ho in mano un interrogatorio del 4 aprile '95 in cui a Vittorio Mangano viene ampiamente chiesto se conosce Berlusconi e Dell'Utri e quali erano i suoi rapporti con loro», controreplica Stracquadanio. Una polemica che ha coinvolto anche Enrico La Loggia, capo gruppo di Fi al Senato: «Ritengo l'allarme fondato. La politica ha raggiunto metodi talmente paradossali che sono convinto che non si esima dal manipolare falsi pentiti e strumenti probatori per danneggiare l'avversario». [r. l.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

In Borsa nel '96

E' la holding del Biscione

MILANO. Due piccoli emendamenti firmati da Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio. Poche righe, meno di 57, che ora, alla vigilia del voto, sono uno degli elementi decisivi sui quali si gioca il sì o il no del Polo alla Finanziaria di Dini. Dipenderà dall'accoglimento da parte del governo di queste 57 righe che per Mediaset, holding televisiva della Fininvest, possono essere il viatico definitivo sulla strada che porta alla quotazione in Borsa.

Sia chiaro, negli emendamenti in questione, il nome di Mediaset non c'è nemmeno per sbaglio. Eppure, appena presentate, le 57 righe sono state subito ribattezzate «emendamento Mediaset». Leggiamo: «Le plusvalenze realizzate dalle società, diverse dalle società semplici, a seguito di cessioni effettuate mediante o in vista di offerte al pubblico di azioni emesse da società partecipate che richiedono la quotazione in Borsa o in altri mercati regolamentati - sta scritto nel passaggio forse più importante - non concorrono a formare il reddito imponibile del cedente». Traduzione: si chiede di detassare le plusvalenze delle società in via di quotazione attraverso un'offerta pubblica. E qui entra in ballo Mediaset oggi come oggi controllata all'82-83% dalla Fininvest e per il restante 12-13% da Leo Kirch, Johann Rupert e Al Waleed, i soci esteri che si sono impegnati ad arrivare al 20% del capitale. Ma se questa è la situazione a oggi, l'operazione concepita in Fininvest per portare Mediaset in Borsa «entro la primavera del '96», prevede due passaggi chiave. La cessione di un 7-8% (valore 500 miliardi) a una decina di azionisti stabili individuati in un pool di banche. E la successiva vendita sul mercato di un 12-13% (per non meno di 1200 miliardi) attraverso un'offerta pubblica di vendita. Ecco allora perché, nonostante le smentite («E' falso - si legge in una nota diffusa ieri sera - che gli emendamenti alla Finanziaria siano per favorire la Fininvest»), le modifiche firmate da Dotti possono essere decisive per Mediaset e diventare tanta manna per i prossimi bilanci Fininvest nei quali, altrimenti, il conto da pagare al fisco per le pluvalenze realizzate dalla cessione di quote Mediaset potrebbe essere molto salato, vicino ai 200 miliardi. A meno che, appunto, lo Stato faccia uno sconto: come? Semplice: «Le plusvalenze realizzate a seguito di cessioni mediante offerte pubbliche... non concorrono a formare reddito imponibile». [r. m.]

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

«Ulivo, bonsai della Quercia»

Fini: e la politica è in un ingorgo

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

TORINO

LA situazione politica attuale è paragonabile ad un imbuto, nel quale si sta creando un ingorgo: la Camera è impegnata sulla Finanziaria. E stanno arrivando al pettine i nodi rinviati in questi mesi». Lo dice Gianfranco Fini, presidente di An, a Torino, nella casbah di San Salvario per discutere di immigrazione.

Arriva sotto la Mole di prima mattina. Nel freddo pungente, si stringe nel giaccone russo e affronta il primo faccia a faccia della giornata con i cronisti. «Continuo ad essere convinto che si dovesse votare a novembre. Ma, come sempre accade in questo Paese, è prevalsa la tentazione italica al rinvio, a posticipare ogni decisione».

Onorevole, parte della responsabilità di questo rinvio dipende dal Ccd di Casini e dal Cdu di Buttiglione che, d'accordo con Scalfaro, ritengono inopportuno votare durante il semestre di presidenza italiana dell'Unione europea.

«Motivazione che io continuo a non considerare valida. Che servirebbe soltanto ad allontanare il ritorno alle urne».

O a ricostruire un centro forte nel quale si riconoscerebbero il Ccd, il Cdu, forse Di Pietro e Scalfaro?

«Il centro non lo si ricostruisce in un mese. Ci vogliono idee, uomini, un'organizzazione che oggi non esiste».

D'Alema, che prima sembrava d'accordo sul voto a febbraio, ora indugia, ripropone maggio. Come lo interpreta?

«E' difficile interpretare D'Alema: va a giorni alterni. Dini dice che "rimetterà il mandato" dopo la Finanziaria. Ma non sarà finita. Potrebbe ripresentarsi in Parlamento. A quel punto ci troveremo di fronte ad una grande bolla: chi governerà senza maggioranza da gennaio a maggio? Così Dini continuerà a galleggiare: un paradosso. Per questo credo che si debba avere il coraggio di staccare la spina e di andare a votare».

An potrebbe presentare una mozione di sfiducia.

«Ma chi la voterà, se Ccd e Cdu, come pare, sono contrari alle elezioni? C'è il rischio di un gran pasticcio».

Ancora i «cespugli». C'è il rischio di una diaspora nel Polo? Un rischio che, secondo voi, sino ad ora correva soltanto l'Ulivo?

«Le differenze nel Polo sono legate alla data delle elezioni e basta. Mentre nel centro-sinistra sono sorte divisioni profonde. Di programma».

La foresta politica italiana diventa sempre più fitta e variegata, sembra che alcuni «cespugli» possano diventare alberi...

«Per me l'Ulivo è un bonsai della Quercia».

Lei dice di essere d'accordo con molta parte del programma di Di Pietro. Ma tutti sono in sintonia con l'ex giudice. O no?

«Su questo punto c'è chi bara. Di Pietro ha scritto un articolo su un giornale. E in tre cartelle, inevitabilmente, non si può che essere generici. Consentendo a tutti di dirsi d'accordo. Ma le differenze tra Di Pietro e l'Ulivo sul modello di Stato, per esempio sul presidenzialismo, sono profonde».

Lo incontrerà?

«Sì. L'incontro mi è stato proposto da Mirko Tremaglia. E Veltri, portavoce dell'ex magistrato, ha chiesto che sia pubblico. Sono disponibile».

Caso Mancuso. Quali saranno le «rivelazioni» di Dini in Parlamento?

«Nessuno lo sa. Comunque Mancuso ha ottenuto un risultato: il presidente del Consiglio, che prima sembrava restio, ora spiegherà alle Camere. E speriamo con chiarezza».

Fini, siamo a Torino a poche centinaia di metri dalla Fiat. Come giudica il passaggio del testimone da Giovanni Agnelli a Cesare Romiti?

«Non è un problema della politica. Guai se dovessimo dare giudizi su fatti interni alle aziende. Fatti che riguardano gli azionisti del più grande gruppo industriale italiano. Valuteremo dai risultati».

Giuseppe Sangiorgio

IN TV

Per Dini in 8 milioni

ROMA. Esordio alla grande per il secondo ciclo del «Fatto» di Enzo Biagi, che ha aperto la nuova serie con un ospite d'eccezione: Lamberto Dini. La trasmissione, in onda su Raiuno dalle 20,48 alle 20,53, è stata seguita da oltre 8 milioni di telespettatori. Dini ha battuto se stesso. Il primo ciclo del programma di Biagi, infatti, terminò lo scorso 12 maggio proprio con un'intervista al premier, registrando una platea di 6 milioni 8?? mila telespettatori, con uno share del 26,18%. L'altro ieri, il programma ha ottenuto, per la precisione, 8 milioni 93 mila telespettatori, pari ad uno share del 27,78%. Biagi non nasconde la soddisfazione. «Sono contento, siamo contenti. Mi sento come i corridori in bicicletta che quando arrivano bene al traguardo salutano la mamma e gli amici del bar sport...». [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

TRE SFIDE DAVANTI ALLA FIAT

decisioni strategiche della Fiat, una società quasi centenaria, perno della struttura industriale italiana, sarà quello di riuscire a far penetrare ben più profondamente l'industria italiana dell'auto nel contesto integrato dei mercati europei. Per l'Italia, come per la sua maggiore impresa industriale privata, l'insuccesso porterebbe a emarginazione e perdita d'importanza, mentre il successo offre garanzie di sopravvivenza e crescita.

Il secondo problema della presidenza Romiti sarà quello del rapporto della Fiat con il territorio. Pur impiantando stabilimenti in ogni parte del mondo, le imprese automobilistiche restano legate, per il loro effettivo modo di essere, per la loro cultura, alla regione d'origine; inversamente, modellano secondo le loro esigenze il territorio che le ha espresse. Per la Fiat, tale radicamento è stato finora sancito da una dirigenza di forte estrazione piemontese, oppure piemontesizzata fin dall'inizio della vita lavorativa. L'avvocato Agnelli, con la sua appartenenza sentita a questa cultura, ha avuto la funzione di garante della natura intima dell'impresa torinese e si è trattato di uno dei suoi maggiori compiti «istituzionali». Romiti sarà invece il primo presidente nato professionalmente fuori del Piemonte, giunto alla Fiat dopo una lunga vita di lavoro.

Negli incarichi finora ricoperti, Romiti ha dimostrato di saper interagire in maniera molto efficace con questo ambiente e questa cultura, apportandovi necessari ampliamenti di orizzonte. Da presidente, però, sarà tutto diverso e questo avverrà, per di più, in un momento in cui l'economia che ha sempre gravitato sulla Fiat - e da cui la Fiat ha tratto forza - presenta evidenti segni di declino. La presidenza Romiti sarà quindi giudicata anche in base a come saprà fare della Fiat un'impresa ancora più internazionale, immersa nella nuova realtà europea e mondiale, mantenendone l'anima legata al territorio, un'impresa leader a livello piemontese ma al tempo stesso non soffocante, addirittura stimolatrice delle iniziative altrui.

Vi è un terzo banco di prova per la presidenza Romiti. Attraverso la Fiat, forse la più importante impresa europea di «capitalismo familiare», passa necessariamente il rinnovamento di questa forma di imprese che ne salvi il molto di buono che ha fatto, lo adegui alla realtà attuale dei mercati finanziari, sia in grado di soddisfare, attraverso i mercati finanziari stessi, le esigenze di capitale fresco. Il futuro della Borsa oltre che il futuro della Fiat e quello di buona parte dell'industria italiana in una prospettiva internazionale, saranno fortemente legati alle politiche che verranno impostate dal nuovo presidente e da chi lo affiancherà.

Si tratta di una responsabilità estremamente pesante in un momento storico particolare, in cui l'evoluzione interna e internazionale alterano costantemente i punti di riferimento. Sono di buon auspicio, a questo proposito, due dichiarazioni di Romiti fatte molti anni fa. La prima è di essere sempre stato curioso, e quindi, si può aggiungere interessato alle situazioni nuove; la seconda di amare le sfide. Sono due qualità che gli torneranno molto utili nel suo nuovo ruolo.

Mario Deaglio

Irene Pivetti

«Duelli per me? No, scelgo io»

ROMA. Sul palcoscenico del Costanzo Show dice di averlo incontrato «una manciata di volte», e scherza: «Hanno detto persino che ci siamo visti per un breakfast». Ma poi, Irene Pivetti ammette che sì «le volte saranno state una decina». Che non sono poche. Resta un mistero se l'ex pm di Mani pulite sia riuscito a far breccia nel cuore - politico, naturalmente - della giovane presidente della Camera. Che glissa. «Abbiamo parlato della sua esperienza personale, della situazione politica. Del centro? Certo, ma anche della sinistra, di tante cose. Ci siamo trovati d'accordo solo in parte. In ogni caso ha parlato di movimento, non di partito, ma questi sono i suoi progetti. Io sono un'altra cosa». Osso duro, Pivetti. Quando Costanzo chiede se non ci saranno duelli da Cavalleria rusticana per lei fra Bossi e Di Pietro, risponde tosta: «I duelli rusticani presuppongono una presenza passiva della pulzella, sempre in attesa di vedere il vincitore. E questo non è proprio il mio carattere. Di solito scelgo io». [m. g. b.]

«Serra, non siamo miniature»

Boselli: D'Alema non ci capisce? Farò un congresso apposta per lui

«Sarebbe più semplice calcolare i danni dell'annunciata fuoriuscita dei socialisti del Si dall'Ulivo, se si capisse chi rappresentano». A lanciare il sasso è Michele Serra nella sua rubrica sull'*Unità*. «Non lo dico con disprezzo», precisa l'*enfant terrible* della Sinistra. «Il problema è che ormai di socialisti ce ne sono troppi. E diventa sempre più difficile fornire una carta d'identità a questi "scherzi di natura". Per dirla tutta, "che cosa li distingua gli uni dagli altri a parte il numero di telefono è un mistero"». Morale: distinguere fra «diritti delle minoranze e diritti delle miniature».

Sarà. Ma provate a chiedere a Enrico Boselli cosa provi a sentirsi dare della «miniatura», con percentuali «da prefisso telefonico», come ruggiva il Bossi dei tempi andati. «Penso che un po' di humour nella Sinistra non faccia male», replica divertito. Prima D'Alema e ora Serra sostengono di non capire chi siete e cosa volete... «Beh, forse perché D'Alema stava a Pontignano, in convento, dove di solito "si prendono gli ordini", o no? Ma andiamo oltre. Il problema è che si vuole far coincidere il centrosinistra con l'Ulivo. Una forzatura: se ricordo bene, secondo Prodi l'Ulivo andava piantato a fianco della Quercia. Invece si è verificato un tentativo di innesto in piena regola». E ora rischia il soffocamento. «Beh, a rischiarlo sono le forze che finora lo hanno sostenuto, prima che pretendesse di diventare il simbolo di tutti. Vede, così si perdono le elezioni». Qualche messaggio per D'Alema? «Sì, mi dispiace che non ci abbia capiti. Sa che le dico? Se me lo chiede organizzo un altro congresso apposta per lui».

Meno benevolo nei confronti di Serra, Ottaviano Del Turco. «E' solo uno dei tanti esempi dell'intolleranza, vorrei dire del razzismo, dei grandi partiti nei nostri confronti. Non avrà ancora digerito il fatto di avermi votato come candidato del suo collegio nelle ultime elezioni. Se nei prossimi giorni la risposta del pds sarà quella di Serra, non ci resta che andare alle elezioni per dimostrargli che un ruolo e un peso l'abbiamo anche noi». [ale. mon.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 12 Dicembre 1995 è stata di 512.136 copie

Manifestazioni in tutto il Paese, a Marsiglia sfilano in 150 mila: «Stop al piano, poi si tratta»

Dalle piazze francesi schiaffo a Juppé

Le aperture del premier non fermano la protesta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo schiaffo, questa volta, arriva dalla Francia intera. Alain Juppé non potrà più cullarsi nell'illusione che l'intransigenza arriva dai vertici sindacali. Ieri ha scoperto di avere il Paese contro. Un milione e mezzo, forse due di cittadini che da Nizza a Brest e da Tolsa a Dunkerque passando attraverso la manifestazione monstre parigina polverizzano non solo i record precedenti ma la stessa credibilità dell'«operazione dialogo» lanciata domenica dal premier. Ha fatto, Alain Juppé, ampie concessioni. Spingendosi fino al limite oltre il quale la sua iniziativa riformatrice finirebbe per snaturarsi allarmando mercati - assai nervosi nelle ultime 24 ore -, imprenditori, partner rivoluzionari.

Appena 7 giorni fa (mai settimana fu così lunga), il premier suonava la carica nel primo discorso televisivo al Paese, martellando sull'ineluttabilità del suo piano. Ma adesso dopo i primi, spontanei ripiegamenti lungo il weekend, gli interlocutori sociali null'altro gli domandano che suonare la ritirata. «Abbandoni il pacchetto» suggerisce Louis Viannet della Cgt che già riconvoca la sue truppe vittoriose per sabato, ottava «giornata storica» degli statali rivoltosi. E Marc Blondel (Force Ouvrière) ironizza sulle attese dimissioni di Alain il Gelido. Quanto alla maggioranza governativa, serpeggiano le inquitudini. E sulla via aperta dall'ex ministro degli Interni Charles Pasqua - una robusta fronda in salsa antieuropea e inflazionista della polica Juppé - ecco lanciarsi altri parlamentari illustri. Come il fu titolare dell'Economia Alain Madelin, licenziato in estate da Matignon per un liberismo feroce incompatibile con le promesse elettorali di Jacques Chirac, che ora tuona: «E' passata l'era della riforma autoritaria».

Costretto a navigare a vista, anzi tra le nebbie di una crisi che gli riserva ogni mattina spiacevoli sorprese, Alain Juppé inizia a smarrire il self-control. E accantonato per un attimo l'irenico ecumenismo in cui lunedì voleva stemperare, accordando loro udienza, le ubbie rivendicative dei sindacati, riscopre accenti severi. «Bisogna riprendere a circolare. E a lavorare» ammonisce, aggiungendo che «ne va dell'interesse nazionale». Il monito s'accompagna a riflessioni non esenti da vittimismo. «Siamo di fronte al più incredibile tentativo di disinformazione constatato negli ultimi tempi» lancia Juppé. In altre parole, i Francesi sarebbero «accecati» da una lettura fuorviante delle misure che l'Esecutivo propone.

Ma tirerem innanz, promette Alain Juppé. «Non esistono alternative serie. I decreti entreranno progressivamente in fase d'applicazione». «Mi sono tolto la camicia. Ma non mi sfilerò i pantaloni» gli fa dire il «Canard enchaîné» dietro le quinte, in un sussulto d'orgoglio.

Ma sulla sua strada, pronta a contrastarlo, sembrerebbe avere ormai una una mobilitazione da Guiness. Le percentuali di scioperanti variano tra il 7 e il 40%. Ma il blocco dei trasporti pubblici rimane totale. E le scuole hanno registrato un'adesione largamente maggioritaria alla protesta. I centri di smistamento postale conoscono inoltre una semiparalisi (50%). E sia pure in maniera ridotta, la stessa macchina sanitaria ne risente, con ospedali in difficoltà.

Martedì 12 dicembre poteva essere, in definitiva, il canto del cigno per le rivendicazioni della Francia '95. Ma invece di seppellire l'ascia di guerra, il Fronte del No l'ha dissotterrata con forza. E i sondaggi «confidenziali» in arrivo si può dire ogni giorno all'Eliseo e all'Hôtel Matignon confermerebbero una realtà atroce per il tandem Chirac-Juppé: anziché scegliere l'antagonismo, gli utenti - vale a dire i larga misura i salariati d'industria, servizi, commerci privati - «lasciano scioperare» la funzione pubblica (che non rischia il posto) facendone in qualche modo la propria avanguardia.

Morale, rotaia selvaggia potrebbe imperversare ancora a lungo. La prospettiva di accogliere il trattato di pace sulla Bosnia in una Parigi kappao è divenuta, malgrado le pressioni diplomatiche, ragionevole certezza. Ma lo status quo è suscettibile di prolungarsi ancora. Lo testimoniano il rendez-vous di sabato, e i cortei che il 17 dovrebbero attraversare Parigi - medici in testa - per opporsi ai meccanismi del novello sistema sanitario. Aggiungiamoci che per motivi tecnici ripristinare da zero il traffico ferroviario richiede almeno fino a un massimo di 72 ore, e scopriremo che il disservizio minaccia da vicino il Natale.

Oggi dovrebbero riprendere gli incontri bilaterali. E il mediatore Jean Mattéoli - come peraltro il ministro del Lavoro Jacques Barrot - moltiplica gli sforzi per strappare risultati o quantomeno segnali positivi. Il cammino, tuttavia, appare ancora lungo. Allargare la breccia apertasi l'altra sera con un primo sì alla ripresa del lavoro alla «Sncf» - nei ranghi della moderata «Cftc» - sarà difficile. L'ala dura chiede ormai senza mezzi termini ad Alain Juppé di rinunciare anche al «nocciolo duro» finora preservato dai cedimenti. E la piazza offre un formidabile, insperato supporto per puntare alla caduta pura e semplice del premier.

Le possibilità di un accomodamento non sono comunque irrisorie. La dinamica delle crisi mostra spesso un andamento irregolare, sintomatico. La compattezza può infrangersi dalla sera alla mattina, il «non-negoziabile» divenire oggetto di trattativa, gli ultimatum cedere il posto alla concertazione. Ma Juppé rischia grosso. Chirac, lui, preferisce rimanere nell'ombra. Dicono sia impaziente di rivolgersi al Paese con un «Vi ho compreso» simile a quello pronunciato dal generale de Gaulle durante la crisi algerina.

Ma, per farlo, bisogna che prima il suo fido Alain intraveda l'uscita del tunnel. Che, per ora, rimane invisibile. **[e. bn.]**

Indetta per sabato un'altra giornata contro il governo. Blondel: «La vittoria è ormai certa»

Nuovi disagi per i viaggiatori Cancellati numerosi voli negli aeroporti della capitale

Il grande corteo di Marsiglia oltre centomila dimostranti

LE PIAZZE DI FRANCIA

LE HAVRE 40.000
ROUEN 40.000
PARIGI 200.000
DIGIONE 25.000
CAEN 40.000
LIONE 50.000
ST. ETIENNE 14.000
LE MANS 50.000
CLERMONT-FERRAND 50.000
GRENOBLE 60.000
TOURS 60.000
BORDEAUX 60.000
TOLOSA 70.000
MONTPELLIER 55.000
NIMES 50.000
MARSIGLIA 150.000
NIZZA 50.000

Il primo ministro francese rientra nel suo ufficio dopo aver parlato con i giornalisti. Sotto, i leader della protesta Blondel (Force Ouvrière) e Viannet (Cgt)

REPORTAGE

IN MARCIA CON I DIMOSTRANTI

Il grande trekking di Parigi

Una protesta lunga cinque ore, al gelo

PARIGI

CINQUE ore a marciare nel freddo. L'abbiamo fatto in 200 mila. O forse eravamo solo 110.000, come puntualizzava ieri sera la polizia ridimensionando con puntiglio le stime sindacali. Ma certo la marea umana che ha invaso i grands boulevards tra mezzogiorno e le cinque Parigi non l'aveva vista sfilare da tempi immemorabili. Miracoli del Piano Juppé. Ovvero come far scendere nelle strade tra smog e dispettose folate atlantiche dinanzi a cui capitolano sciarpe e berretti una città che da tre settimane è quotidianamente in marcia per sopravvivere.

Difficile non cadere nella mitologia della «manif», come la chiamano qui per renderla più tagliente, quando hai attorno una nube di folla infagottata che per scaldarsi grida. E nell'attesa che l'immane serpentone s'incanali verso la meta - place de la Nation - lasciando il «concentramento» di partenza (République), batte i piedi e le mani con foga infantile. Ci sono i ferrovieri, i postini, gli insegnanti, la galassia del pubblico impiego, una delegazione Renault, persino i camici bianchi dei Laboratori Roussel-Uclaf passati dalla «pillola abortiva» al tentativo di far abortire il governo Juppé II. Studenti pochi. Ed è proprio questo, in definitiva, che impressiona. A differenza che nel Maggio di 27 anni fa, quando il Potere guardava incredulo i suoi figli salire sulle barricate per inventare un futuro diverso, oggi Chirac, Juppé e l'intera classe politica transalpina si ritrovano le strade piene di gente matura che vuol difendere il passato.

«Ci chiamano privilegiati, conservatori, mandarini. Guardi qua, e giudichi lei». Loic è manovale alle ferrovie. Ed esibisce una busta paga in fotocopia. Cinquemilacinquecento franchi. Che con il cambio assassino imposto alla liretta dal franco-forte farebbero sul milione e sette. Ma in termini di potere d'acquisto un buon 40 per cento in meno. «A sentire Juppé, i Nuovi Reazionari siamo noi. Mica male per uno che alloggiava a spese del contribuente».

«Occorrono sacrifici? Sacrifichiamo Juppé» urla la testa del corteo. Raggiungerla non è mica semplice. Un muro di gomma. Le infermiere che si tengono per mano, i neo-architetti disoccupati a nugoli, i postelegrafonici in tenuta giallo-blu. Ma l'assembramento più grosso è intorno a un camioncino. Volantinaggio? No, distribuzione di merguez, le salsicce bovine care agli immigrati del Maghreb. Più a buon mercato degli hot-dog, meno yankee degli hamburger.

Eccolo, infine, la «prima linea». Quella che ha dinanzi - a rispettosa distanza - la polizia, come gli ultimi del défilé si ritrovano alle terga i camion verde mela della nettezza urbana pronti a rimuovere le deiezioni del popolo marciatore. Sciarpona rossa, Marc Blondel è raggiante come una opulenta star tra i microfoni tesi. Il leader di Force Ouvrière contellina un trionfo che sino a ieri mattina pochi osavano pronosticargli. Coagulare a trattative in corso (e malgrado le ripetute concessioni di Alain Juppé) le masse - come si diceva un tempo - su una Rive Droite paralizzata quanto la sua dirimpettaia è impresa leggendaria. «Per andarsene, il primo ministro aveva chiesto due milioni di persone che gli dimostrassero contro. Faccia i conti, e tiri le conseguenze» osserva, un perfido sorriso sulle labbra. Non lontano, avvolto nel giaccone scamosciato che esibisce da giorni (ma lunedì per farsi ricevere da Juppé gli ha preferito il classico binomio giacca-cravatta), Louis Viannet scandisce: «Discutere, va bene. Ma l'obiettivo è obbligare Matignon alla retromarcia: la riforma della Sécurité Sociale va ritirata e basta». Per la Cgt, la centrale «rossa» per eccellenza, l'Autunno Bollente '95 è come un grog tonificante. Perdeva aderenti, prestigio, credibilità. Et voilà: 19 giorni di battaglie vincenti l'hanno rimessa a nuovo. Gongolano, i venditori de «l'Humanité» in edizione straordinaria che a decine spandono il verbo dell'unico quotidiano comunista ortodosso rimasto all'Europa occidentale. Gli altri giornali, inutile cercarli: scioperano.

«Juppé, le peuple est dans la rue: t'es foutu» canta qualcuno dietro. La traduzione italiana non salva la rima, ma quel «sei fottuto» all'inquilino di Matignon suona come un [illegible] presagio. Altri slogan: «No al genocidio sociale». Oppure, lanciato da un vero Babbo Natale in tutina rossa e barbone: «Sei monnezza, Juppé». Come quella - vari quintali - che l'altro ieri 500 manifestanti hanno riversato sulla sua residenza di campagna nelle Landes.

Tra gli slogan: «Ci chiedono sacrifici? Sacrifichiamo Alain»

Per i sindacati erano in 200 mila 110 mila secondo la polizia

Per rimanere in atmosfera natalizia, palloncini e mini-mongolfiere con le sigle delle organizzazioni professionali in lotta. Una kermesse ritmata da pentole e tamburi, con la gente a sporgersi dai balconi e i flic in versione bobby anziché manganellatore. Annotta quando ci scioglíamo. Qualche incidente con molotov, marginale. Poi tutti a casa. A piedi, naturalmente.

Enrico Benedetto

L'imminente cambio della guardia in Fiat conquista le prime pagine della stampa mondiale

City e Wall Street, «colti di sorpresa»

E c'è chi scommette sui «delfini»
Riflettori puntati sul nipote Giovanni

Cesare Romiti e, a destra, Paolo Cantarella

ROMA. Giovanni Agnelli ha conquistato ieri ampio spazio sulle prime pagine dei più importanti quotidiani di tutto il mondo. L'annuncio del cambio della guardia al vertice della Fiat, con il passaggio delle redini dell'Avvocato a Cesare Romiti, ha infatti tenuto banco sulla stampa internazionale. Ma, insieme alla «staffetta» ai vertici del gruppo di corso Marconi, si è anche parlato di «transizione», di «soluzione ponte» verso assetti futuri.

E quasi tutti i commentatori sembrano pronti a scommettere su un nome: Giovanni Alberto, nipote dell'Avvocato. All'estero sono convinti che sarà questo il «giovane» destinato ad ereditare l'«impero» della famiglia.

Il «Financial Times» sottolinea che la nomina è giunta a sorpresa in quanto gli esperti in «cose Fiat» credevano che Romiti sarebbe andato in pensione insieme all'Avvocato che, a 74 anni, è soltanto di due anni più anziano del suo successore. A detta del «Financial Times» Romiti dovrebbe rimanere al timone della Fiat per un biennio e preparare la strada al primogenito di Umberto Agnelli, Giovanni Alberto.

Secondo il Financial Times, due sono gli elementi alla base della decisione di Gianni Agnelli: l'Avvocato «sente che le sorti della Fiat sono cambiate, e che il gruppo è davanti ad un periodo di solida crescita». In secondo luogo, il Financial Times fa riferimento ai problemi di salute legati al recente intervento cardiaco. Il quotidiano conclude ricordando che una decisione in merito alle accuse di falso in bilancio e finanziamento illecito, per le quali il 7 dicembre è stato chiesto il rinvio a giudizio di Romiti, è attesa a breve, mentre è stata archiviata l'altra inchiesta da parte della magistratura romana. E proprio in merito alle vicende giudiziarie di Romiti, il Wall Street Journal sottolinea che Agnelli ha dato «pieno appoggio» al suo successore. Dopo aver ripercorso le tappe e i principali successi della lunga presidenza dell'Avvocato, il quotidiano prospetta i maggiori impegni del futuro: «Non è solo la domanda di auto che pone la sfida per la prossima generazione di dirigenti del maggior gruppo industriale italiano. L'Italia stessa, con la sua cronica instabilità politica e il suo mastodontico debito pubblico, rappresenta un problema per la Fiat, in un momento in cui l'Europa accelera sulla strada dell'unione monetaria». Il Wall Street Journal ricorda a questo proposito come lo stesso Agnelli, in una recente intervista, abbia detto di non prevedere che in Italia si avrà un governo duraturo prima «di un paio di elezioni». «La famiglia Agnelli - conclude il quotidiano - rappresenta molto più del 30% di un gruppo automobilistico: è quasi una famiglia reale per l'Italia. E Gianni Agnelli è un simbolo così potente per la Fiat, e per l'Italia, che è difficile immaginare qualcun altro al suo posto».

Giunta dalle agenzie in serata, quando i giornali avevano già «chiuso» le pagine, la notizia delle dimissioni di Agnelli ha trovato spazio solo sulla «Sueddeutsche Zeitung». Sotto il titolo «Il capo della Fiat, Agnelli, si ritirerà in breve tempo», il quotidiano ricorda che «solo poche settimane fa» il «numero 1» di corso Marconi aveva dichiarato al «Wall Street Journal» che sarebbe rimasto ancora a lungo al timone del gruppo di Torino.

Con il titolo a tutta pagina «Giovanni Agnelli annuncia a sorpresa che cederà la presidenza della Fiat a Cesare Romiti», «El Pais» dedica un'intera pagina alla notizia del ritiro del leader storico. A corredo, altri articoli sui profili dei due uomini della Fiat, intitolati: «Il fascino dell'uomo forte» e «L'ascesa del "duro"». Da parte sua «Abc» titola: «Agnelli annuncia che Romiti gli succederà in marzo alla testa della Fiat». E «La Vanguardia»: «Agnelli annuncia a sorpresa che il suo braccio destro gli succederà alla Fiat».

Avventurandosi nelle previsioni sulla successione a Romiti nella carica di amministratore delegato della Fiat, il giornale fa il nome di Franco Bernabè, il presidente dell'Eni, come possibile «scelta esterna». Ma è l'unica testata ad avanzare un'«alternativa» a Giovanni Alberto, il nipote dell'Avvocato.

Ad aspettare Romiti c'è comunque «un duro lavoro». E su questo punto gli stranieri si trovano d'accordo. [r. e. s.]

PRODI

«La vera novità a marzo»

ALBA. «Una novità annunciata. La presidenza della Fiat a Romiti è un fatto naturale», così Romano Prodi ha risposto, ieri, ad Alba, per il secondo «giro delle cento città», ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulla decisione di Giovanni Agnelli di lasciare la guida del gruppo. «E' un fatto scontato, non vedo problemi - ha aggiunto -, Agnelli e Romiti hanno compiuto un passo coerente, ora vedremo chi ricoprirà il ruolo di amministratore delegato, la vera novità sarà a marzo». La richiesta di rinvio a giudizio sarà un problema per il futuro presidente Romiti? «Un politico deve rispondere alla collettività e quindi ha un senso parlare di sospensione dall'incarico, ma un manager ha a che fare con un'azienda, è ben diverso, qui una richiesta di rinvio a giudizio, che non è una condanna, non è un elemento di rimozione».

INTERVISTA

PARLA IL RE DELLA CHASE MANHATTAN

«Invidio l'amico Gianni»

Rockefeller: auguri all'Avvocato

A sinistra, David Rockefeller. Sopra, Vittorio Valletta. A destra Giovanni Alberto Agnelli

WASHINGTON. La voce è gentile, come sempre, e un po' lontana al telefono, come una voce che ci arrivi dalle insondabili profondità siderali del potere economico, finanziario e politico dove essa regna e dimora da decenni. «Lo confesso che ho sempre invidiato segretamente Gianni Agnelli», dice la voce. Invidiato? David Rockefeller, il patriarca della finanza americana, il creatore della mitizzata Commissione Trilaterale, l'uomo che con un «sì» o un «no» a un prestito internazionale dal *board* della sua Chase Manhattan poteva condannare o salvare intere nazioni, invidiava Gianni, o meglio «Gionni», Agnelli come dicono gli americani? «Ma sì, invidiavo la sua capacità di occuparsi di mille cose, la Fiat, la finanza, la politica, lo sport, eppure di godersi fino in fondo la vita, cosa che a me non è mai riuscita. Ma sospetto che il suo essere italiano abbia qualcosa a che fare con questo talento che noi americani non abbiamo».

Viene quasi il sospetto, intervistando David Rockefeller sulla rinuncia di Gianni Agnelli alla presidenza Fiat, che in questo ottantenne banchiere che da quasi 40 anni è il massimo «amico americano» dell'Avvocato, ci sia una punta di malizioso compiacimento per la constatazione che anche l'invidiato «amico italiano», pur essendo più giovane di lui, cominci a chiamarsi fuori dal campo e a preparare la successione.

«Io sono andato in pensione quando avevo 65 anni, già 15 anni fa. Lui va verso i 75 e, anche se sono rimasto un poco sorpreso dalla notizia della rinuncia alla presidenza della Fiat, lo capisco benissimo, e lo ammiro per la decisione. Arriva sempre il momento nel quale è giusto mettersi in disparte, per se stessi e la propria azienda».

Ma nelle profondità siderali della grande finanza internazionali, dalle quali David Rockefeller ci parla di Agnelli, i sentimenti personali sono un lusso che ci si può concedere soltanto con molta parsimonia. La conversazione deve tornare in fretta sui numeri, i bilanci e sulle conseguenze pratiche del cambio ai vertici della maggiore industria privata italiana e il banchiere lo sa benissimo. Quando gli chiedo se la sua «sorpresa» per la notizia nasconda qualche ansia, si affretta a correggere ogni impressione negativa.

«Ho detto che sono rimasto sorpreso sapendo quanto lui sia attaccato alla Fiat, ma non sono affatto preoccupato. Ho visto che resterà comunque alla guida della holding, della finanziaria Ifi e questo vuol dire che manterrà il controllo delle sue imprese, come è nell'interesse di tutti». Ma il processo di evoluzione e di successione è cominciato e nelle transizioni c'è sempre un elemento di rischio, no? «Certamente, ma qui è cominciato e avviato nel migliore dei modi. La presidenza di Mister Romiti garantisce capacità, continuità ed esperienza alla testa della Fiat, in attesa che maturi il nipote, Giovanni Alberto Agnelli, di cui sento dire molto bene ma che è ovviamente ancora un po' giovane».

Amicizie a parte, dunque, Rockefeller il finanziere di Wall Street è tranquillo? «Come potrei non esserlo? Il processo di inevitabile transizione generazionale alla Fiat si sta svolgendo in maniera ordinata e comprensibile».

Ordinato e comprensibile: ecco finalmente le parole cruciali nel vocabolario di un banchiere, le chiavi che aprono le cassaforte della fiducia nel cuore degli *argentiers* internazionali, personaggi che vogliono ordine e chiarezza nelle situazioni dove poi mettono i soldi, altrimenti avrebbero fatto i poeti o i cantanti rock, non i banchieri. Due parole dette da Rockefeller che sembrano descrivere a perfezione (che sia uno squarcio freudiano? No, non in un banchiere) quello che l'Italia politica di oggi non è, e forse non è mai stata.

Per gli «amici americani» come David Rockefeller costretti a guardare di tanto in tanto nel melodramma italiano c'era sempre un «Gionni» al quale telefonare, al quale domandare, e dal quale ricevere rassicurazione che l'Italia politica sarà anche terra da pipe, ma alla fine, in qualche modo, il Paese riesce a sopravvivere ai suoi politici e a restare in piedi. «Per questo sono molto contento di leggere che Mister Agnelli resterà sostanzialmente ai vertici, e continuerà a essere la figura centrale nel *management* del suo gruppo, dunque nella vita nazionale. Lui non è stato soltanto un amico, in questi anni, o il presidente di un'azienda importante, ma uno dei pochi personaggi ai quali noi potessimo fare sempre riferimento quando pensavamo all'Italia. Non ci sono purtroppo molte figure, in Italia, che abbiano espresso lo stesso livello di leadership, per l'industria nazionale e per il vostro Paese, sapete».

Lo sappiamo. Titolava ieri mattina il New York Times, sopra il servizio sull'annuncio delle dimissioni: «Agnelli dice che lascerà la Fiat». E sarà magari la nostra distorta sensibilità di lettori italiani, abituati a giornali che danno per sicuro il probabile, e per avvenuto il possibile, ma quella titolazione sembrava tradire una diffidenza istintiva dell'America per *all things Italian*. Una riserva mentale per gli affari misteriosi di questa Italia che non sempre fa quello che dice, e quasi mai dice quello che fa.

«Non voglio dire che Agnelli fosse la sola eccezione - mi conferma la voce che parla da Wall Street - ma certamente quando noi, quando io, parlavamo con lui sapevamo di parlare con una persona seria, con uno che non cercava di confonderci le idee o di mascherare la realtà della sua azienda o del vostro Paese... ma poi, mi scusi, perché stiamo usando verbi al tempo passato? Gianni Agnelli è ancora Gianni Agnelli, per fortuna sua e nostra. Si è soltanto tolto un peso dalle spalle, ma la responsabilità resta sua».

Non è dunque un'Italia, o una Fiat, senza Agnelli, quella alla quale Rockefeller e, per bocca sua, l'*establishment* americano guarda, ma semmai un'Italia, e una Fiat, con «un Agnelli in più». In attesa di una nuova Italia che esprima nuovi leaders veri e nuove amicizie americane basate sui fatti, è ancora a questi antichi legami che rimane affidato quel poco di prestigio reale che ci rimane nel mondo, al rapporto fra il Presidente di un'azienda automobilistica che mezzo secolo fa si fece amico un banchiere americano contribuendo alla costruzione del monumento familiare dei Rockefeller, il Rockefeller Center. E che ora, di nuovo, è intervenuto per salvare lo stesso grattacielo dalla bancarotta. Il «grande vecchio» americano del dollaro non lo ha mai dimenticato. «Mi faccia una cortesia, scriva questo: a parte tutte le considerazioni economiche e societarie, voglio dire pubblicamente a *Gionni* che *I wish him well*, che gli auguro buona fortuna nella nuova fase della sua vita».

Ora la voce sembra un poco più vicina. «Che vuole, è un amico, per di più un amico che è diventato vecchio con me». Ma deve essere soltanto l'effetto del telefono. Un Rockefeller sentimentale? Ma andiamo.

Vittorio Zucconi

«Il processo di transizione generazionale mi pare ordinato e comprensibile»

«Si è soltanto tolto un peso La responsabilità resta sua»

«Ora l'America sta attendendo i nuovi leader italiani»

Romiti, un tè a «Liberal»

Scambio di idee sull'economia con gli esponenti della rivista

ROMA. Cesare Romiti, a ventiquattr'ore ore dal suo «d-day» alla Fiat, ha trascorso oltre due ore del suo pomeriggio romano con gli amici della rivista «Liberal». Dalle quattro ad oltre le sei di ieri sera il designato ai massimi vertici dell'azienda torinese ha avuto uno scambio di idee soprattutto di carattere economico con alcuni esponenti del mensile diretto da Ernesto Galli della Loggia, Giorgio Rumi e Ferdinando Adornato.

A colloquio con Romiti c'erano Adornato, Augusto Barbera, Rodolfo Brancoli e Franco De Benedetti, alcuni degli intellettuali che insieme con lui hanno firmato il «Manifesto per la transizione», che ha come obiettivo premere sulla classe politica per attuare le riforme istituzionali. Mentre Romiti era a Roma, l'avvocato Gianni Agnelli trascorreva il pomeriggio a Francoforte.

Si è parlato di economia, ma non di Fiat, nel piccolo forum, che ha avuto luogo nella sede di «Liberal». A precisarlo è stato Ferdinando Adornato: «Certo - ha detto - abbiamo fatto a Romiti gli auguri per l'annuncio di lunedì, ma abbiamo preferito affrontare altre questioni».

Adornato ha riferito anche che nel corso dell'incontro non sono mancati da parte degli amici della rivista commenti divertiti sulle illazioni pubblicate dai giornali a proposito del «partito Romiti». «In meno di una settimana - ha sottolineato Adornato - tutte le ipotesi ventilate sono state bruciate. A dimostrazione che le nostre smentite a riguardo erano fondate».

NOTIZIEFLASH

LA CURIA

Rafforzerà la Fiat

C'è la benedizione della curia sabauda: «Agnelli ha fatto come i vescovi che a 75 anni rassegnano le dimissioni». Per Don Gianni Fornero, il sacerdote incaricato dal cardinale Giovanni Saldarini di curare la pastorale del lavoro per la diocesi di Torino «è un cambio della guardia all'insegna della continuità. Noi speriamo che possa rafforzare ulteriormente la Fiat. Nessuno si aspettava questa decisione: l'Avvocato aveva detto che sarebbe rimasto ancora per un po' al suo posto. Invece ha fatto come i vescovi che a 75 anni rassegnano le dimissioni». Don Gianni ha spiegato che fino agli Anni 70 i cappellani sia diocesani che religiosi incaricati di svolgere la missione nelle fabbriche della Fiat erano più numerosi. Oggi, in fabbrica, ci sono però molti preti operai che in questo modo portano la testimonianza cristiana in prima persona tra i lavoratori.

Saldarini

ROMILDA BOLLATI

«Un piano geniale»

Un accordo tra gentiluomini per Romilda Bollati Turati di Saint-Pierre, discendente di una delle più illustri casate piemontesi, nonché presidente della casa editrice Bollati Boringhieri e delle industrie alimentari Carpano e Baratti: «Più che un gesto di gran classe mi sembra che si possa interpretare come uno scambio umano di stima reciproca tipico di due amici che hanno cementato la loro unione su basi solidissime. Lo scambio di ruoli non è avvenuto per calcoli machiavellici ma secondo un piano degno di due persone geniali».

Romilda Bollati

TRAPATTONI

Romiti tiferà Juve

Azzarda un consiglio, Giovanni Trapattoni: «L'Avvocato ama la Juve e non si staccherà dalla società bianconera. Il dottor Romiti, invece, è metà romanista e metà juventino. Insomma, l'Avvocato sarà più soddisfatto se il tifo di Romiti penderà definitivamente verso Torino». Per l'allenatore del Cagliari, che tante stagioni ha fatto tra i bianconeri, «Agnelli è insostituibile, ma solo Romiti, che gli è stato sempre accanto potrà ricalcare le sue orme. Se l'Avvocato ha deciso così, è sicuramente la scelta migliore. E non credo che vi saranno proteste interne. Lo stile Fiat è inconfondibile anche in questo».

Trapattoni

MACK SMITH

Una mossa azzeccata

Da Londra si leva l'autorevole voce di Denis Mack Smith, uno dei più attenti osservatori delle nostre vicende e studioso dell'Università di Oxford: «E' stata una mossa azzeccata, che infonde fiducia nello show business internazionale. Da un industriale raffinato come Gianni Agnelli c'era da aspettarsi un'iniziativa ad effetto. Ed è proprio quello che è avvenuto in questi giorni. L'Avvocato ha grande fiducia in Romiti: è giusto che gli abbia affidato l'interregno della Fiat prima che il timone arrivi nelle mani del giovane nipote Giovanni Alberto».

Le azioni ordinarie salgono dell'1,4%, le privilegio del 2,29. «Suspense» sulla data dell'avvicendamento

Fiat, la Borsa premia l'annuncio di Agnelli

Sollievo e toto-poltrone nel day-after di corso Marconi

TORINO. «Un cambio al vertice storico, ma nel segno della continuità»: è questa la chiave di lettura che circola tra i top-manager Fiat - i «500 di Marentino» - che hanno assistito all'annuncio dell'anno. Un'impressione che riempie i loro commenti in questo tranquillo «day-after».

Tranquillo, naturalmente, non per i centralini - che bollono - e in particolare non per le segretarie del Dottore, che nel loro ufficio all'ottavo piano di corso Marconi ricevono e catalogano centinaia di telefonate di complimenti. E impegnativo anche per gli uffici finanziari del gruppo, occupati a cavalcare l'ondata di rialzo borsistico con cui il mercato finanziario ha salutato l'avvicendamento «morbido». Le Fiat ordinarie hanno chiuso la seduta con un prezzo ufficiale di 5.078 lire, l'1,44% più di lunedì (più 2,28% l'ultimo prezzo) e con titoli scambiati per un controvalore di 51 miliardi. Con le Fiat ordinarie sono salite anche le privilegiate (più 2,29%) e le risparmio (più 1,32). Più consistente il balzo delle Ifi privilegiate (più 3,09%), le azioni quotate della «cassaforte» di famiglia che continuerà ad essere guidata da Gianni Agnelli.

«Certo, l'impressione tra noi è stata vivissima - sintetizza, per tutti, uno dei top-manager che sedevano lunedì nelle prime tre file dell'auditorium del Lingotto -. E questo era chiaro, perché la caratura dell'Avvocato, la sua personalità, segnano questo passaggio di consegne come un momento di forte discontinuità nella vita dell'azienda. Ma è anche un avvicendamento nel segno della più garantita continuità».

E' questa, in definitiva, la ragione del «sollievo» che è palpabile a corso Marconi. Da tre anni il vertice aziendale viveva in una situazione di «eccezionalità», di proroga insomma, che sanciva lo stato d'emergenza del gruppo. E che, contemporaneamente, dava continuamente la stura a congetture, ipotesi, voci e veleni, soprattutto fuori ma naturalmente anche dentro un gruppo che conta quasi 300 mila dipendenti.

«Ora la strada è segnata con grande chiarezza, almeno per l'immediato», conclude il dirigente. Non soltanto perché a succedere sarà il manager che è stato più vicino ad Agnelli negli ultimi anni. Ma anche perché lo stesso Avvocato ha dato due notizie importanti: che resterà presidente del patto di sindacato degli azionisti e che è pronto, con la sua famiglia, a rilevare eventuali quote azionarie che si rendessero disponibili.

Ciò non implica che sia stata già attuata alcuna decisione sulla quota del 2% (compresa nel patto di sindacato Fiat) che l'Alcatel ha messo in vendita: ma indica con grande precisione una linea di tendenza. Quelle azioni, evidentemente, potranno essere senza problemi assorbite dalla famiglia.

E' chiaro, invece, che le caselle manageriali in movimento nei prossimi mesi sono molte, e questo alimenta congetture, speranze, competizioni, curiosità. Ma è ancor più chiaro, e questo placa gli animi, chi sarà l'arbitro.

Per Paolo Cantarella quella citazione con nome e cognome da parte dell'Avvocato, durante il discorso dell'annuncio, è stata senz'altro una specie di «legion d'onore». Il capo della Fiat Auto si è visto rinnovare un grande affidamento fiduciario.

Ma la «prima linea» dei dirigenti conta molti altri nomi di spicco. Le ipotesi su chi sostituirà Romiti sulla poltrona di amministratore delegato fioccano: chi parla di un sostituto unico, chi di una terna. Di deciso non c'è nulla, è probabile che Romiti abbia già idee precise ma è anche certo che ci sarà tempo per metterle a fuoco, e discuterle con gli azionisti.

Quando? E' questa la domanda forse meno scottante ma più logica che rimane, per ora, senza risposta.

L'Avvocato compie i 75 anni il 12 marzo del '96, ma questo non esclude, in teoria, né la possibilità che lasci prima, né quella che presieda il gruppo fino all'assemblea di giugno: è un particolare relativamente secondario, visto che ormai la designazione per il «dopo» c'è stata, e sarà probabilmente subordinato più che altro alla definizione di tutte le questioni collegate alla presidenza: la nomina del [illegible] dei nuovi manager, e la riscrittura dello statuto sociale che verosimilmente l'Avvocato affiderà al suo consulente di sempre, Franzo Grande Stevens con il recupero delle clausole [illegible] te, o forse la loro riscrittura. [s. luc.]

A sinistra Umberto Agnelli e Franzo Grande Stevens a destra Susanna e Giovanni Agnelli

Sembra chiaro il destino dei titoli messi in vendita dall'Alcatel: la famiglia è disponibile a rilevarli

INTERVISTA

LA FAMIGLIA E LA FABBRICA

Susanna: così si chiudono 50 anni della nostra vita

MINISTRO Susanna Agnelli, come ha vissuto la giornata in cui, dopo trent'anni, suo fratello ha annunciato che lascerà il timone della Fiat?

«E' stata una giornata di profonda tristezza. L'ho detto anche a Gianni, quando l'ho sentito: è una decisione che mi fa soffrire. E ho aggiunto un'altra cosa, di cui sono profondamente convinta: non doveva annunciare in anticipo che lasciava la presidenza, ma solo nel giorno in cui se ne andrà effettivamente. Avrei sofferto comunque. Ma sarebbe stato meglio».

«Meglio» in che senso? Ci può spiegare?

«Perché credo non si debba mai dire "me ne andrò". Soltanto "me ne vado"».

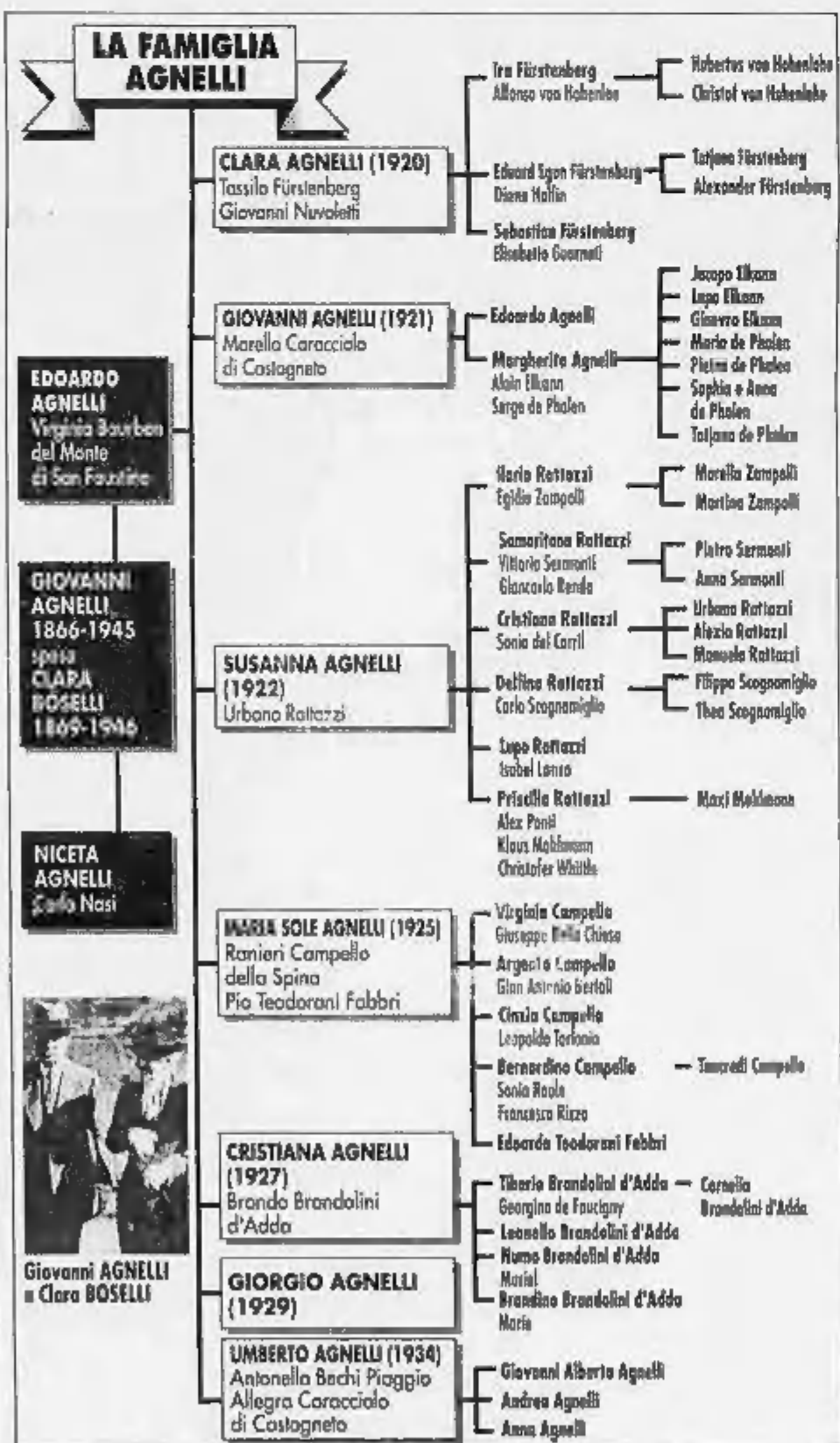
Come mai tanta tristezza per una decisione che, è vero, l'Avvocato ha annunciato all'improvviso, ma che comunque era nell'aria da tempo?

«E' molto semplice: per me pensare che mio fratello lascia la guida della Fiat è pensare a un'epoca che finisce. Un'epoca molto lunga, un gran pezzo della nostra vita, iniziato cinquant'anni fa, subito dopo la guerra, quando Gianni è entrato alla Fiat con mio nonno, ben prima dunque che prendesse il comando. E' la fine di un mondo, e non posso fare a meno di essere triste. Anche se capisco che è giusto, perché ogni cosa ha un suo termine. E capisco anche le ragioni di mio fratello: l'azienda viene prima di tutto, le regole vanno sempre rispettate e poi bisogna anche considerare l'età. Insomma, capisco tutto, ma questo non mi impedisce certo di soffrire».

Lei è sempre stata vicina a suo fratello. Nella sua autobiografia ha scritto: «Non abbiamo molto bisogno di parlarci. Ci capiamo». In quest'occasione ha dato dei consigli all'Avvocato?

«No, nel modo più assoluto. Difficilmente dò consigli in famiglia. E poi quello fra Gianni e la Fiat è un rapporto specialissimo, troppo personale».

Può spiegarci di che natura è davvero il rapporto tra l'Avvocato e la Fiat? Come lo definirebbe?

«Un rapporto di passione. Ne sono certissima. Parlare di "affetto" in questo caso non sarebbe giusto, sarebbe riduttivo. "Passione" è la parola adatta: perché la Fiat è la vita di mio fratello. E' sempre stato così, l'ha detto tante volte. D'altronde Gianni ha vissuto un'epoca lunghissima insieme con la Fiat, un'epoca in cui è successo davvero di tutto: momenti belli e malinconici, i giorni della fortuna e quelli della sfortuna. Ecco da dove nasce la passione di mio fratello per la Fiat».

Ma non è un po' la stessa cosa per qualsiasi imprenditore?

«Direi proprio di no. Quello fra l'Avvocato e la Fiat è un rapporto molto più forte di quello strettamente imprenditoriale: è un legame sentimentale, che riguarda la vita, non solo l'azienda. Ecco spiegata la mia tristezza, oggi, nel vedere un'epoca che finisce».

Ministro Agnelli, che ruolo giocano la famiglia e la tradizione, nel rapporto fra l'Avvocato e la Fiat?

«Un ruolo fondamentale: il legame fra la nostra famiglia e la Fiat è una tradizione nel senso più autentico del termine, è un filo che unisce direttamente mio nonno e Gianni. Ecco perché lui tiene moltissimo all'anniversario dei cinquant'anni della morte di mio nonno. Ecco perché dà tanta importanza alla cerimonia di sabato, a Villar Perosa, dove parlerà a tutta la famiglia riunita».

Lei sarà presente?

«No, purtroppo no. Gli impegni di governo mi portano a Madrid. E non sa quanto mi dispiace. Perché, vede, io ricordo molto bene mio nonno. E ricordo altrettanto bene quando è morto: quel giorno, per quella strada di Villar Perosa, eravamo venti, trenta, al massimo cinquanta persone. Non di più. Faceva un gran freddo, un freddo cane. Ma era una giornata fredda in tutti i sensi».

Quindi quella di sabato è un po' una cerimonia di riparazione, alla memoria di suo nonno?

«Non penso ce ne sia bisogno. Credo che la vera "riparazione" sia venuta dal lavoro di tutti questi anni in Fiat e soprattutto dalla capacità di mio fratello di raccogliere fino in fondo l'eredità di mio nonno, concentrarla in sé e tenerla viva giorno per giorno, fino a oggi».

E' stato questo l'impegno dei cinquant'anni dell'Avvocato in Fiat?

«Sì, ed in questo è pienamente riuscito. Come, parallelamente, è riuscito a tenere unita la famiglia. Anzi, direi che la cosa che mio fratello ha fatto meglio è stata proprio questa: mantenere la famiglia unita».

Proprio nel momento in cui suo fratello annunciava di lasciare la presidenza, contemporaneamente confermava un ruolo di primo piano della famiglia Agnelli nella Fiat del futuro. Ai suoi occhi, quanto conta questo impegno?

«Ho letto le parole di Gianni. Sono d'accordo fino in fondo. L'impegno della famiglia Agnelli nella Fiat è e sarà sempre importantissimo».

Dunque, tristezza a parte, la Fiat non perde comunque l'Avvocato, giusto?

«Certo, la Fiat non perde l'Avvocato, ma, vede, la mia è una questione personale: mi spiace non vederlo più a quella scrivania, dove si è seduto per trent'anni, dove ero abituata a vederlo, ogni volta che passavo a trovarlo a Torino».

Già, Torino. Lei da questa città se ne è andata. L'Avvocato è rimasto. Quanto conta Torino, in questo rapporto viscerale tra Gianni Agnelli e la Fiat?

«Torino è uno dei lati del triangolo che unisce mio fratello e la Fiat. Anzi, è un vero e proprio punto fisso. Mio fratello, vede, è un romantico: quando va via da Torino, e ci sentiamo per telefono, l'unica cosa che mi dice è: "Voglio tornare a casa". E "casa", per lui, è Torino».

Raffaella Silipo

VILLAR PEROSA

Il sindaco: lo vedremo di più

Il senatore Agnelli

VILLAR PEROSA. «La scelta dell'avvocato Agnelli di abbandonare la presidenza della Fiat è stata certamente ponderata con attenzione, una scelta nella continuità. Ciò che ci rende felici, è che, in questo modo, lo vedremo più spesso». Così Roberto Prinzio, sindaco di Villar Perosa e buon conoscente dell'Avvocato, ricorda le abitudini del presidente della Fiat: «Quando viene su, sta molto all'aria aperta, cammina, fa lunghe passeggiate. Qui vive tranquillamente e liberamente. Lo incontriamo per strada, in chiesa, parla con tutti e spesso mi domanda come vanno le cose del Comune».

Blitz durante la preghiera dei fedeli: un giovane legge le parole di Moro in prigionia

A destra: il recente incontro fra papa Giovanni Paolo II e Giulio Andreotti in Vaticano. Sopra: Aldo Moro, il leader dc assassinato dalle Br

In basilica il memoriale dello statista: «Giulio è stato indifferente, livido, chiuso nel suo cupo disegno di gloria»

Il contestatore è uscito indisturbato, Giovanni Paolo II ha finito la celebrazione senza commenti

Accusa il Papa in San Pietro

«No agli applausi in Vaticano per Andreotti»

ROMA. «Santo Padre, c'è una cosa che non capiamo: nei giorni scorsi abbiamo letto sui giornali che Andreotti era presente nell'aula Paolo VI, e che è stato addirittura accolto con un'ovazione. Ciò contrasta con quanto Moro diceva di lui». A San Pietro per la prima volta, seppur pacata, arriva la contestazione. Alla tradizionale Messa di inaugurazione dell'anno accademico per gli studenti universitari di Roma, un giovane, anziché leggere la preghiera dei fedeli, ha pronunciato un duro attacco a Giulio Andreotti, per l'accoglienza riservatagli due settimane fa in occasione del convegno del pontificio consiglio per la pastorale sanitaria, convegno in cui fra l'altro il senatore a vita aveva stretto la mano al Papa. La cosa non ha avuto seguito. Giovanni Paolo II, che poco dopo si è rivolto ai presenti con un breve discorso improvvisato, non ha fatto cenno alla contestazione che in sé stessa, tuttavia, rappresenta un fatto clamoroso, in quanto non era mai accaduto in precedenza che nella basilica di San Pietro si muovessero critiche al Vaticano.

«Alcuni giorni fa - ha detto l'anonimo giovane - l'onorevole Andreotti è stato ricevuto qui vicino, nell'aula Paolo VI, con cinque minuti di applausi. I maggiori giornali hanno scritto che è stato accolto con un'ovazione. Voglio rispondere con le parole usate dall'onorevole Aldo Moro nel suo memoriale durante il sequestro e la prigionia: è stato indifferente, livido, assente, chiuso nel suo cupo disegno di gloria». Dopo una brevissima pausa, il giovane ha aggiunto questo suo commento, rivolgendosi direttamente al Papa e poi alla platea. «Si può essere grigi, onorevole Andreotti, ma onesti; grigi ma buoni; grigi ma pieni di fervore. E' proprio questo che le manca: il fervore umano. Le manca quell'insieme di bontà, di saggezza, di flessibilità, di limpidità che fanno senza riserve i pochi democratici cristiani che ci sono al mondo. Lei non è di questi. Durerà un po' di più, o un po' di meno, ma passerà senza lasciare traccia. Non le basterà la cortesia del presidente americano Carter che le dà tutti i successi del trentennio democristiano per passare alla storia. Passerà invece alla triste cronaca che le si addice».

Nessuno ha tentato di interrompere la lettura, durata comunque una manciata di secondi, meno di un minuto. Un piccolo gruppo di ragazzi proprio davanti all'altare ha insconato un breve applauso mentre da parte del Papa non ci sono state reazioni e nemmeno da parte dei cardinali e vescovi presenti. La Messa poi è proseguita regolarmente; il giovane autore della contestazione ha letto la parte della preghiera dei fedeli prevista per quel momento e si è allontanato indisturbato. Giovanni Paolo II è andato avanti con la Messa e al termine della cerimonia ha lasciato la Basilica vaticana tra gli applausi delle migliaia di giovani presenti.

Due settimane fa l'onorevole Giulio Andreotti ha partecipato alla tavola rotonda conclusiva del convegno mondiale del Pontificio Consiglio per la Pastorale degli operatori sanitari, presieduto dal cardinale Fiorenzo Angelini. L'uomo politico e il cardinale sono grandi amici e all'inizio della tavola rotonda Angelini ha chiamato l'applauso per Andreotti. Però anche qui le testimonianze divergono: secondo alcuni presenti infatti la risposta della platea sarebbe stata del tutto tiepida e non calorosa come invece hanno riportato i giornali.

Comunque sia non è la prima volta che una cerimonia papale viene turbata, anche in San Pietro: negli anni passati le intemperanze di un ingegnere nucleare statunitense, pacifista sfegatato, avevano costretto la vigilanza vaticana e le guardie svizzere ad intervenire durante le Messe. Mai invece si è data una contestazione pacata e così inserita all'interno di una cerimonia in Basilica. L'unica eccezione da ricordare riguarda una suora americana che nel 1979 criticò la rigida politica dogmatica di Roma, durante un viaggio del Papa negli Stati Uniti. Quel che è accaduto ieri sera segnala che il rapporto tra Chiesa e politica in Italia sta cambiando davvero.

Luca Tomasi

Sorpresi mentre affiggevano manifesti

«Liberate Priebke» Denunciati 4 giovani

Uno è leader del movimento sciolto dopo il decreto contro i «naziskin»

I manifesti dei naziskin con la richiesta di liberazione per Erik Priebke

ROMA. Maurizio Boccacci, leader del disciolto «movimento politico occidentale», e altri tre giovani sono stati denunciati alla magistratura per aver affisso manifesti con la richiesta di liberazione di Erik Priebke, l'ufficiale nazista attualmente sotto processo a Roma per la strage delle Fosse Ardeatine. I quattro sono stati sorpresi dalla polizia la notte scorsa in via del Corso, nel centro della città, mentre affiggevano i manifesti, firmati «i camerati». Fermati poco dopo le due, sono stati portati al primo commissariato di polizia e identificati. Gli atti sono stati trasmessi al magistrato. I manifesti sono stati sequestrati. Il «movimento politico occidentale» era stato sciolto in base alla legge Mancino, detta «antinaziskin», due anni fa.

Nei manifesti sequestrati, a quanto si è appreso, era raffigurata una statua con elmetto e il simbolo delle SS. Nel testo - dopo riferimenti all'eroismo, all'intransigenza, e al «disprezzo per chi è piccolo, meschino, conformista, vile, normale», è detto tra l'altro: «A te oggi prigioniero di miserabili rinnegati rinnoviamo il giuramento che da sempre oltre il tempo ha legato i cuori di chi sa ancora lottare. Il nostro amore si chiama fedeltà. Libertà per Priebke». E, più sotto, la firma «i camerati».

Intanto l'ex carabiniere italiano Valentino Marsili che in recenti dichiarazioni al «Corriere della sera» ha sostenuto di aver assistito alla strage delle Fosse Ardeatine, ha assicurato di «ricevere minacce telefoniche in relazione al caso Priebke». Marsili, che ha 83 anni, si è così pronunciato in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano argentino «Clarin». [Ansa]

Ex assessore: voleva un posto al ministero

«Affaire» Di Pietro piovono nuove accuse

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

MILANO. C'è un nuovo caso nell'affaire Di Pietro. Ancora una volta si tratta di informatica, dei piani cioè per automatizzare tutti gli uffici giudiziari italiani. Nel fascicolo che vede Di Pietro già sotto inchiesta per abuso d'ufficio adesso si inserisce questo nuovo caso su cui stanno indagando Salamone e Bonfigli. E per questo ieri per oltre due ore sono stati messi a confronto Francesco Rivolta, ex assessore regionale psi ed Eleuterio Rea, capo dei vigili urbani di Milano nonché amico dell'ex pm.

Due ore di faccia a faccia, e due versioni diverse su quell'autunno '91, quando si sarebbero svolti i fatti. A Roma si discute della necessità di dotare tutti gli uffici giudiziari di computer e attrezzature adatte. Ministro della Giustizia è Claudio Martelli. Viene deciso di creare un «ufficio automazione». Chi lo dirige sovrintende all'informatizzazione del sistema, decide appalti, regola i rapporti con le società informatiche. E' a quel posto che ambisce Di Pietro, un anno prima di Tangentopoli, quando Mani pulite è ancora niente? L'ex assessore Rivolta sostiene di sì. E rivela di un incontro che ebbe, proprio nella seconda metà del '91, con Rea, che gli avrebbe chiesto di intercedere a favore di Di Pietro, sponsorizzandolo con Andrea Parini, psi, e Gianstefano Frigerio, dc. Entrambi, anni dopo, finiranno nel tritasassi di Tangentopoli. Parini e Frigerio, sentiti nei giorni scorsi da Salamone e Bonfigli, confermano tutto. Ma Rea dice che non è vero. E Di Pietro nega tutto. E lascia dire poi al suo avvocato Massimo Dinoia «di avere avuto conferme che non c'è alcuna indagine su Di Pietro per quanto riguarda l'informatizzazione del ministero». Una mezza verità, in realtà. Ma Salamone e Bonfigli vanno avanti. E ieri decidono per il confronto.

«Il fatto raccontato da Rivolta non è vero. Nel '91 non c'è stato alcun incontro con il mio assistito Rea. E poi perché mai? Quella data non coincide con la data dell'amicizia tra Rea e Di Pietro. Certi rapporti quando si raffreddano, si raffreddano...», fa muro l'avvocato Pasquale Balzano Prota. Mentre Rea annuisce e non dice niente. E allora? Tocca a Salamone e Bonfigli decidere cosa fare di questo caso, nato dalle rivelazioni di Filippo Facci, ex giornalista dell'«Avanti!», autore di un libro sulle (presunte) malefatte di Di Pietro. La settimana prossima i due pm chiuderanno parte dei tronconi della loro inchiesta nata a maggio. E decideranno se è il caso di inserire ancora Di Pietro nel registro degli indagati. [f. pol.]

Borrelli

«Io indagato? Non so nulla»

MILANO. «Sono indagato? Ufficialmente non ho avuto comunicazioni. L'ho letto anch'io su "Il Giornale"; se l'hanno scritto sarà vero; non ho motivo di dubitare della fondatezza della notizia». Reagisce così, con tranquillità, il procuratore Borrelli a quanto pubblicato ieri dal quotidiano di Paolo Berlusconi. Anche perché la «notizia» sparata in prima pagina («Anche Borrelli sotto inchiesta») è la logica conseguenza di quanto si sapeva da due mesi. Cioè che l'ex ministro Mancuso aveva ordinato un'ispezione a Milano e che le conclusioni erano state inviate - parola dello stesso Mancuso - alla «procura competente», Brescia. Dunque arrivano qui, sul tavolo di Salamone, le relazioni sulla telefonata con cui Borrelli avvisò Scalfaro dell'invito a comparire per Berlusconi. Relazioni «negative» per il procuratore, con la segnalazione di un'ipotesi di reato: violazione del segreto d'ufficio. E con quest'ipotesi Borrelli finisce sul registro degli indagati. Un «atto dovuto». [s. m.]

E' morta serenamente, dopo una malattia sopportata con coraggio, generosità e umana saggezza

Lore Terracini

Ispanista, Professore Emerito dell'Università di Torino

Annunciano ai suoi numerosi affettuosi amici il vuoto creato dalla sua scomparsa **Benedetto** con **Gioia**, insieme a **Emma, Lea, Susanna, Luisa, Nicolò** e **Diana**, i cugini **Coppola, Heimann** e **Sacerdote**. Si ringraziano per la fraterna affettuosa assistenza Isacco Levi, ufficiante ad honorem del Tempio Israelitico di Torino e i medici Adelino Villata, Piero Borasio, Carlo Mossetti, Luca Sannazzaro e Giorgio Scaglietti. La famiglia è inoltre grata alle signore Maria, Cecilia, Andreina e Nella per il loro solerte aiuto. Eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e alla Consulta Laica di Bioetica. Funerali giovedì 14, ore 11,45, dalla Clinica Pinna Pintor, indi sosta all'Università di Torino, via Verdi 8, per commemorazione.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

L'**Archivio** delle **Tradizioni Ebraiche «Benvenuto e Alessandro Terracini»** ne ricorda la generosità ed impegno culturale.

I **Docenti** e il **Personale tecnico-amministrativo** del **Dipartimento di Scienze Biomediche** partecipano commossi al dolore del prof. Benedetto Terracini per la scomparsa della sorella

Lore Terracini

— **Torino**, 13 dicembre 1995.

Paolo Comoglio e i **Colleghi** della **Sezione di Istologia** sono affettuosamente vicini a Benedetto.

Clara, Federico Caligaris-Cappio e i **Colleghi** della **Sezione Clinica** partecipano al lutto.

Il **Dipartimento** di **Scienze Letterarie** e **Filologiche** non dimenticherà la cara e stimata amica e collega

Lore Terracini

Torino, 12 dicembre 1995.

Maria Russo e **Valeria Scorpioni** ricordano

Lore Terracini

Torino, 13 dicembre 1995.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento** di **Scienze letterarie** e **filologiche** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Lettere e Filosofia**, i **Docenti** e i non **Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Torino l'11 dicembre 1995, della chiar.ma prof.ssa

Lore Terracini

già ordinario di Storia delle lingue spagnola nella Facoltà di Lettere e Filosofia e Professoressa Emerita.
Torino, 12 dicembre 1995.

Aldo e **Gabriella Ruffinatto** ricordano **LORE** con profondo affetto.

Carlo e **Vittoria Mossetti** commossi partecipano al dolore di Benedetto e Gioia per la scomparsa di **LORE**.

Marisa, Piera, Luisa, Cili non dimenticheranno mai **LORE**, amica generosa e forte.

Y todo y todos se esconden, desaparecen padeciendo:
Gian Luigi e **Marinella Beccaria**
Mario e **Bice Garavelli**
Elisabetta Soletti con **Lelio** e **Chiara**.

Partecipano con profondo affetto al dolore del prof. Benedetto Terracini per la scomparsa dell'amata sorella **LORE**:
Giovannino Ciccone
Corrado Magnani
Franco Merletti
Paolo Vineis
Rita Giacometti
Daniela Mezzomo
Lucia Nonnato
e **Collaboratori tutti** del **Servizio di Epidemiologia dei Tumori**.

Il **Personale** dello **Studio Epic** sentitamente partecipa.

Franco e **Gemma** con **Paolo** e **Antonella** sono vicini a Benedetto.

Come sorella abbiamo condiviso gioie e dolori ed ora ancora mi hai donato una lezione indimenticabile di dignità, accettazione e forza. Grazie **LORE. Maria Luisa Ottolenghi Mestrallet.**
— **Torino**, 13 dicembre 1995.

Sono affettuosamente vicini a Benedetto, con i **Collaboratori tutti** dell'**Unità di Epidemiologia** dell'**Ospedale SGAS**:
Nereo Segnan
Enrico Anglesio
Daniele Almar
Franco Asinari
Carla Della Verde
Livia Giordano
Silvia Patriarca
Antonio Ponti
Rossana Prandi
Guglielmo Ronco
Stefano Rosso
Carlo Senore
Piera Vicari
Roberto Zanetti.

Pietro e **Helga Rossi, Carlo** e **Giorgia Viano** ricordano con affetto l'amica **LORE**.

Angelo Morino e **Vittoria Martinetto** piangono la scomparsa di

Lore Terracini

— **Torino**, 12 dicembre 1995.

Amici Ispanisti III Università Roma piangono scomparsa

Lore Terracini

— **Roma**, 13 dicembre 1995.

Gli **Amici** della **Consulta di Bioetica** prendono parte con profonda commozione al ricordo di

Lore Terracini

e al grande dolore di Benedetto.
— **Torino**, 13 dicembre 1995.

Ricordano **LORE** con profondo rimpianto:
Monica Barretta
Gaetano Barrulo
Luciana Borghi
Silvia Buzzetti
Sabina Canobbio
Anna Chiarloni
Marco Cugno
Arturo Genre
Marziano Guglielminetti
Barbara Lenati
Carla Marello
Carla e **Piero Marengo**
Lorenzo Massobrio
Sandro Orlando
Carlo Ossola
Liliana e **Adriano Pennacini**
Maria Luisa Porzio
Maria Teresa Prat Zagrebelsky
Valeria Ramacciotti
Mario Ricciardi
Aldo Ruffinatto
Alma Saculo
Tullio Telmon.
Torino, 12 dicembre 1995.

Nel ricordo di **LORE** sono vicini a Benedetto e alla sua famiglia i vecchi amici:
Enrico e **Delia Castelnuovo**
Simone e **Gloria Fubini**
Enrico e **Sandra Hirsch**
Carla e **Rosanna Maggio**
Laura Malvano
Vincenzo e **Elda Negri**
Franco e **Pia Pastore**
Franco e **Cicci Ricca**
Cesare e **Danny Santacroce.**

Toni Carutti e **Beppe Bonazzi** partecipano al lutto.

Vincenzo e **Maria Teresa** partecipano al lutto di Benedetto e Gioia per la scomparsa di **LORE**.

Ricordano con grande rimpianto **LORE** gli amici **Nora, Roberto, Anna, Marco.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Celeste Occhetti ved. Occhetti

di anni 76

Lo annunciano con dolore i figli, genero, nuore e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Monteu Roero mercoledì 13 c.m. alle ore 15.
— **Torino**, 13 dicembre 1995.

E' mancato

Edmondo Ranieri

L'annunciano cognata, cognato e parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia Santi Apostoli.
— **Torino**, 8 dicembre 1995.

E' mancata

Alessandra Zeppa in Madonia

di anni 32

Lo annunciano: il marito **Franco**, la mamma, il papà e parenti tutti. Funerali in Borgo San Dalmazzo (CN) giovedì 14 corr. alle ore 10,30 presso parrocchia di Gesù Lavoratore.
— **Borgo S. Dalmazzo**, 12 dicembre 1995.

Sergio e **Carla Garelli** partecipano commossi al dolore di Franco.

Serenamente è mancata

Rosa Bessio ved. Buffa

Lo annunciano i figli **Carlo** con **Ersilia, Vittorina** con **Giovanni** e parenti tutti. Funerali in Cerreto d'Asti. Telefonare Impresa il Cero n. 226 66 60.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

Elio e **Germana, Eliana** e **Gianni, Anna** e **Mario** piangono nonna **ROSA**.

Fabrizio e **Corrado, Paolo, Elisa** ricordano **NONNA BIS.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cavallaro

di anni 73

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Per orario funerale telefonare 248.87.82 orario ufficio.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lo Cascio

anni 73

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti e la nipotina. Un sentito ringraziamento ai medici e a tutto il personale della 3ª Div. Osp. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Negro ved. Rolando

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie: **Lucia** con **Filippo, Raffaella** e **Fabio** con **Elena; Maria Vittoria** con **Massimo, Flavio** e **Marzia.**
— **Genova**, 9 dicembre 1995.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** del **Rotary Club Torino 45° Parallelo** partecipano con infinita tristezza la scomparsa del

geom. Augusto Dogliani

PHF

socio amatissimo, per tanti anni solerte Tesoriere del Club, e ne ricordano l'instancabile attività sempre ispirata agli ideali rotariani, in particolare a quelli della Rotary Foundation.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale di **Ciriè** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

geom. Augusto Dogliani

— **Ciriè**, 12 dicembre 1995.

geom. Augusto Dogliani

La **Direzione** della **Bosso Carta Speciali SpA** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del geom. **AUGUSTO** ricordando i lunghissimi anni di collaborazione alla guida del Consorzio Riva Sinistra della Stura.
— **Mathi**, 12 dicembre 1995.

Cristianamente è mancata

Vittoria Beltramino ved. Gilardi

anni 92

La piangono le figlie **Ada** e **Maria**; generi, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Giosuè Borsi, 70. Non fiori ma offerte alla «Conferenza S. Vincenzo» di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1995.

Cara **MAMOTA** il tuo ricordo mi seguirà per sempre. **Gianni.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Paolo Chiara

anni 78

Lo annunciano la sua adorata moglie **Rosina Teramino**; le figlie: **Andreina** con **Raffaele Massa; Adelina** ved. **Bruno**; i nipoti: **Beatrice, Manuela, Viviana** e **Federico**, parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 14 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via S. Francesco al Campo, 68. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 11 dicembre 1995.

Giuseppina Crosetto con **Giulio Cetti Vito** e **Mara, Pino** e **Nina Pecchiura** con **Paola** partecipano commossi al dolore di Rosina, Andreina, Adelina e familiari.

Serenamente è mancata

Assunta Nichele ved. Graziato

anni 82

Lo annunciano i figli **Ines** con il marito **Giuseppe, Antonio** con la moglie **Adriana**, la nipote **Rosa** con **Gerardo, Stefano, Giorgio, Paola** e la pronipote **Debora**. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. alle ore 10 parrocchia Trasfigurazione del Signore (via Spoleto 12, Torino) proseguendo per il cimitero di Venaria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Garino ved. Regaldo (Rosina del Gal)

di anni 67

Ne danno il triste annuncio i figli **Luigino** e **Luciano** con le rispettive famiglie, il fratello **Battista** e parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo, mercoledì 13 corr. alle ore 14,15 dall'abitazione, via Costa n. 104. Per espressa volontà dell'Estinta non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 10 dicembre 1995.

Tino sono vicino all'amico Luciano e congiunti.

La famiglia **Cat Berro** sono vicine nel dolore a Luigino e Luciano.

L'**Orchestra Sinfonica Nazionale** della **Rai** e i **Colleghi della struttura** prendono fraternamente parte al lutto che ha colpito Renata Colombatto per la morte della mamma

Lina Capello Colombatto

— **Torino**, 13 dicembre 1995.

La **Direzione Generale** e **tutto il Personale** dell'**Usl 4** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

Claudio Cappelletto

— **Torino**, 13 dicembre 1995.

Silvana e **Giuseppe Garrone**, le **Maestranze M.T.H.**, le **Maestranze Sorin**, partecipano commossi al lutto della famiglia di

Franco Rondoni

— **Almese**, 12 dicembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Dolino** commossa ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo immenso dolore per la scomparsa di

Fabrizio

— **Torino**, 13 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1993 — 1995

dott. Carlo Gamalero

La moglie **Giuliana**, i figli **Enrico** ed **Elena**, lo ricordano con grande amore.

Se mi ami non piangere

1990 — 1995

Bartolomeo Bonino

anziano Lancia

Ti ricordiamo con immenso amore. **Rita, Danila** e **Pier Giuseppe.**
— **Rivarolo**, 13 dicembre 1995.

1994 — 1995

Riccardo Velardi

Sei sempre nei nostri cuori. **Enrica** e figli.

1994 — 1995

Maria Rosa Bollati ved. Vaira

Ci manchi tanto. S. Messa 24 dicembre, ore 18 parrocchia Ss. Apostoli, via Togliatti, Torino.

1994 — 1995

GRAND'UFFICIALE

Antonio Fariello

Nei pensieri, nel cuore, nella vita della sua famiglia e dei suoi amici. S. Messa mercoledì 13 dicembre chiesa S. Cristina piazza C.L.N. ore 18,30.

1984 — 1995

Ermanno Savio

Sempre nel nostro cuore.

Audizione al Comitato sui servizi: nessun mistero, solo riservatezza. Lega e Di Pietro nel mirino degli 007

Dini: il caso-Mancuso? Una bolla di sapone

Ma l'ex Guardasigilli replica: «Il premier mente»

ROMA. Nessun segreto sulle denunce di Mancuso, ma semplice riservatezza. Solo un po' più accentuata, data la natura del caso, ossia la questione della Lega Nord e delle sue presunte tentazioni secessionistiche. Così Lamberto Dini ha spiegato l'*affaire* ai parlamentari del Comitato di controllo sui servizi segreti. Anche in questa occasione, insomma, il premier ha proseguito la sua prosaica opera di «sgonfiamento» della suspense alimentata ad arte dall'ex Guardasigilli. Ha spiegato, con il suo accento toscano e l'aria di chi annette ben poca importanza all'accaduto: i verbali del Consiglio dei ministri sono tutti riservati, quindi non è possibile segretare un atto specifico: io ho solo deciso di raccomandare maggiore riservatezza sul punto e così non se ne fece cenno nel comunicato pubblico. E' addirittura ironico: è una bolla di sapone, non capisco perché Mancuso insista tanto.

«Se quello che viene riferito è esatto - replica Mancuso a tarda sera - devo asserire che il presidente del Consiglio mente, perché egli in effetti davanti alla mia denuncia, che riguardava i comportamenti della Lega e del suo dirigente massimo, volle segretare il contenuto di ciò che io ebbi a segnalare al Consiglio dei ministri: cioè che l'atteggiamento della Lega e dei suoi dirigenti poteva configurare il reato di attentato alla unità dello Stato. Dini aveva il solo interesse a non esporre la Lega che lo sosteneva in Parlamento ad una situazione di vizio o in qualche modo negativamente apprezzabile dall'elettorato e dal Paese: ecco perché volle la secretazione».

Ma l'argomento-Lega riserva altre sorprese: secondo il senatore leghista Enzo Erminio Boso, vicepresidente del Comitato, esisterebbe un fascicolo del Sisde che tratta di finanziamenti tedeschi al movimento di Bossi. «Scritto da tal Mario Fabbri, che è uno screditato funzionario dei servizi, falsario, autore di finti documenti brigatisti, arrestato nell'ambito della inchiesta sul delitto Pecorelli, questo fascicolo è all'origine delle voci di oggi. L'ha scritto assieme a un altro funzionario, Giancarlo Paoletti, arrestato anche lui a Perugia, nonché indagato insieme a Previti dal pm Salomone. Ne ho chiesto conto a Dini e presenterò una denuncia alla Procura di Roma».

Anche il presidente del Comitato, Massimo Brutti, progressista, insiste su una richiesta: «Vogliamo chiarezza su Di Pietro. Abbiamo il fondato sospetto che apparati dello Stato abbiano indagato su magistrati, e specificamente sul conto del dottor Di Pietro. L'abbiamo scritto anche nella nostra relazione, che è un atto parlamentare e non può mica restare senza risposta». Traduzione di Pietro di Muccio, di Forza Italia: «C'è un dossier su Di Pietro. Si chiama, curiosamente, "Achille". Durante la riunione di oggi c'è chi ha avanzato l'ipotesi che sia riferito al "tallone" e a chi lo ha messo in relazione alla frequentazione di Di Pietro con qualche funzionario di polizia. Per essere chiari, Achille Serra, da questore di Milano, parlava telefonicamente con Di Pietro due volte la settimana e lo incontrava di persona due volte al mese. Poi riferiva a Parisi, capo della polizia».

E' stata un'audizione lunga e densa, quella del presidente del Consiglio. I commissari avevano molte domande. E Dini, a sua volta, aveva molte cose da dire. S'è soffermato su un caso scottante, la schedatura dei movimenti politici da parte del Sisde. Come si ricorderà, fu una scoperta dell'ex ministro dell'Interno, il leghista Bobo Maroni, ma se ne è saputo ben poco. «Dini ha dato un giudizio severo sulle condizioni in cui si trovavano - dice il presidente del Comitato - Ha spiegato che non si conciliano con le norme della presidenza del Consiglio. Niente di particolarmente grave, però: documentano un'attività informativa su forze in Parlamento. Si è andato al di là dell'attività istituzionale».

Parole soft. Ma sostanza grave. I documenti in questione (56) sono classificabili ormai come l'ennesima «deviazione dei servizi segreti». Quelli dedicati a singoli personaggi politici (21) sono già stati esaminati dal Comitato, che li aveva trovati arruffati ma pericolosi. Gli altri dedicati ai movimenti politici, li ha visti solo il presidente del Consiglio. Ora sono già tornati in un armadio blindato del Sisde. Ma il giudizio che il presidente del Consiglio ne ha ricavato non è lusinghiero. Spiega ancora Brutti: «Ci ha detto che un movimento politico è stato oggetto di interesse del servizio. Poi quel movimento è andato in Parlamento e però l'interesse è continuato». Si tratta ancora della Lega nord? «Questo non lo posso dire. Ma attenzione, molti movimenti potrebbero attagliarsi a questa descrizione».

Francesco Grignetti

«Moro lasciato morire»

La Commissione stragi «Istituzioni legate a Br»

ROMA. Aldo Moro poteva essere liberato, ma lo Stato lasciò che le Brigate rosse lo uccidessero. Non solo. Dopo l'omicidio del leader dc «pezzi delle istituzioni» erano probabilmente in contatto con «pezzi delle Br» per evitare che i terroristi diffondessero il memoriale del leader dc. E' quanto si deduce dalla proposta di relazione del presidente pidiessino della Commissione parlamentare d'inchiesta su stragi e terrorismo Giovanni Pellegrino, illustrata ieri, nel ventiseiesimo anniversario della strage di piazza Fontana. In 371 pagine Pellegrino ha messo insieme una sorta di enciclopedia sui «quindici anni di piombo» che vanno dal 1969 al 1984, con intrecci di stragi, eversione nera, terrorismo rosso e deviazioni dei Servizi segreti. Pagine che ora dovranno essere discusse e approvate dalla Commissione.

Dunque torna il «caso Moro» con i suoi misteri, in un documento politico che però si salda con i due processi nei quali Giulio Andreotti è imputato di associazione mafiosa a Palermo e dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli a Perugia. Perché al centro di entrambi i procedimenti ci sono le «carte di Moro», che Andreotti avrebbe avuto interesse a tenere nascoste. Carte che le Br non diffusero al termine dei 55 giorni, trovate e pubblicate solo parzialmente nell'ottobre del '78 e venute alla luce in edizione «semi-integrale» nel 1990. Nella sua relazione, Pellegrino scrive che le spiegazioni date dai brigatisti non convincono: «Non resta quindi che un'unica ipotesi che appaia logica ed accettabile, e cioè quella di un contatto, eventualmente mediato tra le Br e settori istituzionali, in cui le prime potessero prospettarsi un qualche possibile vantaggio dalla mancata pubblicazione dei documenti».

Su quel che accadde durante il sequestro, il presidente della Commissione ritiene certo o almeno altamente probabile il carattere intenzionale di alcuno alcune delle omissioni, di almeno alcune delle inerzie che contribuirono al tragico epilogo della vicenda Moro». L'elenco delle «omissioni» e delle «inerzie» è lungo, e si incentra soprattutto sulla vicenda di via Gradoli. Dalle indagini sull'omicidio Pecorelli, ad esempio, è emerso che un avvocato romano fornì al colonnello Varisco (assassinato dalle Br nel '79) indicazioni utili a scoprire il covo br di via Gradoli che non ebbero alcun seguito. E la storia per cui il nome Gradoli sarebbe venuto fuori da una seduta spiritica - vicenda sulla quale testimoniò anche Romano Prodi -, viene liquidata come «non assolutamente credibile». La verità, dice Pellegrino, è che si voleva tenere coperta una fonte, a dimostrazione ulteriore che le Br erano tutt'altro che quel cubo impermeabile di cui ha parlato Prospero Gallinari».

Moro venne ucciso e questo, continua Pellegrino, rese più facile la strada di chi voleva attuare il piano di rinascita democratica di Licio Gelli. Inoltre, all'inizio degli Anni Ottanta c'è una diversa collocazione della «politica delle stragi». L'eccidio di Bologna (2 agosto '80) ha probabilmente una matrice diversa da quella paragolpista delle stragi dal '69 al '74. Il paradosso a cui giunge il presidente della Commissione è che il «contesto» della strage di Bologna per cui l'abituale altalena di processi ha individuato due colpevoli (Mambro e Fioravanti) rimane oscuro, mentre è abbastanza chiaro il quadro delle bombe di piazza Fontana («non strage di Stato ma evento che doveva favorire un golpe»), dell'Italicus e di piazza della Loggia, per le quali non ci sono colpevoli condannati.

Sulla «sovranità limitata» subita dal Paese, la relazione conclude che le tensioni e le stragi del periodo 1969-1984 «non sarebbero durate così a lungo, non avrebbero avuto effetti così tragici, e il cammino verso la verità non sarebbe stato così irto di ostacoli se la situazione politica interna non fosse stata condizionata e sovrastata dal quadro internazionale in cui l'Italia era inserita».

Giovanni Bianconi

RETROSCENA

ARCANI POLITICI

ROMA

SEGRETA, naturalmente, è l'audizione del presidente Dini al Comitato parlamentare per i servizi segreti o il segreto di Stato. Segreti sono destinati a restare, com'è ovvio, circa 60 dossier raccolti dal Sisde alle spalle di personaggi, partiti e movimenti politici. E segreti sono i nomi dei componenti la commissione governativa che dovrà ridefinire, in gran segreto, le linee del nuovo apparato italiano di segretezza.

Segrete, intanto, sono state dichiarate per la prima volta due riunioni del Consiglio dei ministri, che peraltro sembra sia già segreto per definizione. Così come segreto - per cinquant'anni: il tempo di due generazioni - rischia di rimanere qualsiasi tipo di documentazione che riguardi la vita militare (armi, caserme, navi, aeroporti). In compenso, nel 2016 scadrà il segreto sulla strage di Portella della Ginestra e sul bandito Giuliano. Mentre per quello che riguarda le carte di Spadolini - compresa la memoria inviatagli nel 1991 da Cossiga a proposito del caso Moro - si dovrà aspettare un altro bel cinquantennio, e quindi se ne riparla nel 2045.

E sono stati anche buoni, con il povero Spadolini, i legittimi tutori del mistero: «In certi casi - ha spiegato il sottosegretario preposto Carla Gulducci - sarebbe presumibile un tempo di 70 anni così da lasciar trascorrere un periodo di "sedimentazione storica"». Nel frattempo, però, come s'è lamentato l'altro giorno l'ex ministro Costa, risultano segreti anche gli stipendi dei funzionari del Quirinale. E da anni parecchi presidenti di aziende a partecipazione statale si scordano di trasmettere alla presidenza del Consiglio le loro dichiarazioni dei redditi.

Morale: non ci sono mai stati così tanti segreti come nell'era della comunicazione. Da sempre, è vero, il potere si difende così. «Ciò che non dobbiamo sapere - ha scritto De Maistre - è più importante di ciò che dobbiamo sapere». Da sempre, non c'è dubbio, il comando si ammanta di misteri, isolandosi in una sfera d'inviolabilità sacrale, ritirandosi nel culto degli *Arcana Imperii*. Tuttavia, in una società moderna, complessa e dominata dai media, gli imperi sono tanti, anche troppi. E da piazza Fontana all'Italicus, dal caso Moro a Ustica passando per passaporti a pentiti, giornalisti scomparsi in Libano, finti volantini delle Br e aerei abbattuti, la costante moltiplicazione dei segreti di ogni genere ha il tragico effetto di rendere la trasparenza un semplice auspicio, roba da convegni, merce da esibire al momento degli anniversari delle stragi.

Vero è che ancora non esiste una legge che disciplini il segreto secondo parametri di modernità, ma un groviglio inestricabile di norme che si accavallano e si smentiscono l'una con l'altra. Ma i privati cittadini, intanto, quelli no, non si possono difendere. Al Senato è in discussione un testo sulle banche dati che, come ha denunciato Stefano Rodotà domenica scorsa, presenta pericolose smagliature sul terreno delicatissimo della salute. Le strutture mediche e previdenziali, in pratica, potrebbero raccogliere all'insaputa dei cittadini dati molto personali e in alcuni casi richiedere perfino informazioni genetiche, senz'altro foriere di terribili discriminazioni.

C'è segreto, dunque, e segreto. Comunque troppi, e in ogni caso tali da giustificare, con il tempo, non solo la crescita di una vera e propria cultura del sospetto di massa, ma anche la sensazione che tutto questo dissennato involucro di segretezza sia già oggi quasi inutile, superato, autolesionistico e perfino grottesco. Anche a questo veniva da pensare, ieri pomeriggio, nel *Sancta Santorum* di San Macuto, quando Dini veniva accortamente fatto uscire dal portone di dietro. Da anni in questo Palazzo si progetta - invano - di informatizzare l'enorme materiale raccolto dalle commissioni d'inchiesta sui misfatti della Repubblica. Una mole di documenti che, così com'è organizzata, è di fatto inaccessibile.

Eppure non troppo, perché l'Italia resta per sempre il Paese dei segreti di Pulcinella. Un Pulcinella cattivo e ossessivamente cavilloso, sempre pronto a ribaltare la norma, in genere aperta e democratica, a colpi di circolari, direttive e decreti amministrativi, attuativi, interpretativi e quant'altro, insomma, occorre per piazzare regolarmente lì un bel segreto. Senza limiti di tempi e di materia, dalla breccia di Porta Pia, della quale non si conoscono ancora le relazioni sepolte negli archivi militari, alle note caratteristiche di quel disgraziato ex sottufficiale esperto di guerra elettronica, Davide Cervia, sparito nel nulla qualche anno fa.

Lo faceva presente l'ex deputato Falco Accame, giunto ieri nell'ex *Insula Dominicana* di San Macuto con le tasche rigonfie di denunce tra lo scandalizzato e lo spassoso, come al solito, e sotto il braccio un vecchio numero di *Democrazia e diritto* in cui era tranquillamente pubblicata una super-segretissima direttiva del fu generale Miceli con risvolti di sicurezza addirittura cosmici. In Italia, in effetti, è addirittura capitato che per ottenere nulla osta di segretezza, altrimenti concessi a ditte mafiose, siano state pagate delle tangenti. A lungo andare, cioè, l'inflazione e l'abuso di segreti dissacrano l'entità stessa dell'arcano. E l'impero, anzi gli imperi finiscono per svuotarsi nella loro solitudine.

Filippo Ceccarelli

Giovanni Spadolini
Sotto: il generale Vito Miceli

Dai documenti agli stipendi: mai così tanti gialli come nell'era della comunicazione

Tempi «eterni»: soltanto nel 2016 cadranno i veli sulla vera storia di Giuliano

A San Macuto un'Italia ostaggio di troppi segreti

In alto: l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso e il parlamentare leghista Erminio Boso. Sopra: il bandito Salvatore Giuliano

IL CASO

LA CAROVANA DI ROMANO

ALBA

ELEZIONI quando? Prodi evade la risposta almeno una decina di volte. «E' inutile fare previsioni. E' il solito ritornello. Non mi pronuncio. Sinché c'è un governo... Vedremo a fine anno se la crisi del Parlamento sarà definitiva», il Professore respinge gli assalti dei cronisti, infine gli sfugge un pronostico «è più facile verso maggio». Ne ha parlato più volte in questi giorni con i partner politici, anche con il Presidente della Repubblica. E proprio al colloquio con Scalfaro che i suoi collaboratori imputano i motivi di tanta resistenza nel fare date.

E' tornato a viaggiare, ieri, per la sua bell'Italia, Romano Prodi. Il faccione sorridente disegnato sui finestrini del bianco pullman lo attraversato il profondo Piemonte, quello del vino, dell'agricoltura, e anche dell'alluvione, «dove si vince o si perde». Da Asti (lunedì sera, ha riempito un teatro) a Cuneo, in due giorni, passando per Canelli, Alba, Bra. Qui nel marzo '94 Berlusconi e Bossi (a quel tempo "alleati tecnici") avevano raccolto a piene mani. «Ma ora c'è l'Ulivo. Il Polo ci vuole schiacciare sul pds, è un giochetto che non durerà, la gente sta scoprendo che abbiamo forti radici di centro».

I borbottii dei cespugli? «Schermaglie di visibilità», e ancora: «Se fossero sul programma, forse...». Teme richieste di posti in lista: «Il pullman non è un taxi, qui non si paga il biglietto, chi ci sta, ci sta e se qualcuno non è d'accordo, pazienza: la carovana deve avere una volontà politica comune».

Non farà percorsi assieme alla Lega e a Rifondazione. Con il Carroccio, l'Ulivo potrebbe prendere più voti al Nord, «ma rischiamo di perderne di più al Sud» dice. Così con Rifondazione: «un po' di consensi in più a sinistra, ma meno, molti meno, al centro. Prodi ha i risultati di un'indagine commissionata da Famiglia Cristiana: «Gli elettori chiedono coerenza».

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Il pullman del Professore riparte dal Piemonte: dobbiamo avere volontà politica comune

«Vi presento il simbolo del mio Ulivo»

Prodi: le elezioni? Vedremo, più facile verso maggio

RAMOSCELLO **NON ALBERO**

ROMA. Un ramoscello d'ulivo che nasce dalla scritta «L'Ulivo» stampata in blu europa e in carattere «stampatello maiuscolo» su uno sfondo che sfuma dal bianco al celeste. Questo il simbolo della coalizione di Prodi. Tre i colori dominanti del «logo»: il blu notte-Europa della scritta, il verde scuro delle foglie del ramoscello d'ulivo, il rosso dell'apostrofo. Il ramoscello è stato preferito all'albero per evitare ogni confusione, politica e, più in là, elettorale, tra diversi simboli tutti raffiguranti alberi.

Un tour fra imprenditori, amministratori e cittadini. Anche incontri con testimoni della Resistenza di questa terra sempre devota alle istituzioni. L'unica sosta in effetti ad Alba, allo stabilimento di Famiglia Cristiana. Lo riceve il direttore Leonardo Zega: «Questo è un convento vero». Prodi sorride, saluta gli amministratori e i dipendenti delle Edizioni Paoline. «Bravi, con il vostro giornale avete saputo tenere insieme l'Italia bianca con quella rossa, del Nord con quella del Sud, e lo avete fatto puntando su valori che condivido», Prodi simpatizza. E loro, attenti a distinguere la politica dal sapere: «Lei ci piace molto, come Professore». Una colazione all'«albese», tagliolini al tartufo, un goccio di Barbaresco.

Al pomeriggio è la volta dei sindaci. I coordinatori dei comitati Prodi: Manghi, Pizzetti, hanno invitato gli amministratori di 1211 Comuni. Tra loro molti dei sindaci che si sono «infilati gli stivali per togliere il fango portato dall'onda di piena». Parlano Castellani (Torino), Turighiatto (Grugliasco), Demaria (Alba), Soave (Savigliano), Veglio (Cortemilia), il presidente della Provincia di Cuneo, Quaglia. Chiedono «autonomia per gli enti locali», per poter amministrare come i concittadini vorrebbero, ricordano le ripetute promesse per strade mai realizzate (Asti-Cuneo) e mai migliorate («Tra le più brutte d'Italia» ammette il Professore), per impedire l'inquinamento dell'Acna di Cengio. «Siete la classe dirigente che la gente riconosce, slegata dai partiti, con obiettivi comuni, solidarietà di gruppo. Al governo del Paese ci deve andare chi ha fatto bene a casa propria», e li lascia con questa promessa.

Luciano Borghesan

Attentato al Cancelliere nello stile dei neonazisti austriaci

Kohl, «auguri» al tritolo

Ma la lettera-bomba scoppia in anticipo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era indirizzata al «Dr. Helmut Kohl, Bonn», e avrebbe dovuto esplodere alla Cancelleria: ma i sospetti di un impiegato delle poste di Berlino - allarmato dalla mancanza di francobollo e di mittente, inconsueta in una lettera inviata al Cancelliere - l'hanno subito bloccata, lunedì sera. La lettera-bomba - di basso potenziale e probabilmente «ispirata» dagli ordigni di matrice neonazista che hanno seminato vittime in Austria, negli ultimi due anni, anche se «non preparata dalle stesse mani», secondo gli inquirenti - è esplosa all'interno nell'ufficio che smista la corrispondenza in partenza da Berlino. Una prima volta non appena l'impiegato l'ha girata; una seconda - forse perché l'ordigno era stato programmato in due tempi - mentre un artificiere la esaminava.

Non ci sono stati feriti, in seguito a uno scoppio che ha provocato danni modesti. Anche se fosse arrivato al destinatario, comunque, la lettera non avrebbe provocato nemmeno un graffio a Helmut Kohl: la corrispondenza a lui indirizzata viene sempre esaminata dai suoi collaboratori. Ma naturalmente l'episodio ha creato il caos alle poste di Berlino, e ha fatto scattare l'allarme rosso in Cancelleria: anche se la spiegazione più accreditata è che non si sia trattato di un «attentato serio», organizzato cioè da terroristi esperti e decisi a colpire magari indirettamente Kohl, resta il fatto che qualcuno ha preparato un ordigno, rudimentale quanto si vuole, e lo ha spedito al Cancelliere.

Chi? Uno squilibrato, gente decisa a mettere alla prova l'efficienza dei servizi di sorveglianza delle poste e del governo, o persone interessate soprattutto a creare clamore e panico intorno al capo del governo federale? Tutte le ipotesi, ieri sera, erano prese in considerazione dalla Pretura generale di Karlsruhe, che ha avocato a sé le indagini. Del resto, non è la prima volta che pacchetti esplosivi vengono spediti a un Cancelliere: a Monaco, nel 1952, un pompiere venne ucciso dall'esplosione di un ordigno nascosto in una lettera indirizzata ad Adenauer; anche Brandt fu oggetto di un attentato del genere, che tuttavia non provocò danni. Nel complesso, secondo la polizia criminale, sono almeno una trentina le lettere-bomba che sono esplose nella Repubblica Federale, nel dopoguerra, provocando numerosi feriti e un paio di vittime.

In Germania le misure di sicurezza erano state rafforzate già l'estate scorsa, quando un ordigno spedito dall'Austria ferì la collaboratrice di una nota presentatrice di colore, Arabella Kiesbauer. Anche gli impiegati sono stati invitati a migliorare i controlli, da quando due anni fa la prima ondata di attentati di stampo neonazista seminò il terrore a Vienna. Alle poste federali si precisa tuttavia che è impossibile garantire la sicurezza: ogni giorno negli uffici tedeschi vengono smistati cinquanta milioni di lettere. Un controllo capillare bloccherebbe la distribuzione.

Emanuele Novazio

AUSTRIA

Ancora 2 missive-trappola

VIENNA. Sono esplose praticamente nelle mani della polizia austriaca, senza provocare feriti, le due lettere-bomba intatte, trovate nella stessa buca nella quale due giorni fa erano scoppiate altre due lettere esplosive. Le lettere erano in un contenitore e stavano per essere trasportate da Graz, in Stiria, a Vienna per essere disinnescate e esaminate. Le lettere sono probabilmente esplose a causa della bassa temperatura durante il trasporto. Una delle missive scoppiate due notti fa era destinata a una signora anziana della minoranza croata, Angela Resetarits, madre di tre figli impegnati sul fronte dell'integrazione di stranieri in Austria. Un'altra era destinata a una famiglia di origine indiana, mentre la terza era destinata all'Unhcr, l'alto commissariato dell'Onu per i profughi. [Ansa]

Al cancelliere tedesco Helmut Kohl hanno spedito un plico esplosivo

Argentina

L'ex first lady «Mio figlio venne ucciso»

BUENOS AIRES. L'ex moglie del presidente argentino Carlos Menem, Zulema Yoma, ha denunciato davanti alla giustizia che il figlio Carlos junior è stato vittima di un attentato, quando il 15 marzo scorso è morto schiantandosi al suolo con l'elicottero che stava pilotando nei pressi della città di Ramallo. L'annuncio è stato dato dall'avvocato Alejandro Vazquez, legale dell'ex first lady.

In un'intervista rilasciata al canale televisivo via cavo Cvn, il legale ha specificato che nell'esposto presentato al giudice si sostiene che «l'elicottero non è precipitato dopo essersi impigliato nei fili dell'alta tensione, ma perché è stato colpito da uno sparo che ne ha provocato l'esplosione». L'avvocato, interpellato nel domicilio di Zulema Yoma, ha rivelato inoltre che i dati in tal senso sono stati dati da un «pentito» che ha descritto fin nei minimi dettagli «i congegni utilizzati per sabotare il velivolo».

Ieri un esponente del governo argentino ha dichiarato di non credere che il figlio del presidente Carlos Menem sia stato vittima di un attentato come ha denunciato la madre Zulema. In una prima reazione del governo alle affermazioni della donna, il segretario della pubblica sicurezza generale Andres Antonietti ha detto di essere convinto che la caduta dell'elicottero pilotato dal giovane sia stata provocata da cause accidentali.

Zulema Yoma ha precisato che il testimone è un pentito coinvolto nella strage dell'Amia (l'associazione assistenziale ebrea la cui sede a Buenos Aires fu distrutta da una bomba il 18 luglio 1994, con un bilancio di 86 morti). L'ex first lady ha detto che la denuncia del pentito è stata fatta prima per lettera tre mesi fa e poi confermata davanti alla giustizia che ha ordinato un'indagine «riservata, approfondita e completa» sull'incidente mortale. [Ansa]

MAGHREB

Dopo la breve pausa per le elezioni presidenziali gli islamici riprendono l'offensiva terroristica contro Zeroual

Ad Algeri torna l'incubo delle autobombe: quindici morti

L'ordigno è esploso davanti a un affollato bar alla periferia della capitale

ALGERI. Quindici morti e 40 feriti sono il bilancio di un'autobomba esplosa ieri nel quartiere di Ain Naadja ad Algeri: il veicolo imbottito di esplosivo era stato piazzato davanti a un bar ed è saltato in aria intorno alle 17,30 (le 18,30 in Italia), un'ora in cui il locale era particolarmente affollato. Secondo l'agenzia di stampa «Aps» alcuni feriti - tra cui vi sono anche dei bambini - versano in gravi condizioni. Gravi anche i danni materiali: l'esplosione ha sventrato l'edificio di appartamenti al cui piano terra è situato il bar. Il locale è frequentato in particolare dal personale del maggiore ospedale militare d'Algeria, che sorge poco lontano. La televisione ha mostrato le immagini del bar devastato dall'esplosione, macchie di sangue sull'asfalto e autovetture danneggiate all'esterno del locale.

Quella di Ain Naadja è la prima autobomba ed anche il più sanguinoso attentato verificatosi in Algeria dall'elezione presidenziale che poco meno di un mese fa, lo scorso 16 novembre, ha confermato al potere il generale Liamine Zeroual, «uomo forte» del regime militare nato dal golpe antislamico del gennaio 1992. Secondo la polizia, anche questa strage porta la firma degli oltranzisti islamici, che avevano chiesto agli elettori di disertare le urne minacciando il terrore, ma che hanno dovuto prendere atto del rifiuto della grande maggioranza degli algerini di aderire al boicottaggio. La settimana scorsa il gruppo islamico armato algerino (Gia) aveva ammonito la popolazione a stare alla larga da centri e edifici militari.

Sono più di 40.000 le vittime della guerra civile che insanguina l'Algeria da quasi quattro anni, da quando nel gennaio del 1992 sotto pressione della classe militare furono annullate le elezioni legislative alla vigilia del secondo turno dopo che l'esito del primo aveva fatto presagire la vittoria del Fronte islamico di salvezza, il partito integralista da quel momento messo fuorilegge.

Il Gia, ritenuto responsabile dell'ultima strage, secondo quanto indicato ieri dal quotidiano arabo «Al Hayat», avrebbe ucciso nello scorso mese di novembre 19 militanti integralisti, fra cui due ex esponenti del fronte islamico di salvezza (Fis). Un alto esponente del Fis all'estero, Anuar Haddam, ha confermato al giornale l'uccisione di Mohammed el-Said e di Abdel Razek Raggam, due membri del Fis passati al Gia. Haddam non ha tuttavia confermato che siano stati uccisi dal Gia, come aveva indicato «Al Hayat».

Citando «fonti degne di fede», il giornale aveva spiegato che «i seguaci di El-Said sono stati assassinati insieme a lui nella regione di Al-Middaya al termine di un processo organizzato dal Gia». «Divergenze fra El-Said e i "falchi" del Gia - ha spiegato il giornale - erano emerse da parecchi mesi».

Frattanto continua lo sciopero ad oltranza proclamato nei giorni scorsi dalla stampa indipendente algerina per protestare contro la decisione del regime militare di mettere al bando per due settimane il giornale in lingua francese «Liberté» - testata vicina al raggruppamento per la cultura e la democrazia (Rcd) del leader nazionalista berbero Said Saadi, - per le sue «ripetute violazioni» delle legge di emergenza in vigore dal golpe militare del giugno 1992. «Liberté» - le cui 160.000 copie ne fanno il più diffuso quotidiano in lingua francese dell'Algeria - aveva pubblicato giovedì scorso la notizia della nomina a ministro della Difesa del generale Mohamed Betchine, comandante della «Sicurezza militare» e ascoltato consigliere di Zeroual. [AdnKronos-Agi-Ansa]

Rilasciati i francesi abbattuti sul loro Mirage, via libera alla pace di Parigi

Mladic regala i 2 piloti a Chirac

Referendum, no serbo agli accordi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 14,05 di ieri, dopo 104 giorni di prigionia nelle mani dei miliziani di Karadzic, si è conclusa la vicenda dei due piloti francesi abbattuti sul loro Mirage 21 durante uno dei primi raid della Nato contro le postazioni serbo-bosniache. Il capitano Frédéric Chiffot e il colonnello José-Manuel Souvignet sono stati rilasciati a Zvornik, città di confine con la Serbia controllata dalle forze di Karadzic. I due sono stati accompagnati all'albergo Vidikovac dove li hanno accolti il capo di stato maggiore dell'esercito francese, gen. Jean-Philippe Douin, il capo di stato maggiore dell'Armata jugoslava gen. Momcilo Perisic, l'attaché militare francese a Belgrado Vialatte e il suo collega russo Shipilov. A dare l'ordine di liberare i due piloti è stato il generale Mladic in persona, dopo tre ore di trattative a porte chiuse con gli alti ufficiali francesi e russi.

Al momento della loro liberazione, quasi fosse un gesto di commiato, il comandante in capo delle truppe serbo-bosniache ha dato un buffetto sulla guancia dei due, che sono apparsi pallidi e stanchi. Il gruppo è quindi partito alla volta di Belgrado. Da lì un aereo militare francese li ha riportati a Parigi. Ad attenderli c'era il presidente francese Chirac. «Voglio salutare gli sforzi del presidente Milosevic e ringraziare in modo particolare il presidente Eltsin che ha

La rabbia di Pale «Quei due sono criminali di guerra e se ne tornano a casa come eroi»

fatto il possibile e l'inimmaginabile e senza il quale la soluzione non sarebbe stata possibile», ha dichiarato Chirac. Anche il presidente Clinton ha espresso la sua soddisfazione per la liberazione dei due, mentre Susanna Agnelli si è detta compiaciuta per «il felice esito della vicenda».

«I due piloti della Nato che ci hanno bombardato per distruggere le nostre case e le nostre terre, oggi sono stati gloriosamente rilasciati. Così si conclude la storia dei crimini di guerra e dei criteri per stabilirli. La constatazione è semplice e dolorosa. Per il mondo, due piloti criminali di guerra valgono più della sorte di centoventimila serbi di Sarajevo». E' stato l'unico commento di Radio Pale. Per i serbo-bosniaci, la giornata di ieri era infatti consacrata al referendum sugli accordi di Dayton. «Siete d'accordo che Sarajevo serba faccia parte del territorio della Federazione musulmano-croata e passi sotto la loro autorità?». Alla domanda dovevano rispondere in ottantamila. Fino alle quattro del pomeriggio ha votato il 72,6% degli elettori. «Ho votato contro la divisione decisa a Dayton. Sono convinto che i nostri leader fanno di tutto per modificare quest'ingiustizia», ha dichiarato il «sindaco» dei quartieri di Sarajevo controllati dai miliziani di Karadzic. «Questa consultazione dimostra che i serbi rifiutano l'autorità musulmana e di questo deve tener conto la comunità internazionale», ha detto a sua volta Dalibor Ostojic, capo del Sds, il partito serbo al potere. Fino al tardo pomeriggio, alle urne non si sono presentati né Karadzic né Mladic né gli altri capi dei serbi di Bosnia. «Gli accordi mettono a rischio la vita di decine di migliaia di serbi ortodossi di Sarajevo». Nel suo comunicato il Santo Sinodo della Chiesa ortodossa si è schierato contro la firma dell'accordo di pace.

Intanto l'Onu ha lanciato un nuovo appello ai serbi di Sarajevo affinché rimangano nelle loro case. «L'attenzione del mondo intero sarà rivolta verso la città e a tutti verranno garantiti i diritti umani», ha dichiarato il portavoce dei Caschi blu Aleksandar Ivanko. Ma i serbi continuano ad andarsene. Dopo i 76 camion contati dall'Onu lunedì, anche ieri i serbi hanno caricato decine di mezzi di trasporto con i macchinari e le attrezzature delle fabbriche che stanno smantellando. Per impedire che vengano distrutti gli impianti principali che riforniscono la capitale di acqua, luce e gas, i soldati Onu, affiancati da quelli Nato, hanno messo a punto dei piani di protezione. Ma i Caschi blu non hanno potuto fare nulla per fermare gli incendi. Di fronte alle case in fiamme c'erano infatti gli stessi proprietari i quali hanno dichiarato che possono disporre come meglio credono dei loro averi e che prima di partire per la Serbia preferiscono bruciare la casa.

Ingrid Badurina

ILIJAS
VOGOSCA
SARAJEVO
LA ZONA DOVE SONO CONCENTRATE QUASI TUTTE LE INDUSTRIE
GRBAVICA
I QUARTIERI DELLA CITTA' DIVISA
ILIDZA
HADZICI
DA QUI LE ARTIGLIERIE SERBO-BOSNIACHE COLPIVANO I QUARTIERI NEMICI
VI PASSANO LE LINEE DI COMUNICAZIONE CON LA BOSNIA CENTRALE
DOMINA L'AEROPORTO E CONTROLLA LA MAGGIORE AUTOSTRADA
GIA' QUARTIERE MUSULMANO, POI ETNICAMENTE «RIPULITO» DAI SERBI

RETROSCENA

I SEGRETI DELLA PRIGIONIA

PALE

La tv dei serbi di Bosnia non ha grandi mezzi, anzi dice di non averne alcuno, eppure quando serve dimostra di possedere un archivio poderoso. Adesso, per esempio: tutto il mondo osserva le immagini di due eroici piloti francesi che dopo tre mesi e mezzo tornano a casa, stringono la mano a Chirac, baciano i famigliari, e Tele Karadzic mostra invece il momento della loro cattura.

Era il 31 di agosto, i bombardamenti della Nato s'erano appena iniziati ed il giorno prima il «Mirage 2000» del capitano Frédéric Chiffot, pilota, e del tenente José-Manuel Souvignet, navigatore, era stato abbattuto da un razzo. Si disse subito che a catturare gli aviatori lanciatisi col seggiolino fossero stati montanari armati di forcone, che poi avevano consegnato gli incursori alla milizia serba.

Adesso il buio che per tre mesi e mezzo ha avvolto un sequestro di cui ancora non si conosce il riscatto s'illumina di un primo lampo di luce. Il tenente Souvignet, sofferente per la frattura a una gamba, tremante ed in chiaro stato di choc compare alla tv di Pale sorretto da due miliziani, pallido, balbettante, con lo sguardo smarrito. E' il Cocciolone di questa guerra, povero antieroe francese proprio come il pilota italiano ai tempi in cui i bombardamenti si svolgevano su Baghdad.

Una voce fuori campo gli domanda nome e generalità, lui risponde in inglese. Gli dicono: «Ma con te c'era un equipaggio?». Lui, violando qualsiasi regolamento militare, risponde: «Solo il pilota». In casi come questo nei film di guerra il prigioniero dichiara orgogliosamente nome e numero di matricola ma i film sono un'altra cosa, come diverso appare qualsiasi aspetto di questa guerra, una volta che si è costretti ad atterrare.

Il tenente Souvignet, padre di due figli che vivono a Nancy, si comporta come fosse finito per caso fra queste aspre vallate. La voce fuori campo gli domanda: cosa ci facevi tu, sui cieli della Repubblica Serba? Lui risponde: «Osservavo». Il serbo incalza: e allora chi ci sta bombardando? Il tenente dice: «Non lo so». Seguono altre confuse informazioni su reparto di appartenenza e contatti con la base, tutto molto autentico, molto umano come umana è la paura di scoprirsi in balìa di gente sconosciuta e molto, ma molto incazzata.

Questo però è solo un brandello d'emozione in una vicenda che le emozioni le ha uccise, per più di cento giorni. Avete mai sentito voi, avete mai letto dall'estate ad oggi qualcosa sui due francesi scomparsi fra le montagne serbe? Se no, non preoccupatevi, poiché neanche i francesi hanno saputo molto di più.

Per mesi nessun notizia certa, tranne una foto confusa apparsa su «Paris Match»: come in un sequestro di persona in stile sardo, dalla fine di agosto tutto si è svolto attraverso canali sotterranei che oggi però acquistano importanza decisiva.

Poiché i casi sono due: o davvero, come ha detto il premier Alain Juppé, «non c'è stata trattativa alcuna» o se non si soccombe alla fascinazione delle leggende slave da oggi in poi la Francia avrà un prezzo da pagare alla repubblichetta di Pale.

Perfino la presidenza francese, pur negando ufficialmente qualsiasi trattativa ieri ha dovuto versare un acconto, collegando ufficialmente la liberazione dei piloti non solo alla mediazione russa ma alla «tradizionale amicizia fra i popoli francese e serbo».

Proprio ieri i serbi di Sarajevo votavano per un referendum la cui sola incognita consiste nel verificare se i «No» alla riunificazione toccheranno il 101 per cento. Adesso, nel momento in cui il poderoso ingranaggio della pax americana rischia di incepparsi proprio sulla questione di questi quartieri, la «tradizionale amicizia» tra serbi e francesi trova grazie ad imperscrutabili armonie l'occasione di dispiegarsi in azioni concrete. Alla firma del trattato di pace mancano pochi giorni. Vedremo.

C'è un'altra cosa che gli avvenimenti di queste ore dimostrano, ma questa non è una novità: mostrando le immagini del 31 agosto i «leaders» di Pale si sono direttamente affibbiati la patente di mentitori. Nella strana successione di mezzi ultimatum e silenzi espressivi, il 18 di settembre la prima dichiarazione ufficiale di Pale aveva comunicato al mondo che i due piloti erano stati «rapiti da un ospedale», non si sapeva bene da chi. Tre giorni dopo, uno dei generali di Mladic aveva rettificato il tiro, facendo sapere invece che Chiffot e Souvignet si trovavano «in luogo sicuro».

Il luogo sicuro era probabilmente una caserma, dove a lungo i due sono stati tenuti separati (anche se per la sua frattura, Chiffot dice di aver potuto contare su «medici molto bravi»). Chissà quanti «videotapes» la tv di Pale, o comunque i suoi operatori hanno girato durante gli interrogatori. Ove mai la vicenda necessitasse di un altro tocco di mistero, ecco un diplomatico russo senza nome che adesso dichiara all'agenzia Reuter: «I due erano stati rapiti da un gruppo che non era sotto il completo controllo delle autorità di Pale. Le trattative sono state molto delicate, fino all'ultimo momento la vita dei due prigionieri è stata in pericolo».

C'è un altro dettaglio che contribuisce a far suonare falsa l'intera teoria del rilascio senza trattativa. Il 6 di settembre, appena sei giorni dopo l'abbattimento dell'aereo, Jacques Chirac aveva personalmente rassicurato i francesi sul fatto che i due piloti fossero vivi. Lo stesso giorno aveva detto che Slobodan Milosevic, presidente di una repubblica diversa, sarebbe stato ritenuto «personalmente responsabile» della loro sorte. Se non esistevano trattative o contatti, chi avrebbe mai potuto rassicurare l'Eliseo sulla condizione dei due militari?

Le ipotesi adesso sono numerose: ci sono colleghi francesi (calati qui a frotte non tanto per la pace quanto per l'annunciato rilascio dei loro) che raccontano come nelle ultime settimane diversa gente abbia varcato la frontiera fra le due Sarajevo. Per esempio, il generale Bertrand de Lapresle, già comandante delle forze Onu nella ex Jugoslavia. O ancora, Jean-François Deniau, accademico e detentore di ottimi rapporti con gli «amici tradizionali».

Ancora, Jean-Charles Marchiani, uomo-ombra cui viene attribuita la liberazione degli ostaggi francesi in Libano, nell'88. Deniau fu invece intermediario, nella primavera del '94, per il rilascio degli undici volontari francesi di «Première Urgence» a loro volta piazzati dai serbi in luogo sicuro. In quel caso la liberazione richiese un riscatto di 44 mila dollari. In questo caso è probabile che il prezzo non possa definirsi in termini monetari: tutto sta a vedere quando costerà politicamente.

Giuseppe Zaccaria

Alla tv serba il tenente Souvignet prigioniero e con segni di percosse «Mi dispiace per voi, non ho colpe»

Ecco le immagini del video trasmesso dalla tv dei serbi di Bosnia, con l'aereo francese abbattuto e la «confessione» del tenente José Souvignet

Un video svela il giallo durato più di 100 giorni

L'ex ministro, dimagrito di 20 chili, per la prima volta in aula

Mannino perde il primo round

Il processo resta a Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dimagrito di oltre 20 chili dopo più di sei mesi di carcere preventivo e uno e mezzo di ospedale (al San Camillo di Roma, forse per un tumore alla vescica), pallido e camminando a fatica, l'ex ministro dc Calogero Mannino si è presentato alle 15,30 di ieri ai giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo che lo processano per concorso esterno in associazione mafiosa.

L'ex titolare dell'Agricoltura, dei Trasporti, della Marina Mercantile, degli Interventi nel Mezzogiorno ed ex membro della direzione nazionale scudocrociato ha seguito per quattro ore ogni fase della seconda udienza del processo. Era mancato alla prima. Questa si è conclusa sfavorevolmente per lui.

Dopo due ore di Camera di Consiglio, infatti, il presidente Leonardo Guarnotta - che da giudice istruttore fu collega di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - ha letto l'ordinanza con cui è stata respinta l'istanza dei difensori Carlo Taormina e Salvo Riela, tendente a trasferire il processo a Roma al Tribunale dei ministri.

Concordando con il pm Vittorio Teresi e Teresa Principato, incaricati dal procuratore Gian Carlo Caselli di seguire in aula quest'altro clamoroso caso di presunta connivenza tra Cosa Nostra e politici d'alto rango, i giudici hanno stabilito che il processo proseguirà a Palermo.

«Non c'è connessione tra i reati contestati e le funzioni ministeriali», è precisato nel passaggio-chiave dell'ordinanza letta da Guarnotta, che ha quindi aggiornato i lavori a venerdì prossimo. In aula non si sono visti nè la moglie Giusy nè il figlio Salvatore, 20 anni, entrambi legatissimi all'ex ministro che a sua difesa finora ha citato innumerevoli iniziative e prese di posizione pubbliche da lui volute contro la mafia.

Erano poco più delle 19,30 quando Mannino ha lasciato, accompagnato dai suoi difensori, il Palazzo di Giustizia. «L'eccezione di incompetenza territoriale e funzionale va respinta, come hanno già fatto la Cassazione e il Tribunale della Libertà», aveva dichiarato il pubblico ministero Teresa Principato, sostenendo che Mannino se l'intendeva con le cosche sin dalla metà degli Anni Sessanta, cioè dai suoi primi successi. Un'intesa - per l'accusa - sostanziata da favori, appalti, assunzioni di figli e «picciotti», già ben prima dell'attività ministeriale dell'imputato.

Com'è sua abitudine, Taormina ha parlato senza perifrasi. Rivolto ai cronisti, in attesa della decisione del tribunale, ha detto: «Avete visto com'è ridotto Mannino. Sono i primi effetti della metodologia della tortura della giustizia. Uno Stato che vuole chiamarsi civile e democratico non dovrebbe mai mettersi nelle condizioni di creare casi come questo».

E ha anticipato una linea difensiva che lascia intendere che Mannino parlerà chiaro e forte. «Certo non farà il capro espiatorio di nessuno, non si terrà dentro niente», ha aggiunto Taormina, sostenendo che questo «è un processo politico che mette alla sbarra 20 anni di politica».

Antonio Ravidà

Sopra Calogero Mannino quando era ministro. A destra, ieri all'arrivo in aula per la seconda udienza del suo processo

L'avvocato Taormina: vittima dei metodi di tortura della giustizia italiana

IL CASO

SCORCIATOIA PER VINCERE LA BUROCRAZIA

Esperimento per 50 collaboratori: potranno ritirare in banca i soldi garantiti dallo Stato

«I pentiti? Li paghiamo con il bancomat»

Il capo della Criminalpol: così assicuriamo segretezza e anonimato

ROMA

L'ULTIMA trovata, per snellire la burocrazia che appesantisce, fino a quasi immobilizzarla, la struttura adibita alla protezione dei collaboratori di giustizia è il cosiddetto prelievo bancario elettronico. Proprio così: se le cose andranno per il verso giusto, ogni pentito avrà il suo bancomat, la sua brava tesserina magnetica che consentirà di prelevare soldi in tutte le città italiane e, forse in seguito, anche all'estero.

La notizia è venuta fuori ieri mattina, a margine delle audizioni sul «caso Catania» avvenute a San Macuto, davanti ai parlamentari della commissione Antimafia. Così ha spiegato Gianni De Gennaro, direttore della Criminalpol e vicecapo della Polizia: «A cinquanta di loro per meglio garantire segretezza e anonimato verranno forniti speciali tesserini che attraverso procedure simili a quelle del normale bancomat, consentiranno di prelevare parte del denaro che spetta loro in quanto collaboratori di giustizia».

Per ora, dunque, si tratta di un esperimento. Ecco perché la tessera magnetica è stata data soltanto a un piccolo gruppo (rispetto ai milleduecento attualmente sottoposti a protezione). Come avviene per un normale bancomat, ciascun titolare avrà un «tetto» di disponibilità che non potrà in nessun caso essere sfondato. Naturalmente il «tetto» varia, a seconda del contributo assegnato al collaboratore o anche a qualcuno dei suoi familiari.

Al di là della facile ironia dei soliti moralisti - che non mancherà di banalizzare l'iniziativa (i fustigatori dei telefonini ai pentiti ce la faranno a non lasciarsi andare alla ferma condanna del pentito *persino* «bancomatizzato»?) - il sistema sembra perfetto, specialmente in relazione all'esigenza di rendere invisibile il rapporto tra il collaboratore e il servizio protezione.

Il «bancomat» evita la ormai quotidiana (e comunque periodica) ressa negli uffici di polizia, col pentito in fila per «inoltrare le proprie richieste». Col «tesserino», quantomeno si eviterà il rito della riscossione dello «stipendio», scadenza fissa che più tempo passa e meno resta inosservata.

Ma c'è un altro vantaggio, nella scelta del «bancomat». Le operazioni di prelievo, assolutamente anonime e prive di riferimenti pericolosi per la riservatezza dell'identità del pentito, lasciano tracce del giorno, luogo e ora in cui vengono effettuate.

Gli organi di polizia, quindi, potranno disporre di uno strumento in più di controllo. Il che non guasta, essendo i titolari del «bancomat» particolarmente bisognosi di attenzioni.

Ma forse l'esigenza più pressante, che spinge verso la meccanizzazione del rapporto tra uffici di polizia e pentiti, sta nel fatto che la struttura operativa preposta alla protezione stenta a decollare. Molte cose non funzionano ed è questo il motivo di un certo nervosismo tra i collaboratori. Ci sono molti pentiti che hanno cominciato a pensare ad «affrancarsi», chiedendo di uscire dal programma di protezione. Naturalmente dopo aver ottenuto almeno il cambio d'identità e l'aiuto per avviare una qualche attività privata.

Non sempre lo Stato è pronto ad accogliere le centinaia di richieste, in sostanza è accaduto che i pentiti sono diventati troppi per una struttura che non era stata pensata per un fenomeno di massa.

Un primo passo verso il tentativo di normalizzazione è stato fatto, con l'istituzione del «Nucleo operativo protezione collaboratori» comandato da un colonnello dei carabinieri. Ma è in funzione da troppo poco tempo per poter andare a pieno regime. **[f. l. l.]**

A Palermo

Diventa papà il prete antimafia

PALERMO. In una casa di cura privata a Palermo è nato Matteo, tre chili e mezzo, figlio di don Gregorio Porcaro, uno dei giovani parroci della frontiera antimafia palermitana. Il sacerdote dovette rinunciare all'incarico quando in settembre circolò la notizia che la sua ex fidanzata, Giuseppina, detta Pippi, 25 anni, attendeva un bimbo da lui. Una notizia doppiamente imbarazzante perché di padre Porcaro si parlava solo come di un esponente esemplare della Chiesa palermitana, schierato contro i boss, il malaffare, i mercanti di droga.

Era lodato per il suo impegno, i suoi sermoni infuocati, lui che per due anni nel rione Brancaccio era stato vice del parroco Pino Puglisi, assassinato dai boss il 15 settembre '93. Una notte davanti alla chiesa era stata incendiata la sua Renault. Era seguita una sollevazione popolare sull'onda di un'indignazione autentica. Poi, dopo la notizia sulla ragazza incinta, era affiorato il sospetto che l'attentato avesse un'altra matrice: forse il segnale sprezzante degli stessi boss verso un prete che aveva «tradito» il suo mandato.

Padre Porcaro non ha assistito al parto avvenuto in segreto domenica mattina. Dopo l'allontanamento dalla parrocchia - in attesa di una decisione della Curia e sua personale su un destino che sembra ormai allontanarlo dal sacerdozio - è ospite in un convento di frati nel Nord.

La sua preoccupazione principale, ora, è che il bimbo sia lasciato in pace. «Rispettiamo questa vita, lasciamo fuori Matteo da qualsiasi pettegolezzo», ha detto il parroco-papà in un'intervista al *Giornale di Sicilia*. Padre Porcaro nell'intervista ha affermato che ignora se si sposerà, ma ha aggiunto di essere certo di voler riconoscere il figlio. Ha assicurato pure di voler proseguire nel suo impegno sociale «anche se non a Palermo, anche se in altra veste, per ora è prematuro dirlo». Infine un passaggio di umile e [illegible] sottomissione che rivela il suo tormento: «Chiedo perdono alla gente dell'acqua santa e a tutti quelli che hanno pensato che abbia dato scandalo, e chiedo perdono anche a chi ha tentato di distruggermi». **[a. r.]**

IL CASO

LA FOLLE FUGA DELL'AMANTE RESPINTO

Usa, dopo l'omicidio ha vestito la fidanzata da sposa ed è partito mettendo il corpo nell'auto

Luna di miele col cadavere

Rifiuta le nozze, lui la uccide

WASHINGTON

«Sì, il difensore sarei io... Voglio dire, se ci fosse una difesa, perché, in realtà, non c'è più neppure un caso». L'avvocato Edward Lavelle apre lentamente le braccia, mimando la sua impotenza. [illegible] era preparato - e, a essere onesti, con discrete possibilità di successo - a sostenere la tesi dell'insanità mentale del [illegible] cliente. Per cui si può capire la sua delusione dopo che Forrest Fuller ha deciso lunedì di contrattare direttamente con il giudice la pena in cambio di una piena confessione di colpa. Con questo gesto Fuller ha evitato la richiesta della pena di morte da parte del pubblico ministero, ma in compenso dovrà scontare interamente i 30 anni a cui è stato condannato, senza alcune possibilità di uscire prima per buona condotta. Non ci saranno ospedali psichiatrici, visite, o magari qualche licenza nei [illegible] prossimi 30 anni, ma a Fuller sembra andare bene così. Ha fatto quello che ha fatto perché era disperato e adesso è ancora più disperato. Non gliene frega più niente della sua vita adesso che Jodie Lynn non c'è più. Forrest ha un solo rimpianto: avrebbe dovuto sposarla prima di fermarsi in quel maledetto bar. Dove sposarla in qualche modo, come si era proposto di fare. Ma in effetti non è facile sposare una morta. Anche se la si ama perdutamente.

Il bar, d'altra parte, aveva il nome giusto per un posto in cui finire una corsa folle. Si chiamava infatti «Last Stop Bar», il bar dell'ultima fermata e, in fondo, anche se non ne era cosciente, Forrest ci entrò proprio per quel nome. Si appoggiò al bancone e cominciò a parlare, a parlare... non si fermava più. Il barista ascoltava [illegible] la solita finta condiscendenza dedicata agli sproloqui degli ubriachi, ma a un certo punto si fece più attento. Quel tipo lì, quel giovanotto sulla trentina [illegible] i tatuaggi che gli spuntavano dalle maniche della maglietta, insisteva nel dire che nel portabagagli della sua macchina - che [illegible], poi, non era la sua... ma insomma - c'era la [illegible] fidanzata... cioè il suo cadavere... ma c'era anche un vestito da sposa... sì... bello bello... perché lui, Forrest, voleva sposarla la sua Jodie Lynn, presto, subito, il prima possibile. L'aveva telefonato anche alla madre, vale a dire la suocera, e le aveva anche promesso che le avrebbe mandato presto il ditino di Jodie Lynn con l'anello nuziale. Sarebbe stata contenta.

Per non saper né leggere né scrivere, il barista chiamò la polizia. Arrivò il sergente Jack Smith, della Burlington County, che aprì la Chevrolet Camaro di Forrest e trovò il cadavere di Jodie Lynn, steso nel bagagliaio e avvolto in lenzuola insanguinate. Accanto c'era un vestito da sposa. La scoperta, per la verità, non fu una sorpresa per il sergente Smith, perché erano più di [illegible] che le polizie di tutti gli Stati ricercavano attivamente Forrest per l'omicidio e il trafugamento del cadavere di Jodie Lynn. La storia della telefonata alla madre era vera.

Forrest, 29 anni e un posto di manager notturno in una drogheria, aveva incontrato Jodie Lynn Myers sei mesi prima. Lei lavorava in un centro di estetica e a lui sembrava il massimo. Innamorato perso, Forrest le propose di sposarlo. Lei sembrava interessata all'idea, almeno all'inizio. Poi si raffreddò, cominciò a dare risposte vaghe alle richieste di Forrest di fissare una data. A un certo punto disse anche che per un po' sarebbe stato meglio sospendere gli appuntamenti, ma Forrest venne a sapere che Jodie Lynn vedeva un altro. Era disperato e ogni suo tentativo di rivederla andava a vuoto. Finalmente Forrest riuscì a ottenere l'appuntamento della spiegazione finale, decisiva, quello in cui l'avrebbe implorata di sposarlo. Avrebbe portato anche il vestito da sposa che aveva comprato, proprio per dimostrarle quanto facesse sul serio.

All'ora convenuta andò a casa di Jodie, una di quelle piatte case trasportabili che si chiamano «trailer», collocata in un trailer park di Mount Holly, la cittadina del New Jersey dove vivevano entrambi. E lì si mise letteralmente in ginocchio davanti a lei, ma ottenne solo un secco «no». Esplose un litigio e Forrest perse il controllo. «Le ho stretto la cravatta attorno al collo - raccontò poi al giudice Patricia LeBon - e poi l'ho colpita quattro o cinque volte al petto con un coltello perché non soffrisse».

Fuori era parcheggiata la Chevrolet Camaro che Jodie aveva appena comprato e Forrest vi caricò sopra il cadavere assieme al vestito da sposa. Poi passò dal negozio, prese dalla [illegible] 700 dollari e scomparve.

Poche [illegible] dopo, dal telefono di un distributore di benzina lungo l'Interstate 79, Forrest chiamò la madre di Jodie, le disse tutto e le promise l'invio del dito cinto dalla fede nuziale. La polizia lanciò la caccia su grande scala.

Aveva guidato tutta la notte e anche di più quando arrivò a Fairmont, in West Virginia, appena al di là degli Allegani. Forrest era stremato e, soprattutto, gonfio di cose da dire, di [illegible] da comunicare. Da allora - era un anno fa - non ha più smesso di parlare, con i giudici, con i poliziotti, con i giornalisti che andavano a intervistarlo in carcere, con l'ultimo giudice con il quale lunedì ha concordato la pena. Nell'ultima intervista, Forrest ha annunciato felice che la signora Myers è andata a trovarlo in carcere e lo ha perdonato per quello che ha fatto. Per lui il problema di perdonare se [illegible] non si è mai posto né in un senso né in un altro. Lui non avrebbe potuto avere Jodie Lynn e non può averla neppure adesso. Il resto conta poco.

Paolo Passarini

A destra: una scena del film «Weekend con il morto». Sotto: la casa dove abitava la donna morta bruciata nel suo letto a Francavilla Fontana in provincia di Brindisi

«Per punire la moglie le dà fuoco nel letto»

BRINDISI. Seduta accanto al letto, [illegible] le spalle poggiate alla parete. Il volto e il busto bruciati. Indosso, i jeans. Vicino, una boccetta di alcol e un accendino. Grazia Pasqua, 19 anni. Due figli. E' [illegible] lunedì [illegible] nella sua casa di Francavilla dove abitava da tre settimane. Bruciata. I vicini hanno visto il fumo uscire dalla finestra. Probabilmente è stata uccisa. Sospettato del delitto, il marito, Domenico Calabretto, 22 anni, qualche precedente penale, un impiego saltuario in un'azienda vinicola. I carabinieri l'hanno arrestato per detenzione di [illegible] pistola scacciacani che aveva trasformato in un'arma vera. Ma è sospettato del delitto. Ufficialmente [illegible] si scarta la pista del suicidio, ma neppure gli investigatori ci credono molto. Perché Grazia Pasqua avrebbe dovuto ammazzarsi dandosi fuoco? O più semplicemente: perché avrebbe dovuto ammazzarsi? Era una ragazza semplice, tranquilla, allegra, sebbene, come tante ragazze della provincia di Brindisi, fosse costretta, per aiutare la famiglia, a lavorare nei campi al servizio degli sfruttatori, i caporali. Lavoro duro, ore a spezzarsi la schiena. Un anno fa, invaghita del suo fidanzato col quale era fuggita a 14 anni e che le aveva dato due figli (il più grande ha 3 anni e mezzo, l'altro 18 mesi), si era sposata. In chiesa e in abito bianco. Il mistero sulla sua fine potrebbe [illegible] nascosto tra le pieghe di un lungo rapporto d'amore. Un amore finito con un delitto brutale.

Se è stata davvero uccisa, Grazia Pasqua potrebbe essere stata prima colpita, tramortita dopo un violento litigio. Poi il suo aguzzino potrebbe averle cosparso il corpo con l'alcol dandole fuoco. Poiché il letto era bruciato, non si esclude che la donna vi fosse distesa. Potrebbe aver avuto una reazione ed essersi buttata giù fino ad [illegible] mere la posizione, con la schiena contro il muro, nella quale i carabinieri l'hanno trovata. L'autopsia eseguita ieri non fornisce ancora elementi chiari.

Era mezzanotte quando il fatto è accaduto. Qualche ora prima marito e moglie erano tornati da Brindisi, dove, nel reparto ustionati dell'ospedale di Summa, è ricoverato da venerdì il loro bimbo di 18 mesi, il quale, giocando [illegible] una caffettiera, si era versato addosso del caffè bollente. Un incidente. Ma anche questo episodio potrebbe essere all'origine del delitto. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, Calabretto aveva addebitato la responsabilità alla moglie. Per questo, avrebbe voluto punirla con lo stesso sistema, il fuoco. Di ritorno da Brindisi, il primogenito era andato a casa dei nonni. Marito e moglie erano tornati invece nella loro abitazione. A mezzanotte, l'allarme. I vicini dicono di aver sentito le urla di Calabretto, il quale si difende dicendo di aver accompagnato la moglie a casa e di essere poi uscito con tre amici. Solo tornandoci avrebbe fatto la macabra scoperta. Gli investigatori, però, non gli credono.

Tonio Attino

Sopra: Grazia Pasqua, 19 anni, la donna trovata morta bruciata nel letto di casa. Gli investigatori sospettano che sia stata uccisa dal marito durante una lite

Madre contro madre

«Tuo figlio è un assassino ha ucciso la mia Stefy»

GENOVA. Madre contro madre ieri mattina a palazzo di giustizia. Ci sono stati momenti di grande tensione alla fine dell'udienza del processo in cui Antonio Scarola, 22 anni, è accusato dell'omicidio della sua ex fidanzatina sedicenne Stefania Massarin. Quando l'imputato è stato condotto fuori dall'aula ed è così passato di fronte alla madre della vittima, Marina Caguetta, la donna ha inveito contro di lui urlando: «Assassino». I parenti di Scarola hanno a loro volta protestato con forza per le parole della mamma di Stefania.

Alle grida sono intervenuti i carabinieri che hanno faticato non poco a riportare la calma. Infine, prima di andarsene, Marina Caguetta ha detto alla madre di Scarola, Liliana Fiorillo: «Tu hai ancora i tuoi figli, io ho soltanto una lapide».

Quella di ieri è stata la seconda udienza del dibattimento davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde per l'omicidio avvenuto il 22 ottobre dello scorso anno a Pra'. Antonio Scarola uccise a pugnalate l'ex fidanzata che l'aveva lasciato [illegible] giorni prima.

L'attesa nelle scale del palazzo la mattina mentre la ragazzina stava [illegible] la sgozzò. Il rappresentante dell'accusa Luigi Lenuzza ha, quindi, iniziato a [illegible] agli avvenimenti che hanno condotto [illegible]. Dopo di lui sono intervenuti i legali di parte civile, gli avvocati Claudio Caregoso [illegible], e i difensori Luigi e Antonio Rubino. I giudici hanno poi deciso di [illegible] il procedimento al 10 gennaio prossimo perché Lenuzza è attualmente impegnato in un altro dibattimento.

Il pubblico ministero ha [illegible] nella sua esposizione che intenderà dimostrare la premeditazione del delitto da parte di Scarola, perché il giovane da tempo teneva in auto un coltello da sub con cui ha ucciso Stefy e per il sopralluogo che Tony fece nei giorni precedenti il delitto davanti all'abitazione dell'ex fidanzata in modo da calcolare i tempi per trovarla da sola.

Lenuzza ha parlato anche della «crudeltà» di Scarola (ha inferto 26 coltellate decapitando quasi la ragazza) e i motivi abbietti che l'hanno spinto a uccidere.

Tre aggravanti che prevedono l'ergastolo. «Antonio Scarola - ha affermato il pm - non è stato mosso dalla gelosia, ma da un sentimento di proprietà nei confronti di Stefy». Ha ribattuto Antonio Rubino: «Il pm vuole far passare Scarola come un fidanzato-padrone, ma tra lui e Stefy c'era soltanto un grande amore».

[a. l.]

IN **BREVE**

Bombe-carta contro la sezione di Fiamma

ROMA. Alcune esplosioni hanno danneggiato ieri sera una sezione della Fiamma tricolore, nella zona di Monteverde. I boati sono stati uditi da molti abitanti del quartiere che hanno tempestato di telefonate i centralini di polizia e vigili del fuoco. La sezione è in via Francesco Amici. L'esplosione ha provocato danni alla serranda, a una vetrata interna e a un'auto parcheggiata. Davanti all'ingresso della sezione sono stati trovati i resti di due bombe carta. [r. cri.]

Verona: parte un colpo e uccide la moglie

VERONA. Un incidente, un colpo di fucile partito per sbaglio che l'ha colpita al collo. Margherita Ferrarese, 23 anni, universitaria a Economia a Verona, è stata trovata morta sull'uscio della tavernetta-rimessa della casa dei genitori a Minerbe, nella Bassa Veronese. L'arma, il fucile da caccia del nonno della vittima, era a pochi passi di distanza quando il cadavere è stato scoperto dal fratello di Margherita, Alberto, 13 anni, che tornava da scuola. Il pm ha interrogato poi il marito della donna, il marocchino Mohamed Chekroune, 27 anni, cuoco in una pizzeria-ristorante alle porte di Verona. L'uomo ha confessato di aver sparato, ma accidentalmente, e di essere fuggito in preda al panico. E' stato fermato per omicidio colposo. [f. ru.]

Minorenni rapinatori con armi da guerra

BRINDISI. Per rapina aggravata e detenzione illegale di armi da guerra, la polizia ha arrestato a Brindisi nella tarda serata di lunedì un diciassettenne e un sedicenne. I due ragazzi sono stati bloccati mentre ancora con l'arma in mano - una mitraglietta Skorpion 7,65 di fabbricazione israeliana - stavano per allontanarsi dalla pizzeria nella quale avevano compiuto la rapina. [Ansa]

Lega la moglie disabile «Infastidiva i vicini»

ROMA. Legata come un cane con una catena di tre metri assicurata al letto che le lasciava libere solo le gambe e non le permetteva nemmeno di arrivare in bagno. Così i carabinieri di Bracciano (Roma) hanno trovato ieri mattina - dopo una segnalazione fatta al 112 dai vicini di casa - una donna di 45 anni, malata di mente. Il marito Francesco Sforza, 53 anni, dipendente della Ussl di Bracciano, aveva scelto questa soluzione, ha spiegato agli investigatori allibiti, «per mantenere la pace familiare». «Dava fastidio a noi e ai vicini - ha detto quando lo hanno arrestato nel suo ufficio all'ospedale di Bracciano - e io non potevo badarle». La decisione, a quanto risulta, era stata accettata dai figli della donna, Debora e John, entrambi poco più che ventenni, e dal genero, Mauro, 20 anni, che vivevano in casa con loro. Francesco Sforza, accusato di sequestro di persona e abbandono di incapace, è stato portato a Regina Coeli. I figli e il genero sono stati denunciati. [Ansa]

L'inchiesta sulla scomparsa di un ragazzino porta a una svolta nella sparizione di una bimba e della nonna

Su Roma l'incubo di due serial killer

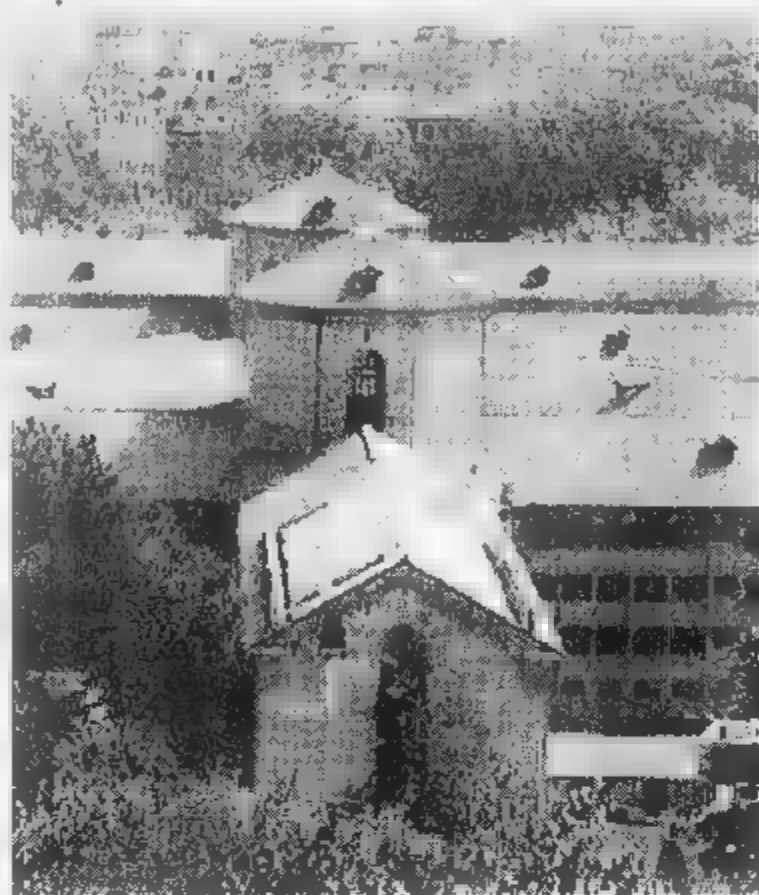
Fermati padre e figlio, si scava per cercare tre cadaveri

I due vivono in una baracca di borgata. Su di loro sospetti di pedofilia

I lavori seguiti in diretta dalle telecamere di «Chi l'ha visto?»

ROMA. C'era un serial killer, anzi una coppia, padre e figlio, in una borgata di Roma, che violentava e uccideva bambini? E' più che un sospetto, visto che i carabinieri della stazione Casilina hanno fermato ieri sera Elviro Gargiulo, [illegible] anni, pensionato, e suo figlio Mario, 26, invalido civile. I due presunti mostri sono accusati di essere responsabili della scomparsa di Luca Amorese, 14 anni, meglio conosciuto come «Pelé del Quadraro», volatilizzato da un anno, e di Valentina, 10 anni, che sparì anche lei nel 1991, insieme alla nonna Luigina [illegible]. Gli investigatori si muovono sulla base delle confessioni di Mario, psicolabile. Sarebbe stato lui a indicare i luoghi dove sono sepolti i tre cadaveri. Ma sul presunto ritrovamento c'è la massima incertezza. Il pm Giancarlo Armati ha già disposto una perizia su quanto è venuto alla luce.

Il sospetto di avere scoperto un nuovo serial killer alla periferia di Roma - al Quadraro, estrema periferia sud della città, scenario prediletto di Pier Paolo Pasolini - è stato ben amplificato da una puntata di «Chi l'ha visto?», dedicata in buona parte a questo caso. Raitre ha potuto fare addirittura la telecronaca in diretta delle ricerche. E s'è visto il telecronista, dall'aria compunta, urlare dalla borgata: «Ho visto passare, un attimo fa, un carabiniere con in mano uno scatolone pieno di abitini di bimbo. Ho visto delle scarpettine. Vi farò sapere di più nel prossimo aggiornamento».

D'altra parte è molto tempo che la fortunata trasmissione tv segue il caso del Quadraro. Non solo. Proprio da una inchiesta giornalistica condotta sul campo, le indagini avevano avuto nuovo impulso. L'ultimo a vedere vivi gli scomparsi, guarda caso, infatti, è stato l'anziano pensionato da ieri in stato di fermo. Lo disse proprio alle telecamere di Raitre: «Sono uscito dal mio cancello. Li ho visti salire su una grossa macchina, bella, di lusso. Credo che andassero a stare meglio».

Frase un po' ad effetto, non c'è che dire, che ha messo sull'avviso i carabinieri. Sono iniziate le indagini. E gli indizi sono venuti fuori. Qualche tempo fa hanno trovato il motorino di Luca. Ieri, in casa Gargiulo, hanno scovato degli abiti che sarebbero del ragazzo. Il sospetto ha preso consistenza. E a fine serata, padre e figlio sono stati portati in carcere, a Regina Coeli.

Loro, i Gargiulo, hanno davvero le stimmate dei mostri sporchi, brutti e cattivi. Abitano in una casupola semidiroccata, costruita chissà quando ai margini della borgata. In casa abbondavano le riviste pornografiche di taglio pedofilo. Nel quartiere si dicono le cose peggiori sul loro conto. Il figlio, poi, invalido civile, avrebbe seri problemi mentali.

Ma è tutto un quadro orribile di miserie umane, quello che emerge da questa storia. La piccola Valentina non ha mai avuto una famiglia. Il padre non l'ha riconosciuta. La nonna, 56 anni al momento della scomparsa, l'aveva presa con sé. Ma la bambina aveva gravi problemi di salute, cuore in disordine e vista debolissima, e la vita che le era stata riservata non poteva esserle di aiuto. Ufficialmente la nonna era una straccivendola. In realtà era dedita all'alcol e per vivere si prostituiva in una casupola vicina a quella di Elviro Gargiulo, suo affezionato cliente. Non si esclude che la bimba sia stata coinvolta. Anzi, raccontava una zia: «La bimba aveva paura della nonna. Con noi non si apriva».

E' in questo contesto che sparisce anche Luca Amorese. Molto conosciuto nel quartiere, perché mulatto di pelle e bravo nel gioco del calcio. Di qui il soprannome di «Pelé del Quadraro». Luca giocava a pieno titolo nella «Roam Tuscolano», la squadretta locale. Partecipava a campionati minori, ma si era messo in luce. Un anno fa, poi, improvvisamente, si è volatilizzato assieme al suo motorino.

Le tracce portavano fin da subito a casa Gargiulo. Secondo quanto risulta agli investigatori, il 13 novembre 1994, il piccolo Luca era andato a vendere un motorino proprio a Elviro. Ma era insieme a un amico e l'affare non si fece. Gargiulo disse a Luca, presente l'amico: «Torna da solo». E fu l'ultima volta che è stato visto vivo. Dopo di allora, c'è solo il racconto del principale sospettato.

Francesco Grignetti

Il carcere di Regina Coeli. A destra, le ricerche dei corpi dei fratellini Brigida

CANTO' ALLO ZECCHINO

«Vivo il piccolo ruandese»

BOLOGNA. Sarebbe ancora vivo Valere Iradukunda, oggi undicenne, di Kigali, Ruanda, che nel novembre 1990 partecipò allo Zecchino d'oro cantando la canzone «La conta». La notizia è stata data ieri, a margine di una conferenza stampa, dal dottor Giandomenico Colonna, anestesista dell'istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, per molti mesi impegnato in Africa. La notizia gli è stata data dalle suore Pallottine del Rizzoli, che di recente hanno ricevuto una lettera delle consorelle polacche da Kigali, che hanno mandato anche una foto con il ritratto di due bambini. Parrebbero essere Valere e il fratellino Bigabo Dick. Fu dato per morto, nella tragedia del suo Paese, nell'agosto 1994. [Ansa]

A Torino

Militaropoli in cella 2 colonnelli

TORINO. La legge arriva all'alba, direbbe qualcuno. E colpisce. Così, alle 7 di ieri, i carabinieri e gli uomini della Guardia di Finanza hanno arrestato due colonnelli, protagonisti o attori di spalla della commedia sull'Italia delle tangenti in grigioverde. In carcere sono finiti: Franco Deangelis, già responsabile della direzione amministrativa del reparto comando della Regione Militare Nord-Ovest e vice-direttore del Centro pensionistico; e Gianni Bonamini, direttore del servizio amministrativo della Scuola d'Applicazione d'Arma. Secondo la procura militare torinese, che indaga ormai da mesi, è il peculato il reato che avrebbe macchiato le loro mani. Di più: la decisione di chiudere i due in celle isolate della fortezza di Peschiera sarebbe giustificata dal timore di un inquinamento delle prove.

E, naturalmente, nella storia, c'è un terzo personaggio. Un commerciante che avrebbe reso possibile il malaffare: il titolare della ditta Di Gioia, elettronica e articoli per ufficio, solidi e ripetuti appalti con le forze armate, solidi legami con ufficiali qualcuno dei quali, a quanto pare, non era un gentiluomo. E una serie di assegni della ditta Di Gioia sarebbero finiti su un conto corrente riconducibile al colonnello Bonamini. I milioni assommati sfiorano il mezzo miliardo. Secondo Paolo Scafi, procuratore militare, si tratta di denaro in qualche modo estratto con la complicità, appunto, della ditta di computer. Secondo Bonamini, titolare del conto corrente, il denaro, quale esso sia, veniva destinato all'Amministrazione. Cioè: se certi affari e talune forniture garantivano un guadagno extra, la somma non sarebbe finita nelle tasche di chi aveva sottoscritto i contratti, ma veniva destinata all'Amministrazione. In altre parole, i soldi venivano reimpiegati nell'acquisto di cose urgenti. «Ci rivolgeremo al tribunale della libertà», osserva l'avvocato Roberto Trinchero, difensore di Bonamini. E sottolinea come le indagini non siano nuove, piuttosto nuova è la valutazione dell'accusa. «L'accusa dovrà dimostrare la concretezza del suo punto di vista». E pure l'avvocato Claudio Polidori difensore di Deangelis, dice di aspettarsi chiarimenti dall'accusa. [v. tes.]

Mille in corteo al Senato: le nuove norme ci impediscono di lavorare

«Giù le mani: archivi e banche dati sono i nostri strumenti del mestiere»

«E' assurdo dover informare l'indagato sui dati raccolti nei suoi confronti con i pedinamenti»

La rivolta dei Philip Marlowe

I detective in piazza: puniti dalla legge

ROMA. Sono i giustizieri delle corna, l'incubo di mariti e mogli infedeli. Sono gli investigatori privati scesi in piazza, ieri, per manifestare contro la nuova legge, appena approdata alla Camera, che protegge le banche dati, salvaguarda la privacy e, dunque, intralcia il loro business.

Tutti insieme, circa un migliaio, a protestare davanti al Senato. A rivendicare il loro ruolo e per impedire che gli vengano tolti gli strumenti del mestiere. Banche dati, archivi informatizzati, l'accesso a certe notizie permettono loro di risolvere casi di tradimento, di spionaggio industriale, di truffe. Il nuovo disegno di legge - dal titolo «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» - creerebbe, dicono loro, non pochi problemi con il rischio di far chiudere bottega a tutti. In gioco ci sarebbero 60 mila posti di lavoro. Per questo vogliono che il Senato - la legge è appena arrivata in commissione giustizia - «rifletta prima del voto».

Sessantamila detective per i quali «la 2296 è legge assurda, penalizzante e in contrasto con [illegible] normative europee». Un "caso" difficile da risolvere anche per loro abituati a tutto. Il ddl della discordia [illegible] messo in votazione a giorni, forse già domani, in commissione giustizia, riunita per l'occasione in sede deliberante. L'ultima speranza dei detective italiani è che l'approvazione di qualche emendamento costringa la legge a tornare alla Camera ed è per questo che ieri mattina, in occasione della mobilitazione, applausi e coretti euforici hanno accolto la notizia che un senatore leghista aveva proposto una modifica al disegno di legge.

Il presidente della Federpol, Giancarlo Servolini, si è messo alla testa di [illegible] delegazione per tentare l'ultima mediazione con i senatori. In precedenza non erano mancate le adesioni di solidarietà alla causa dei detective da parte di molti parlamentari. Tra loro Giulio Maceratini, Domenico Gramazio, Tina Lagostena Bassi, Valentina Aprea, Roberto Sciacca, Filippo De Jorio e Maurizio Gasparri.

Nel ddl [illegible]6, provvedimento che mira ad adeguare il nostro Paese alle normative comunitarie sul tema dell'utilizzo di banche dati e informazioni personali, sono previsti alcuni pesanti vincoli all'azione investigativa che i detective considerano inaccettabili: tra questi l'autorizzazione alle indagini da parte di una autorità garante (che può dare il placet anche dopo 90 giorni dalla richiesta) e la possibilità della persona oggetto delle inchieste di essere informata sui risultati raccolti e di dare il consenso al trattamento dei dati riservati. «Cosa faremo - si è chiesto Giancarlo Alunno, segretario della Federpol - [illegible] la legge viene approvata così, senza emendamenti? Per chi sa fare solo questo mestiere la strada obbligata sarà quella dell'abusivismo»

Maria Corbi

«Unici ostacolati in tutta Europa»

Sopra, Humphrey Bogart [illegible] panni di Philip Marlowe. A sinistra, Miriam Ponzi [illegible] il padre Tom

«A rischio centomila posti»

Miriam Ponzi: quei limiti sono assurdi

TOM Ponzi, [illegible] il detective per definizione. La tradizione di famiglia continua con Miriam, una dei tre figli di Tom. Tacchi a spillo, capelli lunghi neri, occhi azzurri, è la più famosa Sherlock Holmes nostrana.

Allora signora Ponzi, questa legge sulla privacy rischia davvero di buttarvi tutti sulla strada?

«Non amo le esagerazioni, ma certo il rischio [illegible] una grave crisi c'è. In federazione abbiamo fatto il calcolo di 100 mila persone, tra detectives e collaboratori, che se passasse così com'è la legge, potrebbero perdere da un giorno all'altro il loro lavoro. Ed è una cosa assurda perché in Europa gli investigatori non sono ostacolati anche se esiste un controllo efficace che permette la massima trasparenza».

Ma non sarà che questa severità arriva come rimedio per eccessi che si sono commessi nella vostra professione?

«Guardi che noi lavoriamo per la difesa delle persone. Mai contro. E [illegible] limiti ben precisi oltre i quali [illegible] si spingiamo mai. Ci sono delle regole. Le intercettazioni, per esempio, non si possono fare. Noi lavoriamo moltissimo, invece, per la bonifica telefonica, per togliere gli aggeggi che intercettano le conversazioni. Tutto quello che la polizia, i carabinieri, la finanza non possono fare, perché naturalmente non hanno tempo, lo facciamo noi».

Qualche esempio?

«Per esempio chi riceve [illegible] lettere anonime la porta dai carabinieri ma questi non possono fare un'indagine. O in caso di divorzio se il marito dichiara un reddito di 2 milioni [illegible] mese e invece ne guadagna [illegible] come svelare la truffa?».

Intervenite voi. E usate le banche dati che la legge vuole rendere off limits.

«Certo, ma noi lavoriamo anche in altri modi. Altrimenti che detectives saremmo?».

Ma qualche cautela il cittadino, sia pure marito traditore, la deve avere...

«Le ha».

Quali?

«C'è stata una limatura naturale. I detectives abusivi adesso sono presi di mira dalla federazione stessa e dalle prefetture. Un investigatore che ha una licenza, difficilissima da conseguire, dà garanzie».

Ma si sente che a volte alcuni investigatori fanno il doppio gioco oppure passano addirittura al ricatto.

«Casi eccezionali. Può succedere anche tra gli avvocati, tra i medici. C'è sempre la pecora nera».

Nel vostro lavoro quali [illegible] le richieste più frequenti?

«Soprattutto indagini finanziarie patrimoniali. In forte crescita sono anche le indagini industriali».

E le corna?

«La richiesta di indagini private è stabile. Ma guardi che solo l'1 per cento dei casi riguarda gelosie patologici. Gli altri nascondono sempre storie di sfruttamento, di violenza. Questo per sfatare l'immagine del detective ficcanaso sempre con l'occhio nel buco della serratura. La realtà è molto più seria, difficile e spesso drammatica»

[m. cor.]

Due detenuti condannati per omicidio: erano nascosti nel locale delle caldaie

Il sogno di libertà dura una notte

Padova, fuggono dal supercarcere segando le sbarre

PADOVA. Il carcere di Padova è considerato di massima sicurezza ma in 18 mesi ha visto evadere sei persone. E ieri altri due detenuti hanno tentato la fuga, fallendo [illegible] poco la loro impresa.

Giuseppe Montevel, trevigiano di Oderzo, e il romeno Joan Ursut hanno «iniziato» l'evasione lunedì notte, calandosi dalla finestra del bagno della cella dopo aver tagliato le sbarre. Le guardie carcerarie si sono accorte della loro assenza poco dopo le no[illegible] di ieri mattina. Montevel e Ursut stanno scontando pene che li terranno in cella rispettivamente fino al 2013 e al 2010. Montevel [illegible] condannato per rapina e omicidio, Ursut per reati comuni contro il patrimonio.

I due fuggiaschi sono stati rintracciati, poco prima delle 14, ancora all'interno del perimetro del carcere: erano nascosti [illegible] una intercapedine in un vano attiguo alla caldaia generale.

I primi controlli all'interno del carcere non avevano dato gli esiti sperati e quindi le ricerche erano state spostate anche all'esterno. Ma era stata esclusa la possibilità che i due fossero riusciti a valicare il muro esterno senza essere sorpresi dagli agenti di custodia in servizio di controllo notturno, e quindi [illegible] stato effettuato un nuovo giro di perlustrazione interna con l'ausilio di unità cinofile dei carabinieri.

I quasi-evasi sono stati individuati mentre attendevano il buio per lasciare il penitenziario. Montevel e Ursut sono stati accompagnati nell'ufficio del sostituto procuratore Stucilli per essere interrogati.

A Padova in passato sono state impiegate tecniche da commando, come quella che nel giugno '94 liberò il veneziano Felice Maniero con altri cinque malviventi. Il boss della Riviera del Brenta, oggi collaboratore di giustizia, fu fatto evadere con un'azione spettacolare ma un po' troppo facile, tanto da destare in breve sospetti [illegible] eventuali complicità interne. Infatti per quella evasione sono stati messi sotto accusa il direttore e alcune guardie carcerarie ai quali è stato chiesto anche, dalla Procura della Corte dei Conti, il rimborso delle spese sostenute per la ricerca degli evasi.

Eppure il Due Palazzi, struttura moderna e isolata in mezzo alla campagna, anche se vicina allo stadio e al casello autostradale di Padova Ovest, ha un sistema di sicurezza apparentemente impenetrabile, e sincronizzato come un orologio svizzero. Tanto che la sua aula bunker continua a essere scelta per le più delicate udienze dei processi di mafia, quelle dove depongono i pentiti.

[r. cri.]

La Fiat ha presentato la nuova vettura che lancerà inizialmente sul mercato brasiliano

Del modello sono previste cinque versioni tra cui una station wagon e una tre volumi

A sinistra e sotto, due viste della Palio, l'auto Fiat studiata per i mercati di tutto il mondo. A destra, Paolo Cantarella

Palio, l'auto senza confini

Studiata per i mercati di tutto il mondo

TORINO. Globalizzare [illegible] avere una vettura [illegible] per tutti i mercati [illegible] della strategia [illegible] la Fiat Auto per [illegible] competitività dell'azienda [illegible] conquistare nuovi clienti [illegible] dimensione internazionale. Il progetto di una World Car [illegible] con la sigla 178 [illegible] in un primo modello chiamato Palio. Un nome simpatico e [illegible] per una compatta berlina a [illegible] volante [illegible] destinata ad avere per casa molti Paesi.

«Vogliamo ripartire in modo più equilibrato il nostro business su tre grandi poli [illegible] a Londra [illegible]. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto - che sono Italia, Europa e resto del mondo. Fino al Duemila la domanda [illegible] stabile [illegible] paesi [illegible] in quelli emergenti».

Il progetto [illegible]

[illegible]

della Fiat. Ma aggiungiamo che la Palio è una vettura a trazione anteriore che nasce da un telaio specifico (non usato su altri modelli del Gruppo italiano), con sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti e sicurezza di stampo europeo. Le sospensioni sono state studiate con la possibilità di tarature diverse per i differenti mercati. Scocca particolarmente robusta e manutenzione (e relativi costi) ridotta. Politica adottata da Fiat Auto anche in Europa ma per motivi diversi: nella World Car perchè molti Paesi devono ancora crescere nelle infrastrutture, da noi per facilitare l'uso dell'auto da parte dei clienti.

Oltre che in Brasile (a Belo Horizonte), la nuova automobile sarà prodotta, direttamente da Fiat Auto o tramite iniziative congiunte e accordi di licenza, in Argentina (a Cordoba), Polonia, Venezuela, Marocco e Sud Africa. In prospettiva anche in altri Paesi, come la Cina, con i quali sono in corso avanzate trattative. E' un progetto da 900 mila unità all'anno, che potrebbe crescere sino a quota un milione.

«Saremo partner nello sviluppo dei Paesi emergenti, potremo avere volumi e quote di mercato rilevanti e bilanciare i possibili effetti negativi dovuti alle oscillazioni in Europa», aveva ancora sottolineato Cantarella, illustrando alcuni aspetti del Progetto 178. Naturalmente, questa collaborazione prevede la sigla di accordi con i principali fornitori internazionali, l'impegno a stimolare l'esportazione di componenti e un'azione tesa a favorire la crescita dell'industria locale. Come si vede, un programma complesso e impegnativo, il cui segreto sta nella modularità del progetto e nel fatto di aver pensato - prima volta nella storia Fiat - una vettura non solo per l'Italia e l'Europa. Anche un segno di rispetto [illegible] chi si affaccia alla motorizzazione. La nuova World Car si offre con una gamma talmente ampia e variegata da essere idonea, con questa o quella configurazione di carrozzeria, motorizzazione e allestimenti, per i gusti e le necessità di clienti sparsi nel mondo. La Palio va in pole position, unendo concretezza e forme innovative, tecnica e stile italiano. E molta passione.

Michele Fenu

Premi Confindustria

Efficienza nel pubblico impiego

Luigi Abete

ROMA. La Confindustria in collaborazione con il Dipartimento per la Funzione pubblica ha assegnato ex aequo il «premio nazionale per l'innovazione e la qualità nella pubblica amministrazione» ai progetti della regione Liguria e dell'Istituto industriale «G. Vallauri» di Fossano (Cuneo). Il premio consta dell'iscrizione a un corso di formazione manageriale presso le università Bocconi di Milano e Luiss di Roma. Il concorso riguardava iniziative originali per migliorare la qualità e l'efficienza di un ufficio dello Stato. I trecento lavori presentati alla giuria da altrettanti soggetti della pubblica amministrazione, riguardavano nel 44% dei casi l'organizzazione del lavoro, nel 26% la comunicazione, nel 24% la tecnologia e nel 6% la formazione. Il progetto della regione Liguria riguardava la semplificazione e lo snellimento delle leggi regionali e l'introduzione dell'analisi di fattibilità amministrativa; quello dell'istituto «G. Vallauri», la rete di comunicazione informatica e telematica che collega tutti i laboratori, gli uffici e magazzini dell'Istituto medesimo. [r. cri.]

«C'è dialogo con gli studenti». E i genitori applaudono

I presidi attaccano il ministro

«Ingiuste le bacchettate di Lombardi»

A sinistra: il ministro della Pubblica Istruzione Lombardi. A destra: un corteo di studenti

ROMA. E' polemica fra presidi e il [illegible] sulle agitazioni studentesche. I primi ritengono le [illegible] del ministro [illegible] aspetti positivi della mobilitazione [illegible] presidente dell'Age (Associazione italiana genitori) [illegible] della mobilitazione studentesca ha evidenziato un [illegible] disagio».

Lombardi [illegible] i presidi non [illegible] degli studenti [illegible] la categoria [illegible] competenze [illegible] In relazione [illegible] Lombardi [illegible] mobilitazione [illegible] «A noi [illegible]

[illegible]

fica di questo forte disagio. I presidi fanno tanti sforzi nel loro lavoro per rendere efficiente la scuola, al ministro chiederemo uno sforzo almeno alla pari del nostro».

Il comportamento dei presidi tenuto durante le mobilitazioni riceve il pieno sostegno dello Snals, che avrebbe preferito dal ministro una «linea di maggiore fermezza» e ha denunciato «l'assenza» della magistratura e delle forze dell'ordine. Per la Sinas-Cisl, contraria al ricorso a polizia e carabinieri (considerati «l'ultima risposta»), «la maggior parte dei presidi - ha affermato il segretario nazionale Sandro D'Ambrosio - sta cercando di far rispettare la legalità e di intavolare con gli studenti un dialogo».

L'Age (Associazione italiana genitori) esprime, in una nota, «piena solidarietà» ai presidi delle scuole che stanno affrontando le occupazioni e le autogestioni. L'Age invita di nuovo gli studenti a utilizzare gli strumenti democratici della scuola e i genitori a «esercitare più autorevolezza nell'educare i figli alla legalità e al rispetto delle regole». Il comportamento dei presidi è invece «[illegible] dall'onore degli studenti». «Hanno esagerato e non capito la rivendicazione studentesca», dicono.

Accanto alle consuete segnalazioni di manifestazioni e iniziative del «movimento» ieri è giunta anche la notizia di una denuncia. E' accaduto a Grosseto, dove 400 studenti dell'istituto «Alessandro Manetti» sono stati denunciati dal preside per l'occupazione della scuola.

Riferendosi alle dimissioni del preside [illegible] episodio [illegible] la categoria si identi-

[r. cri.]

Bruciano la scuola per vendetta

Volevano punire la prof. severa
Ai genitori salasso da un miliardo

ARESE. Gliel'avevano giurato quando frequentavano l'ultimo anno delle scuole medie, la terza classe, l'anno scorso: «Quella professoressa di lettere - si erano ripromessi - dobbiamo punirla per i suoi metodi troppo severi e i voti troppo bassi che assegna». Il momento della vendetta è arrivato nella notte tra il 7 e l'8 dicembre. In quell'occasione, profittando del lungo ponte provocato dalla festività di Sant'Ambrogio del 7 dicembre e quella dell'Immacolata Concezione del giorno successivo con il fine settimana, i tre giovani studenti, che quest'anno frequentano un istituto tecnico di Arese hanno deciso di mettere finalmente in atto la sospirata vendetta contro l'insegnante troppo esigente.

I tre hanno quindi concordato un piano per fare un'incursione nell'edificio scolastico di via Varzi ad Arese dove ha sede la scuola media Ungaretti da loro frequentata. L'obiettivo era quello di bruciare i compiti e i registri di classe appartenenti all'odiosa ex professoressa.

Le fiamme appiccate per ridurre in cenere soltanto i registri e il materiale scolastico dell'insegnante presa di mira, si sono poi propagate in tutta l'ala dell'edificio scolastico, hanno distrutto mobili e provocato danni per un miliardo. Le indagini dei carabinieri di Rho, iniziate dopo che i vigili del fuoco avevano accertato che si trattava di un rogo appiccato dolosamente, sembravano vagare nel buio, anche perché in un primo momento si era attribuita la paternità dell'incendio doloso a squadre di teppisti. Poi uno dei tre gianburrasca, Sergio C., 15 anni, che frequenta il primo anno dell'istituto tecnico ad Arese, non ce l'ha fatta a tenere segreto quello che era successo: ha confessato ogni cosa al padre. Quest'ultimo, con grande senso civico, si è recato nella caserma dei carabinieri e ha denunciato l'episodio. I carabinieri hanno identificato anche gli altri due componenti del terzetto, Donato B. e Giuseppe F., quindicenni figli di famiglie abbienti. Sono stati denunciati per incendio doloso e danneggiamento, le famiglie dovranno risarcire i danni subiti dalla scuola. Appunto, un miliardo. [r. a.]

Sondaggio

Lo spumante più erotico dello champagne

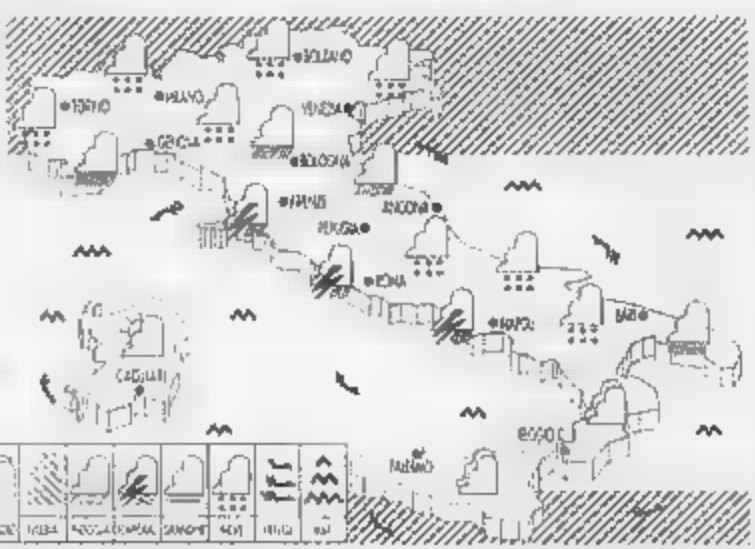
Willy Pasini

ROMA. Nell'immaginario erotico degli italiani il mito dello champagne sembra in declino, forse per le massicce campagne pubblicitarie realizzate dalle aziende italiane col fine di «erotizzare» il prodotto spumante. Lo si ricava dalle risposte ai colloqui psicologici individuali di 1015 italiani, alla domanda: «Quale bevanda stimola maggiormente un rapporto erotico tra due persone?». Lo champagne non è più solo, in prima fila. La ricerca è stata realizzata da Willy Pasini per conto dell'enologo Giovanni Bosca Tosti, di Canelli. Ne emerge che gli italiani amano fare l'amore dopo aver bevuto una coppa di champagne o, sempre di più, di spumante. Al secondo posto della hit parade delle bevande «seduttive», poco dopo lo champagne, è proprio lo spumante (15%). Solo al terzo posto risulta il vino. Seguono i liquori dolci (10%), la birra (9,8%), le grappe e gli amari (8,5%). Lo champagne è più amato dalle donne (21,2% contro il 17,8% dei maschi), lo spumante, invece, è preferito dai maschi (16,9% contro il 14,9%). Così come il vino: 16,3% contro il 15,5% delle donne. [r. cri.]

a cura di *Marcello Loffredi*

SITUAZIONE. Tutta la penisola è presa nelle spire di un «vortice depressionario» all'interno del quale convergono masse d'aria di origine diversa e con caratteristiche fisiche differenti. Si va dunque verso un peggioramento destinato a intensificarsi nell'arco delle prossime 24 ore. Il maltempo interesserà tutta la penisola, ma in particolare quelle centro settentrionali.

PER DOPODOMANI. L'ondata di maltempo tenderà a attenuarsi ma sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna il cielo resterà nuvoloso e non mancherà qualche pioggia. Variabilità sul resto della penisola.

OGGI. Sulla penisola si incontrano e si scontrano due perturbazioni. Su tutte le regioni pertanto imperversa il maltempo con piogge diffuse, nevicate sui monti del Nord e del Centro, temporali locali sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, rinforzi del vento e temperature in diminuzione.

DOMANI. Continuerà a nevicare sulle Alpi e Prealpi e sull'Appennino centro settentrionale senza escludere che qualche breve spruzzata di neve possa verificarsi, durante la notte, anche in zone di pianura di Piemonte, Lombardia e Emilia. Temperature notturne in ulteriore calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	8	Firenze	[illegible]	12	Bari	5	15
Verona	-2	8	Pisa	0	13	Napoli	10	12
Trieste	5	8	Ancona	1	10	Potenza	5	11
Venezia	-1	7	Perugia	[illegible]	10	S.M. Leuca	8	13
Milano	0	[illegible]	Pescara	0	10	R. Calabria	10	16
Torino	-3	6	L'Aquila	3	9	Palermo	10	16
Cuneo	2	8	Roma Urbe	7	15	Catania	7	14
Genova	7	17	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	5	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	Campobasso	[illegible]	10	Cagliari	[illegible]	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	8	16	pioggia
Atene	6	11	sereno	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	14	19	pioggia
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	5	13	nuvoloso
Bruxelles	-1	1	nuvoloso	Montreal	-17	-10	variabile
Bucarest	-5	-3	nuvoloso	Mosca	-5	-4	nuvoloso
Budapest	-4	2	neve	New York	-9	-4	sereno
Buenos Aires	16	27	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghen	2	5	nuvoloso	Pechino	-2	2	[illegible]
Dublino	1	8	nuvoloso	Praga	-1	1	neve
Francoforte	1	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	8	pioggia	Sofia	-5	0	variabile
Ginevra	-[illegible]	1	nuvoloso	Sydney	13	18	nuvoloso
[illegible]	-2	0	nuvoloso	Tokyo	5	15	sereno
Johannesburg	12	23	variabile	Varsavia	0	1	neve
Il Cairo	[illegible]	18	[illegible]	Vienna	-2	2	neve

«Va' dove ti porta il cuore», dalle polemiche alle accuse di plagio: la scrittrice contrattacca

TAMARO «La congiura del disprezzo»

«Non ho poteri: spararmi addosso è uno sport facile»

BOLZANO

OGGI ho trentotto anni. Per il compleanno mi faccio un regalo, e lo faccio anche a quei lettori che mi scrivono furibondi [illegible] i giornali chiedendomi di reagire, di rispondere». Il regalo è l'intervista che Susanna Tamaro rilascia dalla [illegible] di montagna che la ospita. Il [illegible] romanzo *Va' dove ti porta il cuore* pubblicato da Baldini & Castoldi, da due anni il maggiore evento editoriale italiano, è arrivato a due milioni di copie circa in 27 ristampe; è uscito all'estero in 24 Paesi e 25 lingue (due edizioni in Spagna: spagnola e catalana), vendendo sinora un milione di copie; sta per uscire ancora in Islanda, Turchia, Israele, Brasile.

Insieme con l'immenso successo, si sono sviluppati di recente «atti ostili». Il comico Daniele Luttazzi ha pubblicato da Comix un facsimile del romanzo con aggiunta di oscenità, *Va' dove ti porta il clito*: è stato denunciato dalla casa editrice di Susanna Tamaro, ha avuto dal tribunale di Milano una sentenza favorevole con riconoscimento del diritto di parodia, contro la quale è stato avanzato un reclamo accompagnato da una perizia di Piergiorgio Bellocchio che nega la parodia e afferma trattarsi di «saccheggio sistematico», di «dileggio pesantissimo e assolutamente gratuito». Il *Corriere della Sera* ha rivelato che nel 1973 era uscito presso una piccola casa editrice umbra, La Cittadella, un *Va' dove ti porta il cuore*, volumetto di 156 pagine scritto dal monaco benedettino Jean Déchanet per l'editore francese Desclée; e ha indicato, oltre all'identico titolo divenuto ormai proverbiale, alcune analogie tra i due libri. Susanna Tamaro ha taciuto, non ha replicato come ha invece fatto il suo editore, ma adesso è stufa: «Arriva un momento in cui non puoi mantenere del tutto il silenzio. Sto valutando se denunciare il *Corriere della Sera* per danno d'immagine: le cose che hanno scritto sono state riprese come vere dalla radio, dalla stampa, son diventate una notizia nazionale e internazionale. Basta. Da questo momento procederò soltanto per vie legali».

E' vero che l'editore francese Desclée vuole intentarle causa per plagio?

«Non ne so nulla, né direttamente né indirettamente. Mi pare improbabile, risibile».

Lei conosceva il «Va' dove ti porta il cuore» del benedettino Déchanet?

«No. Avrei potuto conoscerlo, visto che l'argomento mi interessa, ma lo ignoravo e lo ignoro. Quando quel libro è uscito avevo tredici anni».

L'ha sorpresa che i due titoli siano identici?

«No. Il concetto è un fondamento dell'introspezione religiosa, l'espressione si ritrova in tutti i testi di letteratura sapienziale, dalla Bibbia ai testi indiani. Io ho tratto il titolo da *Hagakure*, un testo giapponese molto famoso tradotto anche in italiano da una piccola casa editrice di Padova, le memorie lasciate da un samurai seicentesco ai propri allievi, il libro sulla vita interiore preferito da Mishima; ma la stessa frase si ritrova altrove, anche nell'*Ecclesiaste*, e in un caso simile soltanto l'ignoranza e il malcostume potrebbero indurre a parlare di plagio. Per fare un esempio: nel 1972 Marco Bellocchio ha diretto un film intitolato *Nel nome del padre*; nel 1993 Jim Sheridan ha diretto un film intitolato *In the Name of Father*, titolo italiano *Nel nome del padre*. Il regista irlandese ha plagiato quello italiano? Ma no, entrambi hanno tratto il titolo dalle stesse preghiere cattoliche».

Alcune immagini di Susanna Tamaro

Delle analogie segnalate tra i due libri cosa dice?

«In tutt'e due, pare, c'è scritto che la linfa scorre negli alberi: ma questo si trova in ogni testo di botanica, è talmente idiota... In tutt'e due, pare, c'è scritto che Dio è presente nel canto: lo dicono i Salmi. Tutt'e due, pare, hanno protagonisti diversi (un uomo, una donna) analogamente anziani e malati: ma quanti libri esistono con protagonisti anziani e malati? Siamo al delirio».

«Il titolo del mio romanzo? E' un'espressione che si trova in tutti i testi sapienziali dalla Bibbia all'India»

Si arrabbia?

«Mi offende venir presentata come una che ha fatto un best seller dal nulla, improvvisamente, astutamente, scopiazzando qua e là. Io ho scritto cinque libri editi e due inediti. I temi di *Va' dove ti porta il cuore* sono quelli della mia poetica e della mia esistenza: la contemplazione della Natura, la solitudine, la riflessione sull'essenza più profonda dell'essere e sulla ricerca di Dio, la forte impronta spirituale. La no[illegible] protagonista di *Va' dove ti porta il cuore* è anticipata dalla vecchia ebrea protagonista dell'ultimo racconto del mio libro precedente, *Per voce sola*. E' esasperante sentirsi colpita con grossolanità da mediocri. Conan Doyle diceva che una persona di talento riconosce il talento, mentre la mediocrità sa riconoscere soltanto se stessa. So che un grande successo è come una nave, si porta dietro i pescecani: sono cose che rientrano nella commedia umana, per questo [illegible] reagito. Ma il disprezzo è intollerabile».

«Sono cattivissima, scrivo libri crudeli, non sono affatto una Liala un po' furba e un po' imbecille come hanno cercato di descrivermi»

Disprezzo per lei?

«Anche, dal sottobosco, la frasetta, lo scherzetto, la battutina, l'imputazione di "buonismo": a me che sono cattivissima e non certo una Liala un po' furba e un po' imbecille? A me che scrivo libri così crudeli? Ma a risultare intollerabile è soprattutto il disprezzo verso il pubblico enorme che mi legge: e sì che io sono una persona riservata, non appaio mai alla tv, non faccio nulla di quanto tutti fanno sbudellandosi. E' intollerabile il disprezzo verso quei sentimenti che nutrono tutta la grande letteratura che ancora leggiamo, da Tolstoi a Dickens. Un disprezzo che secondo me nasce da cerebralità, dall'elitarismo dei mediocri, dalla necessità di negazione, rifiuto, diminuzione e distruzione di quanto può avere un valore: tutto per conservare la prevalenza, il mandarinato dei mediocri».

Secondo lei si tratta di invidia perché «Va' dove ti porta il cuore» è stato tanto venduto?

«No. I romanzi di Sveva Casati Modignani vendono altrettanto, e a lei nessuno dice nulla. Io invece do fastidio e [illegible] sotto contenta: detesto i conformismi culturali, lo [illegible] vulnerabile per una scelta non ho alcun potere, non faccio parte della giuria di premi, non insegno all'Università, non dirigo collane editoriali, non scrivo sui giornali, sono un'anarchica estranea a ogni rete d'interessi. Spararmi addosso è uno sport molto facile, è come sparare sulla Croce Rossa che non risponderà mai sparando. La prossima volta mi accuseranno di vendere droga ai bambini».

Intanto, la ferisce di più venir plagiata o venir accusata di plagio?

«Scrivere richiede una grande fatica e sofferenza. Mi indigna la facilità con cui si può beffarsi d'un lavoro differente da tutti. Fare una copia pornografica del mio libro è come disegnare cazzi sui capitelli, non è parodia né plagio ma soltanto dileggio, devastazione. Mi ferisce invece l'insinuazione di plagio, talmente folle; è imbarazzante che il *Corriere della Sera* dia spazio a simile spazzatura, senza filtri né controlli. Allora qual è il potere dell'informazione? Se uno esce fuori a dire che Madre Teresa di Calcutta ha l'Aids, il giornale scrive che Madre Teresa di Calcutta ha l'Aids e questo diventa una notizia?»

Lei non ha mai copiato?

«Certo che ho copiato: da Simone Weil, dai classici indiani, dalle opere del Tasso, da Leopardi. Non c'è fine a quanto ho copiato, ma questa si chiama cultura: i libri sono sempre frutto di altri libri. Se si lascia passare la sottocultura dell'irrisione a buon mercato, si attacca gravemente l'essenza stessa della cultura, che è il rispetto verso i diversi da sé».

Crede che le polemiche danneggino «Va' dove ti porta il cuore»?

«Lo aiutano, specie adesso che sta per uscire il film di Cristina Comencini: anche a chi non lo conosce può venire la curiosità di leggerlo».

Le polemiche aiutano lei a scrivere?

«Per niente. Non è facile, ne affrontare tutto questo. Per fortuna la mia vita ha risorse diverse, di ricerca interiore, anche per me non molto» [illegible] ripresa.

Lietta Tornabuoni

IL MONACO DELLO [illegible]

PARIGI

VA *dove ti porta il cuore* del monaco benedettino Jean Déchanet sarà di nuovo in libreria all'inizio della prossima settimana. L'editore italiano del libro (Cittadella di Assisi) ha deciso la ristampa per rendere possibili i debiti confronti.

Confronti che, per ora, né Cittadella né l'editore francese del libro (Desclée de Brouwer) hanno avuto modo di effettuare in maniera puntuale. Entrambi comunque, a tutela dei normali diritti, si riservano di procedere per vie legali qualora venissero evidenziati gli estremi del plagio.

Edito nel '72 in Francia con il titolo *Va où ton coeur te mène*, il libro di Déchanet venne tradotto in Italia l'anno successivo. Poi andò esaurito. L'autore morì il 19 maggio 1992 all'ospedale Saint-Jean de Bruges dopo esser tornato dall'Africa. Il libro riferiva della sua esperienza vissuta in un eremo di montagna del Katanga.

[g. b.]

«Non ho mai letto il libro da cui avrei copiato: è uscito quando avevo tredici anni»

Investigatori dell'investigatore: due giornalisti hanno ripercorso le strade del personaggio di Agatha Christie

Seguite quell'uomo: è Hercule Poirot

Dalle Ardenne a Londra, da Bruxelles a Assuan, la geografia in giallo

MON ami Hastings! Siete davvero *mon ami* Hastings!», dice Hercule Poirot nel pomeriggio del 17 luglio 1916 sulla porta dell'ufficio postale di Styles St. Mary, nell'Essex. E' l'incontro tra un belga esule, tra poco grande investigatore privato, e un ufficiale britannico. Da lì Hercule si trasferirà nella capitale. E a *Poirot a Styles Court* e *Aiuto Poirot* seguiranno tanti titoli, da *Assassinio sull'Orient Express* a *Poirot sul Nilo*, da *Corpi al sole* a *Gli elefanti hanno buona memoria*.

La carriera del signor Poirot, lunga quasi un secolo, taglia le cartine geografiche, dai boschi delle Ardenne alle periferie urbane del Nord, da Bruxelles a Londra ad Assuan. E due giornalisti di *Repubblica*, Pietro Del Re e Mario Tedeschini Lalli, senza dubbio lettori attenti di Agatha Christie ma più d'ogni altra cosa viaggiatori appassionati, [illegible] hanno dirottato i loro spostamenti, sono andati a ricercare Paese per Paese, città per città, via per via, porta per porta, stanza per stanza, luoghi e emozioni del piccolo detective con la testa a uovo. E hanno raccolto le risposte alla loro curiosità in un libro, *In viaggio con Poirot*, edizioni Il Minotauro, che proprio oggi sarà presentato a Bruxelles, città d'origine del poliziotto, nella libreria che si chiama, appunto, «Il libro italiano».

I due «investigatori dell'investigatore» sono pignoli. Cominciano con il far notare che Poirot è già in pensione dalla polizia belga nel 1916 e risolve l'ultimo [illegible] negli Anni 70. Il che significa che è ancora lucido e attivo alla bell'età di 130 anni. Perdonate le licenze d'autore, inseguono i passi delle sue scarpe di vernice dal Palazzo reale di Bruxelles a Looe, sulla costa della Cornovaglia (la St. Loo di *Tragedia in tre atti*), da Calais a Dover (è il tempo di *Aiuto Poirot*). E' [illegible] viaggio di strade, cieli, fiumi, stanze d'albergo, uffici e palazzi. C[illegible] premurosi quanto rigorosi, dal punto di vista della cronaca, «appunti per il turista».

Casa per casa, strada per strada: la sfida tra realtà e finzione

Peter Ustinov nei panni di Hercule Poirot nel film «Assassinio sul Nilo»

E' tremenda quanto encomiabile la precisione dei dati: «Ricapitolando: Hercule Poirot tocca il porto di Alessandria d'Egitto durante una crociera tra il 1919 e il 1922. Nel [illegible] al Cairo per indagare sulle misteriose morti che seguono la scoperta del sepolcro Men-her-Ra. Nel 1936 risale il Nilo al confine con il Sudan. All'inizio degli Anni 60 passa in Egitto [illegible] periodo di riposo». Mai Agatha Christie fu setacciata con tanta pignoleria. Risultato? Un misto di credibilità che aggiunge fiato alle avventure del longevo detective e una sorta di smitizzazione impietosa: «L'Egitto che Poirot ritrova è, più o meno, quello che oggi scoprono i partecipanti agli inclusive Tours». E le fatiche di Hercule sono messe a confronto [illegible] la cultura dell'epoca: «Trent'anni prima che lui indagasse sul Nilo, un intellettuale come Pierre Loti aveva già visto, stigmatizzato tutto. A rileggerlo [illegible], il [illegible] *La morte di File* (scritto nel 1907) appare tanto profetico quanto snob».

Un gioco pericoloso, comunque. Non rischia di togliere magia a Poirot? «E' un gioco, come gioco nasce», dicono Del Re e Tedeschini Lalli: «L'editore, che già era andato sulle orme di Sherlock Holmes e Casanova, ci ha invitati a fare quello che a volte i lettori fanno per conto loro in modo magari improvvisato, casuale».

Ma non pensate di togliere qualcosa al fascino del personaggio svelando portoni, porte e portoncini, finestre tradite, marciapiedi offesi? Risponde Tedeschini Lalli: «Togliamo qualcosa e altro gli attribuiamo. Il romanzo molto lascia all'immaginazione e con questa possiamo scontrarci, è vero, ma rispettiamo le regole del gioco. Consideriamo Ag[illegible] Christie una cronista di eventi reali. Eventi reali ai quali, soprattutto nei Paesi anglosassoni, i lettori vanno a cercare riscontri. Noi lo facciamo per loro, coscienti del confine tra lettura filologicamente corretta e gioco. Possiamo sopperire [illegible] il "possibile" al vuoto. Siamo investigatori dell'investigatore, cacciatori del probabile. Abbiamo amici inglesi che fanno [illegible] ricerca pura, drastica. Sarà divertente il confronto».

Marco Neirotti

IL CASO. Il «Secolo d'Italia» scagiona il duce e accusa i Crespi

Corriere, fu vero scippo?

Montanelli: ma Albertini venne pagato bene

A fianco, Luigi Albertini, direttore del «Corriere della Sera» fino al 1925. Sopra, una vecchia immagine della redazione

Guido Carandini, nipote del leggendario direttore: «Uscito dal giornale, mio nonno continuò la sfida a Mussolini»

MILANO

L**O** scippo di via Solferino»: così è intitolato un articolo di Bruno Gatta, giornalista e storico, apparso ieri sul *Secolo d'Italia*. Gatta racconta delle ultime spallate che Mussolini diede nel '25 al *Corriere della Sera* per liquidarne il direttore-comproprietario, quel Luigi Albertini che ancora si ostinava a combatterlo e che il 7 maggio dello stesso anno aveva persino osato tenere un discorso infuocato contro di lui in Senato, e lui di persona Mussolini aveva dovuto affrontare un vivace battibecco. Come venne allontanato Albertini? Scrive Gatta: «A stretto rigore l'affare, in senso finanziario e giornalistico, [illegible] furono né il governo né il partito fascista, ma chi si prestò all'ingrata bisogna fu la famiglia comproprietaria dei Crespi». I fratelli Mario, Aldo e Vittorio Crespi si attaccarono a un appiglio obliquo e legale: il contratto per rinnovare la società fra loro e Albertini non era stato registrato.

Non è che Gatta scagioni il regime fascista, il suo è un articolo serio, equilibrato, però fa ricadere gran parte della figuraccia liberticida sui Crespi. Replica amabilmente Gatta al telefono: «Possiamo finalmente parlare dello scippo di via Solferino senza azzuffarci? I Crespi furono oggettivamente protagonisti. Se sono stato fascista? Avevo 18 anni quando cadde il fascismo, non ho fatto in tempo».

Come andarono effettivamente le cose? Indro Montanelli è sicuro: «I Crespi agirono su ordine del fascismo. Con il discorso del 3 gennaio '25 Mussolini instaurò il regime tra gli applausi degli italiani (sia detto sottovoce). Albertini non li faceva nemmeno entrare al *Corriere*, i Crespi. Li disprezzava. Si comportava da padrone assoluto senza esserlo. E i Crespi gli diedero 25 milioni, non fu uno scippo. Albertini, per il regime, doveva andarsene. Si può forse sostenere che gli Agnelli scipparono *La Stampa* a Frassati? Non si può. Pagarono molto bene le quote di Frassati».

Qui a fianco Giulia Maria Crespi, nella foto a destra Gaetano Afeltra

Fra gli ultimi rampolli delle duellanti famiglie Crespi e Albertini, come si ricorda quell'episodio cruciale? Giulia Maria Crespi, presidente del Fondo per l'ambiente italiano (Fai) e membro del consiglio d'amministrazione dell'*Espresso*, evade con gentilissima fermezza: «Di queste cose non parlo». Nipote di Luigi Albertini è il politologo Guido Carandini: suo padre Nicolò, un protagonista della Resistenza e della Liberazione a Roma, liberale di sinistra (era chiamato il «Conte rosso») e sfortunato teorico nel dopoguerra di una terza via che rompesse la tenaglia di comunisti e cattolici, aveva sposato Elena, la figlia del direttore del *Corriere*.

Racconta Guido, autore quest'anno di un prezioso saggio, *Il disordine italiano* (Laterza): «In famiglia non si parlava mai di questi fatti. So però che mio nonno Luigi viveva la trasformazione di Torre in Pietra come una sfida a Mussolini: con i denari della vendita del *Corriere* aveva infatti comprato nel '26, per otto milioni e 50 mila lire, prima 1500 e poi 500 ettari vicino a Fregene, e 300 erano paludi malariche. "Ti farò vedere io", era come se dicesse a Mussolini. Bonificò e inventò la più moderna azienda agricola italiana, che portò il latte fresco a Roma. Una sua mucca vinse il campionato mondiale di produzione di latte, 16 mila litri in un anno; dagli Usa, da Seattle sul Pacifico, aveva portato il toro *Carnation Producer*, che diede avvio alla nostrana razza frisona... Mio padre Nicolò fu più che un genero, per Luigi Albertini, fu il suo erede politico».

Come era il *Corriere* fascistizzato? Vennero a dirigerlo prima il corrispondente da Parigi Pietro Croci, poi il letterato Ugo Ojetti, infine Aldo Borelli, il grande normalizzatore. Fu Borelli ad assumere il giovane Gaetano Afeltra, che poi dirigerà il *Corriere d'Informazione* e *Il Giorno*. Afeltra ha scritto nell'84 un libro bello e affettuosissimo, *Corriere primo amore* (Bompiani). Afeltra è l'aedo, l'eterno innamorato del dio *Corriere*. E difende la memoria di Borelli: «Fu un galantuomo. Seppe destreggiarsi: pubblicava soltanto quello che non poteva evitare. Lusingava, invitandolo a pranzo, il capo ufficio stampa della potente prefettura, un vecchio redattore del *Giorno* napoletano di Matilde Serao, Filippo Criscuolo, che così si rendeva accomodante». Ricorda l'ultimo giorno di Borelli al *Corriere*, il 26 luglio '43: «Arrivò trafelato in auto da Roma. "Ragazzi, faremo finalmente un giornale libero", aveva telefonato da Firenze. Ma in via Solferino non trovò la chiave del suo ufficio e si sistemò in quello del redattore capo Mottola. Dava disposizioni. Imbarazzo, gelo. Finché Bruno Fallaci, lo zio di Oriana, gli disse: "Direttore, lei il giornale non lo fa più"».

C'è una stilettata a Giulia Maria Crespi, nella ricostruzione di Bruno Gatta sul *Secolo d'Italia*. Gatta ricorda che i Crespi persero il *Corriere*, nei primi Anni 70, a causa della «sprovvedutezza di [illegible] loro giovane erede». «Perfetto, verissimo - dice Montanelli, che allora dovette lasciare il giornale -. La Crespi, per mettersi alla testa di un branco di ragazzotti sessantottini molto ambiziosi, perse un patrimonio del giornalismo italiano. Un lutto terribile per lei, attaccatissima al *Corriere*: la buona fede gliela riconosco tutta. Come riconosco ora che io ho sbagliato diplomazia: se invece che con le cattive l'avessi presa con le buone, forse sarei riuscito a tenerla sulla giusta linea».

Claudio Altarocca

Morta Lore Terracini

L'ispanista che ci portò il Siglo de oro

TORINO

C**ON** Lore Terracini, morta ieri a Torino dov'era nata 70 anni fa, scompare una eminente studiosa, e anche una grande amica. Lore ha avuto una famiglia d'eccezione: come padre reale Alessandro, il prestigioso matematico, fratello del suo secondo padre (spirituale), lo zio Benvenuto Terracini, l'illustre linguista. Tra il '38 e il '39 l'Italia razzista e antisemita caccia padre e zio dalla scuola: con le famiglie vanno in esilio in Argentina, a Tucumán. La Lore ha contatti con una università dove non c'era una sola posizione egemonica, come da noi allora il crocianesimo; e fu un primo elemento che, appena tornata in Italia, nel '47, la differenziò dai coetanei. La differenziava anche una solida preparazione linguistica, grazie non soltanto allo zio Benvenuto, ma anche a quell'Amado Alonso che aveva tra l'altro fatto tradurre in spagnolo Vossler, Bally, e Spitzer, fondamentali per la formazione di Lore. Tornata in Italia, iniziava la carriera di docente universitario a Messina, la continuava a Roma, a Genova e a Torino.

L'illustre ispanista ci ha lasciato splendide e fondamentali pagine su Juan de Valdés, sulla lingua del Rinascimento, sul Siglo de oro, sulla didattica della letteratura. Ma l'attraeva di più la «critica verbale», di meno l'andare a cercare ciò che si riflette nell'opera d'arte, le circostanze esterne in cui la letteratura viene prodotta. Le analisi di Lore si facevano tecniche per necessità, non per vizio virtuosistico. Da [illegible] stilistica spitzeriana e terraciniana passava a raffinate letture strutturali. Nella dilagante distesa della scrittura sapeva cogliere i segmenti, le peculiarità minime che le si rivelano in tale densità di significato da irradiarsi sul tutto e spiegarlo nella sua interezza. Le sue magistrali letture di Góngora delineavano una solida «grammatica della poesia». Ricordarla adesso, nell'ora del distacco, significa ritrovare con infinito rimpianto quel comune passato che ha prodotto una comune disposizione di fronte alla letteratura e alle [illegible] del mondo.

Gian Luigi Beccaria

FATTI [illegible]

Il Vangelo più antico del mondo

ROMA. Potrebbe essere il frammento più antico di papiro evangelico esistente al mondo, quello rinvenuto assieme ai rotoli del Mar Morto nel 1947 in una grotta di Qumran. La straordinaria scoperta è del gesuita catalano di origine irlandese, famoso papirologo, José O'Callaghan, che ha a lungo studiato il reperto, delle dimensioni di poco superiori a quelle di un francobollo, deducendone che contiene alcune parole in greco del Vangelo di Marco e che potrebbe essere databile intorno al 50 d.C. La sua conclusione è suffragata da altri autorevoli studiosi. La perizia di padre O'Callaghan sarà presentata domani 14 alle 17 presso l'aula magna del Pontificio Istituto Biblico. [AdnKronos]

Sottomarino nucleare studia il Mediterraneo

TRAPANI. Un minisottomarino nucleare della Marina degli Stati Uniti, già utilizzato per missioni di spionaggio e per il recupero dei resti dello Shuttle Challenger nel 1986, studierà i fondali del Mediterraneo per ricostruire la sua storia geologica e archeologica negli ultimi diecimila anni. Le operazioni, il cui inizio è previsto per settembre 1996, dovrebbero durare un paio d'anni, per confluire in una grande mostra nel 1999 nel Museo di preistoria di Trapani, a cui farà seguito una rassegna negli Stati Uniti. L'idea di scandagliare il Mediterraneo con il sottomarino è di Francesco Torre, direttore del museo trapanese, e dell'americano Robert Ballard, geologo marino, presidente dell'Institute for Exploration e direttore della Woods Hole Oceanografic Institution. [Ansa]

Pia Pera a «Metropolis»

PISA. Oggi alle 22,45 su Videomusic ottava puntata di *Metropolis*, il programma di Giancarlo Onori dedicato ai libri. In scaletta una intervista a Pia Pera, autrice del romanzo *Diario di Lo* (Marsilio) e un reportage sulla «House Music». Per la narrativa straniera interviste a Paul Auster a proposito di *Smoke* (Einaudi) e a Kenneth Galbraith per *Cose viste* (Rizzoli).

[illegible] AL GIORNALE

La crisi editoriale non dipende da Lorella; la sindrome dell'Uomo Qualunque

Le conduttrici e le interviste

Ho letto con vivo interesse il commento che il collega Pierluigi Battista ha scritto sulla lettera che [illegible] al presidente della Fnsi [illegible]. In quella lettera, come presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e Molise, ribadivo il concetto che non possono essere le conduttrici televisive (pur brave ed intelligenti) a fare interviste a personaggi politici. Per due ragioni. La prima è che chi [illegible] politica non può controbattere o [illegible] se un abitante del Palazzo [illegible] inesatte e poco veritiere. [illegible] che l'editoria sta vivendo [illegible] una crisi gravissima con una [illegible] dilagante che [illegible] molti colleghi a starsene a [illegible].

[illegible] argomenti che [illegible] ragiona [illegible] Battista (che stimo e di [illegible] essere anche amico) [illegible] butta sull'ironia, sulla battuta [illegible] parlando di [illegible] e di [illegible] augusta. Forse Battista [illegible] penserebbe diversamente e non scherzerebbe tanto se fosse uno dei numerosi colleghi a spasso, bravi come lui, ma, ahimè, senza un posto di lavoro.

La situazione è delicata: non possiamo permetterci di giocare e di farci togliere spazi ormai ridotti all'osso. La Fininvest e la Rai hanno giornalisti validissimi a cui far fare le interviste. Li utilizzino, di modo che altri potranno essere assunti al posto di coloro che saranno chiamati ad un nuovo incarico. Io spero che i miei colleghi (Battista compreso) leggano i dati della crisi che ci attanaglia. Se ogni tanto li sfogliassero eviterebbero certamente i commenti ironici.

Bruno Tucci
Presidente del Consiglio Interregionale di Roma dell'Ordine dei giornalisti

Continuo a non comprendere che nesso ci sia tra la «crisi che ci attanaglia» e [illegible] Cuccarini. [p. batt.]

Da Weimar a Giannini

A proposito del «programma Di Pietro» Sergio Romano evoca «la sindrome di Weimar» e altre malattie». Ma noi ex bambini più casereccì potremmo ricordare - nel cinquantenario delle elezioni del 1946 - quella «sindrome dell'Uomo Qualunque» che abbiamo attraversato da scolaretti, inutilmente studiosi di «corsi e ricorsi storici». Anche allora un cittadino molto popolarissimo, Guglielmo Giannini, individuava con grande buon senso (il Buon Senso non si intitolava anche una sua pubblicazione?) i grandi problemi basici ed eternamente irrisolti della Penisola, indirizzandosi alla «gente comune», cioè appunto all'Uomo Qualunque. Quindi le vive e rumorose adesioni anche di illustri capi e pensatori liberali in penuria di voti popolari (Se la memoria non vacilla, anche Benedetto Croce?). Alle grandi proposte, però, sembra che manchi spesso qualche piccola aggiunta pratica. Per esempio, dopo aver dato molto lavoro a molti cittadini elettori, come e dove trovare gli acquirenti dei loro prodotti? E quando si installano fabbriche nelle regioni governate dalla malavita, chi le difende dalle aggressioni? E quale «fatalità» di corsi e ricorsi impedisce di svilupparsi turisticamente e industrialmente come il Sud-Est asiatico più devastato e misero?

E se fra «gente comune» e «uomo qualunque» improvvisamente qualcuno fondasse un movimento di «gente comunque»?

Alberto Arbasino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, innanzitutto la ringrazio per aver pubblicato la mia lettera sul problema specifico di Lucifero. Mi scuso per quella che ora è una sfrontatezza di scriverle nuovamente, ma lo faccio essenzialmente per tranquillizzare i miei conoscenti e, in modo particolare, gli amici del gruppo taxati [illegible] Cristoforo costituitosi anni fa a Torino, proprio nella speranza di rilanciare i valori spirituali, anche nell'ambito della nostra attività. Voglio puntualizzare ora che siamo in prossimità del Natale di Gesù che.

Bruno Carpaneto, Collegno

La fede medicina per tutto

G**ENTILE** Signor Carpaneto, purtroppo questa rubrica ha limiti di spazio invalicabili e, quindi, posso pubblicare solo una parte di questa sua lettera che, del resto, ripete in più punti la sua lettera precedente. Lei dice infatti: «Se è vero che l'evoluzione psichica ha messo l'umanità nel pericolo di venire posseduta da forze negative, è altrettanto vero che i simboli positivi sono tuttora straordinariamente attivi e possono difendere gli individui dagli innumerevoli squilibri psicologici, come nevrosi, psicosi, vuoti esistenziali, ecc. ecc. In questo contesto, quali discendenti della civiltà occidentale, la religione cattolica è la più efficace per salvaguardare la nostra salute psicofisica perché ha mantenuto intatti e inalterati i simboli e i dogmi spirituali trasmessici da Cristo e dai Padri della Chiesa. Come s'è già detto per Lucifero, queste entità spirituali sono state tutte o in parte rimosse e ora giacciono assopite nel nostro inconscio, ma dall'interno della nostra psiche pretendono di essere ascoltate e soddisfatte. Credere ed aver fede nella nostra religione è quindi una meravigliosa opportunità per essere salvati, non solo da squilibri psicologici, ma, al limite, anche da malattie fisiche. Questa fenomenologia è certamente complessa e queste poche righe non ne miglioreranno certamente la comprensione. Però noi ribadiamo che la realtà psichica umana è estremamente più ampia e complessa di quanto vogliono farci credere ed intendere le non credenti menti razionali e i mass-media della nostra moderna civiltà. Questa complessità è dovuta all'innegabile fatto che la realtà umana è regolata dalla legge degli opposti, per cui vi è "coscienza e inconscio, esteriore e interiore, materia e spirito". Potremmo anche proseguire...».

No, gentile Signor Carpaneto, non possiamo proseguire per una banale e pochissimo spirituale, ma concreta, questione di spazio. Ma confido che lei possa ritenersi soddisfatto di avere esternato una volta di più la sua differenza dall'attuale «massa umana sempre più agnostica e alienata».

Oreste del Buono

Cari studenti tornate a studiare

Si diffondono, come sempre, le manifestazioni studentesche contro la scuola statale così com'è, e la si difende per quello che in realtà non è. Sotto sotto emerge sempre l'ostilità verso la scuola non statale, quella seria s'intende, che contro la scuola statale non ha proprio nulla da dire, tanto che non organizza nemmeno un piccolo, piccolo corteo.

Si dimenticano, a mio modesto parere, alcune verità che vanno pur dette.

Le scuole statali vivono grazie anche ai contributi, cioè alle tasse, che pagano i genitori che scelgono per i figli le scuole non statali; al contrario, nessuna scuola non statale sopravvive grazie alle tasse pagate dalle famiglie che mandano i figli alle scuole statali; se la scelta di libertà educativa, costituzionalmente garantita, non costituisce, in Italia, un'autentica discriminazione, lo si dimostri.

Quel troppo famoso inciso «senza oneri per lo Stato» viene gradatamente surclassato dalla concreta interpretazione che ne danno amministratori locali, di vari e contrapposti partiti, che usano buon [illegible] in misura maggiore di quanto dimostrino di fare alcuni onorevoli parlamentari.

Se le scuole non statali vengono gestite con responsabili e tempestivi interventi, liberi dalle pastoie burocratiche, e se la funzionalità di queste risulta più spedita ed efficiente (parlo sempre di scuole non statali serie e senza fini di lucro), perché non premere affinché dette scuole possano essere aperte a tutti - senza che perdano la loro identità - a parità di condizioni economiche con le scuole statali? Chi ha paura della libertà scolastica?

Un ultimo rilievo: in alcune scuole non statali si stanno facendo in questi giorni gli scrutini di fine trimestre, con tanto di voti e pagella, in tante scuole statali continua invece, purtroppo, l'occupazione, [illegible] qualche vandalismo e con [illegible] autogestiti di dubbia efficacia; torni la scuola alla sua specificità di luogo educativo, dove a proporre indicazioni non siano i discenti ma i docenti, considerati tali non tanto per autorità, ma per l'autorevolezza che si meritano.

Antonio Bellasio, Arona (No)

I pensionati stufi non voteranno più

Siamo un gruppo di pensionati e solo uno di noi, il più coraggioso ed il più competente, espone i nostri sentimenti.

Abbiamo letto (a turno compriamo il giornale a [illegible] delle nostre risorse economiche) sulla *Stampa* del 7 dicembre un articolo riguardante l'evasione fiscale in Italia, nonché i prossimi aumenti che il governo si accinge ad emanare. Il solito ritornello che si ripete ogni qual volta il governo si trova in difficoltà. L'articolo puntualizza che su 10 contribuenti controllati dalle Fiamme Gialle 9 sono evasori (dentisti, amministratori di condominio ecc.).

Pertanto il governo, come al solito, sceglie la via più breve: nuove tasse per gli italiani onesti che vivono già in strettezze economiche. E' stato aggiunto poi che la sola spesa in più da coprire saranno i miliardi del costo delle truppe che andranno in Bosnia!

Ma come, siamo alla soglia del collasso con l'inflazione galoppante, e la preoccupazione di non poter trovare i miliardi che servono al governo e ci permettiamo il lusso di impiegare soldi del popolo per imprese di guerra! Non sono bastati i miliardi buttati per il Libano, la Somalia ecc. Cosa vogliamo dimostrare al mondo, che un popolo di straccioni e disoccupati (la V potenza mondiale) è sensibile alle altrui difficoltà quando in casa propria si muore di fame? Basta guardare la tv che mostra giornalmente le nostre miserie: gente che vive in baracche di cartone e teloni oppure in una macchina perché sfrattati! Sprecare miliardi per gli altri è uno schiaffo alla miseria italiana.

Si ricordano dei pensionati solo durante il periodo elettorale, ma questa volta non voteremo, siamo stufi di promesse mai mantenute.

Fulvio Fossati, Alessandria

Spaziani Testa e gli ascensori

Vengo solo ora a conoscenza dell'articolo sul ministero delle Finanze, a firma di Alberto Statera, apparso su *La Stampa* del 3 dicembre scorso, con il titolo «Brancaleone alla crociata del Fisco».

In esso viene ricordato un episodio accadutomi nella notte del lontano 6 novembre 1980, quando rimasi bloccato nell'ascensore del ministero delle Finanze all'Eur per 6 ore. La notizia è esatta.

Successivamente, però, viene riportato che «Spaziani Testa chiese all'amministrazione, e forse ottenne, una pensione privilegiata per l'incubo che gli toccò». Ciò non risponde assolutamente al vero.

Non ho mai chiesto e non ho mai pensato di chiedere alcunché, né sotto forma di risarcimento economico (e che comunque non è [illegible] mai disposto), né sotto forma di sanzioni nei confronti dei militari della guardia di finanza addetti al controllo dell'edificio.

Spiace dover constatare che un episodio ormai dimenticato sia stato ricordato, per errate informazioni fornite all'articolista, attribuendomi comportamenti che non rientrano nel mio costume.

Ennio Spaziani Testa
Dirigente generale ministero delle Finanze Roma

Le memorie della Riefenstahl

Leni, maschera della superbia

ERA il 28 [illegible] 1935: così, lapidariamente, Leni Riefenstahl ricorda la prima, all'Ufa-Palast am Zoo di Berlino, del *Trionfo della volontà*, il suo film documentario sul Congresso del partito nazionalsocialista tenutosi a Norimberga nel settembre dell'anno precedente. E ricorda anche il suo ingresso [illegible] sala, in ritardo, accompagnato dal fratello e dai genitori: «Fu un ingresso piuttosto imbarazzante. Hitler e gli altri ospiti importanti occupavano già i palchi. Appena ci sedemmo, il brusio cessò, le luci si spensero e l'orchestra attaccò una marcia; si aprì [illegible] sipario e, sullo schermo, apparvero le prime immagini del film. Poi, mentre tenevo gli occhi chiusi, cominciarono a levarsi degli applausi, applausi che si trasformarono in un'ovazione alla fine del film. In quel momento sentii venir meno le mie forze e, quando Hitler si complimentò donandomi un mazzo di lillà, stramazzai a terra priva di sensi».

E' un brano delle memorie della Riefenstahl, pubblicate nel 1987 in Germania e ora tradotte in italiano da Bompiani, col brutto titolo di *Stretta nel tempo* e accorciate di un buon terzo, senza che se ne faccia menzione [illegible] nota o nella generica, fumosa e fuorviante prefazione di Enrico Ghezzi. Ad esempio, nel brano citato lei aggiungeva, non senza un pizzico di compiacimento, che dopo la guerra un giornale illustrato tedesco aveva scritto che in quell'occasione Hitler le aveva regalato un collier di brillanti e che lei l'aveva così intensamente guardato negli occhi da svenirne.

Sono piccoli frammenti di un discorso autobiografico, molti dei quali purtroppo mancanti nell'edizione italiana, che punteggiano una sorta di grande romanzo esistenziale, puntuale, fin pedante nei particolari, qu[illegible] a non voler nascondere nulla, a confessarsi in pubblico per far tacere finalmente tutte [illegible] illazioni sul [illegible] diretto coinvolgimento col nazismo. Ed è proprio raccontando de[illegible] vita avventurosa, dei suoi incontri, dei suoi amori, dell'attività teatrale prima, cinematografica poi, soprattutto della stima che Hitler nutriva per lei, forse di un suo innamoramento, ma anche della gelosia e dell'invidia di Goebbels nei suoi riguardi, che la Riefenstahl cerca di parare le critiche e le accuse. Come se la «verità» da lei documentata in centinaia e centinaia di fitte pagine fosse sufficiente a smorzare le interpretazioni avverse.

Le quali invece, a chiusura del libro, si affacciano più chiare e impellenti che mai. Non foss'altro perché i modi e i toni del suo stile confermano quell'atteggiamento verso la realtà e la storia che, in un famoso saggio del 1975, Susan Sontag definì il «fascino fascista». Da questo punto di vista i capitoli più interessanti sono quelli, ovviamente, che riguardano gli Anni Trenta, al centro dei quali sta proprio quel *Trionfo della volontà* che avrebbe consacrato la Riefenstahl come la più grande documentarista di tutti i tempi. E sono anche, gli Anni Trenta, quelli di *Olympia*, il monumentale documentario sulle Olimpiadi di Berlino del 1936. Ancora una [illegible] internazionale, ancora un episodio della [illegible] ascesa artistica e sociale. Ed è rivelatore, del suo carattere sprezzante e della sua altezzosa personalità, quello che lei scrive sulla lavorazione dei due film, sulle difficoltà incontrate e superate, sugli ostacoli interposti da Goebbels. Una difesa del proprio lavoro e al tempo stesso un attacco che possiamo definire «politico»: la sua totale adesione al reale e la necessità estetica di definirne artisticamente la forma, al [illegible] fuori di ogni intento ideologico.

Ma è proprio questa autobiografia, la cui seconda parte è dedicata al dopoguerra, ai viaggi in Africa, all'attività di fotografa di successo, [illegible] mostrarci quanto di ideologico - inconfessato - si nasconda dietro un fatto o un ricordo: quanto di intrinsecamente «fascista» sorregga una narrazione che vuole essere solo memoriale e quotidiana. Come nei suoi film documentari (ma anche nel suo primo film a soggetto, *Das blaue Licht*) la realtà si muta in «bellezza», e questa di fatto smaschera la natura classista e reazionaria di una vita che in larga misura si identifica con la teoria e la prassi del nazionalsocialismo.

Gianni Rondolino

Uno studioso classifica i «nomi» della letteratura italiana

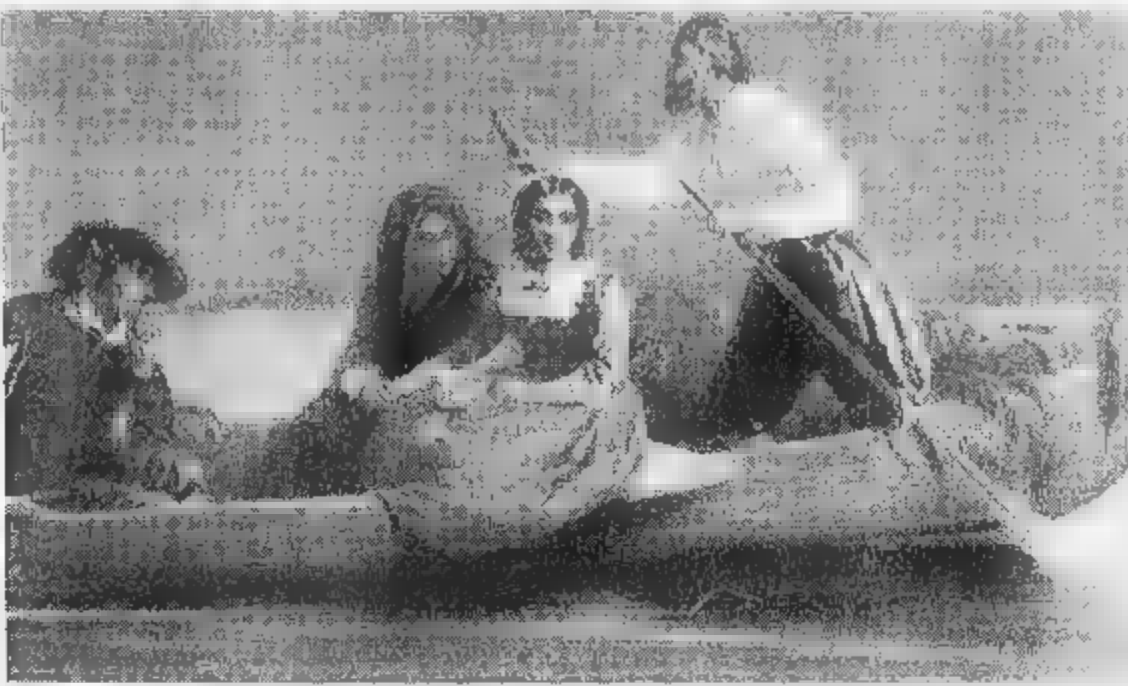
Tra lapidi di cimitero e guide del telefono: le fonti d'ispirazione per gli scrittori

Bossi frequenta un caffè di Luino ed è creditore di Mattia Pascal

Il signor Berlusconi? Lo ha inventato Chiara

NOTIZIA: «Berlusconi è partito per sempre, dopo avermi fatto donazione della villa con tutto quello che contiene. In riparazione, ha detto, del danno che mi ha recato influendo così sinistramente sul mio avvenire». La villa di cui si parla non è ad Arcore, in Brianza, ma a Oggebbio, sul Lago Maggiore. La notizia non viene dalla cronaca, ma da un romanzo di venti anni fa, *La stanza del vescovo* [illegible] Piero Chiara. E l'ingegner Berlusconi di cui si parla non è un imprenditore [illegible] inclinazione alla politica, ma un gentiluomo [illegible] campagna un po' avventuroso, che appare e scompare, fra il Verbano e l'Africa, dandosi anche per morto, se necessario, per sistemare meglio i suoi affari.

Non è il solo Berlusconi entrato nella letteratura italiana, assai prima che il dottor Silvio riuscisse [illegible] imporre il cognome in tutta la stampa d'Europa. Nello stesso romanzo di Chiara ce n'è [illegible] altro, assai più importante: monsignor Alemanno Berlusconi, «morto nel '28, Nunzio Apostolico in varie parti del mondo e che faceva parte della Congregazione dei Riti». E' il prozio dell'ingegnere, che conserva nella casa anche i suoi paramenti episcopali. Altro che Sua Emittenza, costretto ad accontentarsi di semplici zie suore. E Berlusconi ancora si trovano nella *Adalgisa* di Gadda (1944), mescolati agli Gnocchi, ai Ghiringhelli, ai Trabattoni, per ascoltare un concerto di 120 professori, fra le vecchie Berluschi e il commendator Berlicche (ma Berlicche non è anche il diavolo delle famose *Lettere* di Clive Staples Lewis? ed erano uscite nel 1942, due anni prima del libro di Gadda: chi mai avrebbe pensato a certe parentele).

La scoperta viene da uno studioso romano, Ezio Caffarelli, appassionato di ricerche sui nomi, che sta preparando un Dizionario onomastico sui personaggi della letteratura italiana fra l'Otto e il Novecento. Chiara, con il suo gusto per la scelta dei nomi coloriti, densi di significato, è una delle fonti prime, in questo tipo di studio. «Flaubert cercava i suoi personaggi sulle lapidi dei cimiteri. Chiara faceva come lui, ma ci ha potuto aggiungere gli elenchi dei telefoni», osserva il ricercatore. C'è pure Bossi, in Chiara, ed era quasi inevitabile per uno scrittore che ha passato quasi tutta la vita [illegible] Varese: «Un assiduo frequentatore del caffè Clerici a Luino nel *Cappotto di astrakan*». Ma [illegible] capo dei Lumbard - quasi di certo a sua insaputa - ha un antecedente letterario più illustre: si chiama Bossi un creditore di Adriano Meis, alias Mattia Pascal, nel più famoso romanzo di Pirandello.

In attesa di completare [illegible] suo Dizionario, Caffarelli ha dato vita, con un gruppo di linguisti, alla prima *Rivista italiana di onomastica* (Società Editrice Romana). Duecento pagine di sofisticate curiosità, rivestite del più serio linguaggio scientifico. Gli abitanti di Carbonia e di Pomezia, probabilmente, non sapevano di vivere in un poleonimo di regime (la spia, spiega Sergio Raffaelli, è nel suffisso in «ia», così innocente da essere applicato nel dopoguerra anche a Sportinia e a Nomadelfia). E Giuseppe Farassino, Giovanni Rivera, Fernando Romeo Della Chiesa sarebbero sorpresi di [illegible]pere che i loro Gipo, Gianni e Nando sono ipocoristici puri.

Umberto Bossi; in alto Lucia Mondella, a destra Berlusconi

La odonimia sembra una brutta parola, da non nominare nei salotti. E' semplicemente lo studio della onomastica stradale, una scienza diventata calda dopo le proposte di dedicare una via di Roma a Giuseppe Bottai e una di Milano al fondatore degli Hare Krishna. Scienza squisitamente politica, apprendiamo da un saggio di Luca Serianni, perché dove far luce [illegible] scelte condizionate dalla ideologia. Se via Marx, come è a Roma, è vicino a piazzale Hegel, viale Rousseau e via Locke, significa che gli amministratori della città volevano ricordare in lui il filosofo. Ma se, come a Bologna, diventa una traversa di viale Lenin, è chiaro che si è puntato sul profeta della rivoluzione.

Le vere sorprese vengono ancora dalla onomastica letteraria, e vengono soprattutto dal Manzoni: un autore che i nomi li sapeva scegliere, [illegible] punto da averli imposti come parole di uso comune ([illegible] pensi soltanto a Perpetua, don Abbondio, Azzeccagarbugli). Una studiosa italo-inglese, Verina Romano Jones, docente all'università di Reading, ha scoperto qualcosa in più, l'origine di Lucia Mondella.

Il nome di Lucia viene allo scrittore dalla *Legenda aurea* di Jacopo da Varagine, dove [illegible] storia della santa inizia con la frase «Lucia qui dicitur a luce» che prende il nome dalla luce. E la studiosa conta tutte le volte che nel romanzo appaiono le parole luce, chiarore, lucerna, lucignolo, per scoprire che quasi sempre sono associate al nome della ragazza.

Ma ha un significato nascosto anche il cognome. Nella prima versione del libro, *Fermo e Lucia*, la promessa sposa [illegible] chiamava Zarella: cioè la spoletta che nel gergo di filanda brianzolo corre su e giù per il telaio. Manzoni lo scartò assai presto quando si accorse che una contadina-setaiola della Lombardia secentesca non poteva conoscere quel termine. E Zarella divenne Mondella. Perché? Il cognome, aveva osservato Ettore De Michelis, potrebbe venire da «mondare», altra parola legata alla [illegible]. O da [illegible] cioè per [illegible] copia perfetta [illegible].

La Jones avanza una nuova ipotesi, più seducente e più convincente. In una «Vita di Federico Borromeo» del sacerdote Francesco Rivola, uscita nel 1656, si nominano alcuni aspiranti monache al collegio delle Orsoline fra le quali il cardinale sceglie le più meritevoli: e una fra le scelte si chiama Lucia Mondella. Manzoni cambiò Zarella in Mondella proprio quando arrivava a scrivere i capitoli in cui Lucia incrocia l'Innominato e il Borromeo. E il luogo descritto dal cronista del Seicento per indicare [illegible] monastero «fra dirupati e scoscesi monti» corrisponde anche nelle parole a quello su cui sorge il castello dell'Innominato. La scelta del nome illumina, come fino a ieri non sapevamo, il personaggio e [illegible] storia.

Giorgio Calcagno

Da tutto il mondo per il convegno che si svolge fra Torino e Chambéry

Petrarca alla conquista dell'Europa

Dal '300 a oggi, fino alla musica di Schoenberg

TORINO

SONO di estremo interesse le giornate [illegible] scambio culturale tra Torino e Chambéry, settimana di incontri e dibattiti ospitati come ogni anno per [illegible] prima parte (da lunedì a oggi) dall'Accademia delle Scienze di Torino e per [illegible] conclusione (domani e venerdì) dall'Académie de Savoie di Chambéry.

«Dinamica di un'espansione culturale: Petrarca in Europa, dal XIV al XX secolo» è il titolo scelto per gli incontri di quest'anno. Una sessantina di studiosi provenienti [illegible] università di tutto il mondo hanno il non facile compito di dimostrare secondo quali meccanismi un fenomeno culturale specifico abbia potuto irradiarsi nello spazio e nel tempo, secondo quali percorsi [illegible] vincendo quali resistenze, tanto da influenzare in determinati casi anche l'espressività contemporanea.

Un compito non facile, che i protagonisti delle cinque giornate stanno però assolvendo in maniera particolarmente agile. La dinamica interna del colloquio ha comportato una fase introduttiva, presieduta da Lionello Sozzi, dedicata al petrarchismo come movimento culturale sotto il punto di vista della compresenza di spinte e controspinte, condizione base indispensabile per l'espansione. Ad esempio, se Pierre Blanc ha aperto i lavori illustrando «Le virtualità petrarchiste dell'opera [illegible] poeta», Marziano Guglielminetti ha invece parlato di «Antipetrarchismo».

Dalle considerazioni di ordine generale, [illegible] è poi passati ad analizzare modalità [illegible] strumenti della prima ondata di diffusione, ovvero fino al XVII secolo. Per i Paesi di lingua tedesca si è fatto interprete Agostino Sottili, Jean Balsamo per la Francia. Gianni Mombello ha invece illustrato [illegible] «sfortuna» di Petrarca in Piemonte, caso esemplare nell'ottica detta di contraddittorietà feconda.

Quanto agli strumenti, [illegible] traduzione e le trasposizioni musicali dell'opera di Petrarca sono state sviscerate nelle molteplici forme di attuazione. Particolarmente interessante il contributo di Paola Cifarelli, sulla traduzione in versi francesi dei *Trionfi* realizzata da Jean Meynier nel 1538.

Oggi si affronterà in maniera più specifica il vettore «poesia», ovvero i primi movimenti di andata e ritorno in ambito europeo, di influenze e scambi. Da Petrarca a Du Bellay e Ronsard, [illegible] Du Bartas, d'Aubigné, [illegible] anche ai *Saggi* di Montaigne. Dario Cecchetti analizzerà «Gli appelli al lettore» (sonetti proemiali di Petrarca e Ronsard). Mentre Daniela Dalla Valle [illegible] Lionello Sozzi cominceranno a sondare l'epoca moderna della ricezione.

Francesco Petrarca

A Chambéry i lavori spazieranno nel più largo orizzonte di espansione: sia geografica, dal Portogallo al Regno Unito a Ungheria, Polonia, Romania, Estonia; sia cronologica, fino alle estreme propaggini nella musica di Schoenberg e nella poesia contemporanea.

Gabriella Bosco

Protesta dell'Einaudi

Pirati editoriali all'assalto di Federico Fellini

TORINO

PIRATI editoriali all'assalto di Federico Fellini. Lo denuncia l'Einaudi che nel 1996 pubblicherà una antologia di racconti scritti dal regista per la rivista *Marc'Aurelio*; titolo del libro, curato da Tullio Kezich, *Ma tu mi stai a sentire?* Proprio gli stessi racconti sono stati infatti pubblicati in questi giorni da una casa editrice romana che [illegible] presenta oggi alle diciassette in una libreria della capitale. Immediata la reazione dell'Einaudi che, ha annunciato, adirà le vie legali, chiederà il sequestro della pubblicazione e manderà i carabinieri oggi [illegible] libreria dove sarà esposto «il corpo del reato». «I diritti letterari di Fellini - protestano all'Einaudi - appartengono alla [illegible] editrice Diogenes di Zurigo dalla quale li abbiamo regolarmente comprati».

Nel mare magnum degli strumenti informatici, la regola per cui il pesce più grosso mangia il pesce più piccolo trova la sua eccezione nello strabiliante SHARP ZR 5000. Se un PC a suo confronto è una balena, SHARP ZR 5000, a differenza di un Notebook, è tascabile e vanta un'autonomia di ben 60 ore e 1 Mb di memoria. Eppure le sue sofisticate funzioni di Database e di Word Processing sono degne dei migliori PC. E, in più, c'è la funzione "Touch Screen" che permette di attivare tutti i menù in lingua italiana. D'altra parte, paragonare SHARP ZR 5000 a un comune Palmtop sarebbe un tantino riduttivo. SHARP ZR 5000 è un K-PDA (Keyboard Personal Digital Assistant) che combina la flessibilità della penna con [illegible] funzionalità di una comoda tastiera, e vi consente di prendere appunti direttamente sul display o di firmare una lettera dattiloscritta e di faxarla poi tramite telefono cellulare GSM utilizzando l'apposita scheda PCMCIA. Insomma, SHARP ZR 5000 [illegible] SHARP ZR 5000 e basta! Se volete saperne di più sulle sue funzioni e su tutto il "fosforo" che contiene, buttatevi a pesce dal più vicino rivenditore SHARP o telefonate allo 02/89516997.

ZR-5000I
BUSINESS ANYTIME ANYWHERE

SHARP

TORINO: ABA ELETTRONICA - C.so Trapani, 98 - 10100 TORINO - 01[illegible] • ALEX COMPUTERS - C.so Francia, 333 - 10100 TORINO - 011/4030184 • COMPUTEL - C.so G. Cesare, [illegible] bis - 10100 TORINO - 011/280274 • COMPUTING NEWS Via Marco Polo, 40/E - 10100 - TORINO - 011/501512 • GRANDE MARVIN - Via Lagrange, 45/P - 10100 [illegible] - 011/5924033 • MENZIO FRATELLI - Via Garibaldi, 34 - 10100 TORINO - 011/4369382 • MISTER ELECTRONICS - Via Barbaroux, 6 10100 TORINO - 011/5620353 • SERIMA - C.so Siracusa, 155/f - 10100 TORINO - 011/3290568 • STIEVANI - Largo Giachino, 93 - 10100 TORINO - 011/219666 • T.T.T. - Via C. Alberto, 18 - 10100 TORINO - 011/548516 • TV MIRAFIORI - C.so Unione Sovietica, 395 - 10100 -TORINO - 011/616190 • VIDEURO - Via Gorizia, 58 - 10100 TORINO - 011/363163 **TORINO PROVINCIA:** VIDEURO - Via Batazzi, 1 - 10010 BUROLO D'IVREA (TO) - 0125/57555 • PAUL E CHICO [illegible] Via V. Emanuele, 52 - [illegible] (TO) - 011/9413093 • CALCODATTILO COMPUTER - Via C. Battisti, 2/E - [illegible] COLLEGNO - [illegible] - 011/781677 • ALEX COMPUTERS - c/o Centro Comm.le "LE GRU" - Via Crea, 10 - [illegible] GRUGLIASCO - (TO) 011/4033529 • MESSA UFFICIO - Via Alfieri, 3/B - 10043 ORBASSANO (TO) - 011/9012886 • CAZZADORI - Piazza Tegas, 4 - 10064 PINEROLO (TO) - 0121/322444 • PALTRO - Via Torino, 72 - 10064 [illegible] (TO) - 0121/397330 • [illegible] Via Giaveno, 52/13 - 10040 RIVALTA TORINO - 011/9003778 • PROTOPIA TEAM - Via Moncenisio, 141 - 10050 [illegible] ANTONINO [illegible] SUSA [illegible] - 011/9631587 [illegible] AUDIOVOX - Via Migliara, 43 - 15100 ALESSANDRIA - 0131/68778 NOVOCART - C.so Crimea, [illegible] - 15100 ALESSANDRIA - 0131/441435 • VIPIANA - Via Marengo, 64 - 15100 ALESSANDRIA - 0131/442791 • CARTOMODERNA - C.so Valentino, 71 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - 0142/55458 • VIPIANA V.le Cavalli D'Olivola, [illegible] - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - 0142/79015 • CABELLA E FAVA - Via Garibaldi, 71 - 15067 NOVI LIGURE (AL) - 0143/73590 • VIPIANA - [illegible]S. Casale Vercelli, 31 - 15030 VILLANOVA MONFERRATO (AL) - 0142/483900 **AOSTA:** FONTANA - Via Challand, 13 - 11100 AOSTA - 0165/252002 **CUNEO:** ROSSI COMPUTERS - C.so Nizza, 42 - 12100 CUNEO - 0171/603143 • BOSETTI - Via Roma, 149 - 12045 FOSSANO (CN) - 0172/60804 • COMPUTERLAND Via Mazzini, 30/32 - 12037 SALUZZO (CN) - 0175/46684 [illegible] VIPIANA - Via Gniffetti, 70 - 28100 NOVARA - 0321/393234 • ZETFON - Via Marconi, 3/A - [illegible] NOVARA - 0321/612191 • ELECTRONIC CENTER - Via Sempione, [illegible] - 28053 CASTELLETTO TICINO - (NO) - 0331/920600 • ADRAGNA - Piazza dell'Oro - 28037 DOMODOSSOLA - (NO) - 0324/242001 • TOMASINI - Via Baiettini - [illegible] VERBANIA (NO) - 0323/402623 [illegible] CAPRA - Via Italia, [illegible] - [illegible] BIELLA (VC) 015/21751 • VIPIANA - Via Galileo Ferraris, 54 - 13100 VERCELLI - 0161/501597 **GENOVA:** [illegible] - Via Colombo, 67/R - 16100 [illegible] - 010/588817 • CART. [illegible] - Vico San Matteo, 17/R - 16100 GENOVA - 010/285916 • CART. COSTA Via delle Fontane, 3/R - 16100 GENOVA - [illegible]2 • CHIURCHI [illegible] - Via Giovannetti, 76/r - 16100 GENOVA SAMPIERDARENA - 010/466030 • [illegible] VITA - Via Di Sottoripa, 145/147R - 16100 GENOVA - 010/280324 • ELETTROSCIK Via Cesarea, 25/R - 16100 GENOVA - 010/592922 • GENTILOTTI EXPERT - Via Marco Sala, 18/R - 16100 [illegible] NERVI - 010/3726389 • G.B. CAR - Viale delle Brigate Partigiane - 16100 GENOVA - 010/589195 • MASSA EXPERT Via Camozzini, 17/R - 16100 GENOVA VOLTRI - 010/630781 • F.LLI PAGLIALUNGA - Vico Licati, 6 - 16035 RAPALLO - (GE) - 0185/273289 **IMPERIA:** MANTOVANI ARREDAUFF. - Via P. Agosti,36 - 18038 SANREMO (IM) - 0184/678030 CART. SIBILLA - Via Delbecchi,38 - 18100 IMPERIA **LA SPEZIA:** CAVALLO ALTA FEDELTA' - Via Monfalcone, 41 - 19100 LA SPEZIA -0187/734398 **SAVONA:** CENTRO COPIE - Piazza del Popolo, 19/20R - 17100 SAVONA - 019/801715 • EMILUX - Via Astengo, 28/45R - 17100 SAVONA - 019/825933

Iglesias, paura a 10 mila metri

Momenti di terrore per Julio Iglesias: un finestrino del suo jet privato [illegible] 10 mila metri di quota è andato misteriosamente in frantumi mentre sorvolava la Chesapeake Bay, tra Baltimora [illegible] Washington. «Grazie a Dio sono salvo», ha detto Iglesias piuttosto scosso dopo l'atterraggio d'emergenza a Norfolk, in Virginia. «Quando ti capita qualcosa del genere, allora capisci quanto la vita sia meravigliosa», ha aggiunto. Una fonte dell'entourage del cantante ha però oggi raccontato: «Julio si è accorto che l'aereo stava perdendo rapidamente quota, ed è corso verso la cabina di pilotaggio. [illegible]' rimasto sconvolto quando ha visto che entrambi i piloti avevano indossato le maschere dell'ossigeno. La pressione precipitava, il finestrino della cabina si era spaccato dopo che uno dei piloti aveva visto strane scintille all'esterno», ha aggiunto la fonte. Iglesias stava rientrando a Miami, dove vive con la modella olandese Mirada, dopo 3 serate al «Taj Mahal» di Atlantic City.

Scola: non lascio il cinema

«Io ritirarmi? Non ci penso proprio». Ettore Scola (foto) risponde agli inviti di alcuni critici che, parlando del suo ultimo film «Romanzo di un giovane povero», l'hanno invitato a ritirarsi. «Mi spiace per i miei detrattori, ma non mi ritirerò tanto presto». Tra i critici più esigenti, il [illegible] direttore di «Ciak», Carlo G. Danzi, che aveva invitato Scola e Sordi (interprete del film) a «ritirarsi a contemplare il loro splendido passato, piuttosto che cimentarsi in prove che recano a loro amarezze e costernazioni e a noi che li abbiamo amati imbarazzo e tristezza». «La verità - ha [illegible]giunto Scola - è che il mio ultimo film è stato distribuito poco o niente. A Roma si è visto in pochissime sale e in queste condizioni è difficile competere con i grandi». Perché tanta cattiveria nei giudizi sul [illegible] ultimo film? «Spesso i critici fanno parte di clan», taglia corto Scola. Il regista sta lavorando a un film sceneggiato da Furio Scarpelli dal titolo provvisorio «Concorrenza Sleale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 13 Dicembre 1995 19

Gli ascolti di un anno: due le reti preferite dagli italiani che passano più tempo al video

Raiuno-Canale 5, giganti stritola-tv

Nella lotta spariscono gli altri canali

ROMA. La Rai vince la battaglia degli ascolti; [illegible] reti generaliste (Raiuno e Canale 5) restano le più amate dal pubblico, mentre, lentamente, [illegible] tendenze dei telespettatori si vanno modificando. La foto di fine anno offerta dai dati Auditel (il periodo esaminato va dal 7 dicembre '94 al 6 dicembre '95) mostra reti di Stato capaci di attirare il 47,80% del pubblico nell'intera giornata e il 49,04% nel prime-time. I canali Fininvest, nelle stesse fasce orarie, [illegible] aggiudicano invece il 42,87% e il 43,36%. Nello scontro fra i due titani del sistema televisivo italiano restano stritolate [illegible] tv minori (comprese Tmc e Videomusic): l'ascolto nell'intera giornata scende, per queste emittenti, [illegible] quota 9,33% e nel prime-time non supera il 7,60%. Ma secondo Franco Iseppi [illegible] Giancarlo Leone, del coordinamento palinsesti Rai, l'affermazione delle reti ammiraglie non farà parte del futuro scenario televisivo: «Siamo al capolinea dell'offerta della tv generalista che, secondo i dati di oggi, sembra essere il modello vincente. E' invece in atto un cambiamento dei bisogni, delle attese [illegible] delle aspettative del pubblico: lo si capisce dalla quota del 19% disposta ad abbandonare le reti generaliste e dall'altra fetta, poco meno consistente, aperta alle "pay per view"».

Il rapporto Censis sulla televisione in Italia fa sapere, comunque, che nel nostro Paese l'indice di ascolto medio pro-capite continua a crescere nonostante sia già quasi il più alto d'Europa.

I PRIMI DIECI

DATI IN MIGLIAIA DI SPETTATORI

	Data	Rete	Programma	Spettatori
1	22/02/95	RAIUNO	FESTIVAL SANREMO II SERATA	[illegible]
2	25/02/95	RAIUNO	FESTIVAL SANREMO V SERATA	17.601
3	24/02/95	RAIUNO	FESTIVAL SANREMO IV SERATA	16.805
4	24/05/95	ITALIA 1	CALCIO AJAX-MILAN	15.906
5	23/02/95	[illegible]	FESTIVAL SANREMO III SERATA	15.825
[illegible]	21/02/95	RAIUNO	FESTIVAL SANREMO I SERATA	15.602
7	06/09/95	RAIUNO	CALCIO ITALIA-SLOVENIA	14.147
[illegible]	03/05/95	RAIUNO	CALCIO PARMA-JUVENTUS	13.956
9	15/11/95	RAIUNO	CALCIO ITALIA-LITUANIA	13.595
10	17/05/95	RAIUNO	CALCIO JUVENTUS-PARMA	13.525

Nella foto a destra, Anna Falchi e Claudia Koll a Sanremo: il Festival è la trasmissione più seguita

I TELEGIORNALI

GRADUATORIA IN [illegible] DI ASCOLTO DELLE 10 EDIZIONI PIU' SEGUITE ANNO AUDITEL [illegible] DATI IN MIGLIAIA

	Testata	Ora	Spettatori
1	TG1	[illegible] 20.00	7.192
2	TG1	ORE 13.30	6.028
3	TG5	[illegible]	5.445
4	TG2-GIORNO	ORE 13,00	5.052
5	TG2*	ORE 20.30	4.070
6	TG5	ORE 13,00	3.600
7	TGR	ORE 19,30	3.205
8	TGR	ORE 14.00	2.565
9	TG3	ORE 19.00	2.482
10	TG3-POMERIGGIO	ORE 14.20	1.852

*NUOVA EDIZIONE

Se «Beautiful» vince nelle soap
Domenica in è prima nello show
Bene anche le interviste di Biagi

L'IDENTIKIT

PROFILO DEI TELESPETTATORI GEN OTT 1995

SHARE IN PERCENTUALE	RAI	FININVEST
TOT. INDIVIDUI	47,68	42,93
SESSO		
UOMINI	49,59	39,49
DONNE	47,61	44,14
ETA'		
4-14 ANNI	40,32	50,27
15-24 ANNI	38,59	51,14
25-34 ANNI	45,14	44,59
35-44 ANNI	48,58	41,61
45-54 ANNI	49,87	40,42
55-64 ANNI	53,13	38,24
65 E OLTRE	51,55	40,14
ISTRUZIONE		
ELEMENTARE	48,51	42,72
MEDIA INFERIORE	46,40	43,99
MEDIA SUPERIORE	49,96	39,75
UNIVERSITARIA	56,77	31,44
[illegible] GEOGRAFICA		
NORD EST	48,50	41,42
NORD OVEST	47,09	43,14
CENTRO	50,00	41,20
SUD E ISOLE	46,39	44,55

I CAMPIONI. Il miracolo di Raiuno, rete più vista in assoluto (22,49% nell'intera giornata e 23,85% nel prime-time) è naturalmente frutto delle varie vittorie conseguite nel [illegible] dell'anno. Non a caso la seconda e la quinta serata del Festival di Sanremo '95, star femminili Anna Falchi e Claudia Koll, guidano la classifica delle trasmissioni con il maggior ascolto; l'ultima puntata [illegible] «Scommettiamo che?» è all'undicesimo posto.

IL FATTO RECORD. In classifica [illegible] fatto» di Enzo Biagi (puntata del 24 febbraio '95) è al tredicesimo posto. Dato che non meraviglia, visto che il ritorno del giornalista e la sua intervista [illegible] Lamberto Dini l'altra sera, ha mobilitato 8 milioni di telespettatori [illegible] uno share del 28%. E ha funzionato anche il nuovo esperimento della rete, l'appuntamento con «La zingara» cartomante seguito da 8 milioni 328 mila persone.

Sempre su Raiuno sono andati in onda il film più visto («Sister Act, una svitata in convento»); lo sceneggiato più seguito («Giuseppe», seconda puntata); il talk-show più amato («Domenica in») e il telequiz più avvincente («Una sera al Luna Park»). Raiuno è anche riuscita a raddoppiare la quota d'ascolto [illegible] programmi per ragazzi, merito soprattutto di «Solletico» e «Go-cart».

Canale 5 primeggia tra le soap operas grazie a «Beautiful» e nel settore manifestazioni con la serata del «Gran premio internazionale della tv». Italia 1 si aggiudica [illegible] primo posto nella classifica dei telefilm con «Beverly Hills» e in quella del calcio con la partita Ajax-Milan.

LA PLATEA. I programmi della Rai [illegible] seguiti in maggioranza da persone dotate di un'istruzione universitaria (56,77%), mentre [illegible] gli spettatori della Fininvest sono in maggior numero quelli con un'istruzione medio-inferiore (43,99%). La tv di Stato miete successi soprattutto nel centro d'Italia, mentre la Fininvest è vista più che altro al Sud e nelle isole. Le donne sono lo zoccolo duro delle tv del biscione, mentre gli uomini sono la maggioranza tra coloro che scelgono le reti Rai. L'ascolto si differenzia anche per fasce d'età: la Fininvest è molto visto dal pubblico compreso tra i 15 e i 24 anni; mentre la Rai raccoglie il massimo dell'audience nella fascia tra i [illegible] e i 64 anni d'età.

PUBBLICITA'. Il fatturato della Sipra, la concessionaria per la pubblicità della Rai, è aumentato del 5%, passando dai 1270 miliardi del '94 ai 1320 di quest'anno. Ci fra particolarmente significativa se si considera che quella dell'anno scorso era influenzata dalla presenza delle partite di calcio dei Mondiali. «E' mutato il rapporto fra Sipra e Rai - ha fatto sapere il direttore generale della Sipra Antonello Perricone -. C'è un confronto continuo sui palinsesti con le diverse strutture televisive, [illegible] confronto che tiene sempre conto del fatto che la Rai non è stata, non è e non sarà mai una tv commerciale». Quest'anno, sulle reti della tv pubblica sono andati in onda 3 milioni 227 mila secondi di pubblicità tra spot e telepromozioni; su quelle Fininvest [illegible] quota, comprese le televendite, arriva a 11 milioni 766 mila secondi.

LA FININVEST RISPONDE. «Mi sembra scandaloso [illegible] Canale 5 Giorgio Gori [illegible] la classifica [illegible] visti Sanremo [illegible] ra Italia [illegible] to da servire [illegible] sultato [illegible] male le cinque serate di Sanremo equivalgono a un [illegible] salta media annua di Raiuno». Alle parole seguono [illegible] nale 5 sostengono i responsabili della rete, ha vissuto un anno d'oro dal punto di vista degli ascolti e, come si sa, autunno e primavera sono le stagioni di massimo ascolto e quindi più importanti per il mercato pubblicitario. «Tra il primo ottobre e il 9 dicembre, nella fascia 20,30-22,30, la media della rete è stata del 24,2% contro il 23,5% di Raiuno. Canale 5 ha vinto ben 7 settimane sulle 10 complessive del periodo e, con questo risultato, è andata ben al di là degli obiettivi fissati per la stagione». Secondo Gori la crescita di Raiuno e [illegible] Canale 5 «ha fatto vittime visibili come le flessioni di tutte le altre reti, ma anche invisibili come la sperimentazione e la ricerca». Per difendere i colori del biscione scende in campo anche Federico Di Chio, supermanager del marketing Fininvest: «I nostri risultati - spiega - sono il frutto di una scelta precisa: rilanciare Canale [illegible] e curare il pubblico "mirato" di canali [illegible] Italia 1 e Retequattro. E infatti Italia 1 è la prima rete per bambini e la seconda per teenager, mentre Retequattro [illegible] la più seguita dal pubblico femminile e di età matura».

Fulvia Caprara

Roma: concerto all'Opera, presente Scalfaro

Oren dirige «Va' pensiero» «Il mio omaggio a Rabin»

ROMA. «Nel nome di Rabin affido alla musica un messaggio di Pace». Con queste parole e con la tristezza nel cuore, Daniel Oren, direttore d'orchestra israeliano, dirigerà questa sera alle 22, all'Opera di Roma, il concerto in memoria del Premier assassinato da un terrorista un mese fa. Raiuno trasmetterà il concerto in diretta.

Alla commemorazione parteciperanno l'Orchestra e il Coro dell'Opera [illegible] Roma, messi a disposizione dal sindaco Rutelli e dal direttore artistico del teatro, Giorgio Vidusso, e il violoncellista israeliano Misha Maisky. «Ciò che è stato fatto da Daniel Baremboim a Gerusalemme, andava fatto anche fuori da Israele», ha detto il direttore d'orchestra.

Al concerto presenzierà il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, la signora Lea, vedova di Yitzhak Rabin, il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, i presidenti delle due Camere Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio [illegible] naturalmente il sindaco di Roma, Mario Rutelli.

Dopo il rituale minuto di silenzio, prenderà la parola il sindaco di Roma. Quindi parleranno la signora Rabin e il presidente Scalfaro. La serata comincerà con le note di «Va' pensiero», una preghiera, un'invocazione, ma anche un momento di speranza, eseguite dall'orchestra e dal coro dell'Opera. Misha Maisky e l'orchestra interpreteranno «Kol Nidrei» di Max Bruch, che nella liturgia ebraica rappresenta l'introduzione al giorno del Kippur. Infine, Daniel Oren dirigerà l'Eroica di Beethoven: una manifestazione di intenso stupore davanti alla morte che incombe sull'Uomo.

Daniel Oren

Il direttore d'orchestra israeliano, che al pomeriggio sarà ospite [illegible] «Tappeto volante», la trasmissione condotta da Rispoli su Tmc, si troverà quindi al centro dell'orazione funebre romana: un'orazione che comincia con la musica e termina con la musica, messaggera universale di pa[illegible].

[ar. ca.]

A viale Mazzini: «Non c'è ancora un accordo»

Sordi vende la sua «Storia» ma manca il compratore

ROMA. Alberto Sordi ha finito di montare la quinta serie di «Storia di un italiano», il programma che rivisita attraverso spezzoni di [illegible] film e immagini di repertorio la storia sociale e del costume del nostro Paese. Ma la trasmissione, alla quale è interessata la Rai, non ha ancora trovato un compratore. A dare l'annuncio del completamento della quinta serie è stato ieri lo stesso Alberto Sordi, a margine di una conferenza stampa: «Il programma è pronto - ha detto ai giornalisti -. Racconterà l'Italia degli Anni Ottanta, utilizzando brani di miei film più recenti, come "Tutti dentro" o "Nestore, l'ultima corsa". Dovrebbe essere trasmesso dalla Rai in primavera». A chi gli chiedeva su quale rete potrebbe andare in onda, Sordi ha risposto: «O Raiuno o Raidue».

Alla Rai, tuttavia, sono più cauti. L'accordo [illegible] «Albertone» per l'acquisto della quinta serie «è in via di definizione», dicono. Resterebbero da superare alcuni intricati problemi di diritti sugli spezzoni di film utilizzati nel programma. «Presto - precisano alla Rai - ci sarà un nuovo incontro con Sordi».

L'attore ha anche fornito qualche nuovo dettaglio sul soggetto di un nuovo film che sta curando con Rodolfo Sonego: «Dovremmo girarlo in primavera - ha detto Sordi, che è rientrato pochi giorni fa dal Cairo, dove ha presenziato [illegible] [illegible] retrospettiva di suoi film -. Sarà la storia di un vecchio, ma appartenente a un'altra categoria: né debole e umile, né perfido, come quelli dei miei due film precedenti, "Nestore, l'ultima corsa" e "Romanzo di un giovane povero"».

[s. n.]

Parla Teocoli, a Milano per «Papà dice messa» con Pozzetto

Teo: «Lavora, Gialappa's»

«Lippi? Così estraneo che fa ridere»

Teo Teocoli nelle vesti del «giornalista sportivo» Felice Caccamo

MILANO. «Lunedì il numero dei telespettatori di "Mai dire gol" era più o meno lo stesso, ma con uno share più basso...». E' l'ottavo giorno. Teocoli parla. A una settimana dalla notizia-bomba dell'abbandono del programma, il comico commenta l'accaduto. Sul set milanese del film di Renato Pozzetto «Papà dice messa», a parte qualche frecciatina, getta acqua sul fuoco.

«Ho deciso di lasciare Italia 1 solo perché mi era impossibile far fronte a tutti gli impegni presi», dice, come da versione ufficiale del primo giorno di Teocoligate. «Se avolati con me quelli della Gialappa's? Ma no, sono grandi e vaccinati. Dovranno solo lavorare un po' di più».

Insiste pure, su questa strada, l'ex Felice Caccamo di Italia 1. Calze a rete, parrucca e borsetta di vernice, nel film interpreta il travestito Zobaide, che nel ciak di ieri, all'uscita de' Martinitt, si reca al commissariato per denunciare un tentativo di scippo. Spesso l'attore: «Non ce la facevo a fare tutto: il film, "Mai dire gol", "Scherzi a parte". Renato mi ha proposto il ruolo all'inizio dell'autunno. In fondo ho fatto "Mai dire gol" per sei anni, come esperienza può bastare».

Sarà una bufera [illegible], diceva una vecchia canzone dello Zecchino d'Oro. Dalle voci e da ciò che è successo con i tre del gruppo - Marco Santin, Giorgio Gherarducci e Carlo Taranto - non pare che la cosa sia filata così liscia. Ma com'erano, per davvero, i rapporti con la Gialappa's? «[illegible] con loro» dice il comico. «Contrasti sul modo di intendere la trasmissione? Mah, anche se fosse, il nostro sodalizio è durato sei anni: un record».

Abbottonatissimo sulle persone, Teocoli si lascia scappare qualche battuta un po' più cattiva sul programma. «Lunedì l'ascolto era lo stesso, ma lo share era più basso», annota, pignolo. Puntuale arriva il contro-comunicato di Italia 1 che per la verità non fa confronti di share fra [illegible] dei telespettatori, ma elenca i numeri dell'ascolto medio di «Mai dire gol». Da cui risulta che quello di lunedì, con i suoi 4.799.000 spettatori, è stata senza [illegible] per seguitare. Amen.

Ma come è sembrata a Teocoli la stessa di lunedì sera? «L'ho trovata un [illegible]». Così come non la convince? «Mah, dovrà inventarsi qualcosa. La trasmissione è forte, può funzionare anche senza di me: si faranno senz'altro venire qualche buona idea».

Le idee. La Gialappa's Band in questi anni ne ha avute parecchie: a «Mai dire gol» sono nati molti personaggi televisivi di rilievo che hanno innamorato il pubblico. Se dice Teocoli: «Marco, Giorgio e Carlo hanno il pallino di fare i talent scout. Questa è stata per loro una buona occasione. Con me in trasmissione non avevano bisogno di arrovellarsi troppo. Senza di me faranno loro [illegible] qualche nuovo [illegible]».

Spazio per [illegible] da inventare ce n'è tanto. Lo si è visto bene lunedì sera, nella seconda puntata dell'era post-Teocoli. La mancanza di Pericle, Caccamo e gli altri ha lasciato un vuoto che è parso incolmabile. Dopo una settimana di riunioni affannose per cercare un sostituto, il cast del programma ha deciso di andare in onda con il solito Lippi. Non si è voluto tacere il disagio creato dall'assenza del conduttore: il fatto anzi è diventato un gag, un tormentone che ha fatto da leitmotiv allo show.

Ad apertura di programma Simona Ventura è comparsa da sola annunciando di aver trovato un super presentatore: Tafazzi. Compare il personaggio, bottiglia alla mano, ma subito questa gli si rompe [illegible] la crisi più nera, deve andarsene. Poi è la volta del Gabibbo, altro [illegible] dei «supersuperpresentatori» proposti. Non funziona neppure lui, viene Enzo Iacchetti a riportarselo via: deve fare un servizio che prenda in giro Emilio Fede. Ubi major. «C'è rimasto solo Claudio Lippi», dice sconsolata la Ventura, proponendo un nuovo strip tease di consolazione. Stop allo spogliarello, e vada per Lippi. Che compare, faccione e denti in festa, a fare il bravo presentatore classico, all'insegna del quiz e del motto «the show must go on». Anche senza Teocoli.

Ma che ne pensa Teocoli, di Lippi? «E' talmente estraneo a quel genere di trasmissione che risulta divertente. E' sarcasmo puro».

Tutto okay, dunque. Ma se gli si chiede di fare un nome, di indicare un suo successore ideale, la risposta è lapidaria: «Nessuno. Quello è un ruolo che ho inventato io». Dopo di me il diluvio.

Il presente, insomma, è in calze a rete, nella parte insolita di Zobeide. «Avevo bisogno di un travestito grande, grosso e bello - dice Pozzetto - e ho scelto Teo, anche se la sua presenza nel cast ci ha fatto rivoluzionare tutto: dovevamo girare a Roma invece ci siamo trasferiti a Milano. Per lavorare con me Teocoli ha lasciato "Mai dire gol"? Che dire, non so, non ne abbiamo mai parlato. Però io in questo periodo l'ho sempre visto sereno...».

Cristina Caccia

Hit parade: l'album crolla al 10° posto

Il ciclone-Beatles si è già esaurito?

ROMA. L'uragano Beatles in Italia s'è già esaurito: almeno a giudicare dalla classifica di vendita elaborata dalla Nielsen per il periodo dal 30 novembre al 6 dicembre. La settimana precedente «The Beatles Anthology vol. 1», il doppio cd del quartetto, era al secondo posto (con oltre centomila copie in meno di dieci giorni). Adesso scende di ben otto posizioni: è decimo alle spalle di nomi come Queen, Ligabue, Roxette, Madonna, Elton John, tutti da più tempo in classifica.

In verità «The Beatles Anthology» ha già stabilito un record: un milione di copie vendute in tutto il mondo nella prima settimana. E' però probabile che abbia bruciato nel brevissimo periodo le sue maggiori potenzialità. In parole povere, i fedelissimi lo hanno comperato subito, ma adesso, esaurita l'ondata di nostalgici, curiosi e collezionisti, il disco deve confrontarsi con il pubblico «normale» che non si lascia suggestionare da spinte emozionali e che potrebbe giudicare non allettante il materiale contenuto nell'«Anthology». In effetti «Free as a Bird» - l'inedito lennoniano al quale i tre superstiti hanno sovrinciso la musica - non è un capolavoro. E il resto? I brani tratti da «The Beatles featuring Tony Sheridan», l'album «amburghese» ripubblicato dopo lo scioglimento del quartetto, sono tutt'altro che indispensabili. Le incisioni private, le «alternate tracks» e le registrazioni radio incuriosiscono i superfans, ma l'ascoltatore non specializzato potrebbe rinunciarvi anche perché la qualità non surclassa gli standard dei tanti «bootleg» beatlesiani disponibili sul mercato.

[g. fer.]

John Lennon «rivive» in «The Beatles Anthology» grazie alle moderne tecniche di registrazione

Special su Italia 1

Queen, il mito di Mercury non tramonta

MILANO. Resta saldo in vetta all'hit parade «Made in Heaven» dei Queen, il disco che contiene alcuni inediti «virtuali» con Freddie Mercury. E intanto Italia 1 rende omaggio alla band inglese con uno speciale che andrà in onda domani sera a partire dalle 22,30, condotto da Antonio Conticello. Il titolo del programma è «The Queen Phenomenon (Il Fenomeno Queen)» e proporrà brani dell'ultima intervista ufficiale rilasciata da Freddie Mercury. Il reportage di Italia 1 ripercorre le tappe principali della carriera della band, con documenti inediti: dall'esordio nel 1971, quando Mercury, May e Taylor formarono gli Smile, sino ai primi successi dei Queen e del loro «glam-rock». Si vedranno immagini rubate dietro le quinte dei concerti e scene dell'annuale ritrovo dei Queen Fans Club di tutto il mondo. Lo special propone anche alcune interviste a Axl Rose, David Bowie, Zucchero, Annie Lennox, George Michael e Liza Minnelli.

[l. d.]

Stasera su Canale 5 va in onda il primo episodio del serial interpretato dall'attore-cabarettista

Gioele Dix, c'è un detective in redazione

Lupo, un cronista di provincia alle prese con misteriosi assassinii

MILANO. In una sera di estate, dopo una cena, quattro inseparabili amici provocano involontariamente la morte per infarto di Antonio, il quinto componente della compagnia. Morte che dà l'avvio a una serie di misteriosi omicidi: gli «inseparabili» muoiono uno dopo l'altro senza motivo apparente. Ed ecco che Olimpo Lupo (Gioele Dix) - cronista di nera al «Resto del Carlino» di Rimini - deve scrivere su quei fatti. Le indagini finiscono per appassionarlo e fanno emergere le sue piccole manie, il suo rapporto con Carolina, la figlia tredicenne (Elena D'Ippolito), e la storia di amore con Nina (Amanda Sandrelli) moglie di una delle vittime.

La redazione dove nella fiction lavora Olimpo Lupo è realmente quella riminese del «Carlino». Qui Lupo ha stravolto le abitudini dei veri giornalisti, ed è riuscito a creare una redazione finta all'interno di quella vera, ma talmente vera che un collaboratore del giornale, passando per consegnare un pezzo, si è ritrovato su invito del regista ad interpretare la parte di un collega di Lupo.

Il primo telefilm del serial - che ha fruttato a Dix la targa «Maigret» per la migliore interpretazione maschile alla rassegna «George Simenon» di Bruges dedicata ai film televisivi a carattere poliziesco - va in onda stasera su Canale 5 alle 20,40: s'intitola «Olimpo Lupo cronista di nera - Morire di fame», la regia è di Fabrizio Laurenti. Tra gli interpreti, Giampiero Bianchi, Mary Sellers, Maria Giulia Cavalli, Pamela Prati, Stefano Masciarelli, Nicola Pistoia, Pino Ammendola, Stefano Antonucci, Paolo Lombardi, Patrizio Rispo e Stefano Mescolini.

Gioele Dix, milanese, nato nel '56, è figlio di un avvocato.

Gioele Dix

Partecipa da giovanissimo a molti allestimenti teatrali; in seguito cabarettista al Derby e allo Zelig di Milano, diventa famoso come ospite del «Maurizio Costanzo Show».

Divorziato da anni, ha una figlia, Maria, alla quale è attaccatissimo, ma che vive con la mamma. «Ci telefoniamo ogni giorno e stiamo ore al telefono. Io le detto addirittura i compiti. La alletto anche con la mia abilità nel cucinare. Faccio dei sughi di mia invenzione con accoppiamenti di ingredienti a rischio. E sono bravissimo nello zabaione».

Fra un piatto e l'altro è instancabile anche alla macchina per scrivere. Ha pubblicato due libri, l'ultimo uscito a maggio intitolato «Cinque Dix» (Baldini&Castoldi) dove ha raccontato i suoi primi monologhi teatrali in una divertente galleria di personaggi condizionati dalle nevrosi dei giorni nostri. «In fondo le mie presenze televisive vogliono rivalutare il mio modo di far teatro e far capire che non sono un qualunque barzellettiere alla ricerca di tre minuti di celebrità».

Adele Gallotti

TIVU' & TIVU'

Signori, il «Fatto» è questo siamo un popolo a stelle e strisce

GLI italiani, a dar retta all'Auditel, amano le strisce. E una buona fetta di popolazione, una bazzecola da una ventina di milioni, è stata tutta, almeno lunedì alle 8 e mezzo e dintorni, davanti al teleschermo a seguire il tg satirico di «Striscia la notizia», i tarocchi milionari della «Zingara» e i pochi minuti di Enzo Biagi nel «Fatto». Sapete tutta la polemica a proposito del ritorno di Biagi su Raiuno? Pare che il Tg2 di Mimun, in onda da poco tempo alle 20,30, si fosse opposto alla frontale, temibile concorrenza del «Fatto», che si aggiungeva a quella, altrettanto temibile, della «Striscia» di Canale 5. Così Raiuno ha risolto il problema mandando in onda, tra la fine del suo telegiornale sportivo e l'inizio del «Fatto», in concomitanza con la fine del Tg2, un'altra striscia dedicata alla Zingara, che avendo ottenuto 8 milioni 328 mila spettatori ha compiuto ugualmente la sua bella concorrenza. Ancora meglio è andato il programma condotto da Greggio e Iacchetti, 8 milioni 639 mila spettatori. Poco meno per «Il fatto», 8 milioni 93 mila. Insomma, siamo lì, migliaia più, migliaia meno. E le migliaia, quando si ragiona di televisione, le trattiamo con noncuranza, come fossero fiocchi di neve. La Zingara è quel personaggio di «Luna Park» (altra striscia di Raiuno, presentata a turno dai «principi dei conduttori» della rete) che, del tutto sconosciuto all'inizio, è diventato invece sempre più centrale all'interno del programma. Complice Pippo Baudo, che con la «Zingara» ha instaurato un finto conflitto verbale, tutto un punzecchiarsi di battute falso-acide.

Enzo Biagi, per il debutto del «Fatto» ha intervistato il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ora, o Dini è un attore consumato che se lo vede Strehler lo scrittura all'istante, oppure l'effetto-Biagi è quasi allarmante. Quando il giornalista ha chiesto al presidente del Consiglio come vorrebbe essere ricordato, Dini ha risposto: «Come uno che ha governato con onestà», e ha raccontato di aver ricevuto, da un cittadino anonimo, una targa d'argento in cui era inciso: «A Lamberto Dini che ha governato con onestà, serietà, economicità». Dini parlava con la voce incrinata dalla commozione, il suo racconto era quello di un uomo dal cuore gonfio, che si scioglie davanti a una persona non ostile. Appunto: o recitava, o non recitava. Se recitava, era bravissimo; se non recitava, quella commozione compendiava tutti i poli, gli ulivi, i cespugli, i voti di primavera estate autunno inverno, le fatiche della finanziaria che stanno massacrando la nostra vita politica.

La serata di Raiuno è proseguita con «Il gattopardo», il mitico film di Visconti (anno 1963) ora brillantemente restaurato. Ma i film si devono restaurare, oppure bisogna lasciarli in pace? Interrogata in proposito, Lietta Tornabuoni ha risposto che in questo caso specifico l'operazione è stata condotta benissimo. Per un totale di 6 milioni 59 mila spettatori, sempre che ci vogliate credere e badare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Funny-Barbra ragazza sola

FUNNY GIRL

1968, Rete 4 alle 22,35; dur. 151'

Un lungo flashback rievoca le tappe della carriera di Funny Brice (Barbra Streisand), star comica del varietà e del suo grande amore per il giovane giocatore d'azzardo Nick Arnstein (Omar Sharif). Tratto dall'omonima commedia musicale di Isabel Lennardt (che qui è anche sceneggiatrice), questo ritratto di donna sostanzialmente sola non aiuta William Wyler a ritrovare la forza delle sue eroine femminili più famose. Le qualità migliori del film sono giudicate le coreografie di Herbert Ross e l'energia interpretativa dell'esordiente Streisand, che conquistò anche un Oscar.

CHORUS LINE

1985, Tmc alle 20,30, dur. 102'

Torna sul video il mito della prima fila a Broadway con un Michael Douglas tirannico regista teatrale che sottopone ad una dura selezione un gruppo di ballerini, i quali aspirano a far parte della «linea del Coro» di un grande spettacolo di Broadway. L'audizione per trovare gli otto prescelti diventa così uno psicodramma collettivo, dove ciascuno si confessa liberamente. Richard Attenborough non si mostra comunque all'altezza nell'affrontare la sicura complessità di un film musicale, tratto da un musical che ebbe grande successo.

IL GIARDINO SEGRETO

1949, Rete 4 alle 2; dur. 98'

Drammatico di Fred M. Wilcox con Margaret O'Brien. Adottata da uno zio scontroso dopo la morte dei genitori, la piccola Mary Lennox (O'Brien) trova nel parco della villa un giardino chiuso dal giorno in cui la zia vi aveva trovato la morte. Con l'aiuto di un amico lo ripulisce e tornerà a farlo rivivere per la gioia di un cuginetto da tempo segregato in casa a causa di una paralisi da cui cerca di guarire. Il film è tratto da un celebre romanzo per bambini tutto costruito sulle magiche atmosfere di quel giardino vittoriano capace di modificare il carattere delle persone. Nell'edizione originale alcune scene erano a colori.

FOTO DI FAMIGLIA

1992, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

La nascita del terzo figlio di Lamey (Angelica Huston) e David (Sam Neill) pone un problema umano assai complesso. Infatti Randall è affetto da autismo. Il padre, psicanalista, vuole affidare il figlio ad un istituto specializzato, mentre la madre non vuole abbandonarlo. Il ragazzo crescerà così in famiglia, ma con tensioni non facili da superare.

ANTENNA

OGGI

Marina Ripa di Meana e Cristina Parodi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5 ore 23,15), su Raidue alle 22,30 parte *Compagni di banco*, tivù verità sul mondo della scuola a cura di Mixer giovani: le reazioni, assemblee e interrogazioni senza la mediazione dell'intervistatore. Si parte dall'istituto Avogadro di Torino. Pina Bausch e Karole Armitage con «Il viaggio di Sheherazade» (su Tele+3 alle 21).

SCOLARO FAZIO

A proposito di compagni di banco e di trasmissioni scolastiche, l'inviato di *Quelli che il calcio* Pietro Galeotti andava al liceo «Chiabrera» di Savona insieme con Fabio Fazio. Fazio era amato dai professori per la sua aria docile da eterno ragazzino, non era particolarmente dotato in fisica e in matematica ma in italiano era bravissimo a portare il discorso dove voleva lui. Totale negazione con le ragazze. I compiti di latino erano il suo forte perché possedeva un libro strategico con tutte le versioni già tradotte.

SCUOLA IN DIRETTA

La scuola in diretta, realizzato su Italia 1 dalla struttura di Gregorio Paolini lunedì scorso alle 17,15 ha registrato uno share del 13,11 per cento con un ascolto medio di [illegible] spettatori [illegible] risultato. Paolini [illegible] augura [illegible] di Format [illegible] *Compagni di banco* [illegible] un buon ascolto.

[illegible]

«Sfidanzata» per scelta, Simona Ventura chiarisce di non aver trovato ancora nessun uomo che le piaccia. Si era illusa che gli uomini potessero capire le donne di successo e invece si è accorta che le vedono come una minaccia. A Natale, quindi, tornerà a casa, da mamma e papà a fare l'albero.

UOMINI

Secondo Antonella Boralevi che sta per ripartire con la sua trasmissione *Uomini*, far parlare i maschi non è impresa facile, visto che non sono abituati a parlare di sé, a mettersi in discussione pubblicamente. Lei dice di riuscirci perché non entra in competizione con loro e li accompagna discretamente in una dimensione femminile.

[illegible]

Gelosa e possessiva, Donatella Raffai ha confessato di essere arrivata a pedinare la persona cara di cui sospettava. Nei rapporti sentimentali ha sofferto spesso perché inseguiva uomini colti mentre lei non si riteneva abbastanza acculturata.

MARINI

Attenta amministratrice di se stessa, Valeria Marini in [illegible] ha messo su un business che prevede un agente per gli impegni cinematografici, un altro per la televisione, uno per la piazza di New York, un ufficio stampa, un segretario personale, un commercialista, [illegible] massaggiatore, un parrucchiere. La dirige tutti la mamma Gianna [illegible] di ginnastica. Secondo gli esperti il fatturato annuo della signora dovrebbe aggirarsi sui due miliardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto Fazio

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (3781503); 7 (9690); 7,30 (4067); 8 (1706); 8,30 (6077); 9 (7706); 9,30 (8936771); 11,30 (5418232); 12,30 (81329); 13,30 (14690); 18 (81787); 20 (752); 22,55 (4111706); 24 (7375)

- **6,45 Uno mattina** Chiamare (0769) 73.933 (9770110)
- **9,35 Spazio libero** (9747955)
- **10 — Lettera da una sconosciuta**, film di Max Ophuls (Usa '48). Con Joan Fontaine, Louis Jourdan (3437313)
- **11,25 Verdemattina** Chiamare (0769) 73.999 (3331752)
- **12,25 Che tempo fa** (2190481)
- **12,35 La signora in giallo** (4371526)
- **13,55 Cover**, attualità (6634690)
- **14 — Tg1 Economia** (22619)
- **14,05 Pronto? Sala giochi** Chiamare (0369) 8032 - 8038 (398400)
- **14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (5892785)
- **15,45 Solletico**, varietà (3898874)
- **15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry** (9025752)
- **16,10 Aladdin** (5727706)
- **16,40 Biker Mice da Marte** (2163665)
- **17,30 Zorro** (33110)

SERA

- **17,50 Oggi al Parlamento** (5974232)
- **18,10 Italia sera**, attualità. Chiamare (06) 3385.80.60 (175706)
- **18,50 Luna Park...**, varietà (6978684)
- **20,30 Tg1 sport** (87787)
- **20,37 Luna Park - La zingara** (201191771)
- **20,48 Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (304729684)
- **20,52 Foto di famiglia**, film drammatico, con Anjelica Huston, Sam Neill (200559313)
- **22,20 Concerto in onore di [illegible]** (949503)
- **23 — ... lasciate un messaggio dopo il bip** Chiamare (06) 37.499 (30042)
- **0,30 Magico e nero** (1501040)
- **0,40 Media/Mente** (5520795)
- **1,10 Sottovoce** (29328358)
- **1,15 Anton cuor d'oro**, film commedia (Austria, '39) (6917849)
- **2,40 Tanto piacere** (5389153)
- **3,50 Doc Music Club** (8481240)
- **4,30 Documenti - Diplomi universitari a distanza:** *Trasmissione numerica II* (18ª lezione) - *Controlli automatici* (18ª lezione) (9579569)
- **6 — Euronews** (55537288)

RAIDUE

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 11,45 (3125400); 13 (3394); 16 (92087); 17,15 (3775145); 18,20 (9983981); 19,45 (3436077); 20,30 (93145); [illegible] (19329)

- **7 — Papà Castoro - Robin Hood - Il mago di Oz - Pingu** cartoni - **8 — La signora scompare**, film di Alfred Hitchcock (9186597)
- **9,30 Ho bisogno di te**, attualità (8937400)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (3287416)
- **9,45 Sereno variabile**, attualità (2020315)
- **11,30 Tg2 - Medicina Trentatré** (3888690)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (58856)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (6481)
- **14 — Bravo chi legge** (13961)
- **14,05 Quante storie - Flash** (9002706)
- **14,15 I fatti vostri** (2ª parte) (8605058)
- **14,40 Quando si ama** (178023)
- **15,10 Santa Barbara** (2248232)
- **16,05 L'Italia in diretta**, attualità (8138752)

SERA

- **18 — In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (83145)
- **18,25 Tgs - Sportsera** (8789961)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Ombre del passato* (9908416)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (6814936)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (9644771)
- **20,50 Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**, film animazione (445597)
- **22,30 Compagni di banco**, attualità (39313)
- **0,10 Oggi al Parlamento** (1084849)
- **0,20 Piazza Italia di notte**, varietà (1073733)
- **0,30 Tenera è la notte**, varietà (1542578)
- **1,35 Piccoli gangsters**, film commedia di Alan Parker (Usa, '76). Con Jodie Foster (4627337)
- **2,55 Séparé**, varietà (5302998)
- **3,15 Diplomi universitari a distanza**, documenti (32068511)
- **[illegible] Orecchiocchio**, varietà (55875694)

RAITRE

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12 (12068); 14 (2370665); 19 (938); 19,30 (435); 22,30 (09313); 0,30 (8746004)

- **6 — Tg 3 Mattino** (89961)
- **8,30 Schegge**, varietà (8014503)
- **8,45 La congiuntura**, film commedia di Ettore Scola (Italia, '64). Con Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac (4871049)
- **10,25 Sci di fondo. Coppa del mondo.** 15 km tecnica libera femminile. Da Brusson (Aosta) (78613481)
- **12,15 Sci di fondo. Coppa del mondo.** 15 km tecnica libera maschile (1181868)
- **13,30 Videosorro**, attualità (6435)
- **14,50 I mostri 20 anni dopo**, telefilm. *Lo strizzacervelli* (805145)

SERA

- **15,20 Hockey su ghiaccio.** Fassa-Gardena. Da Canazei (Tn)
  Salto con gli sci. Coppa del mondo
  Equitazione. Da Sanremo
  Motor show. Da Bologna (6489706)
- **17 — Alle cinque della sera**, attualità (60436)
- **17,55 Geo**, documenti (85139)
- **18,25 Blue Jeans**, telefilm (509836)
- **20 — Producer club**, varietà con Serena Dandini (50232)
- **20,10 Blob**, varietà (8611700)
- **[illegible] Mi manda Lubrano**, attualità. Regia di Maurizio Fusco (45503)
- **22,55 Linea tre**, attualità con Lucia Annunziata (8017503)
- **23,50 Blob**, attualità (2169884)
- **1 — Fuori orario** (1897240)
- **2,30 Inverno al mare**, sceneggiato. 3ª puntata (3470066)
- **3,20 Ore 9, lezione di chimica**, film di Mario Mattoli (2701356)
- **5 — Viaggio nella natura** (7075795)
- **5,25 In tournée: Eugenio Bennato**, musicale (80586714)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (83232); [illegible] (96357); 20 (29874); 22,45 (6962145); 24 (93066)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (36435771)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show** (13899400)
- **11,30 Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichen, Chiara Sani (687446)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (4002145)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (4228348)
- **14,15 I Robinson** (175416)
- **14,45 Casa Castagna**, Chiamare 0769/64338 (4833226)
- **16 — Una spada per Lady Oscar**, cartoni. *Maria Antonietta regina* (76936)
- **16,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam** con Carlotta Pisoni Brambilla (2038665)
- **16,30 Sailor Moon, la luna splende**, cartoni. *Il segreto di Chibiusa* (2348)
- **17 — Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni (14597)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (1089058)
- **17,30 Che campioni Holly e Benji** (6858)

SERA

- **18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5780706)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (8394)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (6376955)
- **20,40 Ogni volta**, musicale. *Si presenta in anteprima il videoclip del brano «Ogni volta» tratto dall'ultimo album di Antonello Venditti «Prendilo tu questo frutto amaro»* (6555955)
- **20,45 Olimpo Lupo cronista di nera** con Gioele Dix, Amanda Sandrelli, Giampiero Bianchi, Mary Sellers (558110)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (643416)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (3700530)
- **1,45 Striscia la notizia** (3838066)
- **2 — Tg5 - Edicola** (6523153)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (6531172)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6532801)
- **3,30 Le frontiere dello spirito**, attualità (6542288)
- **4 — Tg5 - Edicola** (6543917)
- **4,30 Target**, attualità (3464733)
- **5 — Non solo moda** (3465462)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (29561820)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (6998955); 18,30 (55874)

- **6,30 Ciao ciao mattina**, cartoni (96278042)
- **[illegible] MacGyver**, telefilm (27042)
- **10,30 Supercar**, telefilm (2742787)
- **11,25 Village**, attualità (7075752)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm con Michael Douglas (8864481)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (3734961)
- **12,50 Studio sport** (167226)
- **13 — Power Rangers**, telefilm (7436)
- **13,30 Ciao ciao «C'è un mondo da fare»**, varietà con Marta Iacopini (84981)
- **13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (6581690)
- **13,55 Il libro della giungla**, cartoni (710503)
- **14,25 Ciao ciao parade**, varietà (7661752)
- **14,30 Cristoforo Colombo**, cartoni. *Il grande sogno di Colombo* (3042)
- **15 — Generazione X**, varietà con Ambra Angiolini (28787)
- **16 — Village**, attualità (89680)

SERA

- **16,15 Quelli della speciale** (439023)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (7903684)
- **18,45 Studio sport** (522961)
- **19 — Baywatch**, telefilm. *Una famiglia ritrovata* (6936)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Fuga dal set*, con Will Smith (2329)
- **[illegible] Melrose Place**, telefilm (37042)
- **22,30 Sport. Un anno di Formula 1** (89674)
- **23,30 Fatti e misfatti**, attualità (73232)
- **23,45 Renegade**, telefilm (147886)
- **0,40 Italia 1 sport - Studio sport** (1741627)
- **1,50 Guerra dei mondi**, telefilm (2601066)
- **3 — Supercars**, telefilm (6911578)
- **4 — MacGyver**, telefilm (6997938)
- **5 — Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas (6981714)
- **6 — Attenti ai ragazzi**, telefilm (36401714)

RETE 4

Tg4 11,30 (3880058); 13,30 (4077); 19,30 (357); 23,30 (3526428)

- **6 — Donne pericolose**, telefilm (70690)
- **[illegible] — Mamma Lucia**, film drammatico di Stuart Cooper (It.-Usa '87), con Sofia Loren (6402)
- **7,30 Piccolo amore**, telenovela (3787)
- **8 — Indomabili**, telenovela (50806)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (5153145)
- **10,05 Testa o croce**, attualità ([illegible]752)
- **10,15 Felicità**, telenovela (8270787)
- **11,45 Valeria e Massimiliano**, telenovela con Letícia Calderón (9572874)
- **12,30 Zingara**, telenovela (95961)
- **[illegible] — Naturalmente bella**, attualità (71561)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (2274874)
- **15,15 La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermúdez (8900042)
- **16,15 Un volto, due donne** (1155077)
- **17,10 Perdonami**, attualità (570481)

SERA

- **18 — Giorno per giorno**, attualità (17400)
- **20 — Mamma Lucia**, film drammatico di Stuart Cooper (It.-Usa '87), con Sofia Loren. Ultima parte (690)
- **20,30 Una sera c'incontrammo**, varietà con Iva Zanicchi (7095077)
- **22,35 I bellissimi Funny girl**, film musicale di William Wyler (Usa '68) con Barbra Streisand, Omar Sharif (6922481)
- **1,10 Rassegna stampa** (7865424)
- **1,20 Naturalmente bella**, attualità (1195117)
- **2 — Il giardino segreto**, film drammatico di Fred M. Wilcox (Usa, '49) con Margaret O'Brien (6704714)
- **3,50 Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (2347788)
- **4,10 Rassegna stampa** (6511743)
- **4,20 Gli intoccabili**, telefilm con Robert Stack (4946268)
- **5,10 La donna bionica**, telefilm (49900789)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11 Radiouno musica, 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,36 Casella postale; 14,35 L'arte di amare, 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York news; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Milan-Bologna; Palermo-Fiorentina. Coppa Italia; 22,30 Radiosport; 22,45 Parlamento, 23,10 Ballando, ballando

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 [illegible]; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione, 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodue; [illegible] Ring; 14,30 Radiodueltime; 15,10 Il Paginone; 20 Masters; 21 I grandi concerti: Take That; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 I grandi concerti: le [illegible]

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina, 9 Mattino tre, 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno, 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (61042); 18,45 (536787); 20 (6855); 22,45 (3368077)

- **7,30 Buon Giorno Montecarlo** (4587503)
- **[illegible] Sci Alpino: Slalom di Coppa Europa**, 1ª manche [illegible]
- **10,30 Ellery Queen**, telefilm (25[illegible])
- **11,30 Sale, pepe e fantasia** (7400)
- **12 — Le grandi firme**, shopping time (64503)
- **13 — Sci Alpino: Slalom di Coppa Europa**, 2ª manche. Da Oberegen (4981)
- **13,30 Tmc sport** (4348)
- **14 — Tmc [illegible]** (0)
- **14,15 Il sergente e la signora**, con Barbara Stanwyck (9733435)
- **16,20 Tappeto volante** (4494348)
- **17,50 Le grandi firme**, shopping time (663426)
- **18,05 The Lion Trophy Show. Conan** (359226)
- **18,45 Tg** (0)
- **19 — The Lion Trophy Show. Coccinella - Sia la sfida della magia.** (93400)
- **19,30 Tmc Sport** (7510226)
- **20,30 Chorus Line** con Michael Douglas (4018874)
- **23 — Calcio: Eire-Olanda - Rotta d'arrivo** (37562049)

TELE +1

- **13 — Guai in famiglia**, film
- **15 — Harley**, film (17348067)
- **19 — Fantasma per amore**, film (188874)
- **21 — Non ci resta che piangere**, film (662787)
- **23 — Il figlio della Pantera Rosa**, film (2248771)
- **0,50 L'inferno**, film (73608559)

TELE +3

- **7 — Conflit**, film (anche alle ore 9 e 11)
- **21 — Danza: Pina Bausch - Sheherazade** (21965049)

TELE +2

- **11,45 Sci nordico. Salto Large Hill** (9991961)
- **13 — Rollertime** (335481)
- **13,30 Obiettivo sci** (237400)
- **14,30 Coast to coast** (19974226)
- **18,30 Il grande tennis** (773232)
- **19,30 Mondo rugby. Highlights European** (367435)
- **20 — Telesport** (364348)
- **20,20 Basket. Cagiva-Efes Pilsen** (416955)
- **22 — Rollertime** (271684)
- **22,30 Il grande tennis** (r) (164955)
- **23,30 Telesport** (160139)
- **0,30 Rollertime** (73143356)

VIDEOMUSIC

- **19,15 Cosa fa Zuzu**
- **19,50 ... Mazzi tuoi!** (1266458)
- **20 — Extremo** (403413)
- **20,30 Vm scuola** (769110)
- **21,15 Aria fresca** (4881329)
- **22,45 Metropolis** (725936)
- **0,15 Jazz X** (r) (14984153)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7684)

- **19 — [illegible] minuti d'informazione** (8313)
- **20 — Shopping club** (94760400)
- **23 — Riflessione** (43887431)

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

I produttori piemontesi hanno chiesto il riconoscimento ufficiale della Ue

Si fa presto a dire vera «toma»

Quando il formaggio ha un marchio doc

Si fa presto [illegible] dire «toma». Specialmente in Piemonte, dove la parola è da sempre sinonimo di formaggio. Eppure, da quando [illegible] mercato alimentare si è dato regole e definizioni precise, il «toma piemontese» è uno solo: quello garantito dalla denominazione d'origine. Con un decreto del 10 maggio 1993, infatti, l'allora primo ministro Carlo Azeglio Ciampi fissò le caratteristiche e la zona di provenienza dei formaggi «degni» [illegible] fregiarsi di questo [illegible]. E' «toma piemontese» soltanto il formaggio ottenuto con latte proveniente «da almeno due mungiture consecutive», «lasciato riposare fino a un massimo [illegible] 12 ore per il formaggio a latte intero e fino a un massimo di 24 ore per il formaggio semigrasso», prodotto invece con il latte parzialmente scremato. E così via, passando attraverso precise indicazioni relative alla temperature di coagulazione, il livello di acidità del latte e la percentuale di grassi della sostanza secca: [illegible] inferiore al 40 per cento per il toma, [illegible] al 20 per cento per il «toma semigrasso».

Pignoleria? «No, soltanto una doverosa tutela del nostro prodotto - spiega il dottor Arru dell'Asprolat, l'associazione dei produttori di latte - specialmente adesso che abbiamo ufficialmente richiesto il riconoscimento europeo per la denominazione d'origine del toma piemontese».

Per ottenere il marchio doc a livello internazionale, sono necessarie alcune caratteristiche [illegible] fondo: la qualità, la tradizione, il legame con [illegible] territorio. «Una nostra ricerca tra gli incunaboli della Biblioteca Reale - spiega Arru - ci ha permesso di reperire un volume del 1470, la *Summa laticiniorum*, dove il medico della corte savoiarda Pantaleone Raballo da Confienza passa in rassegna i *caci* prodotti nel territorio del ducato. Uno di questi è senza alcun dubbio il corrispondente medievale del nostro toma».

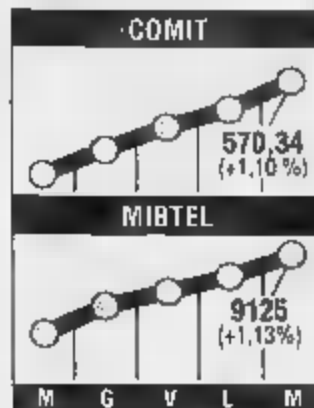
Per quanto riguarda la radicazione sul territorio, questa è necessaria perché, spiegano all'Asprolat, «ogni terra ha la sua matrice: da zona a zona cambiano infatti gli alimenti i foraggi e i fieni che fungono da alimenti per i bovini, cambia la qualità dell'aria, la piovosità, i tempi di insolazione. Per questo l'articolo 2 del decreto che conferisce la denominazione d'origie al toma piemontese ne indica [illegible] assoluta precisione anche i confini territoriali: «La zona [illegible] provenienza del latte, [illegible] trasformazione e [illegible] elaborazione del formaggio "toma piemontese" - dice il testo di legge - comprende il territorio amministrativo delle province di Novara, Vercelli, Biella, Torino [illegible] Cuneo. Nonché dei comuni di Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Ponti [illegible] Denice in Provincia di Alessandria. E [illegible] Monastero Bormida, Rocca Verano, Mombaldone, Olmo Gentile [illegible] Serole, in provincia [illegible] Asti».

Il dossier per la richiesta del riconoscimento europeo della denominazione d'origine è da qualche mese sul tavolo dell'apposita commissione del Parlamento di Strasburgo. «La nostra richiesta - continua Arru - ha una duplice finalità: agevolare il consumatore, che ha tutto il diritto di sapere con esattezza che cosa acquista, ma anche tutelare il produttore dai tentatvi di "invasione" straniera. L'Italia, già fortemente penalizzata dalle quote-latte imposte a livello comunitario, non può rischiare di vedere i propri prodotti caseari esposti alla concorrenza di formaggi apparentemente simili, ma profondamente diversi per la differente provenienza del latte».

Per questo il toma a denominazione d'origine è riconoscibile sul mercato da una doppia marchiatura: il «marchio d'origine», impresso sulla forma al momento della fabbricazione, caratterizzato da un codice alfanumerico che consente di identificare i produttori, e il «marchio di qualità», un'etichetta cartacea apposta al momento della commercializzazione. La correttezza produttiva e commerciale viene sottoposta al controllo di un apposito comitato di tutela, attualmente presieduto da Tommaso Mario Abrate. Il consorzio comprende attualmente una settantina di associati, tra produttori, stagionatori e grossisti. Per informazioni, è possibile rivolgersi alla sede del consorzio presso la sede dell'Asprolat, in via Castellamonte 1 a Torino (telefono 011/43.43.247).

RL
POLO SPORT
RALPH LAUREN

Unioncamere: sì alla riforma

Attuare e sviluppare i principi della riforma delle camere ■ commercio, far crescere ■ sistema camerale, riposizionare i servizi. E, ancora, impegno per il Mezzogiorno e le aree in declino, sviluppare la politica delle alleanze e, infine, affrontare ■ problema delle risorse. E' quanto si propone il programma per ■ prossimo triennio dell'Unioncamere, illustrato, nel corso dell'assemblea di fine anno, dal presidente, Danilo Longhi. Il presidente dell'Unioncamere ■ è soffermato, inoltre, sull'attuazione del registro delle imprese, trasferito dai tribunali alle camere di commercio, «che potrà diventare un importante strumento per la crescita della democrazia economica». Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, ha auspicato fra l'altro che i ruoli delle camere ■ ridefiniti contestualmente alla riorganizzazione istituzionale dello Stato.

L'Inps conferma il passivo

Un disavanzo economico di 23.118 miliardi che ■ ridurrà a 21.619 miliardi a seguito dell'approvazione della Finanziaria nel testo già varato dal Senato. E' questa la stima contenuta nel bilancio di previsione per il 1996 dell'Inps, la cui predisposizione è stata completata dal consiglio di amministrazione dell'istituto. Il fabbisogno di cassa ■ legislazione vigente ammonta alla cifra di 77.078 miliardi. Tale fabbisogno, dopo l'approvazione della legge finanziaria, si potrà attestare a 77.600 miliardi, comprendendo in questo importo le maggiori spese previste per l'aumento della misura dell'assegno al nucleo familiare. I risultati tengono anche conto dei 3950 miliardi di oneri che derivano dall'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale e risentono di mancate entrate per 17 mila miliardi, necessarie per assicurare la copertura di oneri ■ previdenziali e assistenziali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 13 Dicembre 1995 23

L'indice Mibtel guadagna l'1,13%: i titoli Fiat e Montedison trainano il listino

La Borsa riparte, Bot sotto il 9%

Clò: per l'Italia ci sono molti segnali positivi

ROMA. La Borsa batte un colpo: gli stranieri guardano con più fiducia a Piazza Affari, i Btp vanno bene, la lira tiene e ■ tirare la volata c'è stato un passaggio di testimone dai titoli del gruppo Olivetti a quelli di Fiat e Montedison, che ■ diventati le locomotive ■ listino. A favore dei prezzi hanno giocato anche le sistemazioni tecniche di fine mese e la maggior parte delle «blue chips» ha terminato la seduta con buoni progressi. Per l'annunciato cambio della guardia alla presidenza Fiat la convinzione ■ Piazza Affari è che l'avvicendamento tra Giovanni Agnelli e Cesare Romiti non cambierà nulla. Semmai molto dipenderà dalla scelta del nuovo amministratore delegato, ■ per almeno un anno e mezzo non ■ saranno mutamenti di rotta rilevanti. «La Fiat sta vivendo un momento di tranquillità e ottimismo», commentano gli operatori, e il titolo della Casa torinese ha superato le 5100 lire, terminando con un progresso dell'1,98 per cento. Ma ■ giornata è stata positiva per tutti i valori del Gruppo: ■ Ifi privilegiate hanno guadagnato ■ 3,08 per cento e le Ifil l'1,91. Poi le Montedison, che hanno messo ■ segno un aumento del 2,10 per cento e le Gemina in rialzo del 2,25. Insomma, la Borsa dà segno di ■ viva e l'indice Mibtel sale dell'1,13 per cento.

Tempi duri, invece, per i Bot, che all'asta di metà mese hanno visto i rendimenti scendere in picchiata sotto quota 9 per cento. Scivolati oltre questa soglia psicologica i tassi dei Buoni del Tesoro semestrali e annuali tornano ai livelli di dieci mesi fa, mentre per i titoli a tre mesi la corsa all'indietro si arresta a maggio. E, dando un'occhiata al passato più recente, si vede che quella di metà dicembre è la quarta asta consecutiva con tassi di interesse in discesa. Il risultato è che, da fine ottobre ad oggi, i rendimenti netti dei Bot sono diminuiti di un punto percentuale, un fatto questo che certo ■ dispiace a chi tiene i conti del debito pubblico. All'asta di ieri sono stati offerti titoli per 15.500 miliardi, valore abbondantemente superato dalla ■ richiesta che ha raggiunto i 22.898 miliardi. I Bot a tre mesi disponibili erano pari a ■ miliardi ed hanno raccolto richieste per complessivi 6657 miliardi, il tasso effettivo annuo è risultato dell'8,83 per cento. Per i Bot a sei mesi l'offerta era di 5500 miliardi (contro una ■ richiesta di 10.721 miliardi) e il rendimento è stato stabilito all'8,89 per cento. Infine i Buoni del Tesoro ad un anno: offerta di 4500 miliardi, richiesta per oltre 5969 miliardi ■ ■ dell'8,81 per cento. Ancora da segnalare il fatto che l'offerta complessiva del Tesoro è stata di 500 miliardi inferiore ai titoli in scadenza.

«Ci sono segnali positivi - annuncia il ministro dell'Industria Alberto Clò - da cui si vede che l'Italia non è ■ come appare sui nostri giornali». Quali in particolare? «A fine anno il tasso di sviluppo sarà superiore al 3 per cento - dice il ministro - la bilancia commerciale chiuderà con un attivo di oltre 40 mila miliardi, contro i 12 mila di passivo che aveva a fine '92. Inoltre nei primi nove mesi dell'anno la contabilità tra l'apertura di nuove aziende e le cessazioni di attività dà un bilancio positivo di 50 mila imprese». Certo, ammette Clò, ci sono anche gravi problemi strutturali, come l'emergenza occupazione e la «distanza» economica tra Sud e Nord, ma siamo sulla strada giusta per arrivare a delle ■ zioni: «Entro il 1996 - ha spiegato il ministro - potremo attivare anche grazie al cofinanziamento comunitario, oltre 18 mila miliardi di risorse destinate a industria, artigianato e servizi nel Mezzogiorno. Un intervento che permetterà di dare lavoro a 100 mila persone e il mantenimento di altri 123 mila posti».

Vanni Cornero

BOT, L'ALTALENA DEI RENDIMENTI

ASTE	TRIMESTR. %	SEMESTR. %	ANNUALI %
FINE LUGLIO	9,55	9,62	9,56
META' AGOSTO	9,38	9,41	9,30
FINE AGOSTO	9,09	9,19	9,09
META' SETTEMBRE	9,08	8,95	9,02
FINE SETTEMBRE	9,51	9,53	9,38
META' OTTOBRE	9,32	9,39	9,33
FINE OTTOBRE	9,80	9,87	9,75
META' NOVEMBRE	9,40	9,33	9,25
FINE NOVEMBRE	9,32	9,23	9,12
META' DICEMBRE	8,89	8,89	8,81

INTERVISTA

L'INGEGNERE RILANCIA

Il presidente del gruppo di Ivrea: l'azienda è ormai una public company ad azionariato internazionale

«L'Olivetti ce l'ha fatta, e senza banche»

De Benedetti: nel '96 andrà in attivo, ma è scalabile

«Ho detto in Consob che ora va ridotta la soglia per l'Opa»

Carlo De Benedetti. Sopra, il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

IVREA

BUONGIORNO, presidente, la cerc■ per segnalarle che, con ■ successo dell'aumento di capitale, la quota della Cir in Olivetti si è ridotta attorno al 15%. A questo punto, secondo me, sarebbe giusto ridurre la soglia per l'opa obbligatoria...». Carlo De Benedetti è al telefono, all'altro capo del filo c'è Enzo Berlanda, presidente della Consob. A Ivrea fa freddo, ma nell'ufficio dell'Ingegnere, all'Olivetti, la temperatura è alta. Saranno i caloriferi, ■ forse il grosso sigaro che l'Ingegnere cerca nei cassetti, trova, accende e aspira, di gusto.

Allora, Ingegnere, sarà contento: le banche ■ hanno dovuto entrare in Olivetti.

«In altre epoche della mia vita sarei stato contento. Probabilmente ■ che eccitato dal successo».

E oggi?

«Direi molto sereno, pronto per nuove sfide».

E, scusi, perché parlava della soglia dell'Opa? C'è qualche scalata in vista?

«La Cir è stata indotta ■ diluire la propria quota in Olivetti. Ciò ha reso quest'ultima più facilmente scalabile. Io ne ho tratto le mie ■ guenze, decidendo di trasformare l'Olivetti nella prima public company italiana ■ base azionaria prevalentemente internazionale. Se ne accorgeranno quando vedranno l'elenco degli azionisti».

Ingegnere, mi faccia capire. Sta dicendo che Olivetti è scalabile. E non se ■ preoccupa?

«Per risponderle, devo fare un flash-back su questi ultimi ■. E' un esercizio interessante, e ogni volta che lo faccio, penso a quanta ignoranza, quanto provincialismo, quanto partito preso, quanto estremismo ■ nel nostro Paese».

Qualche esempio, prego.

«Ai primi di settembre in Confindustria qualcuno diceva che l'Olivetti era fallita. Molti giornali, compresa "la Repubblica", che fa capo al mio gruppo, hanno parlato a sproposito di "salvataggio da parte delle banche". Anzi, proprio "la Repubblica" ha dedicato un articolo al ruolo che le banche, prossimi soci, avrebbero avuto nella gestione...».

Ammetterà di aver sempre rifiutato, pur richiesto, di chiarire una situazione all'epoca critica e confusa...

«Non ho parlato perché volevo parlare con i fatti».

Vediamoli, i fatti.

«Da sei mesi sono tornato a tempo pieno a Ivrea a pensare prima, e organizzare poi, l'accelerazione della mutazione della Olivetti da azienda di informatica ad azienda al crocevia tra informatica e telecomunicazioni. Questa strategia, ideata nell'89, ci ha portati a creare Omnitel nel '90 e Olivetti Telemedia più ■ recente. Né improvvisazione né diversificazione. L'aumento di capitale era un pilastro della nostra strategia. Un altro pilastro era il cambiamento ■ parte del management; infine dovevamo ridurre i costi di funzionamento. Ho potuto riprendere in mano il timone della Olivetti a tempo pieno anche perché la maturità e la competenza sviluppate da mio figlio Rodolfo alla guida di Cir e Cofide mi hanno consentito ■ ritornare alla mia vera, vecchia, unica passione industriale: l'Olivetti, ovvero la trasformazione di una delle poche imprese italiane internazionali».

«E' tutta dei banchieri la responsabilità di avermi indotto a diluire la quota della Cir in questo gruppo»

Non si può dire che questa strategia abbia convinto le banche. Che su Cir e Cofide non l'hanno seguita.

«Le banche hanno accettato ■ garantire l'aumento Olivetti, ed han■ fatto bene, guadagnando ■ miliardi di commissioni. Poi hanno fatto una valutazione ■ su Cir ■ Cofide. Così, da un lato, hanno perso un'occasione per guadagnare altre commissioni. E dall'altro portano una grande responsabilità nell'aver indotto Cir a diluire la propria quota in Olivetti, che oggi è più scalabile».

Ecco perché parlava di Opa. Ma non penserà davvero che qualcuno ci creda: tutti immagineranno che, comunque, i nuovi soci fanno capo a lei, e che insomma comanda lei...

«Guardi, oggi l'Olivetti è una public company, e questo vuol dire che dal punto di vista azionario siamo senza rete. Il management dovrà essere ancor più impegnato e responsabilizzato di prima. Non c'è più un padrone cui chiedere perdono...».

Mi sta dicendo che lei ■ è più il padrone dell'Olivetti?

«La ■ Cir è al 15%, cioè alla sua quota storica nel capitale del gruppo. Una quota di riferimento, ■ di controllo. Certo, alla fine l'aumento di capitale Olivetti, se non ci fossi stato io, non si sarebbe fatto. Ma le istituzioni finanziarie che hanno creduto in noi devono rispondere ai loro azionisti. La fiducia c'è, ma pretenderanno i risultati».

«La Borsa italiana crescerà L'importante è ridurre l'inflazione e i tassi Per non uscire dall'Europa»

Oppure questi nuovi soci credono che, comunque, il biglietto d'ingresso che Olivetti rappresenta per l'Italia sia, da solo, un'attrattiva valida...

«Credono in tutto quel che Olivetti significa, anche l'avviamento commerciale ■ Italia. Ma il mondo della finanza non fa ragionamenti del genere. Entra ed esce dai mercati quando è conveniente farlo».

Ci può fare il ■ di qualcuno dei nuovi soci Olivetti?

«Non posso, è ancora presto. Posso dirle che sono andato in America più volte, con Passera e gli altri collaboratori. Abbiamo dimostrato che tante istituzioni finanziarie nel mondo credono all'Olivetti, alla sua strategia e a noi».

Come ■ fatto a convincere questi nuovi partner?

«La fiducia è per le strategie dell'azienda. Comunque, a fronte di un '95 che si chiuderà in linea con le previsioni, cioè con un utile operativo di 150 miliardi ma con un risultato finale compromesso dagli oneri straordinari, nel '96 contiamo di tornare all'utile netto e quindi alla distribuzione del dividendo per l'esercizio nel '96».

E Cuccia? Anche Mediobanca è un vostro azionista. L'ha aiutata ancora. Quali rapporti ha con lui? E' vero che anche lei è dovuto «andare a Cuccia»?

«Fa parte delle fantasie che sono state scritte senza risparmio. Mediobanca è azionista ■ Olivetti dal '64 e noi siamo azionisti di Mediobanca con il 2%. E' un rapporto trasparente, chiaro. Ho detto, in passato, e lo confermo, che sono i più bravi in Italia».

Non tanto da risparmiarle lo scontro con i banchieri...

«Ai banchieri mi sono limitato a dire che si trattava di un'operazione di mercato, cioè che sarebbe stata sottoscritta dal mercato, e non dalle banche. E così è accaduto. Ma non vorrei fare di tutte le erbe un fascio. Ci sono stati tra i banchieri comportamenti molto differenziati, e non è mancato chi ci ha prestato supporto e validi consigli».

Ma c'è stato realmente questo suo diverbio con i banchieri riuniti in Mediobanca?

«Alcuni hanno chiesto un piano di riduzione dei costi e degli organici più aggressivo. Altri anche l'uscita dall'informatica. Su questo punto c'è stata una mia precisa presa di posizione. La mia strategia è chiara. Se qualcuno sa fare di meglio, venga pure. Se no, si attui il mio piano. Non potevo certo accettare che qualche incompetente mi dicesse che per il successo dell'aumento di capitale l'Olivetti non doveva fare più il suo mestiere».

La Borsa l'ha capita meglio. Strano: una Borsa che punisce l'Eni e premia l'Olivetti.

«La nostra operazione ha rappresentato uno dei temi dominanti sul mercato in quest'ultimo periodo, sia per il successo delle performance del titolo, sia per i volumi di scambio prodotti. Ciò dimostra che la nostra Borsa, se correttamente stimolata, è in grado di suscitare interesse in tutto il mondo [illegible]. Quanto alle privatizzazioni, vanno bene se sono fatte bene, diventano una palla al piede per il mercato».

Ma questa Borsa le sembra destinata a crescere o no?

«Se studio [illegible] i prezzi troppo bassi, il livello raggiunto dai titoli, le migliorate quotazioni della lira. La spinta maggiore ad un cambiamento strutturale della domanda di titoli azionari dipenderà però soprattutto dalla capacità di ridurre l'inflazione e di conseguenza il tasso di sconto e i tassi ■ Bot».

Alt, lei dimentica l'instabilità politica: non è letale per la ripresa della Borsa?

«Per me, questa è una delle tante false verità che si fanno circolare. In Italia abbiamo avuto 45 anni di stabilità politica e il disastro si è visto. La stabilità politica, di per sé, è un'espressione vuota. Ciò che conta è avere un programma sostenuto da una maggioranza in Parlamento e con un esecutivo di persone capaci che lo realizzano».

Un programma, e quale?

«Un programma per entrare in Europa. Ecco, io vorrei che si votasse quando destra e sinistra avranno detto qual è il loro programma per entrare in Europa».

Anche lei difende la continuità di governo nel semestre Ue?

«No, il punto non è questo. Che si voti prima, durante o dopo è irrilevante rispetto alla necessità ■ avere idee chiare su come riportare il Paese in linea con Maastricht».

E cioè, come?

«Una maxifinanziaria che nel '97 riporti i ■ pubblici in linea con i parametri di Maastricht, anche a costo di frenare i consumi. L'alternativa è soltanto quella di arrendersi all'inflazione. Ma questo significherebbe uscire dalla unione europea».

Sergio Luciano

Cambio al vertice del colosso creditizio. L'assemblea convocata per il 15

Capaldo lascia la Banca di Roma

In marcia per l'Iri? Subito smentite
Nottola è il nuovo direttore generale

ROMA. Pellegrino Capaldo lascia la presidenza della Banca di Roma e «torna a studiare». La notizia, che da qualche giorno circolava con insistenza negli ambienti creditizi, ha trovato conferma ufficiale nel primo pomeriggio di ieri, insieme all'annuncio della nuova squadra al vertice dell'istituto: Cesare Geronzi lascerà la direzione generale ad Antonio Nottola ed assumerà le redini dell'azienda a partire dal 15 dicembre, giorno per il quale è convocata l'assemblea degli azionisti della Fondazione Cassa Risparmio di Roma che controlla la banca di via del Corso.

Pellegrino era alla Cassa dal 1987 e con Geronzi ha ridisegnato la mappa dell'istituto romano sposando la Cassa, il Banco di Santo Spirito, il Banco di Roma, la Banca Mediterranea e, infine, la Bna. A fine giugno l'istituto, che è quotato in Borsa, ha segnato una netta crescita della redditività, con l'utile netto salito a 53,1 miliardi rispetto agli 8,5 miliardi del primo semestre del 1994. Il patrimonio netto è stato fotografato a quota 10.443 miliardi di lire. In crescita anche la raccolta complessiva, attestatasi a 125.893 miliardi contro i 117.700 miliardi del corrispondente periodo '94. I crediti verso la clientela sono aumentati a 71.633 miliardi (67.900 nei sei mesi '94). La rete operativa è di circa 1250 sportelli.

Capaldo ha dichiarato a caldo di voler tornare allo studio (è docente di ragioneria all'Università di Roma). Ma sono in molti a pensare che possa invece tornare presto a prestigiosi incarichi nel mondo della finanza o dell'industria. Fra le ipotesi quella (per ora smentita) di una poltrona di vertice nel gruppo Iri, dove ha già operato in passato come presidente del comitato di liquidazione della Finsider.

Cesare Geronzi (da sinistra) con Pellegrino Capaldo

Antonio Nottola nuovo direttore generale

Il timone passa a Geronzi un «Merckx del credito»

ROMA

UN passo indietro. E' il 1982. Governatore della Banca d'Italia è Carlo Azeglio Ciampi. C'è un istituto di credito che vivacchia anche se la sua sede è nella capitale. E' la Cassa di Risparmio di Roma. Bankitalia vuole ridarle la carica e designa Cesare Geronzi, da due anni vicedirettore generale del Banco di Napoli, alla direzione: «Devi rilanciare la piccola Cassa», è l'incarico. Detto fatto. Il banchiere prende alla lettera il comando e in tredici anni, la Cassa mangia una banca dietro l'altra, compra il Santo Spirito, il Banco di Roma, la Banca Mediterranea e la Banca nazionale dell'agricoltura. Cambia nome, prende quello di Banca di Roma, contende al San Paolo il primo posto nella classifica delle banche italiane: nella graduatoria per sportelli è prima.

In questa fase di convulsa crescita, Geronzi è sempre lì: sempre direttore generale, prima della Cassa, poi di un istituto molto più grande. Affianca Pellegrino Capaldo, il presidente che ora annuncia l'uscita di scena e che quindi gli lascia il posto di numero uno, anche sulla carta. Qualcuno paragona Geronzi a Eddie Merckx, il ciclista che ha vinto come nessun altro e che non rinunciava a nessun traguardo. Ecco: Geronzi non vuole mollare mai. Non mollò, per esempio, quando si mise in testa di convincere Federico Fellini, il regista scomparso un anno e mezzo fa, a curare uno spot per la nascita della «sua» Banca di Roma.

Ma il banchiere-Merckx, a differenza del ciclista, non ama il grande pubblico. Incarna davvero la figura del banchiere più tradizionale: silenzioso, rigido, severo, brusco. Interviste e dichiarazioni ignora quasi cosa siano. Del resto, per lui è normale che sia così: allevato alla scuola della Banca d'Italia, il silenzio è d'obbligo (tranne, ovviamente che nelle segrete stanze del potere).

Geronzi, oggi sessantenne, ha trascorso i primi venti anni della sua carriera in Bankitalia, scalando molte posizioni. Pupillo del governatore Guido Carli, diventò responsabile dell'ufficio cambi. E si guadagnò un altro soprannome, affibbiatogli dal discusso finanziere Flavio Fiorini: veniva chiamato il dottor Koch dal nome dell'architetto del palazzo che ospita il quartier generale dell'Istituto di vigilanza, in via Nazionale.

Identificato addirittura con il palazzo della Banca d'Italia, Geronzi ha conservato un forte legame con i vertici anche quando ha lasciato i suoi uffici. Certi vincoli non si dimenticano facilmente: il rapporto con Lamberto Dini, ex direttore di Bankitalia e ora presidente del Consiglio, è più saldo che mai. Certo, questo può creare qualche problema proprio nell'antica casa: il governatore in carica, Antonio Fazio, non si può dire un cordiale amico di Dini.

Geronzi è accomunato a Dini da una straordinaria capacità di tessere rapporti, sempre dietro le quinte, con chiunque conti. Compreso il Grande Vecchio, cioè Enrico Cuccia, presidente onorario della Mediobanca. Geronzi non ha dubbi a schierarsi dalla parte di Cuccia: entra nel consiglio di amministrazione di Mediobanca, appena compra il Banco di Roma, azionista storico dell'istituto milanese.

Legandosi alla galassia Mediobanca, la Banca di Roma entra in collisione proprio con l'istituto al quale vuole togliere la prima posizione in Italia, il San Paolo. E quando il San Paolo diventa azionista dell'Ina, in seguito alla privatizzazione, Geronzi decide di reagire prontamente, sempre evitando clamori. Non partecipa più ai lavori del consiglio di amministrazione dell'Istituto assicurativo nel quale era entrato con l'avvio della privatizzazione della compagnia. E comincia a lavorare per mettere fine all'alleanza commerciale (che sarebbe scaduta nel 1997) tra la banca e l'Ina. Geronzi boccia la campagna pubblicitaria relativa a questa intesa e il presidente dell'Ina Sergio Siglienti è costretto a farla da solo. Passano pochi mesi e la rottura si consuma: nel giro di quarantott'ore, i due partner rinunciano all'esclusiva e la Banca si allea con la Toro del gruppo Fiat. Una scelta più omogenea.

A Geronzi, evidentemente, non piacciono le contraddizioni. Tranne che in un caso: il calcio. Lui è tifoso della Juventus, ma la «sua» banca sponsorizza una delle squadre della capitale, la Lazio. E aiuta l'altra, la Roma, a risolvere i suoi problemi finanziari. Qualcosa di simile accade anche per la politica: la Banca di Roma aiuta Silvio Berlusconi a mettere ordine nella Fininvest, ma non si tira indietro dall'ascoltare nessuno. Destra o sinistra che sia.

Roberto Ippolito

30 mila dipendenti di troppo

Abi: la raccolta è in ripresa ma il sistema resta «anemico»

ROMA. Un sistema bancario ancora anemico nonostante la ripresa dell'economia, uno sviluppo a macchia di leopardo con preoccupazioni ancora consistenti per i prossimi anni, quando dovrà maturare la svolta, il passaggio dal vecchio al nuovo modo di «fare banca». E' la radiografia di fine anno dell'Abi sul campione degli istituti di credito in base ai risultati dei primi sei mesi '95. E dalla Bnl, il presidente Mario Sarcinelli fa una previsione sugli esuberi occupazionali: intorno al 10%, come dire che sono «di troppo» 30-33 mila bancari.

Mario Sarcinelli

L'Associazione bancaria ha analizzato un «paniere» di 104 istituti con raccolta a breve termine, 14 con raccolta a medio-lungo termine e 61 gruppi creditizi con componente bancaria o capogruppo presenti nelle semestrali.

Per tutti c'è un ritorno della redditività: rispetto ai primi sei mesi del '94 gli istituti con raccolta a breve hanno incrementato il risultato lordo di gestione del 21,39%, quelle a medio-lungo del 10,36%. Ma le percentuali si riducono al 3,19% e vanno in rosso (-11,21%) quando si passa ai due risultati netti. Effetto, prevedibile secondo l'Abi, già all'indomani dell'abolizione delle «barriere operative che proteggevano gli istituti a medio-lungo dalla concorrenza delle banche a breve».

A riportare un po' di sereno nei conti bancari è stato un incremento tendenziale del margine da interesse (circa l'8%), insieme con la ripresa «dei ricavi finanziari derivanti dall'offerta di servizi», che hanno segnato una crescita di oltre l'11%.

Nel complesso, nota l'Abi, gli effetti indotti dalla ripresa dell'economia «si sono riflessi solo marginalmente» sull'attività bancaria: la raccolta complessiva ha presentato un tasso di crescita (+1,9%) «molto contenuto», anche se, dal lato dell'attivo «si osserva una ripresa degli impieghi». Ma restano elevati i rischi legati alle «sofferenze», ancora in crescita, seppure a ritmo più contenuto.

A frenare la raccolta delle banche, sostiene l'Abi, è stata ancora una volta la concorrenza dei titoli pubblici, ma anche la diversa mentalità delle famiglie che, con redditi ridotti, hanno diminuito possibilità e propensione al risparmio.

Tra gli istituti, il San Paolo di Torino si conferma il colosso del sistema con un attivo totale che sfiora i 200 mila miliardi, ma il record degli utili spetta a Comit, con un risultato di [illegible] miliardi. Dietro la banca torinese, nella classifica dell'attivo, compaiono Banca di Roma, che precede di pochissimo Bnl, quindi Cariplo, seguita da Comit, Credit, Monte dei Paschi, Banco di Napoli, Imi e Ambroveneto.

[b. g.]

DA MERCOLEDI 13 ORARIO CONTINUATO

All'inaugurazione di TV SHOP

Babbo Natale è arrivato con una slitta carica di...Sconti del 20% 30% 50%

compri oggi, senza una lira paghi ad aprile '96

C.so Reg. Margherita, 233 - Torino (vicino a C.so Tassoni) - Tel. 43.76.705 - Fax 43.76.617

TV COLOR

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 14" Scart Telecomando e Televideo	399.000	319.000
SAMSUNG 14" Scart e Telecomando	399.000	339.000
GRUNDIG 14" Scart Telecomando e Televideo	449.000	379.000
SANYO 14" Scart Telecomando e Televideo	479.000	[illegible]
[illegible] MARCA 17" Sch. piatto Scart Telev. e Telec.	549.000	465.000
PHILCO 20" Scart Telecomando	549.000	439.000
GRAN MARCA 21" Sch. piatto Scart Televideo	579.000	499.000
PHILCO 21" Sch. piatto Black Matrix Televideo	689.000	599.000
[illegible] 21" Sch. piatto Pred. Satellite Televideo	749.000	689.000
GRAN MARCA 25" Stereo Televideo PIP	949.000	799.000
GRAN MARCA 28" Stereo Televideo Pip	1.499.000	949.000
Televisore LCD 2"2"		da L. 179.000
Televisore TFT ACTIVE [illegible]		da L. 269.000

Prezzi validi salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni COM. EFF. LEGGE

IMPIANTI HI-FI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA Ingr. [illegible] Orologio	149.000	85.000
AIWA Ingr. CD Equal. Karaoke	249.000	179.000
IRRADIO con CD e Telecomando	379.000	249.000
SANSUI con CD e Telecomando	399.000	[illegible]
TREVI con [illegible] e Telecomando	399.000	[illegible]
SANYO con CD e Telecomando	439.000	349.000
AIWA [illegible] CD e Karaoke	439.000	349.000
SANYO con CD Telec. - equalizzatore	469.000	399.000
[illegible] con CD Telec. equalizz. Karaoke	649.000	529.000
KENWOOD con CD e Telecomando	679.000	569.000
[illegible] CD e Telecomando	1.049.000	[illegible]
PIONEER Top Servo assistito 100w [illegible] Telec.	1.099.000	[illegible]

TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 8 mm Zoom 8x	1.159.000	949.000
GRUNDIG VHS C Zoom 10x (3 anni di gar.)	1.299.000	1.180.000
PHILIPS VHS C Zoom 8x	1.299.000	1.180.000
SAMSUNG 8 mm Zoom 12x Mirino a colori	1.349.000	1.219.000
PANASONIC VHS C Zoom 10x 1 Lux	1.369.000	1.249.000
SONY 8 mm Zoom 10x 2 Lux	1.469.000	1.369.000
[illegible] Slim Zoom 10x Grandangolo	1.549.000	1.385.000
[illegible] Zoom 12x Dissolvenza	1.549.000	1.385.000
[illegible] 8 mm Zoom 12x Dissolvenza	1.679.000	1.499.000
[illegible] VHS C Stabilizzatore - Grand.	1.799.000	1.569.000
CANON [illegible] mm Grandangolo - Dissolvenza	1.799.000	1.680.000
SONY Hi8 Top di gamma	2.499.000	2.199.000

ANTENNE SATELLITE

Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO kit Astra diam. 85 completo	449.000	379.000
DAEWOO kit Astra diam. 85 completo	459.000	389.000
GRUNDIG kit Astra diam. 85 completo	559.000	469.000
DAEWOO [illegible] dual Feed Completo	579.000	479.000
GRUNDIG kit dual feed Completo	689.000	579.000
NOKIA kit dual feed Completo	709.000	599.000

AUTORADIO

Articolo	Prezzo	Offerta
AXXOS Estraibile digitale	159.000	99.000
SANYO Frontalino asp. digitale	249.000	150.000
DAEWOO 25x2 Front.alino asp. digitale	279.000	189.000
AIWA 20x4 Frontalino asp.	299.000	239.000
KENWOOD 25x2 frontalino asp.	329.000	269.000
SONY 15x4 Frontalino asp.	349.000	269.000
DAEWOO [illegible] 25x2 Frontalino asp.	349.000	269.000
PANASONIC 22x4 [illegible] Frontalino asp.	419.000	[illegible]
[illegible] 35x4 [illegible] Frontalino asp.	449.000	[illegible]
SONY servo assistita [illegible] Frontalino asp.	459.000	399.000
[illegible] 25x4 RDS Frontalino asp.	579.000	499.000

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
ROADSTAR Caric. centrale Fermo imm.	449.000	369.000
SANYO Caric. centrale Fermo imm.	489.000	395.000
NORDMENDE Show View 2 vel. sp/lp	489.000	399.000
PHILIPS Turbo drive	499.000	439.000
GRUNDIG Midi Acchiappa Canali	569.000	479.000
DAEWOO Shuttle Pal/Secam 4 test. caric. cent.	619.000	499.000
PHILIPS Turbo drive caric. centrale 4 testine	759.000	599.000
TELEFUNKEN Doppia scart Caric. cent. Show View	699.000	619.000
SANYO 4 testine Show View Caric. centrale	759.000	689.000
[illegible] Stereo 4 testine + 2 Show View sp/lp	1.099.000	979.000
SONY Stereo Show View 4+2 sp/lp trilogic	1.279.000	1.179.000

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo	Offerta
NAXON BY NEC Batteria - Caricabatteria	479.000	349.000
ROADSTAR 2 Batterie - 100 Memorie	499.000	[illegible]
MOTOROLA FLIP PHONE Batteria - Caricabatteria	579.000	[illegible]
PIONEER 750 Caricabatterie doppio e [illegible] tavolo	619.000	539.000
SAMSUNG SH 710 2 Batt. Cust. cavo acc. C. Batt.	679.000	599.000
NEC P7 Batteria 40 ore - Carica-scarica batterie	719.000	629.000
SIP GOLD BY MOTOROLA - SIP 500 BY NOKIA		A PREZZI DI INAUGURAZIONE
SIP VIP BY MOTOROLA - GSM MOTOROLA [illegible]		
NOKIA 2110 - ERICSSON 337 - PIONEER PCCD 500		

CON [illegible] TV SHOP AVRAI GRATIS IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE E IL CANONE DI ABBONAMENTO

PER GIOCARE: "Play Station SONY" 32 bit L. 698.000
CD ROM [illegible] L. [illegible]

PER VIAGGIARE SICURI:
"PAR CONDICIO" rivelatore multistandard controlli di velocità L. [illegible]
(perché non sai mai cosa ti aspetta dietro l'angolo)

Antifurto Auto Installato L. 399.000
Antifurto Casa (garanzia 5 anni) ad onde subsoniche L. 2.249.000

COMPUTER

SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI PRIMA RATA AD APRILE '96

Articolo	Rate	Importo
IBM 756 486 Dx2/50 4 RAM 270 HD Monitor 14"	10 Rate di L.	209.000
IBM 910 486 Dx2/66 4 RAM 540 HD	10 Rate di L.	[illegible]
COMPAQ 7310 486 Dx4/100 8 RAM 540 HD Multimed	10 Rate di L	332.000
COMPAQ 7150 Pentium 75 8 RAM 540 HD Multimed	10 Rate di L	[illegible]

LINEA CALCOLO

Articolo	Prezzo
Data Bank CASIO	26.900
Calcolatrice SHARP Display grande 10 cifre	42.900
MY MAGIC DIARY CASIO	da L. 59.900

PER LA PERSONA

Articolo	Prezzo	Offerta
Misuratore di pressione	49.000	35.000
Rasoio Philips	69.000	51.000
Braun Silkepil duo plus	109.000	85.000
FERRO DA STIRO - DE LONGHI a vapore	[illegible]	25.000

PER LA CASA

Articolo	Prezzo	Offerta
[illegible] GRAN [illegible] Super Automatica [illegible] Kg.	459.000	339.000
GRATI colorati ARIETE (verdi, gialli, rossi)	69.000	59.000
Grattugia Bella IMETEC ricaricabile	79.000	[illegible]
CONGELATORE GRAN MARCA 145L	419.000	339.000
[illegible] GRAN MARCA 140L	319.000	249.000
CUCINE DE LONGHI 4 fuochi forno gas	299.000	219.000
FORNI A MICROONDE - DE LONGHI 17L piatto rotante	219.000	179.000
SAMSUNG 17L piatto rotante digitale	299.000	229.000
WHIRLPOOL 27L piatto rotante digitale Top di gamma	649.000	579.000

I SERVIZI TV SHOP

- Installazione Autoradio e Antifurti Auto
- Pagamenti Rateali personalizzati direttamente in sede
- Ritiro del vostro usato
- Supergaranzia oro 3 anni
- Consegna e Installazione con personale specializzato
- Attivazione in sede contratti GSM - FAMILY - AFFARI
- Assistenza Post Vendita

LISTE NOZZE

...e migliaia di altri articoli nel Natale di TV SHOP !!

La Confcommercio contro Dini: «Basta con questi salassi»

Concordato, stretta finale

Billè: già versati 4 mila miliardi

ROMA. A 48 [illegible] dalla scadenza del termine per l'adesione al concordato, dalla Confcommercio giungono notizie confortanti per le [illegible] dello Stato. A ben 4 mila miliardi ammonta [illegible] contributo dato alla Finanziaria dal settore e tutto lascia prevedere un riscontro consistente alla proposta di «sanatoria», che dovrebbe concorrere in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo dei 7 mila miliardi. Ieri, durante l'assemblea della confederazione, il presidente Sergio Billè ha alzato il tiro contro il governo Dini: «Se questo periodo [illegible] democratica supplenza deve ancora continuare per un altro semestre, lo si riempia almeno di cose che forse interessano meno le strutture comunitarie, ma che per noi, invece, sono diventate essenziali e indifferibili. Il primo problema da affrontare è quello [illegible] una vera riforma fiscale».

I commercianti, dunque, non esitano [illegible] pagare nonostante le critiche mosse da sempre contro il concordato. «Alla fine - ha insistito Cerro[illegible] - le nostre categorie si rivelano [illegible] blocco d'ordine e rispondono con senso di equilibrio e di civiltà, consapevoli delle difficoltà del Paese. Ma la decisione di mettersi in pace con il fisco non può essere allo stesso tempo strumentalizzata per confermare l'identità di commerciante uguale evasore». Sullo stesso fronte si ritrovano anche i 50 mila dentisti, la cui associazione nazionale (Andi) ha promosso per venerdì [illegible] pubblico dibattito in un cinema romano (tema «Dentisti: evasori o tartassati?») fra dirigenti della categoria e rappresentanti del ministero delle Finanze, dei partiti politici [illegible] della Confindustria. Poi, centinaia di dentisti manifesteran[illegible] dinanzi al Parlamento per respingere con forza l'etichetta di «grandi evasori» che il ministro Fantozzi ha di fatto assegnato alla categoria. La realtà, secondo l'Andi, [illegible] ben diversa: mentre il ministro ha sostenuto che i dentisti italiani evadono [illegible] media 48 milioni di imposte all'anno, questo dato va riferito esclusivamente [illegible] 747 controlli conclusi su oltre 3 mila compiuti negli ultimi mesi, che si aggiungono alle oltre 13 mila verifiche già eseguite.

La strada maestra per tutti, quindi, è quella indicata ieri. «Gli operatori economici - ha precisato Billè - ma anche tutti i cittadini italiani, ne hanno ormai abbastanza di una politica fiscale che li costringe a dare sempre di più senza mai ricevere nulla in cambio. Il presidente Dini, inoltre, [illegible] bene che [illegible] lotta all'evasione si può attuare solo realizzando una vera riforma del sistema. I 180 giorni di vita che governo [illegible] Parlamento sembrano avere ancora dinanzi rappresentano un periodo ragionevole per affrontare e risolvere il problema». Billè ha poi avvertito: «E' impossibile pensare di continuare [illegible] nella politica del salasso se prima non si scioglie questo nodo. Il governo dei supplenti avrebbe sbagliato i suoi calcoli se, evitando il passaggio riformatore, pensasse [illegible] mettere in cantiere all'inizio del '96 altre manovre finanziarie dell'ordine di 50-70 mila miliardi».

Gian Carlo Fossi

SINDACATO

SCOPPIA IL CASO FIOM

TORINO

La trattativa per il contratto integrativo Fiat, prevista ieri, slitta a oggi. Il siluramento del responsabile nazionale del settore auto della Fiom-Cgil operato dal segretario generale, Claudio Sabattini, ha complicato tutto [illegible] ha fatto anche sorgere incontrollate voci sulla reale volontà [illegible] Fiom di voler avviare la trattativa e di volerla concludere entro la fine dell'anno.

A questo punto la situazione diventa ingarbugliata. Ieri pomeriggio i delegati, convocati all'Unione industriale per la ripresa delle trattative, non sapevano spiegarsi questo stop. Ieri Cesare Damiano, che sostituisce - forse temporaneamen[illegible] - Susanna Camusso al settore auto della Fiom, ha voluto verificare [illegible] i delegati del suo sindacato [illegible] con i segretari nazionali delle altre associazioni di categoria (Pier Paolo Baretta per la Fiom-Cisl, Roberto Di Maulo della Uilm-Uil e Giuseppe Cavalitto del sindacato auto[illegible] Fismic) lo stato delle cose. Stamane la trattativa dovrebbe riprendere verso le dieci. Il condizionale è d'obbligo. Il siluramento di Camusso ha lasciato sorpresi molti sindacalisti. Ma Baretta, abituale navigatore delle vertenze sindacali, si stupisce solo fino a un certo punto. L'unico aspetto che sottolinea è che la Fiom forse non si è resa conto «delle conseguenze politiche» di tale gesto. Ma la sostituzione di Camusso con Damiano complica o facilita la trattativa? «Può complicarla e può facilitarla. Dipende». Diplomazia rigida, da manuale sindacalese, in attesa di una presa di posizione chiara e univoca della Fiom.

Parla la sindacalista rimossa dalla guida delle trattative

«Il caso Alfa di Arese è soltanto una scusa Sabattini sapeva tutto Sono invece iniziati i giochi congressuali»

La trattativa alla Fiat riprende in mattinata Cesare Damiano sarà il nuovo capo della delegazione Cgil

Susanna Camusso
il segretario Fiom «silurato»

Camusso: ma che siluro sono sistemi staliniani

Ma come ha reagito Susanna Camusso al siluramento inaspettato?

Camusso, si aspettava questo siluramento?

«Sinceramente, no».

Come lo giudica?

«Non lo so, mi [illegible] sembrata una mossa strumentale».

Forse si aspettava un altro metodo di comportamento da parte della segreteria del suo sindacato?

«Indubbiamente questo comportamento della segreteria rappresenta un'innovazione alla Fiom. Nel nostro sindacato si [illegible] sempre discusso apertamente, [illegible] invece vengo a sapere che c'è un uso particolare della gestione del sindacato da parte del segretario generale. La procedura dei chiarimenti viene dimenticata. Nei miei confronti è stato usato un metodo staliniano».

Perché è stata sostituita da Damiano?

«Guardi, non so. Forse è perché andiamo verso il congresso».

Ma è vero che con Sabattini avevate dei seri problemi di comprensione?

«Ma non scherziamo. Gli accordi [illegible] sempre stati condivisi con il segretario generale».

Anche quello dell'Alfa di Arese?

«Ma certo. La questione dell'accordo all'Alfa è una falsa questione».

E adesso che cosa farà?

«Non [illegible] so. Forse decidendo istintivamente farei una scelta. Ma la reazione immediata in questi casi può essere negativa. Vediamo, voglio meditare. Sono curiosa di conoscere il nuovo incarico che mi verrà affidato dal segretario generale, visto che ha motivato la mia rimozione per una questione di fiducia».

Si dimetterà?

«Per ora no, mi godo le vacanze».

L'ex responsabile del settore auto della Fiom ha anche diffuso un comunicato in cui torna sulla vicenda dell'Alfa di Arese che sarebbe alla base [illegible] suo siluramento. «La firma - dice la Camusso - non c'è stata, mentre invece vi [illegible] stata una sigla e la dichiarazione insieme alle altre organizzazioni della validità dell'intesa solo dopo l'approvazione delle Rappresentanze sindacali unitarie. Infine val la pena di ricordare che la procedura per la mobilità ad Arese [illegible] è una perfida invenzione della Fiat, [illegible] delle segreterie nazionali, ma una richiesta [illegible] segretario della Fiom di Milano [illegible] della Lombardia».

«Vicende come queste - spiega Camusso - si possono archiviare, il problema che comunque resterà è quello di quale modello organizzativo democratico e trasparente può darsi un'organizzazione come il sindacato che non produca vittime e gestioni basate su criteri di giudizio non verificabili».

Enzo Bacarani

Saranno i Comuni a dare le proprie anticipazioni

Inflazione, nuove regole per la diffusione dei dati

ROMA. Cambia [illegible] procedura per [illegible] diffusione dei dati mensili sull'inflazione. Da questo mese ciascun Comune capoluogo diffonderà autonomamente [illegible] propria anticipazione sulla dinamica dei prezzi al consumo. I responsabili degli uffici statistici hanno concordato col presidente dell'Istat, Alberto Zuliani, sull'opportunità di «depotenziare» un dato, quello dell'anticipazione dei prezzi, che per anni ha avuto un ruolo importante nella descrizione della dina[illegible] congiunturale grazie all'iniziative di coordinamento [illegible] Comune di Bologna, [illegible] che aveva assunto un peso eccessivo nei comportamenti degli operatori finanziari e che può prestarsi a turbative di mercato. D'ora in poi, per un periodo sperimentale di sei mesi, i nove Comuni capoluogo [illegible] Regione che fornivano l'anticipazione e gli altri capoluoghi di Provincia in grado di farlo potranno diffondere i propri dati provvisori, senza darne comunicazione anticipata ad altri, in un giorno qualsiasi tra il [illegible] 22 di ogni mese, secondo un calendario prefissato [illegible] non prima delle [illegible] 17,30 (dopo la chiusura dei mercati finanziari europei). L'Istat continuerà a diffondere il dato definitivo, previsto normalmente per i primi giorni del mese successivo.

IL CINEMA A CASA
IL PRIMO CINEMASTORE ITALIANO
TI ASPETTA ALLA "PRIMA"
I prodotti firmati Guerre Stellari, i giocattoli di Walt Disney,
i personaggi di Warner Bros., le anteprime di POSTO UNICO,
2 piani di videocassette, laser disc, colonne sonore, poster, foto di scena,
abbigliamento, gadget, oggetti del cinema in prima visione assoluta Italia.
POSTO UNICO CINEMASTORE ti offre tutto questo e molto di più.
Sabato Dicembre non mancare all'apertura di POSTO UNICO CINEMASTORE.
DARTH VADER E IL SUO X-WING
VI ASPETTANO IL 14 E 15 DICEMBRE
AL
POSTO UNICO CINEMASTORE
Torino, Cibrario 6
tel. 011/48.42.71
IL GRANDE NEGOZIO DEL GRANDE CINEMA
TOM CRUISE
JACK NICHOLSON
DEMI MOORE

La storia della Juve in 100 ore di cd-rom

MILANO. In 100 ore si può conoscere tutta la storia della Juventus. E' possibile grazie a un cd-rom che la società bianconera ha prodotto assieme a due aziende specializzate e in collaborazione con [illegible] Rai. L'opera (costo [illegible] mila lire, disponibile nei computer shop) è arricchita da 90 cards, le moderne figu[illegible] realizzate sul modello statunitense che fornisce una scheda completa sul personaggio: saranno messe in vendita nelle migliori tabaccherie d'Italia al prezzo di 60 mila lire.

Presentato ieri [illegible] Milano, il cd-rom racchiude [illegible] filmati, 400 fotografie, 300 schede, risultati e classifiche, il palmarès, una galleria di [illegible] giocatori, tutti i numeri bianconeri, un ritratto della famiglia Agnelli e una rassegna stampa che riproduce alcune pagine che narrano le imprese juventine. «Si tratta di una enciclopedia bianconera multimediale», hanno spiegato i responsabili delle società Mozart e Upper Deck, che hanno realizzato il cd-rom e le cards. «E' un passo avanti ver[illegible] una sempre maggiore divulgazione del marchio bianconero - ha spiegato Romy Gai, responsabile delle relazioni esterne della Juve - per rispondere alle richieste di appassionati e tifosi. L'obiettivo è di vendere 20 mila copie». La 90ª card è dedicata ad Andrea Fortunato (foto): «Un tributo dovuto», è stato detto. Le due iniziative sono disponibili da dopodomani.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter, notiziario Espn	Tele+[illegible]
9,00	Fitness	Tele+2
9,30	**Sci.** Coppa Europa. Obereggen slalom maschile, 1ª manche	Tmc
10,00	Coast to coast	Tele+2
10,25	**Sci fondo.** Coppa del mondo: 15 km tecnica libera masch.	Raitre
12,15	**Sci fondo.** Coppa del mondo. 15 km tecnica libera masch.	Raitre
12,50	Studio s[illegible]	Italia1
13,00	**Sci.** Coppa Europa: 2ª manche	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to coast	Tele+2
16,20	Pomeriggio sportivo. Nel programma **Hockey** (Fassa-Gardena). **Sci** (salto); **equitazione e motorshow**	Raitre
18,45	Studio sport	Italia1
19,30	Mondo rugby, rubrica	Tele+2
19,35	Tgs, lo sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,30	**Basket.** Korac: Cagiva Va-Pilsen	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
23,00	**Calcio.** Campionato [illegible]: Eire-Olanda, spareggio qualificazione	Tmc
23,30	Telesport e sportime	Tele+2
0,40	Italia 1 sport	Italia1

Poca fortuna nel sorteggio per i Mondiali '98: azzurri in un girone di ferro

Italia, due trappole verso Parigi

Inglesi e polacchi scomodi compagni di viaggio

ITALIA

INGHILTERRA

POLONIA

GEORGIA

MOLDAVIA

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Lamentarsi non è fine. E poi, scusate: a che titolo? Forse perché [illegible] mano lesta di George Weah ci sistema nel gruppo 2, [illegible] Inghilterra, Polonia, Georgia e Moldavia? Suvvia. Certo, il sorriso di Sacchi, alla fine, non [illegible] quello a salvadanaio di Platini all'inizio. Disertato dal presidente Chirac, in tutt'altre faccende affaccendato, [illegible] sorteggione del Louvre non dispensa intrecci politicamente imbarazzanti [illegible] [illegible] quello fra India [illegible] Sri Lanka. Come sempre, tutto ruota attorno a Sepp Blatter, il gran ciambellano della Fifa. La cerimonia è sobria [illegible] tambureggiante, un'ora e mezzo [illegible] poi spazio al tg, anche se formule, fasce [illegible] calendari determinano momenti di cupo sconcerto.

La Gioconda che dà di testa, poi Platini che s'inventa poliglotta e «benedice» il gran sinedrio. L'avvio è carino. Ma quando si tratta [illegible] passare in rassegna i vecchi Mondiali, [illegible] una spruzzata di Mussolini per ricordare l'italico [illegible] del '34 [illegible] soprattutto, non [illegible] frammento dell'epico trionfo uruguagio al Maracanà (1950) [illegible] neppure una briciola dell'edizione cilena del 1962. Blatter, lui si diverte a rifare l'Europa [illegible] era [illegible] volta: riunisce la Cecoslovacchia, e, grazie al fecondo contributo [illegible] Fontaine e Weah, [illegible] più di mezza Jugoslavia, legando Bosnia, Croazia e Slovenia allo stesso carro (Blazevic, ct croato: nessun problema, per noi è un onore). Per l'Europa, l'Uefa ha scelto il meccanismo meno accomodante. L'incubo degli spareg[illegible] condiziona tutto e tutti. Sulla carta, i gruppi 1, 3, 4, 5, 7 e 8 sono più facili del nostro. I più insidiosi, in compenso, ci sembrano [illegible] [illegible] (fra Spagna, Repubblica Ceka, Slovacchia [illegible] Jugoslavia) [illegible] il [illegible] (Germania, Portogallo, Ucraina).

Classifica Fifa alla mano, l'Italia è 5ª, l'Inghilterra 20ª, [illegible] Polonia 33ª, la Georgia 77ª e la Moldavia addirittura 107ª. Con Georgia [illegible] Moldavia non abbiamo mai giocato. L'ultima partita con gli inglesi (che ieri [illegible] han[illegible] pareggiato 1-1 a Wembley [illegible] Portogallo, reti di Stone [illegible] Alves) risale alla finalina mondiale [illegible] Bari, 7 luglio '90, 2-1 per noi, guizzo rapinoso di Baggio e rigore di Schillaci, allenatore Vicini. L'ultima coi polacchi al 16 novembre '85, 1-0 per loro a Chorzow, debutto di Vialli, allenatore Bearzot. Georgia, capitale Tbilisi. Moldavia, capitale Kisinau. Francobolli dell'ex impero sovietico. Nelle qualificazioni europee, erano nello stesso girone, quello della Germania. Ha vinto due volte la Moldavia (1-0 in trasferta, 3-2 in casa). Attenzione, però: la Georgia ha surclassato il Galles (5-0, 1-0) e sculacciato la Bulgaria di Stoichkov (2-1). Sotto bandiera sovietica, la Dinamo Tbilisi, [illegible] squadrone di Kipiani, Shenghelija [illegible] Aleksandr Chivadze, l'attuale citì, si era aggiudicata la Coppa delle Coppe '81. I pezzi grossi, oggi, giocano all'estero: [illegible] difensore Chadadze (Eintracht Francoforte), il fantasista Kinkladze (Manchester City), [illegible] temibile Kespaja (Aek Atene), già avversario [illegible] Milan.

Allenata da Ian Karas, la Moldavia ha alibi più credibili della Polonia, che dal 1986 (Mondiali messicani) fallisce sistematicamente tutti i traguardi. Unica eccezione, le Olimpiadi del 1992: fu seconda, dietro alla Spagna. In carica da un mese, ex stregone del Legia Varsavia (eliminò la Sampdoria, niente meno, dalla Coppa delle Coppe 1990-'91), [illegible] del trombatissimo Apostel, il ct Wladislaw Tukurski vola bas[illegible]: «Girone equilibrato, con Italia e Inghilterra [illegible] prima fila». Nelle eliminatorie europee, la Polonia ha imposto due pareggi alla Francia (0-0, 1-1) e uno squillante 5-0 alla Slovacchia. Ma con l'Azerbaijan [illegible] è lasciata cullare al ritmo di un inverecondo 0-0. [illegible] simbolo [illegible] l'ariete Juskowiak, [illegible] compare di Sousa allo Sporting Lisbona.

Chivadze, guru georgiano, sorride [illegible] gusto: «Siamo in [illegible]scita, ve ne accorgerete». Bloccato a Wembley dall'amichevole [illegible] il Portogallo, [illegible] ct inglese Terry Venables non vede l'ora di duellare in punta di tattica con l'Arrigo. Quarta ai Mondiali '90, ma sbattuta fuori da quelli americani, l'Inghilterra si appresta a ospitare la fase finale dei prossimi Europei. [illegible] sorteggio di Birmingham, domenica, potrebbe copiare il Louvre, e regalarci l'ennesimo faccia a faccia. Nelle qualificazioni mondiali del 1978, l'Italia di Bearzot eliminò gli inglesi, ma gli scontri diretti si conclusero in perfetta parità (2-0, 0-2). Solfuso equilibrio anche nel bilancio globale. 6 vittorie, 5 pareggi, 6 sconfitte. Mentre in leggero attivo è il saldo con i polacchi: [illegible] vittorie, 5 pareggi, 2 sconfitte.

Una potenza in crisi d'identità (l'Inghilterra), una nazionale in crisi e basta (la Polonia), un calcio dall'onesto passato (Georgia), un altro così così (la Moldavia). Sacchi, sia buono e comprensivo: c'è di peggio a questo mondo, e anche a questo Mondiale.

Roberto Beccantini

Michel Platini (a destra) e il capo del settore sportivo di Tv France danno il via alla kermesse nei saloni del Louvre

EUROPA: DA PROMUOVERE QUATTORDICI [illegible]

GRUPPO 1: DANIMARCA, GRECIA, CROAZIA, SLOVENIA, BOSNIA-ERZ. — Laudrup (Dan)

GRUPPO 2: ITALIA, INGHILTERRA, POLONIA, GEORGIA, MOLDAVIA — Platt (Ing)

GRUPPO 3: NORVEGIA, SVIZZERA, FINLANDIA, UNGHERIA, AZERBAIGIAN — Bohinen (Nor)

GRUPPO 4: SVEZIA, SCOZIA, AUSTRIA, LETTONIA, BIELORUSSIA, ESTONIA — Bjorklund (Sve)

GRUPPO 5: RUSSIA, BULGARIA, ISRAELE, CIPRO, LUSSEMB. — Shalimov (Rus)

GRUPPO 6: SPAGNA, REP. CEKA, SLOVACCHIA, JUGOSLAVIA, MALTA, IS. FAR OER — Raul (Spa)

GRUPPO 7: OLANDA, BELGIO, TURCHIA, GALLES, [illegible] MARINO — Bergkamp (Ola)

GRUPPO 8: ROMANIA, EIRE, LITUANIA, ISLANDA, MACEDONIA, LIECHTEN — Hagi (Rom)

GRUPPO 9: GERMANIA, PORTOGALLO, IRLANDA N., UCRAINA, ALBANIA, [illegible] — Klinsmann (Ger)

TUTTI I RAGGRUPPAMENTI

L'Argentina dovrà giocare con altre 8 nazionali in un duro girone all'italiana

Lottano 170 Paesi per entrare nei 32 finalisti (Francia e Brasile ammessi di diritto)

Pelé sfida la Tanzania e Weah il Gambia

Il ghanese del Toro e il liberiano del Milan subito in campo

Sepp Blatter, segretario generale della Fifa, [illegible] stato il grande cerimoniere del sorteggio mondiale

PARIGI. Le nazioni che parteciperanno alla fase finale del Mondiale saranno 32 (record di presenze). Verranno selezionate tra le 170 in lizza: la Francia, Paese ospitante, è iscritta di diritto, [illegible]me il Brasile campione [illegible] carica. Vediamo la composizione dei vari raggruppamenti.

Europa (49 iscritte; 14 qualificate più [illegible] Francia). Le 49 squadre sono divise in 9 gironi. Si qualifi[illegible] per Francia '98 le prime classificate di ciascun girone, la migliore seconda (regola già sperimentata nell'attuale campiona[illegible] europeo) e [illegible] vincenti dei quattro spareggi (andata [illegible] ritorno) fra le altre otto seconde.

Asia (36 iscritte; 3 o 4 qualificate). *Prima fase. Gruppo 1:* Arabia Saudita, Malaysia, Bangladesh, Taiwan. *Gruppo 2:* Iran, Siria, Maldive, Kirghizistan. *Gruppo 3:* Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Giordania. *Gruppo 4:* Giappone, Oman, Nepal, Macao. *Gruppo [illegible]:* Uzbekistan, Indonesia, Yemen, Cambogia. *Gruppo 6:* Corea del Sud, Thailandia, Hong Kong. *Gruppo 7:* Kuwait, Libano, Singapore. *Gruppo 8:* Cina, Turkmenistan, Vietnam, Tagikistan. *Gruppo 9:* Iraq, Kazakhistan, Pakistan. *Gruppo 10:* Qatar, India, Sri Lanka, Filippine. *Seconda fase:* le [illegible] di ciascun gruppo saranno sorteggiate in due gironi di 5. Le prime due [illegible] ciascun girone accedono alle semifinali, le cui vincenti vanno in Francia. Le perdenti si giocano il terzo posto disponibile e, per chi ancora perde, resta la chance dello spareggio con [illegible] prima dell'Oceania.

Oceania (10 iscritte; nessuna o 1 qualificata). *Primo turno* (girone all'italiana), *gruppo Melanesia:* Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Vanuatu; *gruppo Polinesia:* Isole Cook, Tonga, Western Samoa. La vincente del gruppo Melanesia si qualifica per il 2° turno insieme [illegible] la vincente dello spareggio tra la seconda del gruppo Melanesia e la squadra che vincerà il gruppo Polinesia. *Secondo turno* (girone all'italiano). Gruppo 1: Australia, Tahiti, vincente spareggio Melanesia-Polinesia. Gruppo 2: Nuova Zelandia, Isole Figi, vincente gruppo Melanesia. *Terzo turno:* vincente gruppo 1 contro vincente gruppo 2. La vincente spareggerà con la quarta del gruppo Asia.

Concacaf (30 iscritte; 3 qualificate). Le squadre sono divise in due [illegible], caraibica e centro-nord americana. Nella z[illegible] caraibica primo turno per [illegible] squadre [illegible] scontri a eliminazione diretta (andata e ritorno) tra Aruba-Rep. Dominicana (X); Bahamas-St. Kitts [illegible] Nevis (Y); Guyana-Grenada (K) [illegible] Dominica-Antigua (Z). *Secondo turno:* [illegible] 16 restanti squadre (12 più le 4 vincenti del primo turno) procedono a eliminazione diretta (andata [illegible] ritorno) fino a qualificare quattro squadre (A, B, C, [illegible] per la fase di semifinale. Questi gli accoppiamenti: Bermuda-Trinidad e Tobago; Portorico-St. Vincent; Isole Cayman-Cuba; vinc. Y-St. Lucia; vinc. [illegible]-Haiti; Surinam-Giamaica; vinc. Z-Barbados; vinc. X-Antille Olandesi. Zona centro-nord americana: turno unico per quattro squadre che si affrontano a eliminazione diretta (andata e ritorno) con questi accoppiamenti: Nicaragua-Guatemala (E); Belize-Panama (F). Le vincenti [illegible] [illegible]se con le sei esentate e le quattro della zona caraibica alla fase [illegible] semifinale che avverrà a gruppi [illegible] quattro squadre ciascuno.

Fase di semifinale (gironi all'italiana). *Gruppo 1:* Stati Uniti, Costarica, vinc. E, vinc. D. *Gruppo [illegible]:* Canada, El Salvador, vinc. A, vinc. F; Gruppo 3: Messico, Honduras, vinc. B, vinc. C. Le migliori due di ciascun gruppo vanno alla fase finale (girone all'italiana). Le prime tre classificate vanno in Francia.

Sud America (9 iscritte; 4 qualificate più [illegible] Brasile campione in carica). Le nove squadre (Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela) disputano un girone all'italiana con partite di andata e ritorno. Le prime quattro della classifica andranno in Francia.

Africa (36 iscritte, 5 qualificate). Due fasi, 4 squadre già ammesse alla seconda. *Prima fase* (elimina[illegible] diretta, con gare di andata-ritorno): Sudan-Zambia; Namibia-Mozambico; Tanzania-Ghana (con il granata Pelé); Swaziland-Gabon; Uganda-Angola; Mauritius-Zaire; Malawi-Sud Africa; Madagascar-Zimbabwe; Guinea Bissau-Guinea; Ruanda-Tunisia; Congo-Costa d'Avorio; Kenya-Algeria; Burundi-Sierra Leone; Mauritania-Burkina Faso; Togo-Senegal e Gambia-Liberia (con [illegible] milanista Weah).

Secondo turno: le vincenti del primo turno più Camerun, Nigeria, Egitto e Marocco saranno sorteggiate in 5 gruppi di 4 squadre ciascuno. Le vincitrici parteciperanno alla fase finale. [r. s.]

LE REAZIONI ITALIANE AL SORTEGGIO

Per il ct «l'Inghilterra è forte, gioca un calcio moderno, e la Polonia non è del terzo mondo»

Sacchi, mani avanti: il gruppo peggiore

Matarrese: ma sono gli altri a temerci

PARIGI

Gli occhi dell'Arrigo sono spilli inquieti, come quando le cose gli si mettono al brutto. I lettori di buona memoria ricorderanno, a ragione, che per il suo ciclo è stato un sorteggio buono, accoppiando l'Estonia e la Slovenia quando si definirono i gironi per l'Europeo. Ma questa volta i timori sono ragionevoli e appaiono sinceri. «Siamo finiti nel girone più duro, o almeno uno dei più duri». La bocca gli si allarga a salvadanaio per un riflesso naturale e non perché abbia voglia di ridere. Al suo fianco Tonino Matarrese insiste: «Non siamo noi a doverci spaventare, dicono che l'Italia è una grande potenza del calcio e le grandi potenze devono far tremare gli altri, senza avere paura. Abbiamo grandi giocatori e Sacchi è bravissimo». Lo ripete un paio di volte: «Abbiamo Sacchi». E forse le inquietudini dell'Arrigo si sbrigliano come riflesso all'ottimismo presidenziale.

Matarrese non ha torto. Se paga un miliardo e 632 milioni netti all'anno (record mondiale per un allenatore), avrà il diritto di chiedergli il successo sulla Georgia, sulla Moldavia, sulla Polonia impoverita di talenti e persino sull'Inghilterra che esprime il gioco più sbeffeggiato dai fosiguanisti? Oppure non c'è differenza tra Sacchi e Venables o la recluta polacca Stachurski o l'oscuro moldavo Caras? Insomma don Tonino si considera in una botte di ferro. Guarda il suo ct e si sente come uno che ha versato l'assegno in banca.

Il problema è di chi l'assegno in banca l'ha depositato davvero. «Platini mi ha detto che sono cavoli miei», esordisce l'Arrigo. «Me lo sentivo che saremmo finiti nel secondo girone, perché era proprio quello che speravo di evitare. Tifavo per l'ottavo, dov'è finita la Romania. D'accordo che ha sei squadre e ci avrebbe costretti a due partite in più, ma ditemi voi quale sarebbe stata la fatica a incontrare la Macedonia e il Liechtenstein. Però con cinque squadre si gioca meno e si evitano i possibili contrasti tra Matarrese e le società già stressate dagli impegni. «Allora ci sacrifichiamo per il presidente». Il sorriso è amaro.

Per Sacchi è un cammino al buio. Come ct non ha mai affrontato nessuna delle avversarie. «L'Inghilterra è forte, gioca un calcio moderno», sillaba alla Bbc, in privato le sue considerazioni sulle qualità del football britannico sono meno benevole, ma almeno quelli della Bbc se ne vanno contenti. L'Italia trema, diranno ai loro ascoltatori orfani delle ultimissime su Lady D. «Tutti parlano dell'Inghilterra, ma c'è anche la Polonia che non è del terzo mondo - nota l'Arrigo -. E poi con questa formula diventano importanti le seconde e terze forze: basta avere un'avversaria pericolosa e già rischi l'eliminazione. Ci saranno vittime illustri e speriamo di non essere tra quelle». Cosa conosce di Georgia e Moldavia? «Assolutamente nulla. Però se mi dite che sono andate benino agli Europei vuol dire che la classifica non sarà il frutto di un testa a testa».

Le partite di qualificazione potranno cominciare il 27 marzo prossimo. Ma l'Italia, come l'Inghilterra, entrerà in pista soltanto in autunno. Prima deve pensare all'Europeo. L'esordio azzurro avverrà probabilmente il 5 ottobre del '96, un sabato. La riunione per definire il calendario sarà organizzata in febbraio e Matarrese e Sacchi chiederanno di affrontare subito una delle due Nazionali ex sovietiche. Un avvio soft. Il sorteggio comunque ha prodotto i primi effetti. La Polonia doveva venire in Italia per una tournée a febbraio e l'ha annullata: andrà in Spagna.

E salta l'amichevole con l'Inghilterra del 24 gennaio. «Gli inglesi ci avevano detto no già nei giorni scorsi - chiarisce Matarrese -. Il loro segretario, Kelly, mi ha garantito che sono felici di questo accoppiamento: gli ho risposto che evidentemente pensano di vincere lo spareggio tra i secondi. Ma queste sono sfide a parole cui devono seguire i fatti. Adesso dobbiamo vincere con l'Inghilterra agli Europei».

Il sorteggio di Birmingham infatti potrebbe mettere subito di fronte inglesi e azzurri: anzi è la soluzione più probabile, dal momento che gli organizzatori vedrebbero benissimo un confronto tra le due Nazionali a Wembley. «La nostra prima preoccupazione era di evitare il girone a sei squadre per non intasare la stagione dei club. Ce l'abbiamo fatta. Quanto alla qualificazione non c'è problema, ci riusciremo. Sacchi è troppo bravo e troverà le contromosse». Parole e musica di don Tonino. L'Arrigo, se potesse, gli direbbe di tacere.

Marco Ansaldo

AGROPPI OTTIMISTA

Trapattoni: «La sorpresa dai polacchi»

ROMA. Pareri concordi, ma con sfumature diverse: la qualificazione per l'Italia non si presenta facile però l'obiettivo è alla portata degli azzurri. Per Azeglio Vicini, ad esempio, «il girone è difficile, ci sono molte insidie, ma l'Inghilterra incute più timore per il suo nome che per quello che ha fatto vedere negli ultimi anni, mentre la Polonia è stata grande a cavallo tra gli Anni 70 e 80 e negli ultimi tempi è un po' calata. Sarà un discorso tra Italia e Inghilterra, bisognerà vedere chi prenderà subito la testa».

Trapattoni, invece, teme la sorpresa-Polonia: «Penso possa essere la squadra rivelazione - dice -. Comunque non sono eccessivamente preoccupato, c'è sempre la possibilità del ripescaggio».

Unica voce fuori dal coro, manco a dirlo, Aldo Agroppi: «Gli azzurri sono i più forti e lo dimostreranno. In campo non vedo problemi. L'Italia non è inferiore all'Inghilterra e la Polonia non è più lo squadrone di una volta». E gli inglesi? Venables, il citì, si è detto «contento» di poter giocare contro l'Italia: «Girone duro - ha commentato - ma forse è una fortuna avere solo 4 avversarie invece di cinque». Al sorteggio era presente solo un funzionario della federazione moldava (l'unico ad ottenere il visto) che non ha voluto fare dichiarazioni.

Per concludere, il rappresentante della Bosnia Erzegovina ha confermato che la nazionale bosniaca giocherà le partite interne in Italia, a Bologna.

Arrigo Sacchi sorride. A sorteggio avvenuto avrebbe preferito anche un girone a sei squadre pur di evitare gli inglesi

Boniek: poche chances

«Weah ci ha messi in un girone nero Non c'è da scherzare per nessuno»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Weah ci ha sorteggiato un girone nero». Zibi Boniek si aggira per i sotterranei del Louvre e regala battute sull'accoppiamento tra italiani e polacchi. In un foglio ufficiale gli organizzatori lo indicano come il ct dei polacchi. «Ma è un errore - spiega l'ex juventino - io possiedo una società di diritti televisivi e do una mano alla Federazione polacca. Il ct si chiama Stachurski, giocava nel Legia e lo hanno nominato da pochi giorni. A meno che non si sia già dimesso dopo aver visto con chi siamo capitati».

Ma è un girone così terribile? «Sì, per noi. Ma anche per l'Italia e l'Inghilterra che stanno un gradino sopra a tutti. La Polonia oggi è una squadra giovane, veloce, non vale l'Italia. Potevamo certamente capitare meglio». Per Marion Deziurowizc, il Matarrese di Varsavia, «trovarsi nel girone dell'Italia è terribile sotto il profilo sportivo, ma molto interessante sotto quello economico. Ho molto rispetto per gli azzurri, però qualche chances me la riservo: nel '74 fummo i primi a eliminare l'Inghilterra dai Mondiali e poi battemmo anche l'Italia». «Ma erano altri tempi, purtroppo lontanissimi - aggiunge Boniek - le speranze sono davvero poche». [m. a.]

JUVENTUS

Lippi mette in riga i bianconeri dopo le dichiarazioni di Marassi e nella truppa torna la voglia di vincere

Vialli: «Scudetto bis, altro che fuga-Milan»

Ravanelli: tutto contro Inter e Roma

TORINO. Le ballerine del Bolscioj, vale a dire i giocatori della Juventus a Marassi, cantano peggio di come danzano. E' emerso ieri che al direttore d'orchestra, Lippi, alcune note sparse qua e là dai suoi coristi nel dopopartita con la Samp non sono piaciute: «Tutti hanno il diritto di dire la loro ma si sa che i calciatori, a fine incontro, parlano di fretta, non vedono l'ora di tornare a casa». Però, guarda caso, dopo aver ribetto lo spartito nel chiuso dello spogliatoio, l'esibizione «canora» del tecnico e della squadra presenta angolature più smussate.

Lippi si dichiara addirittura pronto ad «assumersi tutte le responsabilità» per il mal di trasferta. «Il problema dell'appagamento poteva esistere in avvio di stagione, non ora. E le quattro partite perse, se analizzate, non sono state perdute tutte senza combattere. Male a Roma e a Genova, è vero, ma a Milano abbiamo sfiorato il pareggio con un grande secondo tempo e a Udine avevamo creato cinque o sei palle gol».

L'allenatore si dimostra meno fulo e quasi sbocciato di fronte al fatto che Vialli avesse domenica parlato di problemi tattici quando lui da tecnico insisteva su fattori psicologici. «A me non risulta che Gianluca la pensi così». E in verità Vialli cambia idea: «E' un fatto di uomini, degli mentalità, non di scelte, sia chiaro, ndr), non di tattica. Come si fa a diventare meno prevedibili? Facile, bisogna scartare undici avversari e segnare. Se pensiamo di farcela a riavvicinare il Milan? Credo che vinceremo lo scudetto».

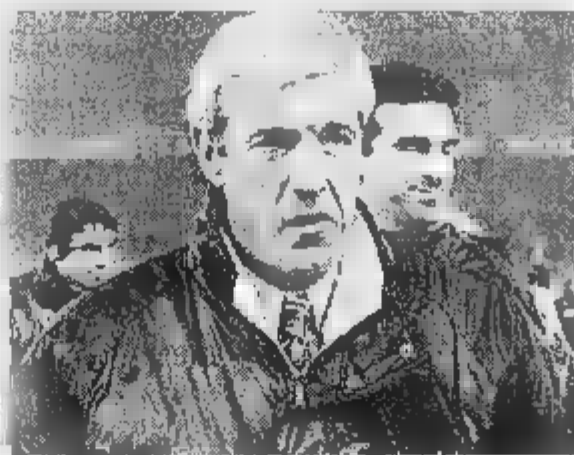
Sempre Lippi riprende il leitmotiv della serietà (Moggi): «Qui non molla nessuno, fortunatamente i punti di distacco dal Milan non sono saliti a nove come temevo domenica pomeriggio, in ogni caso non possiamo più sbagliare una mossa». E poi, quasi imitandola la mano importante, decisiva: «La Juve vuol diventare una squadra che duri nel tempo, al di là degli scudetti che vincerà o meno».

Tralasciamo le discussioni tattiche su Del Piero centrocampista più che membro del tridente o sulla fissa che senza Tacchinardi alle spalle resta inviato contro il pressing avversario. Oppure sull'utilizzazione di Di Livio come terzino. Ci preme invece dare la parola a Ravanelli, considerato l'uomo che fa girare la squadra, prendeva al massimo oppure ne arresta il treno se non ha testa.

E' proprio sulla mentalità vertono le argomentazioni del Grigio. «L'anno scorso facevamo filotti di sei-sette partite, non posso pensare che la Juve sia diventata prevedibile. A Marassi ci è mancata la velocità e la grande cattiveria che ci aveva sempre contraddistinto. Siamo tornati indietro, alle sconfitte con Milan e Lazio. Per me non è una questione di singoli, tutto il collettivo si impegna ma ha perso la continuità. Ora abbiamo due incontri casalinghi con Inter e Roma che potranno rilanciarci oppure, purtroppo, farci capire che il nostro campionato è chiuso».

C'è stata un'altra domanda, piuttosto interessante, posta a Ravanelli. Lei sta dalla parte di Lippi (squadra di ballerine, eccetera) oppure di Vialli (problemi tattici, seppur riveduti)? Il Grigio, con una velocità superiore a quella che attualmente impiega a superare un avversario, afferma: «Io sto fuori».

Fuori, all'estero, è stato anche Vialli. E nel lunedì a Bruxelles, dove ha «promosso» un nuovo tipo di scarpa chiodata, ha ritenuto giusto dire quanto segue: «Mi ha sempre attirato giocare in un club inglese, l'Arsenal in particolare ora che c'è l'amico Platt». Per il momento, comunque, Gianluca ha ribadito di pensare alla Juve: «E' presto per dire se lascerò con certezza a fine contratto la squadra campione d'Italia. Finanziariamente è innegabile che il club torinese mi ha viziato nelle ultime quattro stagioni, ma non sfiderò i responsabili piemontesi come ha fatto Baggio la scorsa stagione».

Franco Badolato

Per Lippi «questa squadra vuol durare nel tempo al di là degli scudetti che saprà vincere»

BETTEGA: BAGGIO NON AMAVA LA JUVE

MILANO. «Non siamo in crisi ma solo sul "chi va là"». Bettega è preoccupato per la sua Juventus, ma non dispera: «Il campionato non è finito. Chi sta davanti denuncia qualche problemino. Dobbiamo continuare a crederci senza fare la corsa su nessuno fino a quando l'aritmetica non ci condannerà». Fa eccezione, secondo il vicepresidente bianconero, il Milan che va meglio di tutti, ma ha perso due punti importanti.

Secondo Bettega la Juve «ha perso il carattere battagliero che la esaltava in trasferta e ci sono problemi nel gioco. Ma le terapie lippi-vialliane non mi interessano. Bisogna guardare avanti e disputare un inverno forte senza aspettare la primavera perché significherebbe puntare tutto sulla Coppa Campioni. Non vogliamo fare come il Milan che dopo il primo scudetto vinto con Sacchi ha scelto la coppa».

Bettega afferma che «Lippi ha massima autonomia perché solo lui può valutare chi è più in forma» e rimanda la decisione sul futuro di Vialli: «Ci sono cose più importanti da risolvere. Comunque meriterebbe il Pallone d'Oro per quanto ha fatto nel '95 anche se non ha giocato in Nazionale». Nessun peso all'accusa di Lippi sui giocatori-ballerine: «E' una battuta. A me ballare non piace e per questo mia moglie mi ha sempre criticato». E a Baggio che ha detto di aver trovato al Milan un'atmosfera più nitida, Bettega risponde: «Forse si riferiva al clima di Milano... Io amo la Juve da 23 anni e non ho mai avuto tentennamenti. Ma se uno ti ama e tu non lo ami, il rapporto non funziona». [n. sor.]

LUTTO NEL CALCIO

Finì la carriera nell'Alessandria, a 36 anni

E' morto Giacomazzi «mastino» dell'Inter

MILANO. Un altro lutto per il mondo del calcio. E' morto ieri a Milano Giovanni Giacomazzi. Aveva 67 anni e da tempo era sofferente per una grave malattia che lo ha lentamente consumato. Verrà certamente ricordato come uno dei pilastri nella storia dell'Inter. Difensore di straordinaria grinta, Giacomazzi fu infatti uno dei protagonisti dei due scudetti consecutivi conquistati dalla squadra nerazzurra guidata da Alfredo Foni: una formazione che passò alla storia e che si rivelò insuperabile nelle stagioni 1952-53 e 1953-54.

Giacomazzi aveva 67 anni

Nato a San Martino di Lupari, in provincia di Padova, il 18 gennaio 1928, Giacomazzi arrivò a Milano poco più che ventenne nell'estate del '49. Era un'autentica promessa e si era messo in evidenza, giovanissimo, proprio nella società dilettantistica del suo paese, la Luparense. E gli osservatori nerazzurri non se l'erano lasciato sfuggire.

Dopo un campionato vissuto come riserva di Miglioli, diventò titolare nel ruolo di terzino a partire dalla stagione 1950-51. Non era particolarmente alto, ma aveva nel carattere eccezionale e nel tempismo la sua arma migliore. Un temperamento che lo rendeva spregiudicato ed efficacissimo soprattutto nella marcatura sull'uomo.

Per otto campionati, Giacomazzi fu una delle pedine fondamentali nella retroguardia interista e totalizzò complessivamente 208 presenze, segnando anche tre reti. A 29 anni, Giacomazzi lasciò l'Inter ma continuò a riscuotere successi: cominciò infatti una seconda felice carriera, trasferendosi all'Alessandria (era l'estate del '57). E con la maglia dei grigi fu protagonista fino a 36 anni compiuti: il suo fisico robusto gli consentì di avvicinarsi addirittura ad un record di longevità atletica.

Nonostante la concorrenza di campioni di grande talento, Giacomazzi è riuscito ad ottenere anche un discreto ruolino con la maglia azzurra: con la Nazionale A disputò 8 partite, ed il suo fiore all'occhiello fu la partecipazione alla sfortunata spedizione mondiale in Svizzera nel '54; inoltre giocò 1 gara in Nazionale B e 2 con la Giovanile.

QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

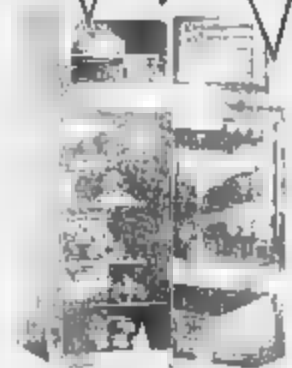
ATTIVAZIONE CONTRATTI TELECOM IN SEDE

RISPARMIO SICURO!

LISTE NOZZE

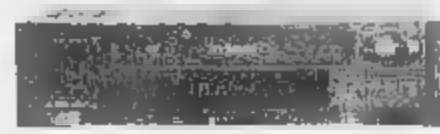
ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO

CELLULARI
COMPUTER
FOTO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FRIGORIFERO OCEAN FREO 26
260 ECOLOGICO
*L.444.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.74.000

AF 554 Kg 5
18 PROGRAMMI
CARICO
REGOLABILE
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MICROONDE WHIRLPOOL AHM 440
POTENZA 900 W - PIATTO
GRILL AL QUARZO
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

SONY MHC-701
POTENZA 30+30 W
FUNZIONE KARAOKE, EQUALIZZATORE
CON ANALIZZATORE DI SPETTRO,
DOPPIA PIASTRA, AUTOREVERSE,
LETTORE CD, TELEC. COMPLETO
*L.720.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.120.000

MITSUBISHI HS-531
3 TESTINE, PULIZIA AUTOM. TESTINE
CANALI, SUPERMOVIOLA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

PANASONIC KX-F3300
FAX CON SEGRETERIA E
TELEFONO OMOLOGATO,
AUTOMATICO,
SEGRETERIA-FAX, CARICAMENTO
FINO A 10 FOGLI,
TRASMISSIONE DIFFERITA
*L.780.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.130.000

PARABOLA
DIAMETRO 85 EUROCOM
RICEVITORE 400 CANALI,
GAMMA DI FREQUENZA
DA 950 A 2050 MHz,
3 PRESE SCART, MENU RADIO
TELECOMANDO
*L.492.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.82.000

TELECAMERA
JVC GR-AX200
Hyper Zoom 12 X
PROGRAMMA AE CON
EFFETTI SPECIALI
SEZIONI TITOLI
*L.1.200.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.200.000

APERTURA NUOVO REPARTO TELEFONIA E ABBONAMENTI omnitel

MOTOROLA GSM 7500
100+150 MEMORIE
ALFANUMERICHE,
USO SEMPLIFICATO
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000

NEC P7
40 ORE DI AUTONOMIA,
CARICA E SCARICA
RAPIDO IN DOTAZIONE
*L.630.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.105.000

MARTIN DAWES MD 300
ULTRA COMPATTO
99 MEMORIE
BATTERIA VERDE da 22 ORE
*L.600.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.100.000

DA STEREOMARKET

LA BUONA MUSICA ASCOLTALA BENE!

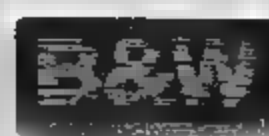
OPERAZIONE HI-FI

SCOPRI

HOME THEATRE

DIMOSTRAZIONI GRATUITE

IN COLLABORAZIONE CON

ONKYO YAMAHA SONY Technics ROTEL hifi

STEREOMARKET C.SO PESCHIERA, 255 - TORINO

OPERAZIONE HI-FI E' UN IDEA ESCLUSIVA DI STEREOMARKET : L'AMICO DELLA MUSICA

Coppa Italia: con un gol di Berti i nerazzurri raggiungono le semifinali

Inter, un colpo di coda

E per la Lazio è sempre più crisi

Nicola Berti ha segnato di testa al 37' della ripresa il gol della vittoria dell'Inter all'Olimpico contro la Lazio

ROMA. Questa Lazio è la squadra perfetta per chi ama soffrire. Dominano i biancazzurri, costruiscono splendide palle gol e le sbagliano. Non basta, nel finale incassano il gol che li elimina dalla Coppa Italia. Mossa vincente di Hogdson, l'entrata di Berti. Povera Lazio, non attraversa un momento fortunato. Per 45' mantiene un netto predominio, sfiora ripetutamente il gol e si ritrova sullo 0-0 quando l'arbitro fischia la fine del tempo. In campo c'è un Boksic animato dalle migliori intenzioni e purtroppo cieco davanti alla porta come non mai. Comincia subito il croato cadendo, da solo, in area proprio nei primi minuti. Il gioiello, in negativo, arriva al 13': perfetta azione biancazzurra con pallone che vola da Rambaudi a Fuser. Cross «al bacio» del centrocampista, Pagliuca è già in terra disperato, ma Boksic di testa mette fuori. Quasi incredibile. Il croato era a pochi metri dalla linea del gol.

La disperazione biancazzurra dà fiato all'Inter. Niente di pericoloso, però ora il pallone staziona più spesso a centrocampo, bisogna aspettare la mezz'ora per vedere un tiro di Fuser, altissimo. Poi è Carbone a dare un brivido all'Olimpico. Negro e Bergodi saltati in dribblig al limite, e cross appena fuori misura per Ganz.

Al 32' ancora Lazio spettacolo. Da Fuser a Rambaudi, palla a Boksic che carica il sinistro di Signori. In altri tempi sarebbe stato gol, ora è solo un pallone che finisce in curva. Non è finita, passa una manciata di minuti e i biancazzurri si esibiscono ancora. Lancio di Di Matteo, velo di Boksic e Signori si lancia contro Pagliuca. Tocca la palla e cade. Chiede il rigore il laziale, e con lui urla tutto l'Olimpico. Colpe divise tra Pagliuca e Paganin. Collina non si commuove, fa cenno di proseguire. E in realtà Signori cade troppo bene, come se si fosse tuffato.

Insomma tre belle occasioni sprecate e poi ci sarebbe anche un indugio di Rambaudi: azione che sfuma, proprio al momento del tiro. Di certo Zeman non può essere contento. E' vero lo zero a zero qualifica la Lazio, però la difesa biancazzurra non è che sia granitica. Con Carbone i difensori di Zeman soffrono, per loro fortuna Ganz e Caio hanno praticamente assistito a questo primo tempo.

Nella Lazio Rambaudi sconta forse l'influenza, si vede poco la terza punta biancazzurra. E non si vedono proprio i suoi assist. Funziona il centrocampo, qui Fuser e Di Matteo scoprono in Marcolin un compagno prezioso. Il 4 biancazzurro corre e picchia. Se lo può permettere, non ha la fama di Chamot che al primo fallo su Caio becca il quasi domenicale cartellino giallo.

Si riparte. E Hodgson, che protesta con un guardalinee, si becca una bella sgridata da Collina. Ma non è una grande serata anche per l'arbitro: fischi in ritardo, decisioni oscure. Al 4' Signori cattura un pallone in area e spara tra le braccia di Pagliuca. Poi dimostra che il gol è ancora un miraggio per lui. Testarda azione di Boksic, il pallone spiove in area e Signori di testa lo fa spegnere tra le braccia di Pagliuca. Un tiro di Boksic, parato, poi Fuser batte ogni record. Lancio di Rambaudi, Fuser scatta e si gira per osservare il guardalinee. Quando riparte è tardi, Pagliuca lo anticipa.

Entra Casiraghi per Boksic, si alza in piedi Zeman, un po' per il freddo, molto per l'ansia. Cresce l'Inter, cala la voglia di correre della Lazio. A parte Marcolin, uomo ovunque. Berti, appena entrato, litiga con Chamot (Collina fa finta di nulla) poi, invece della palla, colpisce Mancini. E proprio Berti diventa l'uomo partita: angolo, tocco infelice di Gottardi e la testa di Berti sbuca nel mucchio. Gol. La Lazio riparte con la bava alla bocca, invano. Anzi rischia di prendere il secondo gol. E arrivano i fischi. Ultima emozione al 45': bomba di Signori che passa tra mille gambe, Pagliuca se la trova tra le braccia.

Piero Serantoni

LAZIO (4-3-3)	
MANCINI	6
NEGRO	5,5
(20' st ROMANO)	sv
BERGODI	5,5
CHAMOT	6
GOTTARDI	5,5
FUSER	6
DI MATTEO	6
MARCOLIN	7
RAMBAUDI	5,5
BOKSIC	5,5
(23' st CASIRAGHI)	sv
SIGNORI	5,5
All.: ZEMAN	6

0 — 1

INTER (4-4-2)	
PAGLIUCA	6,5
BERGOMI	6
FRESI	6,5
FESTA	5,5
PAGANIN	5,5
ZANETTI	5,5
INCE	6,5
CARBONE	6,5
(22' st BERTI)	6,5
PISTONE	6
GANZ	5,5
(33' st BRANCA)	sv
CAIO	5,5
All.: HOGDSON	6

Arbitro: COLLINA 5,5

Rete: 37' st Berti
Ammoniti: Chamot, Bergodi, Zanetti, Fresi

Milan trema

La Fiorentina va a Palermo

Si giocano stasera (ore 20,30) altri due match di ritorno dei quarti di Coppa Italia: Milan-Bologna (andata 1-1) e Palermo-Fiorentina (0-1). Il Milan «scarica» Baggio e rilancia Simone con Savicevic e Weah. Spiega Capello: «Roberto ha preso una botta. Ha chiesto di giocare per riscattarsi subito davanti ai tifosi. Ma prima deve trovare la forma. Senza forsi crucci e tormentarsi per l'errore che il Milan non gli rimprovera», Capello farà giocare la formazione migliore.

Milan: Ielpo; Panucci, Maldini, Baresi, Coco; Eranio, Albertini, Boban; Savicevic, Weah, Simone. **Bologna:** Antonioli; Paramatti, Tarozzi, Torrisi, De Marchi; Pergolizzi, Morello, Scapolo, Olivares, Doni, Cornacchini. **Arbitro:** Bazzoli.

Palermo: Berti; Galeoto, Ferrara, Biffi, Assennato; Vasari, Iachini, Pisciotta, Caterino; [illegible] Sommo, Scarafoni. All. Arcoleo. **Fiorentina:** Toldo; Serena, Sottil, Padalino, Amoruso; Schwarz, Piacentini, Rui Costa, Bettoni; Batistuta, Baiano. All. Ranieri. **Arbitro:** Beschin.

Domani: Atalanta-Cagliari (20,45).

Il portiere del Toro è un ex interista

Caniato sogna S. Siro «Per me è un derby»

Dopo il rilancio, contro il Milan si gioca il posto da n. 1 con Doardo

TORINO. Al limbo e ritorno. E' il viaggio di Massimiliano Caniato, dalla disoccupazione al rilancio in Serie A. C'è voluto l'infortunio a Biato e poi la storica cinquina incassata da Doardo nel derby, per aprirgli la porta del Toro, ma c'è voluto un fine psicologo come Scoglio per dargli fiducia in un momento delicatissimo dello squadra e del giovane portiere titolare. Ventotto anni, fisico aitante, da indossatore, sguardo tagliente da attore per film d'azione, Caniato ha dimostrato di essere atleticamente pronto, nonostante non giocasse in campionato da parecchi mesi. E ha ripagato la fiducia del nuovo allenatore che, però, non ha [illegible] cato Doardo.

Domani, ore 14,30, a Biella (dove Scoglio spera di schierare Crovero, convalescente da una contusione ad entrambi i polpacci, e utilizzerà Bacci al posto dello squalificato Cristallini), il alternerà nel «triangolare» benefico in favore di Telethon contro Biellese e Pro Vercelli, e venerdì deciderà: «Hanno 50 probabilità a testa. Con il Piacenza ho scelto Caniato perché c'era il rischio che Doardo, dopo la batosta con la Juve, andasse in crisi psicologica al primo gol dubbio. Ma ha mezzi straordinari ed è lui il portiere del futuro. Caniato invece è un tipo reattivo, un vero acrobata, spericolato».

Caniato ringrazia e aspetta, serenamente, la scelta di Scoglio: «Nessun problema se dovessi tornare in panchina». Intanto suda negli allenamenti, con la massima intensità e partecipazione [illegible] pance al Professore. E sogna di giocare a San Siro contro il Milan: «Uno stadio meraviglioso. Ho trascorso parecchi anni nelle giovanili dell'Inter e per me sarebbe quasi un derby».

Era considerato l'erede di Zenga, poi s'è un po' perso per strada, girando da un capo all'altro della penisola, Sicilia compresa: dalla Primavera dell'Inter al Licata (Serie C1), dall'Oltrepò (C2) all'Alessandria al Monza (C1), dal Venezia (B) all'Udinese dove ha finalmente debuttato nella massima divisione, sia pure con sole cinque presenze all'attivo.

Ha rivisto in tv le immagini della vittoriosa partita con il Piacenza e si è piaciuto: «Soprattutto il Toro che ha fornito un ottimo calcio». Ha seguito in diretta anche Milan-Napoli: «Bravissimo Taglialatela, ma il Napoli non ha rubato niente. Ha dimostrato che si può giocare anche in casa del Milan». Ma teme che il Toro possa avventurarsi alla prestazione del Napoli. E han se [illegible] di ripetere le prodezze di Taglialatela per fermare il Diavolo. E' quello che spera Calleri, che ieri ha presenziato al l'allenamento per dare un po' di carica in più ai suoi granata.

Bruno Bernardi

SCI DI FONDO

Di Centa non corre a Brusson, Belmondo sola contro le russe

Steffi-Manu, nuova guerra

E Fauner guida la riscossa azzurra

BRUSSON
DAL NOSTRO INVIATO

Quando calano le umbre della sera e il Monte Rosa ancora illuminato è veramente color pink, due figurette corrono lungo la strada della Val d'Ayas. Una va in salita, l'altra in discesa. Non poteva essere altrimenti. Sono Stefania Belmondo e Manuela Di Centa, le due primedonne del fondo italiano. La carnica ha appena concluso un suo show personale in diretta Tv su Rai3. «La pista è bellissima, tecnicamente fra le migliori, irta di difficoltà - ha detto parlando in terza persona secondo il suo personalissimo stile, strizzando gli occhi e facendo le fusa da gatta selvatica - ma Manuela Di Centa, pur essendo la donna dei miracoli, stavolta non ci sarà. Ho una contrattura al muscolo della coscia sinistra».

Malanno vero, sostengono i beneinformati, già stava poco bene a Davos. Tuttavia sono in pochi a crederci. Se un'atleta ha un problema [illegible] non esce la sera per allenarsi e soprattutto [illegible] fa sapere che continuerà la preparazione anche oggi mentre si disputerà la quinta prova della Coppa del Mondo di sci nordico. Come ha fatto la «Principessa di Paluzza». La verità è che siamo alle solite: la rivalità fra la bella Manu e Steffi non si è affatto appianata. Anzi, malgrado [illegible] approcci ufficiali, le due campionesse continuano a detestarsi come Biancaneve e la Regina Grimilde. Ed è difficile capire veramente chi abbia l'ingrato ruolo della cattiva, anche se ci sono sospetti fondati. Una cosa però è certa. Se è vero che siamo sempre ai dispetti, sbagliano entrambe, anche se tutto sommato hanno creato due bei personaggi.

I precedenti sono noti. I litigi olimpici (ad Albertville dove vinse la Belmondo), il sorpasso contestato ai Mondiali di Falun, il rifiuto di farsi fotografare insieme sul podio, le battute, le risposte. Roba da baruffe chiozzotte fra suocera e [illegible]. Gli ultimi episodi dall'inizio della stagione. La Belmondo risorge all'improvviso e vince a Gallivare, in Svezia, una 10 km a tecnica libera e la Di Centa si piazza nona. Poi si va a correre a Davos. Manu è terza nella 5 km skating, Steffi sesta. Il giorno dopo, nella combinata, la piemontese [illegible] si presenta, a causa di un forte raffreddore. La Principessa è caustica: «Io [illegible] anche quando non sto bene», afferma. Il riferimento è evidente. Lei smentisce: «Non parlavo della Belmondo».

Arriviamo a Brusson. Ieri in allenamento, Stefania anche se ha ancora il naso arrossato si fa vedere a viaggiare come una saetta. Pista difficile, impegnativa, adatta alle sue capacità. Poche ore dopo la Di Centa annuncia il forfait. Non ci sono altre dichiarazioni, ma la tensione è forte e i tecnici federali non sanno che pesci prendere (del resto, nella confusione generale, alle prese con i due opposti clan delle ragazze, si erano persino dimenticati di iscrivere la squadra A femminile...) e assumono atteggiamenti da Ponzio Pilato. «Se [illegible] ce la fa, noi non possiamo obbligarla a gareggiare».

C'è ancora la speranza che nella notte arrivi [illegible] guarigione prodigiosa. Manuela è capace di tutto. Altrimenti lascerà la Belmondo a lottare da sola contro la locomotiva russa condotta da Ljubov Egorova ed Elena Vialbe. Peccato comunque. Vedremo di consolarci con Stefania e con la gara maschile, una 15 chilometri sempre a tecnica libera che vedrà impegnati tutti i migliori italiani (gareggiando in casa, possono partecipare anche le formazioni B e C) guidati da superFauner. Gli [illegible] non brillantissimi a Davos, [illegible] dati in crescita, dopo aver recuperato almeno in parte la forma fisica persa con [illegible] dieta sbagliata. Cercheranno di onorare la diciottesima Coppa Consiglio della Valle e la gente della Val d'Aosta, di queste [illegible] perle delle Alpi, che ha lavorato con grande passione per preparare un tracciato degno di ospitare i più grandi fondisti del mondo. Il via alle donne alle 10,15, gli uomini alle 11,45.

Steffi Belmondo sfida le russe

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Europei, spareggio tra Eire e Olanda

LIVERPOOL. Sfida senza appello a Liverpool: Eire e Olanda si giocano oggi l'ultimo posto disponibile per gli Europei 1996.

Boskov e la sua Roma «Droga e manette»

NAPOLI. Boskov accende Napoli-Roma: «Mai nella mia vita ho avuto tanti problemi come nel periodo alla Roma. Droga e manette il nostro pane quotidiano. Caniggia, un disastro. Per non parlare di Ciarrapico... Un giorno mi disse: domani vieni in sede per firmare il contratto per un altro anno. Non andai e la sera mi mangiai le mani. Seppi dalla tv che era finito in prigione».

Stupefacenti, assolti Maradona e manager

ROMA. Maradona, il suo ex procuratore Coppola e il collaboratore di giustizia Pietro Pugliese sono stati assolti dal tribunale di Roma dall'accusa di violazione della legge sugli stupefacenti.

L'inglese Thompson dal decathlon al calcio

LONDRA. Dal decathlon al calcio. Il biolimpionico di Mosca e Los Angeles, Daley Thompson, [illegible] anni, torna sulla scena sportiva. Fa la riserva del Mansfield Town, III Divisione, e sabato potrebbe debuttare in prima squadra.

F1, Villeneuve fuori Schumi è più veloce

ESTORIL. Jacques Villeneuve è finito fuori pista (per fortuna senza conseguenze) all'Estoril nella sessione di prove con la Williams. Il neo ferrarista Schumacher, invece, è stato ancora una volta il più veloce su una pista bagnata.

Van Almsick lascia studi per Olimpiadi

BERLINO. Franziska Van Almsick smette di studiare, per quest'anno, per concentrarsi nella preparazione verso Atlanta '96. L'abbandono scolastico della 17enne nuotatrice tedesca è stato reso noto dal preside della scuola dell'atleta che, comunque, riprenderà dal prossimo autunno il suo penultimo anno di liceo.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 13 Dicembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

E una telecamera sorveglierà dall'alto sosta selvaggia e illeciti

Rivoluzione a Porta Palazzo

Dopo le polemiche cambiano i parcheggi

Porta Palazzo: il vento delle proteste, nel giro di 24 ore, fa spuntare i piani. Dopo aver letto gli sfoghi dei cittadini, giunti ai telefoni di «Emergenza Traffico», il Comune rende noto [illegible] avere [illegible] soluzione - [illegible] già da tempo - nel cassetto. «Ma [illegible] abbiamo già ricevuto troppe critiche [illegible] quanto annunciato e mai realizzato - mette le mani avanti l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - avremmo preferito parlarne quando il progetto fosse [illegible]trato nella fase operativa».

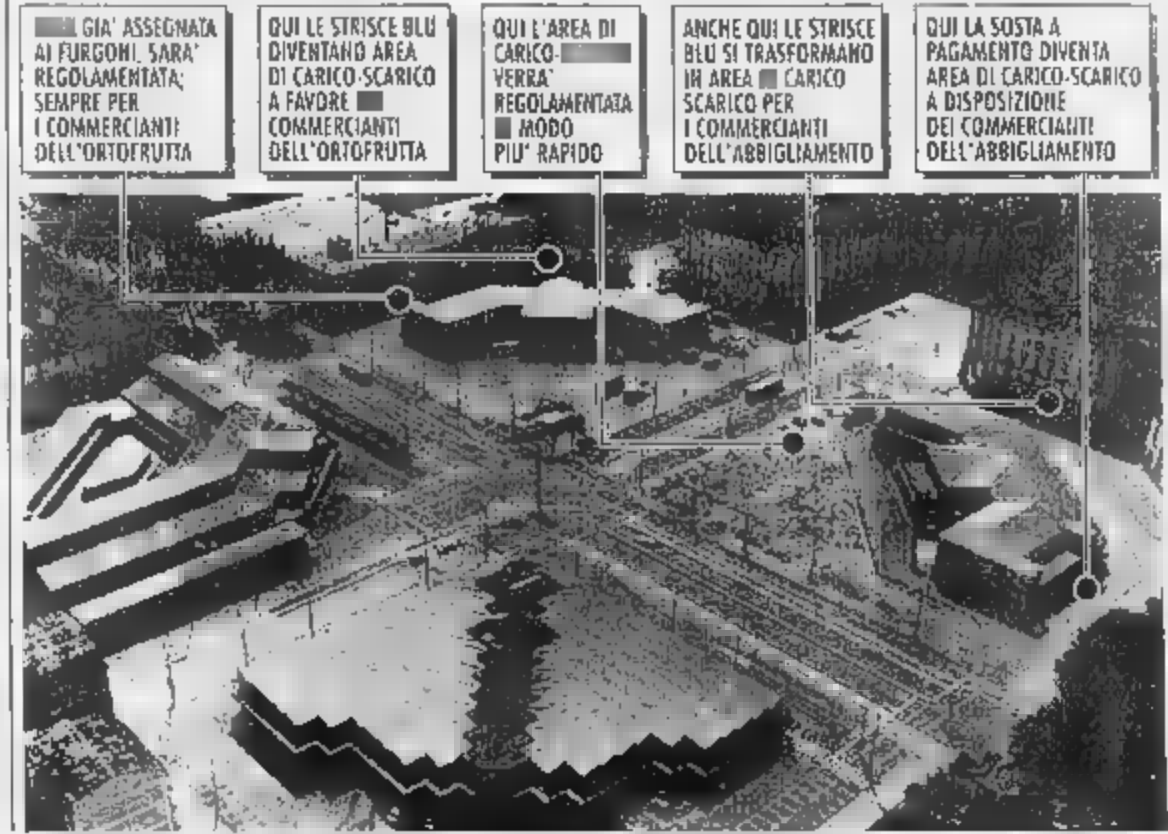
Ma forse questa non è la stagione giusta per temporeggiare (con i torinesi che aspettano [illegible] bus per oltre un'ora, al freddo, proprio nel cuore di Porta Palazzo soltanto perché gli ambulanti devono concludere l'operazione di carico-scarico).

E allora anticipiamola questa notizia che oggi verrà discussa da tutto il quartier generale di Porta Palazzo (dalle associazioni dei venditori ambulanti, Anva e Fiva, fino al vice-comandante dei vigili urbani Liliana Caviglioli che ha la responsabilità di tutta l'area). Per risolvere il problema dell'«appuntamento fisso con l'ingorgo» i dirigenti degli uffici tecnici hanno pronte diverse soluzioni, tutte concentrate nell'area Sud dell'esedra: la prima è quella di eliminare la sosta a pagamento nel [illegible] di fronte ai banchi dell'abbigliamento e di trasformarla in area [illegible] carico-scarico: «Visto che, tradizionalmente, [illegible] poco sfruttati dal cliente [illegible] proprio perché vengono occupati, fin dal mattino [illegible] presto, dai furgoni - spiega l'architetto Alessandro Faraggiana - abbiamo pensato di riservarla per intero agli ambulanti».

Stesso tipo di conversione per le strisce blu che stanno sul fronte opposto di via Milano: «Quest'area invece [illegible] messa a disposizione dei commercianti del settore orto-frutta, proprio quelli che, a sentire le proteste dei cittadini, ostruiscono il passaggio dei mezzi pubblici provenienti da corso Giulio Cesare».

Sicuramente gli ambulanti [illegible] contenti di avere più spazio [illegible] loro disposizione: ma gli automobilisti? Dove parcheggeranno, d'ora [illegible] poi, i clienti del più grande mercato torinese? «Consentiremo loro di lasciare l'auto nel controviale di corso Regina Margherita - spiega Faraggiana - posti che adesso sono occupati dai furgoni di chi commercia in abbigliamento». Ma l'operazione di «riordino» dell'area non finisce qui. «Per dare una mano ai vigili, che sono sempre troppo pochi rispetto alle esigenze di un territorio "difficile" come quello di Porta Palazzo - aggiungono in Comune - entro i primi mesi del '96 piazzeremo una telecamera fissa proprio sul tetto del Mercato del pesce. Ma pure i civich che normalmente controllano la viabilità della zona-mercato saranno muniti di videocamera. Così da poter multare, con più rapidità, gli automobilisti più indisciplinati». Anche il giro di vite organizzato dal comando di corso XI Febbraio, però, non si esaurisce qui: «Da quando l'area che oggi è riservata alle strisce blu diventerà appannaggio esclusivo dei commercianti i controlli saranno molto più severi in tutta la piazza» promettono i vigili. Per esempio non sarà più tollerata la sosta al centro della strada (per altro pure pericolosa) in corso Regina Margherita. E pure quel tratto di strada oggi adibito alle operazioni di carico-scarico sarà super-sorvegliato. [illegible] furgoni che non rispetteranno i tempi fioccheranno le multe. Almeno [illegible] prevede il piano.

Emanuela Minucci

INAUGURAZIONE

In mostra le immagini devote

Il cardinale Giovanni Saldarini e il prefetto Vittorio Stelo hanno ieri inaugurato la mostra «Un giardino per la preghiera - Immagini devote a Torino nel Settecento», organizzata a Palazzo Barolo dall'Opera Pia Barolo con documenti dell'Archivio Storico del Comune, diretto da Rosanna Roccia. Sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura [illegible], il presidente del Consiglio Comunale Domenico Carpanini, la Soprintendente Carla Enrica Spantigati, la storica dell'arte [illegible] Griseri. Ingresso gratuito fino al 30 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 1[illegible].

[illegible] viaggia
Non ci sarà il blocco

La corsa ai regali non ha ancora provocato la consueta concentrazione di smog. Complice una leggera brezza, monossido di carbonio e biossido di azoto sono rimasti sotto il livello di guardia. E il Comune ha revocato il «Giovedì del pedone». Domani, dunque, si circola.

Studenti
In settemila al corteo

Settemila gli studenti di nuovo in piazza che protestare contro la Finanziaria. Un corteo che chiude tre settimane di autogestioni e occupazioni. Tensioni, timore di invasione a Porta Nuova e traffico bloccato. Comizio, con polemica, in piazza Castello.

M. Valabrega A PAG 32

Sono già oltre 7 mila i voti inviati al concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, per «premiare» la cura il mercato di Torino e la città della provincia. E la classifica riserva sorprese nei primi 7 posti per ognuna delle 3 categorie. Oggi, in passerella Chivasso.

Ricordiamo ai lettori che con l'invio di una o più schede parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento, 10 macchine fotografiche Yashica 35, 10 radioregistratori Sonoko, 50 Walkman Alpha-tek. E buoni acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara. A PAGINA 39

ECCO I PROBLEMI SEGNALATI DAI LETTORI

Le segreterie di «Emergenza traffico» dovrebbero avere una cassetta infinita. Il ritmo delle telefonate incalza sempre più. Stessa frenetica attività per il nostro fax, al punto che questo già ampio spazio quotidiano ormai non basta per accontentare tutti. Ma il nostro impegno è rispondere (nei limiti del possibile) al maggior numero di lettori. L'importante è aver pazienza: una città come Torino è una miniera di problemi legati alla viabilità. Fra i tanti messaggi giunti ieri in [illegible] (via cavo, via fax o via lettera) ne scegliamo come sempre alcuni, privilegiando le segnalazioni a carattere più generale o urgente.

SEMAFORI SOTT'ACCUSA. Continuano a guidare la classifica dei problemi più sentiti. Cominciamo da quelli che non ci sono: «All'incrocio fra Lungo Stura Lazio e strada Settimo non c'è nessun impianto - si lamenta Maria Franca C. - eppure è una zona molto pericolosa, tanto che almeno ogni giorno c'è un incidente». Siamo ai semafori dai tempi «impossibili». Lorenzo C. protesta contro le fasi dell'impianto all'incrocio fra corso Regina Margherita e Tassoni: «Non si riesce a passare neppure in auto, figuriamoci a essere pedoni». Stessa pecca per l'incrocio fra via Pietro Micca e via Monte di Pietà.

[illegible] Sono quelli, per esempio, che vietano l'ingresso alle auto in piazza Carignano. Dice Massimo B. «Quell'isola pedonale è violata ogni domenica sera quando gli automobilisti la usano come alternativa a via Roma». Un altro caso di segnaletica che lascia gli automobilisti indifferenti è quella che in via XX Settembre e via Arsenale parla di «via riservata al mezzo pubblico». Scrive Giovanni S. «Quei cartelli [illegible] solo non si vedono, [illegible] non c'è [illegible] un vigile a farli rispettare. Risultato? Il tram continua a restare prigioniero delle auto in colonna».

PANETTONI «D'ORO». Sono ancora quelli di via Lomellina, che continuano ad accendere le ire dei torinesi. Mentre il vicepresidente del Consiglio comunale Paolo Chiavarino presenta un'interrogazione urgente su quanto sono costati quei dissuasori alla cittadinanza, Marinella P. ai nostri telefoni si domanda la stessa cosa: «Se di provvedimento sperimentale si è trattato, vorrei tanto sapere quanto "questo regalo di Natale" ci verrà a costare...».

SOTTOPASSI, CAVALCAVIA & C. A scatenare le proteste degli automobilisti è ancora il sottopasso di [illegible] Massimo d'Azeglio (Clotilde S. propone, per fluidificare il traffico all'incrocio con corso Dante, di far proseguire diritto i pullman 67 e [illegible] anziché "obbligarli" a tagliare la strada ai veicoli), e quello del Lingotto il cui cantiere, secondo alcuni lettori, è inspiegabilmente fermo da parecchi giorni. Ma pure il restauro infinito del cavalcavia di via Guido Reni è oggetto di parecchie polemiche.

DOPPIA FILA. Aumentano anche i cittadini che protestano contro la sosta selvaggia. Conducono la classifica stilata dalle telefonate di ieri, via Madama Cristina, via Bava, via Berthollet e via Ormea.

Quattordici artisti contemporanei alla mostra per i vent'anni dell'Iveco

Museo Egizio, ora il dio Ra parla

La scultura interattiva esordisce a «Time Machine»

Il dio Ra «parla» al Museo Egizio. Per sentirlo pronunciare il suo nome basta schiacciare il grembo di una scultura «interattiva», opera dell'artista britannico Martin Riches. E' una delle 39 espressioni d'arte contemporanea presentate da 14 [illegible] alla mostra «Time Machine», curata da James Putnam, responsabile della sezione egizia del British Museum di Londra, dove l'anno [illegible] è già stata organizzata una precedente edizione della mostra.

Da domani fino al 31 marzo sarà presentata a Torino una sorta di «macchina del tempo». «Trasporta» la creatività odierna fra le testimonianze dell'Egitto dei Faraoni, grazie allo sponsor Iveco, che festeggia i 20 anni d'attività. Le opere esposte [illegible] per metà nuove rispetto alla mostra londinese, perché gli artisti si [illegible] ispirati a oggetti presenti nel Museo Egizio. Il primo a cimentarsi il 20 novembre scorso è stato lo scozzese Andy Goldsworthy, con un serpeggiante fiume di sabbia. Un'anteprima effimera, già rimossa, ma che ancora viene evocata da un'onda di felci verdi, incollate sul soffitto dello statuario.

Ad accogliere i visitatori all'ingresso ora c'è una monumentale testa «faraonica», opera del polacco Igor Mitoraj. Poi negli ambienti del Museo si snodano le sculture in porfido dell'inglese Stephen Cox; il dio egizio Amon reinterpretato da Peter Randall-Page; un colossale [illegible] in pietra del giapponese Kan Yasuda, una scultura in pane di Marc Quinn e un'opera di Kiki Smith. Il ceco Jiri Kolar propone un collage dedicato ai gatti egizi e alle costellazioni astronomiche. David Hiscock si ispira alla stele di Rosetta, mentre l'artista discografico Brian Eno si esprime con «uso intelligente della luce e del suono ambientale».

La creatività italiana è rappresentata da un albero di Giuseppe Penone, da un coccodrillo in ceramica di Mimmo Paladino, da affreschi egizi di Francesco Clemente e da un «Sogno del Faraone» del torinese Angelo Saglietti.

«Questa mostra - dice Anna Maria Donadoni, soprintendente del Museo Egizio - prova come la cultura egizia sia ancora feconda e, lungi dall'essere un morto reperto museale, possa ancora ispirare gli artisti contemporanei».

Il Museo sta intanto allestendo anche un percorso didattico dedicato a Ramesse II, faraone guerriero e «costruttore» del 1200 avanti Cristo. Era marito di Nefertari, la regina alla quale è dedicato [illegible] che la Promotrice delle Belle Arti organizza da venerdì prossimo all'8 aprile. Nell'occasione il Museo propone un itinerario che illustra la vita quotidiana all'epoca di Ramesse. In particolare si segnala il papiro che pochi mesi fa ha permesso all'archeologo Kent Weeks d'identificare nella Valle dei Re la tomba degli oltre cinquanta figli maschi di Ramesse.

(m. lup.)

Corteo in centro contro la Finanziaria, con polemiche tra area progressista e centri sociali

Settemila studenti di nuovo in piazza

Momenti di tensione a Porta Nuova, con petardi e fumogeni
Traffico bloccato: proteste di automobilisti e commercianti

[illegible]

... tra diverse cortei diversi». Alle 10 ci si conta: c'è più gente del Ksa: «Prendiamo la testa del corteo».

Passa avanti il loro striscione, ma resta dietro al furgone dell'Uds. Quest'ultimo prosegue per il percorso stabilito, corso Siccardi. Gli altri girano su via Pietro Micca. Adesso il corteo è del Ksa. Lo chiude lo striscione nero con scritta bianca degli «Studenti anarchici». Lo percorre su e giù una «bara» di cartone nero che rappresenta la scuola italiana.

«Questo corteo non è dell'Uds, ma degli studenti e delle studentesse», cantano in coro. «La scuola è di tutti non è dei privati. Dini, Lombardi attenti a ciò che fate». «Un po' qua, un po' là occupiamo la città». «La scuola è nostra e non si tocca». E gli slogan contro le forze dell'ordine che accompagnano i ragazzi passo passo.

Da via Pietro Micca a corso Re Umberto e corso Vittorio. Il passa parola dice che il corteo vuole andare in San Salvario oppure ad occupare la stazione di Porta Nuova. Chissà se davvero questa era l'intenzione. Comunque sia, lo schieramento di carabinieri e polizia che blocca tutto il fronte della stazione, via Sacchi e via Nizza ai lati, avrebbe scoraggiato chiunque. E' qui che cominciano a fioccare i petardi. Ed è da qui che il corteo si assottiglia. Tanti ragazzi se ne vanno per le vie del centro, altri si fermano nei giardini di piazza Carlo Felice. Giù per via Roma. Scarica di petardi e fumogeni di fronte alla Standa. C'è tensione, ma poi la marcia riprende per concludersi in piazza Castello di fronte alla Prefettura.

Un breve comizio e la polemica. «Ci avete portati dietro i vostri slogans che non condividiamo» dice un ragazzo del Volta. Poi l'invito: «Troviamoci per discutere giovedì pomeriggio».

Ma già ieri è cominciata la smobilitazione. Restano invece in autogestione, ma con lezioni regolari per chi vorrà, gli studenti del liceo scientifico Cattaneo, che chiedono di salvare la loro sede presso la Tesoriera. «Il Comune intende trasferirci in via Madonna delle Salette, in una ex scuola elementare. E' assurdo, la scuola ne sarebbe danneggiata. Ci siamo incontrati con l'assessore Fiorenzo Alfieri del Comune e con il dirigente della Provincia per il settore scuola, Alberto Perron Cabus. Aspettiamo una risposta». Stessa situazione al magistrale Regina Margherita. «Abbiamo chiesto al Comune di restaurare la sede di via Bidone. Da oltre vent'anni qui non è stata data una mano di bianco. Le palestre sono schifose, i servizi igienici fanno pietà. Non se ne può più».

Maria Valabrega

DALL'UDS

«Libro bianco sul disagio»

L'Unione degli studenti Uds rappresenta l'area progressista, nasce dalla trasformazione della Lega studenti medi della Fgci. Non ci sono leader, ma chi si occupa dell'organizzazione. Delegato provinciale Uds è Andrea La Guardia, diplomato all'Avogadro, oggi è in servizio come obiettore di coscienza. «Il movimento - dice - ha raggiunto un'importante vittoria. Infatti nella Finanziaria non ci sarà più una riserva di fondi per le istituzioni private a scapito delle istituzioni pubbliche». Tuttavia il dibattito continua. «Si chiude una fase della protesta, ma non per questo nelle scuole si smette di discutere. Proseguirà il dialogo con le istituzioni che possono affrontare le questioni risolvibili in sede locale. Stiamo raccogliendo le denunce del disagio per presentare un libro bianco».

Un momento della manifestazione e (sopra) **Andrea La Guardia**, Uds

Fini a S. Salvario

«No» di An al decreto immigrati

Una sgommata dell'auto di scorta, ed ecco Gianfranco Fini, nella casbah di San Salvario. Il martedì piemontese del presidente di Alleanza nazionale s'inizia in via Berthollet. Due ore di faccia a faccia con i cronisti, visita rapida in Regione, dal presidente Enzo Ghigo, inaugurazione della sede astigiana di An rinnovata, incontro con l'Api e infine, dibattito sull'immigrazione al cinema Lux.

Un'iniziativa nazionale, organizzata dalla federazione torinese di An, da Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, con Marco Zacchera, il senatore Pozzo, amministratori e consiglieri a tutti i livelli. Da mattina a sera, mentre la città era «solcata» da manifestazioni della protesta studentesca e dei Centri sociali, con qualche timore di «contatto» fra gruppi contrastanti e conseguente grande dispiegò di forze dell'ordine.

Fini a San Salvario osserva i cartelli diffusi ovunque, anche sulle vetrine accanto alla sezione di An. «Cedesi attività», «vendesi», scritte che la dicono lunga sul clima vissuto da mesi (se non da anni) in questo rione «con alta concentrazione di extracomunitari». E qui il leader spiega il significato della manifestazione a Torino: «Città diventata simbolo di un malessere», anche se situazioni analoghe sono vissute in altre realtà metropolitane, per esempio a Roma.

In serata al cinema Lux in galleria San Federico. Fini arriva poco prima delle 19. Sul palco, di fronte ad una platea di un migliaio di persone, lo attendono Maurizio Gasparri, Gustavo Selva, il relatore del disegno di legge sull'immigrazione per An, onorevole Nespoli, i consiglieri e gli assessori regionali, gli alleati del Polo, tra cui D'Ambrosio, Marta Minervini, il senatore del Cdu Tomaso Zanoletti, la senatrice del Ccd Maria Grazia Siliquini, Usiglio di Forza Italia. In seconda fila il presidente del Teatro Stabile, Giorgio Mondino, l'amministratore della Sitaf, Michele Antinoro, consiglieri provinciali e dei Comuni. Fini si siede tra Gasparri e Martinat, che ha al fianco Zacchera.

Gianfranco Fini

S'inizia l'analisi di un decreto legge che sia Fini, sia Selva non hanno dubbi a definire un «pasticcio che non dà né garanzie, né certezze». Poi Nespoli illustra il proprio disegno di legge, nel quale, fra l'altro, è chiesto il «fermo» dei clandestini e il controllo di polizia, «dal momento in cui sono identificati a quando saranno espulsi». La giornata si conclude con Fini che, dalla tribuna, osserva: «La vera solidarietà è quella che consentirà ai cittadini dei Paesi poveri di vivere a casa propria». Investimenti, dunque. «Solo così cesserà il grande esodo dal Sud del mondo affamato verso un Nord sempre più affollato e preoccupato». [g. san.]

L'«Istituto Accademia Italia» ha chiuso i battenti da un giorno all'altro, inchiesta in procura

E la scuola sparisce nel nulla

«Volevamo il diploma, ci hanno truffato»

Gli allievi avevano già pagato milioni per corsi di recupero

[illegible]

Dal portone in corso Vinzaglio è sparito anche il cartello della scuola

Salvatore Desari e Francesco Colucci (sopra, da sinistra) e Alessia Fasolo

... consegnato 7 milioni e 700 mila lire ... [illegible] ... se per qualche giorno». I giovani si ripresentano il 7 novembre: «Era tutto chiuso. Un cartello indicava un telefono di Roma e rimandava le lezioni al 13».

Alla sede centrale dell'«Accademia Italia» (viale Giulio Cesare 129 a Roma) «ci hanno prima spiegato - dicono i ragazzi - che stavano cercando una sede nuova per Torino, più confortevole. Poi hanno cominciato a indirizzarci a Milano». Colucci e Fasolo hanno telefonato e ritelefonato. «Ma nessuno sapeva dirci quando e dove saremmo tornati a scuola». Così si sono rivolti agli avvocati Stefano Comellini e Luca Marta. Sono partite le querele e il pm Vitari ha aperto un'inchiesta.

Nel palazzo di corso Vinzaglio spiegano che la scuola è sparita lasciando affitto e riscaldamento non pagati. I professori raccontano di essere rimasti senza stipendio «già a febbraio - dice Salvatore Desari -. Dopo mille rinvii, a giugno ci hanno consegnato cambiali che scadevano il 30 settembre: sono tutte protestate».

Il professor Arnaldo Mirabelli era «direttore didattico» alla sede torinese dell'«Accademia». Ha ricevuto un avviso di garanzia, ma dice di essere stato preso in giro anche lui: «Ero un collaboratore, lavoravo lì per arrotondare lo stipendio. Il 7 novembre sono stato cacciato da corso Vinzaglio, all'improvviso, dall'ufficiale giudiziario: la scuola era morosa, ma io ero all'oscuro di tutto. Ho scritto una raccomandata di fuoco a Roma, ma non mi hanno risposto. E al telefono si negano. I ragazzi hanno ragione, a protestare: hanno pagato, e non hanno avuto i corsi. Ma sbagliano se accusano me, devono prendersela con la direzione romana. Anch'io sono stato raggirato. Non hanno pagato lo stipendio neppure a me». [g. fav.]

Col Grinzane Cavour

In classe torna «Scrivere il giornale»

Torna nelle più importanti scuole pubbliche e private di Torino e provincia «Scrivere il giornale», un progetto del Premio Grinzane Cavour nato per diffondere tra i giovani il gusto della lettura e della scrittura: stamane, alle 11, la presentazione ufficiale dell'edizione '95-'96 con una conferenza stampa presso la sala del consiglio provinciale di piazza Castello 205.

Realizzato insieme con La Stampa, e con la collaborazione della Provincia, «Scrivere il giornale» coinvolgerà 10 mila studenti in una serie di incontri con giornalisti di questa testata. Fra le materie prese in esame, la cronaca, la cultura, l'economia, la scienza, lo spettacolo e lo sport.

Dopo le «lezioni» per una lettura critica e creativa del quotidiano, i ragazzi si trasformeranno in giornalisti in erba. Saranno invitati a scrivere articoli: come negli anni scorsi, i migliori saranno pubblicati sul supplemento del venerdì, «TorinoSette».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 13 Dicembre

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

[illegible]	5,2
[illegible]	-2,1
[illegible]	51%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	3,1 mm
[illegible]	48,3

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	5,8	MINIMA	-3
[illegible]			1016 hPa

RECORD

MASSIMA	19	15 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1948

MASSIMA	14,2	MINIMA	1,3

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna piena 7 dicembre ore 2
Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
Luna nuova 22 dicembre ore 3
Primo quarto 29 dicembre ore 20

MERCURIO: è nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra, [illegible]

MARTE: appare grande quanto una moneta da 500 lire vista a 1,3 km

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 15 minuti dopo il Sole

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: il [illegible] del giorno più [illegible] 22 dicembre

Specchio dei tempi

«I vigili: ci vergogniamo di rappresentare questa città» - «Le traduzioni in piemontese sono un segno di vitalità» - «Quella detrazione dal 740 è poco più che una mancia» - «Dall'84 in lite con l'Inps»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i vigili urbani della Circoscrizione 1ª Centro che hanno prestato servizio in piazza Castello in occasione del suicidio dalla gru di Alberto Perrone. Durante tutte quelle ore in cui ci siamo prodigati, con poco personale, nel cercare di evitare la completa paralisi della circolazione stradale, nel tentare di allontanare la marea di curiosi, abbiamo assistito a scene di grandissima inciviltà che hanno lasciato in noi un ricordo indelebile di quanto accaduto e una profonda amarezza e vergogna di rappresentare questa indegna città.

«Questi cari cittadini ci gridavano di abbatterlo, di buttarlo giù, con scene da stadio e urla ritmate: "Buttati, buttati", e quando dopo ore e ore passate a subire tali riprovevoli scene chiedevamo comprensione per il dramma di quella vita umana appesa a 25 metri di altezza, ricevevamo come risposta solo insulti.

«In quel pomeriggio in cui si consumava una tragedia ci siamo chiesti se valesse la pena essere al servizio di questa città e di questi cittadini che auguravano la morte ad un essere umano colpevole di rovinare loro gli acquisti del Santo Natale. A coloro che si lamentavano urlando "Chi paga tutto questo (vigili, polizia, carabinieri, vigili del fuoco...) per uno solo? Paghiamo noi!", ricordiamo che la maggior parte delle forze dell'ordine era lì non per lui ma per tutti coloro che, spettatori gaudenti, non vedevano l'ora di assistere alla "morte in diretta", così, gratis. Uno spettacolo da non perdere!

«E non si pensi ai soliti turpi ragazzotti di periferia: le scene peggiori sono state interpretate da madamine impellicciate e signori "distinti", che indicavano ai figli quella figura in controluce sulla gru che "adesso si butta".

«Davanti a tali scene pensavamo al dolore dei suoi famigliari, accorsi per farlo desistere da un simile gesto; speriamo che non abbiano sentito quanto stava succedendo attorno al loro figlio, da parte di questa città che lo aveva già ammazzato prima che si buttasse.

«Mentre tornavamo in sezione, alla fine del servizio, ognuno di noi aveva ancora nel cervello quell'urlo soffocato e quel tonfo, segno della morte di un uomo. Ma questa città era morta molto prima. Abbiamo deciso di devolvere l'ora di straordinario effettuato in tale occasione in beneficenza a nome di Alberto perché diventi un gesto di speranza per far nascere un poco di coscienza civile e di solidarietà nei nostri concittadini per i quali il dramma e la morte di un giovane era solo un eccitante diversivo in un frenetico pomeriggio di acquisti».

Seguono le firme

Il direttore del Centro studi piemontesi ci scrive.

«Mi riferisco alla lettera di Sergio Mezzo. Libero ognuno di pensarla come crede e usare dell'ironia di cui dispone. Ma qualche precisazione s'impone: a) intanto non è stato tradotto in lingua piemontese, come Mezzo scrive, lo Statuto Albertino, ma lo Statuto della Città di Torino deliberato in diverse mandate e in vigore nella stesura definitiva dal 23 giugno 1995; b) l'Archivio storico del Comune e il Centro studi piemontesi non saranno "affollatissimi di gioventù", ma non ne sono così polverosamente lontani come Mezzo pretende. Tanto l'Archivio quanto il Centro studi fanno la loro parte, senza strombazzate, ma con buona e spesso buonissima volontà; c) l'edizione dello Statuto e dei "liber da sacòcia" o altro ancora che Mezzo voglia citare non andranno "a ruba", no, ma sono un segno di vitalità. Invito il lettore a venire al Centro (via Ottavio Revel 15), per conoscere da vicino il nostro lavoro».

Albina Malerba

Un lettore ci scrive:

«Da circa un ventennio il fisco consente sul 740 una detrazione di un milione per spese funerarie: in passato come riduzione dell'imponibile, poi come onere deducibile al 27% ed ora al 22%. Tradotta in cifre questa "agevolazione", finora immutata in questo secolo, si riduce a poco più della mancia ai necrofori».

Gianfranco Miniotti

«Una lettrice ci scrive:

«Ho un contenzioso con l'Inps che dura dal 1984. Prima mi liquida in modo definitivo per poi mandarmi, nove anni dopo, nel 1993, una richiesta di rimborso senza darmi soddisfazione alle mie richieste di delucidazioni sui conteggi. Io vanto contributi, documentati, dal 1946 e non 1966 come risulta dal loro stampato. Ho dovuto avviare un giudizio ma anch'io ho perso il sonno e la fiducia, perché ho incontrato tanta indifferenza e poca chiarezza, senza contare le spese a cui andrò incontro».

Segue la firma

Tra i lavoratori della Fiat il giorno dopo l'annuncio che Agnelli lascia la presidenza

«Romiti? In campo chi gioca meglio»

«Cambierà poco, come amministratore delegato era anche lui a decidere le strategie aziendali»

Mirafiori, cancello 6, giorno dopo l'annuncio del cambio vertice della Fiat annunciato lunedì dall'avvocato Agnelli: «Il mio successore sarà Cesare Romiti». Il più spiritoso è il sorvegliante, che filosofeggia: «La Fiat in fondo è come Juve: il mister ha fatto scendere in campo il giocatore migliore».

Ma la parola d'ordine, in tutti quanti abbiamo fermato ieri all'uscita dagli uffici, è «continuità». Walter (Direzione tecnica): «Non cambierà nulla, dal momento che era già anche Romiti, nel suo ruolo di amministratore delegato, a decidere le strategie aziendali». La Maria Teresa Messina, impiegata in Amministrazione, gli fa eco: «Non penso che si verificheranno cambiamenti radicali. Soprattutto al nostro livello, dove queste decisioni sono poco influenti». L'accompagna la sorella Ornella, anche lei impiegata nella palazzina uffici: «Cambiamenti? Non ce ne saranno. Non per noi impiegati». E scappano.

L'avvocato Agnelli ha deciso di lasciare il vertice, lei cosa pensa? Francesco Incerpi (Sperimentazione): «L'Avvocato ha raggiunto i limiti d'età... nel senso che la vita va avanti per tutti, no? Tocca cambiare... Ma i veri cambiamenti li vedremo sei mesi».

Giuseppe Brusasco (Direzione tecnica): «Io penso che questa decisione, cioè il cambio alla presidenza, sia l'optimum per la Fiat Auto. spiego: la famiglia Agnelli aveva un forte legame, che definirei affettivo, con questo settore. E forse Romiti l'auto non ce l'ha nel l'Avvocato». Gianfranco Ruggero: «Io non vedo cambiamenti, né adesso né in prospettiva. Questa decisione Romiti presidente della Fiat esprime la continuità. E poi, Romiti e Agnelli lavorano in coppia già dagli Anni Ottanta, quindi...».

«Era una decisione prevista - di Franca Moioli, dell'Ufficio Acquisti - ce lo aspettavamo un po' tutti». Marco (Amministrazione): «In linea di massima non dovrebbe cambiare nulla. Sommmi ai vertici...».

Al cancello 2, gli operai. Tra loro prevalgono due sentimenti sul cambio al vertice Fiat: timore per il futuro di Mirafiori e convinzione che quello di Romiti sia il tempo del «tirocinio» per il figlio di Umberto Agnelli, Giovanni Alberto. «Capiterà com'è capitato per l'Avvocato ai tempi di Valletta» dice Umberto Catizzone, elettricista, 42 anni d'età e 24 di Fiat. E Giacomo Ettore, magazziniere: «Sarà un periodo di preparazione per Giovannino».

Francesco Mancuso, 28 anni, a Mirafiori da 6, lavora al montaggio della Panda. Spiega: «In fabbrica se ne parla di questo cambiamento. Agnelli che si fa da parte. E si collega all'evento di oggi l'incertezza per il domani di questa fabbrica». Salvatore Puma, 42 anni, anche lui operaio al montaggio: «Speriamo che per noi non cambi niente». Poco più in là Vittorio Bellucci, 42 anni, entrato in Fiat a 19, ripete: «Cambia solo la forma. Romiti viene dalla stessa scuola di Agnelli. Però il futuro è nel nipote».

E per Giovannino tifano le donne. «Speravamo fosse direttamente lui il successore» ammette Maria Fanelli, 43 anni, in Fiat dal '78. La collega Silvana Donetti, anni, a Mirafiori da 13, esprime un desiderio: «Speriamo che ci sia qualche miglioramento nella vita in fabbrica, nei ritmi di lavoro».

Negli uffici tutti concordano «Le vere novità fra sei mesi»

Maria Teresa Messina e la sorella Ornella. Accanto Francesco Incerpi, Giuseppe Brusasco e Gianfranco Ruggero

Maria Fanelli «Speravo che Giovannino fosse il successore zio»

«Quei due lavorano in coppia dall'80 Continuano...»

Francesco Mancuso, 28 anni, da sei lavora alla Fiat Mirafiori: «Si è parlato molto di questo cambio in fabbrica»

NON SOLO CALCIO

Una mostra illustrerà il sogno (costo 50 miliardi) di far rivivere il campo del Grande Torino

VIA TUNISI — VIA G. BRUNO — VIA FILADELFIA — ALBERGO — BIBLIOTECA DELLO SPORT — MUSEO — RESIDENZA UNIVERSITARIA — RISTORAZIONE E INCONTRI — ATTIVITÀ TERZIARIE — PARCHEGGIO

«Così rinascerà il Filadelfia»

Pronto il progetto di ristrutturazione

L'ARCHITETTO Roberto Renacco ha visitato lo stadio di Montecarlo, poi l'Hibury a Londra, dove gioca l'Arsenal, infine l'Ullevaal di Oslo. Ha attinto idee da tutti e tre gli impianti: luoghi dove calcio te lo gusti da vicino e dove è motivo per stare assieme, oltre la partita. Et voilà, ecco il Nuovo Filadelfia. progetto è pronto e presentato giovedì 21 dicembre. Lo illustreranno una trentina di quadri, una sorta di mostra sul «Grande Torino e il suo campo» che sarà allestita in Galleria San Federico o sotto i portici di piazza San Carlo, per poi diventare una mostra itinerante presso i club granata, dai Fedelissimi Ragazzi della Maratona, passando dagli Ultras.

Segnerà la partenza di un'avventura da 50 miliardi. A tanto ammonta la spesa prevista per ristrutturare le gradinate dalle quali il cuore granata partecipò alle imprese dei pluriscudettati Mazzola, Loik, Gabetto compagni, prematuramente scomparsi nella tragedia aerea di Superga. Il sogno è quello far tornare a vita Filadelfia nel 1999, a mezzo secolo di distanza da quella terribile giornata.

Da un paio d'anni l'impianto è chiuso per inagibilità: i tifosi confinati oltre il vecchio portone, sui muri cinta le scritte delle battaglie e delle vittorie, dentro il silenzio e il degrado.

Servono cinquanta miliardi per rigenerare lo stadio. La proposta è della Fondazione Campo Filadelfia: un «salotto» da 15 mila posti, tutti seduti e coperti; sotto le tribune e al posto del piccolo campo d'allenamento la sede del Torino, spazi espositivi e un centro per il terziario. Attraverso la collocazione di attività commerciali i promotori (tra i quali primo l'ex sindaco Diego Novelli) pensano di finanziare recupero di tutto il rettangolo compreso tra le vie Filadelfia, Giordano Bruno, Spano e Tunisi.

La Fondazione (che lunedì ha avuto dalla Regione il riconoscimento di «personalità giuridica») è nata con la presenza del Torino Calcio e del Comune ed è aperta a tutti. Una parte delle quote (5 dei 50 miliardi) è riservata ai sostenitori. La campagna di adesione è già avviata e sta dando i primi risultati. Con 100 mila lire si può contribuire alla posa di «un mattone». Tra i tifosi resistono diffidenze dopo le negative esperienze vissute con gli ex presidenti Borsano Goveani. Anche per questo la Fondazione, oltre al coinvolgimento del Comune, Toro di personaggi legati allo sport ad attività sociali, ricerca alleati in altre istituzioni. In un primo giro presentazione sono state contattate le associazioni dei commercianti, degli albergatori, le principali banche cittadine, l'Università. Ci state adesioni. Sarà la FinPiemonte, con la consulenza dell'ingegner Vanni Bonadio (ex assessore all'Edilizia del Comune), a coordinare l'operazione finanziaria.

E' un progetto ambizioso. Lo studio degli architetti Renacco (i due fratelli Roberto e Riccardo) l'ha disegnato e Marinella Turino l'ha tradotto nei tabelloni che esposti giovedì 21, in occasione della presentazione del libro di Nando Dalla Chiesa «La farfalla granata», dedicato a Gigi Meroni, il campione rimasto vittima di un incidente stradale nel '67 in corso Re Umberto.

Vediamo il progetto.

Stadio. Posti: 15 mila, seduti e coperti. Sarà utilizzato dal Torino Calcio per amichevoli, tornei, con le squadre giovanili. Come all'Hibury e all'Ullevaal, potrà seguire la partita a 5-6 metri dal rettangolo di gioco. Sotto le tribune centrali saranno collocate la sede della società granata, il circolo, la palestra, museo del calcio e del Toro, la biblioteca (e videoteca) dello sport. laboratorio saranno prodotti gadget. Sotto la curva di via Spano troveranno posto gli spogliatoi.

Attività commerciali. Si affacceranno lungo via Giordano Bruno via Filadelfia. Di tutto un po': banche, assicurazioni, agenzie turistiche, librerie, negozi. Sull'esempio dei «centri del tempo libero» allestiti presso gli impianti di Montecarlo, dell'Arsenal e di Oslo.

Albergo, residence e Università. Tra via Tunisi e via Spano, dove ora c'è il campetto d'allenamento sarà realizzato un complesso a «L», con tre destinazioni: un hotel tre stelle (80 camere); un residence (80 stanze); una foresteria per l'Università camere) dove ospitare ricercatori e docenti impegnati in seminari e convegni promossi dalle diverse facoltà. In comune, nel corpo centrale, avranno ristorante, self-service e sale riunioni.

Parcheggi e calcetto. Tra centro polifunzionale e lo stadio saranno realizzati due campi di calcio a cinque. Sotto, saranno ricavati tre piani di parcheggi, per 300 posti auto. Un tunnel pedonale collegherà via Filadelfia via Spano, e queste con via Tunisi, in modo da favorire il raggiungimento di ogni struttura.

Luciano Borghesan

L'architetto Roberto Renacco per ispirarsi ha visitato gli impianti di Londra Montecarlo e Oslo

Marinella Turino ha realizzato i pannelli che illustreranno il progetto

«Ritorna una leggenda»

Franco Scoglio è allenatore del Torino da una settimana e già parla del Filadelfia con nostalgia. «Che peccato potervi giocare, sarebbe lo stadio ideale per noi. Lo era quarant'anni fa, lo sarebbe anche oggi. E dico questo senza considerare il mito che avvolge il vecchio impianto, la sua aura romantica, ciò che significa per la storia del calcio e del Toro. Purtroppo siamo costretti al Delle Alpi, dove tutto troppo grande: là ci si perde e si perde anche il pubblico, il suo incitamento. Al Filadelfia, invece, il pubblico era lì, a un metro dai calciatori, gli alitava collo l'entusiasmo, la voglia di vincere, ecco perché sarebbe meraviglioso giocarci». Nostalgico del Filadelfia è anche Mondonico, che, almeno, ha potuto viverlo come campo d'allenamento. «Non è uno stadio ma una leggenda: le sue crepe nei muri, le docce fredde, i mille spifferi hanno forgiato generazioni di granata, guai se il Fila sarà snaturato da una ristrutturazione selvaggia».

Solo 16 su 100, nell'età a rischio, si sottopongono a mammografia

«Un esame per vivere»

Appello di Veronesi alle donne

[illegible] Italia si diagnosticano 25 mila nuovi tumori maligni alla mammella. In Piemonte i casi di carcinoma sono [illegible] 2 mila, [illegible] a Torino. [illegible] screening regolare [illegible] la mortalità [illegible] pazienti [illegible] 30 per cento [illegible] non [illegible] stati [illegible].

[illegible] professor [illegible] Veronesi [illegible] presidente [illegible] [illegible] il congresso [illegible] mammella [illegible] al seno [illegible] San [illegible] se [illegible] pochi [illegible] 10 per cento delle volte è ereditario e [illegible] all'al[illegible] al collo [illegible] il dottor [illegible] dell'istituto per [illegible].

[illegible] la diagnosi precoce [illegible] spesso a evitare [illegible] della malattia, ma [illegible] spaventoso: appena [illegible] su 100 si sottopongono [illegible] gratis tra i 50 e i [illegible] l'età di a rischio». Ri[illegible] una donna su quattordici [illegible] il carcinoma.

[illegible] mossa al contrattacco [illegible] nel '92 ha attivato due programmi di diagnosi - ammette il dottor Segnan -. Ma non si è ancora riusciti a raggiungere l'intera popolazione: finora [illegible] state invitate solo metà delle donne tra i 50 e i 59 [illegible] è stata appena del 50 per cento».

Ma al convegno non si fanno [illegible] Veronesi [illegible] del [illegible] seno. «Un tempo si [illegible] rimuovendo completamente [illegible] mammella e i muscoli pettorali [illegible] linfonodi ascel[illegible] [illegible] anche nei casi di [illegible]

Il professor **Umberto Veronesi**, presidente del Comitato oncologi della commissione Cee, è intervenuto al convegno che si è svolto ieri

[illegible]cro alla mammella superiore ai due centimetri e mezzo di diametro».

Al convegno non lo negano: è ancora lunga la ricerca nel campo dei tumori. «Ma la ricerca è inutile se poi non si utilizzano tutti gli strumenti a disposizione per fermare il cancro all'origine». «Nelle donne che hanno precedenti in famiglia, il rischio di contrarre un tumore è dell'87 per cento», calcola Segnan. «Quindi è bene sottoporsi a esame già attorno ai 20 anni - consiglia Veronesi -: se il test è positivo si interviene con la mastectomia. La sopravvivenza delle d[illegible] sotto i 40 anni raggiunge il 70 per cento».

Una questione cardine è aperta nel discorso prevenzione riguarda i medici di famiglia, il primo contatto di ognuno con la Sanità e la salute. «Il medico di famiglia conosce i soggetti e la storia clinica anche dei parenti. Quindi ha un ruolo insostituibile dove c'è rischio di patologie ereditarie» è convinto il dottor Giuseppe Ventriglia, della Società italiana di medicina generale. Ma «nel caso dei tumori occorrono corsi di formazione specifici e maggiori contatti con gli epidemiologi».

Marco Accossato

«ACCENDI UNA LUCE»

Inaugurato l'albero della speranza

Un albero di Natale alto 12 metri con le luci che si accendono man mano che i cittadini offrono un contributo. E' l'idea del Rotaract, realizzata di fronte alla chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria. «Chiediamo offerte per donare una strumentazione al reparto Neonati a rischio del Regina Margherita». Obiettivo: 30 milioni. Sono intervenuti il prefetto, Regione, Comune e Provincia.

IN BREVE

■ [illegible] L'Associazione «Il libro ritrovato» organizza domani alle 18 a Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1, un incontro per ricordare Piero Calamandrei. Interverranno a parlere del libro «Inventario della [illegible] di campagna», Alessandro Galante Garrone, Diego Novelli e Carlo Ossola. L'attore Mauro Stante ne leggerà alcuni brani.

■ **COORDINAMENTO** [illegible] Invita, domani, alle 21, in via Pacini 28 (aula magna liceo Einstein) i consigli di circolo e i direttori per valutare la sostituzione dei bidelli con le cooperative sociali. Sarà presente l'assessore Alfieri.

■ **CREDITORI.** Nella sala parrocchiale di via Paolo Sarpi 117 si [illegible] stasera alle 21 un centinaio di creditori della «Tecnofiduciaria» che da 8 anni attendono di tornare in possesso dei loro risparmi. Finora hanno avuto soltanto un 10% del capitale investito. Valuteranno iniziative per sbloccare la causa ferma da tempo.

■ **LA VELA** [illegible] Una barca a vela lunga dieci metri sarà «ormeggiata» dal 17 al 27 dicembre in piazza Cln a Torino. Regge la «vela della speranza»: i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo (Admo) raccolgono offerte a favore delle persone affette da leucemia.

■ **POLITECNICO E AERONAUTICA.** Si apre stamane ore 9 nella sala del consiglio della facoltà di Ingegneria, corso Duca degli Abruzzi 24, il convegno «Il Politecnico di Torino e l'aeronautica» che si concluderà domani. Alle 11 inaugurazione della mostra nell'atrio d'onore dell'aula magna del Poli, che resterà aperta fino al 20 gennaio (ingresso libero). Convegno e mostra, organizzati dal Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca del Poli, vogliono ricordare Antonio Capetti, scienziato, docente e rettore del Poli.

■ **COMITATO** [illegible]. E' appena nato il Comitato Prodi San Donato-Cenisia-Cit Turin, riunito sotto lo slogan «Per [illegible] Stato leggero». Presentazione del programma, stasera [illegible] 20,45, al salone della terza circoscrizione in corso Ferrucci 65 A.

■ [illegible] Li hanno fermati gli agenti di una volante, in corso Regina Margherita. Stavano picchiando una ragazza nigeriana. E lei, poi, ha raccontato che la sfruttavano. Sono Festus Osubus, 28 anni, e John Austin, 25 anni, abitanti in via Sospello 143. Sono stati arrestati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Più tempo per ricollocare la fabbrica

Acciaierie Ferrero c'è una schiarita

Una schiarita nella vicenda delle Acciaierie Ferrero. L'impresa che ha stabilimenti a Settimo e a San Didero, in Val di Susa, potrà usufruire di un differimento nel tempo rispetto ai quattro anni previsti dalla legge per la rilocalizzazione dell'attività.

Che cosa vuol dire? Vuol dire che le Acciaierie Ferrero (che hanno anche presentato all'Unione europea un'istanza per lo smantellamento degli impianti per poter usufruire degli incentivi previsti in tal senso) avranno più tempo a disposizione per studiare una ricollocazione dell'azienda nell'area di Settimo. Problemi ambientali e problemi occupazionali avevano evidenziato il problema.

L'azienda siderurgica, che a Settimo conta circa 500 dipendenti, deve chiudere o cambiare sito. Le leggi infatti non permettono altre soluzioni: o lo smantellamento o l'impegno della ricollocazione».

L'azienda ha deciso di cavalcare contemporaneamente le due possibilità.

L'altro giorno una delibera della Regione riguardante «provvedimenti in materia di rilocalizzazione di insediamenti produttivi» lascia[illegible] uno spiraglio.

Le emissioni delle Acciaierie Ferrero sono nettamente al di sopra di quanto consentito dalla legge. Per evitare lo smantellamento occorre una ricollocazione, ma per fare ciò occorre tempo.

Ed ecco il provvedimento regionale che afferma che il termine di quattro anni «potrà essere differito con provvedimento della giunta regionale per motivate esigenze tecniche di realizzazione del piano di rilocalizzazione».

I tempi perciò potranno slitta[illegible] anche di tre-quattro anni, un periodo utile per poter studiare un nuovo insediamento produttivo salvaguardando i posti di lavoro.

Oggi si riunisce il Consiglio di amministrazione del Castello

Rivoli cerca un rilancio

Cifre a ombre e luci: mostre di grande qualità, ma pubblico poco numeroso
E c'è pure la «concorrenza» in casa della rinata Galleria d'Arte Moderna

Oggi seconda riunione del nuovo consiglio di amministrazione del Castello di Rivoli al quale parteciperà anche Cesare Annibaldi di recente nominato presidente del comitato culturale del Museo di Arte Contemporanea.

All'ordine del giorno la ratifica del bilancio di gestione e di previsione: il documento che potrebbe aprire una discussione a vasto raggio sul futuro dell'istituzione culturale. A più livelli: c'è infatti da capire quale ruolo il Castello ha ricoperto nei suoi dieci anni di vita, se e come rilanciare un Museo senza dubbio di prestigio ma di scarso impatto nel pubblico, se tale deve rimanere o meno.

Dunque: museo d'élite oppure contenitore da enfatizzare pur senza snaturarne le radici e gli obiettivi che hanno spinto enti pubblici, istituti bancari e privati ad avviare un progetto senza dubbio ambizioso? Investire o gestire la routine? Perché il dato

Cesare Annibaldi presidente Comitato culturale del Museo di Arte contemporanea

su cui il consiglio d'amministrazione ed il comitato culturale dovranno misurarsi nei prossimi giorni per discutere e programmare il «cartello» delle iniziative non è dei più confortanti: meno di mezzo miliardo il ricavato dei biglietti venduti, il che significa che in un anno le mostre pure interessanti allestite hanno convogliato al Museo qualche decina di migliaia di visitatori.

D'altra parte non è facile programmare se le risorse sono quelle che sono: pochi miliardi dei quali 900 milioni di spesa destinata al personale. Il Castello vive anche una vita difficile per la «concorrenza» casalinga con la galleria d'Arte Moderna che tra le sue collezioni ne espone una anche di arte contemporanea mentre il programma degli allestimenti di mostre rischia di incrociarsi [illegible] quello di Rivoli almeno per quel che riguarda gli obiettivi. Questione [illegible] impossibile da sanare dal momento che i vari assessorati alla cultura del Comune, della Provincia e della Regione sembrano intenzionati a confrontarsi più sulle cose che uniscono che alimentare pettegolezzi e ripicche. L'obiettivo vero è, a quanto [illegible]bra, quello di mantenere il tono alto che in questi tempi ha fatto di Torino un polo culturale tra i più vivaci d'Italia.

Otto arrestati, caccia ad altri due forse coinvolti nel delitto di Michele Boasso

E la gang degli orefici confessa

«Nostre quelle 7 rapine»

Per Maria Grazia Amendola, [illegible] anni, era la prima volta, la sua prova del fuoco, il suo battesimo nel mondo della malavita. Aveva paura, è entrata nell'oreficeria [illegible] Renato Savorelli, [illegible] via Madama Cristina, stringendosi a Rosario Rano. Lui l'ha tranquillizzata: «Non c'è problema, lo spaventiamo, poi prendiamo i gioielli, e scappiamo subito via». E invece lo hanno ucciso.

Ora lei racconta. E le sue parole vengono messe a confronto dal capo della mobile Salvatore Mulas e dai magistrati Dolores Grillo [illegible] Elena D'Aloiso, con quelle [illegible] Rano, di Salvatore Canizzaro, Maria Esposito Ferrara, Massimo Fontolan, Ester Giglio. Tutti arrestati dagli agenti della squadra mobile e accusati di sette rapine ad altrettante oreficerie del centro e della prima periferia.

Tutti, con parole diverse, [illegible] confessano. Parlano di questo e quell'assalto al quale hanno partecipato. E cercano di spiegare come e perché sono diventati rapinatori. Il commissario Sergio Molino, che queste indagini ha coordinato, dice: «Dalle loro parole si tratteggia [illegible] mosaico degli assalti e si hanno conferme alle nostre ipotesi e indagini».

Una sola banda. Formata [illegible] da otto, ma da dieci persone; «Stiamo cercando altri due giovani, una ragazza e un pregiudicato», confermano in questura. [illegible] di più per ora nessuno vuol dire. Forse i due ricercati rappresentano l'anello mancante per far luce su un altro feroce omicidio ancora insoluto: la morte dell'orefice Michele Boasso, ucciso in corso Dante nel maggio '93. Gli inquirenti confermano: «Quella è un'indagine rimasta aperta, [illegible]guiamo alcune piste».

Parla Ester Giglio, 19 anni. Racconta di alcune rapine. E confessa di aver fatto quegli assalti per «riavere la figlia di un anno». Il difensore, l'avvocato Patrizia Toselli, racconta: «Il tribunale dei minori le sta per togliere la piccina, lei è senza lavoro, aveva bisogno di soldi». Il legale parla di una ragazza «gracile, ancora bambina». Nei giorni scorsi il magistrato ha concesso alla Giglio gli arresti domiciliari.

Parla Salvatore Canizzaro, 28 anni. Poche parole: «Confermo quanto ho detto in questura». E il suo difensore, Vittorio Pesavento, dice che lui davvero è così, «un ragazzo di poche parole, che ha trascorso una parte della vita in carcere, in comunità, per strada a cercare una dose di droga». In questura aveva confessato le rapine: «Ma non ho mai ferito nessuno». Parla anche Massimo Fontolan, 34 anni. Lo hanno arrestato subito dopo l'assalto all'oreficeria di via della Consolata. In questura ha mormorato: «Ho fatto anche altri assalti». E li ha raccontati: «Ero sempre disarmato. Parlo, perché non voglio essere confuso [illegible] chi ha ucciso, [illegible] gli assassini»

E dalle parole di questo e quel componente la banda, si è saputo che Rosario Rano, l'assassino dell'orefice Renato Savorelli, una settimana prima aveva rapinato il negozio di Fenia Di Bella, in corso Giulio Cesare 142. Quel giorno ci furono problemi: era un giovedì, giorno di blocco della circolazione per l'inquinamento.

Ieri mattina in questura è tornata la vedova dell'orefice Savorelli. Ancora un lungo incontro con alcuni sottufficiali. Lei ricorda i volti [illegible] quei due giovani che pochi minuti prima dell'omicidio erano entrati nel suo negozio. Erano Rosario Rano e Maria Grazia Amendola. Avevano chiesto di vedere dei braccialetti d'oro. Volevano far incidere una frase, «eterno amore», o qualcosa di simile. «Ci rivedremo», dissero. Sono ricomparsi per [illegible].

Ezio Mascarino

L'arresto di uno dei responsabili delle sette rapine in gioielleria

IL CASO

DOMESTICA INFEDELE

Era in servizio da una pensionata cieca: ma lei non mi pagava la tredicesima

La colf ripuliva anche il portafoglio

Sorpresa con le banconote appena rubate in casa

L'ACCUSANO tre banconote: biglietti da centomila che Silvana Di Blasi, nata a Palermo 34 anni fa, aveva in tasca. Quel denaro, posto in un cassetto della [illegible]ra da letto, era una trappola. La Di Blasi l'ha preso, glicl'hanno trovato in tasca. E' stata fermata dalla polizia e denunciata per furto. Soldi rubati ad una pensionata, cieca, presso la quale la donna lavorava da due anni.

Una storia che Teresa Scichilone, 71 anni, racconta con parole dure: «La trattavo come una figlia, si è rivelata un diavolo in persona». La Scichilone ha conosciuto la [illegible] Blasi due anni fa: «Una brava signora, [illegible] avevano detto, ha tre figli, ha bisogno di lavorare. L'ho accolta a braccia aperte».

La Di Blasi andava dalla Scichilone due volte alla settimana. Due, tre ore al massimo, diecimila lire l'ora. «Toglieva la polvere, riordinava, ed io l'aiutavo sempre». Poi, un giorno, l'episodio che ha scosso la vita della pensionata. «Avevo parecchi milioni da parte, mi servivano per pagare il dentista». Pare una ventina. «Li avevo posti in un armadio. Sono scomparsi». La Scichilone, il marito, i tre figli, hanno buttato per aria la casa: i soldi erano spariti. «I primi sospetti, ma nessuno ha osato manifestarli». Poi però sono stati rubati altri [illegible]: «Una banconota da centomila, poi altre. Soldi che tenevo in un cassetto di un comodino, nella mia stanza da letto». E questi soldi scomparivano sempre dopo il passaggio della Di Blasi.

Che cosa fare? Consiglio di famiglia, si è deciso di tendere una trappola. «Lunedì abbiamo messo un milione e mezzo nel cassetto. Tutte banconote da centomila. Tutte fotocopiate, registrate con una videocamera. E abbiamo aspettato». Silvana Di Blasi è [illegible]vata alle 14. Ha riordinato, lavato e stirato. Erano le 16 quando è uscita. E' stata fermata per le scale da un figlio dell'anziana donna: «Mi scusi, devo parlarle». Era un pretesto per guadagnare tempo. Un fratello stava controllando nel cassetto: erano scomparse tre banconote da centomila.

E' stata chiamata la polizia. Gli agenti hanno scoperto che la Di Blasi aveva in tasca le banconote mancanti dal cassetto della camera da letto. Lei prima si è difesa, poi agli agenti qualcosa ha ammesso. E ha raccontato che la Scichilone la pagava sottocosto, non le versava i contributi, non le pagava ferie e tredicesima. Così avrebbe deciso di prendere qualche soldo, quello che le era dovuto. Ha parlato delle rate da pagare: l'auto del marito, il cellulare, i nuovi mobili. Quanto ha rubato? Nessuno lo sa. La Scichilone dice: «Persino le saponette e il dentifricio si è portata via».

[e. mos.]

Silvana Di Blasi, denunciata

In cartoleria

Sequestro di fuochi artificiali

Primo grosso sequestro di botti di Capodanno, ieri mattina, in una cartoleria di corso Racconigi 173, gestita da Mara Maggiolo, 40 anni. Nel negozio i vigili urbani di San Salvario hanno trovato una gran quantità di materiale per fuochi artificiali. Merce comprata fuori dai circuiti normali. «L'ho acquistata da un venditore di passaggio», ha detto la commerciante ai civich. La negoziante è stata così denunciata per detenzione di prodotti esplodenti.

Miccette, fischioni, razzi, tric-trac, bengala: da alcune settimane in tutt'Italia è cominciata la corsa per rifornirsi dei botti di fine anno. E Torino non fa eccezione. Molti di quelli che comprano, spesso [illegible] incurante dei possibili pericoli e non conoscono le più elementari norme di sicurezza. Chi decide di vendere i fuochi d'artificio, dovrebbe per lo meno sapere che gli esplosivi sono suddivisi, per legge, in cinque categorie: alle prime tre appartengono i più potenti, come dinamite e tritolo. Tutti i botti sono classificati invece nella quarta e quinta. Li può acquistare solo chi è maggiorenne e ha il porto d'armi o un'autorizzazione del questore. Chi li vende, deve poi avere una speciale licenza, e non ne può tenere più di 25 chili.

Nel negozio di corso Racconigi sono stati sequestrati 487 fuochi denominati Mefisto, 2 nula Sandokan, 72 Luci Romane, 500 Magnum, 38 Guerre Stellari più altri 200 pezzi di vario tipo. I Magnum sono classificati come esplosivi di V categoria: anche se meno pericolosi delle famigerate Cipolle o Palloni di Maradona (li fabbricano artigianalmente a Napoli e contengono circa 200 grammi di miscela pirica), questi botti sono pur sempre in grado di danneggiare le mani o il viso di chi sta per lanciarli, in caso di esplosione anticipata.

Di V categoria sono pure i Sandokan, le Candele Romane e le Guerre Stellari che si piantano nel terreno e producono cascate luminose a 50 metri di distanza.

[iv. bar.]

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 600.000 lire) da offrire a Natale agli anziani più soli e in difficoltà economica. Offerte ricevute dall'11 dicembre: Ziliani Pretino spa 3.000.000. Ma.Fe.Ra in memoria dei nostri defunti 2.000.000. B.M. 2.000.000, L.C. 2.000.000, G.C. 1.200.000, I.G.B. 1.200.000. Maurizia e Gianni 1.000.000. D.G.M. 1.000.000; in memoria di Quintino Caprioglio 1.000.000. Marco e Roberto 1.000.000.

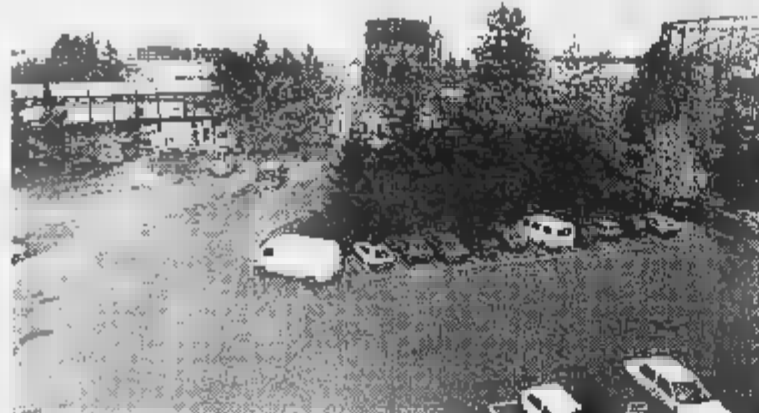
M.C. in ricordo dei [illegible] cari 600.000. Tere in memoria di Leo 600.000. famiglia Borello 600.000, R.G. 600.000, A.M. 500.000, Anna e Giampiero 600.000, Borgo San Salvario 412.000, R.C. 400.000, S.S.C.S. 330.000, in ricordo dei nonni 300.000; un piccolo pensiero in ricordo dei propri cari 300.000, Pierino Fiorentini 300.000, in ricordo di Laila e Ralin 300.000, P.N. 300.000, B.O. 300.000, Elena e famiglia [illegible]. Giorgio e Maria Grazia in memoria dei loro cari 300.000. Anna e Marco 300.000, R.M. 300.000, P.M. 250.000.

Andrea C. 200.000, Elena e Amelia in memoria dei nonni 200.000; gli amici di Isabella in memoria del papà 200.000. S.R. in memoria dei suoi cari 200.000. Gregorio e Augusta Sparo in memoria del fratello Aldo 200.000. [illegible] Filippo 200.000. Nella, Rita e Renata in memoria dei propri cari 200.000. B.D. 200.000. Maurizio e Roberto per i nonni 200.000, Maurizia e Franco 200.000 per Sonia, Andrea e bimbi con auguri di Buon Natale 200.000, Pia e Ada in ricordo dei genitori 200.000, F.C. 200.000, Ettore e Marisa 200.000. Adriano e Marisa 200.000; [illegible] 77 in memoria di [illegible] 195.000. Gino Melardi 150.000. M.C.D. 150.000. [illegible] Paglieri in ricordo di Pierina e Pietro Malliotti 150.000, M.L.S. 150.000. Emmetti per un Natale felice 150.000. F.B. 150.000. Nicolra, Allara e Grasselli in ricordo di Lea Barillari 150.000, L.B. 150.000; M.A. in memoria dei suoi cari 150.000. Silvia per i suoi nonni 120.000.

In ricordo di nonna Tina 100.000. G.A.M.P. 100.000, L.M. 100.000. Lucia e Franco in memoria dei nonni 100.000, A.L.G. 100.000. in ricordo di nonna Celestina 100.000. B.B. 100.000. Giovanna e Angela 100.000, famiglia Raise 100.000, Carlo [illegible] 100.000. A.T. 100.000. [illegible] 100.000. M.L.V. 100.000. Adalberto 100.000, fam. Quaglino - Siniscalchi in suffragio dei defunti 100.000. Cl[illegible]. Nerina e marito in memoria di mamma e papà 100.000, è nata Francesca 100.000, Enrichetta 100.000, 4 M 100.000.

[continua] **Totale lire 584.358.000**

L'Università cerca nuove sedi per ampliarsi

LO SPAZIO CHE NON C'E'

L'area Italgas (a fianco) è vicina a Palazzo Nuovo. Sotto, il progetto ■ massima del nuovo complesso per le facoltà umanistiche

Il campus in corso Regina Margherita Il preside Cottino «Comune, aiutaci»

Palazzo Nuovo sogna il raddoppio all'Italgas

Nell'area di oltre cinquemila mq anche un anfiteatro per spettacoli degli studenti

Gastone Cottino, preside di Legge

I PRESIDI di Palazzo Nuovo hanno un sogno: riuscire a far decollare il nuovo, moderno insediamento universitario nell'area Italgas di corso Regina Margherita. Ma il sogno, [illegible] parecchio tempo fa, [illegible] Comune [illegible] non si concluderà in tempi ragionevolmente brevi. Fanno il prezzo stabilito dalla Società per vendere i primi [illegible] mila metri quadrati e stati giudicati troppo alti dall'Ute, l'Ufficio tecnico erariale. Ma in questi giorni sono in corso nuovi contatti. «Abbiamo fiducia che la trattativa possa terminare felicemente» dice il professor Gastone Cottino, da un anno preside di Giurisprudenza e delegato dai colleghi delle facoltà Umanistiche, i professori Gian Mario Bravo (Scienze Politiche), Marziano Guglielminetti (Lettere), Luigi Marino (Magistero).

Il professor Cottino punta tutto sull'ottimismo. In quell'insediamento, come gli altri presidi, è davvero convinto: nel giro di tre anni si potrebbe cancellare, finalmente, il problema delle lezioni nei cinema, descritto da tempo [illegible] nella nostra inchiesta sull'edilizia universitaria. E debellare il sovraffollamento di Palazzo Nuovo. «Ci siamo dati tutti da fare, i soldi ci sono. Il problema è avere la volontà di costruire. Per questo facciamo affidamento sulla Città di Torino, che non può non avere interesse per un'Università in cui ci siano buone condizioni di vita».

Ancora: «Il progetto è bellissimo» dice il preside, che spera di vederne appaltati i lavori entro la fine del suo mandato. «L'architetto Vittorio Mosco è uno specialista di insediamenti universitari e quando ha visto l'area Italgas si è entusiasmato». Il progetto comprende, per la gioia di studenti e docenti, due aule da 500 posti, una da 350, quattro da 250, spazi per studio e uffici, una biblioteca. Non solo. Andando incontro alle richieste dei giovani frequentatori di Palazzo Nuovo, nei cinquemila metri quadrati - il Prg prevede nell'area Italgas, nel futuro, un insediamento molto più esteso - è stato previsto anche un anfiteatro da 300 posti per concerti e spettacoli organizzati dagli studenti. «Occupare quest'area sarebbe un grande servizio per la città. Significherebbe rivitalizzare la zona della Dora. Se riuscissimo a vincere questa scommessa - dice il professor Cottino - la vita delle facoltà umanistiche si svilupperebbe prevalentemente intorno all'asse di via Sant'Ottavio e a quello di via Verdi. In via Sant'Ottavio troveremmo, secondo i progetti, spazi-studio negli ex bagni pubblici che l'Ente per il Diritto allo Studio dovrebbe acquisire; il Palazzetto Aldo Moro, ■ quel punto tutto dedicato alla didattica; Palazzo Nuovo, olt■ corso San Maurizio, il dipartimento di Scienze Sociali, parte del Giuridico, e infine l'Italgas».

Sull'altro asse, quello di via Verdi, da quest'anno c'è l'ex Offidani (vi si trasferiscono la presidenza di Scienze Politiche ■ i laboratori linguistici). «Sembra che la Rai - dice Cottino - dismetta degli spazi che potremmo acquisire. E poi c'è la vecchia vetreria (ex sede della ditta Berruto), altri locali che potrebbero essere destinati agli studenti».

E il vecchio progetto di una struttura leggera dove oggi c'è il posteggio di piazzale Aldo Moro? Per i presidi delle Umanistiche ■ superato. «Noi pensiamo che si debba decongestionare la zona a ridosso di via Po. E quella costruzione, anche se ■■ parcheggio sotterraneo, non raggiungerebbe questo obiettivo».

Maria Teresa Martinengo

Un convegno sulla riforma degli studi

«Diamo più istruzione avremo meno violenza»

Caponnetto: così si batte anche la mafia
Gianni Vattimo: ascoltiamo i docenti

Ancora da Torino un segnale forte: riguarda la riforma degli studi, la richiesta di una legge quadro che aggiorni i programmi, il modo di insegnare (e, perché no?, anche di apprendere). Se ne è discusso ieri nell'aula grande della «dépendance» di Palazzo Nuovo per iniziativa del «Comitato promotore per la legge quadro sull'istruzione». E' stato Gaetano Crocellà, coordinatore del comitato a presentare proposte e richieste.

Premessa: oggi la nostra scuola è vecchia, discrimina, non riflette ■ tensioni di una società avanzata, è fuori dagli standard comunitari. Dice Gianni Vattimo, intervenuto al dibattito: «Due i riferimenti che non si possono ignorare: la videocrazia e la globalizzazione dell'informazione», il che significa nuovi modi di comunicare, metodologie e tecniche da apprendere fin dall'età scolastica giovanile. Senza dimenticare, aggiunge il filosofo, che la specializzazione e tutto quel che c'è di nuovo non deve abbattere più di tanto il tasso di cultura umanistica, magari tradizionale (latino e apprendimento mnemonico della poesia, compresi) perché questo ■ un apparato necessario per occupare utilmente il maggior temp■■■ lavorativo di cui usufruiremo.

Istruzione meglio articolata significa anche ridurre i mali della società violenta. E viene davvero da riflettere quando Antonino Caponnetto inventore del «pool» antimafia ci ricorda che la mafia è contro la scuola: perché i libri, l'istruzione apro■■ le menti, portano lontano, conducono oltre i tentacoli della delinquenza organizzata. Non sfugge che il tema di un'istruzione aggiornata è l'impalcatura portante di una società che vuole andare lontano. Se non ci armiamo di riforme, ricorda Alessandro Casiccia docente presso la nostra Università, le innovazioni «intaccheranno anche il valore formale di molti diplomi, fino a ieri necessari quali condizioni di accesso a concorsi e a posti di lavoro».

Il professor Gianni Vattimo

Il giudice Antonino Caponnetto

Una riforma e presto, reclama il comitato. I dati ■■■ sconfortanti: il livello medio di istruzione della popolazione italiana non è adeguato, il tasso di descolarizzazione tra i giovani ■ il più alto d'Europa: il 72 per cento della popolazione è sprovvisto di diploma di scuola superiore (contro il 46% della Francia, ■ 28% della Germania e il 16% ■egli Usa).

Ma Vattimo da uomo di scuola, si domanda: «Non sono d'accordo ■■■ ■ ministro Lombardi che parteggia per gli studenti. Le loro ragioni ■■■■■ buone ma la scuola è fatta anche dai docenti a cui nessuno pare vuole prestare la dovuta attenzione». Problema enorme, ma proprio per questo, conclude Crocellà, non ci si deve arrestare davanti agli ostacoli: l'importante è che la gente tutta si renda conto che la scuola non è parcheggio né optional.

[p. p. b.]

SPORT **FLASH**

BASKET. Serie D (9ª di andata). *Gir. 1:* Trecate-Novara Nord 92-68; Cigliano-Veloces Vc 66-69; Cisal Omegna-Avigliana 77-80; Vallée-Atlavir 52-65; Publigem Leumann-La Lucciola No 78-65; Montalto Dora-Kairos Chivasso 94-80; Hydroplast No-Susasport 91-80; Venaria-Borgosesia 104-71. *Classifica:* Montalto 16; Avigliana Hydroplast e Trecate 14; Atlavir 12; Cisal, Kairos, Susa e Ven■■■ 10; La Lucciola e Publigem ■; Novara Nord ■; Vallée e Veloces 4; Cigliano 2; Borgosesia 1. *Gir. 2:* Michelin-Acqui 89-68; Casale-Savigliano 84-91; Asti '86-Castelnuovo 74-56, Cierre At-Valenza 93-52; T.T.B. Pino Torinese-T.N.T. Traco Moncalieri 81-84; Tecnocar Kolbe-Centotorri Alba 57-64; Dogliani-Druentina 93-73; Alessandria-Pinerolo 83-77. *Classifica:* Dogliani 18; Alba e Savigliano 14; Cierre, T.N.T. Traco e Ttb Pino 10; Acqui, Asti '86, Casale, Castelnuovo, Druentina e Michelin 8; Pinerolo 7; Alessandria 6; Tecnocar 4; Valenza 2.

PALLAVOLO. Risultati C2 (7ª giornata). *Maschile:* Guardini Alpignano-Di ✕ Di Cus 3-0; Ibiesse Ivrea-Altiora 3-0; Termosanitari Virone Caluso-Nuncas Chieri 1-3; S. Paolo-S. Anna 3-0; Vallemosso Giletti-Meneghetti 3-0; Nichelino-Cogne A. S. Ao 3-0. *Classifica:* Vallemosso 14; Meneghetti 12; Ibiesse, Alpignano 10; S. Paolo, Nuncas 8; S. Anna, Altiora 6; Nichelino, Caluso 4; Cogne 2; Cus To 0. *Femminile, gir. A:* De Tommasi Chieri-Spendibene Casale 0-3; La Folgore-Dim S. Secondo 3-1; S. Grato-Mondo Alba 0-3; Grafica Carmagnola-Vela Cra Al 3-1, Arabes Fossano-Acqui Arturo 2-3; Plastipol Ovada-Caraglio 1-3. *Classifica:* Alba, Spendibene, Caraglio, Carmagnola 12; Vela, Acqui 10; La Folgore 6; Ovada 4; Fossano, S. Secondo, Chieri 2; S. Grato 0. *Gir. B:* Collegno-Lilliput Sisti Settimo 3-1; Pavic Arluno-Gruppo Cs Chivasso 3-0; Le Custodie-Security Ca' Rivarolo 2-3; Argo Rivoli-Ibiesse Ivrea 0-3; Cogne A. S.-Copar No 3-0; Mrg Borgomanero-Vima Marmi 3-1. *Classifica:* Pavic, Cogne 14; Lilliput 10; Copar, Rivarolo, Chivasso 8; Le Custodie, Collegno 6; Rivoli, Ivrea 4; Borgomanero 2; Vima 0.

ROTELLE. L'Hockey Club Draghi Torino di pattinaggio a rotelle ha rinnovato ■ sua struttura societaria. Da vice-presidente a presidente il dottor Giancarlo Corradi, nuovo «vice» l'ingegner Riccardo Traversa, consiglieri Bricco, Bosio, Grosso, Lupato, Revello e Rigazzo. Il campionato di serie C al quale è iscritto il sodalizio prenderà il via il 13 gennaio.

Rapine nelle farmacie, alloggi svaligiati, vandalismo, scippi, spaccio di droga

Valli di Lanzo, Sos criminalità

I sindaci: fenomeno preoccupante

La micro-criminalità risale le valli di Lanzo, dopo aver messo a segno una [illegible] preoccupanti colpi a Ciriè tanto [illegible] far chiedere dal presidente dell'Associazione commercianti Giandomenico Garbolino l'istituzione di un commissariato di polizia in città: «Sull'impegno e il lavoro dei carabinieri non ho dubbi, ma, forse, una città come Ciriè potrebbe addirittura pretendere la polizia» Una dichiarazione che il presidente dell'Ascom aveva rilasciato poche ore dopo una sparatoria avvenuta a due passi dal centro della città. Tre banditi di colore, a volto scoperto, avevano esploso dei colpi di pistola contro l'auto di Roberto Ruo Redda, il segretario della Coldiretti di zona che trasportava anche il suo collega di [illegible]ttimo, Luca Giacomini. I due stavano raggiungendo la banca per depositare i contributi versati dagli agricoltori, [illegible] trentina di milioni in tutto.

Un fatto che ha sconvolto non solo l'opinione pubblica e i commercianti della città, ma anche la gente che vive in una zona da sempre considerata «tranquilla», un'isola felice risparmiata dai problemi della grande criminalità. Qui per parlare dell'ultimo omicidio «da prima pagina» bisogna tornare indietro di quasi trent'anni quando nel 1967 la banda Cavallero durante un assalto alla banca San Paolo uccise il dottor Gaiottino, medico condotto di Ciriè. Da allora più niente, solo fatti di microcriminalità: furti, scippi, rapine, atti vandalici alle strutture pubbliche e spaccio di droga, tutti fenomeni in costante aumento. «E continueranno a crescere - denuncia seccato il dottor Ivano Novaresio, proprietario della farmacia di via Celso Miglietti a Germagnano - le nostre zone sono poco controllate e i delinquenti sfruttano questa situazione».

Il farmacista ha finito di sistemare i cassetti che contengono i medicinali pochi giorni fa, dopo aver subito la terza rapina consecutiva. Un colpo da 12 milioni di lire. I banditi sono penetrati nel negozio di notte e [illegible] calma hanno selezionato i prodotti di maggior consumo, rubando anche quelli depositati [illegible] corriere alle prime luci dell'alba. Per finire hanno deci[illegible] di prendersi pure l'antifurto.

«Beh, almeno stavolta hanno forzato la finestra e sono entrati dal retro - continua Novaresio - meglio che trovarsi una pistola puntata in fronte, come avevano fatto qualche mese fa». Conclusione: «Farò blindare le entrate del negozio, di notte non ci sono controlli, rubare è fin troppo facile».

Al dottor Paolo Rigaldone, il farmacista di Ceres, «la banda dei medicinali», l'ultimo esempio dell'espansione della criminalità nelle Valli di Lanzo, di confezioni di pillole, fiale, boccette e scatole di aspirine ne ha rubate addirittura per 17 milioni. Alla banda è bastato scendere nella cantina e forzare i componenti del pavimento per penetrare all'interno del negozio. «Un colpo da veri maestri, rubano su commissione - spiega senza dubbi il proprietario - hanno fatto tutto con grande tranquillità». Continua: «Viviamo nella seconda cintura, in zone lo[illegible] dai riflettori della giustizia. Nello stesso tempo, però, i nostri paesi sono a due passi dalla metropoli e il mondo della microcriminalità se n'è accorto».

Guido Gastaldi, presidente Ascom di Lanzo, circa un anno fa, quasi per dare una scossa alle forze dell'ordine, aveva proposto d'accordo con il sindaco Andrea Filippin di chiedere un aumento dei militari o, come a Ciriè, l'installazione di un commissariato di polizia. Una questione che era finita direttamente sul tavolo del Consiglio comunale. «Durante certi periodi dell'anno la sorveglianza dovrebbe essere maggiore - sostiene senza giri di parole Gastaldi - soprattutto durante la [illegible]te quando entrano in [illegible] ladri o vandali». Il presidente dell'Ascom si riferisce ai fatti capitati ultimamente nella zona, alloggi svaligiati, strutture pubbliche danneggiate e incendiate e siringhe abbandonate all'interno del cimitero. Il sindaco Filippin per combattere il problema droga ha chiesto l'intervento del gruppo cinofilo all'arrivo del treno che tutte le mattine trasporta ragazzi dai paesi vicini nelle scuole superiori di Lanzo. «Non si è fatto nulla - commenta amareggiato - così mi sono rivolto al parroco. Nelle sue prediche - gli ho detto - parli del pericolo della droga». «Le forze dell'ordine purtroppo intervengono quando tutto è già in degrado - conclude - l'espansione di una piaga sociale come la droga non la possono fermare sindaco e consiglieri di un paese».

Gianni Giacomino

IL CAPITANO FOZZI

«Aumentati i controlli»

«I controlli nelle zone a rischio [illegible] stati intensificati in prossimità delle feste natalizie, quando si registra un aumento dell'attività criminosa». Nicolas Fozzi, il comandante della compagnia [illegible] Venaria, [illegible] ha dubbi, [illegible] forze sul territorio sono sufficienti; potenziare il servizio creerebba disguidi in altre zone della provincia «che - continua - hanno gli stessi problemi di Ciriacese e Valli di Lanzo». L'aumento di atti criminosi denunciato soprattutto dai commercianti secondo le statistiche in possesso dell'Arma risulta invece costante, con delle oscillazioni a seconda dei periodi. «Il problema si deve arginare con la prevenzione - chiudono i rappresentanti dell'Arma -, quella che abbiamo sempre garantito anche durante la notte».

Da sinistra, **Guido Gastaldi**, presidente dell'Ascom di Lanzo e **Andrea Filippin** sindaco dello stesso paese

A sinistra, **Paolo Rigaldone**
Sopra, **Giandomenico Garbolino**

Donna sparita

«Aiutatemi a trovare mia moglie»

«Vi prego, trovate mia moglie. Sono disperato, in due settimane ho perso la mia famiglia». E' l'appello di Giuseppe Mirano, 67 anni, titolare di un'edicola di giornali in corso Francia angolo [illegible] Principi D'Acaja. Da quattro [illegible] sta vivendo [illegible] doppia [illegible] prima la morte [illegible] della figlia Carla [illegible] 33 anni, poi la scomparsa della moglie Elvinia Anelli, 67 anni [illegible] mercoledì pomeriggio [illegible] Francia, vicino [illegible]. Indossava un [illegible] il pantaloni [illegible] un giaccone [illegible] blu. «Era sconvolta per la morte di Carla» spiega Giuseppe [illegible] solo con la piccola Laura [illegible] di 4 anni. Ora [illegible] que, per [illegible] consapevole [illegible] destino [illegible] pensavamo [illegible] vece [illegible] ta [illegible] Bos[illegible] ta [illegible] motivo [illegible] lunedì [illegible] credere [illegible] Mercoledì pomeriggio [illegible] coniugi escono di casa [illegible] a piedi con la piccola Laura [illegible] no, verso l'edicola. Giuseppe [illegible] mina piano, si aiuta con un bastone [illegible] resta indietro, mentre la moglie e la bimba sono ormai a pochi metri dal chiosco. Quando l'uomo arriva, trova solo la bimba. Ieri per un'ora Giuseppe Mirano aveva sperato. Aveva saputo che da sabato, alle Molinette c'era una donna senza nome. Ma quella donna non era Elvinia.

Elvinia Anelli

IN BREVE

■ **POLITECNICO E STAMPA.** Cerimonia di inaugurazione, oggi, dell'anno accademico 1996-97 della Scuola diretta a fini speciali di Scienze ed Arti della Stampa del Politecnico di Torino. L'appuntamento è alle 17 nella sede di via Morgari 36/b. Il direttore della scuola, professor Giovanni [illegible] conferirà all'editore Antonio [illegible] il «riconoscimento [illegible] professionalità [illegible]».

■ **VENDITA A DISTANZA.** [illegible] domani, a partire dalle [illegible] presso la sala [illegible] di via Bertola 34, la prima conferenza [illegible] dell'Osservatorio europeo [illegible] media interattivi per [illegible] commerciale e la vendita a distanza. Tema del lavoro: [illegible] di pagamento elettronico.

■ [illegible] **NELLE FOGNE.** [illegible]

■ **RAPINATORI.** Gastone Filippi, 44 anni, [illegible] Elisio [illegible] 48 anni [illegible] [illegible]

■ **PELLERINA.** Il Comitato spontaneo Pellerina contesta la decisione [illegible] di destinare al parco [illegible] [illegible]

L'assessore Gastaldo: «La trasformazione deve diventare un'occasione di sviluppo dell'Aem»

Azienda energetica, privatizzazione pilotata

Parte la valutazione strategica della futura società per azioni

Sarà una privatizzazione «pilotata», quella dell'Aem (Azienda energetica) e delle altre municipalizzate chiamate a misurarsi con il mercato. Ieri la giunta ha approvato [illegible] delibera presentata dall'assessore allo sviluppo economico Piero Gastaldo che affida a due società - la Rothshild Group e la Actinvest Corporation - l'incarico di effettuare una valutazione strategica e finanziaria della (futura) Spa [illegible] via Bertola. In parole povere: stabilire su quale tipo [illegible] privatizzazione conviene scommettere. Se quella dell'azionariato diffuso, quella di un gruppo d'investitori, o quella di singoli partner già presenti nel settore.

«L'analisi - conferma l'assessore - servirà, al di là delle posizioni ideologiche, a individuare le migliori modalità di coinvolgimento di capitali privati e pubblici nella Spa in via di costituzione». E aggiunge: «Le trasformazioni degli assetti societari devono risultare un'occasione di sviluppo per le aziende e per l'economia cittadina nel suo insieme». Come dire: largo [illegible] privati, purché l'operazione si traduca in un affare per la città.

Rothshild e Actinvest sono chiamate a uno studio complesso per valutare gli scenari strategici dell'Aem, e le dimensioni economico-finanziarie della futura privatizzazione di questa azienda che con [illegible] miliardi di fatturato, 1300 dipendenti, 250 mila clienti «elettrici» e 50 mila utenti di teleriscaldamento rappresenta una delle più importanti municipalizzate italiane. «Il progetto - sottolinea Fabio Basagni, presidente del Gruppo Actinvest - costituisce un elemento concreto verso una valutazione complessiva delle prospettive strategiche di tutto il sistema energetico nazionale».

L'assessore Gastaldo è soddisfatto. Considera l'approvazione di questa delibera un passo importantissimo verso l'annunciata trasformazione dell'Aem. Tempi? Trattandosi di materia che alla fine dovrà affrontare il voto in Sala Rossa, è difficile fare previsioni. Ma se tutto fila come nelle previsioni, già a marzo - concluso il loro incarico - le società potrebbero essere chiamate a negoziare sul mercato le azioni dell'azienda.

E poi? Toccherà all'Acquedotto affrontare il percorso che lo porterà, un giorno, ad essere società per azioni. Intanto, annuncia l'assessore, continua la ricerca di forme gestionali più imprenditoriali ed autonome delle municipalizzate. Un esempio? «Nel giro di qualche settimana sarà costituita una società di capitali tra Aem e Amiat per la progettazione e realizzazione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti».

Piero Gastaldo, [illegible] allo sviluppo economico

Variante contestata

[illegible] progetto un viadotto sulla Dora

Il Comune [illegible] Cesana ha approvato una nuova variante al progetto della circonvallazione verso Cla[illegible]: prevede la realizzazione [illegible] un viadotto per evitare il pericolo [illegible] intubamento della Dora. I lavori erano già stati appaltati, ma il progetto è poi stato congelato dalla Regione. Una perizia richiesta dall'Anas a due docenti del Politecnico, Maria Grazia Dutera e Franco Grasso, aveva infatti rilevato che i calcoli del massimo trasporto solido in caso di piena erano stati sottostimati».

La nuova variante prevede la costruzione del viadotto «Cerasiera» che scavalcherà il vecchio ponte esistente ad un'altezza di 4 metri e mezzo, per proseguire poi sul tracciato previsto dal progetto Anas già approvato. «I periti avevano suggerito anche una variante in galleria sotto lo Chaberton - sottolinea il sindaco Riccardo Formica -. Ma avrebbe dei costi eccessivi (60-70 miliardi) e dei tempi lunghissimi».

In strada Settimo

Investito da auto è gravissimo al Giovanni Bosco

E' stato investito da un'auto nella notte del suo 31° compleanno, e ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Bosco. Si chiama Benedetto Bison, residente a Torino in corso Taranto 159.

L'incidente intorno alle 22, in strada Settimo. All'altezza del civico 30, l'uomo è stato travolto [illegible] un'auto che, secondo i primi accertamenti dei vigili della sezione infortunistica, viaggia[illegible] a forte velocità. Immediati i soccorsi. Gli abitanti hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza, e pochi minuti dopo Bi[illegible] è entrato al pronto soccorso dell'ospedale di corso Sempione. Il referto dei medici parla di «fratture multiple». Le sue condizioni sono gravi: impossibile indicare i tempi per la guarigione. Il luogo dove è avvenuto l'investimento era già stato, in passato, teatro di incidenti gravi, alcuni dei quali anche mortali.

Rivalta, dal Comune invito a non evadere le tasse

Messaggio ai contribuenti «E' meglio se pagate l'Ici»

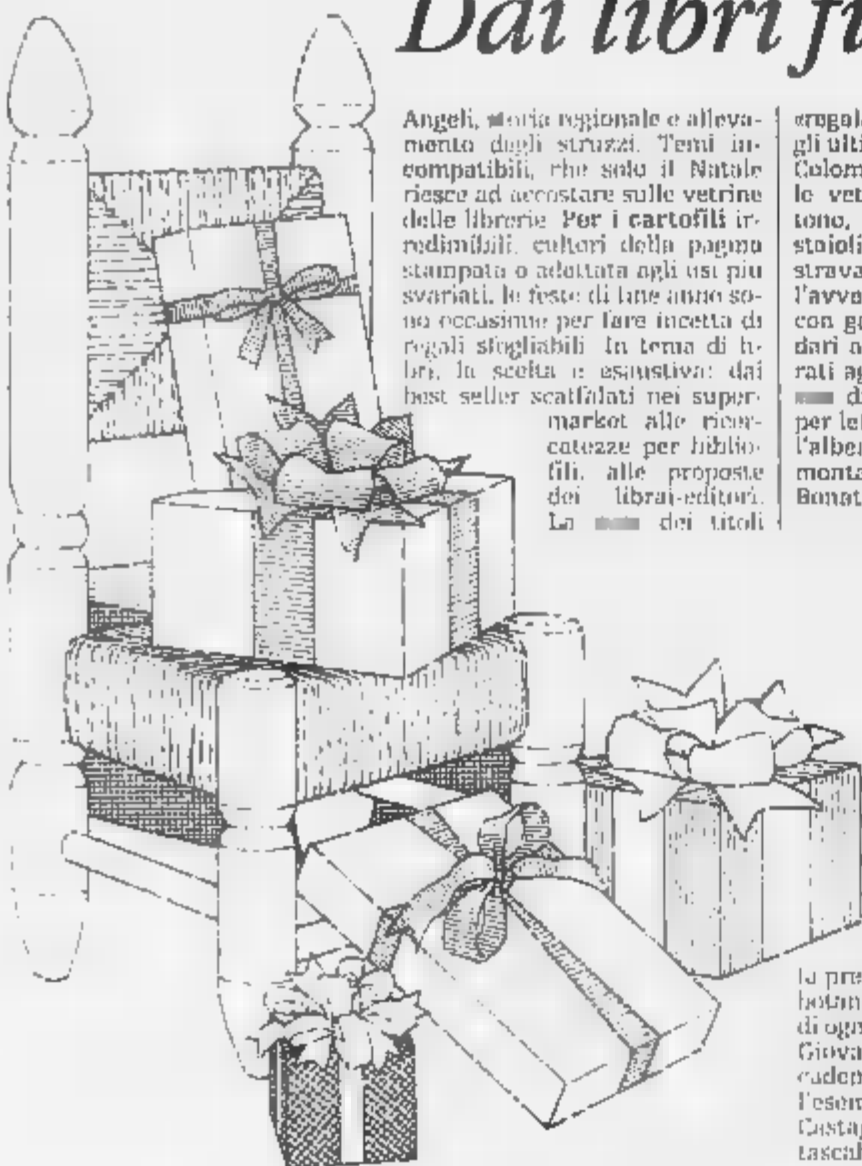
«Non fate i furbi e pagate. Serve a voi e a tutti». L'amministrazione di Rivalta lancia un messaggio forte a tutti i contribuenti. Sì, perché a pochi giorni dalla scadenza di pagamento dell'Ici (20 dicembre) il clima che si respira in Comune è quello della incertezza. Pagheranno tutti o qualcuno, confidando sull'inefficienza del sistema degli accertamenti, si farà tentare e [illegible] si presenterà all'appuntamento?

Il sindaco Nicola De Ruggiero un po' di paura ce l'ha: «In questo periodo ai contribuenti arrivano troppi messaggi contraddittori. Comuni che si affidano agli 007 per [illegible] l'evasione, altri che pubblicamente dichiarano la loro impotenza nei controlli e ora anche settori importanti dello Stato che tendono a giustificare socialmente il fenomeno. Qualche contribuente potrebbe pensare che i Comuni che non fanno rumore [illegible] allo sbando e non in grado di controllare».

E invece [illegible]. A Rivalta l'amministrazione non ha scelto nessuno 007, non ha appaltato nessun controllo [illegible] si è messa lei a testa bassa. «Da gennaio di quest'anno siamo in grado di controllare [illegible] ad uno tutti i contribuenti - spiega Pierluigi Ropolo, dirigente del settore finanziario del Comune - utilizzando i dati forniti dall'Anci-Cnc, il consorzio nazionale concessionario della riscossione dei tributi, stiamo iniziando a controllare tutte le denunce del '94 per quanto attiene all'Ici». La tecnica è quella di incrociare quanti più dati disponibili partendo da quelli più immediatamente chiari: dichiarazione, denunce ma poi anche dati catastali, bollette Enel, tassa rifiuti e altro ancora. Il messaggio è chiaro. Se evadete vi becchiamo. «Pagare è nell'interesse di tutti. Più alto è il numero dei contribuenti che pagano più alti sono gli incassi e più si evita di dover aumentare l'aliquota», ragiona ad alta voce De Ruggiero. **(br. alo.)**

Nella corsa ai doni di Natale c'è tendenza a oggetti leggeri ed effimeri

Regali utili, però sono di carta

Dai libri fino ai raffinati origami

Angeli, storia regionale e allevamento degli struzzi. Temi incompatibili, che solo il Natale riesce ad accostare sulle vetrine delle librerie. Per i cartofili irredimibili, cultori della pagina stampata o adattata agli usi più svariati, le feste di fine anno sono occasione per fare incetta di regali sfogliabili. In tema di libri, la scelta è esaustiva: dai best seller scaffalati nei supermarket alle ricercatezze per bibliofili, alle proposte dei librai-editori. La [illegible] dei titoli «regalatissimi» include, ovvio, gli ultimi titoli di Pennac e Furio Colombo, Follett e Forattini. Ma le vetrine torinesi, allestite in tono, richiamano i lettori festaioli anche con curiosità e stravaganze. Alla «Luxemburg», l'avvento del '96 è festeggiato con gadget adeguati: dai calendari americani con decoro ispirati agli indiani navaho a quelli [illegible] disegni kilim agli [illegible] libris per letture personalizzate. Sotto l'albero titoli eterogenei: da «Le montagne di una vita» di Walter Bonatti a «Le leggende degli ebrei» di Louis Ginzberg. In tema di prosa, confezioni con video più libro dedicate all'opera shakespeariana, targate Bbc. Alla «Dante Alighieri», diversi cadeaux: dalle incisioni a tema rurale e animalistico firmate da Teresita Terreno (sulle 100 mila lire) all'agenda [illegible] Luca Carrà, con galleria fotografica dedicata ad artisti e letterati: Montale e Bilenchi, Cascella e Treccani. Non mancano le edizioni «minuscolo di casa», ovvero targate Fògola, come il recente «Sole che sorgi», storia dell'Italia in canzonette, usi e costumi dal ventennio ad oggi. Curiosa, la nuova collana edita da Gribaudo: «Un secolo di oggetti», le cui tre prime monografie sono intitolate al telefono, televisore e reggicalze. Piacciono, le tematiche nostrane: da «Torino dei nostri [illegible]» a «Racconti torinesi». Recenti titoli subalpini sono proposti pure dall'editore Il Punto: dal volumetto «Ucciderò Vittorio Amedeo II», storia di un fallito attentato al libro strenna «Anno per anno», storia cronologica del Piemonte dalle origini alla metà del nostro secolo. Alla «Città del sole» si trovano calendari con la settimana enigmistica, stereogrammi e t-shirt «del riflusso», con motti di Che Guevara. Alla «Libreria Internazionale Fontana», omaggio a Hugo Pratt con «Wheeling» e ironia al femminile con «Donne che corrono [illegible] lupi» ovvero «Il mito della donna selvaggia» di Clarissa Pinchola Estes. Sfiziosità, da «Papier maïs», con cartelline ripiegate in tecnica origami e tappetini per il «mouse» in carta riciclata, oltre a scarpe da tennis con lacci: in carta, ovviamente. Mentre «Cartabella» propone rubriche (per appunti ufficiali e privati), vasi in terracotta ricoperti in carta marmorizzata, oltre al «Libro dei regali» e quello «dei pensieri notturni», per insonni grafomani (a 30 mila lire).

Silvia F[illegible]ncia

AGENDE DI CASA

Tra curiosità e consigli per ogni giorno dell'anno

Un anno formato libro o quaderno, fra i gadget natalizi cartacei, [illegible] posto d'onore è riservato alle **agende**: superclassiche o innovative. Tradizione sessantennale, per «Il libro di casa» dell'Editoriale Domus, confezionata in sacchettino di panno verde bottiglia: 450 pagine di giorni e notizie. Il corredo di rubriche e informazioni è svariato: dalle ricette (per la precisione sono 320) alle citazioni letterarie, dalla nomenclatura botanica alla storia del caffè, alle curiosità sono 210), ai consigli (100 di ogni tipo fino ai suggerimenti pensionistici). Il tutto a 25 mila lire. Giovanilista, l'«Agenda dello studente europeo», con programmi accademici e notizie utili. Diverse le varianti cinematografiche, tra cui l'«esemplare» edito da Lindau e curato da Bruno Ventavoli e Carlotta Castagnoli. Mentre, sul fronte letterario, non [illegible] una versione tascabile [illegible] brani d'autore, targata Giorgio Mondadori.

Giallo di Caroli

Una storia d'amore (con Aids)

Copertina di «Brahms Opera 77»

Pier Luigi Berbotto ha scritto nella presentazione che, dopo aver letto le bozze di questo libro, gli è venuta voglia di riascoltare l'Opera 77 di Brahms. Ma non è una storia sottolineata dalle famose note del concerto per violino e orchestra, come fa pensare il titolo **Brahms Opera 77. Doppia morte in agguato**, l'ultima fatica letteraria di Angelo Caroli (Daniela Piazza Editore). E sarà proprio Berbotto, con Piero Soria e l'autore a svelare questa sera alle 21 da Fògola, piazza Carlo Felice 15, la trama del romanzo giallo. Dopo il successo con le poesie, il giornalista sportivo, è tornato alla narrativa misurandosi con un'intricata storia d'amore. Protagonisti Carlotta e Archibald e il dramma Aids. Ospiti della serata Vialli e Rizzitelli.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ALFIERI. Alle 16 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per «I concerti pomeridiani» esibizione al pianoforte [illegible] maestro Roberto Cognazzo. Ingresso 10 mila (ridotto Cral e associazioni a 7 mila).

[illegible] cartellone dell'Unione Musicale, serie pari, questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai è in programma un concerto [illegible] Francesco Manara al violino e di Claudio Voghera al piano. Si ascolteranno brani di Schumann, Dalla Piccola, Debussy e Strauss.

[illegible] Il Centro di attività sociali Fiat propone questa sera, alle 21, al Conservatorio, [illegible] concerto in collaborazione con la camerata strumentale Casella. Le chitarriste Marie Thérèse Ghirardi e Dora Filippone eseguiranno brani di Scarlatti, Merchi, Paganini e Giuliani.

VERD[illegible]. Questa sera, alle 21, all'Olimpia 1, è in programma l'anteprima ad inviti del film «Viaggi di nozze» di e con Carlo Verdone, organizzata da TorinoSette e dalla Warner Bros. Il regista e le attrici protagoniste, Veronica Pivetti, Cinzia Mascolo e Claudia Gerini, incontreranno il pubblico prima della proiezione. Condurrà l'incontro [illegible]fano Della Casa. [illegible] inviti sono già esauriti.

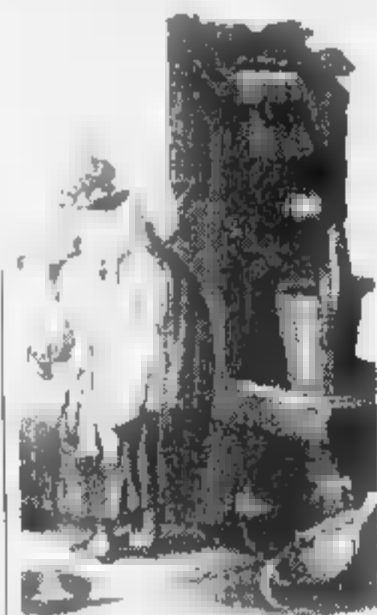
[illegible] teatro Macario [illegible] 21,15 il progetto Cantoregi presenta «Le signorine Settembre provano "Il Gelindo"» di Vincenzo Gamna e Aldo Longo, con la regia di Gamna.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Alle porte di Torino

[illegible] ricerca [illegible] «perduta»

Atmosfera di una volta. Di quando cioè si capitava di entrare in una **trattoria** per gustare piatti rustici e ti imbattevi, piacevolmente, in un gruppo di clienti un po' alticci impegnati in un coro o in stretti dialoghi dialettali. Locale d'antan la **Trattoria dei Passeggeri** dei fratelli Varino a Villafranca d'Asti, a una trentina di chilometri da Torino. Si mangia e «si serve» alla piemontese, nel senso che finanziera, bagna cauda, agnolotti vengono messi sui tavoli senza una vera e propria programmazione: così, secondo la decisione e la volontà di Giovanni, uno dei Varino. E in cucina primeggiano con saggezza gastronomica Flora e Maurizio, sempre della famiglia.

Caro, vecchio Piemonte in via di estinzione. In fin dei conti la simpatia per questo sito, che fu posta per diligenze ottocentesche, sta proprio nella genuinità dei gestori e dei clienti: in un gioco di rapporti a tavola che credevamo ormai svaniti in epoca di formalismi e finzioni.

Vi siete incuriositi? Bene, allora vi diciamo che ogni quindici giorni qui si fa bagna cauda (evviva, senza panna) e che il fritto misto è senza banane (di nuovo, evviva).

Villafranca d'Asti
Cucina piemontese
di vecchia ricetta
Chiuso lunedì
Sulle 30-35 mila con vino
Tel. 0141/94.35.49

Uno spostamento di concerti al Lingotto

Stasera c'è Pletnev pianista e direttore

Per il nono concerto della stagione Rai il calendario appare rivoluzionato rispetto alle solite cadenze. L'appuntamento per gli abbonati del giovedì è anticipato a stasera alle 20,30, per quelli del venerdì è posticipato a domenica 17 alle 21; la sede è quella ormai consueta del **Lingotto**.

Il perché di questi spostamenti è presto spiegato: l'Orchestra Nazionale va per due giorni in «decentramento» a Casale Monferrato e, sabato, ad Assisi per registrare il concerto di Natale con i «grandi» Uto Ughi e Cecilia Gasdia.

Le due serate torinesi, come quelle casalesi, prevedono la partecipazione di Mikhail Pletnev nella doppia veste di pianista e direttore. Russo di 38 anni, Pletnev ha vinto molto giovane la medaglia d'oro e il primo premio al Concorso Ciaikovskij (è il massimo), poi si è anche dedicato con successo alla direzione, alla testa dell'Orchestra Nazionale Russa che egli stesso ha fondato.

In casa presso le migliori sale da concerto del mondo, viene a Torino all'insegna di due compositori assai amati dal pubblico più raffinato: Haydn e Shostakovic.

Del primo eseguirà due brani. Uno è il «Concerto in re maggiore Hob. XVIII n. 11 per pianoforte e orchestra», il più famoso tra quelli lasciati da Haydn, di cui è particolarmente ammirevole il Rondò conclusivo «all'ongarese».

Poi si ascolterà la «Sinfonia in do minore Hob. I n. 95», la seconda fra quelle definite «londinesi» e l'ultima tra quelle (rare) scritte in una tonalità minore, indice di tristezza e di malinconia.

Chiuderà l'invitante programma la «Sinfonia n. 15 in la maggiore op. 141» di Shostakovic, l'ultima del Maestro russo, che rivela il compiacimento della citazione (dal «Guglielmo Tell» di Rossini e dalla «Tetralogia» di Wagner). Bella musica, insomma, per intenditori davvero.

Leonardo Osella

Esposizione di oggetti antichi al «La Salle»

Il metrico decimale nello Stato sabaudo

In principio era il piede (51,44 centimetri, più lungo dunque di quello anglosassone, che è 30,48) con i suoi multipli trabucco e miglio. E la libbra per i pesi, la carra da pietre o da terra per i volumi e altre centinaia di misure empiriche: tanti tipi di misure. Ma variando queste da una provincia all'altra, il guazzabuglio nei commerci era tanto. A mettere ordine provvide l'introduzione per legge del Sistema metrico decimale, alla cui storia in Piemonte è dedicata la bella mostra **Nuove misure: centocinquanta anni dall'introduzione del Sistema Metrico Decimale negli Stati Sabaudi**, aperta da domani al 18 dicembre presso l'Istituto Tecnico «La Salle», via Lodovica 14. Furono proprio i Fratelli delle Scuole Cristiane a trasformare una legge di Stato in una pratica quotidiana diffusa in tutta la popolazione, in quanto responsabili delle scuole elementari maschili. Furono dunque loro a dotare ogni alunno di un bastoncino della lunghezza di un metro e di un altro di due centimetri, con i quali facevano misurare la lavagna, il banco, la classe, i quaderni. La mostra espone gli antichi oggetti che fanno parte delle collezioni dei Fratelli. E poi manifesti, documenti, volumi, compresi i primi trattati di aritmetica con le «tavole per ridurre le misure antiche in nuove e viceversa». **[m. ver.]**

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

JAZZ. Al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il quartetto del pianista Gianni Negro; il quintetto acid-jazz [illegible] batterista Luca Femminò alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22); jam session [illegible] Paolo Narbona al «Capol[illegible] n. 6» (via Maddalene 42 bis, ore 22); Maria Grazia Pilato e Leonardo Nicassio a «La Barchetta» (via Masse[illegible] 1/d, ore 22).

[illegible]. Il sassofonista californiano David Murray è considerato uno dei migliori talenti sorti negli ultimi anni sulla scena jazz internazionale. Stasera David Murray è di scena ai Murazzi, per la precisione al «Pier 7-9-11», affiancato da Stanley Franks alla chitarra, Clarence «Pookie» Jenkins al basso e Renzel Merrill alla batteria. Il concerto comincia alle 21,30 ed è organizzato dall'associazione Sifamusica.

[illegible] Serata [illegible] «Hiroshima» (via Belfiore 24) con la redazione della rivista di cinema «Duel»: verranno presentati spezzoni di film con il commento sonoro «live» eseguito da Modena City Ramblers, Giò dei La Crus, Mimì dei Massimo Volume.

ROCK. Al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) stasera suonano i Dogma; [illegible] «Manhattan» (via Giach[illegible] 46, ore 22) i Gastrofoni; al «Gladiator» di Rivoli (via Piave 20, ore 22) gli Showbiz. Musica latina [illegible] la Wave Band all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, [illegible] 22).

LOCALI. «Festa Isel» al «Naxos» (piazza Guala 157; ricordiamo che venerdì il «Naxos» ospiterà la festa di radio Centro 95 con Rosario Di [illegible]la, e gli inviti sono in distribuzione presso la sede dell'emittente in corso Lecce 94); «Il meglio di Kate Bush» al «Dada Core» (via Giulio 17); «Serata d'ascolto Sonny Rollins» a «Le Ginestre» (via Valprato 15); «Indi rock» al «Mirò» (strada Settimo 154); festa per «Viaggi di [illegible]ze» al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411); «Afronight» [illegible] «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4); «Party night» all'«On the road» (via Monginevro 5); «Hate machine» all'«X-Planet» (via Nicola Fa[illegible] 71); «Desafinado» allo «Zoom» (corso Casale 204). «Strani [illegible] veri» al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

[illegible] Sono il primo gruppo italiano su Internet: o almeno, così assicurano Le Trombe di Falloppio, [illegible] metal rock band torinese che ha inaugurato [illegible] recente una pagina semiseria [illegible] colloquio con i fans. Indirizzo: http://www.flower.it/emedia/fallo/fallo.htm

[illegible] Sono in prevendita da «Hiroshima mon Amour» i biglietti per il concerto degli Almamegretta in programma il 27 dicembre al Palastampa. Costano 14 mila lire.

CAPODANNO. Presso le consuete prevendite sono disponibili a 83 mila lire i biglietti per la festa di Capodanno «Discoteca Nazionale» che si terrà al Palastampa con i migliori deejay di [illegible].

Foto: David Murray

Festa a San Salvario

Fra teatro, balli e delicati temi sull'immigrazione

Incomincia stasera con «Okoi e semi di zucca», film in cui Adonella Marena racconta storie di donne immigrate, il Natale culturale di **San Salvario**. La proiezione, alle 20,45 nel salone di via Baretti 4, è organizzata da Chiesa Valdese, Comunità Ebraica, Comunità Musulmana, Esercito della Salvezza, Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

Il calendario prosegue con le iniziative (a ingresso libero) dell'Associazione «Piazza Saluzzo siamo noi», del Gruppo teatrale «Compagnia dei miracoli» e dell'Oratorio Ss. Pietro e Paolo, con la Circoscrizione [illegible]. Domenica 17, ore 15, in via [illegible]retti 4, festa «Babbo Natale svegliati». Lunedì 18, ore 20, ballo liscio con i Gemelli Fioronzani nel salone. Martedì 19 i «Come viene viene» suonano all'Hiroshima di [illegible] Belfiore 24. Giovedì 21, ore 21, concerto dell'Accademia del Santo Spirito nella chiesa di largo Saluzzo.

Originale sistema

Come stuzzicare chi ha aspirazioni a essere scrittore

Si chiama **Inchiostro** ed è una palestra per aspiranti scrittori. La rivista, giovanissima, accanto alla pubblicazione di «storie» complete, cerca un dialogo anche attraverso curiosi «giochi» letterari. Si può partire da uno spunto, da un incipit, per comporre a più mani, mese dopo mese, i successivi capitoli. O si può fare il percorso inverso cercando di estrapolare, da un finale, quel che è successo pri[illegible]. Della voglia di scrivere si parla stasera alle 21 alla tensostruttura di piazza Vittorio (tel. 812.60.89) dove **Nico Orengo** e **Marco Neirotti** incontrano chi aspira a seguire le loro tracce. Quelli di *Inchiostro* (edito da Il Riccio e diretta da Giampiero Dalle Molle, 5000 lire) hanno deciso di darsi anche un appuntamento fisso, qui a Torino, dove incontrarsi e dibattere, ogni lunedì sera, i temi della scrittura. Dove? Al Café Liber, in via Barbaroux 25.

APPUNTAMENTI *qua e là*

TELETHON
[illegible] possono prenotare i biglietti (o ritirare gli inviti) in tutte le agenzie Bnl di Torino e cintura per i primi appuntamenti del Telethon, la manifestazione a favore dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Domani alle 21 al Conservatorio concerto [illegible] violinista Francesco Manara e [illegible] pianoforte Claudio Voghera, mentre, sempre alle 21, all'Unione Industriale, in via Fanti, Bruno Gambarotta condurrà un originale quiz.

PED[illegible]
Alle ore 18 nell'Aula di Clinica Medica delle Molinette, in via Genova 3, conferenza di Sujit Mandal, pediatra indiano che cura gratuitamente i bambini poveri di Calcutta. Un incontro per parlare del suo operato e per raccogliere fondi, promosso dal Sism (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) e dall'Unicef.

IL [illegible]
Oggi, dalle 15 alle 19, al liceo classico d'Azeglio, in via Parini [illegible], dibattito sul tema «Il ruolo [illegible] preside e la nuova normativa». Relatore Ettore Peyron. Organizza l'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi). Informazioni allo 011/56 11.923.

PIAZZETTA MOLLINO
Alle 15,30 a Palazzo Chiablese, in piazza San Giovanni 2, Franco Ormezzano, Daniela Fabbris e Antonella Violi interverranno su «La ricomposizione dell'immagine di piazzetta Mollino». Alle 16,30, sempre con Ormezzano, Roberto Antonello, Andrea Bruno e Piero Carcerano parleranno di «Simulazione virtuale avanzata: la Conservatoire des Arts et Métiers di Parigi». Occorre telefonare allo 011/436.13.32.

[illegible]
«Mishima, vita e mito» è il convegno che si tiene alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, organizzato dall'Associazione Culturale Excalibur. Relatori Daniela De Palma, Riccardo Mainardi, Francesco Saba Sardi, Luciano Pirotta e J. Nishimoto; coordina Manuela Lamberti. Ulteriori informazioni allo 011/385.09.82.

[illegible]
Alle 21 nella sala consiliare di Grugliasco, piazza Matteotti 50, viene presentato il video di Tilde Capomazza e Daniela Colombo, con le interviste di Barbara Terenzi, «Portare Pechino a Grugliasco» sull'esperienza del Forum Internazionale delle Donne.

[illegible]
Alle 21 all'Aics, in via Massena 2, proiezione dei video, curati dal settore cultura audiovisivi, intitolati «Il [illegible] nome è Luna» (poesie e immagini [illegible] Fabio Zuliani) e «Atti ritratti» di Roberto Tarallo.

SALUTE
Domani alle 17,45 [illegible] Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, GiovedìScienza propone la conferenza su «Più salute, meno spesa». Relatore Jean-Philippe Assal, specialista in medicina interna e diabetologia all'Ospedale Universitario di Ginevra.

[illegible]
Alle 17,30 [illegible] Bit, in [illegible] Unità d'Italia 125, conferenza di Alessandro Marazzi dal titolo «Un rivoluzionario "sistema" al servizio dell'umanità».

MEDIA INTERATTIVI
Domani dalle [illegible] 17 nella sala Seat, via Bertola 34, per «L'osservatorio europeo [illegible] media interattivi per l'informazione commerciale e la vendita a distanza» convegno che affronterà il tema «I sistemi di pagamento elettronici».

[illegible]
Domani alle 21,15 alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro «Tra arte e poesia» con la partecipazione di Angelo Mistrangelo e Vito Sardo.

[illegible]
La Circoscrizione 1 Centro Crocetta inaugura domani alle 16 il nuovo Centro d'Incontro di via Bellezia 19. Uno spazio che si occuperà soprattutto di attività rivolte agli anziani e per il quale è stato indetto un concorso per chi [illegible] proporre idee e iniziative a riguardo. Il programma prevede anche un pomeriggio danzante nella Sala Arlecchino il 19 dicembre. Tel. 011/812.39.92.

[illegible]
Il 16 e 17 dicembre all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, stage dedicato alla comicità con Luciana Littizzetto. Iscrizioni a 50 mila lire. Tel. 011/650.52.87.

STORIE [illegible]
Alle 17, a Palazzo Barolo, [illegible] via delle Orfane 7, il giornalista Giorgio Calcagno, monsignor Franco Peradotto e la professoressa Lia Conteri presentano il libro «Le più grandi storie d'amore di tutti i tempi» di Carla Casalegno. Interviene l'autrice. Telefono 011/436.03.11.

A [illegible]
Si raccolgono fino a lunedì 18 dicembre le iscrizioni alla nuova scuola di teatro dell'associazione eporediese «Il Contato del Canavese»: la scuola servirà a formare un gruppo di attori esordienti, che rappresenteranno nel '96 la commedia di Jules Romains, «Knock, ovvero il trionfo della medicina», in programma presso l'Anfiteatro di Montalto Dora. Adesioni gratuite allo 0124/28926.

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Chivasso e nocciolini [illegible] go-go

Per strada sfileranno gli zampognari

Natale '95: stagione di «convenienza e cortesia», [illegible] pure di nuovo ottimismo per i 2[illegible] negozi che costellano Chivasso. «Un ottimismo che è la speranza di farcela; a colpi di professionalità, a invertire la rotta di un periodo da dimenticare. Mesi durante i quali abbiamo dovuto subire gli effetti dell'alluvione e della chiusura della Lancia», spiega Maria Luisa Coppa, presidente dell'Associazione commercianti locale.

Lo dice mentre cammina nel cuore della sua città: sotto i portici medioevali di via Torino, dove [illegible] tempo pare essersi fermato, fra vecchie insegne dipinte a mano e vetrine natalizie stracolme di specialità d'antica fattura.

Qui, ogni negozio racconta la sua personalissima storia: dalla pasticceria che da oltre cent'anni sforna deliziosi «nocciolini», alla bottega di stoffe rare che richiama clienti da tutto il Piemonte. «E' questo il Dna commerciale che [illegible] riuscito a procurare tanti voti [illegible] [illegible] centro» riconosce, fiera, Maria Luisa Coppa mentre conta le schede del concorso «Natale della convenienza [illegible] della cortesia» organizzato da «La Stampa» in collaborazione [illegible] l'Ascom.

Oltre cento preferenze collezionate proprio grazie [illegible] questa capacità di offrire al cliente prodotti super-specializzati e di grande qualità: [illegible] il famoso «sanato» che trionfa sul bancone in marmo delle vecchie macellerie nel centro storico[illegible]: «Vengono da tutti i paesi del circondario per servirsi da noi» dichiara con una punta d'orgoglio il proprietario, davanti all'affollata platea dei clienti abituali, affezionati alle sue bistecche di prima scelta come ai suoi cotechini artigianali. «Sono questi i prodotti su cui puntare per [illegible] [illegible] arrestare gli effetti della crisi - spiega ancora Maria Luisa Coppa - oltre [illegible] trattare i clienti con la consueta, familiare cortesia che sulle scale mobili [illegible] si può incontrare».

Quella sui «tempi duri» non è la solita dichiarazione fatta per piangerci addosso: a Chivasso, dati alla mano, rispetto al 1992 le vendite sono scese del 40%. Mentre il 10% degli esercizi commerciali sono stati costretti ad abbassare le serranda. La crisi ha colpito più duramente (come ovunque, del resto) le botteghe [illegible] alimentari caduti sotto la scure dei maxicentri commerciali.

«Ora è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche - dicono all'unanimità i negozianti - e lo faremo proprio a partire da questo Natale che deve rappresentare un punto [illegible] svolta».

Ed eccole le iniziative, legate al 25 dicembre, destinate a rendere più vivo il [illegible] commerciale [illegible] Chivasso. Si va dal «Christmas market» (un mercatino di ispirazione anglosassone) che mette in bancarella tutti gli oggetti legati ai festeggiamenti dicembrini, fino alla musica degli zampognari che sfileranno (chiusi in abiti tradizionali) nelle strade salotto della città.

Ma gli effetti speciali organizzati dai commercianti chivassesi non si esauriscono qui. Nel centro storico poi - a ritemprare l'animo di chi fa acquisti sotto-zero - verranno allestiti diversi punti di ristoro in cui verranno offerte cioccolate calde e vin brulè. Il tutto, naturalmente, «annaffiato» da manciate di nocciolini appena sfornati: «Per i bambini, poi - aggiunge Maria Luisa Coppa -, ci saranno tanti giri gratuiti [illegible] giostra, in [illegible] sfavillante Luna park, faremo di tutto insomma, per rendere più divertente l'operazione acquisti».

NUOVE [illegible]
Corso Sommeiller
Pecetto

Nuovi e antichi negozi sotto i portici di via Torino a Chivasso

ASCOM — LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la [illegible] della provincia per la quale si vota:

IO VOTO [illegible]

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome — Cognome

Indirizzo — Città

Età — Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA[illegible]

G I O V E D I' 3 0 N O V E M B R E

I PRIMI «MAGNIFICI» SETTE IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

Ecco subito le novità. Balzo in avanti del totale dei voti a 7362 schede. E piccole rivoluzioni. Per [illegible] strade di Torino, via Vanchiglia ha preso la rincorsa [illegible] s'è piazzata al [illegible] posto facendo retrocedere al 7° via Cernaia. Tra i mercati s'è scatenata la lotta tra Porta Palazzo e Santa Rita. Infine le città: inaspettata Lanzo ha conquistato il 4° posto davanti a Moncalieri, mentre è avvenuto il temuto sorpasso di Chivasso non da uno, ma da due centri: Ciriè e Ivrea.

Sull'onda del concorso fioriscono le iniziative. L'associazione di Vanchiglietta ha aperto ieri, con il saluto [illegible] Monsù Po e Madama Dora, la Festa d'Inverno che proseguirà sino all'Epifania con feste, danze e divertimenti in collaborazione con la «Ludoteca di Strada».

A Susa, è in atto [illegible] concorso «Natale in vetrina» a cura degli «Amici del Presepio» con Ascom e Comune. A Carmagnola, spettacoli, concerti, mostre con «Vivi le feste», cui hanno contribuito Comune, varie asssociazioni, comprese Ascom, Apt [illegible] Coldiretti. A Caluso, «Ciao Babbo Natale» [illegible] cura dell'Ascom per i bambini, che premierà i loro migliori disegni natalizi.

[illegible]		MERCATI		CITTA'	
GARIBALDI	899	CROCETTA	653	CHIERI	295
ROMA	366	PORTA PALAZZO	291	RIVOLI	260
LAGRANGE	[illegible]	SANTA RITA	243	PINEROLO	[illegible]
TRIPOLI	99	BRUNELLESCHI	221	LANZO	160
FREJUS	[illegible]	BENGASI	216	MONCALIERI	159
VANCHIGLIA	76	VALDOCCO-PALESTRO	205	CIRIE'	139
CERNAIA	[illegible]	RACCONIGI	162	IVREA	118

ECCO COME SI [illegible]

Come [illegible] partecipa al concorso? Semplice. E c'è tempo fino al 13 gennaio [illegible]. Basta uscire di casa e fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, o centro della provincia (le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non bisogna dimenticare che su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale c[illegible] ne riporta la data (come da facsimile).

Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.**

Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria in lizza. I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi verranno estratti i premi riservati ai lettori: primo premio, una Fiat Cinquecento.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO via Nizza 280. Stagione sinfonica 1995-96. Ore 20,30. 9° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore e solista Mikhail Pletnev. Programma J. Haydn: Concerto in re maggiore Hob XVIII n. 11 per pianoforte e orchestra; J. Haydn: Sinfonia in do minore Hob I n. 95 D. [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO via [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Elio Poma.
ARLECCHINO. [illegible] apertura [illegible] per veglione [illegible]
CLUB 84. [illegible]

CLUB 84. Prevendita biglietti Veglionissimo di S. Silvestro orario apertura locale.
DU PARC. 521.5275. Ore 21 Reporter Band.
DU PARC. 521.5275. A grande richiesta mercoledì 20 dicembre ore 21 Toni Greco e la sua grande orchestra. Ospite d'onore Nilla Pizzi. Prenotazioni.
FRENZY. [illegible] anni 60-90. Deborah Band.
LA LUCCIOLA. La conosce? C. Tarantini 206 [illegible] 15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA. 561.4841. Ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB (Nostro [illegible] 996.52.84. Spett. balleti strip-tease. Chiuso lunedì.
S. GIORGIO [illegible] Piano Bar [illegible] Piano [illegible] Tel. 669.21.35.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE [illegible] Apertura [illegible] ore 15 [illegible] 17,30 [illegible] sabato [illegible] 15 alle [illegible] 21 [illegible] 24 [illegible] 10 alle 12 [illegible] 14,30 alle 19. Per inf. tel. 011 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al [illegible] secolo. Cat. [illegible]. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE MODERNA SALAMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
BOTTEGA D'ARTE via Andreis 11 Torino. A. Ciocca. Orario 9-12, 15-19.
CAVOUR. Moncalieri: F. Mainolo.
CENTRO D'ARTE. C.so Garibaldi 155 Venaria - Tel. 455.1085. Espone: Attivos Faccincani Nespole Schifano.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Graziella Giglio Tos. Fino al 21 dicembre 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. libero.
RICHARD GINORI via Roma 95. C. Cucco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e presepi di [illegible] Cerato.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
BIASUTTI. Anna Sogno.
CARLINA. Rassegna di Natale - 817.33.44.
DAVICO. Elio Torrieri.
FOGLIATO. Da Albi a Cartelle.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.802): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.
LA BUSSOLA. Natale alla Bussola.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni [illegible]. 10 terracotte Maya.
PIRRA. [illegible] 543.393. Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55 401
pronto intervento 54.16,33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna 63961; Maria Vittoria, 43 93 111 Mauriziano 59 801

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317 71 27

INFERMIERI
Asido 54 04.69
Asir 958 93 31
Al 619.18 20
Alpes 0337 22 94 80
Aldasoro 63.01 56
Asido 33.13 01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83 265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42 32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Slado 437 17 30 - 437 17 96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31,72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.86.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] ai cancro) 438.03.52
Mov. consum. 438.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento (anziani)** 1678-68.115

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39 46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38; p. Castello

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; [illegible], c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160,
Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 278
Esso c. V. Emanuele 125.
Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), c. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' [illegible] NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il c[illegible] denominatore di quattro racconti. [King]

APOLLO 13. Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 [illegible] col fiato sospeso milioni di americani. [Fiamma]

BRAVEHEART. Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della [illegible] gente contro i tracotanti inglesi. [Lux]

IL [illegible] NELLA MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra [illegible] solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. [Massimo 1]

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure [illegible] simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi e la vivace figlia. [Ambrosio 1, Ideal]

DA [illegible]. Commedia [illegible] La Kidman è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi ed è pronta anche [illegible] uccidere il [illegible] pur di riuscirvi. [Lillipud]

IL DIAVOLO IN [illegible]. Noir. Nella Los Angeles degli Anni Quaranta, una dark lady, un detective nero, una sporchissima storia di poliziotti, giudici, e politici corrotti. Con Washington e la Beals. [Eliseo Blu]

DIE HARD - DURI A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: nel 3° capitolo [illegible] serie «difende» New York da un terrorista esperto in esplosivi. [Empire]

UNA DONNA FRANCESE. Commedia. Nel '39, la Beart moglie affettuosa e infedele, [illegible] marito militare di carriera, e c'è pure un improbabile amante. [Centrale]

[illegible] PARIS. Sentimentale [illegible] e con Billy Crystal, [illegible] commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro [illegible] basket single incallito, lei è Debra Winger. [Ambrosio [illegible]]

HELLO DENISE. Commedia. Critiche entusiastiche. Il film narra la singolare storia [illegible] gruppo di persone che si sentono solo per telefono. [Ambrosio 3]

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, viene «sconvolta» da [illegible] annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio. I nove mesi che seguono sono una serie di colpi di scena. [Kong]

L'INGLESE [illegible] SALI' LA COLLINA E SCESE DA UNA [illegible]. Commedia. Nel 1917 [illegible] villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti vanno fierissimi: a questa, tuttavia, mancano poco più di 6 metri per esserlo. [Nazionale 2]

[illegible] IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate in un paese abbandonato. [Olimpia 2]

MAI CON [illegible] SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. [Romano]

LE NOZZE [illegible] MURIEL. Commedia. L'esordio dell'australiano P.J. Hogan racconta di Muriel, una ragazza particolarmente sfortunata a cui non rimane altro che sognare le sue nozze. Durante una vacanza, la svolta. [Chaplin 1]

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive [illegible] follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. [Chaplin 2]

POCAHONTAS. Cartoon. La storia [illegible] principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. [Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Nuova versione della [illegible] Artù (un Connery [illegible] po' avanti negli anni), Lancillotto (Gere) e Ginevra (la Ormond). [Erba 1]

IL PROFUMO DEL [illegible]. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, [illegible] innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole». [Etoile]

[illegible] DI CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un [illegible] baltone. [Studio Ritz]

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Calà racconta le discoteche e il variegato popolo [illegible] le frequenta. [Cristallo]

SANTA CLAUSE. Favola. Che succede se Babbo Natale vi casca [illegible] letto e ci resta secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. [Eliseo Rosso]

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Un professore universitario, vittima del terrorismo negli anni bui, incontra per strada la ragazza che [illegible] aveva sparato. [Adua [illegible]]

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Con Keitel tabaccaio brusco e umano, e Hurt romanziere che non scrive più romanzi. [Arlecchino]

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer racconta di un gruppo di criminali coinvolti in un intrigo. [Nazionale 1]

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE. Avventura. Seagal combatte stavolta un delinquente intenzionato a usare un satellite micidiale. [Vittoria]

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Verdone racconta la [illegible] attraverso tre storie di tre coppie che si sposano. [Olimpia 1]

VITE SEPARATE. Thriller. Linda Hamilton è una psicologa dalla doppia personalità, Ja[illegible] Belushi un ex poliziotto chiamato a indagare su un caso di omicidio. [Reposi]

Piccolo Regio: concerto per il Convegno delle Università di Torino e Savoia

Petrarca difficile per i moderni

Con l'Ensemble Daltrocanto, la Rizzone e Guinis

Il soprano Cinzia Rizzone che ha cantato tre Sonetti di Pizzetti

Musiche su testi del Petrarca: sono state eseguite l'altra sera al Piccolo Regio in occasione del convegno petrarchesco organizzato dall'Università di Torino e [illegible] quella della Savoia. Eseguivano le composizioni antiche e moderne l'Insieme vocale Daltrocanto diretto da Dario Tabbia, il pianista Luca Brancaleon che ha accompagnato il soprano Cinzia Rizzone e il baritono Lisandro Guinis. Costui si è assunto [illegible] compito superiore alle [illegible] forze, cantando i tre Sonetti musicati da Liszt: pagine difficilissime dove il declamato, talvolta scarno, veleggia in un ambiente armonico molto avanzato, [illegible] tra silenzi, frasi isolate, frammenti di melodia, utilizza i testi del sommo poeta come espressione d'un'inquietudine ormai pienamente moderna.

Seguivano Tre Madrigali di Castelnuovo Tedesco, «montati» su altrettanti preludi di Chopin, indi altri tre sonetti musicati da Ildebrando Pizzetti e ben eseguiti da Cinzia Rizzone che Luca Brancaleon ha accompagnato con sensibile varietà di prospettive: l'ultimo, in particolare, «Levommi il mio pensier [illegible] parte ov'era» è molto bello nella sua melodia arcaicizzante, perfettamente articolata in petrarchesca naturalezza [illegible] raccordi. Niente più di una curiosità mi è parsa la Canzone a cinque voci inedita [illegible] Ghedini «Che fai? Che pensi?», in prima esecuzione assoluta, e così l'aria di Haydn «Solo e pensoso» del 1798; mentre il medesimo sonetto, tradotto in tedesco, è stato intonato da Schubert in un Lied piuttosto raggelato.

Il fatto è che la poesia [illegible] Petrarca, nella levigata perfezione della sua lingua e nella purezza aulica delle sue immagini, sembra offrire pochi appigli alla sensibilità dei musicisti moderni. L'ultimo a possederla in [illegible] abbraccio totale è stato Monteverdi che ha concluso la seconda parte del concerto interamente dedicata ai polifonisti rinascimentali, con i due madrigali «Ohimè il bel viso» e «Zefiro torna», preceduti da pagine di Palestrina, Gabrieli, Marenzio e De Wert. Per tutti costoro la poesia del Petrarca costituiva un campo evidentemente ideale all'esercizio [illegible] più vaghi intrecci polifonici: arte senza peso che solo Monteverdi investe di uno strazio potentemente drammatico (si veda l'«Ohimè» ripetuto [illegible] un grido nel primo madrigale) [illegible] che durante il Cinquecento resta sospesa nella definizione di una bellezza non scalfibile. A rendorla con precisione attraverso il canto del complesso guidato da Dario Tabbia che si è guadagnato alla fine i meritati applausi del pubblico.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. It. '95 1h [illegible]'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema. [illegible]**ta immortale**

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Casper**, di B. Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007 **Forget Paris**, di Billy Crystal [illegible] B. Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **[illegible] Denise**, di H. Salwen con T. Daly, C. Feeney, D. Gunther. Usa/Can. '95, 1h 25'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190 **Smoke**, regia di Wayne Wang. W. Hurt, Harvey Keitel. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Una donna francese**, di Regis Wargnier con Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart. [illegible] '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Le nozze di Muriel**, di P. J. Hogan con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Austral. '94, 1h 37'. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/E [illegible] 436.0723 **La pazzia [illegible] re Giorgio**, di N. Hytner, con I. [illegible] Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Or.: 15,50; [illegible] 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] v. [illegible] T. 650.7100 **Ragazzi [illegible]**. [illegible] Jerry [illegible] Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. It. '95, 1h 40'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, [illegible] animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **[illegible]lo [illegible] blu**, di C. Franklin, con [illegible] Washington, J. Beals. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Santa Clause**, di J. Pasquin con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642 **Die Hard - Duri a morire**, di John McTiernan [illegible] Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95, [illegible] 10'. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker. [illegible] Sean Connery, Richard Gere, [illegible] Ormond. Usa '95, 2h [illegible]'. Or. [illegible] 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ETOILE via Buozzi, angolo via Roma. Telefono 530.353 **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

FARO [illegible] Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057 **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, B. Paxton [illegible] Sinise [illegible] Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Casper**, di Brad Silberling [illegible] Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders con M. Mastroianni, J. Malkovic. Fr-Ger-It '95, 1h 50'. Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95, 1h 40'. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

[illegible] via XX Settembre 15. [illegible] Tel. 537.100 **[illegible] morire**, di Gus Van Sant con N. Kidman, J. Phoenix, M. Dillon. Usa '95, 1h 47'. Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. V. m. 14 anni. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, regia di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. [illegible] '95, 2h 57'. [illegible] 15,25; 18,40; [illegible] Ingr. [illegible] Agis 7000

MASSIMO 1 via Montebello 8. Tel. 817.[illegible] **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra. '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173 **I [illegible] sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**, con H. Grant. Gb '95, 1h 37'. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. Anteprima ad inviti **Viaggi di nozze** di Carlo Verdone. Ore 21

[illegible] 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448 **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. [illegible], D. Bechini, F. Casale. It. '95, [illegible] 48'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

REPOSI [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400 **Vite separate**, regia di David Madden con James Belushi, Linda Hamilton, Vera Miles. Usa '95, 1h 45'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0147 **Mai con uno sconosciuto**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas. Usa '95, 1h 30'. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Qualcosa [illegible] cui... sparlare**, [illegible] di L. Hallström con J. Roberts, R. Duvall, D. Quaid. [illegible] 1h 45'. Orario 16; 18; [illegible] 20,20; [illegible] Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789 **Trappola sulle Montagne Rocciose**, di G. Murphy, [illegible] Steven Seagal, E. Bogosian. Usa '95, 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] via Sagra 11/A. T. 612.136 **[illegible] Ferreira** [illegible] Faenza con M. Mastroianni. Sabato [illegible] 20,30; 22,30 - domenica 17; 19; 21. Ragazzi: **La leggenda di Zanna Bianca** ore 15. Ingresso 6000, Aiace 4500. Abb. 8 film L. [illegible]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Daybreak (Vivre Intel).** Versione originale inglese. Or. [illegible] 22,30

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione [illegible] 1995-96. È aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000. [illegible] di L. 10.000

[illegible] c. G. Cesare [illegible] tel. 284.134. Domenica **Rob Roy**, con L. Neeson [illegible] 15,30; 18; 20,30

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104, tel. 257.881. Matinées [illegible] e scuole. Sera vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Giov. 14 ore 21,15 serata Jazz con La lippa jazz band e i darling [illegible] club. Dom. 17 **Waterworld**

VALDOCCO [illegible] Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi XX/1E Rassegna 100 anni di cinema: **Viaggio sulla 42ª strada** di L. Maffe - colori. Ing. 6000, tessera 3 film L. 10.000. Ore 21,15

[illegible] DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.1049. Jean Renoir - **La règle du jeu** (v.o.) ore 16,10; **Le crime de monsieur Lange** (v.o.) ore 18,10; **Swamp water (La palude della [illegible])** (v.o. [illegible] sott.) ore 20,30; **The diary of a chambermaid (Il [illegible] di una cameriera)** (v.o. ital. sott.) ore 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1046 **Sinfonia nuziale** di E. Von Stroheim. [illegible] 16,10; **Emak Bakia, L'étoile de mer, Entr'acte, Ballet mécanique, Un chien andalou** ore 18, ingresso libero. **Gove di garofano** [illegible] 20,15; **Morte di un matematico napoletano** di M. Martone ore 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible]. Telefono 562.1293 **Trans Wendee la chiave del piacere** con Peter Adams, Marina. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[illegible] PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621 **Meeting 17: Rocco e Deborah insieme A.** Con Rocco Siffredi, Deborah Wells. Apertura ore [illegible] ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2365 Simona Valli in **Il mio primo A.** con Simona Valli. No stop dalle 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334 **Prendimi tutta...** con Vanessa Del Rio, Serge Low. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

[illegible] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **Justine... l'animale femmina** con R. Blaze, Colori. Vietato [illegible] 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione **Casting X Donne [illegible] calore** con Julia Chanel e Giovane Horowitz. Ap. 14,30, ult. ore 22,30

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.29.92 **Calore in corpo**, con Mana Costa. Apertura ore 12, ultimo ore 22,30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765 **Sado erotic sex orgasme.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Porno motociclista** con Eva Orlosky, Stefan Kramer

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Lomans 88. Tel. 749.2997 **Quella signora in rosso**, con Pussycat. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Casper. Captives - Prigionieri. I soliti sospetti. Santa Clause. Il [illegible] in blu. Smoke. Braveheart. Le nozze di Muriel. Pocahontas. Hello Denise. Miss Magic. Mai [illegible] uno sconosciuto. Trappola sulle Montagne Rocciose. L'inglese che salì la collina e scese [illegible] una montagna. [illegible] delle nuvole. Vite separate. La seconda volta. Jade. Io no spik inglish. Ragazzi della notte

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible] telefono 562.33.13. Mostre **L'all de faire des histoires e Louis Pasteur, son oeuvre** aperte dal lunedì al venerdì fino al 22-12-95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO riposo

[illegible]
SABRINA riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL riposo

BUSSOLENO
NARCISO [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA **Terra e libertà**

CASCINE VICA
DON BOSCO riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO riposo

CHIERI
[illegible] **Braveheart, cuore impavido**
[illegible] riposo

CHIVASSO
[illegible]

CIRIE'
NUOVO riposo

COLLEGNO
PRINCIPE riposo
REGINA UNO **Il sole ingannatore**
REGINA DUE **Mai con uno sconosciuto**
[illegible] **Braveheart, cuore impavido**
[illegible] riposo

CONDOVE
[illegible] riposo

CUORGNE'
MARGHERITA [illegible]

GIAVENO
S. LORENZO riposo

GRUGLIASCO
ROMA riposo

IVREA
[illegible] **The baby of Macon**
BOARO riposo
POLITEAMA **Trappola sulle Montagne Rocciose**

LEINI'
AUDITORIUM riposo

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO **Pocahontas**

MONTANARO
[illegible] riposo

NONE
EDEN riposo

PIANEZZA
[illegible] **Don Juan deMarco maestro d'amore**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Mai con uno sconosciuto**
[illegible]
[illegible] **Santa Clause**
[illegible] **Braveheart cuore impavido**

RIVOLI
[illegible] riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA riposo

SESTRIERE
FRAITEVE [illegible]

[illegible]
PETRARCA rassegna fantascienza: **Stargate**

SUSA
CENISIO riposo

TORRE PELLICE
TRENTO riposo

VALPERGA
AMBRA [illegible]

VINOVO
AUDITORIUM **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 al Teatro Grosso [illegible] per la stagione concertistica 1995/96. Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio Maria Carminati. [illegible] Cajkovskij, S. Prokofiev. Posti a L. 25.000-20.000 (15.000 ridotti). Per informazioni e vendita: biglietteria del Comunale. Tel. 0161/255 575-252 687

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 Musica e Cinema: proiezione riservata scuole. [illegible]

ALFA TEATRO [illegible] **Il mago di Oz** [illegible] **Metamorfosi di una favola** [illegible]

AMBRA TEATRO. Via Chiesa [illegible] **Les Ballets Dorai, Pamela Mi[illegible], Eva Orlowsky, Florence** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Molto rumore per nulla** [illegible]

ARALDO. [illegible] presenta **Salvador** [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible]

CARIGNANO [illegible] **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible] **Concerto Gospel** [illegible] **Capodanno a teatro** [illegible]

ERBA. [illegible] **Confessione d'attore** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] **La spada nella roccia** [illegible] **I pupi siciliani** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» [illegible]

JUVARRA. [illegible] **La canzone brasiliana d'autore** [illegible]

FREGOLI. [illegible] **Un attore nel camerino di Petrolini** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **La morte e la fanciulla** - **Adamo ed Eva**; [illegible] **Erba** - **Animale metropolitani**

TEATRO AGNELLI [illegible] **Fratellare** [illegible] **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] **Le signorine Settembre provano: Il Solfado** [illegible]

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi [illegible] **Il maschera dell'attrice** [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] Dal 23/12 [illegible] **Fortune alias e via assenza a stan non bla!** [illegible] Dal 4 al 7 gennaio 1996 [illegible] **Zappatore** [illegible] Tel. 779.5803

TEATRO MASSAIA. [illegible] **Cenerentola** [illegible] **Tra arti per il cinema** [illegible]

[illegible] DEGLI ILLUNI [illegible] Tel. 645.274 [illegible] Trasmissione A. M. Barbera [illegible] 645.274

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700. Ore 21 **[illegible] dei Mohicani** di B. Rizzi con C. Tedeschi e M. Zucca, regia M. Bavote

GRAVELLI. Via Pracchiosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo.

TEATRO SAN GIUSEPPE. Via A. Doria 18/a, tel. 546.028. Tutte le mattine per le scuole su prenot. il Circolo Bloom pres. **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega** di G. Guarzo, regia di P. Di Legame. Organizz. comp. Franco Lupi. Inf. e pren. tel. 546.028

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, telefono 645.740. Rass. «Per un uomo solo». Si prenota per **Il contrabbasso** di P. Süskind, reg. M. Di Mauro con Toni Mazzara, il 23/12. Rass. «Piccoli fuochi» **Il corretto** con Cristiano Spassa, il 15/16/17 dicembre ore 21. Si prenota per **Natale pagano** con Teatranza Artedrama il 22/12. Org. Sanbughegna

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, v. P.pe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525/545. Informazioni Rass. Nascondigli, tel. 544.525/545 ter 15-19

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,30 Tg 4. [illegible] Funari live, seconda parte; 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg 4; 24 [illegible] auto della settimana

TELESTAR: 20,30 Le ragazze della spiaggia. [illegible]; 22,20 Telefilm. 23 Amichevolmente.. [illegible] voi; 23,50 Abat jour, varietà.

TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale sportivo; 19,30 [illegible]. 22,30 Telegiornale; 23 Film.

[illegible] 20 Il segreto [illegible] Jolanda, telenovela. 20,30 Esca [illegible] per ragazzi, film; 22,30 Videonotizie; 24 Suavia, video and clip; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Cd Network, magazine mus.. 20,05 Capitan Futuro, cartoni; 20,30 La lunga notte [illegible] Louise, film; 22,30 China beach, telefilm; 23,25 Vacanze istruz. per l'uso; 23,50 [illegible] nel buio, telefilm; 0,50 Astro.

SUPERSIX: 19,30 Tg sera, 21,30 Girone A, sport. 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte.

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4; 19,30 Cartoon; 19,45 Evening Shade, sit comedy; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Il fiore e il passero; 22,30 Azzurro Italia. 24 Donne e motori; 1 Emotion; 1,45 Match music

QUINTA RETE: 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm . [illegible] Cartoni animati; 20,30 Il processo del sesso, film , 22,30 Torino magica, rubrica ; 23 Auto d'oggi rubrica, 1,30 Super zap, adulti.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 20 Funari live; [illegible] Tg rosa; 22,15 Bell'Italia amate sponde; [illegible] L'edicola di Funari; 23,30 Motor Show, da Bologna; 23,45 Cinema 6, conduce Joe Denti; 23,55 Racing [illegible] 0,40 Moto, settimanale

RETE 9 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Oggi un [illegible] fa; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 L'isola del peccato, film ; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti, 21 — Workshop, 22 Business news, 22,20 Terzo grado, 22,45 Emporio Tv.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 21 Torino Calcio Femminile. [illegible] Cartomanzia . 22,50 [illegible] cinema; 23 G.R.P. monitor.

[illegible] CANAVESE: 20 Telenovela; [illegible] Le [illegible] parlano; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; [illegible] L'isola del peccato, film; 22,30 Pietre vive ; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 7 PIEMONTE: 20 Festival degli autori; 20,40 Corruzione nella città, film; 22,30 Parliamone . 22,40 Infomaseffe, 0,45 Video parade

E21 NETWORK: 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm . 23,30 T.G. 21 replica, 24 Notturno.

[illegible] ALPI: 19,30 Le auto [illegible] settimana; 20,30 Basket maschile, 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd, musicale

TIEFFE 9: 20,30 Parliamo di... talk show; 22,30 Le auto d'oggi; 23 [illegible] piemontese; [illegible]3,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9.

[illegible] 20,10 Videogiornale; 20,40 Cartomanzia , 21,30 Cuore granata . 24 Videogiornale. 0,30 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19 Auto d'oggi, 19,50 Tg 6; 20,30 Il paese della cuccagna; 24 Auto d'oggi.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Love story, telefilm , 20,45 Film , 22,20 Tg time; 23,30 Il castello di Ali Baba; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Giochi nel buio, film; 22,30 Voi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14, dom. chiuso

[illegible] (telefono 543 [illegible] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083); visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Mostra «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lun. alla dom. [illegible]

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30) [illegible] sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911) mart.-dom. 9-19. Mostra Man Ray. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 5, telefono 547.440) da martedì 5 a martedì 12 [illegible] ore 9 alle 19. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80); Orario ascensore sab. e fest. 9-19; mart.-ven. 10-16; lun. chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11), lun. e merc. 10-12; 15-17; ven. 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13, venerdì, sabato, domenica 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, [illegible] 521.2251), orario 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mart.-dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776), mart.-sab. 9-19; domenica 9-14, lunedì chiuso. Natale chiuso, Santo Stefano 9-14. Dal 27 al 31-12 ore 9-14

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (p. [illegible] Rossi 1 - Pessione, tel. 94.191) [illegible] ven. 14-17. Sab. e dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris 0, telefono 561.2837): da [illegible] merc., giov. 9-16, ven., sab. e dom. 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra [illegible] ven., merc.)

[illegible] NAZ. [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104) [illegible] sab. [illegible] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a [illegible] 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema»

[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali ore 9-18,30, dom. dalle 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10, [illegible] ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO ([illegible] Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione

[illegible] MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

[illegible] BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe. 1905-1925». Or.: 10-19, lunedì 14-19. Fino a 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [illegible] Crivelli 11, tel. 669.25.45). Orario 10-12,30; 15,30-19; Domenica chiuso

NOTIZIE dalle AZIENDE

Franco Curletto

5/11 ottobre, Milano Collezioni, Franco Curletto interpreta la moda dei maggiori stilisti.
15 ottobre, Parigi: Franco Curletto sfila con le sue creazioni per l'Oréal, davanti ad un pubblico di cinquemila persone.
16 ottobre, Roma, Teatro Sistina: Franco Curletto ottiene un nuovo, grande riconoscimento, presentando il meglio del suo repertorio per l'Oréal.
Appuntamenti importanti, momenti significativi di un lungo percorso stilistico che si arricchisce sempre di nuove tappe e che, nel giro di pochi anni, ha fatto di Franco Curletto uno dei volti più interessanti e significativi dell'hair-fashion italiana. Le sue armi vincenti?
Creatività, abilità tecnica e una particolare sensibilità nel saper cogliere il nuovo che avanza, sviluppandolo poi in soluzioni estetiche di strettissima attualità, ma con un occhio sempre rivolto alle reali esigenze delle donne d'oggi. Ecco, è proprio l'attenzione al «quotidiano» il segreto del grande successo di Franco Curletto, creatore indissolubilmente legato alla moda, da cui la sua progettualità trae stimoli continui, eppure insofferente ai vincoli che questa troppo spesso impone alle donne, «ingessandole» in look pre-confezionati. Un esempio concreto arriva proprio dai temi clou di questa stagione invernale. Frange, frangione, code, chignon, toupet, volumi esagerati, scalature selvagge, sfilature accentuate su ogni lunghezza di capelli, ciocche che, a seconda dell'effetto desiderato, si appoggiano morbidamente al viso oppure lo «graffiano» con un tratto netto e quasi geometrico. Ebbene, una moda così caratterizzata per quei suoi continui riferimenti agli Anni 50 e 70, ha necessariamente bisogno di un intervento di filtraggio da parte del parrucchiere che deve smorzare, alleggerire, sdrammatizzare. In una parola adattare i vari spunti così da ottenere risultati di estrema personalizzazione dell'acconciatura. Franco Curletto li porta avanti da moltissimi anni nel suo salone di Torino. E' qui, infatti, che la spettacolarità e gli estremismi di moda cedono il passo a soluzioni di hair-styling che, senza rinunciare a un indispensabile tocco fashion, assumono una dimensione cui anche le donne «normali» possono avere libero accesso.
Franco Curletto rappresenta, quindi, la figura ideale dell'acconciatore moderno, serio professionista, maestro di stile, attento studioso delle evoluzioni e dei mutamenti della società e del costume, ma, soprattutto, raffinato conoscitore dell'universo femminile nelle sue molteplici sfaccettature. Insomma, un punto di riferimento costante per tutte le donne che, sentendosi troppo spesso preda di tendenze e di messaggi stilistici lanciati in maniera astratta e confusa, vogliono costruirsi un'allure veramente a propria immagine e somiglianza.

Perruche, il primo e l'unico sbucciagrumi firmato Accademia Lagostina

Si chiama **Perruche** che, in francese, significa cocorita, pappagallino ed è il nuovo, rivoluzionario **sbucciagrumi** firmato **Accademia Lagostina**.
Prima della nascita di **Perruche**, sbucciare gli agrumi durante i pranzi e le cene, seguendo le regole del galateo, non era certo impresa facile... E molto spesso si finiva con il rinunciare al piacere di una bella arancia sugosa per non cimentarsi nell'impresa di doverla sbucciare.
Ma, fortunatamente, da oggi in poi non sarà più così. Con **Perruche**, infatti, sbucciare gli agrumi diventa facilissimo ed al tempo stesso divertente. Perché **Perruche**, con la sua forma di pappagallino stilizzato, non solo è l'unico attrezzo per sbucciare gli agrumi agevolmente ma grazie al suo design allegro, accattivante e innovativo, porta in tavola una nota di colore e di allegria.
Perruche. Il pappagallino esclusivo firmato Accademia Lagostina, con il becco incide e con la coda a spatola rimuove perfettamente la buccia di arance, pompelmi e limoni. Ecco perché anche in cucina diventa un attrezzo di lavoro indispensabile per qualunque massaia. Un oggetto che sarà anche facile... dimenticare in mostra su un ripiano.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, ... le 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. ...; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 660142-665567; **NOVARA**, via Ca... 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi ..., t. 811102; ...LI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI ... DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data ..., e festivi: il doppio. Necrol urgenti, data ... e anniversari: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. **"PRESTIT"** 011 681 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.934 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 434 4203 - 434.4826.

AD aziende privati finanziamenti ... velocemente qualsiasi importo p... tassi agevolati. Tel. 045 820.1288.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4476.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1986. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari per small-aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque, nessuna spesa. Tel. 02 295 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing tempi ... brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SAN MARINO ricerca tutte categorie giusto finanziamento qualsiasi importo operazione riposta immediata. Telefonare allo 0549 909.565.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

... attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria centrale angolare forte passaggio incasso notevole orario corto agevolazioni. Tel. 38...

BAR superalcolici urge ... molte famiglie Borgo S. Paolo annesso alloggio ottimo prezzo. Agevolazioni. Tel. 385.4810

CARTOLIBRERIA Collegno posizione centrale fronte scuole ottimo fatturato cedesi. Tel. 405.0517.

CEDO in gerenza bar più autolavaggio di una stazione di servizio solo a persone capaci. Tel. 011 811.1783 ore 7/19.

STELLA 447.6280 cartoleria zona piazza Sabotino adatta a due persone alto giro affari minimo contanti. Dilazioni.

STELLA 447.6280 latteria zona piazza Bengasi per una persona L. 800 mila incasso al dì. Richiesta L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 negozio lion zona corso Orbassano andamento nuovo cede causa trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.6280 tintoria vicinanze Collegno con macchinari nuovi pronto consegna L. 10 milioni incasso mensile

... Tabelle IX - X - XIV Aosta ... centrale. Trattativa riservata. Telefonare ore ufficio 0165.33.300.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI perito meccanico milite esente per contratto a termine Telefonare 966....

FRESATORE ... nazionale 5° ... ditta primaria importanza cerca. Tel. 739.5757 - 738.0009

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, ... qualificate, cercasi. Tel. 548.005

... assume apprendista no diplomata/o per contabilità e programmazione max 18 anni dattilo a P.C. Tel. 205.3405.

Dylog Italia S.p.A. azienda leader nel settore del software applicativo ricerca
sistemista Lan esperto hardware (SIS001)
Si richiede: esperienza e buona autonomia professionale.
Impiegato/a (PER001)
Si richiede: conoscenza uso computer, elevate capacità organizzative, diploma/laurea, costituisce titolo preferenziale conoscenza pratiche gestione personale, max 28anni.
Inviare curriculum a: Dylog Italia S.p.A. via Bogino 21/A - 10127 Torino citando il riferimento di interesse

LAVORI VARI E PART TIME

SELEZIONIAMO nella vostra città bambini e adulti ambosessi per eventuali spot pubblicitari e moda. Telefonare allo 06 882.8750

AFFERMATA azienda turistica seleziona produttore per Piemonte e Liguria. Requisiti ... auto ... esperienza vendita. Spiccato senso del lavoro. Offresi: remunerazione fissa, rimborso spese e incentivi. Inviare curriculum via fax allo 045 640.1267

ATTENZIONE! Spa, presente sul territorio nazionale con 41 agenzie, seleziona agenti vendita, anche prima esperienza. Offresi: formazione tecnico-pratica, possibilità carriera con un guadagno medio annuale di L. 50/60 milioni. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0171 696.318 (zona operativa Cn), 0131 58.478 (zona operativa At/Al).

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA operatrice turistica buona dattilografia cerca primo impiego. Tel. 011 787.234.

IMPIEGATA in mobilità con esperienza servizio clienti e commerciale, pratica lavori ufficio. Tel. 800.4295 - 800.5759.

IMPIEGATA 33enne, maturità scientifica, decennale esperienza ufficio commerciale assistenza clienti e tele vendita, prossima mobilità, esamina offerte. Tel. 786.915 - fax 319.0504

OTTIMO inglese, esperienza commerciale import segreteria, diplomata, cerca impiego per avanzamento. Tel. 641.220.

RAGIONIERA 28enne 6 anni esperienza contabilità ordinaria su ... cerca lavoro serio. No rappresentanza. Tel. 895.3997.

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza contabilità generale ... industriale esamina serie proposte. Tel. 318 1287

SIGNORA Piemontese anni 48 segretaria in mobilità offresi lavori ufficio o governante anche part-time. Telefonare 011 415 1517.

IMMOBILIARI

TORINO CITTA'

A. ... 561.2760 corso Traiano pressi attico ingresso ... 2 ... cucina bisenvizi terrazzo

A. NORDEGIL 561.2760 ... Tripoli ... ristrutturato salone 2 camere ... cucinino biservizi volendo box

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edilorino 317.6337

ADIACENTE piazza Rivoli 4° piano ... mq 180 nuovo appartamento signorile con box. Il Vicolo 011 947 8665

ADIACENZE piazza Massaua ultimo ... libero in ottimo stabile mq 250 (divisibile) L. 560 milioni Gedim 562 7566

AFFARE largo Brescia nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 235 milioni volendo box. Multicase 581 8147

AFFARE libero ... Brunelleschi ... tinello cucinotta camera, bagno infissi veranda nuovi L. 150 milioni. Tel. 937.6227

ASVIN collina villa splendida padronale del '700 disposta su 3 livelli 350 mq trattative riservate. Tel. 354.329

ASVIN corso Vittorio alloggio prestigioso 150 mq ristrutturato con materiali di pregio. Tel. 354.329

ASVIN piazza Massaua super attico panoramicissimo 140 mq 100 mq terrazzo salone 2 camere biservizi cucina. Tel. 354.329

ASVIN via S. Quintino stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 354.329

ATTICO
via Monfalcone, soggiorno living cucinotta camera bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 354.229.

BATTOCCHIO 581.9433 centro via ... libero signorile ingresso 4 camere 2 bagni 6° piano mq 125 L. 480 milioni

BATTOCCHIO 581.9433 corso Unes libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina studio 3 bagni L. ... milioni

BATTOCCHIO ... 9433 Crocetta via Cassini libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 320 milioni

BORGO S. PIETRO alloggio nuovo 3 camere bagno box libero vendo L. 100 milioni più mutuo. Tel. 011 990.9535 ore pasti.

BORGO VITTORIA
libero 2 arie ingresso camera tinello cucinotta bagno cantina L. 85 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

...
pressi ... Svizzera libero camera cucina ripristinate in piccola palazzina. Gabetti 57.67.

CAMPIDOGLIO
via Clemente libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 57.07.

CENTRALE via Cavour in bella casa d'epoca libero monolocale con servizi terrazzo ascensore. Saim 568 3283.

CENTRO via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 L. 315 milioni. Consulcase 771 0228

COLLINA alloggio prestigioso mq 230 villa bifamiliare salone 4 camere servizi giardino terrazzo, box ... Tel. 650 4866/8

CORSO Cadore vista collina 8° piano ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile servizi (interessa) Sofima 899 5757.

CORSO PESCHIERA
complesso Diorama libero al terzo piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Sebastopoli libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano alto L. 180 milioni. Tel. 383.3092.

CORSO Traiano pressi ampio ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi L. 165 milioni. Multicase 581 8147

CROCETTA
pressi corso Turati libero ottima vista 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

IMPRESA vende alloggi con finiture personalizzate 2 camere soggiorno cucina doppi servizi, ampi terrazzi box via Bardonecchia 77/12 Torino Tel. 0361 769.657 - 952.664

INVES... via Petrarca elegante alloggio bifamiliare mq 172 piano 2° buon prezzo. Tel. 24 ore su 24 al 593 548

LARGO ...
pressi libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi L. 340 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista ..., 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato prezzo interessante. Telefonare al 582 1875.

LIBERO corso Marconi ... via Nizza ingresso saloncino camera cucina bagno L. 148 milioni. Consulcase 771.0228

(continua)

Coppa Italia: con un gol di Berti i nerazzurri raggiungono le semifinali

Inter, un colpo [illegible] coda

E per la Lazio è sempre più crisi

Nicola Berti ha segnato [illegible] al 37' della ripresa il gol [illegible] vittoria dell'Inter all'Olimpico contro la Lazio

ROMA. Questa Lazio è la squadra perfetta per chi ama soffrire. Dominano i biancazzurri, costruiscono splendide palle gol e le sbagliano. Non basta, nel finale incassano il gol che li elimina dalla Coppa Italia. Mossa vincente di Hogdson, l'entrata di Berti. Povera Lazio, non attraversa un momento fortunato. Per 45' mantiene un netto predominio, sfiora ripetutamente il gol e si ritrova sullo 0-0 quando l'arbitro fischia la fine del tempo. In campo c'è un Boksic animato dalle migliori intenzioni e purtroppo cieco davanti alla porta come non mai. Comincia subito il croato [illegible]do, da solo, in area proprio nei primi minuti. Il gioiello, in negativo, arriva al 13': perfetta azione biancazzurra con pallone che vola da Rambaudi a Fuser. Cross sul bacio del centrocampista. Pagliuca è già in terra disperato, ma Boksic di testa mette fuori. Quasi incredibile. Il croato era a pochi metri dalla linea del gol.

La disperazione biancazzurra dà fiato all'Inter. Niente di pericoloso, però ora il pallone staziona più spesso a centrocampo, bisogna aspettare la mezz'ora per vedere un tiro di Fuser, altissimo. Poi è Carbone a dare un brivido all'Olimpico. Negro e Bergodi saltati in dribblig [illegible] limite, e cross appena fuori misura per Ganz.

Al 32' ancora Lazio spettacolo. Da Fuser a Rambaudi, palla a Boksic che carica il sinistro di Si[illegible]. In altri tempi sarebbe stato gol, ora è solo un pallone che finisce in curva. Non è finita, passa una manciata di minuti e i biancazzurri si esibiscono ancora. Lancio di Di Matteo, velo [illegible] Boksic e Signori si lancia contro Pagliuca. Tocca la palla e cade. Chiede il rigore il laziale, e con lui urla tutto l'Olimpico. Colpe divise tra Pagliuca e Paganin. Collina non si commuove, fa cenno di proseguire. E in realtà Signori cade troppo bene, come [illegible] si fosse tuffato.

Insomma tre belle occasioni sprecate [illegible] poi ci sarebbe anche un indugio di Rambaudi: azione che sfuma, proprio al momento del tiro. Di certo Zeman [illegible]on può essere contento. E' vero lo zero a zero qualifica la Lazio, però la difesa biancazzurra non è che sia granitica. Con Carbone i difensori di Zeman soffrono, per loro fortuna Ganz e Caio hanno praticamente assistito a questo primo tempo.

Nella Lazio Rambaudi sconta forse l'influenza, si vede poco la terza punta biancazzurra. E [illegible] si vedono proprio i [illegible]i assist. Funziona il centrocampo, qui Fuser e Di Matteo scoprono in Marcolin un compagno prezioso. Il 4 biancazzurro corre e picchia. [illegible] lo può permettere, non ha la fama di Chamot che al primo fallo su Caio becca il quasi domenicale cartellino giallo.

Si riparte. E Hodgson, che protesta con un guardalinee, si becca [illegible] bella sgidata da Collina. Ma non è una grande serata anche per l'arbitro: fischi in ritardo, decisioni oscure. Al 4' Signori cattura un pallone in area e spara tra le braccia di Pagliuca. Poi dimostra che il gol è ancora un miraggio per lui. Testarda azione di Boksic, il pallone spiove in area e Signori di testa lo fa spegnere tra le braccia di Pagliuca. Un tiro di Boksic, parato, [illegible]oi Fuser batte ogni record. Lancio di Rambaudi, Fuser scatta e si gira per osservare il guardalinee. Quando riparte è tardi, Pagliuca lo anticipa.

Entra Casiraghi per Boksic, [illegible] alza in piedi Zeman, un po' per il freddo, molto per l'ansia. Cresce l'Inter, cala la voglia di correre della Lazio. A parte Marcolin, uo[illegible] ovunque. Berti, appena entrato, litiga con Chamot (Collina [illegible] finta di nulla) poi, invece della palla, colpisce Mancini. E proprio Berti diventa l'uomo partita: angolo, tocco infelice di Gottardi e la testa di Berti sbuca nel mucchio. Gol. La Lazio riparte con la bava alla bocca, invano. Anzi rischia di prendere il secondo gol. E arrivano i fischi. Ultima emozione al 45': bomba di Signori che passa tra mille gambe. Pagliuca se la trova tra le braccia.

Piero Serantoni

LAZIO	(4-3-3)	0
MANCINI	6	
NEGRO	5,5	
(20' st ROMANO)	sv	
BERGODI	5,5	
CHAMOT	6	
GOTTARDI	5,5	
FUSER	6	
DI MATTEO	6	
MARCOLIN	7	
RAMBAUDI	5,5	
BOKSIC	5,5	
(23' st CASIRAGHI)	sv	
SIGNORI	5,5	
All.: ZEMAN	6	

[illegible]	(4-4-2)	1
PAGLIUCA	6,5	
BERGOMI	6	
FRESI	6,5	
FESTA	5,5	
PAGANIN	5,5	
ZANETTI	5,5	
INCE	6,5	
CARBONE	6,5	
(22' st BERTI)	6,5	
PISTONE	6	
GANZ	5,5	
(33' st BRANCA)	sv	
CAIO	5,5	
All.: HOGDSON	6	

Arbitro: COLLINA 5,5

Rete: 37' st Berti

Ammoniti: Chamot, Bergodi, Zanetti, Fresi

Milan [illegible]

La Fiorentina va a Palermo

Si giocano stasera (ore 20,30) altri due match [illegible] ritorno dei quarti [illegible] Coppa Italia: Milan-Bologna (andata 1-1) e Palermo-Fiorentina (0-1). Il Milan «scarica» Baggio e rilancia Simone con Savicevic e Weah. Spiega Capello: «Roberto ha preso una botta. [illegible] chiesto di giocare per riscattarsi subito davanti ai tifosi. Ma prima deve trovare la forma. Senza farsi crucci e tormentarsi per l'errore che il Milan non gli rimprovera». Capello farà giocare la formazione migliore.

Milan: Ielpo; Panucci, Maldini, Baresi, Coco; Eranio, Albertini, Boban; Savicevic, Weah, Simone. **Bologna:** Antonioli; Paramatti, Tarozzi, Torrisi, De Marchi; Pergolizzi, Morello, Scapolo, Olivares; Doni, Cornacchini. **Arbitro:** Bazzoli.

Palermo: Berti; Galeoto, Ferrara, Biffi, Assennato; Vasari, Inchini, Fisciotta, Caterino; Di Somma, Scarafoni. All. Arcoleo. **Fiorentina:** Toldo; Serena, Sottil, Padalino, Amoruso; Schwarz, Piacentini, Rui Costa, Bettoni; Batistuta, Baiano. [illegible]. Ranieri. **Arbitro:** Beschin.

Domani: Atalanta-Cagliari (20,45).

Il portiere del Toro è un ex interista

Caniato sogna S. Siro «Per [illegible] è un derby»

Dopo il rilancio, contro il Milan si gioca il posto da n.1 con Doardo

TORINO. Al limbo e ritorno. E' il viaggio di Massimiliano Caniato, dalla disoccupazione al rilancio in Serie A. C'è voluto l'infortunio a Biato e poi la storica cinquina incassata da Doardo nel derby, per aprirgli la porta del Toro, ma c'è voluto un fine psicologo come Scoglio per dargli fiducia in un momento delicatissimo della squadra e del giovane portiere titolare. Ventotto anni, fisico aitante, da indossatore, sguardo tagliente da attore per film d'azione, Caniato ha dimostrato di essere atleticamente pronto, nonostante non giocasse in campionato da parecchi mesi. E ha ripagato la fiducia del nuovo allenatore che, però, [illegible] ha scaricato Doardo.

Domani, ore 14,30, a Biella (dove Scoglio spera di schierare Cravero, convalescente da [illegible] contusione ad entrambi i polpacci, e utilizzerà Bacci al posto dello squalificato Cristallini), Il alternerà nel «triangolare» benefico in favore di Telethon contro Biellese e Pro Vercelli, e venerdì deciderà: «Hanno 50 probabilità a testa. Con il Piacenza ho scelto Caniato perché c'era il rischio che Doardo, dopo la batosta [illegible] la Juve, andasse in crisi psicologica al primo gol dubbio. Ma ha mezzi straordinari ed è lui il portiere del futuro. Caniato, i[illegible], è un tipo reattivo, un vero acrobata, spericolato».

Caniato ringrazia e aspetta, serenamente, la scelta di Scoglio: «Nessun problema se dovessi tornare in panchina». Intanto suda negli allenamenti, con la massima intensità [illegible] partecipazione come piace al Professore. E sogna di giocare a San Siro [illegible] il Milan: «Uno stadio meraviglioso. Ho trascorso parecchi anni nelle giovanili dell'Inter e, per me, sarebbe quasi un derby».

Era considerato l'erede di Zenga, poi s'è un po' perso per strada, girando da un capo all'altro della penisola, Sicilia compresa: dalla Primavera dell'Inter [illegible] Licata (Serie C1), dall'Oltrepò (C2) all'Alessandria al Monza (C1), dal Venezia (B) all'Udinese dove ha finalmente debuttato nella massima divisione, sia pure con sole cinque presenze all'attivo.

Ha rivisto in tv le immagini della vittoriosa partita con il Piacenza e si è piaciuto: «Soprattutto il Toro che ha fornito [illegible] ottimo calcio». [illegible]a seguito in diretta anche Milan-Napoli: «Bravissi[illegible] Taglialatela, ma [illegible] Napoli non ha rubato niente, dimostrando che si può giocare anche in [illegible] del Milan. Mi auguro che il Toro possa avvicinarsi alla prestazione del Napoli». [illegible] lui, se giocherà, di ripetere le prodezze di Taglialatela per fermare il Diavolo. E' quello che spera Calleri, che ieri ha presenziato all'allenamento per dare un po' di carica in più ai suoi granata.

Bruno Bernardi

SCI DI FONDO

Di Centa non corre [illegible] Brusson, Belmondo sola contro le russe

Steffi-Manu, nuova guerra

E Fauner guida la riscossa azzurra

BRUSSON
DAL NOSTRO INVIATO

Quando calano le ombre della sera e il Monte Rosa ancora illuminato e veramente color pink, due figurette corrono lungo la strada della Val d'Ayas. Una va in salita, l'altra in discesa. Non poteva essere altrimenti. Sono Stefania Belmondo e Manuela Di Centa, le due primedonne del fondo italiano. La carnica ha appena concluso un suo show personale in diretta Tv su Rai3. «La pista è bellissima, tecnicamente fra le migliori, ma di difficoltà - ha detto parlando in terza persona secondo il suo personalissimo stile, strizzando gli occhi e facendo le fusa da gatta selvatica - ma Manuela Di Centa, pur essendo la donna dei miracoli, stavolta non ci sarà. Ha una contrattura al muscolo della coscia sinistra».

Malanno vero, sostengono i benemformati, già stava poco bene a Davos. Tuttavia sono in pochi a crederci. Se un'atleta ha un problema serio non esce la sera per allenarsi e soprattutto non fa sapere che continuerà la preparazione anche oggi mentre si disputerà la quinta prova della Coppa del Mondo di sci nordico. Come ha tutto la «Principessa di Paluzza». La verità è che siamo alle solite: la rivalità fra la bella Manu e Steffi non si è affatto appianata. Anzi, malgrado alcuni approcci ufficiali, le due campionesse continuano a detestarsi come Biancaneve e la Regina Grimilde. Ed è difficile capire veramente chi abbia l'ingrato ruolo della cattiva, anche se ci [illegible] sospetti fondati. Una cosa però è certa. Se è vero che siamo sempre ai dispetti, sbagliano entrambe, anche se tutto sommato hanno creato due bei personaggi.

I precedenti sono noti. I litigi olimpici (ad Albertville dove vinse la Belmondo), il sorpasso contestato ai Mondiali di Falun, il rifiuto di farsi fotografare insieme sul podio, le battute, le risposte. Roba da baruffe chiozzotte fra suocera e nuora. Gli ultimi episodi dall'inizio della stagione. La Belmondo risorge all'improvviso e vince a Gallivare, in Svezia, una 10 km a tecnica libera e la Di Centa si piazza nona. Poi si va a correre a Davos. Manu è terza nella 5 km skating, Steffi sesta. Il giorno dopo, nella combinata, la piemontese non si presenta, a causa di [illegible] forte raffreddore. La Principessa è caustica: «Io corro anche quando non sto bene», afferma. Il riferimento è evidente. Lei smentisce: «Non parlavo della Belmondo».

Arriviamo a Brusson. Ieri in allenamento, Stefania anche se ha ancora il naso arrossato si fa vedere a viaggiare come una saetta. Pista difficile, impegnativa, adatta alle sue capacità. Poche ore dopo la Di Centa annuncia il forfait. Non ci sono altre dichiarazioni, ma la tensione è forte e i tecnici federali non sanno che [illegible]sci prendere (del resto, nella confusione generale, alle prese con i due opposti clan delle ragazze, si erano persino dimenticati di iscrivere la squadra A femminile...) e assumono atteggiamenti da Ponzio Pilato: «Se non ce la fa, noi non possiamo obbligarla a gareggiare».

C'è ancora la speranza che nella notte arrivi una guarigione prodigi[illegible]. Manuela è capace di tutto. Altrimenti lascerà la Belmondo a lottare da sola contro la locomotiva russa condotta da Ljubov Egorova ed Elena Vialbe. Peccato comunque. Vedremo di consolarci con Stefania e con la gara maschile, una 15 chilometri sempre a tecnica libera che vedrà impegnati tutti i migliori italiani (gareggiando in casa, possono partecipare anche le formazioni B e C) guidati da superFauner. Gli azzurri non brillantissimi a Davos, sono dati in crescita, dopo aver recuperato almeno in parte la forma fisica persa con una dieta sbagliata. Cercheranno di onorare la diciottesima Coppa Consiglio della Valle e [illegible] gente della Val d'Aosta, di questa nostra perla delle Alpi, che hanno lavorato con grande passione per preparare un tracciato degno di ospitare i più grandi fondisti del mondo. Il via alle donne alle 10,15, gli uomini alle 11,45.

Steffi Belmondo sfida le russe

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Europei, spareggio tra Eire e Olanda

LIVERPOOL. Sfida senza appello a Liverpool: Eire [illegible] Olanda si giocano oggi l'ultimo posto disponibile per gli Europei 1996.

Boskov e la [illegible] «Droga [illegible] manette»

NAPOLI. Boskov accende Napoli-Roma: «Mai nella mia vita ho avuto tanti problemi come nel pe[illegible] alla Roma. Droga e manette il nostro pane quotidiano. Conigga, un disastro. Per [illegible] parlare di Ciarrapico... Un giorno mi disse: domani vieni in sede per firmare il contratto per un altro anno. Non andai e la sera mi mangiai le mani. Seppi dalla tv che era finito in prigione».

Stupefacenti, assolti Maradona [illegible] manager

ROMA. Maradona, il [illegible] ex procuratore Coppola e [illegible] collaboratore di giustizia Pietro Pugliese sono stati assolti dal tribunale di Roma dall'accusa di violazione della legge sugli stupefacenti.

L'inglese Thompson dal decathlon al calcio

LONDRA. Dal decathlon al calcio. Il biolimpionico di Mosca e Los Angeles, Daley Thompson, 38 anni, torna sulla scena sportiva. Fa la riserva del Mansfield Town, III Divisione, e sabato potrebbe debuttare in prima squadra.

F1, Villeneuve fuori Schumi il più veloce

ESTORIL. Jacques Villeneuve è finito fuori pista (per fortuna senza conseguenze) all'Estoril nella sessione di prove con la Williams. Il [illegible] ferrarista Schumacher, invece, è stato ancora una volta il più veloce su una pista bagnata.

Van Almsick lascia [illegible] per Olimpiadi

BERLINO. Franziska Van Almsick smette di studiare, per quest'anno, per concentrarsi nella preparazione verso Atlanta '96. L'abbandono scolastico della 17enne nuotatrice tedesca è stato reso noto dal preside della scuola dell'atleta che, comunque, riprenderà dal prossimo autunno il suo penultimo anno di liceo.

Rapine nelle farmacie, alloggi svaligiati, vandalismo, scippi, spaccio di droga

Valli di Lanzo, Sos criminalità

I sindaci: fenomeno preoccupante

La micro-criminalità risale [illegible] valli di Lanzo, dopo aver messo a segno una serie di preoccupanti colpi a Ciriè tanto da far chiedere dal presidente dell'Associazione commercianti Giandomenico Garbolino l'istituzione di un commissariato di polizia in città: «Sull'impegno e il lavoro dei carabinieri non ho dubbi, ma, forse, una città [illegible] Ciriè potrebbe addirittura pretendere la polizia» Una dichiarazione che il presidente dell'Ascom aveva rilasciato poche ore dopo [illegible] sparatoria avvenuta a due passi [illegible] centro della città. Tre banditi di colore, a volto scoperto, avevano esploso dei colpi di pistola contro l'auto di Roberto Ruo Redda, il segretario della Coldiretti di zona che trasportava anche il [illegible] collega di Settimo, Luca Giacomini. I due stavano raggiungendo la banca per depositare i contributi versati dagli agricoltori, una trentina di milioni in tutto.

Un fatto che ha sconvolto non solo l'opinione pubblica e i commercianti della città, [illegible] anche la gente che vive in una [illegible] da sempre considerata «tranquilla», un'isola felice risparmiata dai problemi della grande criminalità. Qui per parlare dell'ultimo omicidio «da prima pagina» bisogna tornare indietro di quasi trent'anni quando nel 1967 la banda Cavallero durante un assalto alla banca San Paolo uccise il dottor Gaiottino, medico condotto di Ciriè. Da allora più niente, solo fatti di microcriminalità: furti, scippi, rapine, atti vandalici alle strutture pubbliche e spaccio di droga, tutti fenomeni in costante aumento. «E continueranno a crescere - denuncia seccato il dottor Ivano Novaresio, proprietario della farmacia di via Celso Miglietti a Germagnano - le no[illegible] [illegible] sono poco controllate e i delinquenti sfruttano questa situazione».

Il farmacista ha finito di sistemare i cassetti che contengono i medicinali pochi giorni fa, dopo aver subito la terza rapina consecutiva. Un colpo da 12 milioni di lire, i banditi sono penetrati nel negozio di notte e [illegible] calma hanno selezionato i prodotti di maggior consumo, rubando anche quelli depositati dal corriere alle prime luci dell'alba. Per finire hanno deciso di prendersi pure l'antifurto.

«Beh, almeno stavolta hanno forzato la finestra e sono entrati dal retro - continua Novaresio - meglio che trovarsi una pistola puntata in fronte, come avevano fatto qualche mese fa». Conclusione: «Farò blindare le entrate del negozio, di notte non ci sono controlli, rubare è fin troppo facile».

Al dottor Paolo Rigaldone, il farmacista di Ceres, «la banda dei medicinali», l'ultimo esempio dell'espansione della criminalità nelle Valli di Lanzo, di confezioni di pillole, fiale, boccette e scatole di aspirine ne ha rubate addirittura per 17 milioni. Alla banda è bastato scendere nella cantina e forzare i componenti del pavimento per penetrare all'interno del negozio. «Un colpo da veri maestri, rubano su commissione - spiega senza dubbi il proprietario - hanno fatto tutto [illegible] grande tranquillità». Continua: «Viviamo nella seconda cintura, in zone lontane dai riflettori della giustizia. Nello stesso tempo, però, i nostri paesi sono a due passi dalla metropoli e il [illegible] della microcriminalità se n'è accorto».

Guido Gastaldi, presidente Ascom di Lanzo, circa un anno fa, quasi per dare una scossa alle forze dell'ordine, aveva proposto d'accordo [illegible] il sindaco Andrea Filippin di chiedere un aumento dei militari o, come a Ciriè, l'installazione di un commissariato di polizia. Una questione che era finita direttamente sul tavolo del Consiglio comunale. «Durante certi periodi dell'anno la sorveglianza dovrebbe essere maggiore - [illegible] stiene senza giri di parole Gastaldi - soprattutto durante la notte quando entrano in azione ladri e vandali». Il presidente dell'Ascom si riferisce ai fatti capitati ultimamente nella zona: alloggi svaligiati, strutture pubbliche danneggiate e incendiate e siringhe abbandonate all'interno del cimitero. Il sindaco Filippin per combattere il problema droga ha chiesto l'intervento del gruppo cinofilo all'arrivo del treno che tutte le mattine trasporta ragazzi dai paesi vicini nelle scuole superiori di Lanzo. «Non si è fatto nulla - commenta amareggiato - così mi sono rivolto al parroco. Nelle sue prediche - gli ho detto - parli del pericolo della droga». «Le forze dell'ordine partecipano, intervengono quando tutto è già in degrado - conclude - l'espansione di una piaga sociale come la droga non la possono fermare sindaco e consiglieri di un paese».

Gianni Giacomino

IL CAPITANO FOZZI

«Aumentati i controlli»

I controlli nelle zone a rischio sono stati intensificati in prossimità delle feste natalizie, quando si registra un aumento dell'attività criminosa». Nicolas Fozzi, il comandante della compagnia di Venaria, [illegible] ha dubbi, le forze sul territorio sono sufficienti; potenziare il servizio creerebbe disguidi in altre zone della provincia «che - continua - hanno gli stessi problemi di Ciriacese e Valli di Lanzo». L'aumento di atti criminosi denunciato soprattutto dai commercianti secondo le statistiche in possesso dell'Arma risulta invece costante, [illegible] delle oscillazioni a seconda dei periodi. «Il problema si deve arginare [illegible] la prevenzione - chiudono i rappresentanti dell'Arma -, quella che abbiamo sempre garantito [illegible]he durante la notte».

Da sinistra, **Guido Gastaldi,** presidente dell'Ascom di Lanzo **e Andrea Filippin** sindaco dello stesso paese

A sinistra, Paolo Rigaldone
Sopra, Giandomenico Garbolino

Olivetti

Alle «caldaie» sospeso lo sciopero

Avevano annunciato l'intenzione di scioperare, per protestare contro la decisione della Olivetti di cedere gli impianti generali e la conduzione caldaie al Consorzio Manital. Ma l'azienda non ha aspettato e i 59 dipendenti coinvolti sono stati convocati ieri dal pretore Daniela Pagliaga, alla quale l'Olivetti si era rivolta giovedì scorso con un ricorso d'urgenza.

L'incontro (al quale erano presenti gran parte degli operai, accompagnati dall'avvocato Alida Vitali e da alcuni sindacalisti, mentre non c'erano rappresentanti dell'Olivetti), iniziato con mezz'ora di ritardo per l'assenza del giudice, non ha dato alcun risultato.

L'azienda, infatti, aveva appena ritirato il ricorso. Ma questo non è bastato per placare le polemiche, iniziate fin ai primi del mese.

«Il 5 dicembre - spiega Antonio Gianone, anche a nome dei colleghi di lavoro - abbiamo appreso ufficialmente che l'azienda aveva ceduto il nostro settore al Consorzio Manital a partire dal primo di gennaio. Nulla contro Manital, per carità. Ma non condividiamo l'atteggiamento tenuto dall'Olivetti: per questo lunedì scorso sarebbe dovuto iniziare uno sciopero nel quale si garantiva, comunque, il funzionamento minimo degli impianti».

Il ricorso dell'Olivetti, però, ha convinto gli operai a sospendere l'agitazione.

E il pretore, ieri, non ha potuto far altro che aggiornare l'udienza a sabato prossimo, in attesa di sviluppi. «Noi ci riuniamo domani - dicono gli operai - decideremo quale linea seguire». **[m. rev.]**

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Bimbo si rovescia acqua bollente

Un bambino di un anno e mezzo, Sergio Domenino, via Oropa 14, Santena, è ricoverato all'ospedale di Chieri per avere riportato ustioni di secondo grado alla gamba sinistra. Ieri, poco dopo mezzogiorno, il piccolo si è rovesciato addosso una pentola di acqua calda. La cugina, Monica Palitella, 20 anni, che ha cercato di fermarlo, ha riportato lievi ustioni alla gamba destra.

[illegible]

Rapina in tangenziale ad un rappresentante

Un rappresentante di gioielli è stato rapinato l'altra sera verso le 20 sulla tangenziale Sud, allo svincolo di Volvera. Mario Baldini, 41 anni, abitante a Torino, via Viedorte 7, è stato affrontato da due individui armati di pistola che l'hanno bloccato in auto. Il bottino ammonta a 70 milioni, l'equivalente di 215 orologi.

[illegible]

Foglie di [illegible] impiegato scagionato

E' stato archiviato il procedimento a carico dell'impiegato Bruno Zanetto, di 48 anni, che era stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Pinerolo per aver ricevuto per posta dalla Bolivia foglie di coca. Il giudice per le indagini preliminari ha accertato l'assoluta estraneità dello Zanetto ai fatti.

[illegible]

«Nuove Energie» presenta il programma

Stasera alle 20,30, presso il salone del Municipio, presentazione di «Nuove Energie», il movimento che si è recentemente scisso da Forza Italia. Interverranno Neve Coral, sindaco di Leini e Caterina Ferrero, consigliere regionale di Forza Italia.

Il progetto originario era stato congelato dalla Regione, a causa dei pericoli in caso di piena del fiume

Cesana, nuova variante alla circonvallazione

Un viadotto sostituirà l'intubamento delle acque della Dora

Il Comune di Cesana ha approvato una nuova variante al progetto della circonvallazione verso Claviere: prevede la realizzazione di un viadotto per evitare il pericoloso intubamento della Dora. I lavori erano già stati appaltati, ma il progetto è poi stato congelato dalla Regione.

Una perizia richiesta dall'Anas a due docenti del Politecnico, Maria Grazia Butera e Franco Grasso, aveva infatti rilevato che «i calcoli del massimo trasporto solido in caso di piena erano stati sottostimati. Le difese del tratto in rilevato in sponda destra potevano inoltre determinare una situazione di pericolo in sponda sinistra meno protetta».

Il primo allarme era stato lanciato nel luglio scorso dal Comitato Piccola Dora di Cesana che aveva commissionato privatamente uno studio idraulico: il geologo Carlo Dellarole aveva rilevato il grave pericolo che si correva intubando la Dora (la portata dell'acqua era infatti di 288 metri cubi al secondo e non 155 come previsto dal progetto dell'Anas).

Il sindaco di Cesana, **Riccardo Formica,** spera in una rapida conclusione dei lavori alla variante

La nuova variante prevede la costruzione del viadotto «Ceresiera» che scavalcherà il vecchio ponte esistente ad un'altezza di 4 metri e mezzo, per proseguire poi sul tracciato previsto dal progetto Anas già approvato. «I periti avevano suggerito anche [illegible] variante in galleria sotto lo Chaberton - sottolinea il sindaco Riccardo Formica -. Ma avrebbe dei costi eccessivi (60-70 miliardi) e dei tempi lunghi che potrebbero far perdere i finanziamenti dei Mondiali del 1997».

Il nuovo progetto è stato presentato all'approvazione della Conferenza dei servizi dei Mondiali che dovrebbe esprimere un parere nella prossima riunione del [illegible] dicembre. «Se questa variante verrà approvata entro quest'anno, i lavori potrebbero partire in primavera ed [illegible] ancora completati per i Mondiali del '97», precisa, con un certo ottimismo, Riccardo Formica.

Sempre in tema di varianti stradali in Val di Susa, da segnalare che sono cominciati, [illegible] giorni scorsi, i lavori per le due circonvallazioni di Oulx, una in variante alla statale e [illegible] che collegherà la strada provinciale per Sauze d'Oulx alla statale 24. L'importo dei lavori, effettuati dalla Sitaf, è di 94 miliardi; le opere saranno ultimate entro il dicembre '96, in tempo utile per i mondiali di [illegible] alpino previsti per l'anno dopo al Sestriere.

Fulvio Morello

Ex operai della Lancia

«Troppo caro il bus per la trasferta alla Fiat Mirafiori»

Prosegue la protesta dei migliaia di lavoratori ex Lancia di Chivasso, Ivrea, Caluso e Torrazza Piemonte, trasferiti nello stabilimento Fiat di Mirafiori e costretti a sborsare di [illegible] proprio il [illegible] del trasporto in autobus all'azienda. «Da tempo chiediamo che qualcuno ci venga incontro, almeno per quanto riguarda le spese di trasferimento. Tutto inutile, nessuno ha [illegible] mosso un dito, anche i Comuni dove risiediamo, sebbene sollecitati, non si sono mai fatti sentire - dicono i lavoratori -. Recarci al lavoro costa agli operai chivassesi circa un milione e [illegible] mila lire l'anno, a quelli dell'Eporediese un milione e 600 mila lire annue».

Continuano gli operai: «Altro che tredicesima spesa in regali natalizi, la utilizzeremo praticamente tutta a pagare le spese di trasporto». Un'ulteriore richiesta di intervento è stata presentata ai sindacati: «Il problema non può cadere nel dimenticatoio».

Buriasco, moglie assolta

Titolare del Castello patteggia una multa di 3 milioni e mezzo

Si è concluso in pretura a Pinerolo [illegible] un patteggiamento ad una condanna a 3 milioni [illegible] mila lire di multa (pene equivalenti a 26 giorni di arresto), il processo a carico di Renzo Malagoli, contitolare del ristorante Il Castello di Buriasco.

L'accusa era di frode nell'esercizio del commercio e [illegible] violazione di alcuni articoli relativi alla legge sugli alimenti. I problemi giudiziari per Malagoli [illegible] nati nell'agosto del '93 in seguito ad una ispezione dei carabinieri del Nas.

I militari avevano trovato nei frigoriferi della merce non congelata in modo corretto, numerose confezioni scadute ed in cucina dell'olio di frittura alterato, in pratica in cattivo stato di conservazione.

Assolta invece la moglie del ristoratore, Maria Adorno, che è risultata estranea ai fatti.

Rivalta, dal Comune invito a non evadere le tasse

Messaggio ai contribuenti «E' meglio se pagate l'Ici»

«Non fate i furbi e pagate. Serve a voi e a tutti». L'amministrazione di Rivalta lancia un messaggio forte a tutti i contribuenti. Si, perché a pochi giorni dalla scadenza di pagamento dell'Ici (20 dicembre) il clima che si respira in Comune è quello della incertezza. Pagheranno tutti o qualcuno, confidando sull'inefficienza del sistema degli accertamenti, si farà tentare e non si presenterà all'appuntamento?

Il sindaco Nicola De Ruggiero un po' di paura ce l'ha: «In questo periodo ai contribuenti arrivano troppi messaggi contraddittori. Comuni che si affidano agli 007 per recuperare l'evasione, altri che pubblicamente dichiarano la loro impotenza nei controlli e ora anche settori importanti dello Stato che tendono a giustificare socialmente il fenomeno. Qualche contribuente potrebbe pensare che i Comuni che n[illegible] fanno rumore siano allo sbando e non in grado di controllare».

E invece no. A Rivalta l'amministrazione non ha scelto nessuno 007, non ha appaltato nessun controllo ma si è messa lei a testa bassa. «Da gennaio di quest'anno siamo in grado di controllare uno ad uno tutti i contribuenti - spiega Pierluigi Ropolo, dirigente del settore finanziario del Comune - utilizzando i dati forniti dall'Anci-Cnc, il consorzio nazionale concessionario della riscossione [illegible] tributi, stiamo iniziando a controllare [illegible] le denunce del '94 per quanto attiene all'Ici». La [illegible]nica è quella di incrociare quanti più dati disponibili partendo [illegible] quelli più immediatamente chiari; dichiarazione, denunce ma poi anche dati catastali, bollette Enel, tassa rifiuti e altro ancora. Il messaggio è chiaro. Se evadete vi becchiamo. «Pagare è nell'interesse di tutti. Più alto è il numero dei contribuenti che pagano più alti [illegible] gli incassi e più si evita di dover aumentare l'aliquota», ragiona ad alta voce De Ruggiero. **[br. alo.]**

In tribunale il processo per la morte della bimba di Romano

Elena, il giallo continua

Il pm: troppa fretta a seppellirla

Una morte sospetta, un funerale troppo affrettato. Ieri, in tribunale a Ivrea, i giudici hanno aperto il fascicolo riguardante la tragica scomparsa di Elena Antonini, deceduta dopo aver battuto la testa cadendo nella vasca da bagno, nella sua abitazione in via Novaletti 12 a Romano, il giorno del suo sesto compleanno.

Era il 15 settembre del '91. Pochi mesi dopo, il procuratore Bruno Tinti presentò al gip sette richieste di rinvio a giudizio.

Tra gli imputati c'era la madre della bambina, Mariuccia Canetto, accusata di omicidio preterintenzionale: secondo il magistrato, sarebbe stato un suo schiaffo a far cadere la piccola Elena nella vasca e a provocarne la morte. La donna, però, non sopportò il peso di quell'accusa: si suicidò nel febbraio del '92, prima della Corte d'Assise.

Ieri il processo si è iniziato per gli altri sei imputati indicati dal pubblico ministero. Nessuno più risponde di omicidio, accusa formulata solo nei confronti di Mariuccia Canetto (unica persona presente al momento della tragedia). La tesi del magistrato, ora, è fare luce sul funerale della bambina, avvenuto il giorno successivo alla morte e senza il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

Alla sbarra sono il padre di Elena, Gaetano Antonini, 50 anni (difeso dagli avvocati Dal Fiume, Sado e De Sensi) e il medico dell'Usl 41, Gisella Bevigliono, 32 anni, di Strambino (avv. Codal), che compilò il certificato di morte: sono accusati di falso ideologico, abuso d'ufficio, sottrazione di cadavere e favoreggiamento. Le stesse accuse sono formulate nei confronti delle impiegate dell'Anagrafe comunale: Ileana Bertone, 42 anni, di Romano (difesa dall'avv. Oberto Tarenai), e Susanna Nuccio, 37 anni, di Strambino (avv. Strata). Deve rispondere di favoreggiamento e sottrazione di cadavere Galileo Florian, 72 anni, di Strambino (avv. Ferrero), impresario di pompe funebri; solo favoreggiamento, infine, l'accusa per il medico di Romano, Domenico Giavina, 72 anni (avv. Codal).

In tre ore di udienza, ieri, sono sfilati davanti al presidente Cecilia Marino una quindicina di testimoni. Qualcuno potrebbe essere decisivo. Come il dottor Giorgio Lazzari, il medico che esaminò il cadavere di Elena Antonini dopo la riesumazione ordinata dal magistrato.

«Non notai segni particolari sullo scheletro della bambina - ha detto -. So che, poco dopo la morte, era fuoriuscito del liquido dalla bocca: significa che ingerì dell'acqua in atti respiratori». C'è poi la questione delle ecchimosi riscontrate da più persone sul volto della bambina ormai morta: se ne fa menzione nel primo certificato di morte, non più sul secondo. E, secondo il pm Tinti, quell'ecchimosi sarebbero la prova dello schiaffo che Elena ricevette dalla madre.

Il processo è stato aggiornato al 30 e 31 gennaio prossimi. Saranno sentiti gli ultimi due testi, prima dell'esame di alcuni degli imputati e della discussione. Poi i giudici potranno nuovamente chiudere il fascicolo della piccola Elena.

Mauro Revello

A fianco Gaetano Antonini, il padre della piccola Elena

Il dottor Domenico Giavina è accusato di favoreggiamento

MONTANARO

Lesioni: industriale patteggia

Il 25 giugno del '93, Benito Penta, 57 anni, operaio, di Montanaro, via Fratelli Cervi 33, mentre stava lavorando ad un macchinario Deltamatic presso lo stabilimento Tapiform (azienda specializzata nella produzione di tappeti per autovetture), finiva con la mano sinistra sotto i rulli che trasportavano la moquette alla taglierina, riportando lo schiacciamento dell'arto. L'uomo guarì poi in [illegible] giorni, però non completamente in quanto ancora oggi ha problemi di movimento con la mano. Per Raffaele Ghilardi, 41 anni, amministratore delegato della Deltamatic di Pedrengo (Bergamo), azienda che costruì il macchinario che provocò lo schiacciamento della mano a Benito Penta, scattò immediatamente la denuncia alla magistratura per lesioni colpose. L'industriale ha patteggiato in pretura a Chivasso 400 mila lire di multa e 750 mila di ammenda.

[d. and.]

Olivetti

Alle «caldaie» sospeso lo sciopero

Avevano annunciato l'intenzione di scioperare, per protestare contro la decisione della Olivetti di cedere gli impianti generali e la conduzione caldaie al Consorzio Manital. Ma l'azienda non ha aspettato: e i [illegible] dipendenti coinvolti sono stati convocati ieri dal pretore Daniela Pagliuga, alla quale l'Olivetti si era rivolta giovedì scorso con un ricorso d'urgenza.

L'incontro (al quale erano presenti gran parte degli operai, accompagnati dall'avvocato Alida Vitali e da alcuni sindacalisti, mentre non c'erano rappresentanti dell'Olivetti), iniziato con mezz'ora di ritardo per l'assenza del giudice, non ha dato alcun risultato.

L'azienda, infatti, aveva appena ritirato il ricorso. Ma questo non è bastato per placare le polemiche, iniziate già ai primi del mese.

«Il 5 dicembre - spiega Antonio Gianone, anche a nome dei colleghi di lavoro - abbiamo appreso ufficialmente che l'azienda aveva ceduto il nostro settore al Consorzio Manital, a partire dal primo di gennaio. Nulla contro Manital, per carità. Ma non condividiamo l'atteggiamento tenuto dall'Olivetti: per questo lunedì scorso sarebbe dovuto iniziare uno sciopero nel quale si garantiva, comunque, il funzionamento minimo degli impianti».

Il [illegible] dell'Olivetti, però, ha convinto gli operai a sospendere l'agitazione.

E il pretore, ieri, non ha potuto far altro che aggiornare l'udienza a sabato prossimo, in attesa di sviluppi. «Noi ci riuniamo domani - dicono gli operai - decideremo quale linea seguire».

[m. rev.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi i funerali di Roberta

Si svolgono oggi alle 14,30 i funerali di Roberta Motto Archer, 21 anni, residente a Issiglio in vicolo Marconi 7, la ragazza deceduta sabato notte in un incidente stradale a Caluo di Lessolo. Ad accompagnare il corteo funebre ci sarà anche la banda musicale del paese, il sodalizio dove suona Gabriele Scalarone, [illegible] anni, di Vistrorio, fidanzato di Roberta e ancora ricoverato in ospedale per le ferite riportate nell'incidente.

BORGOFRANCO

Arriva il «Gruppo disastri»

Gli esperti del «Gruppo nazionale disastri e calamità idrogeologiche» incontrano, oggi alle 10 nel municipio di Borgofranco, i sindaci di Chiaverano, Lessolo, Borgofranco e Ronco Canavese. L'incontro è stato predisposto dal generale Luigi Manfredi, capo dipartimento della Protezione civile, che il 2 dicembre scorso aveva effettuato un sopralluogo in alcune zone devastate dall'alluvione del novembre '94.

[illegible]

In moto contro un'auto: è grave

E' ricoverato con prognosi riservata in rianimazione a Ivrea, Massimo Albertini, 16 anni, residente a Montalto Dora in via Matteotti 14. Ieri, alla guida di una «Aprilia 125», si è scontrato con la «Fiat Punto» condotta da Domenico Pulice, 48 anni, anch'egli di Montalto, che stava svoltando per raggiungere la sua abitazione in via Ivrea 112.

CARAVINO

Illeciti edilizi dal pretore

Sarà la pretura, e non più il tribunale, ad [illegible] un presunto illecito edilizio commesso a Caravino (costruzione di una tettoia in legno), nel quale sono coinvolti l'ex sindaco Antonio Bocchietti, il proprietario del terreno e titolare della concessione edilizia Alfredo Minini e il progettista e direttore dei lavori Battistino Fornero. Il gip, che ha già prosciolto i tre e altri nove ex componenti della commissione edilizia dall'accusa di abuso d'ufficio, ha trasmesso gli atti al pretore di Ivrea, che potrebbe disporre un supplemento di indagine.

CASTELLAMONTE

Mazza «coordina» i popolari

Nuovo direttivo per il partito popolare di Castellamonte, Valle Sacra e Valchiusella. Coordinatore è stato nominato Pasquale Mazza, 32 anni. Il vice è Lidia Gianola, segretario amministrativo Martino Borella. Presto saranno nominati anche i responsabili delle vallate.

[illegible]

Nucleo per la protezione civile

Una quindicina di volontari hanno dato vita al gruppo per la protezione civile. Coordinatore è Bernardino Mosca. Il nucleo si occuperà dei vari casi di emergenza, ma anche del riordino dei fossi boschivi.

[illegible]

Il Rotary fa gli auguri natalizi

Tradizionale cena degli auguri venerdì, alle ore 20, al ristorante «da Mauro», per i soci del Rotary Club di Cuorgnè e del Canavese. Per il presidente Giuseppe Geminiani sarà anche l'occasione per trarre un primo bilancio dell'attività svolta nella seconda metà del '95.

Sabato la cerimonia per ricordare l'assessore alla Cultura scomparso nel marzo del '90

La biblioteca ha trovato un nome

Rivarolo la intitola a Domenico Besso Marcheis

Da sabato la biblioteca civica di Rivarolo sarà intitolata a Domenico Besso Marcheis, preside di scuola media e per anni assessore alla cultura del Comune. Saranno due ex sindaci, Riccardo Foletto e Domenico Rostagno, alle 16,30 nella sala consiliare, a ricordare la figura del professor Besso Marcheis. Un assessore che ha lasciato una [illegible] traccia del suo impegno [illegible] E si perché l'ex [illegible] di via Palma, [illegible] sede della «Civica» rivarolese [illegible] essere abbattuto [illegible] far posto ad un parcheggio [illegible] l'assessore [illegible] anche [illegible] assessori perché [illegible] risparmiato [illegible] [illegible] cordava ancora prima della sua scomparsa l'ex assessore - sarebbe stata una follia privare la città di un edificio così pregevole dal punto di vista architettonico». Ma l'assessore Besso fu anche il «padre» delle stagioni teatrali ospitate al vecchio Ibis («Peccato che il Comune non sia riuscito a comprarlo prima che diventasse una palestra» ripeteva Besso): e Rivarolo si ritrovò ad ospitare Giulio Bosetti, Marisa Fabbri, Pino Micol. Allora lo Stabile offriva contributi per allestire le rassegne. Ma ci voleva anche il coraggio di rischiare (comprese impopolarità e critiche dentro e fuori il palazzo comunale): dote che a Besso non è mai mancata.

[g. nov.]

Domenico Besso Marcheis

IVREA

«Sereni santi ignoti»

E' il titolo della mostra di sculture in legno allestita, fino al 7 gennaio, nei locali dello Spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea. L'autore è Pier Carlo Jorio, già curatore tra il 1984 e il 1993 di sei volumi sulla cultura religiosa alpina, editi da Priuli & Verlucca, che hanno anche stampato l'agile catalogo di quest'esposizione. Jorio, appoggiandosi alle sue ricerche sui santi e sulle Madonne nella tradizione popolare piemontese e valdostana, ha voluto giocare con essi, trasformandoli in modo buffo e strano nelle trenta sculture, in un continuo divertissement: ci sono, così, la «Madona dla testa grosa», «San Culot» (detto perché indossava i pantaloni lunghi invece delle culotte o perché direttamente impegnato nella Rivoluzione Francese?). Ingresso libero, dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30.

Ex operai della Lancia

«Troppo [illegible] il bus per la trasferta alla Fiat Mirafiori»

Prosegue la protesta dei migliaio di lavoratori ex Lancia di Chivasso, Ivrea, Caluso e Torrazza Piemonte, trasferiti nello stabilimento Fiat di Mirafiori e costretti a sborsare di tasca propria il costo del trasporto in autobus all'azienda. «Da tempo chiediamo che qualcuno ci venga incontro, almeno per quanto riguarda le spese di trasferimento. Tutto inutile, nessuno ha mai mosso un dito, anche i Comuni dove risiediamo, sebbene sollecitati, non si sono mai fatti sentire - dicono i lavoratori -. Recarci al lavoro costa agli operai chivassesi circa un milione e 60 mila lire l'anno, a quelli dell'Eporediese un milione e 600 mila lire annue».

Continuano gli operai: «Altro che tredicesima spesa in regali natalizi, la utilizzeremo praticamente tutta a pagare le spese di trasporto». Un'ulteriore richiesta di intervento è stata presentata ai sindacati: «Il problema non può cadere nel dimenticatoio».

Nascosti in cantina

Cossano, rubati 120 milioni in buoni postali

Teneva 120 milioni in buoni fruttiferi postali nascosti in cantina, avvolti in sacchi di juta. Ma qualcuno è venuto a saperlo e l'altro pomeriggio glieli ha rubati. Vittima della disavventura è una pensionata di 72 anni, Elena Bono, residente a Cossano in frazione Casale. Secondo i carabinieri di Borgomasino, i ladri, probabilmente, sapevano di quel tesoro nascosto in mezzo agli stracci, dentro una scatola di metallo. E per agire hanno atteso il momento propizio: mentre lei e il marito, commercianti ambulanti, erano fuori casa. Prima hanno forzato il cancello d'ingresso di via Solferino 21; poi il portoncino d'accesso all'abitazione.

Quindi, senza rovistare, sono andati a colpo sicuro verso la cantina e hanno rubato i 117 buoni per un valore nominale di 120 milioni, che al cambio corrispondono a circa 160.

PITTORI A IVREA. Fino al 16 dicembre è possibile visitare, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino, la mostra dell'artista eporediese Michele La Falce. L'ingresso è libero, apertura dalle 16 alle 19. Un altro pittore di Ivrea, Giancarlo Gillio Meina, espone nella galleria del ristorante «Il Leon d'Oro» di via Arduino 23 i sabati 16 e 23 e le domeniche 17 e 24 dicembre, dalle 16 alle 19.

[illegible] DEL LIBRO. «Libriamoci» è il titolo della rassegna del libro per ragazzi organizzata dalla Biblioteca civica di via Palma a Rivarolo, in collaborazione con la milanese Libreria dei Ragazzi.

[illegible] All'Abicinema di Ivrea, serata dedicata al regista inglese Greenaway. Alle 21, il critico cinematografico Giovanni Bogani presenta il suo nuovo libro «Peter Greenaway». A seguire, la proiezione del film «The baby of Macon». Il biglietto costa 8 mila lire.

STAGE AL CASTELLO. La Comunità del Castello di Albiano organizza, dal 2 al 7 gennaio, lo stage residenziale «Dal movimento al mimo» sui temi dell'espressività corporea nell'esperienza educativa. Il corso sarà tenuto da Giovanni Fusetti, diplomato all'Ecole Internationale de Théâtre Jacques Lecoq di Parigi. Prenotazioni telefonando allo 0125/59.481.

SERATA DEGLI AUGURI. All'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, ore 20, tradizionale incontro natalizio del Soroptimist International Club di Ivrea e Canavese.

CASTELLI ED EROI. Alle 21, nella sede di via Gobetti 10 a Cuorgnè, il Centro Iniziativa Alto Canavese inizia la propria stagione culturale presentando il volume «I castelli degli eroi» scritto da Martino Centanino.

MUSICA E TEATRO. Il Circolo di via Roma a Banchette presenta alcune nuove iniziative: un corso d'iniziazione e perfezionamento nell'uso della chitarra (telefonare allo 0125/80.73.76); un laboratorio teatrale curato da Viridiana Caseli, di «Doraimpoiteatro» (0125/23.42.62); un corso di educazione musicale per i bambini dai 4 ai 10 anni proposto da Massimo Forzano (0125/61.76.06).

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15, 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8.000
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [illegible] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine [illegible] ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or. 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Smoke — [illegible] W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — [illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Alcazar — via M. Del Val 14, 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' Animazione

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La [illegible] viene combattuta da un [illegible] solo. N. V. 1h 40' Avvent.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme [illegible] soffrire di disturbi della personalità e [illegible] avere [illegible] pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' Thriller

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che [illegible] di [illegible] divorzio [illegible] moglie. N. V. 1h 48' Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 8000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,30/22,30. **SALA 2: Mortal kombat.** Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **[illegible] 3: Clockers.** Or.: 15,15/22,30. **SALA 4: Peccato che sia femmina.** Or.: 16/22,30. **SALA 5: Smoke.** Or.: 16,15/22,30. **SALA 6: Al di là delle nuvole.** Or.: 16,30/22,30

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. [illegible]
SALA 1: [illegible] di là delle nuvole. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
SALA 2: Smoke. Or.: 15,30, 17,50; 20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 8000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30, 18,45; 22. **SALA 2: Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,10; 17, 18,40, 20,30; 22,30. **SALA 3: Casper.** Or.: 16,10, 18,15; 20,20; 22,30

Capitol — via [illegible] Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [illegible] V. 2h 10' [illegible]

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Hong Kong express — di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (H. Kong '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h. Poliziesco

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 8000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15, 17,05, 18,55; 20,40; 22,30
SALA 2: [illegible]ke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or. 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa [illegible]) — Una bella psicoanalista [illegible] soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' Thriller

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or. 17 **L'incantesimo del lago**. L. 7000
[illegible] PICCOLI SERA: Ore 19,15 **Lettere dall'America**. Ore 20,30, 22,30 **[illegible] Grant**. L. 8000

Eden — piazza Cola [illegible] Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or. 14,45/18,35/22. Ingr. 8000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Or.: 15,30, 17,15/19,20,45/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) N. V. 1h 30' Animazione
EMPIRE 2 viale Esercito 44, Tel. 501.06.52 **Pocahontas**: Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. **Ingr. 8000**

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18,20,15/22,30. Ingr. 8000
Miss Magic — di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'erede cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Excelsior — Via B. V. del Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 8000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,40

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,45, 18,40/20,35/22,30. Ingr. 8000
Hello Denise — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' Commedia

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 8000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa [illegible]) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di [illegible] ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York, si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato [illegible] che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna [illegible] frustrante. N. V. 1h 40' Commedia

Golden — v. Taranto 36, T. 70.49.66.02. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' Animazione

Greenwich — [illegible] Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 8000
SALA 1: Cyclo. Or.: 15,15; 18; 20,15, 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 15,30, 18,30 [illegible] 22
SALA 3: L'odio. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Or.: 15,15, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano [illegible] l'amore [illegible] scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' Animazione

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, [illegible], R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi [illegible] le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 Drammatico

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cyclo — di T. [illegible] Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, [illegible] (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò e costretto [illegible] crimine sullo sfondo [illegible] una Ho Chi Min violenta [illegible] Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14, 2h 05' Drammatico

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321 [illegible]. Or. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di [illegible] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or. 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
Les [illegible] sauvages — di A. Techine, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta [illegible] amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50 Drammatico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,15, 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible]) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' Animazione

Intrastevere — [illegible] Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 8000
SALA 1. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Hong Kong Express. SALA 2.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 **L'uomo proiettile. SALA 3.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna**

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20 Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 8000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15, 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex [illegible] e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. [illegible] 15,45, 18,50/22. Ingr. 8000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, T. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16, 18,20/20,25, 22,30. Ingr. 8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 Fantastico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.04.93. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 8000
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94) — Una moglie obliosa e infedele, un marito militare in giro per il mondo [illegible] 1939, quindici [illegible] del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40 Dramm.

New York — [illegible] Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle [illegible] marito, rivoluziona [illegible] propria vita e getta [illegible] tra amici e parenti. N. V. 1h 45 Commedia

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16, 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. [illegible], V. Mezzogiorno (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi libertà, che gli aveva sparato. N. V. 1h 30 Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. [illegible] cond. Or. 15,30/18,10/20,20-22,30. Ingr. [illegible]
Smoke — di [illegible] Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa [illegible] stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55 Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible] 580.36.22. [illegible] 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Six degrees of separation — di F. Schepisi, con S. Channing, [illegible] Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia [illegible] co dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50 Dramm.

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 8000
[illegible] 1: Clockers. Or. 15,15, 17,50, 20,10, 22,30
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or. 15,45, 18,10, 20,20, 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or. 16, 18,10, 20,20/22,30. Ingr. 8000
Smoke — di W. Wang, [illegible] H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Quirino — Via Minghetti 1, [illegible] 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.07.34. Or. 16/18,10/20,20, 22,30. Ingr. 8000
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 Avventuroso

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
La pazzia di Re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, [illegible] Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 17[illegible] dopo la perdita delle colonie americane [illegible] pazzo e la curano [illegible] un medico coraggioso. N. V. 1h 50' Storico

[illegible] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,15, 17,05, 18,55/20,40/22,30. Ingr. 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 Animazione

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or. 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, [illegible] S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack. Il sospetto di un omicidio. Sullo sfondo Brooklyn. Indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14. 2h 05' Dramm.

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, [illegible] alle scappatelle del marito [illegible] amici e parenti. N. V. 1h 45 Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40 Avvent.

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 22,30 spettacolo unico. Ingr. 8000
Le nozze di Muriel — di P. J. Hogan, con T. Collette, [illegible] Hunter, R. [illegible] (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica. In un matrimonio di convenienza, cambia la vita. N. V. 1h 37 Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 8000
SALA 1: Santa Clause. Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30. **SALA 2: Il diavolo in blu.** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **SALA 3: I ragazzi della notte.** Or. 15,30, ultimo 22,30. **SALA 4: Hello Denise.** Or. 16,30, ultimo 22,30

Ulisse — [illegible] Tiburtina 374, [illegible] 435.33.744. Or. 16/22,30. Ingr. 8000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' Avvent.

IL TACCUINO

DANZA - Ultima settimana di repliche al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), dello spettacolo proposto dalla Parsons Dance Company. Inizio ore 21.

[illegible] - Presso l'Istituto **Cervantes** (via di Villa Albani 16), 15,30, apertura dei lavori del convegno «L'alba a lungo attesa - I primi anni della Spagna democratica», in [illegible] dei venti anni della proclamazione di Sua Maestà Juan Carlos I. Interventi di numerosi relatori fino al 15 dicembre. Informazioni al numero 855.59.85.

CINEMA - Proiezioni in spagnolo per ispanisti e studenti al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19. Due pellicole di Pedro Almodovar, «El matador» e «La ley del deseo». **Biblioteca Ostiense** (via Ostiense 113b), prosegue la rassegna «Cose già viste - Dalla pellicola al video». Dalle 15, «Si salvi chi può... la vita» di Jean Luc Godard e «Nel corso del tempo» di Wim Wenders. Riparte il calendario delle proiezioni inserite nella manifestazione «Il film italiano: gli anni d'oro» al **Centro Studi Italo-Francesi** (piazza Campitelli 3). Alle 16, «Pelle viva» [illegible] Giuseppe Fina e alle 18 «Un uomo da bruciare» di Paolo e Vittorio Taviani e V. Orsini.

[illegible] - Evergreen con i West-[illegible] Lizzy al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). [illegible] (via Frangipane 42), canzone d'autore di Maurizio Carlini con Roberto Giglio.

Alpheus (via del Commercio 36), dance con I Bop Frog, rock-pop con i Ramblas e cabaret [illegible] Toni Tammaro. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Fabio Mariani Trio.

[illegible] - Alla libreria **Agà** (via di Panico 13), 18,30, la sociologa e giornalista Fulvia Caniglia tiene una conferenza in occasione del venticinquennale del «Giornale dei Misteri» dal titolo «La percezione sociale della parapsicologia».

PROGETTO - All'**Acquario Romano** (piazza Fanti 47), 20,45, per «Progetto Acquario», va in scena «E.../Litoranea», [illegible] testi di Edoardo De Filippo e Enzo Moscato. Interpretazione e regia di Toni Moscato, al pianoforte Manuela Lamanna.

[illegible] - Per i concerti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'**Auditorium** (largo F. Vito 1), 20,45, Ilija Marinkovic al violino ed Eugenio De Rosa al pianoforte in composizioni di Albinoni, Mozart e Beethoven. Savoia 15), 20,30; opere di Cardi, Koonce, Bianchini eseguite dai pianisti Gabriella Morelli e Giancarlo Simonacci, Mezzosoprano Susan Long, alle tastiere elettroniche Roberta Vacca.

[illegible] - Aperta fino al 7 gennaio la mostra «World Press Photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 1995», allestita al **Museo del Folklore** (piazza [illegible]. Egidio). Esposte le foto più significative che documentano gli avvenimenti del nostro tempo e pubblicate sui giornali più importanti.

CORSI - Sono in corso le iscrizioni agli stages di analisi musicale proposti dalla **Scuola Popolare di Musica di Testaccio**. A gennaio è previsto il seminario di «Introduzione all'analisi schenkeriana» che si protrae fino a maggio. Docente Egidio Pozzi, informazioni al numero 575.03.76 oppure in sede in via di Monte Testaccio 91. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefoni 703.00.333. Or.: 16, 22 **Film per adulti** L. [illegible]
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22,30. Ingresso 6000
[illegible] EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingr. 6000
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **[illegible] sexy** con Deborha Walles e **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible].** Orario: 16; 22,30. [illegible] 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingresso 6000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per ad[illegible].** Or.: 10,30, 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. L. [illegible]
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16, 22,30. L. 10.000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo
[illegible] PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. **Allarme rosso.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible] 17,15; 22,30. Ingr. [illegible]
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. 6000. **Il primo cavaliere.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible]
AGORÀ [illegible] **Quel dei neuf? Sacha Guitry** [illegible]
ALFELLINI [illegible] **Lancio Party** [illegible]
ANFITRIONE [illegible] **Processo a Gesù** [illegible]
ANFITRIONE RAGAZZI [illegible] **La bella addormentata** [illegible]
ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Re Lear** [illegible]
ATENEO [illegible] **Il misantropo** [illegible]
BELLI [illegible] **Bagno finale** [illegible]
CENTRALE [illegible] **Dopo una lettura di Dante** [illegible]
CLUB I MITI [illegible] **Il difficile è attervare** [illegible]
DAFNE [illegible] **Brillanti, sciantose, e champagne** [illegible]
CENTRO SOCIALE [illegible] **Utopia** [illegible]
DEI COCCI [illegible] **Delirio a due** [illegible]
DELLA COMETA [illegible] **Tempo zero** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] **Perseo e Andromeda** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Artaud [illegible] **Prove orale per membri esterni** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Caffè [illegible] **Una coppia di galline bian che sedute a chiacchierare** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **Non è vero... ma ci credo** [illegible]
DE' SERVI [illegible] **Non ti pago** [illegible]
DI VIA SPERONI [illegible] **Un letto a due piazze** [illegible]
ELISEO [illegible] **Tosca** [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible] **E fuori nevica** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Quel si gnore che venne a pranzo** [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] **Uomini senza donne** [illegible]
EUCLIDE [illegible] **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** [illegible]
FLAIANO [illegible] **Frankie da chiodi nel pavimento con la fronte** [illegible]
GHIONE [illegible] **Antidiano di Plauto e Molière** [illegible]
IL VASCELLO [illegible] **Come vi piace** [illegible]
LA COMUNITÀ [illegible] **Un lungo fiume di stelle** [illegible]
LIBERO STUDIO 4 A.L.O [illegible] **Contaminazioni** [illegible]
LA CHANSON [illegible] **Ragionie, voi avvete ragione** [illegible]
LE SALETTE [illegible] **Il quadro - Delirio a due** [illegible]
MANZONI [illegible] **Bulle è impossibile** [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI [illegible]
NAZIONALE [illegible] **Gianni, Ginetta e gli altri** [illegible]
OLIMPICO [illegible] **The Parsons Dance Company** [illegible]
OPERA DI ROMA [illegible] **L'amico Fritz** [illegible]
PARIOLI [illegible] **Sala A:** [illegible] **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** [illegible] **Malommomma** [illegible]
POLITECNICO [illegible] **Sedendo un naso lesso** [illegible]
QUIRINO [illegible]
ROSSINI [illegible] **Il malato immaginario** [illegible]
STABILE DEL GIALLO [illegible] **Il mestiere dell'omicida** [illegible]
SALA PETROLINI [illegible] **Andiamo al varietà** [illegible] **Roma sabatta** [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible] **Macellaniopoli** [illegible]
SPAZIO UNO [illegible] Ore 21 **Il senso della vita** [illegible]
TALIA [illegible] **Cechov: Orso domanda di matrimonio anniversario** [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO [illegible] **Aguirre** [illegible]
TORDINONA [illegible] **Oh cielo! Il padre, la figlia, l'amante, l'innamorato lontano e...** [illegible]
TEATRO STUDIO 20° SECOLO [illegible] Ore 21 **Signora Giulia** di August Strindberg con V. Camaluri, G. Innocenzi, G. Zaccagnini; regia G. Leonetti [illegible]
TEATRO VERDE [illegible] **L'Arca di Noè** [illegible]
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con Marco Giallini, Paola Maghenzani [illegible], Federico Scribani, Marco Tummolo; regia U. Marino

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. ■■■.

ANTEO via Milazzo ■, tel. 659.7732. **Hong Kong express.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000. **Il biglietto del tram**, cortom.

APOLLO Gall. ■■ De Cristoforis 2, ■■ 780.390. **Trappola ■■■ Montagne Rocciose.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, ■■. 294.06.054. **Smoke.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. ■■■.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **■■■ Magic.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,■■. L. ■■■.

ARLECCHINO via ■. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Hello, Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

ASTRA c. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 8000.

■■■ MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

■■■ MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

CAVOUR ■■■ Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 8000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Santa Clause.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■■■30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il profumo ■■■ mosto selvatico.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO ■■■ Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** 1ª visione. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■■■. L. 8000.

CORALLO I. Corsia dei Servi ■, tel. 7602.0721. **Pocahontas.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

CORSO Gall. del Corso 1, 7600.2184. **Die Hard.** Or.. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

ELISEO ■■■ Torino 64, tel. 869.2752. **Jade.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. ■■■.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato che ■■■ femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. **Mortal kombat.** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

■■■ v. Manzoni 40, telefono 7602.0850. **Pocahontas.** Ore ■■ 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 8000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart.** Or. 15; 18,30; 22. L. ■■■.

METROPOL v. Pave 24, telefono 799.913. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato minori 14. L. ■■■.

MIGNON Gall. del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. ■■■.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. ■■■.

■■■ ORCHIDEA via Terraggio 3, ■■. 875.389. **La pazzia ■■ ■■ Giorgio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. L. ■■■.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mai ■■■ uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via ■ Radegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8000.

■■■ Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. ■■■.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda ■, telefono 874.547. **I ragazzi ■■■ notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. ■■■.

■■■ 5 Sala 5 ■■■ Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, ■■ 874.547. **■■■ separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Captives.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il diavolo in blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

■■■ 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

■■■ ■■■ Corsi Zugna 50, telefono 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; ■■■ 20,35; 22,30. L. 8000.

PASQUIROLO ■■■ V. Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Smoke.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. ■■■.

PLINIUS ■■■ Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. L. 8000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Al ■■ là delle nuvole.** Or. 15,35; 17,50; 20,15; 22,30. L. 8000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca 12, ■■ 48.13.442. **I soliti sospetti.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

■■■ LORENZO ALLE COLONNE ■■■ di Porta Ticinese 45. Ore 15 **■■ vigilia di Natale** di ■. Cosgrove e M. Hall. **Linnea nel paese di Monet** di L. Anderson e C. Bjok. **Il pu■■■ ■■ neve** di R. Briggs. L. 7000.

■■■ v. Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart.** Or. 21,30. L. 8000.

TIFFANY c. ■. Aires 39, tel. 2951.31.43. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.35247. **Al di là delle nuvole.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. ■■■.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 21 violinista Sergej Krylov, pianista Stefania Mormone.

■■■ c. C. Correnti 11, telefono 837.58.96. **Shakespeare ■■■** di e per la reg. di M. Navone, ore 21,15. L. 14.000.

CARCANO c. ■■■ Romana 63, tel. 5518.1377. Gelgest presenta: G. Gaber in: **E pensare che c'era il pensiero** di G. Gaber e S. Luporini. Ore 21. L. 40.000/35.000.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 10 e 21,30 **Romeo e Giulietta**, ■■■ di Maurizio Panici.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, ■. ■■■ La comp. Stabile pres.: **Pioppo, Betrace, Cigno**, ■. Marchesi, Malz, Mosca. Reg. V. Moknare. Ore 21. L. 15.000.

FRANCO PARENTI. Sala Piccola via ■■■ Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 15 **Socrate e il male**, lezione di Laura Boella e ore 20,30 **Apologia di Socrate** con Carlo Rivolta, traduzione ■■ Giovanni Reale, ver■■■ ■■■ di Carlo ■■■. Segue ■■■ con Carlo Sini.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 15 (per le scuole) T. di Genova - T. Stabile del Veneto pres.: **Hamlet ■■** W. Shakespeare. Reg. B. Besson. Con E. Pagni, E. Gardini.

MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. La comp. della Rancia pres.: **West Side Story**, reg. S. Marconi. Ore 20,45. L. 50.00.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Mario Chiecchio presenta: **Il piacere dell'onestà** ■■ Luigi Pirandello. Ore 21. L. 45.000/35.000 ■■■.

■■■ p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. T. Stabile delle Marche pres.: **Vetri rotti**, di A. Miller, ■■ M. Missiroli. Ore ■■. Lire 40.000/30.000.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 l'Ass. Cult. ■■■ atro di Frontiera pres.: **King Jago**, ■■■ dram. di G. Campari. Ore 21. L. 20.000/15.000.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 15 (per le scuole) Piccolo T. di Milano - Brechtfestival **L'eccezione e la regola** di B. Brecht. Reg. G. Strehler ripresa da G. Mauri. **Quarto costa il ferro** di B. Brecht con epilogo da **Terrore e miserie del Terzo Reich** di B. Brecht. Reg. di C. ■■■.

TEATRO ■■■ BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. V. Valeri in: **Il diari ■■■ vedova** di G. Beauvais Garcin. Reg. P. Rossi Gastaldi. Ore 21. L. 42.000/36.000.

SMERALDO piazza XXV Aprile, ■■ ■■■. Broadway Musical Company New York presenta ■■■ regia ■■ James Rado. Ore 21. L. 40.000/35.000/30.000.

TdI ELFO ■■ Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 T. ■■■ Briciole - teatro al Parco pres.: **La casa dei giardini interni**, di T. Guerra, reg. L. Quintavalla.

■■■ PORTA ROMANA corso di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Teatridithalia presenta **Capodanno** ■■ Copi, reg. di F. Bruni. Con A. Occhipinti, I. Marinelli, F. Caroli, L. Fontana, A. Latella, A. Mor. Ore 20,45. ■ 22.000.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, ■ 46.95.550. Il teatro di G. e C. Colla pres.: **La sirenetta** ore 9,30. L. 10.000.

TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 557.06.96. Compagnia Quelli Grerek pres.: **Cinema Cinema** di V. Cavalli, reg. C. Intrepido, musiche orig. M. Buttafava. Ore 21. L. ■■■.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. ■■ 26. Teatro Libero presenta: ■■ **si ■■ ■■■** di L. Pirandello con C. Gianetto, B. Palma, M. Palazzini, F. Giovannetti. Reg. Alberto Ferrari. Ore 21. L. 20.000/13.000.

TEATRO GNOMO/CRT Salone via Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta **Le cognate di Michel Tremblay** regia di B. Nativi, ■■■ Labor. Nova.

Due band e il cantautore napoletano animeranno la notte di San Silvestro

Palatrussardi, Capodanno in tre

L'incontro fra Daniele, Litfiba e Almamegretta

MILANO. «Midnight rock, la mezzanotte più importante dell'anno con l'altra parte della musica». E' questo il titolo della serata che la Trident Agency e la Ira Records hanno organizzato per la notte di San Silvestro al Palatrussardi. Pino Daniele, Litfiba e Almamegretta saranno i protagonisti di ■■ evento che metterà insieme spettacolo e divertimento, rock e aggregazione giovanile.

La festa di Capodanno sarà incentrata sul connubio artistico di due grandi protagonisti ■■ mondo musicale che nel 1995 hanno dominato sia ■ livello discografico e sia dal vivo in tutto il Paese. In questo contesto, in mezzo a due colossi come Daniele e i Litfiba, si piazzano gli Almamegretta. Con il disco «Sanacore» i ragazzi partenopei si sono guadagnati un'ulteriore stima da parte ■■ pubblico (la critica li ama da sempre) consolidatasi con la partecipazione al Premio Tenco di quest'anno dove hanno già sperimentato la collaborazione con Pino Daniele.

Per Pino Daniele questo è stato un ■■■ d'oro. In appena quindici mesi il cantautore ha fatto un tour con Eros Ramazzotti e Jovanotti, due tour da solo e un quarto con Pat Metheny; da non dimenticare l'album «Non calpestare i fiori nel deserto» già arrivato alle 700 mila copie vendute e decretato ■■ molti l'album dell'anno.

Anche per i Litfiba ■ ■■■so discografico (il disco «Spirito» ha venduto 500 mila copie) è andato di pari passo con le soddisfazioni sulle scene live.

Probabilmente la forza di questo San Silvestro 1995 sta proprio nell'apparente diversità degli stili dei protagonisti. Il successo del trio Daniele/Jovanotti/Ramazzotti ha insegnato che l'incontro tra stili, il rap unito al repertorio popolar-sentimentale ■ al rock blues vesuviano, ha aperto una via ad ■■ formula di spettacolo che ha dato spazio alle cosiddette contaminazioni musicali vin■■ti seguite con attenzione.

Questa nuova sfida avrà for■ ■■ effetto ancora maggiore per l'unicità dell'evento. Daniele e i Litfiba hanno dichiarato che dopo la nottata si ritireranno dalle scene per almeno due anni. Quella del Palatrussardi è quindi l'unica occasione per vederli dal vivo e, non a caso, entrambi annunciano ■■ concerto indimenticabile. Al termine della serata il palazzetto si trasformerà poi in un'enorme discoteca.

L'apertura porte ■■■ alle 19 con inizio dello spettacolo alle 22. Il prezzo di ingresso (comprensivo di consumazione) è di 80 mila lire più ■■■ di diritti di segreteria. I biglietti sono già in vendita in tutte le prevendite abituali delle principali città italiane e per informazioni si può telefonare ai numeri 02-583.17858 - 334.04368 - ■■.05282.

Pino Daniele

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina musica cubana.

■■■ A ROGOREDO via Rogoredo, 144, ■■. 5570.0374. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Grancabaret con Walter D'Amore, Marisa Rampin, Alberto Patrucco e ■ canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO ■■■ via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Riposo.

■■■ via Lodovico il Moro 119, t. 8912.20.24. Ore 22 Paolo Pellegatti incontra Paula Bas, voce; Emanuele Cisi, sax; Luigi Bonalede, pianoforte, Riccardo Fioravanti, contrabbasso, Paolo Pellegatti, batteria.

DERBINO CABARET v. ■■ Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 Sax Guitar Bar.

DISCOTECA IPOTESI ■■■ LATINA p. XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con i Fiori Chiari Band.

GRILLO ■■■ Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Roberto Galto Quintet.

■■■ O IN via dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, ■■. 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, ■■. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

■■■ STAGE via Manzoni ■■ (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 serata ■■ stage.

■■■ ■ A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Flipper/Funky Fusion.

TANGRAM via Pezzotti 52, tel. 895010.007. Enrico Rava - Franco D'Andrea duo.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG ■■■ Monza 140, telefono 255.1774. Ore ■■ Margherita Antonelli.

■■■ TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22 revival di salsa e ■■■ solo.

■■■

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **L'uomo delle stelle.** L. 7000.

■■■ 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lo sguardo ■■ ■■■se**, regia T. Angelopulos.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'odio**, regia M. Kassovitz. V. M. 14. L. 7000.

■■■ ITALIANA - S. M. BEL-

TRADE v. Ovidio 10, tel. 268.205.92. L. ■■■ + tessera. Orario: 20; 22. **Sussurri e grida.** Reg. I. Bergman.

DE ■■■ via Caminadella 15, telefono 8645.27.18. L. ■■■ + tessera. Rass. «Elia Kazan - Il ribelle venuto dall'Anatolia». Ore 18, 20, 22 **La valle dell'Eden.** Regia E. Kazan.

■■■ v. Savona 57, tel. 489.51.■■. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **I buchi neri.** Regia P. Corsicato.

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 670.27.00. Riposo.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000. Ore 21,15 **Pulp fiction**, J. Travolta, U. Thurman, B. ■■■. Regia Q. Tarantino. Viet. 18.

■■■ BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21. Cineforum. **Johnny Guitar.** Regia N. Ray.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, t. 8635.22.31. Riposo.

■■■ DEL CINEMA ■■■AZZO via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30, Omaggio a Chaplin «Il monello». Regia C. Chaplin (muto didascalie italiane). 17,30 «Omaggio a Chaplin». **Il monello.** Charlot, J. Coogan, E. Purviance. Regia C. Chapli. Muto, didascalie italiane.

LUCI ROSSE

■■■ viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci ■■■a.**

AMBRA ■■■ Cittanino ang. via Padova, tel. 2682.2610. **Luci ■■■.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire ■■■.

ATLAS via Sansovino 3. **Luci ■■■se.** Lire ■■■.

■■■ PUSSYCAT via Paolo ■■■pi ■ Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. **Luci rosse.** Ap. ore 18.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci ■■■.** Lire 12.000.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

EMBASSY via Faa di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

HERMES via C. Da Sesto 5. Apertura ore 15. **Varietà + film.** Lire 10.000.

LE FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

LORETO via Deledda ■■. **Luci rosse.** Lire 10.000.

MAGENTA ■■ R. Sanzio ■■. **Luci rosse.** Lire 10.000.

PERLA via degli Imbriani ■■. **Luci rosse.** Lire 10.000.

■■XY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci ■■■.** Lire 10.000.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti ■■■, telefono 940.306. **Mi Familia.** Orario 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Luce ■■■** Ap. 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Casper.** Or. ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono ■■■ 600.620. **Casper.** Or.: ap. 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Cyclo.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

■■■ D'ESSAI. Lo zio ■■ Brooklyn. Orario: 18; 20,15; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart. Or.: 19; 22.

BIRI p. Stanga, telefono 77.61.69. **Il diavolo in blu.** Orario: 18; 20,25; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Captives - Prigionieri.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, telefono 8752067. **Al di là delle nuvole.** Orario: ap. 17,30.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1580. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: apertura 18.

REX via ■. Osvaldo, telefono 754.116. **Terra e libertà.** Ap. 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Pocahontas.** Or. ap. 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Il cinema ■■ Manoel de Oliveira.** Or.: 17; 18,45; 21,30.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Johnny Mnemonic.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **French Kiss** (v. orig.). Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Mai con uno sconosciuto.** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

ROSSINI San Marco 3988, telefono ■■■ 523.03.22. Sala riservata.

■■■ (MESTRE)

CORSO c.so del Popolo 150, tel. ■■■. **Hello Denise.** Ore 21.

ODEON ■■■ Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani **Il ■■■ della follia.**

■■■

AGORA' MIGNON ■■■ Carducci, telefono 980.934. **Il profumo ■■■ mosto selvatico.** Orario 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO ■■■ del Popolo. **■■■ Amiche.** Orario 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 966.722. **Casper.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

■■■ D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 536.1655. **Nel bel mezzo ■■ ■■■ gelido inverno.** Or.: 18; 20.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Smoke.** Orario: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Forget Paris.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7665. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; 20,26; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Al ■■ là delle nuvole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 26, telefono 549.322. **Braveheart.** Orario: ■■ 18,45; 22.

EDERA piazza ■■. di Belfiore, telefono 300.224. **The Jazz Singer** (1927). Or.: 21.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono ■■■. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 18; 20; ■■.

EDISON vicolo ■■■ Settembre 43, telefono 542.330. Teatro.

EMBASSY l.go Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,05; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono ■■■ 542.207. **Casper.** Or.: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Il profumo ■■■ mosto selvatico.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

■■■ c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Forget Paris.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA ■■ P. Vecchie 35, t. 323.607. **Vite separate.** 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.609. **Pocahontas.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi ■■, telefono 840.08.48. **La ■■■ volta.** Or.: 17; 19; 21.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Il rovescio della medaglia.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Braveheart.** Orario: 16; 19; ■■.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Oltre Rangoon.** Ore 15,30; 18; 21.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **■■■.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.8100. **Casper.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,15.

ODEON via ■. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.855. **■■■** riservata. **Casper.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

■■■ Vittoria, telefono 930.385. **Il ■■■ vescio della medaglia.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

■■■ via C. Battisti ■, telefono 28.212. **Johnny Mnemonic.** Orario: ■■; 20. ■■.

■■■ - Sala ■■■ via M. del Lavoro. **Incontri ■ Parigi.** ■■.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. **Mi Familia.** Or.: 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Trappola sulle montagne rocciose.** Or.: 18; 20; ■■.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Pocahontas.** Or.: ap. 17.

UDINE

ARISTON ■■ Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Amiche.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Mai con ■■■ sconosciuto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. ■■■ tel. 504.874. **Mostra del cine Furlan 1995.** Or.: 20; 21,30; 22,30.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. **Trappola ■■■ montagne rocciose.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Pocahontas.** Or.: 16; 18; 20; 22.

■■■ A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 14 **I ponti di Madison County.**

RITZ (Cordenons), piazza della

TRIESTE

AMBASCIATORI via ■■ Settembre 35, telefono 68.24.24. **Casper.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ARISTON ■■ Gessi 14, telefono 304.222. **Cyclo.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti ■, telefono 767.300. **Pocahontas.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono ■■ 638.495. **Luci ■■■.** Orario: 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

■■■ 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forget ■■■.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

■■■ 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **■■■ Claus.** Ore 18,15; 20,15; 22,15. **I ragazzi della notte.**

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **■■■ Re Giorgio.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15,15; 16,55; 18,40; 20,20; 22,15.

TEATRI

■■■

TEATRO ■■■ Oggi ore 20,30 Patrizio Milani in **■■■ non è una cosa seria** ■ Luigi Pirandello, 19 dicembre ore 20,30 la **Compagnia ■■ Piccoli di Pod■■■ concerto** (inf. 041-520.75.83).

TEATRO ■■ L'AVOGARIA. 15 dicembre ore 20,30 **Turandot** di Carlo Gozzi, repliche fino al 20 dicembre. Inf. 041-523.6130.

■■■ FONDAMENTA NUOVE. Oggi ore 21 Chara, **balletto** (inf. 041-523.19.88).

■■■ DI SAN ■■■ dicembre **Concerto** ■■ ■■■ Orchestra e coro ■■ Teatro ■■ Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky.

■■■ DI SAN ■■■ 21 dicembre **Concerto di Natale** ■■■ l'Athestis Consort.

TEATRO CORSO. 14 dicembre ■■ 21 Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **■■■** su testo di Age e Scarpelli, r. Piero Garinei.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 20,30 Antonio Salines in **Provaci ancora ■■■** (inf. 041-971.666).

■■■ DELLA MURATA (tel. 041-989.879). Martedì 26 ore ■■ Cate Scoricar■■ in **Effetto Piacechov** di ■ con Monica ■■■ e Salvatore Esposito.

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049-876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Martedì 19 ore 21 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La ■■■ cretini**; giovedì ■■ dicembre ■■■.

21 Concerto di Natale. Orch. ■■■ del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinskij e Charpentier.

BASILICA DEL SANTO. Domani ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto ■■ ■■■ certo.**

■■■ POLLINI. Giovedì 14 dicembre ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto ■■ in concerto**, coro di ■■ bianchi di Lubiana, dirige ■■■ Matosevic, musiche ■■ Kraus, Haas, Klein, Ullmann (inf. 049-666.126).

SUPERCINEMA. 15 dicembre ore 21 **■■■ gia in concerto.**

■■■

TEATRO COMUNALE. Autunno ■■■ Trevigiano 1995: domani ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice diretta da Bruno Aprea (inf. 0422-546.355).

■■■ EDISON. Stagione teatrale: oggi ore 20,30 Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobby sa tutto** (inf. 0422-542.330).

■■■ FILARMONICO. Oggi ore 20,30 **Lo schiaccianoci**, coreografia di Joseph Russillo.

■■■ NUOVO (tel. 045-800.6100). Riposo.

■■■ Sabato ■■ ore 21 ■■ **Soul Stirrers of Chicago in concerto.**

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444-323.725). Lunedì 18 ore 18 **Il gigante sottosogni**, teatro per ragazzi.

■■■ DI SANTA CORONA. Giovedì 21 ore 21 ■■ **Soul Stirrers of Chicago.**

■■■ Domani ■■ ore 21 **Giorgia in ■■■.**

BASILICA SS. FELICE E FORTUNATO. Sabato 16 ore 21 **Chorvereinigung Wien ■■ concerto.**

ROVIGO

TEATRO ■■■ (piazza Garibaldi 14, tel. 0425-25.611). Lunedì 18 ore 10 e 11,30 **Le ■■■ fole in gamba**, musiche di Nino Rota.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. Sabato 16 ore 21 Alda Valli in **Questa ■■■ il recita a soggetto** di Luigi Pirandello (inf. 0437-948.874).

CATTEDRALE. Venerdì 15 ore 21 **Coro greco bizantino ■■ ■■■ in concerto** (inf. 0437-941.746).

TRIESTE

TEATRO VERDI, ■■■ Tripcovich (tel. 040-367.816). Oggi ore 20 **Norma** di Vincenzo Bellini, orchestra del Teatro Verdi, dirige Yoram David; repliche 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, 22 dicembre.

■■■TRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Fragoli di Ugo Chiti** (inf. 040-391.947).

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 ■■ Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16, Gabriele Lavia in **Il giardino dei ciliegi.**

TEATRO MIELA (tel. 040-365.119). Riposo.

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 Pino Micol in **Cyrano de Bergerac** (inf. 0481-790.470).

■■■ (via Brass, ■■ ■■ 33.258). Venerdì 22 ■■ 20,30 ■■ Michele e Miranda Martino in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini.

UDINE

PALAMOSTRE. Mercoledì 20 ■■ 21 Anna Mazzei in **Visto di famiglia** (inf. 0432-271.564).

TEATRO DELLE MOSTRE. Domani ore 20,30 Pino Micol in **Cyrano de Bergerac.**

■■■ A. ■■■ (Cordenons). Sabato ■■ ■■ 21 Pino Micol, Sandra Toffolati in **Cirano di Bergerac**, regia ■■ Maurizio Scaparro.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) [illegible] - 0330 663 451.

DISCOTECHE

DISCOTECA [illegible] viale [illegible] 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[illegible] DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. [illegible].
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via [illegible] Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica del vivo, night, [illegible] 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

[illegible] **MASSIMO BELLINI:** Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º [illegible] lunedì 11/3 [illegible] 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21 Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 [illegible] Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 [illegible] Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore.** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [illegible] Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto.** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu.** [illegible] di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non [illegible] (riddu,** di Romano Bernardi, [illegible] Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione [illegible] un uomo comune.** [illegible] Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre,** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), [illegible] media con [illegible] di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo,** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA CHARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313,475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.020.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, solista Giorgia Tomassi, direttore Gabriele Ferro; musiche [illegible] Prokofieff, Glinka, Stravinski. Martedì 12 dicembre alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 342.420.
[illegible] **TEATRO DI** [illegible] Carmen di Georges Bizet, produzione del Teatro Comunale di Bologna; direttore Marco Guidarini, regista Federico Tiezzi. Dal 15 al 19 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Mezzano — v. C. Colombo [illegible], Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un americano a Parigi

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta [illegible] l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h [illegible] — Avventuroso

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, [illegible]. 431.440
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 — Fantastico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Smoke — di W. Wang, [illegible] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, [illegible], personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa la stessa piazza di strada. [illegible] V. 1h 55' — Commedia

Capitol — [illegible]. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore; ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Excelsior — [illegible]. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316 699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — Animazione

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible]/a, Tel. 492.949
[illegible] con uno sconosciuto

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rottondini, S. Vastano (Ita. '95) [illegible] mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Ritz — v. Ivrea 5, Tel. 505.470
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) - Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417 084
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Tiffany — v. F. Agnini (tra. [illegible]), Tel. 326 227, Or.: 17/22,30
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h [illegible] — Thriller

[illegible]

Super. Grivi — p. [illegible] 2, Tel. 505.963
RIPOSO

[illegible]

Aurora — [illegible] XXVII Luglio 70, Tel. 718 095
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, [illegible] S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Lux — [illegible] Seggiola [illegible] 163, Tel. 716 296
Cineforum

Olimpia — [illegible], Tel. 719 020, Or.: [illegible]/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Orione — v. S. Martino [illegible], Tel. 2.32.57 80
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) Tra una governante e una postina, entrambe dal passato [illegible], nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Savio — v. Cesare Emmanuele, Tel. 217 349
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) [illegible] Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]

Abc — [illegible], Tel. 329.296, Or.: 17.18.45/20,30/22.30
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa [illegible]) Un manipolo di tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. [illegible] 45 — Avventuroso

Ariston — [illegible], Tel. 626 85 47, Or.: 17.30/20.30/22.30
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30 — Thriller

Arlecchino — [illegible] 12, Tel. 362 [illegible], 20,30/[illegible], Ing. 10.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Aurora — [illegible] 177, Tel. [illegible]
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 841.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Igiea Lido — [illegible]. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rottondini, S. Vastano (Ita '95) Il [illegible] discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. [illegible] V. 1h 40' — Commedia

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625 8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

Rouge et Noir — [illegible]. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 — Animazione

Nazionalino — v. [illegible]. Amari 168, Tel. 588.290. 17/19.45/22.30, Ingr.: 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, [illegible] Natale cade, si fa male, e decide [illegible] farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, [illegible]. 17/18.45/20,30/22.30
RIPOSO

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16.30 18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000 Cineclub
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]» N. V. 1h 40' — Fantastico

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19.45/22.30, Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, [illegible] Heigl (Usa [illegible]) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40 — Avvent.

Rivoli — v. Imp. [illegible] 10, Tel. 362 151, Or. 16 18,10/20.20/22,30, Ingr.: 10.000
RIPOSO

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [illegible]) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible] 052, [illegible]: 17.30/23
Lo zio di Brooklyn — di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) - In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze [illegible] misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. [illegible] 1h 40 — Grottesco

SIRACUSA

Aurora — Via Gela, Tel. 711.127
RIPOSO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61 122
Captives — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '94) Le pericolose relazioni all'interno di un carcere tra una del la dentista e un suo paziente detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40 — Thriller

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 — Animazione

Verga — Tel. 68.042
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 — Commedia

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21 669
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rottondini, S. Vastano (Ita '95) Il [illegible] delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un [illegible] solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47 — Tragicommedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30 — Thriller

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Die Hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20,22
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una [illegible] di [illegible] e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli di cui uno è uno spacciatore [illegible] sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' — Dramm.

Garden 2 — [illegible] bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] da sfondo una sensuale [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — [illegible]. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

[illegible]

Margherita — [illegible], Tel. [illegible]
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un manipolo di tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23 [illegible]
CHIUSO

Odeon — v. [illegible], Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. [illegible] 100, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible] 6000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 450, Or.: 16/18/20 30, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — [illegible] D'Alessandria, Tel. 41 103
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20.30/22,40
CHIUSO

Savio — [illegible] Fruttentano, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20.30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 48. Or.: 18/18,10/20,20 22,30
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa [illegible])* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

[illegible]apitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18.30/20,30. Lire 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

[illegible] Odeon — Via Orlando. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]uovo Olympia — Via Roma, 61. Tel. 659.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 17/19,30/22
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22. L. 8/5000
Mowgli - Il [illegible] giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 281.273. Or.: 16,30 18/19,30/21[illegible],30. L. 10/7.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — Viale Umberto I. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30. Lire 10.000/7000
Mai con [illegible] sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. [illegible] Or.: 16,30/18.30 20,30/22,30. L. 10/7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta. Tel. 301.378. Ore 21. Turno B. L. 29/25/21.000
Memorie di Adriano — Stagione di prosa: di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro.

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47. Tel. 663.392. Ore 21 L. 10/7000
OGGI RIPOSO

Centrale Alidos — Piazza S. Elena Quartu. Tel. 822.842. Ore 21. L. 5/3/2000
Festival Spaziomusica 95: **Ensemble Spaziomusica**, Mario Carraro, pianoforte. Musiche di Crumb.

Teatro Azzurro — via F. Gioia. Tel. 504.071
Rassegna Cinema e piccoli film 95. Ore 16 **Video.** Ore 16,30 **Antologia di Paul Terry.** Ore 17 **PimPem il goleador.**

[illegible] teatro — Ore 21.30. Lire 8/3000
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392
Ore 17 Rassegna La Germania tra cinema e storia: **Das treibhaus** (La serra). Ore 20,30 Rassegna voci d'Africa: incontro con F. Assous. Cinema africano: **Finzan** (Rivolta).

Teatro Akroama — Via XXXI Marzo 1943 n° 24. Tel. 580.241. Ore 20,30
Rassegna Cinema [illegible], a tavola con **Mangiare, bere, uomo, donna.**

S. Domenico — Via XXIV Maggio. Ore 21. L. 5/3/2000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama. Tel. 239.179. Ore 20,30. L. 200/50/40/35/28/24/12000

Teatro Smeraldo — Ore 21
RIPOSO

T.C.S.

Jeanne Moreau, un amore impossibile

Va in onda alle 20,30 il film «La lunga notte di Louise» con Jeanne Moreau (foto), Julian Negulesco e Didi [illegible]rego. La regia è di Philippe De Broca. Una matura donna divorziata si innamora di un giovane e ne diviene la madre-amante. Il rifiuto di sposarlo, poi si rifugia in una malinconica tranquillità.

IL TACCUINO

Cinema

Seconda edizione di «Voci d'Africa» al Sant'Eulalia di Cagliari, per iniziativa dell'associazione Cinemania. La rassegna verrà inaugurata oggi alle 20,30 da un incontro con l'attrice algerina Fadela Assous, che da un anno e mezzo - dopo aver ricevuto espliciti avvertimenti - non può più recitare in patria per non sfidare i fondamentalisti islamici. Poi sarà proiettato «Finzan» (Rivolta): un film del Mali, in versione originale con sottotitoli in Italiano, girato due anni fa da C. O. Sissoko. Sullo stesso schermo, alle 17, la rassegna sul cinema tedesco realizzata dall'Acit propone «Das Treibhaus» (La serra) di Peter Goedel. Politica e corruzione, dal romanzo di Wolfgang Koeppen; introduce il critico Gianni Olla. Per i ragazzi (ma anche per i genitori), prosegue «Cinema e piccoli film» alla sala Azzurra di via Gioia. Dalle 17 verranno presentati i video realizzati dalle scuole, una antologia di Paul Terry e il film «Fimpen il goleador». A [illegible] il circolo «Nuovo pubblico» festeggia a tavola un secolo di cinema: da stasera alla sala Akròama (unica proiezione alle 20,30) sette film a tema gastronomico. Il primo è «Mangiare, bere, uomo, donna» del taiwanese Ang Lee. Poi verranno proiettati «Delicatessen» di Jeunet e Caro, «Il pranzo di Babette» di Axel, «La grande abbuffata» di Ferreri, «Il cuoco, il ladro, sua moglie, l'amante» di Greenaway, «A [illegible] col diavolo» di Molinaro, «Minestrone» di Citti e «La ricotta» di Pasolini, per finire il 22 con una «Antologia del cibo in cent'anni di cinema».

In concerto

Al centrale Alidos di Quartu il festival Spaziomusica propone una serata dedicata interamente al compositore americano George Crumb. Il pianista Mario Carraro e l'Ensemble Spaziomusica (Riccardo Ghiani al flauto, Corrado Lepore al violino e Nicoletta Pintor al violoncello) eseguiranno i «Four Nocturnes (Night Music II)», «Vox Balenae» e «Twelve Fantasy Pieces After the Zodiac», prima parte del ciclo Makrokosmos. A Cagliari la rassegna «L'organo ritrovato» si trasferisce nella cappella del Seminario arcivescovile (via Cogoni, alle 20,30). Salvatore Spano eseguirà musiche di Bach sui temi dell'Avvento e del Natale. Rock'roll [illegible] Spagna al Doctor Blues (viale Monastir 210, alle 21): i Doktor Explosion stanno girando l'Europa dopo essere riusciti a sbarcare con un pezzo anche negli Usa. Musica che ricorda i Fleshtones, [illegible]scenico una carica degna dei Fuzztones. Apertura di serata con il surf-beat dei cagliaritani Uninvited, che di recente hanno fatto spazio a un sassofono. Il [illegible] Harp Quartet chiude a Nuoro (auditorium della biblioteca Satta, ore 20,30) la rassegna autunnale allestita dall'Ente musicale. Dario Piludu, Anna Maria Melis, Stefania Schioccola e Marcella Carboni eseguiranno trascrizioni di brani di Corelli, Bach, Haendel, Albeniz, Joplin. **[m. m.]**

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
6,55 **America Selvaggia**, documentario
7,25 **Paddy Polochon**, cartoni
8 — **Siete pronti?**
[illegible] **Chip e Charly**, cartoni
[illegible] — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, prima edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Amiche di Barbie**
16,15 **Rugrats**, cartoni
16,45 **Klick**
17 — **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
17,35 **Transformer**, cartoni
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
[illegible] — **Acchiappadieci**, gioco a quiz
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo?** rubrica
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Se mai vi pungesse vaghezza**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo?**
2,50 **Film**

T.C.S.

7,30 **Capitan Futuro**, [illegible] animati
8 — **Megaloman**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici e Google V.**
19 — **Tcs notizie**
19,30 [illegible] **Network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **China beach**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
[illegible] — **Tcs notizie**
— **Programmi [illegible] stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, [illegible]

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
[illegible] — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
[illegible] — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
18,15 **Match music**, rubrica musicale
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 **Orwell**, attualità
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Speciale Telethon**
23,45 **Speciale casa**, rubrica
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica [illegible]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Fuga [illegible] Bronx**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **La vendetta di Athor**, film

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — **Cartoni animati**
[illegible] **Videoclassic**
10,45 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Telegiornale**
[illegible] — **Televendite**
17 — **Cinquestelle [illegible] cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Grand hotel cabaret**
18 — **Cinquestelle al cinema**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **Funari live**, prima parte
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in 1ª pagina**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telesardegna

9 — **Aiazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **[illegible]le Cic**
11 — **Publialba**
11,30 **Aiazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **M[illegible] Nasalis**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [illegible]
16,30 [illegible]
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,30 [illegible]
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale**
19,15 **Telegiornale in Limba**
19,25 **Aiazzone**
19,45 **Telegiornale**
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale in limba**
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **Andiamo al cinema**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,30 **Andiamo in collegio** talk show
13 — **Tg rosa**, inform[illegible] leggera
13,45 **Motor Show**, speciale
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — Rosa tv presenta: **Mari[illegible]**
18 — **Tuttintavola**, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna due news**, [illegible]
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **[illegible] in collegio**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
[illegible] **Motor show**, speciale
23,55 **Racing time**, rubrica sportiva
0,25 **Moto**, settimale sportivo
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale Aiazzone**
13,30 **Cinemondo**, rubrica cinema
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Fantazoo**, cartoni
16 — **[illegible] Pad [illegible]**
17 — **Videoshop**
18,10 **Telegiornale Vaticano**
18,25 **Il mercatino di Telegi**
19,45 **Il Faraone**, redazionale
20 — **Teleginotizie**
21 — [illegible]
22,15 **Periscopio** (r)
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

● **[illegible] errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti**

I produttori piemontesi hanno chiesto il riconoscimento ufficiale della Ue

Si fa presto a dire vera «toma»

Quando il formaggio ha un marchio doc

Si fa presto a dire «toma». Specialmente in Piemonte, dove la parola è da sempre sinonimo di formaggio. Eppure, da quando il mercato alimentare si è dato regole e definizioni precise, il «toma piemontese» [illegible] uno solo: quello garantito dalla denominazione d'origine. Con un decreto del 10 maggio 1993, infatti, l'allora primo ministro Carlo Azeglio Ciampi fissò le caratteristiche e la zona di provenienza dei formaggi «degni» di fregiarsi di questo [illegible]. E' «toma piemontese» soltanto il formaggio ottenuto con latte proveniente «da almeno due mungiture consecutive», «lasciato riposare fino a un massimo di 12 ore per il formaggio a latte intero e fino [illegible] un massimo di 24 [illegible] per il formaggio semigrasso», prodotto invece con [illegible] latte parzialmente scremato. E così via, passando attraverso precise indicazioni relative alla temperature di coagulazione, il livello di acidità del latte e la percentuale [illegible] grassi della sostanza secca: non inferiore al 40 per cento per il toma, e al 20 per cento per il «toma semigrasso».

Pignoleria? «No, soltanto una doverosa tutela del nostro prodotto - spiega il dottor Arru dell'Asprolat, l'associazione dei produttori di latte - specialmente adesso che abbiamo ufficialmente richiesto il riconoscimento europeo per la denominazione d'origine del toma piemontese».

Per ottenere il marchio doc a livello internazionale, sono necessarie alcune caratteristiche di fondo: la qualità, la tradizione, [illegible] legame con il territorio. «Una nostra ricerca tra gli incunaboli della Biblioteca Reale - spiega Arru - ci ha permesso di reperire un volume del 1470, la *Summa laticiniorum*, dove il medico della corte savoiarda Pantaleone Raballo da Confienza passa in rassegna i cibi prodotti nel territorio del ducato. Uno [illegible] questi è senza alcun dubbio il corrispondente medievale del nostro toma».

Per quanto riguarda la radicazione sul territorio, questa è necessaria perche, spiegano all'Asprolat, «ogni terra ha la sua matrice: da zona a zona cambiano infatti gli alimenti i foraggi [illegible] i fieni che fungono da alimenti per i bovini, cambia la qualità dell'aria, la piovosità, i tempi di insolazione. Per questo l'articolo [illegible] del decreto che conferisce la denominazione d'origie al toma piemontese ne indica con assoluta precisione anche i confini territoriali: «La zona di provenienza del latte, di trasformazione [illegible] di elaborazione del formaggio "toma piemontese" - dice il testo di legge - comprende il territorio amministrativo delle province [illegible] Novara, Vercelli, Biella, Torino e Cuneo. Nonché dei comuni di Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Ponti e Denice [illegible] Provincia di Alessandria. E di Monastero Bormida, Rocca Verano, Mombaldone, Olmo Gentile e Serole, in provincia di Asti».

Il dossier per la richiesta del riconoscimento europeo della denominazione d'origine è da qualche mese sul tavolo dell'apposita commissione del Parlamento di Strasburgo. «La nostra richiesta - continua Arru - ha una duplice finalità: agevolare il consumatore, che ha tutto il diritto di sapere con esattezza che cosa acquista, ma anche tutelare il produttore dai tentativi di "invasione" straniera. L'Italia, già fortemente penalizzata dalle quote-latte imposte a livello comunitario, non può rischiare di vedere i propri prodotti caseari esposti alla concorrenza di formaggi apparentemente simili, ma profondamente diversi per la differente provenienza del latte».

Per questo il toma a denominazione d'origine è riconoscibile sul mercato da una doppia marchiatura: il «marchio d'origine», impresso sulla forma al momento della fabbricazione, caratterizzato da un codice alfanumerico che consente di identificare i produttori, e il «marchio di qualità», un'etichetta cartacea apposta al momento della commercializzazione. La correttezza produttiva e commerciale viene sottoposta al controllo di un apposito comitato di tutela, attualmente presieduto da Tommaso Mario Abrate. Il consorzio comprende attualmente una settantina di associati, tra produttori, stagionatori e grossisti. Per informazioni, è possibile rivolgersi alla sede del consorzio, presso la sede dell'Asprolat, [illegible] via Castellamonte 1 a Torino (telefono 011/43.43.247).

L'esclusivo mini hifi Marvin in regalo sui prodotti indicati.

£. 529.000

£. 759.000

PENTAX Z70 ob. 35/80 *

£. 899.000

NIKON F50 ob. 35/80 *

£. 989.000

* OLYMPUS SZ 70

£. 399.000

* FUJI DL 270

Fotocamera compatta zoom 35-70 mm - Autofocus

£. 429.000

* MINOLTA RIVA 70GX

£. 439.000

£. 579.000

HITACHI VME 210

£. 1.439.000

HITACHI VM E 410

£. 1.739.000

SONY TR 380

£. 1.699.000

GRUNDIG LC 500

£. 1.329.000

ROADSTAR 7272

£. 398.000

AIWA GX 1000

£. 598.000

£. 739.000

SABA 3700

£. 379.000

MITSUBISHI 21 M4

£. 729.000

£. 1.150.000

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

- ORARIO CONTINUATO
- APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

I prodotti con l'asterisco (*) sono anche venduti presso: NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - MONCALIERI: Via Tenivelli 13 - VENARIA: Via Trento 7 - RIVOLI: C.so Francia 100/A - NICHELINO: Via Torino 28 - PINEROLO: C.so Torino 120 - CARMAGNOLA: Via Gardezzana 2 - CHIERI: Via Balbo 3 - [illegible] (CN): Via Pollenzo 10 - ALBA (CN): C.so Piave [illegible] - MARVIN TELEFONI [illegible] TELEFONI: SASSARI: Via Gorizia 2F

COLDIRETTI in STAMPA

Dall'Unione Europea certezze per il futuro

di
Eugenio Torchio

"La Coldiretti proseguira' con fermezza nella strada intrapresa con la XXIX Assemblea Generale 'Andra' avanti senza remore e tentennamenti. Ci sono obiettivi ben precisi da centrare. La tutela e la valorizzazione dell'impresa famiglia, l'impegno per i giovani, le donne ed i pensionati, sono punti irrinunciabili della linea sindacale. La Confederazione continuera' a battersi in tutte le sedi per fare in modo che la nostra agricoltura riconquisti quel ruolo da protagonista che giustamente le compete all'interno del sistema economico e sociale".

Questi concetti sono stati ribaditi dal Presidente Nazionale della Coldiretti, Paolo Micolini.

"La Coldiretti e' mobilitata su piu' fronti e - ha evidenziato ancora Micolini - intende costruire un futuro di reali certezze. Il nostro impegno e' per i produttori, per il lavoro dell'uomo e, quindi, in difesa dei redditi e contro quelle rendite fondiarie che l'attuale politica agricola europea favorisce. La Confederazione Coldiretti e' per la presenza viva dell'uomo sul territorio, per un presidio effettivo dell'ambiente. E' una esigenza, questa, che riaffermiamo con estrema determinazione alla vigilia della presidenza italiana della Unione Europea. Una presidenza - come e' stato rilevato nell'ultimo Consiglio Nazionale della Coldiretti - che deve caratterizzarsi in un'azione forte da parte del Governo italiano a tutela degli interessi del nostro mondo agricolo che non puo' continuare ad operare tra vincoli asfissianti e gravi misure punitive".

"I prossimi sei mesi devono, dunque, veder risolti molti dei problemi che oggi condizionano l'impresa familiare agricola. La Confederazione - ha aggiunto Micolini - sta mettendo a punto un organico documento di chiare proposte che verra' presentato al Governo italiano. Governo che deve affrontare le tematiche agricole in un'ottica politica, perche' i nodi da risolvere sono soprattutto di carattere politico. Da qui il preciso invito della Coldiretti all'Esecutivo affinche' risponda in maniera globale alle esigenze del settore. Invito rivolto in particolare al Ministro degli Esteri ed a quello delle Risorse Agricole".

"La Coldiretti - ha concluso il Presidente Paolo Micolini - proseguira' la sua decisa azione tenendo come punti fermi l'autonomia ed i valori della dottrina cristiana sociale. Un'azione che dovra' caratterizzare sempre piu' il ruolo di soggetto politico e sociale autonomo di una Confederazione che vive la nuova stagione con grande intensita'. Proprio per tale motivo l'iniziativa e' a tutto campo e non conosce soste. La sfida al futuro non e' un semplice slogan, ma il concreto impegno per dare all'uomo-imprenditore ed alla sua famiglia i [illegible] e gli strumenti per crescere nella societa' ed essere protagonista".

Il Regolamento 2080/92 prevede aiuti per gli interventi di forestazione sui terreni agricoli

Una strada nel bosco

Tra le misure di accompagnamento alla nuova Pac (Politica Agricola Comune) e' stato emanato, nel luglio 1992, un regolamento comunitario dedicato espressamente alla promozione degli interventi di forestazione sui terreni agricoli.

Tale provvedimento, meglio noto come Regolamento Cee n. 2080/92, successivamente recepito a livello regionale, si avvia, in Piemonte, alla terza ed ultima tornata.

La Giunta Regionale ha dato avvio al periodo utile per la presentazione delle domande che si chiudera' il 2 gennaio.

Allo scopo di informare correttamente gli interessati, di seguito, si riportano, sinteticamente, i contenuti del provvedimento, le tipologie di intervento, le misure di incentivazione e le modalita' di presentazione delle domande.

Contenuti del provvedimento

Gli obiettivi del Regolamento, che si inserisce nel quadro generale della politica agricola comunitaria, possono essere cosi' sinteticamente riassunti:

1 - riorganizzazione del mercato agricolo comune;
2 - maggiore equilibrio nella gestione del territorio rurale;
3 - incremento delle risorse forestali;
4 - contributo ad un miglioramento generale dell'ambiente.

L'elemento portante del provvedimento e' la riqualificazione produttiva ed ambientale del territorio che vede coinvolti, in prima luogo, gli imprenditori agricoli in qualita' di promotori e gestori di tale riconversione.

Tipologie di intervento

Tra le finalita' del Regolamento 2080/92 figurano, dunque, prioritariamente l'utilizzazione alternativa delle superfici agricole (imboschimento dei terreni) e, secondariamente, lo sviluppo delle attivita' forestali (miglioramento delle superfici boschive).

Con il termine di imboschimento dei terreni si intende la coltivazione di specie legnose con la duplice finalita' di produrre legname pregiato e di produrre benefici all'ambiente in cui viviamo (fattore da non sottovalutare).

Il primo obiettivo e' realizzabile attraverso l'arboricoltura da legno con specie pregiate (pioppo, noce, ciliegio, ecc.), mentre il secondo e' legato alla costituzione di boschi naturaliformi che, oltre a fornire legname, hanno, principalmente, la funzione di produrre "ambiente" e determinano ricadute positive sull'intera collettivita' incidendo sul parametro, ormai noto, della qualita' della vita.

Sul fronte del miglioramento delle superfici boschive sono previsti, inoltre, alcuni interventi legati alla conversione dei cedui a fustaia, al recupero di boschi degradati per cause naturali od antropiche ed alla costruzione od al potenziamento della viabilita' forestale.

Misure di incentivazione

Gli interventi citati in precedenza sono promossi a livello regionale attraverso forme di incentivazione che, per la prima volta, rendono economicamente interessante l'adesione da parte degli agricoltori e/o di altri soggetti giuridici (privati cittadini, societa' ed enti pubblici).

I contributi previsti variano in funzione delle diverse tipologie di intervento prescelte: nel caso del pioppo, ad esempio, e' fissato un unico contributo all'impianto, mentre, nel caso dell'arboricoltura da legno con specie pregiate od in quello del bosco naturaliforme, oltre alle provvidenze finalizzate a rimborsare le spese di impianto, sono state adottate misure di ristoro per le spese di manutenzione dell'impianto stesso, frazionate nei primi 5 anni, e di un premio volto a sostenere il mancato reddito degli interessati per una durata di vent'anni.

Modalita' di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande, il cui termine e' fissato per il 2 gennaio, e' necessario redigere un progetto coerente con le specifiche tecniche richieste dalla Regione Piemonte a firma di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale.

Il progetto dovra' essere corredato di tutti i documenti richiesti (planimetrie, certificati catastali, eventuali atti di assenso degli intestatari delle particelle, ecc.) necessari a comprovare la disponibilita' giuridica dei terreni in capo al richiedente e la soddisfazione di alcuni requisiti di reddito in ordine allo svolgimento dell'attivita' agricola in forma principale o secondaria (modello CD4 aggiornato, brevetto di imprenditore agricolo, certificato di attribuzione della Partita Iva, in copie conformi all'originale); gli agricoltori sono privilegiati nei confronti delle altre figure potenzialmente interessate.

Gli obblighi dei richiedenti si sostanziano nel rispetto delle indicazioni progettuali, delle operazioni di manutenzione e delle prescrizioni dettate dai tecnici del Servizio Decentrato Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte.

Per la presentazione delle domande e' possibile rivolgersi alla Coldiretti che, come e' accaduto nelle precedenti due tornate, per la redazione dei progetti si avvarra' della collaborazione di Cadir Lab.

La struttura tecnica di Cadir Lab mettera' le professionalita' specifiche di Dottori Agronomi e Dottori Forestali a disposizione di tutti i richiedenti utilizzando, inoltre, il supporto del laboratorio agrochimico e della rete agrometeorologica per uno studio accurato della stazione di impianto.

Cadir Lab offre, infine, un servizio completo a tutti gli interessati, occupandosi, per coloro che sono interessati, della scelta e dell'approvvigionamento del materiale vegetale.

Zucca agli odori
(Dosi per quattro persone)
2 kg di zucca, 50 g di burro, olio, aglio, parmigiano, chiodi di garofano, cannella, sale e pepe

Tagliate a fettine la zucca e fatela lessare in abbondante acqua salata, facendo pero' attenzione che non diventino troppo morbide.

Fate soffriggere poi in una teglia con il burro e l'olio l'aglio schiacciato, pepe, qualche chiodo di garofano e cannella: quindi mettete le fette di zucca e fatele dorare da entrambe le parti.

Servitele calde con abbondante parmigiano grattugiato.

Coldiretti in stampa va in vacanza

Buone Feste!!

Con questo numero la Coldiretti va in vacanza.

Lasceremo trascorrere il periodo delle festivita' per incontrarci nuovamente con il mondo dell'agricoltura mercoledi 17 gennaio 1996.

Si chiude, con quell'edizione, l'esperienza 1995 di "Coldiretti in Stampa": positivamente.

Questa pagina aperta sull'agricoltura alessandrina ci ha offerto la possibilita' di entrare nelle case di tutti per presentare le nostre offerte, rendere partecipi dei nostri problemi, spiegare le nostre motivazioni.

Auguri a tutti i nostri lettori ed a quanti ci hanno concesso l'opportunita', in questo modo, di parlare di agricoltura.

Grazie per averci seguito con interesse, gratificando le nostre fatiche ed il nostro impegno.

Quest'anno la nostra provincia puo' vivere un Natale diverso, piu' gioioso, [illegible] oppresso dalla tristezza della tragica alluvione che aleggiava come un incubo sul Natale '94.

Oggi ci siamo ripresi, abbiamo ricostruito, la campagna e' rinata, la citta' e' risorta e la festa potra' essere veramente festa per tutti.

Il Presidente Provinciale Bartolomeo Masino, il Direttore Eugenio Torchio e tutta la Coldiretti di Alessandria augurano a tutti voi il miglior Natale ed il piu' gioioso 1996.

Auguri!

CAPPUCCETTO ROSSO ED IL RIMBOSCHIMENTO

SPERIAMO NON SIA UNA FAVOLA!

CON LA 2080 I BOSCHI TORNANO UNA REALTA'

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazioni dell'11 dicembre 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	401	411
	TENERO FINO (MEC e similari)	378	388
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	360	364
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	352	355
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	418	428
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	[illegible]	610
	IBISCO	520	525
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	352	354
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	338	343
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	353	355
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	325	330
	BIANCO	335	340
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

		MIN	MAX
Fieno	MAGGENGO	310	320
	AGOSTANO	310	320
	ERBA MEDICA (primo taglio)	310	320
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	360	370
	LOIETTO	310	320
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	130	140
	ROTOBALLE	120	130
	BALLE QUADRE	130	140
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Per vivere fino a cento anni e forse anche oltre bisogna mangiare il piu' spesso possibile cipolle.

Queste, infatti, sono ricche di vitamine ed hanno effetti benefici come, ad esempio curare l'obesita', prevenire la calvizie oltre a procurare energie.

Il problema per chi mangia le cipolle e' l'alito, cosa fare?

Ecco la soluzione. Bastera' che si mastichi due o tre chicchi di caffe' e le conseguenze delle cipolle sull'alito saranno svanite.

Infine per evitare di piangere quando si pelano sara' necessario solo che si effettui questa operazione con la cipolla bagnata.

COLDIRETTI NEWS

RIAPERTI I CORSI PER I PATENTINI

Hanno preso avvio in questi giorni su tutto il territorio provinciale i corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'utilizzo dei presidi sanitari in agricoltura organizzati dall'Inipa. Due sono le distinte tipologie di svolgimento dei corsi: quelli della durata di 5 ore, valido per coloro il cui patentino e' scaduto, e quello di 20 ore, cui devono iscriversi coloro che non sono mai stati in possesso di tale documento.

Per qualsiasi informazione riguardo allo svolgimento dei corsi i coltivatori interessati potranno recarsi presso gli uffici della Coldiretti.

IL PATRONATO EPACA RICORDA:

La scadenza per usufruire del condono previdenziale e' fissata al 31 dicembre 1995. Entro tale data infatti e' necessario presentare la domanda e versare, a seconda dei casi, l'intero importo dei contributi non versati a suo tempo oppure un acconto insieme alla prima rata ove cio' sia consentito dalle norme.

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Patronato degli uffici Epaca.

ALLUVIONE: LA COLDIRETTI RINNOVA IL SUO GRAZIE

Nei giorni successivi la tragica alluvione del 6 novembre 1994, le Federazioni della Coldiretti di tutta Italia fecero a gara per dimostrare alle popolazioni colpite tutta la loro grande solidarieta' ed il loro immenso buon cuore. Oggi all'Hotel Residence San Michele la Coldiretti alessandrina incontra le Federazioni che cosi' vicine sono state in quei momenti ed i coltivatori titolari delle aziende maggiormente colpite per dire ancora grazie.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Dicembre 1995 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Intanto prosegue la «querelle» su Manzone

Il super assessore «lascia» una delega

ALESSANDRIA. Acque sempre molto mosse all'interno della giunta comunale. Prima [illegible] dell'assessore Melchiorre che ha tenuto banco per l'intera estate e l'inizio dell'autunno: si è dimesso oppure vogliono dimetterlo, per concludere che il [illegible] è un mandato a termine. Ora la «querelle» su Guido Manzone, l'assessore alla Cultura la cui poltrona traballa.

A tutto questo nelle ultime ore si è aggiunta la decisione del «super assessore» Daniela Berri di lasciare una delle molte deleghe, quella al personale. Per mantenere servizi finanziari, municipalizzate, affari generali ed agricoltura. [illegible] è anche, ricordiamo, sindaco a Sale.

«Come responsabile del personale - dice Daniela Berri - avevo assunto l'impegno di predisporre la nuova pianta organica, in undici mesi l'ho presen[illegible] e fatta approvare, ora inizia la seconda fase: metterla in pratica. Ho chiesto al sindaco di delegare ad altri questo compito, importante perché [illegible] fare fronte alle carenze di personale in molti servizi, tenuto conto del super impegno per le altre deleghe, che mantengo».

Il sindaco Francesca Calvo, riconosciute le difficoltà per l'assessore di far fronte ad impegni importanti, concorda «sulla necessità di trovare la persona giusta a cui affidare la responsabilità di gestire la nuova pianta organica».

«Troveremo una soluzione - dice il sindaco -, valuteremo se all'interno dell'attuale giunta oppure scegliendo all'esterno, considerato che posso nominare un ottavo assessore. Deciderò dopo Natale e Capodanno».

E per l'assessore Manzone? «Nulla di nuovo sotto il sole». Anche per lui una soluzione dopo Natale? «Potrebbe anche essere prima». Non una parola in più, a parte le battute in risposta alla domanda se il sindaco inaugurerà una mostra di tappeti orientali voluta da Manzone ed a quanto sembra molto contestata in giunta: «Qualcuno la inaugurerà».

L'assessore al personale troverà [illegible] poche difficoltà, ragioneria e lavori pubblici hanno dirigenti e dipendenti ridotti al lumicino, stanno per andare in pensione i responsabili del personale, Monferrato, e dell'annona, Ziccardi. Il sindaco nei primi mesi del '96 intende bandire alcuni concorsi.

Franco Marchiaro

Lavori all'ex distretto ora si parla di gennaio

ALESSANDRIA. Tempi lunghi per la demolizione della parte pericolante dell'ex-distretto militare che si affaccia su piazza Santo Stefano. I responsabili dell'impresa specializzata incaricata dell'intervento non garantiscono di portarlo a termine prima di gennaio, certo non prima di Natale. L'edificio, da troppo tempo abbandonato, minaccia di crollare, prima di abbattere le varie parte si devono eseguire lavori di puntellamento, tenuto conto che la Sovrintendenza ha chiesto che vengano salvati il pianoterra e lo scalone napoleonico.

La situazione, allora, diviene veramente critica per i commercianti di via Milano e di piazza S.Stefano: con la chiusura dell'ingresso da piazzetta S.Lucia è già difficile arrivare in via Milano, i lavori bloccano il parcheggio e rallentano il transito dei veicoli.

Gli operatori commerciali temono grosse perdite nelle vendite natalizie, dopo il grave colpo subito lo scorso anno [illegible] l'alluvione. La rabbia sale, mentre si stanno studiando eventuali, possibili soluzioni per cercare di ridurre i disagi nella zona. [fra. mar.]

Crollo nel cantiere di una casa danneggiata dall'alluvione

Sepolto sotto le macerie

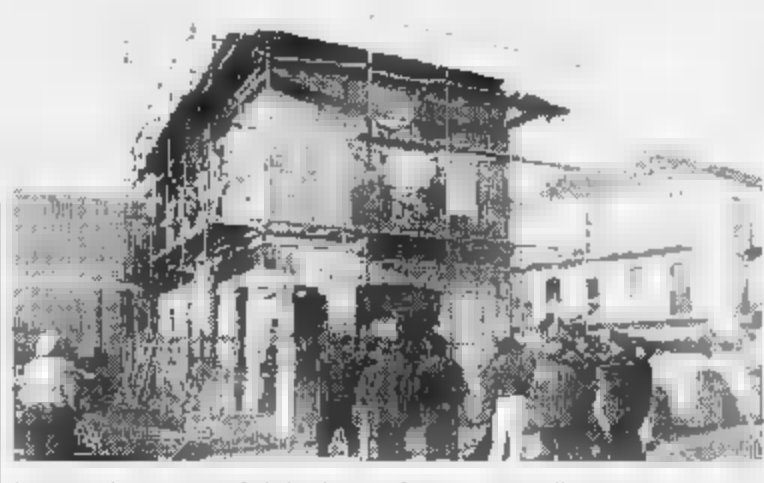
Grave in rianimazione un giovane muratore al primo giorno di lavoro
Stava facendo la «gettata» di una soletta: è precipitato per cinque metri

ALESSANDRIA. Era il suo primo giorno di lavoro: gli è crollato addosso un solaio e l'ha seppellito.

Un giovane muratore pugliese, Luigi Zanna, [illegible] anni compiuti a giugno è ricoverato in rianimazione all'ospedale cittadino in condizioni gravissime: ha il cranio e il torace fracassati, choc da politrauma e fratture alle gambe.

Da ieri mattina alle otto stava lavorando al solaio di una casa che sta all'angolo tra viale Milite Ignoto e via Rettoria.

Con un collega stava facendo la «gettata» di cemento [illegible] solaio su una soletta preesistente. La casa di proprietà di Luigi Lorenzo Buffa, è piuttosto vecchia e aveva subito parecchi danni dall'alluvione.

Era stata decisa comunque la ristrutturazione e affidata alla ditta «Sa.Fra» di Foggia, direttore dei lavori Rocco Salvatore Disilluso, 42 anni, socio amministratore dell'impresa edile, il progetto è stato redatto dall'architetto Gian Franco Calorio.

La casa a due piani in viale Milite Ignoto, dove è avvenuto l'incidente

Per i primi accertamenti sono intervenuti gli agenti della sezione delle Volanti. Gli inquirenti hanno formulato due ipotesi sulla causa dell'incidente: potrebbe aver ceduto un palo di sostegno per l'armatura che ha fatto crollare la soletta dove al centro stava lavorando il giovane Luigi Zanna, mentre il suo collega spostato di lato ha fatto in tempo a saltare mettendosi in salvo. Oppure la volta non ha retto al peso della gettata di cemento perché nel tetto poteva esserci una crepa che con il peso si è allargata.

La casa è a due piani. Luigi è precipitato insieme al cemento e all'intelaiatura della soletta che lo hanno sepolto. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce verde, che dista pochi isolati dal luogo dell'incidente. Il pronto [illegible] è solo a qualche centinaio di metri.

Ora quell'angolo del viale è recintato e sotto sequestro in attesa delle decisioni del magistrato. Poco distante dalla casa, all'incrocio con via della Cappelletta c'è un'edicola con la statua della Madonna della Sanità. «Speriamo per quel ragazzo che almeno lei pensi a fargli un regalo per Natale» diceva ieri sera una donna e passando s'è fatta il segno della croce.

Antonella Mariotti

Disposto supplemento d'inchiesta per la tragedia del 27 novembre a Basaluzzo

Indagini sul suicidio del negoziante

Erano sembrate strane le modalità dell'episodio: prima uno sparo al cuore, subito dopo al capo
La tesi accreditata resta comunque quella che si sia tolto la vita. Titolare di «Hobby fauna» a Novi

Il negozio «Hobby fauna», in via Ovada, di cui era titolare il negoziante suicida

NOVI LIGURE. Un supplemento d'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica del suicidio di Paolo Bellingeri, 46 anni, il commerciante novese morto lunedì 27 novembre nella propria abitazione, in via Ovada, a Basaluzzo. Il seguito delle indagini è stato disposto per tentare di capire come l'esercente sia riuscito a spararsi in pochi istanti due colpi di pistola «a bruciapelo», il primo vicino al cuore, l'altro - risultato fatale - alla fronte.

Era subito sembrato strano che un uomo ferito gravemente al torace (la pallottola non aveva leso organi vitali, ma aveva lacerato i tessuti) potesse trovare la lucidità e la forza per portare l'arma alla testa ed esplodere un secondo colpo. Ma la tesi del suicidio non viene [illegible] in discussione e l'esito dell'ulteriore accertamento voluto dagli inquirenti potrebbe consentire l'archiviazione.

Paolo Bellingeri era conosciuto a Novi, dove esercitava l'attività di commerciante nella centralissima via Ovada. Gestiva infatti l'avviato negozio di acquari «Hobby fauna». In precedenza aveva lavorato nel bar-tabacchi della stessa via, che era stato aperto nel dopoguerra dal nonno e dal padre. Era il locale principale della città, e veniva denominato «bar della ferriera» perché si trovava di fronte all'antico ingresso delle acciaierie Ilva.

Definito dagli amici «mite ed estroverso», Bellingeri non aveva problemi economici e godeva di ottima salute. Era però in apprensione per gli acciacchi dell'anziano padre, Gino, a cui era molto affezionato. Così, in un momento di depressione avrebbe deciso di farla finita. Ha impugnato un'arma di grosso calibro che teneva in casa e ha esploso due colpi in rapida successione. Il corpo senza vita è stato scoperto pochi minuti dopo la tragedia, dai genitori.

Massimo Delfino

Sul campo «tenne a battesimo» Rivera

Addio a Giacomazzi ex terzino dei grigi

ALESSANDRIA. E' morto ieri Giovanni Giacomazzi, 67 anni, molto noto negli ambienti sportivi della città e della provincia per avere militato per sette stagioni di seguito (con un totale di 1[illegible] presenze) nell'Alessandria, a cavallo tra gli Anni Cinquanta e Sessanta.

Giacomazzi era stato tesserato dal club, allora presieduto dall'ingegnere Silvio Sacco, nell'estate del '57, poco meno di un mese dopo il vittorioso spareggio di San Siro con il Brescia per la promozione in serie A.

Il difensore proveniva dall'Inter, squadra con la quale aveva ottenuto due scudetti, rispettivamente nella stagione '52-'53 (33 presenze) e in quella successiva (29 presenze).

In virtù di quei momenti di grande rendimento, Giacomazzi era stato convocato nella nazionale giovanile il 6 maggio '51, e in quella di serie B l'11 dicembre '53, conoscendo anche l'onore della prima squadra. Con la Nazionale maggiore, Giacomazzi indossò la maglia numero 3 in otto sfide.

Approdato all'Alessandria insieme allo svizzero Roger Vonlanthen, a Savoini e Carlo Tagnin, Giacomazzi nella prima stagione con i grigi collezionò 27 gettoni di presenza. Nel successivo campionato di serie A, tenne a battesimo, insieme agli altri compagni di squadra, l'astro nascente Gianni Rivera proprio nella sfida disputata al «Moccagatta» fra Alessandria e Inter terminata 1 a 1.

Il poderoso terzino sinistro rimase fra i grigi anche nel torneo '59-'60, l'ultimo in serie A per l'Alessandria. Trentaquattro le partite disputate con l'aggiunta anche di un gol segnato il 27 marzo '60 nella gara casalinga vinta dai «mandrogni» per 3-1 contro il Lanerossi Vicenza. In serie B continuò a dare il proprio contributo fino al 1964. Un episodio curioso: sostituì Lino Nobili fra i pali e fu decisivo per il pari (1-1) in trasferta il 9 febbraio '58 contro il Milan. [r. g.]

Altri nove denunciati: commerciavano hashish e marijuana tra l'Alessandrino e l'Astigiano

Operazione cioccolato, 5 arresti per spaccio

La droga scoperta in un pollaio dalle unità cinofile dei carabinieri

ALESSANDRIA. Con l'«operazione cioccolato» così denominata perché l'hashish - di colore marrone scuro - veniva confezionato in tavolette da 125 grammi simili a quelle del cioccolato, i carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale ritengono di aver sgominato una banda di spacciatori di stupefacenti che operava tra Alessandrino e Astigiano.

Cinque le persone arrestate per «detenzione di droga ai fini di spaccio» mentre altre nove [illegible] state denunciate per il possesso di stupefacenti. Durante [illegible] di perquisizioni sono stati sequestrati mille [illegible] grammi di hashish, un chilo e mezzo di marijuana, qualche centinaio di semi di canapa indiana, bilancini ed alcuni milioni in contanti.

A finire in [illegible] sono stati Ferruccio Novara, 36 anni, abitante a Tigliole d'Asti, considerato il grossista del gruppo, Patito Roccia di 31, abitante ad Asti, Giuseppe Bergamasco, [illegible] anni, che abita a Felizzano, Antonino Sciacca di 39 e la moglie Lydia Weithaler, 48 anni, che abitano a Novi. Quest'ultima era in compagnia del marito quando, vicino a Novi, all'uscita dall'autostrada, la loro [illegible] è stata bloccata dai carabinieri. A bordo una modesta quantità di «roba». Nei giorni scorsi la donna è stata scarcerata su disposizione della magistratura. Lei sostiene di [illegible] essere accusata di nulla e di essere estranea al giro: «Ero solo nel posto sbagliato al momento sbagliato».

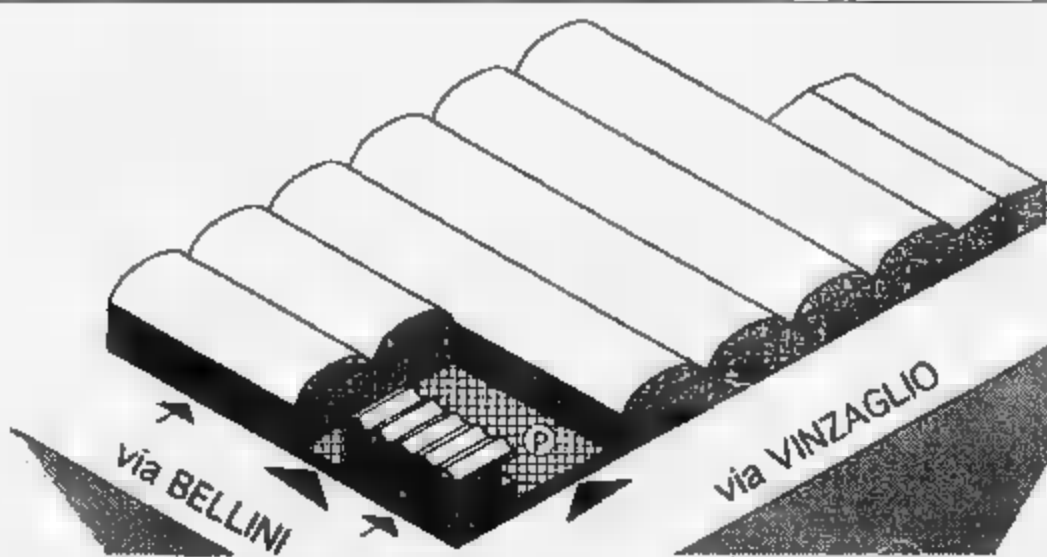
[illegible] denunciati, giovani astigiani ed alessandrini, [illegible] sono stati resi [illegible] i nomi.

L'«operazione cioccolato» s'è iniziata circa tre mesi fa, quando i carabinieri hanno avuto sentore che molti giovani frequentavano l'Astigiano per rifornirsi delle cosidette «droghe leggere». Dal Comando provinciale veniva predisposta una rete d'appostamenti e controlli.

Furono individuati Giuseppe Bergamasco e Antonino Sciacca e le indagini vennero [illegible] nell'Astigiano per cercare il grossista. I sospetti si puntarono su Ferruccio Novara e fu decisa [illegible] perquisizione in casa di quest'ultimo, a Tigliole d'Asti, con l'impiego anche delle unità cinofile di Volpiano.

I cani antidroga trascurarono l'abitazione e si diressero a colpo sicuro nel pollaio, dove, fra uova e galline, furono scoperti e sequestrati 800 grammi di hashish. L'uomo fu anche trovato in possesso di circa due milioni in contanti. Venne arrestato e poco dopo anche Patito Roccia seguì la sua sorte.

Antonino Sciacca, 39 anni, Novi, e Giuseppe Bergamasco, di 33, Felizzano

[illegible] Scagliotti

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI [illegible]

Altre segnalazioni dei lettori: i disagi operativi al Servizio socio-assistenziale dell'Usl

Il treno per Milano? Ora è puntuale

La risposta delle Ferrovie ai pendolari di Tortona

ALESSANDRIA. Finalmente è arrivata la risposta delle Ferrovie alle proteste dei pendolari di Arquata e Tortona che segnalavano ritardi quotidiani sulla linea Genova-Milano. Il chiarimento, fornito - dopo quattro settimane di lunga attesa - dall'ente è pubblicato a fianco.

Sempre a proposito di Ferrovie, continuano a giungere in redazione lamentele da parte degli utenti. Un lettore segnala di essere stato costretto a fare un'interminabile serie di telefonate non potendo recarsi di persona in stazione ad Alessandria, per ottenere una delucidazione in merito a un concorso indetto dalle Ferrovie.

La lettera è stata inoltrata all'ufficio competente: contiamo di riuscire a pubblicare la risposta nella rubrica di mercoledì prossimo.

Intanto allo sportello del cittadino si è rivolto anche il Comitato «Diritto ai servizi sociali» che denuncia le difficoltà e i disagi degli assistenti sociali e degli operatori dei Servizi educativi per «disservizio amministrativo, mancate garanzie progettuali, azzeramento pressoché totale di momenti di formazione e aggiornamento».

La risposta, da parte dell'Usl, sarà pubblicata la prossima settimana. Per questioni di spazio consigliamo ai lettori di inviare testi di lunghezza non superiore alle 25-30 righe.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131 266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Dafrancisci e Carlo Reschia

Era in ritardo il treno per Milano

BOTTA & RISPOSTA

Convoglio in ritardo? «Problema risolto»

Una lettrice di Tortona segnala, a nome anche di numerosi altri pendolari: il treno 2158, che partendo da Arquata passa da Tortona alle 7,11 del mattino diretto a Milano Rogoredo, dove dovrebbe arrivare alle 8, dai primi di ottobre ha regolarmente e abitualmente, dai 15 ai 25 minuti di ritardo. Nessuna spiegazione viene fornita in stazione, né sul treno.

I ritardi nel mese di ottobre sono dovuti in parte a interruzioni di linea tra Genova e Sestri che hanno causato ritardo agli Intercity diretti a Milano, con ripercussioni anche sui treni che si muovevano in quella fascia oraria. Inoltre per rispondere a una richiesta di maggior capienza, al treno 2158 sono state aggiunte tre carrozze a doppio piano. La non omogeneità del treno (formato in parte da carrozze a doppio piano, in parte da materiale «media distanza») ha provocato alcuni inconvenienti tecnici e questo ha provocato qualche ulteriore ritardo. Il problema comunque si è risolto a fine novembre e il treno in questi primi giorni di dicembre ha ripreso a circolare con maggiore regolarità.

Ferrovie, relazioni esterne
Milano

Assistenza sociale le carenze dell'Usl

Il Comitato «Diritto ai servizi sociali», costituitosi nel giugno scorso, ricorda che, prima della sospensione estiva dei lavori parlamentari, è stata presentata alla Camera un'interpellanza da parte dell'onorevole Marenco (deputato di Alleanza nazionale della Liguria) per sollecitare iniziative adeguate sullo stato del Servizio socio assistenziale dell'Usl [illegible] di Alessandria.

La Regione Piemonte, informata per competenza, ha richiesto a sua volta chiarimenti all'Usl 20, la quale nel mantenere rispetto al Servizio quel silenzio-assenso che di fatto congela carenze, vuoti, proposte di risanamento complessivo, ha risposto a quei quesiti con argomentazioni che il Comitato non ritiene corrette e del tutto rispondenti alla realtà. Tale relazione, infatti, sostiene la tesi di fondo che, durante il 1995, si è mantenuto l'esistente, non si [illegible] soppressi o sospesi Servizi, gli standard qualitativi e quantitativi [illegible] rimasti invariati. Questi elementi non paiono invece credibili se raffrontati, ad esempio, con il dato oggettivamente dimostrabile, della perdurante carenza di personale (assistenti sociali) che opera sul territorio.

Da un anno mancano quattro assistenti sociali sul territorio, oltre a un posto vacante al Servizio di Psichiatria (adulti) scoperto ormai dalla fine del 1994; in seguito al trasferimento di un altro assistente sociale, rimarranno in servizio solo sei operatori per tutto il territorio dell'ex Usl 70 (Alessandria e 27 comuni), con una popolazione complessiva di circa 126 mila abitanti (mentre lo standard regionale indica un rapporto minimo di un assistente sociale ogni 6/8000 abitanti).

Un ulteriore esempio di precarietà è poi determinato dall'incertezza rispetto alla continuità dei Servizi educativi rivolti ai minori, cioè le due Comunità alloggio per le fasce di età 0/5 anni e 6/12 anni, i due Centri diurni e l'attività di Educativa Territoriale: gli appalti relativi alla gestione sono scaduti nel luglio scorso e, nel mese di settembre, sono stati prorogati al 31 dicembre '95. A tutt'oggi non è dato sapere se tale proroga verrà ulteriormente rinnovata o se verranno rinnovati gli appalti.

Il Comitato
Diritto ai servizi sociali
Alessandria

IL TROVALAVORO

Si cercano cantonieri e addette alle pulizie

ECCO le offerte di lavoro proposte da enti pubblici e ditte private e segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Mercoledì 20, alle 12 (prenotazione entro le 13 di venerdì), chiamata per 4 **applicati esecutori terminalisti**, 4ª q.f., per la Provincia, area viabilità, per 60 giorni. Ditta privata cerca 1 **apprendista parrucchiere**, con meno di 20 anni e almeno 6 mesi di esperienza lavorativa con stesse mansioni.

Casale (via Trevigi 12, tel. 4523941). Chiamata domani dalla lista speciale per: 1 **autista** con patente D e Cap, per il Comune di Terruggia, a tempo determinato; 1 **addetto assistenza tutelare**, per la Casa di riposo, a tempo determinato. Prenotazioni entro le 13 di oggi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì), per: 1 **esecutore tecnico conduttore**, 4ª q.f., per il Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia, alla discarica di Tortona, a tempo indeterminato (richiesta patente B. Chiamate sono previste pure a Novi e Ovada: fra i tre nominativi individuati si farà un'ulteriore graduatoria); 1 **assistente socio sanitario** supplente, a tempo determinato, per l'Usl di Tortona. Ditte private: impresa edile Peonia: 1 **muratore specializzato**, 1 **carpentiere spec.**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai 50 anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata fra tutti gli iscritti domani alle 10,30 per 1 **assistente domiciliare** con attestato dell'Usl, 4° liv., per 3 mesi, al Comune di Serravalle. Chiamata lunedì alle 10,30 per 1 **operaio generico add. conduz. mezzi meccanici**, patente [illegible], 4° liv., a tempo indeterminato, al Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia, discarica di Tortona. Privati: 1 **cameriere/a di sala**; **addette alle pulizie**, patente B, iscritte da almeno 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista carpentiere in ferro**; 1 **apprendista addetto produzione imballaggi in legno**.

Valenza (via Ca[illegible] 10-a, tel. 942104). Chiamata venerdì 22 alle 10,30 (prenotazione entro le 13 di giovedì 21) per 1 **esecutore cantoniere**, 4ª q. f., a tempo indeterminato per il Comune di S. Salvatore. Ditte private: 1 **apprendista parrucchiera** (con almeno [illegible] anni di esperienza) o 1 **parrucchiera** (almeno 2 anni di Collocamento); 2 **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **apprendista orafo**, anche primo impiego, 15-17 anni; 1 **apprendista stiratrice**, residente a Valenza; 1 **incassatore orafo** con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento o 1 **apprendista** con esperienza; per industria calzaturiera: 1 **operaia** qualificata, esperienza lavorativa nel reparto finissaggio, per 2 mesi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Azienda di Cassine cerca 1 **muratore** qualificato, a tempo indeterminato.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Chiamata giovedì 21 (e prenotazioni entro quel giorno) per 1 **esecutore tecnico conduttore**, 4ª q.f., per il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia (patente B). [m. fa.]

E' la sorella di Ravetti, dell'Aeroclub

Il folle di Sanremo l'ha resa vedova

ALESSANDRIA. «Partiremo domani per partecipare ai funerali che saranno celebrati in mattinata. Vincenzo era una persona quieta e mite, una famiglia molto unita». Franco Ravetti, 70 anni, già due volte presidente dell'Aeroclub, raggiungerà questa mattina la sorella Teresa, di 66, a Pompeiana (S. Remo) dove sabato un folle omicida e poi suicida le ha ucciso il marito, Onato Vincenzo Natta, di tre anni più giovane.

«L'abbiamo raggiunta subito dopo la tragedia - racconta Franco Ravetti - più che altro per difenderla dalla curiosità del paese. Teresa era sotto choc, aveva le mani tra i capelli, non riusciva a piangere». I Ravetti sono dieci fratelli cinque maschi e altrettante femmine. Teresa è nata proprio subito dopo Franco che in città è molto conosciuto per la sua attività come istruttore di volo all'aeroporto di viale Milite Ignoto dove adesso è ancora socio onorario del Club.

Franco Ravetti è stato per [illegible] anni insegnante all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi». «Non sappiamo ancora che cosa ha deciso per il processo - aggiunge l'istruttore -, per ora è solo sconvolta dal dolore». La donna è rimasta sola con due figlie, già sposate ed è già nonna. La famiglia Ravetti è conosciuta anche a Ovigliio e Cantalupo dove abitano alcuni cugini. Vincenzo Natta era commerciante, è stato freddato con un colpo al viso sparato dalla pistola «Walther Ppk» di Giorgio Soliani, senza un motivo apparente.

E' di ieri la notizia che il folle prima di mettere in atto l'omicidio aveva redatto un testamento dove lasciava un miliardo (fra titoli di Stato proprietà immobiliari e conti correnti) ai parenti delle vittime: una follia premeditata. Il documento in un primo momento vedeva come beneficiario il Comune di Pompeiana. E' stato trovato nell'ufficio di un notaio; in un cassetto del comò, in camera da letto, quello modificato con poche righe aggiunte dove si nominano i parenti delle vittime. [a. m.]

Fallimento «Con.Fin.»: sequestrate le quote della società proprietaria dell'edificio

In vendita la villetta dei Bausone

Circa un miliardo e mezzo per la palazzina dov'era la sede della finanziaria. Sono oltre trecento i creditori e si può ancora chiedere «l'insinuazione tardiva». Ma ci sono poche speranze di rimborsi

ALESSANDRIA. Sono state sequestrate, per impedirne la vendita, le quote della società «C.B.S. House» proprietaria dell'immobile di via Della Palazzina dove aveva sede la «Con.Fin.Service.», la Finanziaria dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi fallita lo scorso maggio, detenute dalla famiglia.

Contemporaneamente l'edificio è stato posto in vendita e il ricavato andrà a colmare almeno una piccola parte del «buco» lasciato dalla coppia, in carcere dallo scorso 7 giugno e che vi dovrà restare fino all'inizio di marzo del prossimo anno.

E' localizzato al rione Cristo in una zona non di particolare pregio, ma il valore si aggira su un miliardo e mezzo anche se la cifra esatta verrà stabilita da una perizia. La decisione è stata adottata dal dottor Paolo Peruggia, giudice delegato del fallimento che presiederà il 20 dicembre a Palazzo di giustizia l'ultima verifica dei crediti.

Sono 345 i clienti della «Con.Fin.Service» che, tramite il curatore dottor Dario Lenti di Valenza, si sono insinuati nel fallimento, per una cifra globale di circa 28 miliardi. Se altri intendono seguire l'esempio - il numero delle persone che avevano rapporti con Walter Bausone e Rosangela Scarsi è assai più consistente - possono ancora farlo. L'operazione rientra in quella che viene definita «insinuazione tardiva» prevista dalla legge sebbene le possibilità di rientrare in possesso dei rispettivi crediti siano molto scarse.

L'attivo è modestissimo e destinato a rimanere tale anche se si riuscirà a vendere al prezzo più alto possibile l'immobile della Finanziaria. E' per questo motivo, unito ad una serie di fattori anche psicologici, che molti creditori si sono astenuti da azioni giudiziarie nei confronti degli ex titolari della «Con. Fin. Service».

Per ottenere la loro scarcerazione il difensore Tino Goglino farà ricorso in Cassazione: la detenzione, afferma il legale, impedisce ai suoi clienti di difendersi e cercare di ricostruire l'andamento dell'attività svolta. I coniugi si dicono certi di poter far luce su una contabilità che agli estranei può apparire incomprensibile. L'impossibilità di collaborare con la giustizia crea, a detta degli inquisiti, una situazione caotica e una serie di conflitti di natura giuridica.

Emma Camagna

La sede «Con.Fin.Service» al Cristo e nel riquadro Rosangela Scarsi Bausone

LETTERE AL GIORNALE

«Il Comune non si è mai interessato all'Avis»

In risposta alla signora Calvo per quanto dichiarato a «La Stampa», mi permetto precisare: dopo oltre tre anni di attesa aspetto ancora che il Comune inviti l'Avis alla stesura del nuovo contratto di affitto. L'accordo verbale prevede che l'Avis rifiuti l'area sportiva con annessi spogliatoi, quella del debito è sempre stata area che il Comune si era riservata nel vecchio contratto come verde comunale aperto al pubblico.

Non è vero, poi, che l'Avis, come dice la signora Calvo, non ha presentato alcuna richiesta di danni alluvionali, già pochi giorni dopo il disastro ci eravamo premurati di farci fare una perizia presentata regolarmente in Comune. Inoltre il sottoscritto, assieme al vice presidente Trudu, dopo parecchi giorni di anticamera è andato direttamente dalla signora Calvo per chiedere se il Comune potesse fare qualcosa per i danni subiti dalla sede dell'associazione donatori.

Se dovessi dare un giudizio personale di come siamo stati ricevuti e trattati sarebbe senz'altro poco positivo. Nell'occasione non abbiamo avuto neppure la soddisfazione del minimo interessamento personale - magari un consiglio sul da farsi da parte della signora Calvo - ai gravi problemi che l'alluvione aveva creato.

Col vice presidente Trudu chiedevamo solidarietà per una associazione che da 62 anni dona sangue ai cittadini di Alessandria, con il merito di aver dato salute, e molte volte la vita, a migliaia di alessandrini. Voglio ricordare persone che, avvicinate come abbiamo fatto con la signora Calvo, si sono comportate in modo ben diverso in quanto a comprensione e solidarietà verso l'Avis. Come il prefetto ed il presidente della Provincia.

Ed ora un auspicio: che la signora Calvo si interessi un poco di più dell'Avis comunale. Provvedendo magari ad elargire quei contributi previsti dalla legge per gli enti assistenziali, contributi che l'Avis non ha mai visto.

Piero Magrassi
presidente Avis

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 7[illegible].433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.[illegible].
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.665

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31, (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia [illegible] (322.747)
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Vallotta, via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403)
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible], **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 8[illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.501

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Arturo Tolve, Ada Repetto, Gioia Mandirola.

MORTI. Giulio Armano, di 75 anni; Pietro Muratore, di [illegible]; Giovanna Araldi, di 68, Michelina Magrassi, di 88; Pietro Montecucco, di 80, Maria Devecchi, di 88, Davide Vaccari, di 27; Rinaldo Mormino, di 47; Primo Elio De Pieri, di 67; Maria Zuccarelli, di 83; Luigia Gianoglio, di 94; Giuseppe Coscia, di 61.

NOVI

NATI. Tatiana Foresta, Irene Gandini, Martina Bottazzi, Daniele Ravera, Davide Indelli, Marcello Borasio, Laura Montaldi, Martina Fava, Paolo Bisio, Riccardo Giovanelli, Veronica Andreis, Riccardo Molinino, Lorenzo Chieragato, Greca Rebora.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per maggiori spese di progettazione, direzione lavori e collaudi, il Consiglio comunale di **Valenza** ha apportato una variazione di bilancio di 30 milioni. Il relativo capitolo è salito a 438 milioni. Inoltre sconto [illegible] l'Amministrazione alla «3 G» per la gestione della piscina comunale: anziché 24 milioni, la società ne pagherà 20. A causa di lavori di ristrutturazione infatti, l'impianto scoperto è risultato agibile solo dal 1º luglio e non dal mese di maggio.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

L'Assefa in via Migliara

E' aperto sino al 17 dicembre, dalle 15,30 alle 19,30, il «mercatino di Natale» del gruppo Assefa di Alessandria. E' allestito al secondo piano del negozio Melchionni, in via Migliara 17. Il ricavato sarà destinato al progetto di sviluppo per le donne del Chinnasalem. [b. v.]

COMUNE

Conzano: nuovi [illegible] al municipio

Si inaugurano oggi alle 16 i nuovi uffici comunali del municipio di Conzano. Il sindaco Emanuele Demario farà gli onori di casa; ospite d'onore il vescovo Germano Zaccheo. Dopo la benedizione e la messa, si sarà una fiaccolata per le vie del paese accompagnata dalla musica della banda «La Filarmonica» di Occimiano. [s. m.]

VOLONTARIATO

Nomine alla consulta novese

Ada Geraldini Caraccia è stata rieletta presidentessa della Consulta delle associazioni di volontariato del Novese. Sarà affiancata da Anna Muzio, Anna Lombardi, Pierfrancesca Lovezzaro, Natalina Paternostro, Roberto Fanzio e Maria Rosa Ballestrero. [m. d.]

[illegible]

Incontro: «Serata antistress»

Stasera, alle 21, alla Ludocoop di via Lumelli 37, ad Alessandria, si tiene una «Serata antistress». L'incontro sarà tenuto dal professor Gentile, presidente del centro programma metamorfosi e componente della National Guild of Hypnotist. Saranno illustrate tecniche psicocorporee del corso di «Relax totale» che si terrà tra qualche tempo. E' necessaria la prenotazione ai numeri 26.05.55 oppure 34.30.51. [b. v.]

[illegible]

L'handicap su «Primantenna»

«Il mondo dei disabili» è l'argomento di domani nella trasmissione «Storie», in onda su Primantenna Supersix alle 21,30. Saranno presenti persone che racconteranno storie di disagio, di coraggio e di speranza. Si accettano testimonianze al numero 0131-43.311. [b. v.]

Incidente mortale ieri mattina sull'A7, nei pressi del casello di Tortona

Si schianta uno dei Giacobone

Franco, fratello di Floriano e Adriano, nota famiglia d'autotrasportatori. S'era appena messo in viaggio. Un camion ha tamponato il suo, scaraventandolo in una scarpata

TORTONA. Franco Giacobone, fratello dei più noti autotrasportatori Adriano e Floriano (al centro dell'inchiesta sulle discariche abusive nel Tortonese e di altre vicende), è morto ieri mattina, verso alle 7, in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Milano - Serravalle, lungo la corsia Sud, in direzione di Genova. Aveva 40 anni. Abitava con la famiglia a Villaromagnano, in via Pernigotti 17.

Franco Giacobone era appena partito da casa con il camion, un «Fiat 300», del tipo utilizzato per i movimenti terra, quando, appena due chilometri dopo il casello di Tortona, un altro autocarro lo ha tamponato scaraventandolo fuori strada. Il camion del tortonese si è rovesciato nella scarpata e lui è rimasto schiacciato nella cabina di guida.

L'altro camion era un «Fiat Iveco 179», condotto da Bruno Condello, 36 anni, di Cinisello Balsamo, dipendente della ditta «Briantrans» di Giussano. L'autista ha riportato una contusione al ginocchio destro giudicata guaribile in 6 giorni.

Franco Giacobone è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio che, visto l'incidente, si sono fermati. Sono riusciti a tirarlo fuori dalla cabina del camion, ma le sue condizioni sono subito apparse disperate. Nel frattempo sul posto è giunta un'ambulanza della Croce rossa che lo ha trasportato all'ospedale di Tortona. Il tortonese però non ce l'ha fatta ed è spirato durante il tragitto.

Franco Giacobone, aveva 40 anni

Anche Bruno Condello è stato trasportato con una seconda ambulanza della Croce rossa al pronto soccorso, dove è stato medicato e dimesso.

Intanto sul posto dell'incidente erano intervenuti i vigili del fuoco di Tortona con la gru per estrarre l'autocarro dalla scarpata. Per i rilievi di legge è giunta una pattuglia della polstrada di Milano Ovest, che ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause e le responsabilità del sinistro. [m. t. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Cerutti e Stradella ai vertici della Federpiemonte

Rinnovati i vertici industriali della Federpiemonte: tra i quattro vice - che affiancano il neopresidente Bruno Rambaudi di Torino - ci sono Giancarlo Cerutti, che presiede l'Unione industriale alessandria e, di diritto, Franco Stradella per i costruttori edili. [r. al.]

NOVI LIGURE

Integrativo Ilva, approvata l'ipotesi d'accordo

La maggioranza dei dipendenti Ilva ha detto «sì» all'ipotesi d'accordo sull'integrativo, predisposta dai sindacati. Il referendum tra i lavoratori dello stabilimento di Novi si è infatti chiuso con 424 voti favorevoli, 116 contrari. [r. bo.]

ACQUI TERME

Oggi si inaugurano i corsi dell'Unitré

Alle 15 inaugurazione dell'Unitré patrocinata dalla Comunità montana Val Bormida: il corso è diretto dallo psicologo Aldo Coccimiglio (già autore per la Mondadori del volume «L'aguzzacervello») che terrà la prolusione nella sede di via Cesare Battisti 1. [b. v.]

VALENZA

Giovane di Nizza esce di strada sulla «Colla»

E' uscito di strada ieri sera verso le 19 con la sua «Unica», scendendo dalla «Colla» ed è finito in ospedale. E' Arturo Gavanzino, di 19 anni, residente a Nizza, in via Gioberti 17. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale di Valenza.

SAN CRISTOFORO

Denunciato per lo scippo ad una donna di Novi

Un giovane di San Cristoforo, R. B., 27 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per rapina. E' accusato di aver scippato con violenza la borsetta della novese Maggiorina Mantero, 72 anni. [m. d.]

A Molare: è un ex impiegato dell'acquedotto di Ovada

Annegato nella cantina in 20 centimetri d'acqua

MOLARE. Un ex impiegato dell'Acquedotto ovadese - l'azienda che fino a qualche anno fa ha gestito il servizio idrico di distribuzione a Ovada - è morto nella cantina della propria abitazione, annegato in una pozza d'acqua, profonda non più di venti centimetri. Si chiamava Antonio Grattarola e aveva 57 anni. Nativo di Molare, abitava con la moglie e i figli in via Michele Bonaria 2, alla periferia del paese, nella casa di proprietà della famiglia. Qui si era trasferito, una decina di anni fa, dopo aver vissuto per molto tempo a Ovada, in via Torino.

L'altra sera verso le 19 è sceso in cantina. Più tardi la moglie, Anna Luigia Carlevaro, 48 anni, non vedendolo ritornare, si è preoccupata. E' andata a cercarlo in cantina e lo ha trovato esanime, con la testa immersa nell'acqua.

Nella cantina di Grattarola c'è una pozza, ampia un paio di metri quadrati: raccoglie l'acqua proveniente da un'infiltrazione e che saltuariamente viene convogliata, con l'utilizzo di una pompa, nella fognatura.

E' stato dato l'allarme e sono immediatamente arrivati i carabinieri della stazione di Molare: solo a conclusione dei loro minuziosi accertamenti sarà possibile stabilire che cosa è accaduto. Per ora si sa soltanto che l'uomo è caduto in cantina, ma non per quale ragione. Precipitando a terra, Antonio Grattarola con la testa ha urtato

Antonio Grattarola, aveva 57 anni

una botte, finendo poi con il viso nell'acqua.

Anche se il colpo subito in testa non è stato violento - sarebbero state accertate solo leggere escoriazioni - è stato comunque sufficiente a far perdere i sensi ad Antonio Grattarola.

E' quindi probabile che l'uomo sia svenuto e non abbia più avuto le forze per sollevarsi così, essendo rimasto immobile, con il viso immerso nell'acqua, è morto annegato.

Quando la moglie si è accorsa, si è subito resa conto di che cosa era accaduto. Ha dato l'allarme, ma ormai ogni soccorso era inutile: anche il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, praticati all'uomo, purtroppo non sono serviti a rianimarlo. Il cadavere di Antonio Grattarola è stato poi rimosso. La salma è stata ricomposta nell'abitazione di via Bonaria.

L'uomo, oltre alla moglie, lascia due figli, Giovanni di 21 anni e Giuseppe di 23. La notizia della tragica scomparsa di Grattarola ha destato grande commozione a Molare e Ovada. Parenti, amici e conoscenti si chiedono come possa essere accaduta una disgrazia così assurda. La famiglia Grattarola è molto nota a Molare.

Per l'attività che aveva svolto per anni, come impiegato dell'acquedotto, l'uomo aveva molte conoscenze anche a Ovada. Il suocero, Giovanni Carlevaro, oltre a essere comproprietario dell'acquedotto, dove ha lavorato Grattarola per molti anni ha gestito un noto negozio di abbigliamento. Ora è il figlio, Eugenio Carlevaro, a svolgere la stessa attività commerciale, nella centrale via Cairoli.

Dopo l'intervento del medico legale l'autorità giudiziaria ha disposto un ulteriore accertamento, ed è stato ... che la morte è dovuta ad annegamento. E' stato quindi rilasciato il nulla osta per i funerali: si celebreranno domani, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Molare.

Renzo Bottero

ALESSANDRIA

Dopo l'alluvione

La Coldiretti ringrazia per gli aiuti

ALESSANDRIA. La Coldiretti provinciale oggi ringrazia gli amici delle «consorelle» di tutta Italia e ribadisce il proprio grazie per la grande solidarietà dimostrata nei giorni successivi la tragica alluvione del 6 novembre '94. Lo farà, incontrando i rappresentati delle altre Federazioni Coldiretti, oggi all'hotel residence San Michele.

La manifestazione s'inizia alle 10,30 ed è prevista la presenza, tra le altre, delle Coldiretti di Vicenza ed Enna e delle organizzazioni regionali del Friuli Venezia Giulia. «Subito dopo l'inondazione - dice il direttore provinciale, Eugenio Torchio -, le Federazioni Coldiretti fecero a gara per dimostrare alle popolazioni colpite tutta la loro grande solidarietà».

Saranno presenti all'incontro anche i titolari delle aziende maggiormente colpite dall'alluvione: «A più di un anno da allora - conclude Torchio -, la Coldiretti, che fu in prima linea nei soccorsi, continua a restare vicina ai coltivatori con la stessa disponibilità». [r. g.]

ACQUI TERME

Nuovo sostituto

Un magistrato in «rosa» per la Procura

ACQUI TERME. C'è un nuovo sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale della città termale. Si tratta della dottoressa Laura Cresta, originaria di Genova, al suo primo incarico in magistratura.

Il neo procuratore della Repubblica si è già insediata da alcune settimane negli uffici di portici Saracco, e affianca nel difficile lavoro il procuratore della Repubblica, dottor Lucio Bardi, e la collega dottoressa Donatella Nava già in servizio come sostituto procuratore presso il tribunale acquese.

La procura di Acqui Terme e il nucleo di polizia giudiziaria in esso operante, estende la propria giurisdizione territoriale in alcune zone dell'Astigiano, precisamente a Nizza Monferrato e in alcuni paesi limitrofi.

Con la nuova nomina, da parte del Consiglio superiore della magistratura, della dottoressa Laura Cresta, si completa così l'organico dei magistrati della procura della Repubblica di Acqui Terme. [g. l. f.]

Smentita al processo l'inchiesta condotta dal sostituto Tramontano, che accusava amministratori comunali

Vincantando, tutti assolti: non ci fu reato

«A Gavi nessuno intascò dei soldi, anzi ne misero di tasca loro»

GAVI LIGURE. Non hanno commesso alcun reato gli undici amministratori o ex amministratori del centro collinare celebre per il suo vino quando, nell'estate '89, organizzarono, a scopo promozionale la manifestazione «Vincantando».

Il tribunale, presieduto da Paolo Peruggia, giudici a latere Giuseppe Emiliani e Alberto Raiteri, ieri li ha assolti perchè il fatto non sussiste.

I reati contestati andavano dal peculato (così si era trasformata una appropriazione indebita perchè consumata da pubblici ufficiali), all'omissione d'atti d'ufficio, al falso materiale.

Erano imputati l'ex sindaco Alessandro Candia, l'attuale Enrico Ruzza, che all'epoca era consigliere comunale, il segretario comunale Emilio Gambarotta, gli ex assessori Piero Nattino, Mario Moccagatta e Agostino Repetto, gli ex consiglieri comunali Mario Compareti, Brunella Molinari, Rosanna Illano e Giovanni Dellacasa e il vigile urbano Carlo Varacalli.

Alessandro Candia, ex sindaco di Gavi

Quest'ultimo rispondeva anche di reati fiscali per aver svolto nell'arco di parecchi anni l'attività di intermediazione immobiliare.

Il pubblico ministero Marcello Maresca, che si è pronunciato per l'assoluzione di tutti con la stessa formula poi adottata dal tribunale, ha chiesto per il vigile la condanna a una ammenda di sei milioni. Ma i giudici hanno assolto pure lui. L'inchiesta era stata condotta dal sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano.

Un proscioglimento generale è stato proposto dai difensori Mario Boccassi e Tino Goglino. Varacalli, oltre alle presunte violazioni fiscali, era accusato di aver falsificato la firma del sindaco Candia su tre documenti che autorizzavano la manifestazione, e ... il vigile - ha detto Goglino - agiva anche nella veste di segretario della Pro loco e insieme all'assessore Nattino, di aver trattenuto parte dell'incasso.

ANNI DI ATTESA

Sentenza dopo 11 udienze

GAVI LIGURE. Sono occorsi oltre sei anni agli undici gaviesi per ottenere giustizia. Il processo, giunto a sentenza dopo undici udienze fra preliminari e dibattimentali, questo ultimo rinviato dopo poche battute fin due occasioni essendo mutata la composizione del collegio, una volta per la malattia di un imputato, un'altra perchè l'allora pubblico ministero aveva mosso una nuova contestazione a dieci inquisiti) aveva preso l'avvio da una lettera anonima giunta alla magistratura. Il vigile urbano Carlo Varacalli è sospeso dal servizio da tre anni con tutte le conseguenze anche economiche derivanti da questo provvedimento. Tutti ora si chiedono chi pagherà loro i danni morali e materiali derivanti dalla vertenza penale. Nessuno ha dimenticato di essere stato segnato a dito «per aver intascato quattrini della comunità», le ore perse per presenziare alle udienze, il timore di non essere creduto. [e. c.]

L'allora sindaco e l'attuale, il segretario comunale, gli ex assessori e gli ex consiglieri rispondevano di non aver denunciato l'appropriazione indebita. Ma la realtà emersa dal dibattimento è risultata un'altra: nessuno intascò quattrini e, di conseguenza, nessuno nascose il reato.

Era stata la Pro loco di Neive a curare la realizzazione di «Vincantando», portando a Gavi ballerini, cantanti, i cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino con la presentatrice Antonella Clerici. Il presidente, citato come teste, ha dichiarato di aver regolarmente ricevuto la somma pattuita - 27 milioni - trecento mila lire - e di poterlo documentare. L'incasso per il Comune, che disponeva di un contributo di venti milioni della Cariplo, fu di 29 milioni e 400 mila lire. Detratta la somma dovuta alla Siae oltre due milioni e 400 000 lire per il generatore di corrente, mancarono 600 000 lire: furono sborsate di tasca propria da alcuni degli indagati. [e. c.]

Novi, l'edificio è già stato visitato da alti ufficiali delle Fiamme Gialle

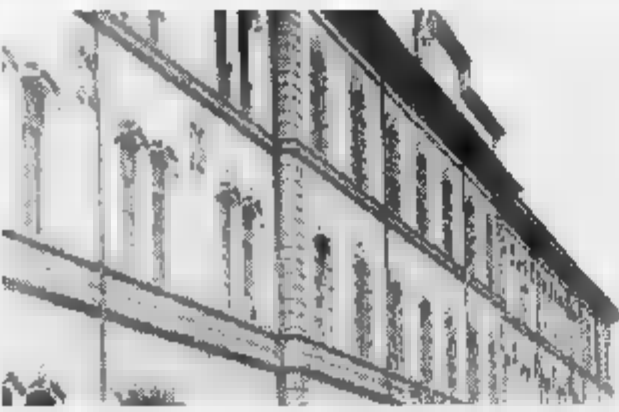
La Finanza alla caserma Giorgi?

In progetto la sede di una scuola per ausiliari

NOVI. La caserma Giorgi diventerà sede di una scuola per Allievi sottufficiali e per ausiliari della Guardia di Finanza?

L'indiscrezione, circolata a Novi qualche settimana fa, è stata avvalorata dal sopralluogo in città di alti ufficiali delle «Fiamme gialle» che hanno visitato l'edificio di via Verdi, e sono rimasti favorevolmente impressionati dalle ampie dimensioni e dall'ottimo stato di conservazione dell'immobile.

Al momento, il progetto di più facile attuazione sembra quello di un reparto militare per ausiliari. Se il Parlamento non «taglierà» con la legge finanziaria i fondi in questo settore, la Guardia di Finanza si doterà quasi certamente di una scuola riservata ai giovani di leva, analoga a quella dell'Arma dei carabinieri.

Una conferma in tal senso si dovrebbe avere entro metà gennaio. L'insediamento delle

La caserma Giorgi forse verrà utilizzata come scuola dalla Guardia di Finanza

«Fiamme gialle» alla caserma Giorgi verrebbe accolto con soddisfazione dagli amministratori comunali, e sarebbe importante anche per l'economia novese, penalizzata a ottobre dall'improvviso smantellamento del «157° Reggimento fanteria Liguria», varato dal ministero della Difesa. La perdita di circa 400 militari di leva aveva avuto immediati riflessi negativi sull'attività di bar, pizzerie e altri pubblici esercizi frequentati dai militari in scravatta. [m. d.]

Cassine, oggi fa tappa il programma di Beha

Discarica: tutti i pareri in onda su Radio Zorro

CASSINE. «Radio Zorro 3131» tra la gente del paese per il problema discarica: questa mattina alle 10, in piazza Italia, farà tappa il famoso programma di Radiodue, condotto dal giornalista e scrittore Oliviero Beha.

Argomento del giorno, sarà il problema dell'eventuale costruzione di una discarica nella cava d'argilla della Silea di Gavonata. All'importante avvenimento saranno presenti molti abitanti di Cassine e Gamalero che porteranno all'attenzione di migliaia di radioascoltatori i problemi derivanti dalla costruzione di impianti di smaltimento rifiuti.

«Durante il programma, ribadiremo la nostra opposizione all'insediamento di una discarica nella cava della Silea - spiega Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato di tutela ambientale di Gavonata -. I motivi sono già noti a tutti, ma dobbiamo far riflettere gli amministratori pubblici sui danni ambientali ed economici derivanti dalla realizzazione di tale impianto in una zona densamente coltivata a vigneto».

Il giornalista Oliviero Beha

Al dibattito parteciparono anche i sindaci di Cassine e di Gamalero. [g. l. f.]

Casale, si lavora per coordinare tutte le iniziative

Un'agenda elettronica per le manifestazioni

CASALE. Succede spesso che nella stessa giornata, alla stessa ora ci siano due o più iniziative concomitanti: dagli spettacoli, alle conferenze, ai dibattiti. In una città che pullula di associazioni l'aspetto negativo è rappresentato dal rischio di sovrapposizioni, negativo sia per chi organizza sia per chi, non godendo del dono dell'ubiquità, è costretto a scegliere e a rinunciare a qualcosa.

Le associazioni chiedono che sia il Comune ad accollarsi il compito di fare da punto di riferimento per evitare i doppioni. Spiega l'assessore alle comunicazioni Elio Carini: «E' uno degli obiettivi che ci siamo posti, perché, senza questo riordino, si finisce per perdere molte opportunità e soprattutto per vanificare gli sforzi di chi si da da fare per promuovere iniziative a favore della città».

Tra i progetti c'è un piano ambizioso: la sistemazione, in un punto strategico del centro storico, di un tabellone elettronico costantemente aggiornato sulla rosa di appuntamenti almeno della giornata in città e nel circondario. «Ma non è un obiettivo che si potrà raggiungere nell'immediato, per via dei costi che una tale struttura comporta» avverte Carini.

Ma dalle associazioni arriva anche un suggerimento più artigianale. Punto di riferimento è il chiosco informazioni in piazza Castello. «Tutti coloro che organizzano iniziative - si spiega - ne diano comunicazione al chiosco. I dati potrebbero essere immagazzinati in computer, poi stampati ed esposti in bacheche sistemate in vari punti della città: via Roma, piazza Castello, biblioteca civica». Carini raccoglie l'invito: «Entro il prossimo anno installeremo il computer al chiosco». [s. m.]

Il chiosco informazioni in piazza Castello. L'assessore è d'accordo a dotarlo di un computer per tenere un'agenda aggiornata di tutte le proposte di iniziative e farne delle stampanti ▬ affiggere in bacheche poste in ▬

Gabiano, sventato dai carabinieri l'ennesimo «colpo» in Val Cerrina

I tre della fiamma ossidrica

Sono stati arrestati, mentre cercavano di entrare nella Posta del paese. Avevano un completo armamentario per forzare la cassaforte. Nel mirino della malavita torinese

GABIANO. La Valcerrina continua ad essere nel mirino dei malviventi torinesi. L'altra notte i carabinieri di Gabiano hanno sventato un furto che tre pregiudicati tentavano di compiere nell'ufficio postale, in via Marconi.

I militari hanno sorpreso il terzetto mentre armeggiava alla porta di ingresso. Poco distante, su un paio di auto, è stata sequestrata una nutrita attrezzatura da scasso, tra cui un set completo per l'utilizzo della fiamma ossidrica, con tanto di cannello e bombole per l'alimentazione: sarebbe servito ad aprire la cassaforte.

I tre malviventi, accerchiati dai carabinieri, non hanno opposto resistenza. Le manette sono scattate ai polsi dei torinesi Gastone Filippi, ▬ anni, via Montanaro 31, Efisio Vinci, 38 anni, via Saorgio 17▬, Mario Piemontese, 39 anni, via Spontini 18. Dal certificato penale risulta che sono già stati coinvolti in rapine, furti, truffe ▬ episodi analoghi.

L'operazione è scattata intorno alle 2 di notte. Il piano di sorveglianza del territorio, messo a punto dalla Compagnia dei carabinieri, ha funzionato. Spiega il capitano Giuseppe Grisolia: «Abbiamo organizzato un sistema di controllo di tutto l'area di nostra competenza, in modo che anche durante la notte ci sia una rete di vigilanza costante ed estesa».

I carabinieri di Gabiano, impegnati in questo servizio, hanno notato i tre uomini: uno armeggiava alla porta di ingresso dell'ufficio postale, altri due, con un paio di torce, cercavano di scrutare all'interno attraver▬ le finestre.

La pattuglia ha bloccato la banda sequestrando gli arnesi che aveva con sé. Ma l'attrezzatura più ricca era sulle due vetture parcheggiate nelle vicinanze: set di cacciaviti, fiamma ossidrica e altri oggetti.

I tre, in stato di arresto, compariranno stamane davanti al pretore per rispondere di tentato furto aggravato (Filippi anche di guida senza patente).

Intanto, i carabinieri, non solo del Casalese, ma anche dell'Alessandrino e del Vogherese, stanno svolgendo accertamenti per verificare se altri tentativi di furto compiuti in alcuni uffici postali - tra cui a Camino, a Franchini di Altavilla, a Morano Po - siano ▬a attribuire al terzetto torinese.

L'arresto dell'altra notte si aggiunge ai risultati positivi di quest'anno: circa una ventina sono state le rapine di cui sono stati smascherati i responsabili. Il pericolo, per la Valcerrina, viene dalla malvivenza del Torinese, mentre nella z▬ a sud, la minaccia arriva dalla Lombardia e principalmente dalla Lomellina.

Silvana Mossano

I tre arrestati tutti torinesi Gastone Filippi, 64 anni, Efisio Vinci, di 38 e Mario Piemontese di 39

Rivelazione della lirica, ora sta furoreggiando al Regio di Torino in «Street Scene» di Kurt Weill

Silvia, un soprano che parla monferrino

La famiglia originaria di S. Marzano Oliveto, lei vive a Sezzadio

SEZZADIO. Un vulcano di parole. Un torrente in piena. Travolgente, allegra. Sempre. «Anche se i problemi nella vita ci sono, eccome. Ma è meglio affrontarli con un convinto, sano ottimismo». Silvia Gavarotti, soprano, trent'anni compiuti il 30 aprile di quest'anno. Ariete cocciuta, con ascendente Sagittario. «Con un carattere come il mio, sono cavoli amari - dice ridendosela di cuore - ma che vuoi fare? O ti piaci come sei o ti abbandoni al destino. E io la vita la prendo sorridendo».

Nata a Torino, ma astigiana per via della nonna materna che vive a San Marzano Oliveto «dove anch'io ho vissuto per cinque anni», Silvia Gavarotti è ormai con Tiziana Fabbricini (la "Violetta" di Riccardo Muti) uno dei due soprani astigiani che calcano le scene dei grandi teatri. Da due anni Silvia vive a Sezzadio, in una villa del Settecento, con tanto di affreschi. «E' già provincia di Alessandria, ma sento i profumi e i sapori delle colline di casa mia».

In «Street Scene» l'opera americana di Kurt Weill in prima italiana al Regio di Torino, è Greta Fiorentino «una italo-americana che non può avere figli. Quasi un destino, almeno per quanto riguarda il nome. Nella prossima stagione canterò in «Haensel e Gretel», «un nome, quest'ultimo, che mi si sta appiccicando addosso». A differenza del suo personaggio, di figli, ne ha già una, Beatrice, 4 mesi, ma ne vuole altri due «perché non c'è soltanto la vita del teatro».

E' sposata con Pier Luigi Arnera «serissimo commercialista, ma melomane senza speranza, matto come un cavallo. Esattamente come me».

Silvia, come ha cominciato? «Da tecnico elettricista in una compagnia d'operetta a Trieste. Sempre da elettricista ero stata nella compagnia di Pagliai, di Dario Fo, di Walter Chiari. Un giorno s'ammala Nella Colombo, Carlotta nella "Danza delle Libellule" di Lehar, e il capocomico che mi aveva sentito cantare le arie di tutti i protagonisti, mi dice, proprio come nei film: "Indossa il costume. Carlotta sarai tu". E' cominciata così. Ho studiato prima con Rosetta Noli, poi con il direttore d'orchestra Mario Braggio a cui devo molto. Oggi studio con Laura Groppi a Piacenza».

Silvia non si risparmia neppure negli aneddoti: «L'anno scorso ho cantato "La bella Hélène" di Offenbach all'Opera di Roma con la regia di Carlo Vizioli. Ho fatto la parte "en travesti". Mi mancava solo il pisello, ma per il resto avevo tutto, cilindro e bastone».

Silvia Gavarotti, ha trent'anni

Al Regio dopo aver preso parte a «Bohème», «La Rondine», «Elisir» e «Street Scene», nel '96 sarà Frasquita nella «Carmen», quindi 2▬ recite di Zerlina nel «Don Giovanni» in Germania.

Armando Caruso

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. Il tartufo come il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe arrivare il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione intorno ad un prodotto [illegible] rappresenta uno dei più importanti veicoli di promozione dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato ieri la proposta della denominazione di origine, durante un incontro [illegible] i rappresentanti delle associazioni di cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera [illegible] di Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozione dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 a 170 milioni) verso quelle piazze che sono tradizionalmente più vocate e contribuiscono ad accrescere l'immagine di questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe essere anche varato un calendario regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e una a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà come sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente la stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte e progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le zone vocate» concordano il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo e il presidente dell'Assotarmo (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli eccessivi che rischiano di penalizzare la promozione turistica e gastronomica».

Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre [illegible] mila: 3400 ad Asti, 2700 a Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, 100 a Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone: i prezzi, di conseguenza, hanno registrato una flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso anno». Le quotazioni sono oscillate tra le 130 e le 200 mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade il termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesserino» di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di economia montana e foreste.

Franco Binello

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo si preparano a vivere la giornata di giovedì nel modo più tradizionale con le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserite nello stesso giorno dal calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, si celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grassi della coscia in concorso per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», messa in palio dalla Banca regionale europea e di altri numerosi premi. Oltre ai buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di altre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori dei primi premi saranno sottoposti al controllo dei veterinari dell'Usl. Anche a Moncalvo, nel Monferrato, [illegible] confini tra l'Astigiano e il Cuneese, a partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara sono quindici; ai vincitori andranno la prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi in denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasione delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni anno gli allevatori della città e dei comuni vicini.

AGRINOTIZIE

[illegible]

Come lavorare nei boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale» è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente delle Federazione Lorenzo Borgese. Relazioni di Pietro Mario Facciotto, tecnico ambientale; Alessandro Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del Servizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato [illegible] prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risone: Balilla 758-[illegible]; Elio 741-770; Crypto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 798-[illegible]13; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-[illegible]; Baldo [illegible]913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: [illegible] Lido 1420-15[illegible]; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 18[illegible]-1950; Baldo 1800-1900; Ribe, Ariete-Drago 1490-1590; Europa [illegible] 1470-1570; Arborio 2[illegible]-2300; Thaibonnet 157[illegible]-1670; [illegible] Mezzo 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 15[illegible] [v. ca.]

NOVARA

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» [illegible] che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Banca popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano [illegible] Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni [illegible] Agricoltura [illegible] pe Locatelli, presidente Coldiretti [illegible] Galliera, presidente regionale, Angelo Valterza [illegible]

ASTI

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» [illegible] convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) [illegible] presentato da Attilio Scienza della Facoltà di Agraria di Milano [illegible] giornalisti specializzati, produttori, e tecnici [illegible] risultati dell'indagine sull'informazione [illegible] in Piemonte.

TORGIANO

Premiati sette vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi [illegible] 15 premiati al [illegible] d'assaggio di Torgiano: Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Crentino» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui [illegible] Moscato d'Asti e Spumante [illegible] della Vini Banfi Strevi, [illegible] Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Cossano Belbo.

Iniziativa del Consorzio

Su Internet entra anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare [illegible] prossimi mesi sulle rotte di Internet.

Il progetto è stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Hiesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino a livello internazionale attraverso la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate: tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile [illegible] prodotto ed anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet si parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto, i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno la presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante rete telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo
L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo di capponi, il tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse si assiste ad una certa riscoperta del cappone ruspante. Ma che cosa si intende con questo termine?

L'allevamento familiare o artigianale sta purtroppo scomparendo e il mercato è coperto dalla produzione industriale che propone capponi in versione [illegible] «contadina», anche se allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra le 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì 18 a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, sono tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci sono aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavalìggi di Valgrana, che da 30 anni smercia in questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo il pensionamento ha trasmesso [illegible] testimone allo figlio Sandro. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 con poche centinaia di animali fino ad arrivare ai 10 mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Comperiamo i pulcini all'inizio [illegible] giugno e i capponi li vendiamo in questo periodo dopo oltre sei mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi nei capannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali [illegible] granturco ogni giorno. Continua Sandra Lice: «Il mais quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, [illegible] mila in più rispetto allo scorso anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso a 9 mila lire il chilo e ogni capo pesa mediamente peso vivo 2 chili 800 grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. Ma i ricavi superano di poco i costi, perché non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente in meno di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi non teme confronti. Avremmo bisogno della tutela di un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta di doc è arrivata anche da San Damiano d'Asti, dove si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De Matteis

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. E non è un eufemismo. Dal 18 al 30 dicembre il famoso formaggio sarà protagonista della nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni sera (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che il Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, così come era già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio decisero di affidarsi a un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di scegliere Mike, che manderà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi, su fatturato globale di [illegible] miliardi. Bene anche i prezzi: 9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [g. f. q.]

A Frascaro questa sera suoneranno i Bisca 99 posse

Concerto in comunità

La musica per comunicare e sconfiggere la droga. Alla cascina Rangone uno dei gruppi più impegnati del circuito alternativo

Musica dai centri sociali - Bisca 99 posse stasera suonano in comunità

FRASCARO. Musica in comunità stasera alle 21,30 alla cascina Rangone, sede di un nucleo della comunità di San Benedetto al porto, suonano i Bisca 99 posse. L'ingresso è a 10 mila lire e il ricavato andrà a sostegno degli stessi giovani della comunità impegnati a superare i loro problemi insieme: allevano polli e conigli, lavorano i campi, parlano molto tra di loro e cercano contatti con la gente.

Non ci sono tempisti o percorsi nel centro d'accoglienza genovese istituito esattamente 25 anni fa dal sacerdote genovese Andrea Gallo, e neppure negli altri centri di riferimento nell'Alessandrino ne esistono altri tre, a Ponzone, Bergamasco e Visone.

Anche un concerto può far parte di un itinerario alla ricerca di un'identità. «Ascoltare musica in gruppo - dicono i ragazzi di Frascaro - significa anche conoscersi, parlarsi, realizzare quello che noi chiamiamo autogestione, di fronte a una società che tende a preconfezionare ogni forma di divertimento».

A Frascaro hanno già fatto tappa a settembre i Casino royale, altro gruppo caro ai giovani dei centri sociali, e due settimane fa la compagnia teatrale Cellelleria Einstein ha messo in scena lo spettacolo «Cinema spirit company».

Si tratta la parte di un progetto della comunità di San Benedetto al porto, battezzato «Comunicando». «L'obiettivo - indicano quelli del gruppo Rangone - non è quello di far divertire la gente ad ogni costo secondo una logica di puro consumo. L'importante è ricercare momenti di aggregazione, restando liberi da condizionamenti culturali che non ci permettono di esprimerci».

Ora tocca a una band conosciuta nel Sud Italia nata dalla fusione di due gruppi. I Bisca, napoletani, hanno suonato insieme per quasi dieci anni, portando in giro un sound fatto di funk e ritmi partenopei.

Dei 99 posse è conosciuto il messaggio di forte protesta sociale: non a caso le loro origini affondano proprio all'epoca delle prime occupazioni del movimento di lotta studentesca battezzato «La Pantera».

«Guai a chi ci tocca» è il nome del tour dei Bisca 99 posse, a sottolineare che la recente fusione non ha scalfito l'indole battagliera dei componenti. In comunità arriveranno già nel pomeriggio; in serata, il concerto. [b. v.]

Un saggio degli allievi della scuola

Fiaba in danza al Municipale

Federico Bonelli danza a Casale

CASALE. I giovani ballerini della scuola comunale di danza cittadina diretta dal Teatro Nuovo di Torino, si esibiscono stamattina alle 9 e alle 10,30 davanti a un pubblico di coetanei: spettatori sono gli alunni delle scuole elementari e medie che saranno al Teatro Municipale stamane per le due rappresentazioni consecutive di «Lancillotto e il drago», uno spettacolo coreografato da Maria Elena Fernandez, Maria Paola Casorelli e Andrea Judith Man, e ispirato a una fiaba di Evgenij Schwarz. La scelta della colonna sonora è affidata a Michele Facciuto.

La vicenda narra di Lancillotto che, reduce da molte battaglie, sfida a duello il drago; aiutano l'eroe tessitrici, cappellaie, gattini, asinelli che gli forniscono armi fantastiche. Il drago viene sconfitto e con lui anche la diffidenza dei cittadini, abituati ormai da 400 anni a subirne i soprusi.

Ospite dello spettacolo è il giovane ballerino casalese Federico Bonelli che, dopo la scuola comunale, sta proseguendo gli studi all'Accademia regionale di danza di Torino; è stato vincitore del concorso «Giovani talenti» a Vignaledanza nel '94 e del premio «Città di Rieti» nel '95.

Il giovane ballerino presenterà due variazioni tratte da «Il lago dei cigni» e da «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda».

Intanto, a Torino si è concluso con una buona partecipazione di ballerini provenienti da tutta Italia, il primo concorso «Giovanissimi talenti» indetto dal Teatro Nuovo, riservato a danzatori tra i 12 e i 15 anni. La giuria, presieduta da Ramona De Saa, direttrice della Scuola nazionale di balletto di Cuba, ha premiato cinque ballerini.

Tra questi c'è un casalese, Simone Facelli, 14 anni, che si è aggiudicato una borsa di studio di tre milioni e mezzo per frequentare il Liceo coreutico di Torino. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

LOCALI

Il discobar e il rock dal vivo

Stasera al Mixer club di viale Saffi, a Novi, diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi. La musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. Al Mulino di Villaromagnano stasera la musica dal vivo con i Wonder Wet. [b. v.]

MUSICA

Lezioni di chitarra al Puntorosso

Il «Puntorosso» di Valenza organizza corsi di chitarra e teoria musicale, da dicembre a giugno. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Cavour oppure telefonare dopo le 21 allo 0131-942116. [r. c.]

PREVENDITE

Ci sono i biglietti per i Nomadi

E' aperta la prevendita per il concerto dei Nomadi, in programma al Palahockey di Vercelli il 23 dicembre. In prevendita funziona ad Alessandria (Pois abbigliamento, via Migliara 12, tel. 0131-252.742) e a Casale (Pois abbigliamento, via Roma 2, tel. 0142-455.066 e Muzak dischi). Il costo del biglietto in prevendita è di 27.500 lire. [b. v.]

CINEFORUM

«Lo sguardo di Ulisse»

«Lo sguardo di Ulisse», il nuovo film di Theo Angelopulos, con Harvey Keitel, gran premio a Cannes quest'anno, sarà presentato stasera al Poli di Casale. Spettacolo unico alle 21. [r. al.]

TEATRO

Al Civico si replica «Gigi»

Si replica questa sera alle 21, al Teatro Civico di Tortona, «Gigi», la commedia musicale tratta da un racconto di Colette con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Luisa Baccarani e Isa Barzizza. La regia è di Filippo Crivelli. Informazioni sui biglietti disponibili telefonando allo 0131 820 195. [r. al.]

Per l'occasione l'Ambra ripropone pellicole italiane d'autore

Quattro film del centenario

Il via stasera con «Salvatore Giuliano»

Una scena da «Salvatore Giuliano»

ALESSANDRIA. Quattro grandi film all'Ambra per il centenario del cinema, la cui data di nascita è, convenzionalmente, il 1895, anno in cui i fratelli Louis e August Lumière iniziarono in Francia le loro sperimentazioni. E' una proposta del Dlf, che ha aderito a una iniziativa a livello nazionale dell'Anec, l'associazione nazionale esercenti cinema.

«Oltre il centenario» presenta quattro pellicole di produzione italiana scelte fra quelle che hanno contribuito negli ultimi quarant'anni a dare fama in tutto il mondo al cinema nazionale.

La prima, in programma stasera - proiezioni alle 20 e alle 22,20 - è «Salvatore Giuliano», film capolavoro, premiato al festival di Berlino nel '62 e con il Nastro d'argento nel '63, che nel 1961 il regista Francesco Rosi aveva dedicato all'epopea del bandito siciliano di Montelepre, ucciso misteriosamente nel '50.

Nel cast, fra gli interpreti, con Frank Wolff e Salvo Randone, anche il critico cinematografico Tullio Kezich, e, nella parte di se stessi, gli abitanti del paese di Montelepre: di spicco il pool dei sceneggiatori che, oltre a Rosi, comprendeva Suso Cecchi D'Amico, Enzo Provenzale e Franco Solinas. «Salvatore Giuliano» è considerato dalla critica uno dei migliori risultati del filone film inchiesta prediletto da Francesco Rosi. Costruito a flash back, smitizza la figura di Giuliano, una leggenda nell'isola, e ricostruisce, più realisticamente, la storia della Sicilia dalla Liberazione agli Anni 60, fra banditismo, velleità separatiste e mafia.

Gli altri titoli in programma in date da definire fra il gennaio e il febbraio '96, saranno «Carosello napoletano» di Ettore Giannini, «Senso» di Luchino Visconti e «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 8000/6000
Salvatore Giuliano

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20.30/22.30 — L. 10.000/8000
Mai con uno sconosciuto di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfiorita relazione tra una psichiatra alle prese con un killer e un ex militare o detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000/8000
I ragazzi della notte di J. Calé, con J. Calé, R. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 21,30 — L. 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or., 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

Tel. 253.112 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/8000
Trappola sulle Montagne Rocciose di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI RIPOSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Orario 20/22 — L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Orario: 21 — L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or. 15/17,30/20/22,30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
I ragazzi della notte di J. Calé, con J. Calé, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 21 — Lire (posto unico)
Lo sguardo di Ulisse di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto per far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Orario dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — L. 8000/6000 — Or.: 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20.30/22.30 22,30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Orario 20.30/22.30 — Lire
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
NON PERVENUTO

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21. — L. 9000 posto unico
Amiche di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, G. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50. I primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 35' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20.30/22.30. — L. 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 861326. Ore 21.30 — L. 9000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 21.15 — L. 9000 posto unico
Il sorriso di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 La seconda volta. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
AQUA 400 Pocahontas.
ALFIERI Amata immortale
AMBROSIO MULTISALA Casper. Forget Paris. Hello Denise.
ARLECCHINO Smoke.
CAPITOL Pocahontas. 20,45 22,30
CENTRALE Una donna francese. 18,45 20,45
C. CHAPLIN 1 Le nozze di Muriel.
C. CHAPLIN 2 La pazzia di re Giorgio.
CRISTALLO Ragazzi della notte. 20,30 22,30
DORIA Pocahontas. 16,30 17,15 19 20,45 22,30
ELISEO GRANDE Pocahontas. 15,10 17 18,50 20,40 22,30
ELISEO BLU Il diavolo in blu. 16 18,10 20,20 22,30
ELISEO ROSSO Santa Clause. Orario 15,45 17,55 20,15 22,30
EMPIRE Die hard (Duri a morire). Or. 15 17,30 20 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 Il primo cavaliere. Orario 20 22,30
ETOILE Il profumo del mosto selvatico. Or. 16 18,10 20,20 22,30
FARO via Po 30 tel. 817.3323 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 Apollo 13. Or. 14,45 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL Casper. Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30
KING via Po 21 tel. 812.5996 Al di là delle nuvole. Or. 16, 18,10 20,20 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614 Nine months - Imprevisti d'amore. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
LILLIPUT De morire.
LUX Braveheart.
MASSIMO UNO Nel buio della mente.
NAZIONALE 1 I soliti sospetti.
NAZIONALE 2 L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.
OLIMPIA 1 Viaggi di nozze. Ore 21
OLIMPIA 2 Ivo il tardivo.
Vite separate.
ROMANO Mai con uno sconosciuto.
STUDIO RITZ via Acqui 2 Qualcosa di cui... sparlare.
VITTORIA via Roma 356 Trappola sulle Montagne Rocciose.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 21,15 al Teatro Civico di Vercelli per la stagione concertistica 1995-96. Orchestra del Teatro Regio diretta da F. M. Carminati. P. I. Ciajkovskij, S. Prokofiev. Posti a L. 25.000 20.000 (15.000 rid.). Informazioni e vendita Società del Quartetto. Telefono 0161 255.575 - 252.667

AUDITORIUM RAI p. Rossaro Unione Musicale ore 21 serie per. F. Mezzena violino, C. Vagnera pianoforte. Musiche di Schumann, Dallapiccola, Debussy, Strauss. Biglietti numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5183

via Mazzini Casalino 71 tel. 669.8034 Questa sera ore 21 Teatro della Mutazione di Jesus Christ Superstar. Lunedì 18 dicembre Concerto Gospel. Domenica 31 dicembre Capodanno a teatro con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Le ragazze della spiaggia**, film
22,30 **Wayne & Shuster**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale sportivo**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Film**

Supersix
21 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
Il segreto di Jolanda, telenovela
20,30 **Esca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 **Suavia**, video and clip
Videonotizie

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Cd Network**, magazine mus.
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
China beach, telefilm
23,25 **Vacanze istruz. per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19 **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**, comedy
20,15 **Aspettando il 1**
20,30 **Il fiore e il passero**
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**

Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Cartoni animati**
Il processo del sesso, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 **Auto d'oggi**, rubrica

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 **Oggi un anno fa**
Telegiornale locale
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
Business news
20,45 **Mercati aperti**
21 **Workshop**
22 **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, prima parte
20 **Funari live**, seconda parte
22 **Tg rosa**, seconda edizione
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 **L'edicola di Funari**
23,30 **Motor Show**, da Bologna
23,45 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,55 **Racing time**
0,40 **Moto**, settimanale

G.R.P.
18,30 **G.R.P. monitor**
21 **Torino Calcio Femminile**
22 **Carlomanzia**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 **G.R.P. monitor**, replica
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
Telenovela
21 **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 **Festival degli autori**
20,40 **Corruzione nella città**, film
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informasette**
0,45 **Video parade**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica si rinnova la sfida Ferrari-Bersellini, già avversari sulle panchine di serie A

Grigi a Saronno: duello strategico

Tanti i pareggi, ma il bilancio è favorevole al nuovo trainer dell'Alessandria. Alla guida dell'Udinese, nella stagione '83-'84, espugnò il campo del Torino. «I numeri non contano, dobbiamo solo pensare ad allenarci»

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega: la Belvedere all'assalto ■ Romagnano Sesia

Impegno infrasettimanale per la Belvedere che gioca questa sera a Romagnano Sesia il match di ritorno del secondo turno di Coppa di Lega. All'andata, la squadra alessandrina si era imposta per 3 a 0. [m. d.]

TENNIS

Al torneo di Capodanno eliminata Nathalie Vierin

Un'altra testa di serie è stata eliminata a sorpresa al secondo turno del Torneo di Capodanno, in svolgimento sui campi del Circolo Ilva di Novi. L'aostana Nathalie Vierin (Tc Sarre), favorita tra le Under 14, ha perso contro la ligure Marta Porta per 6-4 2-6 6-1. [m. d.]

CORSA CAMPESTRE

Tortona, quattro medaglie per l'Atletica Valenza

Buon inizio di stagione per i portacolori dell'Atletica Valenza che conquistano 4 medaglie nella prima prova provinciale di corsa campestre, a Tortona. Davide Costa ha vinto per la categoria esordienti, imitato da Giada Giordano tra le ragazze; Andrea Settimo ed Elisa Giacometti si sono classificati terzi tra cadetti e allieve. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, rocambolesco 3-3 tra Edil Gualco e Vignole

Nel campionato provinciale Acsi di calcio a cinque, l'Impresa Edil Gualco e l'Atletico Vignole concludono in parità l'attesissimo scontro diretto (3-3). Ne approfitta subito la Ferramenta Boggeri, che le avvicina in classifica, dopo il successo ottenuto sull'Incontro abbigliamento Alessandria (2-1). In parità Rivarone-Salumificio Gay (1-1) e Pro loco Grondona-Real Vignolese (4-4). [r. c.]

ALESSANDRIA. Corsi e ricorsi storici, ■ meglio calcistici. Domenica prossima saranno avversari due tecnici che hanno onorato la loro carriera guidando dalla panchina anche squadre di serie A. Infatti i grigi sono impegnati sul campo del neo promosso Saronno che proprio da un paio di settimane ha cambiato, come l'Alessandria, assetto tecnico.

Al posto di Beppe Savoldi è subentrato Eugenio Bersellini. Quest'ultimo è stato antagonista di mister Enzo Ferrari in alcune tappe interessanti del lavoro di entrambi.

L'attuale allenatore dell'Alessandria, come mister dell'Udinese dei vari Causio e Zico, ha diretto, nella massima categoria, i friulani dall'estate del 1980 al giugno '84. Contemporaneamente, Eugenio Bersellini era impegnato dapprima con l'Inter (per due stagioni) e poi con il Torino nei campionati '82-'83 e '83-'84. In quei quattro anni le squadre dei due attuali tecnici di Alessandria e Saronno hanno dato vita a spettacolari confronti. Nella stagione '81-'82, ad esempio, mister Ferrari ottenne due pareggi, in casa e fuori, contro il «rivale» Bersellini e in entrambe le partite con identico punteggio: 1-1.

E, singolare combinazione, nel torneo successivo, sempre in serie A, ancora doppia divisione della posta ■ palio fra Ferrari e Bersellini. Il match di andata si concluse sul risultato di 2-2, mentre nel ritorno i granata di Bersellini e i bianconeri friulani di Ferrari terminarono la loro sfida sul nulla di fatto. In quella stagione nelle due compagini militavano fior di giocatori. Fra gli altri, nel Torino, lo stopper Luigi Danova, Roberto Cravero, Beppe Dossena, Roberto Salvadori, già grigio in serie C nella stagione '72-'73 quando sulla panchina era presente Giuseppe Marchioro e l'Alessandria si assicurò nella finale del «Flaminio» di Roma, la prima Coppa Italia riservata alle squadre di serie C. Senza dimenticare Renato Zaccarelli, direttore generale dell'Alessandria tre anni fa.

L'attaccante Mauro Venturi

Nell'Udinese di Enzo Ferrari giocavano Franco Causio, il popolare «barone», il libero brasiliano Edinho, Dino Galparoli non dimenticato difensore dei grigi all'epoca di mister Giuseppe Sabadini, Massimo Mauro, l'attaccante Paolino Pulici, l'interno Surjak, allora proveniente dalla federazione calcistica della Jugoslavia, oltre a Pietro Paolo Virdis, punta, con un passato anche juventino.

Ma Enzo Ferrari mise a segno il «colpaccio» nella stagione '83-'84. L'Udinese, sempre affidata alle sue cure, ■ impose, sebbene con il minimo scarto, (1-0) sul terreno del Torino e nel secondo incontro pareggiò: 0-0. Precedenti, dunque, che parlano a favore dell'attuale responsabile tecnico dell'Alessandria. Che preferisce però guardare in faccia alla realtà.

«Sono numeri e appartengono a un passato che ricordo piacevolmente, ma che adesso è alle spalle - dice Ferrari -. Occorre concentrarsi al massimo su questa Alessandria che può e deve migliorare notevolmente, con il passare dei giorni, attraverso intensi allenamenti».

Roberto Gelato

Referendum: le classifiche

Perziano «leader» dei dilettanti e Toccafondi per i professionisti

LA STAMPA in collaborazione con **Teleradiocity**

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è ....

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è ....

della società: ....

Cognome e nome del mittente: ....

località .... tel ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria. Oppure Telecity via Gramsci 27-29, 15100 Alessandria. Non sono valide le fotocopie. Premi ai giocatori più votati ed a chi avrà inviato il maggior numero di tagliandi.

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa, in collaborazione con Teleradiocity.

Queste le classifiche complete. **Professionisti:** Toccafondi 106 voti; Fresta 67, Carletti 43; Avallone 38; Giovanni Rossi 36; Notaristefano 35; Ferr■■■ 20; Matteo Rossi e Gatili 16; Argentosi 6; Lizzani 4; Mariotto e Fontana 3. Venturi 2, Mengo 1. **Dilettanti:** Perziano (Valenzana) 193 voti; R. Ferrari (Piovera) 127; C. Ferrari (Fulgor Galimberti) 95; Benzi (Acqui) e Ricci (Sporting Fubine) 56; Bondone (Derthona) 53; Schiavone (Valenzana) e Bonanno (Monferrato) 41; Cizek (Lucino Ecol 38; Nenna (Villalvernia) 20; Burrone (Comollo) e Gobetto (Derthona) 15; Nisi (Gamalero) 12; De ■ggi (Casale) e Pasquinelli (Gamalero) 11, Biasotti (Valenzana) 10, Sciaccaluga (Derthona) 9; Gualco (Cassano) 8; Semino (Sansebastianese) 6; Merlino (Novese) 5; Riccitelli (Casale) e Sperati (Pontecurone) 2. Seguono numerosi giocatori con un voto.

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà *sino a metà maggio.*

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma possono anche essere recapitati a mano) alla reda■■■ del nostro giornale, in via Cavour 5, o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27-29, 15100 Alessandria. [p. abr.]

CALCIO AMATORI

Uisp: l'ex capolista Avis crolla con il Pecetto: 3-0

COLPACCIO dell'Arci Pecetto che piega l'Avis Valenza (3-0) e gli fa perdere la vetta della classifica. Resta leader solitaria la Cast che supera di misura la Vogliese (1-0). A due lunghezze insegue il Breglia che pareggia senza gol col Bozzole Paola gioielli. Al palo il Posto per il turno di riposo, vincono il Bermar Reporter a Piovera (1-0) e la Scuola di Polizia sulla Virtus Tortona (3-1). Pari tra Casei Franzosi-Molinese (2-2).

Nel girone B, Autosalone Ovma travolgente: batte 7-1 la Sala e porta a 4 lunghezze il distacco su Cral (sconfitta in casa 4-1 dalla carrozzeria Arezzolfie Rivalta che non va oltre il pari a Bistagno (0-0). Risultato altisonante dell'Acqui a Casalbagliano (5-0) e risicato successo del Cassano sul Francavilla (2-1).

Tra gli amatori A, di spicco il poker di reti con cui Croce verde Arquatese e Avis Valenza hanno liquidato Dinamo Garbagna e Real Villa. ■ono anche il successo del Carosello sul Tortona (3-0), ■a in testa resta ■ Villaromagnano che espugna il campo del New Sistem (2-1).

Nel raggruppamento B, astronomiche affermazioni della capolista Mornese e del Carpeneto: la prima batte 8-0 il Gr■guardo, il secondo 7-0 la Grotta azzurra. Risultati «normali» nei restanti incontri, a eccezione del 4-1 della Cooperativa latte a Strevi. Finiscono 1-1 Croce Verde ovadese-Silvanese, Edil Barisone-Pasturana e Castelnuovo-Soms Ovada; 2-2 tra Predosa e Mazzarelli.

Aics. Il Plastal Castelceriolo vince a Cascinagrossa (6-1) ma il Lobbi risponde con la vittoria casalinga sul Laura pantofoleria (2-1) e mantiene la leadership. Bottino della Soms Pietramarazzi a Bergamasco (5-1) e del Rivolta a la Fraschetta (3-1), più sofferta l'affermazione del Mandrogne sul terreno del Dia *Ausimont (2-1). L'Incontro abbigliamento conferma la sua* forza a Litta Parodi col Savoia (3-0), mentre Atletico Bettale e Assibar San Michele chiudono lo scontro diretto in parità 2-2.

Nel girone ■, l'Emily arredamenti continua a stupire: vince

Adriano Ferrari, bomber dell'Incontro

con facilità sul Due erre mobili (4-1) e mantiene i 5 punti ■ vantaggio sull'Archidea 2000, che regola il Pedrini calzature (2-0). Buon successo del Piedi-rotta 2 express a Castelceriolo (4-2) e affermazione casalinghe di Masiese (1-0 sul Circolo Graft) e Catanetie (1-0) sulla Soms Valmadonna. Sporting Millepiedi-Fratelli Scarrione 1-1.

Ancol-Uisco. Il Cabrino Cusmano travolge la Madonnina (3-0) e raddoppia il vantaggio sul Montaldo che frena con l'Ideal mobili (1-1). Vincono in trasferta Caffè Borsaro (1-0 sul Simon Lucar), Casale '90 (2-0 sul la Gamarella) e Fossetti (2-1 sul Santa Maria del Tempio). Successi in casa per Ticineto (2-1 sul Villanova), Giarole (1-0 sul Frassineto) e Casale '90 A (3-2 sul Rosignano).

Csi Casale. Frassineto determinato, con le 4 reti rifilate alla Grazzanese rende inutile la vittoria della Balzolese sul *Motta (1-0). Avanza il Candia, che batte il San Giorgio (1-0).* Vincono anche Morano (2-1 sulla Cri Casale), Vignale Operetta (4-1 sul Jolly service) e Nonna (2-0 a Serralunga).

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 13 Dicembre 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intervista a Paolo Giovannini, ex manager, assolto nel maxi-processo

«Busso alla porta del Casinò»

Ha pronto un programma di rilancio. Quale gestione, pubblica, privata o mista? «Non ha importanza, basta avere un'équipe di manager. C'è lo spazio per un programma di sviluppo»

AOSTA. Il maxi processo Casinò non c'è più. E' finito con l'ultima sentenza torinese di lunedì. Una sfilza di assoluzioni per il professore, Bruno Masi, e per Paolo Giovannini. Rimane una [illegible] donna [illegible] Masi, dieci mesi (con condizionale) per «la falsità dei registri contabili relativi ai proventi da gioco». E per Giovannini anche una serie di proscioglimenti e amnistie per reati fiscali. Tutto finito. L'inchiesta partì nel 1983 [illegible] accuse quali l'associazione a delinquere di stampo mafioso, poi concussione, poi furti, poi truffe. Due i condannati dei vertici della casa da gioco, Franco Chamonal e Bruno Masi. Uno prosciolto, assolto o amnistiato, Paolo Giovannini, che ora parla di «12 anni di limbo» e annuncia la volontà di rimettersi «in gioco», a Saint-Vincent.

Paolo Giovannini conclusa la sua vicenda giudiziaria [illegible] propone per il Casinò

In che senso?

Adesso busso. Voglio fare due [illegible] [illegible] che [illegible] slegato da condizionamenti psicologici e da problemi d'immagine legati alla questione giudiziaria. Noi abbiamo...

Noi?

Sì, certo, parlo anche di Fran[illegible] Chamonal, non ho fatto da solo.

Ma lui è stato condannato, vuole riproporre una vostra gestione?

No, [illegible]. Dico semplicemente che abbiamo fatto una parte della strada insieme. Franco è stato condannato anche per i comportamenti processuali. Lui durante l'inchiesta ha continuato a fa[illegible] affari in Francia [illegible] ho scelto una linea di condotta sbagliata.

Giovannini, torniamo al suo ruolo di oggi.

Dicevo dell'esperienza che non è soltanto di case da gioco che lavorano in regime di monopolio come Saint-Vincent. So affrontare la concorrenza, [illegible] come accogliere o far tornare i clienti, conosco gli strumenti per rendere più attraenti i giochi.

L'assoluzione cancella tutto? Perché [illegible] si dovrebbe avere fiducia in lei?

Mi sembra illogico oggi tenermi in disparte, dico oggi che esco «pulito» dal processo, così come sarebbe stato illogico coinvolgermi quando ancora [illegible] c'era questo giudizio. Fiducia? Vede, quando uno ha messo le mani nell'acqua bollente una volta, è difficile che le rimetta. Insomma, è più difficile che cada io in tentazione, piuttosto che altri.

Si candida come manager del Casinò di Saint-Vincent?

No, non mi interessa. Io offro la mia disponibilità [illegible] lavorare. Mi basta che diano la possibilità di indirizzare [illegible] gestire il Casinò secondo regole di pura imprenditorialità. Perché tornino i clienti e con loro i soldi.

Ma è già il più grande Casinò di Europa.

Per incassi e per pubblico. Tutto vero, ma la sua potenzialità è soffocata. C'è un 40 per cento da poter ancora sviluppre.

Non lo dico per ottimismo, [illegible] [illegible] [illegible]. I conti con il commissariamneto vanno bene, tuttavia è solo una faccia della medaglia. Il Casinò non è organizzato bene e al di fuori non ha una buona immagine. E poi ci sono pochi controlli, [illegible] sono moderni, niente telecamere. Tutto da rivedere.

E [illegible] [illegible] fa?

Occorre da subito scegliere l'équipe di lavoro, una management di esperti, ognuno per il suo campo, che possano garantire [illegible] programma di rilancio. A patto, però, che possano agire in assoluta libertà, intendo senza condizionamenti politici, né di altro genere.

Quale gestione? Privata, pubblica o mista?

Non ha molta importanza, [illegible]sta che ci sia quell'équipe. Non mi interessa chi farà i soldi, Finoper, Valmon, oppure una società mista con azionariato diffuso, basta fare in fretta anche perché bisogna fin d'ora fare i conti con le possibili altre case da gioco. Uno non deve andare [illegible] Saint-Vincent [illegible] spremere il limone, deve rilanciare e reinvestire in attività collaterali, golf, alberghi.

Quell'uno sarebbe lei?

Se me [illegible] chiedono, certo, lo faccio io.

Lei ha avuto parecchi contatti con la Finoper...

Sono deluso, sono bravi soltanto con le carte bollate, ma sul concreto...

Ha parlato anche con Dino Viérin.

Sì. Ha fatto bene a commissariare, ma non ha preso una netta posizione. Io avrei messo ai raggi x il Casinò con una serie di esperti, poi avrei chiesto le soluzioni. La Regione ha sempre seguito il «tira [illegible] campa'» sulla vicenda Casinò. Penso alla presidenza di Ilario Lanivi, per esempio.

Enrico Martinet

RICORSO AL TAR

AOSTA. Oggi il Tar (tribunale amministrativo) discute la sospensiva della procedura sulla selezione d'appalto per la gestione del Casinò. I giudici devono cioè decidere se sospendere le delibere [illegible] giunta [illegible] Consiglio regionale che hanno aperto la gara a Sitav e Finoper. La causa è stata promossa da un ricorso della Finoper della famiglia Lefebvre.

L'«invito» rivolto anche alla Sitav, secondo la società romana, è illegittimo perché la sentenza del Consiglio di Stato doveva consigliare l'esclusione di Sitav, in quanto i giudici aveva[illegible] sottolineato l'inesistenza dei requisiti previsti dalla stessa Regione. Oggi [illegible] Tar decide soltanto la sospensiva, non è chiamato a un giudizio di merito.

POLEMICA BILINGUISMO

«Louwin si dimetta»

Continua la polemica sul bilinguismo nelle superiori. Giancarlo Borluzzi di An [illegible] dice: «L'assessore Louvin deve dimettersi». SERVIZIO A PAGINA 33

LA [illegible] [illegible] MONDO

Al via le gare di Brusson

Oggi la Coppa del Mondo. Non ci sarà Manuela di Centa, che ha un problema alla gamba sinistra. Prima le gare femminili (10,15), poi quelle maschili. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo da nuvoloso [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni e possibili nevicate a quote basse.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] In diminuzione.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso [illegible] piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] AOSTA
Max: 1; min: -5; media: -2

UN ANNO FA
Max: 11; min: +1; media: 2

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 6; Asti 11; Cuneo 8; Novara 6; Vercelli [illegible].

Il magistrato Pasquale Longarini ha completato la richiesta di rinvio a giudizio

«Affaire Trasporti» verso il processo

Coinvolti una decina tra imprenditori e politici. Per questa vicenda, finirono in carcere l'ex dirigente regionale Piergiorgio Vivoli, oltre agli ex presidenti della giunta Augusto Rollandin e Ilario Lanivi

AOSTA. Due anni [illegible] indagini, una decina [illegible] personaggi politici e imprenditori sott'inchiesta, 10 «faldoni» di documenti raccolti. E' l'inchiesta sull'«Affaire Trasporti», diretta e conclusa dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Il magistrato ha già «depositato» la richiesta di rinvio [illegible] giudizio nella segreteria della procura. Il sostituto Longarini non parla dell'inchiesta, ma si sa che nella vicenda sono coinvolti due ex presidenti della giunta regionale (Augusto Rollandin e Ilario Lanivi), l'ex dirigente del Servizio Trasporti Piergiorgio Vivoli, il manager (all'epoca) della Società Autotrasporti Ferrier (Quanito Ferrier) e l'allora amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto: tutti finiti in carcere con accuse che andavano dall'abuso d'ufficio alla truffa aggravata.

Secondo la ricostruzione della procura, le aziende di trasporti avrebbero ottenuto dalla Regione rimborsi per chilometri mai percorsi dai pullman. Numeri «gonfiati». O addirittura le linee erano state sospese nella realtà, ma [illegible] sulle documentazioni presentate alla Regione per il rimborso previsto dalla legge.

Ipotesi d'accusa che i responsabili delle linee di pullman hanno sempre respinto, con tanto di memoriali [illegible] documentazioni «supplementari» presentate alla procura. Il magistrato ha ordinato alla guardia di finanza accertamenti sul «conto esercizio» e sul «conto capitale» di tutte le società di pullman che «coprivano» linee in Valle (Sadem, Savda, Benvenuto, Sap, Svap e Vita).

Indagine «Par.Val». In quelle carte e nelle dichiarazioni dell'ex dirigente Vivoli, il sostituto Longarini ha trovato spunto per un'altra inchiesta: l'«Affaire Par.Val», dal nome della società finita sott'indagine della procura. Socio «occulto» di quell'azienda era l'ex presidente Rollandin. La «Par.Val» aveva ottenuto dalla Regione un finanziamento di [illegible] miliardi per l'acquisto di Savda e Sadem. Il mutuo fu [illegible] nell''86 dalla giunta presieduta da Rollandin: per quella vicenda, il politico unionista è già stato [illegible]dannato [illegible] 2 anni e [illegible] mesi. Secondo la procura, all'inizio degli Anni 90 Rollandin avrebbe anche cercato [illegible] farsi «liquidare» la propria quota di azioni nella società. Per la procura, l'«operazione» sarebbe stata condotta attraverso l'aiuto dei due commercialisti (Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi) depositari del segreto di Rollandin. Nel processo con rito «abbreviato», il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio aveva ritenuto «prescritto» il reato contestato ai due professionisti.

La «soffiata». Vivoli aveva parlato di «Par Val» e del coinvolgimento in quella vicenda dell'ex presidente Augusto Rollandin. Poche ore dopo, la notizia era già arrivata all'ex presidente della giunta per bocca di Ilario Lanivi, anche lui inquisito per la «vicenda trasporti». L'informazione sul contenuto dei verbali d'interrogatorio di Vivoli era stata carpita da Adolfo Dujany, compagno di movimento (e «vicino» di poltrona in Consiglio regionale) di Lanivi, nonché collega di studio dell'avvocato Italo Fognier, difensore dell'ex dirigente Vivoli.

Quella «soffiata» fu intercettata dalla microspia sistemata dalla polizia giudiziaria nell'ufficio di Rollandin. In una conversazione, Lanivi aveva letto alcune affermazioni riportate nei verbali di interrogatorio di Vivoli; in un incontro nell'ufficio del politico unionista, il dialogo fu ancor più dettagliato.

Il sostituto procuratore Longarini decise di mettere sott'inchiesta [illegible]ujany. Le ipotesi di reato: furto e favoreggiamento. L'avvocato decise di «patteggiare» per il favoreggiamento (multa di [illegible] milioni e 750 mila lire); [illegible] giudice decise poi di «derubricare» l'accusa di furto in «appropriazione indebita», reato che poteva essere perseguito soltanto con la querela (mai presentata) del collega di studio. Per la stessa vicenda, l'ordine valdostano degli avvocati decretò per Dujany una sospensione di 7 mesi dall'attività. Provvedimento confermato (dopo il ricorso di Dujany) dal consiglio nazionale forense.

Claudio Laugeri

Ilario Lanivi, ex presidente della giunta

Ieri i funerali del bimbo morto in un incidente

L'ultimo saluto a Manuel nella chiesa di St-Pierre

SAINT-PIERRE. Si sono svolti ieri alle 15 i funerali del piccolo Manuel Marrari, il bimbo di 9 mesi morto domenica per le ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto giovedì sera sull'autostrada ad Albiano. Anche i genitori di Manuel [illegible] rimasti feriti: Morena Pernigotto, 27 anni, ha riportato contusioni alle mani e ai piedi (prognosi di 30 giorni); Severino Marrari, 32 anni, guarirà in 25 giorni degli ematomi alla testa. [illegible] bimbo è rimasto in coma due giorni. I genitori hanno trovato la forza di autorizzare l'espianto degli organi (cuore, fegato e reni), che sono serviti per trapianti a quattro bambini.

In questi giorni, la polizia stradale di Torino completerà [illegible] rapporto sull'incidente. I genitori [illegible] Manuel ricordano un Tir davanti alla loro auto. «Ha sbandato e ho frenato per evitarlo» spiega Morena Pernigotto. «Aveva una targa con scritte nere su fondo giallo, non ricordo altro» aggiunge Severino Marrari. L'auto dei due giovani è scivolata verso il lato sinistro della strada e si è rovesciata su [illegible] fianco. Il piccolo Manuel è caduto dal «porte-enfant» e ha battuto la testa.

Il piccolo Manuel Marrari

Iniziativa delle Poste

[illegible] veloce per i pacchi [illegible]

AOSTA. Pacchi natalizi [illegible] tempi rapidi e con servizio affidabile: è l'iniziativa che l'Ente Poste rilancia anche per questo fine d'anno, dopo l'esperienza già fatta nel 1995. Il periodo di riferimento per la speciale iniziativa è quello dell'intero mese di dicembre, fino al 31.

Le Poste garantiscono il recapito dei pacchi nei due giorni (esclusi i festivi) successivi alla data [illegible] accettazione per i plichi consegnati nella stessa città di destinazione e nei quattro giorni succesivi alla consegna per quelli diretti in altre città. Non si può pensare a pacchi di grandi dimensioni oppure di peso eccessivo: [illegible] massimo possono essere [illegible] [illegible] chili. E comunque, per un regali di Natale non [illegible] poco.

Le tariffe sono di 7 mila lire per i pacchi diretti nella stessa città di spedizione e 10 mila lire per quelli indirizzati [illegible] altre destinazioni. L'accettazione deve avvenire esclusivamente negli uffici di Aosta.

Continua la polemica per il bilinguismo nelle scuole medie superiori

An: «Louvin deve dimettersi»

Il coordinatore del partito Giancarlo Borluzzi: «Non si preoccupa degli interessi degli studenti, ma solo di quelli dell'uv». Critica anche la Lega Nord: «Questa è "francofobia"»

AOSTA. Diventa «querelle» politica la questione dell'applicazione nella scuola media superiore degli articoli 39 e 40 (bilinguismo) dello Statuto speciale. Ad accendere la miccia della polemica è alleanza nazionale. Attraverso il coordinatore regionale Giancarlo Borluzzi, forte della petizione critica sottoscritta da quasi 300 insegnanti delle superiori (il 56 per cento dell'organico), An chiede le dimissioni dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. «L'assessore - dice Borluzzi - mente sapendo di mentire quando sostiene che il francese non è ideologia perché il francese è viceversa l'irrinunciabile pilastro portante dell'uv».

«Per l'incarico di assessore - dice ancora Borluzzi - Louvin è del tutto inadeguato, vista la volontà, tanto saccente quanto dannosa per gli studenti, di fingere coincidenti gli interessi dei giovani con quelli di mera bottega dell'uv».

Anche la Lega Nord è fortemente critica nei confronti dell'assessore Louvin. Dice Tibaldi: «In Valle si sta creando una forma di resistenza trasversale a questa posizione integralista dell'uv sul francese». E aggiunge: «Non c'entra l'essere pro o contro il francese. Ma questa non può essere la "lingua veicolare" in materie già di per sé difficili. Il francese non è la "madre lingua" dei valdostani». Per Tibaldi «più che la francofonia si sta sviluppando la francofobia». «Tutto l'impianto legato all'applicazione degli articoli statutari - dice Tibaldi - deve essere rivisto. L'assessore deve capire che, vista l'accoglienza degli insegnanti, l'operazione è fallita e tirarne le debite conseguenze». Sulla necessità di una revisione del metodo per l'applicazione degli articoli 39 e 40 nella scuola media superiore concorda anche Guglielmo Piccolo, rappresentante della federazione autonomista, forza politica di maggioranza: «La questione dovrà essere elemento di dibattito all'interno della maggioranza». «Il francese - aggiunge Piccolo - resta patrimonio culturale della Valle d'Aosta e fonte di arricchimento per la popolazione, ma nell'applicazione pratica qualcosa va corretto. Crediamo debba esserci maggior confronto e più coinvolgimento degli insegnanti». La petizione degli insegnanti, per Dina Squarzino, ex insegnante, ex sindacalista del settore scuola, ora consigliere regionale dei verdi alternativi «è un chiaro segnale di disagio che proviene dal mondo della scuola. Non tutto è legato al francese, c'è anche la frustrazione per una riforma annunciata da anni e non ancora realizzata. Gli insegnanti esprimono una preoccupazione seria, reale». «Gli insegnanti - aggiunge Dina Squarzino - sanno certamente della specificità della scuola valdostana, ma avvertono le difficoltà. Credo vogliano che ogni livello scolastico abbia una impostazione specifica del problema del bilinguismo». «Discutiamo in modo "laico" sulla lingua francese - conclude Squarzino - senza caricare la questione di valenze ideologiche che sono estranee alla scuola».

Studenti all'uscita dell'Istituto magistrale in via Torino ad Aosta

Alessandro Camera

In Regione

Il Consiglio discute il bilancio

AOSTA. Con una relazione di 45 pagine, in cui il bilancio regionale di previsione per il 1996 viene analizzato sotto tutte le angolazioni, è cominciata ieri sera in Consiglio regionale la discussione per il voto al documento finanziario. Il bilancio di previsione 1996 pareggia sulla cifra di 1745 miliardi al netto della contabilità speciali. A relazionare è stato l'assessore alla Finanze Massimo Lévêque. «Il bilancio 1996 - ha detto Lévêque - è coerente con il programma di legislatura e presenta elementi di forte innovazione sul piano del metodo e dell'impostazione rispetto al passato». Oggi il bilancio sarà oggetto del dibattito tra le forze politiche. Prima della discussione sul documento finanziario, il consigliere Enrico Tibaldi ha espresso preoccupazioni sulla situazione occupazionale e produttiva attuale alla Baltea Disk di Arnad. Quindi il Consiglio ha parlato della sponsorizzazione di 100 milioni a favore dell'Aosta Calcio da parte di due società a partecipazione regionale (Pila spa e Courmayeur Mont Blanc Funivie) e di ritardi e intendimenti della giunta regionale a proposito delle terme di Pré-Saint-Didier. Sul contributo all'Aosta Edoardo Bich ha parlato di «uso distorto del capitale pubblico» mentre per le terme, l'assessore Gino Agnesod ha ribadito «la volontà della giunta di rilanciare l'attività termale in Valle». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Denunciato per sostituzione di persona

Tentava di entrare al Casinò di Saint-Vincent con il documento di un connazionale: per questo la polizia ha denunciato un giovane immigrato di origine cinese, [illegible] Chen, 35 anni, domiciliato a Torino e dipendente di un ristorante a Milano. Il reato ipotizzato dagli agenti nella denuncia è sostituzione di persona. Il giovane aveva in tasca pochi soldi, con ogni probabilità era intenzionato a giocare con le «slot-machines».

LA SALLE

Camionista bloccato dalla polizia

Un camionista con un coltello in mano, un altro chiuso nella cabina del suo Tir cercava di tirare fuori il «crick». Gli agenti sono intervenuti prima che la lite potesse degenerare e hanno denunciato per minaccia e porto abusivo d'arma Slobodan Tanaskovic, [illegible] anni, di origine slava e residente a Cesena. «Bersaglio» delle invettive di Tanaskovic era Aldo Pontieri, 39 anni, alla guida di un Tir belga. I due erano fermi nel piazzale del distributore di benzina Esso, sulla statale 26, in frazione Derby di La Salle. La «Volante» della polizia è intervenuta alle 5,15. Gli agenti hanno sequestrato il coltello che Tanaskovic aveva in mano e gli altri due che teneva nella cabina del Tir.

AOSTA

Chiusa al traffico via Sant'Orso

Oggi, sarà chiusa al traffico via Sant'Orso, all'altezza dei numeri civici 15-17, per permettere lo svolgimento di urgenti lavori di riparazione alla rete idrica comunale da parte dell'ufficio tecnico del Comune di Aosta.

AOSTA

La scadenza dei bollini per l'acquisto del caffè

Scade il 31 dicembre la validità dei buoni e dei bollini per l'acquisto, in esenzione fiscale, dello zucchero, del caffè, della birra e dell'alcool. L'ufficio zona franca dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio rende noto inoltre che entro fine mese scadono anche i bollini dei supplementi, contrassegnati con il numero romano I per lo zucchero e V per il caffè.

AOSTA

Conferenza al Bim sullo «yoga»

E' in programma per venerdì 15 dicembre, alle 21, nel salone del Bim di piazza Narbonne, una conferenza dal titolo «Alle sorgenti del Gange e dello yoga». Relatore della serata sarà Andrea Alborno, insegnante di yoga e rappresentante dell'associazione culturale «Surya Chandra», che organizza la serata. Durante l'incontro verranno proiettate diapositive. L'ingresso è libero.

La cerimonia ieri. Lui: «Non vedo l'ora di avere un po' di benzina»

Il comico Piero Chiambretti cittadino onorario di Aosta

AOSTA. «E' di cioccolato?» ha chiesto Piero Chiambretti all'assessore comunale Renato Favre che gli porgeva una grolla in legno, omaggio del Comune di Aosta. Si è conclusa così la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al noto presentatore-comico televisivo. Riconoscimento motivato dagli «inizi del curriculum vitae di Piero Chiambretti nato ad Aosta il 30 maggio 1956», come ha ricordato il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat. Mentre l'assessore comunale al Turismo Favre ha fatto cenno alla sua «abilità di smontare l'autorità [illegible]iale, diventando il simbolo della coscienza critica». E la prima battuta di Chiambretti: «Con queste parole dell'assessore abbiamo scoperto un poeta». Poi spazio alle considerazioni serie: «Sono felice di questo riconoscimento. Ho sempre ricordato i miei natali ad Aosta, una città che ho sempre considerato mia». E alla fine: «Non vedo l'ora di avere un po' di benzina per poter correre sull'autostrada».

Piero Chiambretti con il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat (FOTO SALVATO)

Il centro riceverà un anticipo del contributo finanziario concordato con l'Usl

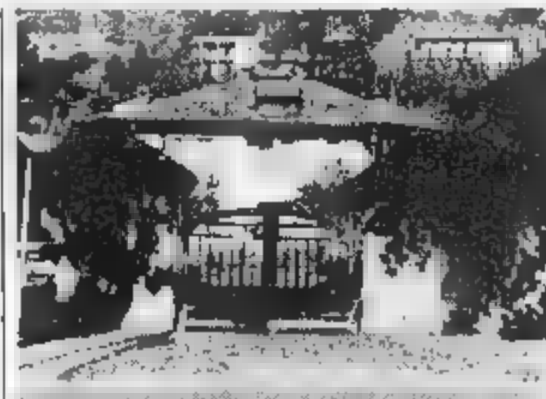
Alcolismo, riapre la comunità Demos

Un problema molto sentito. La Valle d'Aosta continua ad essere fra le prime regioni in Italia per consumo di alcolici. Il programma di riabilitazione prevede 4 settimane di terapia, suddivisa in 3 fasi

AOSTA. Riapre «Demos», la comunità istituita dalla regione e che si occupa della riabilitazione degli alcoldipendenti. «Stiamo definendo - dice Ivo Gerbaz, responsabile terapeutico del centro - la procedura burocratica sull'anticipo del contributo finanziario accordato dall'Usl per alleggerire le nostre incombenze, con la clausola di restituirlo nel corso del 1996».

I primi giorni del nuovo anno vedranno così l'avvio di un'attività che in Valle d'Aosta si rivela prioritaria.

L'alcol in Valle uccide più della droga. Le morti da attribuire all'assunzione smodata di alcolici sono meno sensazionali dei decessi da overdose, ma molto più numerose. «Abbiamo riorganizzato l'équipe di operatori - riprende Gerbaz - ed è stato riconfermato il programma di base per la riabilitazione psico-fisica degli alcoldipendenti».

Un programma, della durata di quattro settimane, caratterizzato da «moduli» e da «aree», che comprende le componenti istituzionali di tipo sociale, medico e psicologico. La prima fase del trattamento di recupero passa attraverso il «modulo» medico con l'intervento essenziale del Sert, il servizio per le tossicodipendenze dell'Usl. Nel secondo momento riabilitativo, «l'area di tipo sociale», viene coinvolta la famiglia, parte integrante del trattamento. Seguono le fasi di sostegno psicologico, «l'area» dei laboratori, che vede gli ospiti impegnati nello sviluppo della loro creatività. «Infine - spiega Ivo Gerbaz - il momento conclusivo del programma, il cosiddetto "approccio corporeo", con esercizi fisioterapici e psicomotori, durante il quale gli interessati devono riprendere il dominio del proprio corpo e della personalità».

Intanto la Valle d'Aosta continua ad essere fra le prime regioni in Italia per consumo di alcolici. «La Regione ha anche il primato per le patologie correlate: cirrosi, pancreatite, gravi alterazioni dello stato mentale, che richiedono il ricovero, oltre all'aumento di incidenti stradali e sul lavoro causati da un'eccessiva assunzione di bevande alcoliche». E' la precisazione di Sergio Crotta, aiuto dell'Unità operativa di gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'ospedale regionale, che aggiunge: «E' un fenomeno a cui, in genere, i mass-media non danno un'adeguata rilevanza: tuttavia continua ad essere molto forte».

Dice Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità: «Intendiamo affrontare l'alcolismo con serietà, partendo da un'analisi approfondita dell'entità del fenomeno». E per realizzare progetti e iniziative mirate, l'assessorato ha deliberato la costituzione di un gruppo tecnico regionale di valutazione degli interventi di politica socio-sanitaria sull'alcolismo.

Villa Brezzi ospita la comunità «Demos» che riprenderà l'attività a gennaio

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Caccia ai cinghiali [illegible] accordo

Per regolamentare la caccia al cinghiale in battuta, l'anno scorso sono stati emessi quattro decreti. Quest'anno solo due: speriamo, l'ultimo, sia quello definitivo. E' questo un sintomo di maggior conoscenza della materia oppure una presa di coscienza da parte di tutte le forze interessate per dare il giusto ascolto alle attese degli agricoltori e alla disponibilità dei cacciatori? I primi hanno il logico diritto di difendere il loro territorio produttivo, i secondi di veder accolte le loro istanze che l'attuale normativa prevede e consente. Se vi sarà osmosi di vedute tra le parti, coloro che sono preposti alla stesura del decreto non avranno problemi per sottoporre all'assessore competente il dettato normativo. Per arrivare a questo elementare soluzione è sufficiente che i responsabili delle circoscrizioni venatorie della nostra regione si accordino su un articolato da sottoporre al Comitato di gestione venatoria, dopo averlo presentato, discusso, accettato e sottoscritto con i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori. I pubblici amministratori sono ben lieti di poter disporre di proposte mediate e meditate: non piace a nessuno sentire voci stonate nel coro! Troppo difficile o troppo facile? Forse nessuno ci ha pensato. Buon cinghiale... a tutti.

Carlo Trossello, presidente della Federazione italiana della caccia della Valle d'Aosta

Quest'anno Aosta è ben addobbata

Quest'anno la città di Aosta si sta addobbando, per le feste di Natale, al meglio. A parte il «solito» albero nella piazza centrale, le altre vie si stanno arricchendo di quel tradizionale arredo per creare la giusta atmosfera. Anche le vetrine dei negozi del centro, [illegible] solo, stanno contribuendo «alla grande». Credo che stia arrivando quella maturità che ci permetterà di trasformare Aosta in un prezioso biglietto da visita per chi ci viene a visitare, ma anche per noi. Bravi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] dicembre 1995

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Mancuso). IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip, **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso, **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

STATO CIVILE

Nati. Eleonora Centonze; Federico Gennarelli; Emanuele Stévénin.

Matrimoni. Mauro Pierantoni con Nadia Mascioni; Nenno Guglielmin con Teresa Alexandra Gonzalez Guridy.

Morti. Antonio Amelotti, [illegible] anni, pensionato, Genova

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Cogne. La giunta regionale ha deciso, stanziando undici miliardi 193 milioni, di sottoporre al Consiglio la proposta di acquistare gli immobili che compongono l'antico villaggio minerario del paese, al fine di procedere alla ristrutturazione del sito per realizzare strutture d'accoglienza destinate ai visitatori del Parco Gran Paradiso e una cooperativa casearia.

Aosta. Sarà sottoposta al Consiglio regionale la proposta della giunta di acquistare, con una spesa di 307 milioni, un appartamento e una serie di locali all'interno del palazzo Lostan, in Aosta. In vista dell'ampliamento della proprietà regionale [illegible] la ristrutturazione dell'immobile.

Saint-Marcel. Sono stati stanziati [illegible] giunta regionale 38 milioni per l'acquisto, da sottoporre al Consiglio, di terreni per realizzare un parcheggio nella zona industriale di Lillaz.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Sculture lignee di Thoux

La [illegible] chiesa di San Lorenzo ospita fino all'11 febbraio la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

SAINT-VINCENT

Mostra con i migliori umoristi

Il salone delle manifestazioni del municipio ospita fino al 31 dicembre «Humor Festival - Incontri internazionali con l'umorismo». Sono esposte le opere delle migliori firme mondiali dell'umorismo, che hanno incentrato le loro vignette sul tema del sesso.

La mostra è aperta, nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 19 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

Le opere di Philip Tsiaras

Nel Centro Saint-Bénin è allestita la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

La grafica di Mirò

La Maison Fleur ospita la mostra intitolata: «Joan Miró - Grafica». Sono esposte 23 litografie di proprietà della Regione, fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

I quadri di Ameglio

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita fino al 2 gennaio la mostra personale di pittura dell'artista Sereno Ameglio. Originario di Ponzano Monferrato, vive e lavora a Saint-Vincent.

Nel primo Dopoguerra ha esposto con i pittori del Cenacolo di Torino, entrando nell'ambiente dei paesaggisti.

La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Brusson, la campionessa ha dato forfait ieri. Tutto pronto per le gare

Al via la Coppa del Mondo senza Manuela Di Centa

In alto, una precedente edizione della Coppa Consiglio Valle a destra, uno dei favoriti della gara di oggi, Marco Albarello

BRUSSON. Il miracolo numero due di Brusson si è avverato. Dopo la pista (definita dai responsabili della Fis Bengt Erik Bengtsson e Christian Egli e dai tecnici "impeccabile") anche il «Foyer de fond» è stato aperto. Un vero e proprio miracolo, [illegible] pensa che la struttura in cemento era programmata per la Coppa del Mondo 1996 e che solo giovedì scorso non aveva ancora finestre e porte. Ora sono ultimate una trentina di sale per sciolinatura nel seminterrato, al piano rialzato ci sono centro stampa e ufficio gara, caffetteria, postazioni per telecronisti e cronometristi, infermeria, sala conferenze, spazi per gli sponsor e vetrata sullo stadio per vedere le gare.

Oggi alle 10,15 saranno le donne a dare il via alle gare con la 15 Km a tecnica libera.

Mancherà però una delle grandi protagoniste. Manuela Di Centa si è presentata ieri alle 16 in sala stampa e ha annunciato che non parteciperà alla gara di oggi ed è in forse anche la sua presenza sabato e domenica a Santa Caterina Valfurva. La Di Centa risente di una contrattura alla [illegible] sinistra e ha deciso di dare forfait dopo che nella notte aveva avuto forti dolori. Sarà comunque a bordo pista ad allenarsi e a seguire la gara.

Alle 11,45 seguiranno gli uomini nella stessa gara su un anello di 5 Km molto bello e impegnativo. In questa 43ª Coppa Consiglio Valle, quarta prova maschile e quinta femminile di Coppa del Mondo saranno in gara 200 atleti (tutti i più forti fondisti del mondo) in rappresentanza di 22 nazioni (curioso il forfait all'ultimo momento della squadra spagnola guidata dal tecnico Fabio Ghisafi rimasta in ritiro a lungo a Derby) con ben 18 campioni olimpici di fondo ed 1 di biathlon, 16 campioni del mondo e 21 vincitori di gare di Coppa del Mondo.

In questo contesto di altissimo livello cercheranno di mettersi in luce i valdostani Marco Albarello (sofferente), Gaudenzio Godioz, Agostino Filippa, Davis Clos e le giovanissime Arianna Follis e Joelle Cuneaz. In pettorale giallo di leader della classifica partiranno la russa Egorova (2 vittorie lei, una la Belmondo e 1 la Vialbe) e il norvegese Daehlie (2 vittorie lui e 1 Smirnov). Le favorite nella prova femminile sono le russe Vialbe, Egorova, Lazutina e l'azzurra Belmondo, oltre alla ceca Neumannova; in campo maschile Daehlie su tutti e poi il kazako Smirnov, l'azzurro Fauner, il finlandese Isometsa. Le possibilità di podio degli azzurri sono tante, almeno con le due «punte di diamante» nella tecnica libera come Fauner e Belmondo.

E' prevista un'invasione di tifosi, soprattutto dal Cuneese e dal Veneto. Gli accreditati sono oltre 500, i giornalisti e fotografi un'ottantina provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Repubblica Ceca, Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia.

La Rai (regista Egidio Luna, telecronisti Franco Bragagna e Carlo Gobbo, radiocronista Federico Calcagno) trasmetterà sul terzo canale per tre ore (dalle 10,25 alle 13,30 con una breve interruzione per il Tg di mezzogiorno) la gara seguita anche da televisioni finlandesi, svedesi e da due emittenti radiofoniche norvegesi, collegate in diretta per circa quattro ore dalla piana di Vollon. Lo staff organizzativo ha superato nelle ultime ore mille problemi. Si va dall'iscrizione all'ultimo momento della squadra A femminile azzurra, ai disguidi creati dagli atleti che [illegible] hanno voluto rimanere in albergo con le squadre: il kazako Smirnov e il tedesco Muhlegg.

In questi giorni numerosi tifosi hanno seguito gli allenamenti dei campioni: Belmondo e Di Centa al Vollon, Fauner e Albarello al Laghetto, Vialbe ed Egorova al Castor, Daehlie allo Champoluc e Smirnov al Modorno. [r. s.]

Ventotto miliardi di fatturato e 72 mila presenze

Il 1995 un anno d'oro per il Grand Hôtel Billia

SAINT-VINCENT. Anno d'oro per il Grand Hôtel Billia, soprattutto confrontando il recente passato della struttura alberghiera di St-Vincent. Il bilancio '95, ecco la novità, dovrebbe chiudersi in pareggio o addirittura con un utile. Un aumento di fatturato come quello di quest'anno non si era mai visto. E così per le presenze, salite del 25 per cento. Molto di questo successo lo si deve alla «nuova era» del Grand Hôtel Billia, che con le vicende legate al casinò ora deve «brillare» di luce propria. Programma facile a dirsi, meno a farsi in quella che veniva considerata l'«anticamera» per i dipendenti in attesa di diventare croupier.

Ieri, il direttore del Grand Hôtel Billia, Adriano Rosina, ha spiegato una [illegible] iniziativa, la «Billia Congress Card», riservata alle agenzie e agli operatori del settore congressuale. Un'idea che dimostra le intenzioni del «Billia nuova era»: non pensare solo al casinò, ma organizzare iniziative che riportino in alto il livello del Grand Hôtel indipendentemente da ciò che accade nella casa da gioco. E le intenzioni di Rosina e dello staff dell'ufficio commerciale sembrano dimostrare che la strada è quella buona: il fatturato del Billia, fra hôtel e centro congressi, è passato dai 25 miliardi circa del '94 ai 28 di quest'anno. Le presenze sono state oltre 70 mila.

«Con la "Billia Congress Card" - ha detto Rosina - contiamo di imporci come leader nel panorama congressuale italiano. La proprietà ha investito molto nelle risorse umane, tutti i dipendenti hanno partecipato a un corso tendente a rivalutare la qualità della nostra offerta».

Sembra che l'idea abbia funzionato, i servizi sono apparsi migliori, la cucina è tornata quella di un hôtel a 4 stelle. Ma i problemi non sono finiti, a ricordo di anni poco felici sono rimasti circa [illegible] dipendenti eccedenti. Il Billia aveva [illegible] il record di [illegible] camere con 270 dipendenti, ora scesi a circa 170. [illegible] struttura alberghiera resta [illegible] alla casa da gioco [illegible] ha detto Rosina [illegible] abbiamo [illegible] altri spazi [illegible] quelle dei congressi. Le 72 mila presenze del '95 sono [illegible] degli [illegible]. [illegible] proseguire in questa [illegible] valorizzando le nostre risorse». [s. ser.]

Il Grand Hôtel Billia punta alla leadership nel panorama congressuale italiano

AOSTA

Convegno dell'Aido

«La cultura della donazione»

AOSTA. «La cultura della donazione» è il titolo del convegno, in programma domani, alle 20,30, in Regione. La conferenza è organizzata dall'Aido, dalla presidenza del Consiglio regionale e dall'assessorato alla Sanità. Interverranno 3 primari e un aiuto dell'ospedale di Aosta (Sandro Allcatti, Piergiuseppe Bassino, Edo Bottacchi e Aurelio Viola), il deputato Luciano Caveri, il vescovo, Giuseppe Anfossi, il teologo, Padre [illegible] Ciccone, Mariano Feccia, cardiochirurgo all'Università di Catania e Luciano Mari, segretario nazionale dell'Aido. «La nuova legge per la regolamentazione dei prelievi di organi è stata approvata dal Senato; ora sarà esaminata dalla Camera - dice Paolo Pierini, urologo e presidente regionale dell'Aido -. Questa normativa semplificherà le procedure per la donazione degli organi. E' basilare una corretta informazione sulla necessità dei trapianti e sul futuro di questa realtà. L'Italia è tra gli ultimi paesi per quanto riguarda i trapianti».

PONT-SAINT-MARTIN

Raccolti 3 milioni

Una gara di solidarietà per Daniel

PONT-SAINT-MARTIN. Roberto Clerino, vice presidente dell'associazione «Idea unica», ha raccolto i fondi versati in alcuni esercizi pubblici e in occasione di due manifestazioni, che si [illegible] svolte a Pont-St-Martin, per aiutare il piccolo Daniel di Montjovet, malato di leucemia. Sono stati raccolti 3 milioni 176 mila lire, a Pont-Saint Martin 178 mila lire al bar Buffet della stazione, 222 mila 500 al bar Sport da Primo; 569 mila al bar Ponte romano; 163 mila al bar Centro; 147 mila al bar Rosa Russa, 149 mila al bar pasticceria da Ivana; 239 mila al bar bocciodromo Helvetia. Al Big bar di Montjovet sono state raccolte 404 mila lire e al bar del Ponte di Bard 96 mila. Altra raccolta al bar Cornola di Donnas, dove sono state offerte per Daniel 200 mila lire. Per il concerto di Santa Cecilia la banda musicale di Pont-St-Martin ha raccolto 236 mila 500 lire, mentre la corale Mont Rose 137 mila. Sono state inoltre versate 60 mila lire «in memoria di Annibale».

AOSTA

Triangle de l'Amitié

Le premiazione per il concorso letterario

AOSTA. Il salone ducale del municipio di Aosta ospiterà questa mattina alle 11 la cerimonia di premiazione per la terza edizione del concorso letterario del «Triangle de l'Amitié».

Il premio è stato organizzato con l'intervento dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e in collaborazione con l'apt di Aosta. E' rivolto a opere in lingua francese, ambientate in una delle tre Regioni del Triangle (Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta).

La giuria del concorso letterario ha scelto per il primo premio, «ex-aequo» (mille e 200 Ecu), «Les maries des fous» scritto da Elisabeth Charmot e «Saxon-les-Bains» di Jacques Montangero. Secondi ex-aequo, si sono piazzati «Le Seing du tabeillon» di Parfait Jans, «Bienheureux Maurice Tornay» di Jacques Darbellay e Claire Ogier e «Amélie ou la misère dorée» di Régine Boisier. Una menzione speciale andrà a Sandrine Scottolin per «Blanc comme la neige».

Affidato uno studio sull'arredo urbano

Un nuovo «look» per Charvensod

CHARVENSOD. «Abbiamo dato l'incarico a due tecnici per uno studio di fattibilità sull'arredo urbano». Dario Come, primo cittadino di Charvensod, annuncia il programma dell'amministrazione per riqualificare il territorio comunale, dal capoluogo alle frazioni: zone residenziali, il centro storico e l'area industriale. «Lo studio preliminare - dice il sindaco - indicherà le soluzioni più adeguate per realizzare il nostro obiettivo. Un piano che rientra nella relazione programmatica del Consiglio comunale per il triennio 1996-'98».

La richiesta prioritaria avanzata dagli amministratori consiste nel prevedere strutture da sistemare nelle aree in modo da caratterizzarle in maniera definitiva. Il settore dell'illuminazione pubblica avrà, infatti, differenziazioni tra la zona «A», il centro storico, la zona «B», industriale e la «C», residenziale. Studio mirato anche per una collocazione appropriata dei cassonetti della spazzatura e una distribuzione più razionale dei punti di raccolta.

Un primo parziale intervento è già stato [illegible] nelle strade del centro [illegible] il ripristino della [illegible] e la posa di cubetti di porfido. «Intendiamo, ora - [illegible] Come - ripristinare anche le stradine laterali [illegible] stessa materia».

[illegible] quindi, che nei propositi degli amministratori [illegible] a 5 chilometri dal capoluogo regionale, [illegible] il recupero del centro storico. «Riteniamo valido il nostro programma [illegible] gli interventi di [illegible] che abbiamo [illegible] dovrebbero, [illegible] a loro volta [illegible] ristrutturare gli edifici di loro proprietà».

Programma di [illegible] anche per le [illegible] dove, è previsto [illegible] il potenziamento dell'illuminazione. «La quantificazione della spesa - conclude il sindaco di Charvensod - sarà possibile dopo l'esame del progetto preliminare». [s. l.]

In tribunale il processo per la morte della bimba di Romano

Elena, il giallo continua

Il pm: troppa fretta a seppellirla

[illegible] morte sospetta, un funerale troppo affrettato. Ieri, in tribunale a Ivrea, i giudici hanno aperto il fascicolo riguardante la tragica scomparsa di Elena Antonini, deceduta dopo aver battuto la testa cadendo nella vasca da bagno, nella sua abitazione in via Novaretti 12 a Romano, il giorno del suo sesto compleanno.

Era il 15 settembre del '91. Pochi mesi dopo, il procuratore Bruno Tinti presentò al gip sette richieste di rinvio a giudizio.

Fra gli imputati c'era la madre della bambina, Mariuccia Canetto, accusata di omicidio preterintenzionale: secondo il magistrato, sarebbe stato un suo schiaffo a far cadere la piccola Elena nella vasca e a provocarne la morte. La donna, però, non sopportò il peso di quell'accusa: si suicidò nel febbraio del '92, prima della Corte d'Assise.

Ieri il processo si è iniziato per gli altri sei imputati indicati dal pubblico ministero. Nessuno più risponde di omicidio, accusa formulata solo nei confronti di Mariuccia Canetto (unica persona presente al momento della tragedia). La tesi del magistrato, ora, è fare luce sul funerale della bambina, avvenuto il giorno successivo alla morte e senza il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

Alla sbarra sono il padre di Elena, Gaetano Antonini, 50 anni (difeso dagli avvocati Dal Fiume, Sado e De Sensi) e il medico dell'Usl 41, Gisella Revigliono, 32 anni, di Strambino (avv. Coda), che compilò il certificato di morte: sono accusati di falso ideologico, abuso d'ufficio, sottrazione di cadavere e favoreggiamento. Le stesse accuse sono formulate nei confronti delle impiegate dell'Anagrafe comunale: Ileana Bertone, 42 anni, di Romano (difesa dall'avv. Oberto Tarena), e Susanna Nuccio, 37 anni, di Strambino (avv. Strata). Deve rispondere di favoreggiamento e sottrazione di cadavere Galileo Florian, 72 anni, di Strambino (avv. Ferrero), impresario di pompe funebri; solo favoreggiamento, infine, l'accusa per il medico di Romano, Domenico Giavina, 72 anni (avv. Coda).

In tre ore di udienza, ieri, sono sfilati davanti al presidente Cecilia Marino una quindicina di testimoni. Qualcuno potrebbe essere decisivo. Come il dottor Giorgio Lazzari, il medico che esaminò il cadavere di Elena Antonini dopo la riesumazione ordinata dal magistrato.

«Non notai segni particolari sullo scheletro della bambina - ha detto -. So che, poco dopo la morte, era fuoriuscito del liquido dalla bocca: significa che ingerì dell'acqua in atti respiratori». C'è poi la questione delle ecchimosi riscontrate da più persone sul volto della bambina ormai morta: se ne fa menzione nel primo certificato di morte, ma più sul secondo. E, secondo il pm Tinti, quell'ecchimosi sarebbero la prova dello schiaffo che Elena ricevette dalla madre.

Il processo è stato aggiornato al 30 e 31 gennaio prossimi. Saranno sentiti gli ultimi due testi, prima dell'esame di alcuni degli imputati e della discussione. Poi i giudici potranno nuovamente chiudere il fascicolo della piccola Elena.

Mauro Revello

A fianco Gaetano Antonini, il padre della piccola Elena

Il dottor Domenico Giavina è accusato di favoreggiamento

MONTANARO

Lesioni: industriale patteggia

Il 25 giugno del '93, Benito Penta, 57 anni, operaio, di Montanaro, via Fratelli Cervi 33, mentre stava lavorando ad un macchinario Deltamatic presso lo stabilimento Tapiform (azienda specializzata nella produzione di tappeti per autovetture), finiva con la mano sinistra sotto i rulli che trasportavano la moquette alla taglierina, riportando lo schiacciamento dell'arto. L'uomo guarì [illegible] in 90 giorni, però non completamente in quanto ancora oggi ha problemi di movimento con la mano. Per Raffaele Ghilardi, 41 anni, amministratore delegato della Deltamatic di Pedrengo (Bergamo), azienda che costruì il macchinario che provocò lo schiacciamento della mano a Benito Penta, scattò immediatamente la denuncia alla magistratura per lesioni colpose. L'industriale ha patteggiato in pretura a Chivasso 400 mila lire di multa e 750 mila di ammenda. **[d. and.]**

Olivetti

Alle «caldaie» [illegible] lo sciopero

Avevano annunciato l'intenzione di scioperare, per protestare contro la decisione della Olivetti di cedere gli impianti generali e la conduzione caldaie al Consorzio Manital. Ma l'azienda non ha aspettato: e i 59 dipendenti coinvolti sono stati convocati dal pretore Daniela Pagliaga, alla quale l'Olivetti si era rivolta giovedì scorso con un ricorso d'urgenza.

L'incontro (al quale erano presenti gran parte degli operai, accompagnati dall'avvocato Alida Vitali e da alcuni sindacalisti, mentre non c'erano rappresentanti dell'Olivetti), iniziato con mezz'ora di ritardo per l'assenza del giudice, non ha dato alcun risultato.

L'azienda, infatti, aveva appena ritirato il ricorso. Ma questo non è bastato per placare le polemiche, iniziate già ai primi del mese.

«Il 5 dicembre - spiega Antonio Gianone, anche a nome dei colleghi di lavoro - abbiamo appreso ufficialmente che l'azienda aveva ceduto il nostro settore al Consorzio Manital, a partire dal primo di gennaio. Nulla contro Manital, per carità. Ma non condividiamo l'atteggiamento tenuto dall'Olivetti; per questo lunedì scorso sarebbe dovuto iniziare uno sciopero nel quale si garantiva, comunque, il funzionamento minimo degli impianti».

Il ricorso dell'Olivetti, però, ha convinto gli operai a sospendere l'agitazione.

E il pretore, ieri, non ha potuto far altro che aggiornare l'udienza a sabato prossimo, in attesa di sviluppi. «Noi ci riuniamo domani - dicono gli operai - decideremo quale linea seguire». **[m. rev.]**

IN BREVE

ISSIGLIO

Oggi i funerali di Roberta

Si svolgono oggi alle 14,30 i funerali di Roberta Motto Archer, 21 anni, residente a Issiglio in vicolo Marconi 7, la ragazza deceduta sabato notte in un incidente stradale a Calea di Lessolo. Ad accompagnare il corteo funebre ci sarà anche la banda musicale del paese, il sodalizio dove suona Gabriele Scalarone, [illegible] anni, di Vistrorio, fidanzato di Roberta e ancora ricoverato in ospedale per le ferite riportate nell'incidente.

[illegible]

Arriva il «Gruppo disastri»

Gli esperti del «Gruppo nazionale disastri e calamità idrogeologiche» incontrano, oggi alle 10 nel municipio di Borgofranco, i sindaci di Chiaverano, Lessolo, Borgofranco e Ronco Canavese. L'incontro è stato predisposto dal generale Luigi Manfredi, capo dipartimento [illegible] Protezione civile, che il 2 dicembre scorso [illegible] effettuato un sopralluogo in alcuni [illegible] devastate dall'alluvione del novembre '94.

[illegible]

In moto contro un'auto: è grave

E' [illegible] con prognosi riservata in rianimazione a Ivrea, Massimo Albertini, 16 anni, residente a Montalto Dora in [illegible] Matteotti 14. Ieri, alla guida di una «Aprilia 125», si è scontrato con la «Fiat Punto» condotta da Domenico Pulice, 48 anni, anch'egli di Montalto, che [illegible] svoltando per raggiungere la sua abitazione in via Ivrea 112.

[illegible]

Illeciti edilizi dal pretore

Sarà la pretura, e non più il tribunale, ad esaminare un presunto illecito edilizio commesso a Caravino (costruzione di [illegible] tettoia in legno), nel quale [illegible] coinvolti l'ex sindaco Antonio Bocchietti, il proprietario del terreno e titolare della concessione edilizia Alfredo Mininni e il progettista e direttore dei lavori Battistino Fornero. Il gip, che ha già prosciolto i tre e altri nove ex componenti della commissione edilizia dall'accusa di abuso d'ufficio, ha trasmesso gli atti al pretore di Ivrea, che potrebbe disporre un supplemento di indagine.

[illegible]

Mazza «coordina» i popolari

Nuovo direttivo per il partito popolare di Castellamonte, Valle Sacra e Valchiusella. Coordinatore è stato nominato Pasquale Mazza, 32 anni [illegible] vice è Lidia Gianola, segretario amministrativo Martino Borella. Presto saranno nominati anche i responsabili delle vallate.

PALAZZO

Nucleo per la protezione civile

Una quindicina di volontari hanno dato vita al gruppo per la protezione civile. Coordinatore è Bernardino Mosca. Il nucleo si occuperà dei vari casi di emergenza, ma anche del riordino dei fossi boschivi.

CUORGNE'

Il Rotary fa gli auguri natalizi

Tradizionale cena degli auguri venerdì, alle ore 20, al ristorante «da Mauro», per i soci del Rotary Club di Cuorgnè e del Canavese. Per il presidente Giuseppe Geminiani sarà anche l'occasione per trarre un primo bilancio dell'attività svolta nella seconda metà del '95.

Sabato la cerimonia per ricordare l'assessore alla Cultura scomparso nel marzo del '90

La biblioteca ha trovato un nome

Rivarolo la intitola a Domenico Besso Marcheis

Da sabato la biblioteca civica di Rivarolo sarà intitolata a Domenico Besso Marcheis, preside di scuola media e per anni assessore alla cultura del Comune. Saranno due ex sindaci, Riccardo Poletto e [illegible], [illegible] alle 16,30 nella sala consiliare, a ricordare la figura del professor Besso Marcheis. [illegible]

Domenico Besso Marcheis

IVREA

«Sereni santi ignoti»

E' il titolo della mostra di sculture in legno allestita, fino al 7 gennaio, nei locali dello Spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea. L'autore è Pier Carlo Jorio, già curatore tra il 1984 e il 1993 di sei volumi sulla cultura religiosa alpina, editi da Priuli & Verlucca, che hanno anche stampato l'agile catalogo di quest'esposizione. Jorio, appoggiandosi alle sue ricerche sui santi e sulle Madonne nella tradizione popolare piemontese e valdostana, ha voluto giocare con essi, trasformandoli in modo buffo e strano nelle trenta sculture, in un continuo divertissement: ci sono, così, la «Madonna dalla testa grossa», «San Culot» (detto perché indossava i pantaloni lunghi invece delle culotte o perché direttamente impegnato nella Rivoluzione Francese?). Ingresso libero, dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 19.30.

[illegible] ancora prima della sua scomparsa l'ex assessore - sarebbe stato una cosa privare la città di un edificio così pregevole dal punto di vista architettonico». Ma l'assessore Besso fu anche il «padre» delle stagioni teatrali ospitate al vecchio Ilis («Peccato che il Comune non sia riuscito a comprarlo prima che diventasse una palestra» ripeteva Besso): a Rivarolo si ritrovò ad ospitare Giulio Bosetti, Mariso Fabbri, Fino Micol. Allora lo Stabile offriva contributi per allestire le rassegne. Ma ci voleva anche il coraggio di rischiare (comprese impopolarità e critiche dentro e fuori il palazzo comunale: doti che a Besso [illegible] mai mancata. **[g. nov.]**

Ex operai della Lancia

«Troppo [illegible] il bus [illegible] trasferta [illegible] Mirafiori»

[illegible] la protesta dei migliaia di lavoratori ex Lancia di Chivasso, Ivrea, Caluso e Torrazza Piemonte, trasferiti nello stabilimento Fiat di Mirafiori e costretti a sborsare di tasca propria il costo del trasporto in autobus all'azienda. «Da tempo chiediamo che qualcuno ci venga incontro, almeno per quanto riguarda le spese di trasferimento. Tutto inutile, nessuno ha mai mosso un dito, anche i Comuni dove risiediamo, sebbene sollecitati, non si sono mai fatti sentire - dicono i lavoratori -. Recarsi al lavoro costa agli operai chivassesi circa un milione e 60 mila lire l'anno, a quelli dell'Eporediese un milione e [illegible] mila lire annue».

Continuano gli operai: «Altro che tredicesima spesa in regali natalizi, la utilizzeremo [illegible]camente tutta a pagare le spese [illegible] trasporto». Un'ulteriore richiesta di intervento è stata presentata ai sindacati. «Il problema non può cadere nel dimenticatoio».

Nascosti in cantina

Cossano, rubati 120 milioni in [illegible] postali

Teneva 120 milioni in buoni fruttiferi postali nascosti in cantina, avvolti in sacchi di juta. Ma qualcuno è venuto a saperlo e l'altro pomeriggio glieli ha rubati. Vittima della disavventura è una pensionata di 72 anni, Elena Bono, residente a Cossano in frazione Casale. Secondo i carabinieri di Borgomasino, i ladri, probabilmente, sapevano di quel tesoro nascosto in mezzo agli stracci, dentro una scatola di metallo. E per agire hanno atteso il momento propizio: mentre lei e il marito, commercianti ambulanti, erano fuori casa. Prima hanno forzato il cancello d'ingresso di via Solferino 21; poi il portoncino d'accesso all'abitazione.

Quindi, senza rovistare, sono andati a colpo sicuro verso la cantina e hanno rubato i 117 buoni per un valore nominale di 120 milioni, che al cambio corrispondono a circa 150.

PITTORI A IVREA. Fino al 16 dicembre è possibile visitare, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino, la mostra dell'artista eporediese Michele La Falce. L'ingresso è libero, apertura dalle 16 alle 19. Un altro pittore di Ivrea, Giancarlo Gillio Meina, espone nella galleria del ristorante «Il Leon d'Oro» di via Arduino 23 i sabati 16 e [illegible] e le domeniche 17 e 24 dicembre, dalle 16 alle 19.

MOSTRA DEL LIBRO. «Libriamoci» è il titolo della rassegna del libro per ragazzi organizzata dalla Biblioteca civica di via Palma a Rivarolo, in collaborazione con la milanese Libreria dei Ragazzi.

CINEMA ANNO CENTO. All'Abicinema di Ivrea, serata dedicata al regista inglese Greenaway. Alle 21, il critico cinematografico Giovanni Bogani presenta il suo nuovo libro «Peter Greenaway». A seguire, la proiezione del film «The baby of Macon». Il biglietto costa 8 mila lire.

[illegible] CASTELLO. La Comunità del Castello di Albiano organizza, dal 2 al 7 gennaio, lo stage residenziale «Dal movimento al mimo» sui temi dell'espressività corporea nell'esperienza educativa. Il corso sarà tenuto da Giovanni Fusetti, diplomato all'Ecole Internationale de Théâtre Jacques Lecoq di Parigi. Prenotazioni telefonando allo 0125/59.461.

[illegible]TA DEGLI AUGURI. All'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, [illegible] 20, tradizionale incontro natalizio del Soroptimist International Club di Ivrea e Canavese.

CASTELLI [illegible] EROI. Alle 21, nella sede di via Gobetti 10 a Cuorgnè, il Centro Iniziativa Alto Canavese inizia la propria stagione culturale presentando il volume «I castelli degli eroi» scritto da Martino Centanino.

MUSICA E TEATRO. Il Circolo di via Roma a Banchette presenta alcune nuove iniziative: un corso d'iniziazione e perfezionamento nell'uso della chitarra (telefonare allo 0125/80.73.76); un laboratorio teatrale curato da Viridiana Casali, di «Doraimpoliteatro» (0125/23.42.62); un corso di educazione musicale per i bambini dai 4 ai 10 anni proposto da Massimo Forzano (0125/61.76.06).

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. Il tartufo [illegible] il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe arrivare il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione intorno [illegible] prodotto che rappresenta [illegible] dei più importanti veicoli [illegible] promozione dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato ieri la proposta della denominazione di origine, durante un incontro con i rappresentanti delle associazioni di cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera di commercio di Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozio[illegible] dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 a 170 milioni) verso quelle piazze che sono tradizionalmente più vocate e contribuiscono ad accrescere l'immagine di questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe essere anche varato un [illegible]rio regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e una a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà co[illegible] sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente la stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte e progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le zone vocate» concordano il sindaco di Murisengo, Domenico Ansel[illegible] e il presidente dell'Assotarmo (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli [illegible] che rischiano di penalizzare la promozione turistica e gastronomica».

Ercole Concotti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre [illegible] mila: 3400 ad Asti, 2700 a Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, [illegible] a Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone: i prezzi, di conseguenza, hanno registrato una flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso an[illegible]. Le quotazioni sono oscillate tra le 130 e le 200 mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade il termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesserino» di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di [illegible] montana e foreste.

Franco Binello

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo si preparano a [illegible] la giornata di giovedì nel modo più tradizionale con le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserite nello stesso giorno dal calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, si celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grossi della coscia in con[illegible] per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», messa in palio dalla Banca regionale europea e di altri numerosi premi. Oltre ai buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di oltre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori dei primi premi saranno sottoposti al controllo dei veterinari dell'Usl. Anche a Moncalvo, nel Monferrato, ai confini tra l'Astigiano e il Cuneese, a partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara sono quindici; ai vincitori andranno la prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi in denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasio[illegible] delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni anno gli allevatori della città e dei comuni vicini.

[illegible]

CUNEO

Come lavorare nei boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale» è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente della Federazione Lorenzo Bargese. Relazioni di Pietro Mario Facciotto, tecnico ambientale; Alessandra Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del servizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato normale e prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risoni: Balilla 758-797, Elio 741-770, Cripto 722-770, Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961, Baldo 913-961, Arborio 1122-1170, Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario, Lido 1420-1520, Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950, Baldo 1800-1900, Riso Ariete-Drago 1490-1590, Europa-Loto 1470-1570, Arborio 2200-2300, Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770, Lungo 1750-1820, Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

[illegible]

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» è il titolo del dibattito che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Banca popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Giuseppe Locatelli, presidente Coldiretti Novara; Carlo Golfera, presidente regionale; Angelo Valsera, titolare del ristorante Sorriso di Soriso.

ASTI

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» terrà un convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) presieduto da Attilio Scienza della Facoltà di Agraria di Milano. Interverranno giornalisti specializzati, produttori, e tecnici. Saranno analizzati i risultati dell'indagine sull'informazione in frutticoltura e viticoltura in Piemonte.

[illegible]

Premiati sette vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi tra i 45 premiati al 15° banco d'assaggio di Torgiano: Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Croutin» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Spumante brut della Vini Banfi Strevi e Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Cossano Belbo.

Iniziativa del Consorzio

[illegible] Internet [illegible] anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare nei prossimi mesi sulle rotte di Internet.

Il progetto è stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Biesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino a livello internazionale attraverso la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate: tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile il prodotto ed anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet si parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto, i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno la presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante rete telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo

L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo di capponi, il tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse si assiste ad una certa riscoper[illegible] del cappone ruspante. Ma che cosa si intende [illegible] questo termine?

L'allevamento familiare e artigianale sta purtroppo scomparendo e il mercato è coperto dalla produzione industriale che propone capponi in versione «contadina», anche se allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra le 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì 18 a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, [illegible] tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci sono aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavaliggi di Valgrana, che da 30 anni smercia in questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo il pensionamento ha trasmesso il testimone alla figlia Sandra. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 con poche centinaia di animali fino ad arrivare ai 10 mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Compriamo i pulcini all'inizio di giugno e i capponi li vendiamo in questo periodo dopo oltre [illegible] mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi nei capannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali di granturco ogni giorno. Continua Sandra Lice: «Il mais quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, 8 mila in più rispetto allo scorso anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso a 9 mila lire il chilo e ogni capo pe[illegible] mediamente pesa vivo 2 chili 800 grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. Ma i ricavi superano di poco i costi, perché non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente in [illegible] di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi [illegible] teme confronti. Avremmo bisogno della tutela di un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta di doc è arrivata anche da San Damiano d'Asti, do[illegible] si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De Matteis

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. E non è un eufemismo. Dal 18 al 30 dicembre il famoso formaggio sarà protagonista della nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni sera (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che il Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, così come era già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio decisero di affidarsi a un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di scegliere Mike, che manderà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi di fatturato globale e di 400 miliardi. Bene anche i prezzi: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia all'estero il gorgonzola preferito è soprattutto dolce, quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori in particolare fra gli anziani.

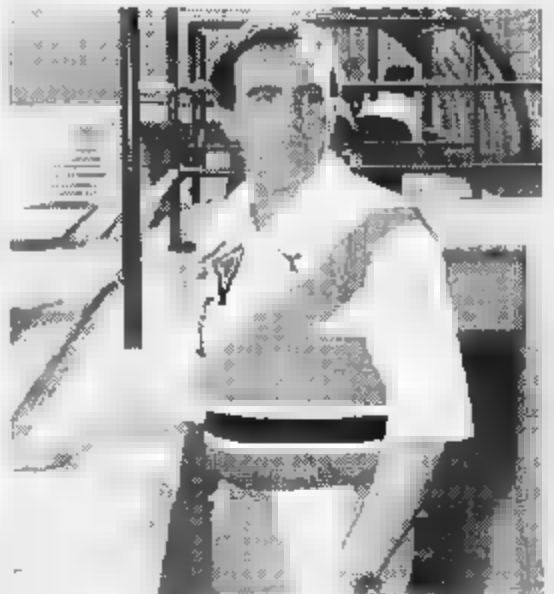
Una settantina di soci dal Cuneese al Veneto, attraverso tutta la pianura padana, con Novara capitale della stagionatura attraverso i magazzini Caripl... che raccolgono il 7... per cento della produzione. Uno dei punti di forza del successo è rappresentato anche dalla massiccia campagna promozionale che sostiene la crescita del prodotto sulle emittenti televisive e sulla carta stampata. [g. f. q.]

Oggi il Saint-Vincent/Châtillon affronta in trasferta il Ponte San Pietro

Un esordio in Coppa per Ferro

Il tecnico per la prima volta siederà sulla panchina dei termali che cercano il riscatto dalle tre sconfitte consecutive subite in campionato. Non saranno in campo D'Herin e De Tommaso

SAINT-VINCENT. La Coppa Italia per dimenticare le amarezze del campionato. Il Saint-Vincent/Châtillon affronta oggi [illegible] trasferta il Ponte San Pietro nella partita di andata degli ottavi di finale della manifestazione tricolore (il ritorno è previsto tra sette giorni al Perucca), con l'obiettivo di riscattare le tre sconfitte consecutive patite in serie D. Sulla panchina dei termali ci sarà il ritorno di Stefano Ferro, che è stato chiamato a sostituire l'esonerato Piero Ciri. Già nella passata stagione Ferro aveva assunto la guida tecnica dei biancoazzurri, dopo la «gestione» Caviglia.

Il Ponte [illegible]n Pietro si trova al quinto posto della classifica del girone C, distanziato di cinque lunghezze dalla capolista Mantova. I bergamaschi stanno attraversando un buon momento: sono reduci da due vittorie in trasferta consecutive (domenica scorsa hanno espugnato il campo del Darfo). Impegno dunque estremamente delicato per i termali, attesi a una prova di carattere. «Vedremo quali saranno i primi effetti della svolta decisa per cercare di trovare la giusta serenità, che era venuta a mancare dopo le ultime prestazioni negative - dice il presidente Walter Barbero -. Abbiamo deciso di affidare la squadra a Ferro, perché ne conosciamo le qualità e siamo certi che saprà svolgere un buon lavoro come [illegible]a fatto finora con la formazione juniores».

Oggi l'esordio del nuovo tecnico Stefano Ferro sulla panchina del Saint-Vincent Châtillon

«E' fondamentale uscire immediatamente dal momento buio - aggiunge Barbero -, perché il potenziale della squadra è di tutto rispetto. Abbiamo allestito in questa stagione il miglior organico da quando siamo in serie D, ma [illegible] sono arrivati i risultati sperati. Stiamo viaggiando a una media retro[illegible], che non rispecchia assolutamente il valore della squadra. La sfida con il Ponte San Pietro sarà un test probante in vista del derby di campionato di domenica prossima».

Due assenze sicure in casa biancoazzurra: D'Herin (squalificato) e De Tommaso (costretto al forfait per impegni di lavoro). A Ferro spetta il compito di effettuare le prime scelte tattiche. Anche se il tecnico ha avuto modo di allenare la squadra soltanto ieri, conosce bene tutti i giocatori pertanto non avrà grandi problemi ad allestire una formazione che rispecchi subito le sue idee [illegible] gioco. [s. b.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Il Courmaosta vince due volte

Nel campionato di serie B/2 il Courmaosta ha concluso l'intenso fine settimana festivo con due vittorie. I valdostani hanno battuto in casa il Turbine per 7 a 1 e [illegible] trasferta il Torino per 6 a 1. Una vittoria ed una sconfitta, invece, per l'Aosta 2000. La formazione aostana è stata battuta con un secco 7 a 1 a Torino dai Draghi ed ha superato la Zanica, ad Aosta, per 7 a 6.

RUGBY

Il Valle d'Aosta rimane secondo [illegible] classifica

Continua la serie positiva del Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri hanno superato il Novara con il punteggio di 15-10, rimanendo al secondo posto in classifica. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 15-5, il Valle d'Aosta ha controllato nella ripresa i tentativi di rimonta dei piemontesi.

SHORT TRACK

Terzo posto di Orazio Fagone in Coppa del Mondo

Terzo posto di Orazio Fagone nella prova dei mille metri di Coppa del mondo di short track. A Bormio Mirko Vuillermin ha perso invece il suo record mondiale sui 500 metri di 42"99.

[illegible]

Erik Spelonchi secondo in una gara [illegible] Napoli

L'aostano Erik Spelonchi ha ottenuto un brillante 2° posto nell'edizione 1995 del campionato Aics di Karate disputato a Napoli. Spelonchi ha ottenuto l'affermazione nel «kata». Buona anche la prestazione del valdostano Stefano Picchiottino, che si è piazzato due volte in terza posizione, nel «kata» e nel «kumite». Sfortunata, invece, la prestazione della juniores Elena Ghirotti, bloccata da una distorsione alla caviglia, mentre Nathalie Vallet ha pagato l'emozione ed è uscita di scena al primo scontro.

I rossoneri, al Centro sportivo Montfleury, hanno battuto per 3 a 2 il Dds Milano

Rossero porta l'Aosta tra i primi tre

I ragazzi di mister Fea (che è stato espulso nel finale) hanno lottato, centrando a 2 minuti e mezzo dal termine una vittoria importante quanto meritata. I milanesi sono andati in rete solo su punizione

AOSTA. L'Aosta del presidente Simonetti e di mister Fea è stata trascinata al successo in uno degli incontri più importanti della stagione da un giocatore di grande grinta e temperamento come Alberto Rossero. Il capitano dell'Aosta ha realizzato due delle tre reti con cui la squadra di casa ha superato al Centro sportivo Montfleury per 3 a 2 il Dds Milano, terzo in classifica, posizione che i meneghini mantengono a pari merito con i bergamaschi del La Torre, con un punto di vantaggio sull'Aosta rientrata nella [illegible] alle prime [illegible] poltrone della serie B.

E' stata dura superare l'organizzata squadra guidata dall'[illegible] milanista e romanista Scarnecchia ma l'Aosta ci ha creduto sino in fondo, ha lottato ed ha centrato a due minuti e mezzo dal termine una vittoria importante quanto meritata. I milanesi sono andati in rete solo su punizioni per due disattenzioni della barriera e solo qualche volta con Scarnecchia hanno costretto Pellegrino a sfoderare la sua bravura tra i pali.

Dopo 8 minuti una punizione di Barré «forava» la barriera e si infilava in rete. Al 18' Veronesi lanciava Maqui (vicino al gol numerose altre volte) ed era 1 a 1. Al sesto della ripresa Rossero riportava in vantaggio la squadra di casa ma al 18' una punizione di Scarnecchia trovava impreparata la barriera e Sau da pochi passi pareggiava. A due minuti e mezzo dal termine Rossero raccoglieva un pallone prezioso sulla fascia e lo scaraventava in rete.

Nei cinque minuti e mezzo di recupero gli incerti arbitri espellevano prima mister Fea per proteste (era stata negata [illegible]a espulsione per fallo su ulti[illegible]o uomo dei milanesi) e stessa sorte è toccato nei secondi finali all'allenatore ospite Barazzetta.

Con questo risultato gli obiettivi dell'Aosta per fine campionato (primi tre posti) sono già a portata di mano, o meglio di punto. E siamo solo alla decima delle trenta giornate di campionato. [r. s.]

Aymavilles e Eurotravel [illegible]
I mister: «[illegible] giocato bene»

Luca Mercanti, dell'Eurotravel

AOSTA. Per le squadre dell'Aymavilles e dell'Eurotravel, due sconfitte senza particolari drammi. I ragazzi di Chabod, impegnati nel bergamasco con La Torre, hanno perso 5-3 una partita compromessa già all'inizio.

Dopo soli 9', i valligiani erano sotto di 3 reti, complice [illegible] serie di errori che potevano essere evitati. Comunque l'Aymavilles, che era privo dello squalificato Ducoli, [illegible] si è persa d'animo e ha incominciato a macinare gioco segnando due reti con Zavattaro (13') e Serravalle (29') e colpendo un palo con Gentili.

Nella ripresa la musica non è cambiata, con gli ospiti vicini al gol [illegible] Malacrinò al 38' e al 39': in entrambe [illegible] occasioni soltanto i legni della porta impedivano alla sfera di entrare in rete. Dal possibile pareggio il punteggio è poi passato al 2-4 al 40'.

Cinque minuti più tardi, gli aostani sfruttavano al meglio la superiorità numerica per l'espulsione di un avversario (doppia ammonizione) [illegible] Burre che peraltro successivamente colpiva il quarto legno. A 6 minuti dalla fine con Alzori fuori dai pali i padroni di casa andavano ancora in gol. «Peccato per l'inizio - spiega Chabod -. Sono comunque soddisfatto per come abbiamo giocato nel tentativo di rimonta dopo lo 0-3».

Bravi, ma sconfitti anche i neo promossi dell'Eurotravel. A Bologna contro i primi della classe, la formazione di Mercanti non ha demeritato nonostante il 5-1 finale. Troppo scaltri e esperti i felsinei: [illegible] a caso fino alla [illegible] stagione erano stati protagonisti nella massima serie. «Noi attaccavamo e loro segnavano», spiega il tecnico valligiano. Due a zero al termine della prima frazione con numerose azioni pericolose create soprattutto da Habibija, che era stato «francobollato» inutilmente [illegible] due giocatori avversari.

«E' mancato soprattutto l'ultimo tocco, quello conclusivo - puntualizza ancora Mercanti -. Sul 3-0 abbiamo avuto un calo del morale, comunque abbiamo avuto la forza [illegible] reagire e di segnare con Sardo la rete [illegible] 4-1. Sono partite che servono in ogni caso a fare esprienza. Sono comunque contento della prova fatta dai ragazzi». [m. i.]

Settima vittoria consecutiva delle aziendali che hanno battuto il Novara

La Cogne è ormai inarrestabile

Il Vima rimane la «cenerentola» del campionato

AOSTA. Non conosce soste la marcia del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Le aziendali hanno centrato la settima vittoria consecutiva e guidano sempre la classifica assieme al Pavic Romagnano. Prosegue, invece, il momento no del Vima Marmi, che ha perso anche lo scontro diretto tra cenerentole, rimanendo così in solitudine all'ultimo posto. Anche nel settore maschile non migliora la situazione dell'Olimpia, superata per 3-0 a Nichelino.

Il Cogne Acciai Speciali ha mantenuto fede al pronostico, chiudendo agevolmente il [illegible]imo set (15-6), per poi trovare una [illegible] opposizione da parte del Novara nei due successivi parziali, entrambi finiti sul 15-13. Nella seconda frazione di gioco Anna Mussillon e compagne si sono anche trovate in svantaggio per 13-10.

«La squadra è in crescita - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, però sobbiamo eliminare alcuni pericolosi cali di tensione. Nel terzo set, sul 14-6, abbiamo commesso una serie incredibile di errori, che ha consentito alle piemontesi [illegible] rientrare in partita sul 13-14. Per fortuna siamo però riusciti a chiudere il parziale vittoriosamente, senza dover prolungare l'incontro».

[illegible] Vima Marmi non è ancora riuscito a cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie. La squadra allenata da Davi è incappata nella settima sconfitta di fila, perdendo a Borgomanero un incontro importantissimo nella lotta per la salvezza. Dopo essersi aggiudicata il set iniziale per 15-8, la formazione della Bassa Valle ha ceduto i successivi parziali (14-16, 8-15 e 13-15) evidenziando gravi lacune caratteriali. Per il sestetto di Pont-Saint-Martin diventa fondamentale vincere la sfida di sabato prossimo in casa contro il Rivoli.

In campo maschile l'Olimpia non ha ripetuto la positiva prestazione del turno precedente, cedendo per 3-0 al Nichelino. La partita di Ramella e compagni è stata caratterizzata da un numero troppo elevato di errori, che ha consentito ai padroni di [illegible] di aggiudicarsi agevolmente la vittoria per 3-0.

In serie [illegible] femminile [illegible] Csi Châtillon è sempre lanciato all'inseguimento della capolista Castellettese, che non ha avuto alcuna difficoltà a sbarazzarsi dell'Aosta volley (3-0). Le castiglionesi hanno superato le biellesi del Pietro Micca per 3-0, dimostrando di avere le carte in regola per mettere in discussione [illegible] la leadership dell'attuale battistrada.

Nel settore maschile sia il Valdigne sia l'Uisp hanno dovuto arrendersi alla superiorità del Borgomanero [illegible] del Saluggia. [s. b.]

S P ... I O
A F ... R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO presso via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 108 milioni Saim 568.3283.
LUCIANA VOLA 436.1395 ... Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.
LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.
LUNGO PO ANTONELLI pressi 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Selma 899.5757.
MANSARDA pressi piazza Adriano libera signorile ristrutturata mq 40 con servizi ... Saim 568.3283.
MIRAFIORI ... Benedetto Croce libero recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcase 581.3535.
MIRAFIORI via Loano (adiacenze corso Unione) libero piano ... luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto Edil... 3535.
PANORAMICO corso Brin 6° piano ... ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Selma 899.5757.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza in palazzo del 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 108 a L. 182 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 mi... Investitalia 568.3870.

PIAZZA DE AMICIS
piano ... ascensore luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663....

PIAZZA GUALA
libe... in palazzina spaziosa ingresso 2 ca... tinello cucinino bagno. ... Studio 359.393.

PIAZZA B. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Intermau 812.4208.
PRECOLLINA Casale libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore Saim 568.3283.
PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vendo. Consulcase 771.0220.

SIGNORILE
Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

S. PAOLO
via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA
via Bellimore 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 48 a 164 mq. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero ... gratuito tel. 1678.02.105.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia Tel 663.0249.
VILLA libera collinare ... salone 3 camere biblioteca cucina servizi terrazzi ... piccolo alloggio box giardino ... G.R. 011.320.524.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vendo alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952.664 - ... 769.657.
AIRASCA centro villa nuova 4 camere bagno box tavernа mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo Tel. 011.990.0535 pasti.
... vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel. 971.3288, sera.
CERCENASCO libera casa rialzata soggiorno cucina ... camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

COLLEGNO
Terracorta in palazzina salone ... camere cucina 2 bagni 2 box giardino ... Collegno 405.3870.

DEAMBROSIS srl impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

FROSSASCO ... villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terrazzo. G.R. 0121.353.211 - 011.328.0421.
... casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.
GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 195 box. Battocchio 581.9530.
GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale parquet. ... 756.700.
IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq ... Palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.
LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansa... Battocchio 581.9530.
MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocase 756.700.
MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocase 756.700.
NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi vo... Consulcase 437.4000.
... con ... mq ... giardino 140 mq alloggio più tavernetta e ... ottima L. 650 milioni. Tel. 582.1186.
PECETTO 120 mq signorile ... giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 662.1307.
PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Mediocase 756.700.
PI... prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi ... permuto. Edilcase 317.6337.
PINO TORINESE in splendida ... ville nuove di varie metrature finiture di pregio giardino. Tel. 582.3931.
RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 62 a 103 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1638.
RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq Consulcase 437.4000.

RIVOLI
vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 958.6022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato. L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593.630.
SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 8 posti letto. Investitalia 011.568.3870.
S. MAURO impresa propone alloggi ... metrature limitate signorili giardino zona ... servizi. Tel. 898.8213.
VIN... in ... di 2 piani ingresso ... 2 camere cucina bagno box giardino Mediocase ...

VALLE D'AOSTA

CERVINIA
splendido panoramico soggiorno ... camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 67.67.

...

A. CERIALE
vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanze mare riscaldamento autonomo a partire da L. ... milioni. Tel 011.720.134 - 0337.221.279.

NORBERTO BOBBIO

L'utopia capovolta

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

ALASSIO ottimo appartamento ... giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072.
ALASSIO splendido ... al mare arredato centralissima posizione L. ...lioni. Tel 011.431.0814.
ALASSIO stessa casa vendo mono/bilocale seminterrati a 100 mt dal mare L. 100/160 milioni. Tel 0368.328.8533.
ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.
... antica dimora ... esclusivi, villetta, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 02.345.2092.
ALBENGA stessa casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 mt dal mare L. 80/140 milioni. Tel ... 329.0103.
ALBENGA vendo bilocale con camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni Tel. 011.431.0814.
ALBENGA vendo ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con balcone e monoblocco L. 150 milioni. Tel. 0368.941.228.
ANDORA 2 km bilocale ... termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista ... 0336.256.223 - 0182.683.014.
A 300 mt dal mare in Albenga vendo ...nolocale con ... monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. ...
BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.207.532.
BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 150 milioni. Tel. 0337.267.532.
BORGHETTO vista mare vendo bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.0814.
CERIALE 100 mt ... centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq. L. 230 milioni. Italgest 0184.449.072.
CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano ...ndibile vista ... L. 195 milioni. ITL 0182.931.001.
DIANO MARINA villetta recente con parco mq 5200 immersa nel verde a 8 km dal ... Garage L. 340 milioni. ... 0183.299.459.
FINALE ...RE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072.

IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista ... garage posto auto ottime finiture da L. 138 milioni. Telefonare 0183.299.459.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni box. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014.
PIETRA LIGURE vendo completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel 011.545.561.

RIVIERA DELLE PALME e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da L... 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria. Tel. 019 - 678.840 - 1678.97.438

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184.449.072.
SANREMO zona ... villa mq 550 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. ...184.678.377 - 0337.266...
TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in ...so di costruzione bi/trilocali varie ... in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.675.040.

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel 011.356.355.
A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 ... Prezzo bilocale con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo ... vostro usato ... un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182.555.674 - 02.669.86...
A... Les Pins splendido quartiere residence solo L. 122 milioni bilocale 200 mt ... Telefonare ... 035.832.268.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno cucina 3 camere 2 bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare. Tel 011.356.355.
NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 156 milioni. Italgest 0184.449.072.
OFFERTA lancio da impresa per nuovo nuovo cantiere Nizza pressi Place Massena da L. 65 milioni. Tel 011.356.355.
ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184.449.072.
S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.561.3038.

MONGINEVRO
da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La G...

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 160 milioni. Reddito garantito 6%. Tel ... 403.133 - 0033.1.441.96817.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO reddito vendesi in Venaria corso basso fabbricato con ufficio a L. 75 milioni. Telefonare ore ufficio 591.518.
CORSO Francia via Casalis locale con retro pratico libero in stabile signorile recente L. 80 milioni. Intermau 812.4208.

PREZ...
corso Vinzaglio 3 (via Cernaia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 108 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. ... mq). Edilcase 581.3535.

REVIGLIASCO centro storico locali in palazzo ristrutturato locati a ... buon reddito. Investitalia 568.3870.

STRADA del Castelletto vendo capannone mq 800 uffici mq ... nuova costruzione Loggia Tremonti. Tel Sona 542.015.
ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BO...

VENDO quattro boxes auto in Cuglieri. Telefonare 0181.433.907 ore pasti.

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile con progetto 2 villette oneri pagati lavori iniziati vendesi. Tel 011.... 0214.
TERRENO in Torino zona Stadio delle Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel 455.9439 - 0330.512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiola Immobili 751.826.
ADIACENTE via Della R... casa Liberty arredato signorilmente 200 mq lussuoso box anche semi arredato. Tel 812.4144.
AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel 660.1402.
AFFITTASI stessa casa a studenti, impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila. Barbero ...62.4950.
AFFITTASI 9° piano 2 camere tinello cucinino servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595.852.
CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Intermau 812.4208.
... **VOLA** 436.1395 Lungo Po Machiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Cibrario in bella ... d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI adiacente via Piol affittasi ottimo 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turrini 984.1524.
S. GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina ... mansarda 3 servizi box giardino. Tel. ...31.0633 - 0337.228.862.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in precollina in palazzina uso ufficio 4 camere bagno cantina. Tel 500.179 - 595.852.

AFFITTO ...
palazzina indipendente zona corso Traiano - superficie totale mq 750. Gabetti ... l'impresa 57.67.

CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 con uffici. Valperga 850.4...
CENTRO storico via Bligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. 36 milioni. Investitalia 568.3870.
... pressi ... su 2 ..., cortile proprio, locale mq ... per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 669.0821.
L'INAIL affitta in Rivoli, via Adige n. 8, locali liberi, 1° piano uso ufficio mq 240 - mq 84 e mq 135. 2° piano uso ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 19 posti auto. Telefonare INAIL 559.3343 - 412 - 342.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 60/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.814 cerca ... trilocale o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino. Tel 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte ... 24 B. Tel 011.776.1890 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 880.664.

VIAGGI E ...

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel 011.307.116 - 0121.352.262.
CASA di riposo Torino centro ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011.437.4729 - 473.1173.
FINALE Hotel Santamaria 019.692.880 - 65.638 servizi scelta menù ... giorni ... tutto L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila.
TERZA età regalati una vacanza ... Maria Luigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011.917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, ..., massimo prezzo. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

...Banca per il Leasing - Italease, la prima banca in Italia specializzata nel leasing, ...e già grande in quanto naturale ...luzione della società che da ... è la numero uno nel settore.

Un primato che si fonda ... 28 ... di ..., sulla capacità ... offrire formule di leasing veloci, flessibili e convenienti e, soprattutto, sull'apporto degli oltre 2.800 sportelli delle Banche Popolari che, da sempre, distribuiscono il Leasing Italease.

A questi valori oggi si aggiungono l'ulteriore sicurezza e la solidità garantite dalla Banca per il Leasing - Italease, una banca che ha scelto di operare solo nel settore del leasing e di fare della specializzazione un reale punto di forza. Per queste ragioni il Leasing Italease diventa oggi uno strumento ... più efficace, sicuro e professionalmente valido al servizio degli imprenditori italiani.

BANCA PER IL LEASING ITALEASE

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Via Cino del Duca 12, Milano • tel. 02/77651

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

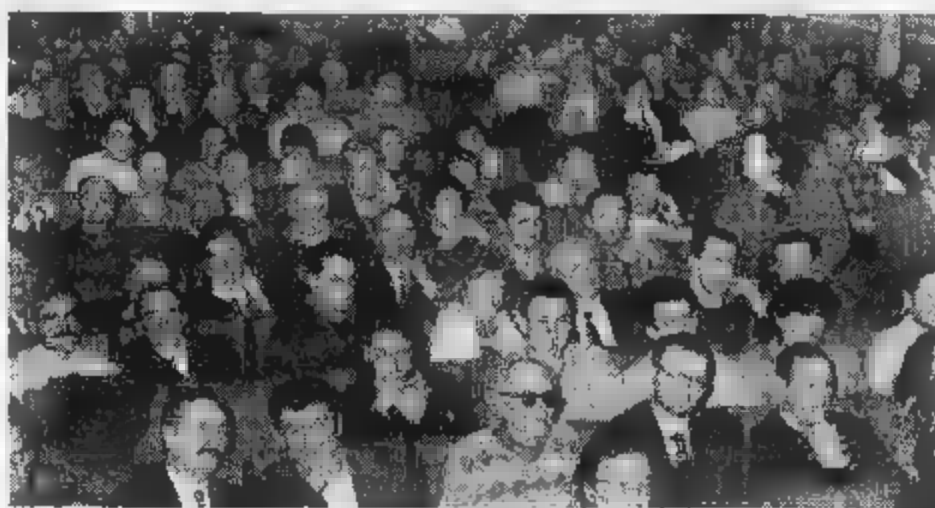
Mercoledì 13 Dicembre 1995 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri mattina il leader dell'Ulivo ha incontrato a Calamandrana rappresentanti del mondo vitivinicolo

Una mattinata enologica per il professor Prodi

CALAMANDRANA. La visita di Romano Prodi in terra astigiana, si è conclusa ieri mattina alla [illegible] vinicola di Michele Chiarlo. La prima tappa lunedì sera al Politeama. Il professore ha incontrato politici e gente comune, curiosa [illegible] vedere da vicino uno dei protagonisti della ribalta nazionale. La serata è scivolata via tra botte e risposte [illegible] vari temi: [illegible] concetto di Stato sociale, alla custodia del patrimonio culturale italiano, all'economia, per finire con il «tormentone» sulla data delle elezioni, argomento proposto dal consigliere del Polo, Boccia.

Tra il pubblico, volti [illegible] della ex dc e della sinistra, attuale e del tempo che fu. Un curioso mix [illegible] persone che stimolerà scommesse su chi «sta con Prodi» [illegible] chi è venuto «soltanto a sentire». Quanto al professore, ieri a Calamandrana, ricordava la serata di lunedì con una lode agli astigiani: «Mi ha colpito un dato - ha raccontato, visitando le cantine di Michele Chiarlo - siete gente estremamente concreta, me ne sono reso conto dalle domande che mi sono state rivolte. Molto diverso da quelle [illegible] altre città, in cui la gente mi poneva spesso quesiti filosofici».

Tra le colline della Barbera e del Moscato, Prodi ha «offerto» l'Ulivo a viticoltori, enologi, esponenti delle organizzazioni professionali agricole e delle associazioni dei produttori. Tra gli altri, Dino Scanavino, [illegible] far gli onori [illegible] come sindaco ed al suo debutto come vicepresidente della Confederazione agricoltori, Nico Conta della casa vinicola Borsano, Piero Montaldo in rappresentanza del mondo del Moscato ed Ezio Borgio della Viticoltori Piemonte. C'era anche Gianfranco Crenna, vicepresidente della Cas[illegible] di Risparmio, che ha condotto Prodi [illegible] un terreno familiare, quello dell'intricata normativa che regola le C[illegible] Ma a Calamandrana è stata l'agricoltura a far da padrona: il professore ha elencato alcuni punti del suo programma, partendo dall'auspicata unificazione degli organismi che si occupano dell'export vinicolo, per finire con una analisi delle potenzialità produttive nelle varie regioni italiane e sulla necessità di evitare i frazionamenti delle aziende. Non senza interessanti cenni all'agroindustria, vista «non soltanto come la grande fabbrica, vedi la Saclà, ma come opportunità di integrazione del reddito delle aziende agricole».

La sala del Politeama lunedì durante l'incontro con Prodi. A fianco la stretta di mano con Gianpaolo Boccardo del coordinamento dei comitati alluvionati e il comitato Prodi astigiano con le bottiglie promozionali dell'Ulivo

Di politica vitivinicola, Prodi ha parlato [illegible] scioltezza, addentrandosi in quantità [illegible] qualità delle produzioni. Al termine dell'incontro, [illegible] ripartito con dozzine di fascicoli sotto [illegible] braccio, che dovrebbero arricchire il suo programma in [illegible]teria di viticoltura. Un saluto a tutti [illegible] via sul pulman diretto ad Alba per l'incontro con i sinda[illegible]. Non senza una battuta: «A proposito, ieri ho assaggiato [illegible] Barbera ed è ottimo».

Enrica Cerrato

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE NAZIONALI

Il leader della destra ha tagliato il nastro e incontrato i dirigenti del movimento astigiano

Fini inaugura la sede di An in piazza S. Secondo

Discorso di 40 minuti, poi è ripartito in coupé verso Torino

Gianfranco Fini con il forbicione: ieri il leader di An ha inaugurato la nuova sede astigiana in piazza San Secondo 10. A lato il pubblico che ha gremito la saletta

ASTI. «Accidenti che forbicione»: Gianfranco Fini esita un momento, poi taglia, tra gli applausi, il nastro della nuova sede di Alleanza nazionale, al secondo piano del cortile interno di piazza San Secondo 10. Dalle poche stanze di piazzetta San Brunone, dietro la Cattedrale, ai 250 metri quadri che si affacciano sul salotto buono della città. Un «trasferimento» significativo per [illegible] destra astigia[illegible].

Fini è arrivato alle 16 su un verde coupé Fiat. Ad attenderlo numerosi militanti. Per salire in sede bisognava passare il servizio d'ordine (tesserino plastificato, capelli corti, ma anche qualche codino alla Fiorello). Nel salone gremito hanno fatto gli onori di casa Sergio Ebarnabo e Antonio Baudo che hanno presentato al segretario i dirigenti astigiani di An. Fini in abito blu, ha stretto mani e distribuito sorrisi. [illegible] per 40 minuti ha parlato a braccio: «In questo teatrino della politica italiana noi ci distinguiamo per serietà e chiarezza. Ho la [illegible] solo al pensiero di parlare delle elezioni. Comunque, [illegible] hanno detto - ha aggiunto ironico - che prima del Giubileo [illegible] andrà a votare».

Fini ha invitato gli astigiani «a privilegiare l'alleanza con il Polo». Non sono mancate battute: «L'Ulivo ha messo insieme troppi petali. Diventerà un bonsai». Applauso finale e brindisi allo spumante. In sala anche esponenti di Forza Italia: Brusa, Boccia, Pasta. Alle 16.50, partenza [illegible] Torino con i delegati di «Valle Bormida pulita» che invano lo inseguono con una petizione. Il deputato Zacchera li stoppa: «Date a me, la darò io a Gianfranco».

[d. col.]

A Cortiglione

E' morto schiacciato da un albero

CORTIGLIONE. E' rimasto schiacciato dall'albero che stava abbattendo in un appezzamento vicino a casa.

Trasportato in ospedale a Cuneo, è morto poche ore dopo il ricovero, senza aver ripreso conoscenza. La disgrazia nel tardo pomeriggio di lunedì, a Cortiglione. La vittima è un agricoltore in pensione di [illegible] anni, Battista Bonino, abitante in via Pozzo 4.

Una tragica fatalità che si aggiunge alle decine di casi che ogni anno compongono la triste statistica di incidenti sul lavoro nel settore agricolo.

Nel pomeriggio di lunedì, Bonino ha raggiunto un terreno a poca distanza dal suo cascinale per disboscare alcuni alberi di acacia.

Una operazione usuale per Bonino, agricoltore in pensione da alcuni anni, dopo una vita passata tra campi e vigneti.

L'agricoltore ha incominciato a tagliare il fusto di un albero improvvisamente l'incidente, sulla cui dinamica stanno ancora compiendo accertamenti i carabinieri.

Per il momento è possibile solo fare ipotesi. Forse un momento di distrazione o un errore nel taglio, non è escluso che l'agricoltore possa anche essere stato colto da un malore.

La pianta [illegible] è abbattuta sul pensionato colpendolo alla testa e scaraventandolo a terra.

La scena è stata notata da alcuni vicini che hanno subito dato l'allarme per tentare di prestare i primi soccorsi: è arrivata anche la sorella della vittima, Teresa, in paese abita anche il fratello Giuseppe.

Pochi minuti e sono giunti anche i carabinieri di Nizza. Le condizioni di Battista Bonino sono subito sembrate gravi: l'anziano aveva perso conoscenza e respirava a fatica.

Una corsa disperata con l'ambulanza all'ospedale di Nizza: dopo i primi accertamenti i medici hanno disposto il trasferimento con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo.

All'alba di ieri, dopo una decina di ore di coma, l'uomo è deceduto.

«Era una persona gentile e riservata - raccontano in paese - un gran lavoratore».

Una disgrazia che ha destato grande emozione nel piccolo centro a pochi chilometri da Nizza.

L'agricoltore che non si è mai sposato, viveva da solo. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

[r. gon.]

Titolare della pizzeria «Il focacciere» in corso Savona era a bordo dell'auto guidata dalla figlia

Donna muore per le ferite riportate in uno scontro

L'incidente domenica notte mentre rientrava a casa a Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. E' morta ieri mattina in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente sulla provinciale per Callianetto. Rita Parlati aveva 59 anni e viveva [illegible] la famiglia in via Statale 19 a Castell'Alfero. Era titolare della pizzeria «Il focacciere» in corso Savona 347. Il locale era stato distrutto dall'alluvione lo scorso [illegible], [illegible] nonostante le difficoltà della ricostruzione aveva ripreso l'attività da qualche mese.

Nella notte tra domenica e lunedì, [illegible] donna era [illegible] bordo della Golf condotta dalla figlia Ines Conti, 28 anni, anche lei lavora nella pizzeria. Per [illegible] in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti, la vettura si è scontrata all'altezza del bivio per Valmaggiore, con la Fiesta condotta da Giuseppe Musso, 46 [illegible]ni, Cossombrato, via Madonna 4.

Entrambi i conducenti avevano riportato ferite guaribili in pochi giorni. Rita Parlati invece era finita in Rianimazione a causa di numerose fratture [illegible] gravi emorragie. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e i medici non hanno definito la prognosi. Nella notte la situazione si è aggravata e la donna è spirata. Lascia il marito Luca Conti, 57 anni (aveva gestito un deposito di autodemolizione), e i figli Walter, 38, Flavia, 36, Vittorio, 31, Fabrizio, 29 e Ines.

Stasera alle 20,30 si svolgerà il rosario alla parrocchia dell'Annunziata [illegible] Tanaro, dove Rita Parlati era molto conosciuta. La data dei funerali invece non è ancora stata fissata.

[r. s.]

[illegible]ta Parlati, morta a 59 [illegible]

CALLIANO

Oggi l'addio a Simona

[illegible] svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di Calliano, i funerali di Simona Coggiola, 26 anni, morta domenica [illegible] in un incidente, all'incrocio per Penango, sulla statale Asti-Casale. La giovane, animatrice turistica della «Turisanda», abitava a Calliano in via Asti 55, con i genitori (proprietari del ristorante «Corona Grossa»): il padre Vanni, 56 anni, la madre, Elena Rizzi, 53 e la sorella Stefania, 29, impiegata delle Poste. Simona Coggiola era molto conosciuta; in passato aveva collaborato come animatrice anche ai centri estivi della Provincia. Lo schianto mentre Simona tornava da Gallarate, dove [illegible] stata a trovare alcuni amici. All'improvviso la sua Golf è sbandata; dopo aver divelto una pensilina dei bus è andata a schiantarsi contro un terrapieno.

[bru. m.]

Simona Coggiola, morta a 26 anni in un incidente: Oggi i funerali a Calliano

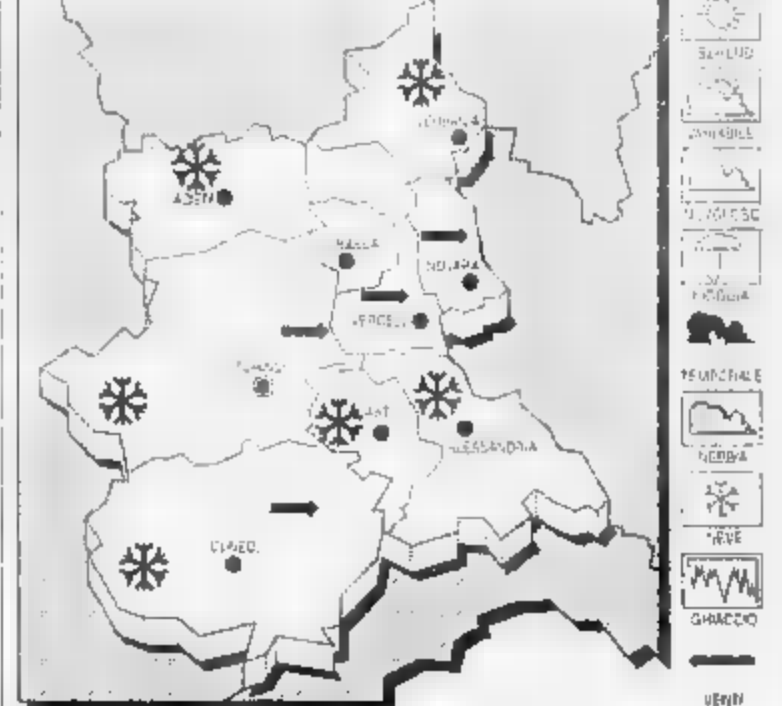
[illegible]

● TELEVISIONE. Stasera il comico astigiano Claudio Perosino sarà di scena al «Maurizio Costanzo show», in onda da Canale 5 a partire dalle 23,15. Il cabarettista si esibirà in quanto vincitore del concorso nazionale «Ugo Tognazzi»; comparirà nuovamente nel talk show televisivo venerdì sera.

● TRADIZIONI. «L'Armanoch ed l'Erca», uno dei calendari più originali del Piemonte pubblicato dall'Accademia nicese, è in vendita nelle edicole di Nizza (ma è possibile trovarlo anche nelle cartolibrerie di Asti). Immagini della Nizza di [illegible] tempo e proverbi per ogni giorno. Costa 15 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza.

(a pagina 36)

● SOLIDARIETA'. Continua l'iniziativa «Casa Telethon» per la ricerca contro la distrofia muscolare. E' possibile versare contributi alla Bnl (ad Asti l'agenzia si trova in [illegible] Alfieri 179; orario 8,30-13,20 e 14.45-16,15).

● MUSICA. Stasera alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale di Isola Villa. Si esibiranno l'orchestra mandolinistica «Paniati» e il coro polifonico «Musica dulces» presentando un repertorio di brani sacri e sinfonici. Ingresso libero.

(a pagina [illegible])

[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni e possibili nevicate a quote basse.

VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

[illegible]
IERI [illegible]
Max: 11; min: -3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 6; Aosta 1; Cuneo [illegible]; Novara 6; Vercelli 6.

Venerdì un incontro all'Artom sull'iniziativa «Scuola sicura»

Protezione civile in classe

Aderiscono undici medie dell'Astigiano e l'istituto Giobert. Le esercitazioni
Il progetto coinvolge oltre ai docenti, prefettura, vigili del fuoco e forestale

ASTI. La protezione civile s'impara sui banchi di scuola. Il progetto è in fase di elaborazione e prevede un incontro venerdì alle 16 all'istituto Artom tra insegnanti e rappresentanti di prefettura, provveditorato, vigili del fuoco, Forestale, Provincia, Comune, Croce Rossa, Agesci (Associazione guide e scouts), Enel e Telecom.

Insieme stanno coordinando le linee guida dell'iniziativa «Scuola sicura» per diffondere la cultura della protezione civile tra i ragazzi. Partecipano le medie astigiane Vinci, Gatti, Brofferio, Goltieri, Martiri, Jona, Gancia (Canelli), De Rolandis (Castell'Alfero), Montechiaro, Dalla Chiesa (Nizza), Astesano (Villanova) e l'istituto Giobert.

L'idea (promossa dal ministero dell'Interno in collaborazione con quello della Pubblica Istruzione e il dipartimento di Protezione civile) era già stata adottata un anno fa dall'ex-provveditore agli Studi Aldo Patritti e poi accantonata nei giorni caotici del dopo alluvione. Ora il programma prevede la distribuzione nelle scuole di due manuali dal titolo «Impariamo a difenderci dai rischi a casa, a scuola e nel territorio».

Sui libri i ragazzi avranno modo di apprendere alcuni argomenti base: comportamento dell'uomo nell'emergenza, possibili rischi in casa e fuori, cosa fare in caso di sgombero delle scuole. Impareranno inoltre come ci si deve comportare nell'eventualità di incendi, alluvioni, frane, valanghe e terremoti.

Ogni scuola ha individuato alcune classi dove rendere operativo il progetto. Alla Martiri, via XXV Aprile, [illegible] quattro. «Insieme ai ragazzi - spiegano gli insegnanti coordinati dalla preside Maria Rosa Grillone - affronteremo teoria e pratica. Ci è stato chiesto di valutare la situazione della nostra scuola, fare un censimento delle misure di sicurezza e di quello che manca. Inoltre forniremo una planimetria aggiornata dell'edificio ai ragazzi del Giobert che devono redigere un piano di sgombero in caso di pericolo».

Ai docenti è stato inoltre annunciato che probabilmente nel mese di maggio ci sarà un'esercitazione pratica nelle scuole (dalla prefettura precisano che le operazioni di qualche settimana fa alla media Gancia di Canelli non facevano parte di «Scuola sicura»).

Agli studenti del Giobert, il compito di elaborare i dati. «Una grande responsabilità - spiega il vicepreside Pier Maria Gianoglio - che coinvolgerà le terze geometri, alle prese anche con il piano di sicurezza per la loro scuola, la più popolosa della provincia».

Manuela Tallano

GLI ISTITUTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

MEDIE		
	LEONARDO DA VINCI	ASTI
	GATTI	
	BROFFERIO	
	[illegible]	
	MARTIRI DELLA LIBERTA'	
	JONA	
	GANCIA	CANELLI
	DE ROLANDIS	CASTELL'ALFERO
	MONTECHIARO	
	DALLA CHIESA	NIZZA
	ASTESANO	VILLANOVA
SUPERIORI		
	GIOBERT	ASTI

Il vicepreside [illegible] «Giobert» Pier Maria Gianoglio e la preside della «Martiri» Maria Rosa Grillone

Dirigenti della Cassa di Risparmio e studenti alla presentazione di «Io conto»

Mini bancomat per studenti

La Cassa di risparmio trasforma il classico libretto in «Io conto»

ASTI. E' un conto bancario a ritmo di «rock» e «rap». E' l'iniziativa della Cassa di risparmio di Asti rivolta ai giovani (dalla nascita fino all'università) che trasforma il classico libretto di risparmio in un conto corrente in piena regola con caratteristiche innovative.

Si chiama «Io conto» ed è stato illustrato ieri dal presidente della Cassa Gian Piero Vigna e dal vice direttore Paolo Cotto.

«Io conto» presenta quattro possibilità, per fasce di età:

Da 0 a 2 anni: Libretto di deposito con custodia personalizzata e colorata (rosa per le bambine, azzurra per i maschietti), in omaggio un cucchiaino in argento. Nessuna spesa.

Da 2 a 11 anni: Libretto di deposito. Nessuna spesa.

Da 12 a 17 anni: Conto corrente senza assegni, acceso da chi esercita la patria potestà. Tessera magnetica (bancomat) azzurra con possibilità di prelevare 50 mila lire al giorno con limite massimo mensile da concordare (fino a [illegible] mila lire). Spese: 10 mila lire annue.

Da 18 a [illegible] anni: Conto [illegible] bancomat, assegni, possibilità di carta di credito Cartasì (costo dimezzato), riduzione su spese di commissioni, possibilità di ottenere un fido (tasso 11%, fino a 60 rate, [illegible] bonifica del 50% in caso di laurea con lode).

«Io conto» ha un tasso d'interesse del 5,97% netto, e il limite è di 10 milioni.

«Intendiamo inoltre far nascere un club - ha indicato Vigna - per organizzare concerti o iniziative volute dai titolari di 'Io conto'». La campagna pubblicitaria si avvale di musiche (rock, rap e melodiche) cantate da Silvana Poletti e Sal Belvedere. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Nuova agenzia a Nizza della «Cariverona»

Da ieri la Cariverona (Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona) ha aperto una nuova agenzia a Nizza, diretta da Piero Corino. Lo sportello, in via Pio Corsi 63, è dotato di cassa continua e di apparecchiatura self service «night & day». La Cariverona ha attualmente 21 filiali in Piemonte, compresa quella di Asti, in corso Alfieri.

[illegible]

I funerali del muratore stroncato da [illegible] infarto

Si svolgeranno domani alle 14,15, nella parrocchia di San Paolo, i funerali di Giorgio Boero, 42 anni, il muratore trovato morto da due colleghi di lavoro nella sua abitazione di corso Gramsci. L'autopsia, compiuta ieri, ha confermato che l'uomo è stato stroncato da infarto. Boero, separato e padre di un bambino di 5 anni, [illegible] la madre Domenica Bon, 68 anni ed una sorella. [r. gon.]

[illegible]

I consiglieri riparano la strada [illegible] Borgomale

Quattro consiglieri circoscrizionali (Piero Rovero e Maria Rosa Barberis di Revignano-Vaglierano, Andrea Arnaldi e Giuseppe Cotto di Asti Sud) ripareranno stamane, alle 11,30, alcune buche sulla strada per Borgomale (mette in comunicazione la zona di corso Alba con Serra di Vallarone). L'iniziativa è stata decisa per protestare contro i ritardi del Comune nella risistemazione del tratto. Intanto l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, è stata sollecitata attraverso una lettera, sottoscritta da una ventina di abitanti, a disporre al più presto la risistemazione della strada Vallarone-Vaglierano. [l. n.]

FURTO

Dirigente derubato di orologio da 25 milioni

Un orologio da polso da collezione, del tipo utilizzato dagli aviatori (valore circa 25 milioni) è stato rubato a Valmanera nell'abitazione del dirigente d'azienda Roberto Frezet, 47 anni. [r. gon.]

[illegible]

Marocchino accoltellato Si rifiutava di spacciare?

Un marocchino di 17 anni è stato picchiato e ferito di striscio al torace con una coltellata. L'episodio, la notte [illegible] in via Palestro. Gli aggressori, secondo la denuncia presentata dall'extracomunitario, sarebbero due suoi connazionali che gli avrebbero ordinato di spacciare eroina. Il giovane si è rifiutato: sarebbe così scattata la «punizione». [r. gon.]

PRETURA

Rubò in [illegible] di una parente Pagherà multa di un milione

Aveva messo a segno un furto nell'abitazione di una sua parente, Annarita Colelli, 28 anni, via Ungaretti. Per questo episodio Maurizio Rubino, 27 anni, è stato condannato in pretura a 15 giorni di reclusione sostituiti da un milione 200 mila lire di multa. [r. gon.]

Un appello

«Astigiani aderite a Forza Italia»

ASTI. Appello del coordinamento provinciale di Forza Italia. E' rivolto, come si legge in un comunicato stampa «ai cittadini, in particolare a coloro che, negli anni passati, si sono tenuti lontano dalla politica, causa la demagogia e la corruzione che spesso imperversavano».

«Forza Italia - è scritto ancora - chiama a raccolta quelle persone che hanno a cuore il bene comune, tutte le categorie produttive, i dipendenti pubblici e privati che hanno sempre fatto il loro dovere, per tentare, con la loro collaborazione, di ricostruire la società e lo Stato».

Gli «azzurri» sono per ridurre il numero dei parlamentari, per diversificare i ruoli delle due Camere e per porre un freno «alla smania di legiferare, quasi sempre tramite decreto». L'appello si conclude con l'invito «a fornire il proprio contributo attraverso l'adesione al movimento o con la semplice presenza». La sede, aperta tutte le mattine (domenica esclusa), è in corso Alfieri 350.

Intervento del Cdu

«Aiutiamo la scuola non statale»

ASTI. Il Cdu astigiano (cristiani democratici uniti) affronta il tema della scuola. Dopo il dibattito durante le ultime sedute del Consiglio comunale sulla situazione della scuola astigiana, gli ex dc affrontano ora quello della scuola non statale «che - si legge in una nota - può assicurare il pluralismo e garantire la libertà di scelta ai giovani e alle famiglie a partire dalla scuola materna».

Per rafforzare la sua posizione sul tema, il Cdu ha preparato un ordine del giorno sulla parità tra scuola statale e non statale e sul diritto allo studio, da presentare in Regione, Provincia, Comune di Asti e, attraverso i parlamentari del gruppo, a Camera e Senato. Per il Cdu «è necessario ogni appoggio per una rapida approvazione della proposta di legge che prevede contributi ai Comuni per il funzionamento delle scuole materne autonome mentre, a livello astigiano, è necessario rifinanziare la convenzione tra il Comune e le Materne autonome». [r. s.]

E' stato eseguito all'ospedale un delicato e innovativo intervento sull'aorta

Ad Asti chirurgia modello Houston

Il paziente, un commerciante astigiano, sarà dimesso in settimana e trasferito in un centro di riabilitazione
Ha subito la sostituzione di un tratto di arteria che porta il sangue al cervello. La tecnica del «raffreddamento»

ASTI. Entro questa settimana, Giuseppe Fossa, 69 anni, conosciuto in città come «Gian», commerciante e appassionato di auto e moto, (è presidente dell'Aci) lascerà, dopo due mesi, l'ospedale di Asti, per un centro di riabilitazione.

Il noto commerciante era arrivato al pronto soccorso dell'ospedale l'11 ottobre, con una emiparesi nella parte destra: «Ora si è completamente ripreso, è cosciente, si ricorda di fatti e persone» sorride finalmente la moglie, Maria Pia Bassotti, provata da due [illegible] di dura battaglia della speranza. «Devo ringraziare per il magnifico lavoro i medici e tutto il personale della Chirurgia e della Rianimazione e Anestesia che hanno seguito mio marito».

Gian F[illegible] si [illegible] sentito improvvisamente male l'11 ottobre, entrando nel suo negozio di via Cavour. Nessuna avvisaglia nei giorni precedenti, quando aveva seguito una gara rallistica in Liguria.

«Aveva subito il dissecamento dell'aorta ascendente, quella, per intenderci, che porta il sangue alla testa» spiega il dr. Pier Paolo Zanetti, primario della prima divisione di Chirurgia. «Il fatto rilevante - continua il primario - è che per la prima volta in Piemonte si è eseguito un intervento come questo che richiede tecniche d'avanguardia».

Semplificando: Gian Fossa aveva un «difetto» all'aorta che comportava un minor afflusso di sangue al cervello. La prima conseguenza era stata la paresi del lato destro del corpo. Era necessario intervenire velocemente, sostituendo la parte «malata» (aorta ascendente, arco e 10 centimetri dell'aorta discendente): ma c'era il problema di far continuare ad arrivare il sangue al cervello.

«Abbiamo applicato tecniche già sperimentate con successo a Houston, dove spesso ci rechiamo per aggiornamenti - spiega Zanetti - Si è portato il paziente a 16° di temperatura corporea: in questo modo si ha la possibilità, per un tempo massimo di 50 minuti, di intervenire senza che il cervello subisca danni per la mancanza di afflusso di sangue».

Un intervento durato complessivamente 12 ore. «Va sottolineato il lavoro altamente professionale e prezioso di tutta l'equipe di rianimazione-anestesia guidata dal dr. Silvano Cardellino - ricorda Zanetti - che ha assistito il paziente nel difficile e travagliato decorso post-operatorio. Questo - conclude il primario - è l'81° intervento di chirurgia dell'aorta che svolgiamo in tre anni, il che fa di questo ospedale un importante punto di riferimento per tutto il Piemonte e la Liguria».

Intanto proseguono nel cortile dell'ospedale i lavori di allestimento del prefabbricato che dovrà ospitare i poliambulatori. Posata la base in cemento si deve ora provvedere agli allacciamenti e alla posa della costruzione (occupa circa 400 metri quadri). Nella struttura saranno sistemati gli ambulatori che erano nel piano ammezzato, chiuso sei mesi fa per inagibilità. [f. la.]

Da sinistra Pier Paolo Zanetti primario di Chirurgia e Silvano Cardellino responsabile della Anestesia

LETTERE AL GIORNALE

«Affaire rifiuti La Provincia che fa?»

Due riunioni del Consiglio provinciale non sono bastate per trovare un accordo e un documento comune sull'«affare» rifiuti. E sì che il tempo stringe e la Provincia, in questa intricata vicenda, avrà pure qualcosa da dire.

Che [illegible] significa infatti: programmare, pianificare, promuovere, coordinare, ecc. (art. 4 legge regionale 59-95), se non essere parte attiva nel dibattito in corso ad Asti sulla «telenovela infinita» dell'emergenza rifiuti? Eppure, ancora una volta, non si è trovata la quadra per un modesto ordine del giorno che andasse bene per tutti. Lo scenario è molto semplice: le forze politiche si battono «muro contro muro» e soprattutto non vedo alcuna possibilità di coinvolgere la Giunta, quale governo della Provincia. Dopo ore di dibattito, il 4 dicembre, quando sembrava che si potesse addivenire ad una mediazione, l'assessore Pensabene (Rifondazione comunista) a nome della Giunta, raggelava i presenti [illegible] una dura risposta contro tutti.

Successivamente pochi avevano possibilità di replica. Di fatto, tappando la bocca all'opposizione, si creava un solco incolmabile a cui difficilmente si potrà porre rimedio.

E così il tempo passa e gennaio si avvicina. E con gennaio gli aumenti pesanti sulle bollette dei rifiuti saranno una dura realtà per tutti. La patata bollente è ora sicuramente in mano ai tre consorzi e la Commissario regionale: e la Provincia? Non c'entra! Non mi sembra che stiamo andando sulla strada giusta sig. Goria

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord

«Musei snobbati se [illegible] nei paesi»

Ho letto sulla «Stampa» del 1° dicembre del Convegno tenutosi ad Asti in Sala Pastrone sulla città-museo. Io ho fatto grandi sacrifici per poter allestire un piccolo museo delle contadinerie, [illegible] soldi miei, e il [illegible] agosto 19[illegible] finalmente sono riuscito ad inaugurarlo. Non mi dilungo, ma vorrei sottolineare che nessuna autorità, malgrado invitata, è stata presente all'inaugurazione. Mi chiedo, e chiedo agli organizzatori e finanziatori del suddetto Convegno, se è mai possibile che debba restare tutto in città escludendo totalmente che anche nei paesi possa svilupparsi qualcosa.

Giovan Battista Aresca
Mombercelli

[illegible] asfalto-pavé in corso Torino

Ho letto che gli abitanti di corso Torino, tra le varie richieste che avanzano al sindaco, mettono anche l'eliminazione del porfido, considerato troppo «rumoroso», sostituendolo [illegible] l'asfalto. Mi sembra il classico caso in cui la toppa è peggio del buco. E' evidente che su uno dei problemi è quello del traffico e della velocità degli automezzi, una strada «liscia», come è [illegible] asfaltata, inviti più alla velocità che [illegible] una pavimentata con porfido che a questo punto può ben essere definito un «dissuasore di velocità».

Ermanno Anfosso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole 966.779
Monastero [illegible]da: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13 13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211 363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a [illegible] abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, telefono 274.238

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible]: Meli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: [illegible] 098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San [illegible]: 975.064
Villanova: 948.03[illegible]

[illegible] pronto intervento telefono 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible]**dale**: [illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stasera, alle 21, il Consiglio di circoscrizione Asti Sud discuterà sulla situazione igienico-sanitaria della scuola materna ed elementare Parini dopo il caso di scabbia che ha colpito un'allieva. Si parlerà pure [illegible] iniziative natalizie e [illegible] nuovo numero del notiziario di quartiere.

CASTAGNOLE LANZE. Entro la fine della settimana arriverà in municipio il quarto militare di leva castagnolese che il Comune intende impiegare in interventi legati al dopo alluvione. Pierangelo Mo lavorerà con Maurizio Gallo, che ha preso servizio lunedì, Enrico Castlati e Fulvio Cortese, già attivi da alcuni mesi.

ASTI. Nella sala consiliare del municipio si terrà stamane, alle 11, l'apertura delle buste [illegible] le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata [illegible] lavori di convogliamento delle acque meteoriche in corso Ivrea-angolo via Susa. L'importo preventivato è di [illegible] milioni.

NIZZA. Il Comune integrerà la retta degli anziani indigenti ospiti della casa di riposo. La somma prevista, riferita al secondo semestre '95, è di [illegible] milioni.

PASSERANO MARMORITO. Il Comune ha contratto un mutuo di 140 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la risistemazione del municipio. Gli uffici sono collocati su tre piani, in un edificio di fine Ottocento. I lavori riguarderanno la sistemazione del tetto, l'adeguamento dei locali, la pulizia [illegible] facciate esterna.

SAN DAMIANO. Il Comune ha acquistato le nuove divise invernali per i vigili urbani (cinque addetti oltre al comandante). La spesa per l'acquisto del nuovo vestiario, che non propone variazioni rispetto ai capi attualmente in uso, è [illegible] milioni [illegible] 571 mila lire.

ASTI. Per tutto dicembre l'Usl garantisce il controllo dei funghi al Mercato ortofrutticolo. La consulenza, che è gratuita, si svolge dalle 7 alle 8 il mercoledì, venerdì e sabato.

CALAMANDRANA. Il Comune ha chiesto al ministero della Difesa di poter utilizzare uno o più obiettori di coscienza per i lavori socialmente utili. In particolare i giovani potrebbero essere destinati alla manutenzione del patrimonio monumentale e delle [illegible] verdi o al funzionamento della biblioteca e delle aree gioco.

ALBA. «Le iniziative locali per l'occupazione, una [illegible] per il Piemonte Sud» è il titolo [illegible] convegno che si terrà stamane ad Alba (palazzo congressi di piazza Medford). L'iniziativa è organizzata da Comune, Province di Asti, Cuneo, Alessandria e Regione. I lavori s'inizieranno alle 9,30.

Villanova, la fabbrica dovrà trasferirsi entro il 20 febbraio

Polipren, ultimo appello

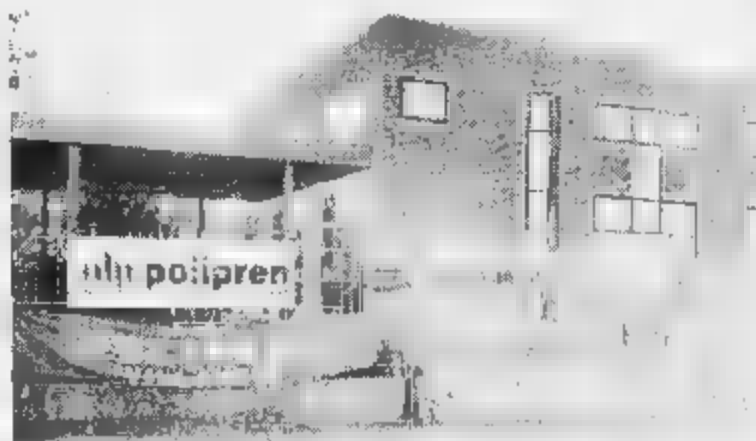
Cavallo (Cgil) al sindaco del paese: «Ci aiuti a far restare l'azienda in paese»
La proprietà ha contattato la «Rft» per occupare i capannoni lasciati liberi

Il sindaco di Villanova, Carlo Arduino. Sotto la sede della Polipren durante una vertenza sindacale nel '91

VILLANOVA. Luci e ombre sul trasferimento della Polipren (25 addetti, opera nel settore chimico) nell'area industriale di Trofarello: il trasloco dovrà avvenire entro il 20 febbraio, ma il sindacato, nonostante lunedì all'Ufficio del lavoro di Asti abbia sottoscritto un accordo con la direzione, insiste perché «siano percorse tutte le strade per mantenere lo stabilimento nell'Astigiano».

«La Polipren è un'azienda nata a Villanova e qui dovrebbe restare - indica Fausto Cavallo, sindacalista Cgil, unica organizzazione presente tra le maestranze - in più restano questioni da risolvere conseguenti ai problemi finanziari della proprietà: la direzione, che in passato ha pagato gli stipendi con ritardo, vorrebbe elargire la tredicesima, in tre rate, entro il 20 febbraio. Noi invece chiediamo che sia rispettata la scadenza di fine anno».

Ieri Cavallo ha inviato una lunga lettera al sindaco Carlo Arduino per chiedere il suo diretto interessamento sul trasferimento della Polipren. «Abbiamo invitato il primo cittadino - spiega - a riunire al più presto direzione aziendale, Unione Industriale, sindacato e proprietà dei capannoni che la Polipren dovrà lasciare. E' l'estremo tentativo per cercare di mantenere in loco l'azienda».

Un'iniziativa che il sindaco

Arduino porterà avanti, ma a cui crede poco. «Reperire un'eventuale altra area a Villanova - spiega il primo cittadino - non sarà un'impresa facile e neppure rapida: sul nostro territorio permangono i vincoli della Regione (il contrastato articolo 9 bis) conseguenti al dopo alluvione, mentre la variante al piano regolatore è in attesa di essere approvata a Torino. Riguardo allo stabilimento occupato dalla Polipren, non mi risulta che la proprietà sia disposta a prorogarne la cessione oltre il 20 febbraio».

Carlo Tondato, titolare della società «Firgat» di Torino, proprietaria del capannone situato sulla strada per Poirino, lo conferma con poche parole: «E' dal 1° gennaio '94 che la Polipren non paga l'affitto. La data del 20 febbraio è stata fissata dinanzi al magistrato, al quale ci siamo rivolti per tornare in possesso degli spazi: intendiamo rispettare quella data».

Chi si sistemerà, dal 1° marzo, nello stabilimento? Tondato non nasconde contatti recenti con un'altra azienda villanovese, la Rft, il cui direttore del personale, Ettore Gatti, sgombra però il campo dagli equivoci: «E' vero, siamo stati contattati da Tondato, ma per i prossimi anni non prevediamo la possibilità di espanderci». La Rft, che produce articoli in gomma, occupa oltre 400 addetti, un centinaio dei quali assunti nell'ultimo anno e mezzo. [l. n.]

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte ieri all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri)

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario, mob mobilità; td tempo determinato, l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; si/no richiesta di precedente esperienza.

- Ditta di costruzione macchinari per l'industria dolciaria di Callianetto cerca installatore impianti con diploma da perito (or, si);
- impresa edile di Montegrosso, un geometra diplomato (ap, no);
- alberghiero di Cuneo, cameriera con diploma di scuola dell'obbligo (td, si);
- edilizia di Asti, muratore qualificato con scuola dell'obbligo (or, si);
- impianti metano, Asti, idraulico con diploma scuola media inferiore (ap, no);
- metalmeccanico di Scurzolengo, assemblatore/trici con diploma scuola dell'obbligo (ap, no).
- alberghiero di Claviere, cameriera stagionale con diploma scuola media inferiore (td, si);
- panificio di Valenzani, panettiera con scuola media inferiore (or, si);
- lavorazioni materie plastiche di Castell'Alfero, operaio/a con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);
- prodotti chimici di Asti, tecnico commerciale con diploma scuola media superiore (cgl, no);
- ristorazione di Castello d'Annone, pizzaiolo con diploma scuola dell'obbligo (or, si);
- impianti di riscaldamento, condizionamento di Asti, operaio apprendista con diploma scuola media inferiore (ap, no);
- elettromeccanico di Calliano, apprendista operaio generico con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);
- servizi personali di Asti, colf e assistenza anziani con diploma scuola media inferiore (or, si);
- impiantistica di Frinco, idraulico apprendista con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);
- edile di Asti, muratore esperto con licenza scuola dell'obbligo (cfc, si);
- edile di San Damiano, geometra diplomato (ap, no);
- assemblaggi di Asti, assemblatrice con licenza scuola media inferiore (ap, no);
- verniciatura legno di Tigliole, verniciatore con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);
- macelleria di Asti, commesso macellaio con licenza scuola media inferiore (ap, no);
- demolizioni di Asti, manovale (ap, no) e meccanico (cfl, no) con licenze scuola dell'obbligo;
- panetteria di Asti, panettiere con diploma scuola media inferiore (ap, no).
- **Comune di Baldichieri** cerca un vigile urbano per coprire un posto di 5ª qualifica con mansioni di vigile e autista di scuolabus (patente D e C.A.P). La domanda con procedura di mobilità volontaria è stata estesa per conoscenza a prefettura, Coreco, comando dei vigili urbani di Asti, organizzazioni sindacali. Per informazioni telefonare in municipio al 66.006.
- **Comune di Calliano**. Un cantoniere-conduttore macchine operatrici complesse e scuolabus, 5ª qualifica funzionale. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado; patente di guida D e CAP. Scadenza ore 12 del 14/12/1995.
- **Comune di Isola**. Un vigile urbano; età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di qualifica + patente B; scadenza: 17/12/1995.
- **Usl 19 Asti**. Cinque assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore + attestato A.D.S.T.; scadenza: 21/12/95.
- **Comune di Tagliolo (Al)**. Un collaboratore professionale, manutentore, conduttore macchine operatrici complesse, ausiliario di vigilanza, autista, custode cimiteriale, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di qualifica + patente B; scadenza: 21/12/95.
- **Comune di Pontecurone (Al)**. 1 funzionario amministrativo; età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 14/12/1995. 1 impiegato tecnico; età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra; scadenza: 14/12/1995.
- **Ministero Difesa**. 80 avieri ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare. Età: 17-23 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 21/12/95.

Per ulteriori informazioni rivolgersi

- **Informagiovani**. Piazza Alfieri 29 (tel. 433.308/433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.
- **Informagiovani Villafranca**. Ufficio tecnico comunale, c/o Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393 Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15 alle 18.
- **Informagiovani San Damiano**. Orario del centro (biblioteca civica «Gesualdo Nosengo», via Roma, tel. 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.
- **Informagiovani Castelnuovo Don Bosco**. Orario del centro (palazzo comunale, tel. 9876165): lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 18.

IN BREVE

F.M.E.

Stamane incontro tra direzione e sindacato

La direzione della F.M.E. esporrà oggi al sindacato le previsioni sul futuro dello stabilimento. L'incontro, più volte sollecitato da Cgil-Cisl-Uil e ottenuto grazie all'interessamento di Comune e prefettura, si terrà alle 10 all'Unione Industriale.

GATE

Stabilimento a Portacomaro non prima di 3 anni

Ci vorranno almeno 3 anni per costruire il nuovo stabilimento Gate a Portacomaro, ai confini con Scurzolengo: lo ha dichiarato la direzione al sindacato nell'incontro che si è tenuto lunedì pomeriggio. La nuova azienda accorperà gli attuali stabilimenti «2» e «3» i cui capannoni saranno sfruttati parzialmente come magazzini, mentre manterrà il capoluogo la «Gate 1».

UNIONE INDUSTRIALE

Conguaglio sulle buste paga: oggi una riunione

L'Unione Industriale ospita oggi, alle 15,30, una riunione informativa per i datori di lavoro che devono operare il conguaglio sulle buste paga dei lavoratori, procedura resa più complicata per effetto di nuove disposizioni di legge.

TRASPED

Si farà un interporto con scalo ad Asti

Impegnata a costruire la nuova sede (4 miliardi e mezzo di investimenti) a Boglietto di Costigliole, la «Trasped» di Santo Stefano Belbo (trasporti internazionali) ospiterà stamane alle 10 una riunione per la creazione di un interporto con scalo ferroviario ad Asti.

API

«La Tremonti tenga conto delle piccole imprese»

Il presidente Api, Lorenzo Giraboni, ha scritto al deputato Roberto Rosso, della commissione Bilancio della Camera: «Apprezziamo il tentativo di prorogare la legge Tremonti - scrive - tuttavia notiamo che viene fortemente penalizzata la piccola industria», sollecita affinché «la proroga sia estesa a tutte le piccole e medie industrie secondo i parametri Cee: aziende con un massimo di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 20 milioni di Ecu».

[illegible]

Tredici giornate per parlare di marketing e finanza

L'Unione industriale propone anche per il '96 13 incontri e seminari, su finanza, marketing, personale e produzione. L'associazione ha anche riproposto alla Camera di commercio i «Coupons per la formazione», che utilizzando fondi comunali consentiranno alle aziende un abbattimento dei costi per corsi rivolti agli addetti.

Per il Comune è l'unica soluzione realizzabile a breve. Chiesti anche i risultati dei sondaggi a Lapaudin

Villanova rilancia la discarica, ma a Beronco

E oggi a Torino si discuterà nuovamente di tariffe per lo smaltimento

VILLANOVA. L'ultima lettera indirizzata al commissario regionale Aldo Panzia Oglietti è partita dal municipio due giorni fa: nuove richieste e vecchie precisazioni del sindaco Carlo Arduino sul progetto delle future discariche, una delle quali potrebbe essere realizzata in località Lapaudin (l'altra a Cerro Tanaro dove si è formato un comitato antidiscarica che raggruppa altri tre paesi della zona tra cui l'alessandrino Quattordio).

«Chiediamo a Panzia Oglietti - precisa il primo cittadino villanovese - di inviarci i risultati delle indagini geologiche che hanno portato a dichiarare il sito villanovese idoneo a ospitare una discarica: documentazione che non abbiamo mai ricevuto. Vogliamo anche acquisire la delibera della Regione con cui è stato affidato l'incarico per la progettazione delle nuove discariche: abbiamo bisogno di vederci più chiaro».

La missiva del sindaco Arduino ribadisce le posizioni già espresse in precedenza dal Comune. «Gli invasi di Villanova e Cerro dovranno partire in contemporanea, insieme all'impianto di preselezione e trattamento rifiuti che sarà attivato ad Asti - indica il primo cittadino - è una condizione da cui non vogliamo né possiamo prescindere».

Il timore del Comune di dover fare da «apripista» solitario, nella nuova stagione delle future discariche, è quanto mai palpabile: «Un rischio che non vogliamo correre» sintetizza Arduino.

Il primo cittadino ricorda che «in ogni caso l'attivazione delle nuove discariche, prevista per febbraio '97, non risolverà il problema dell'emergenza che scatterà dal 1° marzo, quando l'Astigiano non potrà più scaricare fuori provincia».

A Panzia Oglietti, Arduino ha segnalato la necessità di trovare una soluzione immediata. «C'è un'area che potrebbe non essere difficile approntare in tempi brevi» indica l'amministratore, riferendosi al sito di Beronco a Montechiaro, trovandosi così d'accordo col sindaco di Cerro, Piero Caccialupi. «Quella zona - aggiunge il primo cittadino - deve assumersi la sua fetta di responsabilità, come tutti gli altri Comuni dell'Astigiano devono fare la propria parte».

Intanto per le 12 di oggi a Torino è stato fissato l'incontro tra il presidente del consorzio rifiuti astigiano, Silvano Roggero, e l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

Ancora una volta si parlerà di tariffe di smaltimento, argomento all'ordine del giorno ieri sera del Consiglio comunale di Torino e soluzioni per l'emergenza. Temi di scottante attualità che rendono ancora più drammatico il problema rifiuti nell'Astigiano.

E' prevista la partecipazione dei sindaci dell'Astigiano; non è certo, tuttavia, se quella che si formerà sarà una delegazione numerosa [illegible].

Laura Nosenzo

CERRO TANARO

Quattro paesi uniti: «No ai rifiuti»

Continua l'attività del comitato intercomunale antidiscarica a cui aderiscono, oltre al Comune di Cerro, quelli di Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone e Quattordio. Dall'ultima riunione del direttivo è scaturito un documento unitario in cui si ribadisce il «fermo no» all'insediamento della discarica consortile in regione Boschetto di Cerro, ai confini con il territorio di Quattordio. La zona individuata e già considerata idonea, si trova a poche centinaia di metri dalla statale Asti-Alessandria. «Se le istituzioni - si legge nel documento - non sono riuscite in oltre cinque anni a dare una valida soluzione al problema rifiuti dell'Astigiano, il comitato non vede come l'esiguo territorio di Cerro Tanaro, già penalizzato dalle calamità naturali, debba essere costretto a subire l'inefficienza dei politici». Il comitato ribadisce anche la propria opposizione alle discariche di tipo tradizionale. «La nostra tesi - dicono i componenti - è avvalorata da un documento dell'Organizzazione mondiale della sanità in cui si legge che "le discariche a cielo aperto sono una pericolosa fonte di malattie"». Ma il comitato propone anche soluzioni alternative. «Per concludere - conclude la lettera - di andare contro corrente chiediamo soluzioni tecnologicamente avanzate ed ecocompatibili da adottarsi in tempi mediamente brevi».

Fingendosi impiegata di banca è riuscita a farsi aprire la porta dalla padrona di casa novantenne

Offre cassaforte a un'anziana, poi la deruba

Zingara astigiana «in trasferta» a Milano arrestata e condannata

ASTI. Si è finta impiegata di banca, specializzata nell'offerta di casseforti «supersicure». Con lei una complice, a farle da spalla: un trucco che ha consentito a Piera Alafleur, 29 anni, nomade astigiana, di riuscire a farsi aprire la porta da una novantenne di Milano.

L'anziana è poi stata derubata di gioielli e preziosi. Ma, durante la fuga, qualcosa è andato storto: l'Alafleur è stata bloccata da un inquilino dello stabile, mentre l'altra donna è riuscita a far perdere le tracce.

La zingara è stata arrestata e condannata ieri mattina a 8 mesi di reclusione (da scontare a casa della madre) e 200 mila di multa.

E' accaduto in un palazzo di viale Papiniano, a Milano. Le due donne, sfruttando il cognome di uno degli inquilini, si sono fatte aprire il portone dello stabile, sono salite fino all'appartamento dell'anziana e spacciandosi per impiegate di una banca di risparmio hanno ottenuto dalla donna di vedere la sua cassaforte.

«Dia ascolto a noi - hanno detto rassicuranti - cambi il forziere. Questo ormai è superato. Prenda il nostro: le proponiamo un modello a prova di ladro».

Mentre una delle donne distraeva l'anziana signora, con il «catalogo», l'altra si è impossessata di alcuni gioielli custoditi in un mobile. L'anziana non si è accorta di nulla.

Le due ladre sono poi uscite, con una promessa: «Guardi tutto con calma - hanno detto alla pensionata - torniamo presto».

Ma lungo le scale hanno incontrato un inquilino che aveva notato lo strano sistema usato dalle false impiegate per farsi aprire il portone, e le ha fermate.

La complice con i gioielli è riuscita a scappare, mentre l'altra è stata bloccata, proprio mentre sul posto stava arrivando una volante chiamata da un altro inquilino del palazzo.

Piera Alafleur è stata accompagnata in questura: poi dopo un breve interrogatorio trasferita in carcere.

Ieri mattina il processo, quindi la condanna che dovrà scontare tra le mura di casa. [f. b.]

ANCORA TRUFFE

Falsi impiegati Italgas

Nuova ondata di raggiri ai danni di anziani. Dopo i furti dei giorni scorsi dei falsi impiegati dell'acquedotto e dell'Enel, è la volta dei falsi addetti Italgas. Il colpo in corso Dante nell'abitazione di una donna di 77 anni. Uno sconosciuto si è presentato sostenendo di dover controllare l'impianto del gas. Dopo aver dato un'occhiata al contatore, l'uomo ha estratto di tasca una banconota da 100 mila, chiedendo poi il resto. «C'è stato un errore nel conteggio - ha spiegato - le dobbiamo restituire 30 mila lire». La padrona di casa si è allora diretta in camera da letto a prelevare i soldi, nascosti sotto il materasso. Le sue mosse non sono sfuggite al sedicente impiegato del gas, spalleggiato da un complice. Mentre quest'ultimo ha distratto l'anziana, l'altro è ritornato dalla stanza prelevando 750 mila lire. La pensionata si è accorta del furto solo in un secondo tempo. [r. gon.]

Contro ex assessore

Diffamazione: Medico nicese è stato assolto

NIZZA. Ieri al tribunale di Torino è stato assolto il medico Paolo Paglieri, dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa, rivoltagli dall'ex assessore comunale Pietro Anastasio.

Paolo Paglieri (lavora nel laboratorio analisi di Nizza), scrisse a «La Stampa» una lettera, in cui offriva la sua versione di un episodio che ebbe come protagonista l'ex assessore. Anastasio aveva accompagnato la figlia in ospedale per un'analisi del sangue; si lamentò per il trattamento dei tecnici di laboratorio. Volarono parole grosse e l'allora amministratore scrisse una lettera ai giornali. Fu querelato dal tecnico di laboratorio Natalia Gallo (causa al tribunale di Casale tuttora in corso); Paglieri rispose su «La Stampa». Il medico nicese era difeso da Aldo Mirate, mentre per Anastasio la parte civile è stata curata da Gerardo Serra. [e. cc.]

Pretrattamento rifiuti

Bianchino «Avanti sull'impianto di Valterza»

ASTI. In una lettera inviata nei giorni scorsi al commissario Aldo Panzia Oglietti, il sindaco Alberto Bianchino ha ribadito la disponibilità dell'Amministrazione comunale «ad ospitare nell'area individuata dal commissario, l'impianto di pretrattamento e preselezione dei rifiuti solidi urbani».

L'area si trova in località Valterza e l'eventualità di installare l'impianto è stata oggetto di numerose proteste e prese di posizione degli abitanti della zona. Il sindaco ha inoltre chiesto a Panzia Oglietti «indicazioni concrete di atti, deliberazioni, procedure che il Comune deve attivare per avviare l'ipotesi prevista dal commissario». Il Comune deve tra l'altro imputare nel bilancio preventivo 1996 che andrà in Consiglio comunale prossimamente, il piano di investimenti per la realizzazione dell'opera. [r. s.]

All'Archivio del Comune

Insigniti sei nuovi Cavalieri del Monferrato

ASTI. Il «Capitolo degli auguri di Natale» dell'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato si è riunito a palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune. La cerimonia capitolare ha offerto l'occasione per visitare uno dei più prestigiosi edifici astigiani e per ammirare gli antichi codici, gli oggetti e i documenti sulla storia di Asti. Durante la cerimonia sono stati nominati sei nuovi Cavalieri Effettivi: Arnaldo Arnaud, medico chirurgo astigiano, Alberto Biasci, imprenditore di Torino, Stefano Di Giacomo, direttore della filiale della Banca d'Italia di Asti; Maurizio Ferraro, imprenditore vinicolo di Montemagno; Mario Ubigli, ricercatore di Torino, e Franco Vincenzi, titolare dell'omonima fabbrica di amaretti di Mombaruzzo.

A Giuseppe Orlandi di Calliano è andato il titolo di «Artista della vite e del vino». [a. b.]

Il soprano Silvia Gavarotti protagonista in «Street scene»

La voce di San Marzano ora è di scena al Regio

TORINO. Un vulcano di parole. Un torrente in piena. Travolgente, allegra. Sempre. «Anche se i problemi nella vita ci sono, eccome. Ma è meglio affrontarli con un convinto, sano ottimismo» - Silvia Gavarotti, soprano, 30 anni compiuti il 30 aprile, Ariete «occhiuto, ascendente Sagittario». «Con un carattere come il mio, sono cavoli amari - dice ridendosela di cuore - ma che vuoi? O ti piaci come sei o ti abbandoni al destino. Io mi amo e quindi la vita la prendo sorridendo».

Nata a Torino, ma astigiana per via della nonna materna che vive a San Marzano Oliveto (dove anch'io ho vissuto per cinque anni), Silvia Gavarotti è ormai - con Tiziana Fabbricini da «Violetta» di Riccardo Muti - uno dei due soprani astigiani che calcano le scene dei grandi teatri. Da due anni Silvia vive a Sezzadio, in una villa del Settecento, con tanto di affreschi. «E' già provincia di Alessandria, ma sento i profumi e i sapori delle colline di casa mia».

Silvia Gavarotti è una fonte inesauribile di battute. In teatro non si risparmia, «ma soltanto per affetto verso i colleghi, non certo per cattiveria».

In «Street Scene», l'opera americana di Kurt Weill in prima italiana al Teatro Regio di Torino diretta da John Mauceri, è Greta Fiorentino «una stalloniera americana che non può avere figli. Quasi un destino, almeno per il nome: nella prossima stagione canterà in «Haensel e Gretel», «un nome, quest'ultimo, che mi si sta appiccicando addosso». A differenza del suo personaggio, Silvia Gavarotti ha già una figlia, Beatrice, 4 mesi, ma ne vuole altri due «perché non c'è soltanto la vita del teatro, ma anche quella familiare, a cui tengo molto». E' sposata con

Il soprano Silvia Gavarotti

Pier Luigi Armera «serissimo commercialista, ma melomane senza speranza, matto come un cavallo. Esattamente come me».

Silvia, come ha cominciato?

«Facendo il tecnico elettricista in una compagnia d'operetta a Trieste. Sempre come elettricista ero stata nella compagnia di Paglia, di Dario Fo, e di Walter Chiari. Un giorno s'ammala Nella Colombo, Carlotta nella 'Danza delle Libellule' di Lehar, e il capocomico che mi aveva sentito cantare le arie di tutti i protagonisti, mi dice, esattamente come nei film: 'Indossa il costume, Carlotta sarai tu'. E' cominciata così la mia carriera. Ho studiato prima con Rosetta Noli, poi con il direttore d'orchestra Mario Braggio a cui devo molto. Ora studio con Laura Groppi a Piacenza». Silvia non risparmia neppure gli aneddoti: «L'anno scorso ho cantato 'La belle Hélène' di Offenbach all'Opera di Roma con la regia di Carlo Vizioli. Ho fatto la parte 'en travesti'. Mi mancava solo il pisello, ma per il resto avevo tutto, cilindro e bastone. Ho ballato con Paganini. Ho fatto più prove in sala da ballo che in scena per cantare». Ex chitarrista classica («volevo fare flamenco, ma ho capito che era meglio lasciar perdere»), si è poi dedicata al canto.

Di «Street Scene» è soddisfatta, ma domanda: «In sala arriva la grande emozione che abbiamo in scena? Quando si chiude il sipario piangiamo tutti».

«Avere una compagnia così, un'orchestra con tanto di batteria, un direttore così amabile e bravo, non capita tutti i giorni. L'altra sera, alla generale, non sono entrata al momento giusto perché mi lacrimava un occhio. Il mio partner continuava a gridare 'Mrs. Fiorentinooo?'».

E lei dov'era? «Dietro le quinte, naturalmente, non mi ero accorta che dovevo entrare. John Mauceri si stava sdraiando sul podio per le risate. Credevo che alla fine mi rimproverassero, invece Carlo Majer, direttore artistico del Regio, si è limitato a dirmi: ' Signora Gavarotti, la preghere di restare con noi in scena'. Che figura...».

Silvia al Regio è ormai di casa. Dopo aver preso parte a «Bohème», «La Rondine», «Elisir» e «Street Scene», nel '96 sarà Frasquita nella «Carmen», quindi 20 recite di Zerlina nel «Don Giovanni» in Germania.

Armando Caruso

Compie 18 anni il popolare «Armanoch» dell'accademia di cultura Erca

Vecchia Nizza da sfogliare

Rivivono il mercato del bestiame, la battitura del grano e figure note come il barbone Sgaravatti
C'è anche un ricco repertorio di proverbi. Il calendario è in vendita in edicole e cartolibrerie

NIZZA. Compie diciott'anni, «L'Armanoch ed l'Erca», uno dei calendari più originali del Piemonte, in vendita nelle edicole di Nizza (ma è possibile trovarlo anche nelle cartolibrerie di Asti), al prezzo di 15 mila lire.

L'accademia di cultura e tradizioni [illegible] per il '96 si è avvalsa della collaborazione del pittore e grafico Massimo Ricci e di Nino Aresca e Domenico Marchelli per le didascalie, rigorosamente in dialetto locale.

Sulle pagine (di spessa carta gialla, come quella da pane), si susseguono immagini della Nizza di un tempo: dal mercato del bestiame di piazza Garibaldi, alla raffigurazione di personaggi ed usi ormai scomparsi. C'è ad esempio la battitura del grano, occasione non solo di lavoro, ma anche di socializzazione per i ragazzi delle campagne. A «sfujè la melia» in un'aia contadina, complice il chiar di luna, ci sono due giovani che si strizzano l'occhiolino, sotto lo sguardo vigile degli anziani.

Molto particolare, la figura della «lingera», il poveraccio che vagava di cascina in cascina per mendicare un bicchier di vino ed un piatto di minestra. Le «lingere», in una comunità piccola come quella di Nizza erano ben note: c'era Sgaravatti, Milan, Moretto oppure «el Bulugneis» ed a nessuno di loro è mai stata negata un po' di ospitalità.

Ricordi di cascina, anche per il «mossaghem», l'uomo che girava nelle campagne in pieno inverno per far passare a miglior vita il maiale di casa, ricavandone ogni ben di Dio per tutto l'anno.

Pochi sanno che uno degli allevamenti più redditizi nel Sud Astigiano di fine '800, era quello dei bachi da seta. Lo ricorda il calendario de «L'Erca»: i contadini appendevano una immaginetta di Sant'Antonio vicino alle

Un particolare di un disegno di Massimo Ricci tratto dall'Armanoch (la lingera)

colture, in modo che il santo proteggesse i bachi dalle malattie. E per ingraziarsi ulteriormente le simpatie «ed Sant'Antone», il ramo più bello di gelso ricco di «cuchèt», veniva portato in processione il 13 giugno.

Nell'«Armanoch» non mancano proverbi per ogni giorno dell'anno: dal «San Valentin, tute j'arie s'giro au marin» fino a «Santa Lucia, el giurnò iss e slongu al pòs d'la furmia», alludendo ai giorni più corti dell'anno.

I proventi della vendita del calendario saranno, come sempre, devoluti in beneficenza. «I disegni scelti quest'anno - spiega il presidente del sodalizio Renzo Pero - ci inducono a riflettere su un dato. Se oggi i vini nicesi fanno il giro del mondo, è anche grazie ai sacrifici dei nostri nonni, che ci hanno trasmesso il "gusto" per la terra».

Tra le iniziative di fine anno dell'accademia culturale, da annotare anche una mostra di ceramiche e sculture realizzate da Corrado Andriani e Dedo Roggero Fossati all'Auditorium della Trinità: sarà inaugurata sabato alle 18 e proseguirà fino al 31 dicembre.

Enrica Cerrato

Portacomaro

Ricette e vini sul calendario

PORTACOMARO. E' fresca di stampa la terza edizione del calendario di Portacomaro, realizzato dalla Bottega del Grignolino in collaborazione con Biblioteca comunale e Pro loco. Lo si può acquistare nei negozi del paese e alla Bottega; il prezzo è 10 mila lire. Dopo le immagini di ieri e di oggi di Portacomaro, l'almanacco '96 propone riproduzioni di quadri d'autore dedicati al paese del Grignolino; sono raffigurate opere di Carlo Carosso, Paolo Fresu, Umberto Colli, Luigi Fiora e Nino Melloni. La pagina del calendario, dedicata a gennaio e febbraio, riproduce la prima rappresentazione in computer-grafica del profilo secolare del Ricetto, realizzata da Sandro Degiani e che, parafrasando un noto slogan pubblicitario, recita così: «United colors of Portacomaro». Ogni pagina del calendario riporta brevi spiegazioni sui vini della zona, aneddoti su antiche ricette e il ricordo di personaggi celebri legati a Portacomaro. Tra questi il portacomarese Valerio Arri che, nel 1922, vinse la medaglia di bronzo nella maratona alle olimpiadi di Anversa; Giovanni Battista da Portacomaro, campione di pallone al bracciale, descritto da De Amicis; Antenore di Migliandolo, raccontato da Luigi Veronelli; il portacomarese-argentino Mario Ravizza; infine «nonna» Curina a cui di recente è stata intitolata la biblioteca del paese. [bru. m.]

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. Il tartufo come il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe arrivare il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione intorno ad un prodotto che rappresenta uno dei più importanti veicoli di promozione dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato ieri la proposta della denominazione di origine, durante un incontro con i rappresentanti delle associazioni di cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera di commercio di Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozione dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 a 170 milioni) verso quelle piazze che sono tradizionalmente più vocate e contribuiscono ad accrescere l'immagine di questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe essere anche varato un calendario regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e una a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà come sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente la stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte e progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le zone vocate» concordano il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo e il presidente dell'Assotarmo (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli [illegible] che rischiano di penalizzare la promozione turistica e gastronomica».

Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre 9 mila: 3400 ad Asti, 2700 a Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, 100 a Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone; i prezzi, di conseguenza, hanno registrato una flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso anno». Le quotazioni sono oscillate tra le 130 e le [illegible] mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade il termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesserino» di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di economia montana e foreste.

Franco Binello

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo si preparano a vivere la giornata di giovedì nel modo più tradizionale con le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserite nello stesso giorno dal calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, si celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grassi della coscia in concorso per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», messa in palio dalla Banca regionale europea e di altri numerosi premi. Oltre ai buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di altre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori dei primi premi saranno sottoposti al controllo dei veterinari dell'Usl. Anche a Moncalvo, nel Monferrato, ai confini tra l'Astigiano e il Cuneese, a partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara [illegible] quindici; ai vincitori andranno la prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi in denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasione delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni anno gli allevatori della città e dei comuni vicini.

CUNEO

Come lavorare nei boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale»: è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente delle Federazione Lorenzo Bargese. Relazioni di Pietro Mario Fanciotto, tecnico ambientale; Alessandro Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del Servizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. **(g. d. m.)**

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato normale e prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risoni. Balilla 758-797, Elio 741-770, Cripto 722-770, Lido 758-797, Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961, Baldo 913-961; Arborio 1122-1180, Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870, Roma 1850-1950, Baldo 1800-1900; Ribe Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled. Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820, Thaibonnet 1570-1670. **(w. ca.)**

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» è il titolo del dibattito che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Banca popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Giuseppe Locatelli, presidente Coldiretti Novara; Carlo Gottero, presidente regionale; Angelo Valterza, titolare del ristorante Sorriso di Soriso.

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» terrà un convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) presieduto da Attilio Scienza (dalla Facoltà di Agraria di Milano. Interverranno giornalisti specializzati, produttori e tecnici. Saranno analizzati i risultati dell'indagine sull'informazione in frutticoltura e viticoltura in Piemonte.

Premiati sette vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi tra i 45 premiati al 15° Banco d'assaggio di Torgiano: Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Croutin» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Spumante brut della Vini Banfi Strevi e Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Cossano Belbo.

Iniziativa del Consorzio

Su Internet entra anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare nei prossimi mesi sulle rotte di Internet.

Il progetto è stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Blesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino a livello internazionale attraverso la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate: tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile il prodotto ed anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet si parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto, i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno la presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante rete telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo
L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo di capponi, il tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse si assiste ad una certa riscoperta del cappone ruspante. Ma che cosa si intende con questo termine?

L'allevamento familiare e artigianale sta purtroppo scomparendo e il mercato è coperto dalla produzione industriale che propone capponi in versione «contadina», anche se allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra le 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì 18, a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, sono tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci sono aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavaliggi di Valgrana, che da 30 anni smercia in questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo il pensionamento ha trasmesso il testimone alla figlia Sandra. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 con poche centinaia di animali fino ad arrivare ai 10 mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Comperiamo i pulcini all'inizio di giugno e i capponi li vendiamo in questo periodo dopo oltre sei mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi nei capannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali di granturco ogni giorno. Continua Sandra Lice: «Il [illegible] quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, 8 mila in più rispetto allo scorso anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso a [illegible] mila lire il chilo e ogni capo pesa mediamente peso vivo 2 chili 800 grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. Ma i ricavi superano di poco i costi, perché non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente in [illegible] di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi non teme confronti. Avremmo bisogno della tutela di un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta di doc è arrivata anche da San Damiano d'Asti, dove si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De Matteis

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. E non è un eufemismo. Dal 18 al 30 dicembre il famoso formaggio sarà protagonista nella nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni sera (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che il Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, così come era già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio decisero di affidarsi a un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di scegliere Mike, che manterrà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi. Il fatturato globale è di 400 miliardi. Bene anche i prezzi: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia all'estero, il gorgonzola preferito è soprattutto dolce: quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori in particolare fra gli anziani.

Una settantina di soci, dal Cuneese al Veneto, attraverso tutta la pianura padana, con Novara capitale della stagionatura attraverso i medi caseifici Capula, che raccolgono [illegible] per cento della produzione. Uno dei punti di forza [illegible] rappresentato anche dalla massiccia campagna promozionale che sostiene la genuinità del prodotto sulle emittenti televisive e sulla carta stampata. **(g. f. q.)**

Serata dedicata alla musica nella chiesa di Isola Villa

Mandolini in concerto

Stasera l'orchestra «Paniati» si esibirà con il coro «Musica dulce» Replica domenica a Mombercelli. Appuntamento natalizio a Montafia

L'orchestra mandolinistica astigiana «Paniati» stasera si esibirà nella chiesa di Isola Villa con il [illegible] «Musica dulce». Lo [illegible] concerto sarà proposto domenica a Mombercelli

ISOLA. Grande attività natalizia per la mandolinistica «Paniati». L'orchestra a plettro astigiana è piuttosto richiesta nella provincia e ha già fissato alcuni concerti in occasione delle feste natalizie.

Stasera alle 21 la formazione diretta da Fabio Poggi sarà di scena nella chiesa di Isola Villa. Alcuni brani saranno eseguiti con il coro polifonico astigiano «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile. Un brano, il «Panis angelicus» di César Franck, prevede anche il tenore solista, parte affidata ad Alberto Bazzano.

In repertorio brani sinfonici, da opere e operette. Un punto di riferimento è la marcia «Aurora» composta dal fondatore dell'orchestra, Pietro Paniati. Ci sono poi composizioni di Verdi, Lara, Pucini, Haendel, Bach e Mozart.

Prossimi appuntamenti sono per domenica sera nella chiesa parrocchiale di Mombercelli, con la presenza di orchestra e coro. La mandolinistica suonerà da sola invece sabato 23 nella chiesa di Montafia.

La «Paniati» ha raggiunto i 71 anni di attività, traguardo che ha voluto celebrare con una musicassetta pubblicata di recente. S'intitola semplicemente «Concerto della mandolinistica Paniati di Asti» e offre il programma di uno dei tanti concerti dell'orchestra. Gli autori sono classici della lirica come Verdi e Puccini, del sinfonismo romantico come Ciaikovskij e Brahms, dell'operetta come Lehar e Ranzato («Il paese dei campanelli»), della musica popolare come Augustin Lara («Granada»), del ragtime come Scott Joplin («The entertainer»). C'è anche Vivaldi, che merita una menzione a parte in quanto è autore di un dimenticato concerto per mandolino e orchestra, probabilmente l'unico brano espressamente scritto da un autore celebre per lo strumento a plettro.

[r. s.]

Affollata riunione con i gruppi astigiani

Musica, la Regione scende in campo

ASTI. Grande partecipazione lunedì pomeriggio in municipio per la consultazione dedicata al mondo musicale proposta dalla Commissione regionale Cultura. La sala consiliare è stata affollata dai rappresentanti di associazioni musicali, di bande e cori dell'Astigiano.

La Commissione regionale, presieduta da Pino Chiezzi (ne fa parte anche il consigliere astigiano Mariangela Cotto), ha avviato una serie di consultazioni proprio da Asti. «Il settore musicale è uno dei più trascurati - ha indicato Chiezzi impostando i lavori - e ha bisogno di maggiore attenzione. La Regione si occupa della musica con due leggi (21 e 49), che regolano il sostegno alle attività musicali. Da queste dipendono i contributi che vengono erogati, e che quest'anno ammontano a 2 miliardi e 600 milioni».

Non tutti i rappresentanti di gruppi e associazioni (oltre una cinquantina) hanno potuto parlare, ma hanno potuto compilare una scheda con richieste e suggerimenti. Tra gli intervenuti è emersa una certa unità di pensiero su almeno tre aspetti, quello degli spazi in cui svolgere l'attività musicale (dalle prove ai concerti), la necessità di un coordinamento a livello regionale, il sostegno di iniziative di carattere amatoriale che hanno richiamo, ma non hanno fondi a sufficienza per attuare i loro progetti.

Un discorso a parte è stato fatto a proposito delle scuole. Particolarmente apprezzato l'intervento del direttore dell'Istituto di musica comunale «Verdi», Arturo Sacchetti. «Non vogliamo che una scuola di questo tipo diventi un "diplomificio". Dobbiamo invece pensare a un punto di riferimento per chi vuole fare musica. Perseguiamo l'obiettivo di poterci fare un giorno musica con il nostro coro e la nostra orchestra». Rilievi sono giunti anche a proposito delle modalità per ottenere contributi da parte delle scuole private. «Un vincolo - ha però ricordato Chiezzi - a cui la Regione non può sottrarsi per rispettare le leggi quadro».

L'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo ha ricordato che «la realtà musicale astigiana è ancora più ricca di quella presentata velocemente, per limiti di tempo». Ha poi ricordato l'impegnativo lavoro di Sacchetti per restituire alla città il suo patrimonio musicale, con una serie di concerti per il novecentenario del Comune. Laurana Lajolo ha anche evidenziato il forte ruolo del volontariato in ambito musicale.

Chiezzi ha definito soddisfacente l'incontro, annunciando particolare attenzione per la lirica. «Cercheremo la collaborazione del Teatro Regio - ha detto -. Cercheremo anche di risolvere i problemi strutturali per il coordinamento tra i gruppi musicali in tutta la regione».

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,35/22,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 18/21 — [illegible] 30.000 (20.000) — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) - La torbida e stremata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da [illegible] una sensuale campagna messicana [illegible] N. V. 1h 43 — **Commedia**

Sala Pastrone — [illegible] 567.667 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] bel mezzo [illegible] un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Ingh. '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi [illegible] gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — **Commedia**

[illegible] Bosco — Tel. 410.858 — Or. 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible] — Or.: ap. 15/ult. 22,30 — Lire 8000/7[illegible] — OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or. ap. 15/ult. 22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — [illegible]. 702.788 — L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or. [illegible] — L. 8000/6000 — RIPOSO

Verdi — [illegible] 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 21 — Ingresso libero — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — [illegible] 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible] 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI
Seminario di «Teatro per amore»

Si conclude stasera, al Ridotto del teatro Alfieri, il seminario di Teatro per amore. Dieci riservato agli attori delle compagnie amatoriali. Lezione alle 21.

AGLIANO
Manicaretti al corso di cucina

Ultima lezione, stasera alle 20, del corso di cucina promosso dalla Scuola alberghiera di Agliano e riservato agli appassionati di enogastronomia. Gli allievi si esibiranno con piatti di manicaretti curati con l'aiuto degli chef della scuola.

[illegible]
Telematica al «Robin Hood»

Oggi il pub «Robin Hood» [illegible] dall'obbligo della [illegible] settimanale per proporre ancora una volta l'appuntamento con «[illegible]» anche in questa messaggeria telematica per incontrare amici [illegible] Apertura alle 16 [illegible] la festa di [illegible] (telematico) fissata per giovedì 20. Per partecipare occorre prenotare al 594.666.

CANELLI
Tappeti orientali in mostra

Prosegue fino al 31 dicembre, nei locali di «Samarcanda» in via Giovanni XXIII, l'esposizione di tappeti orientali «Kasak» e «shirwan» (riproducono i disegni degli antichi manufatti caucasici). Orario 9-12,30/15-19,30.

ASTI
Degustazioni al «Bunny pub»

Il «Bunny pub» di via Roero 23 presenterà domani, alle 22, la nuova birra «Devil kiss». L'iniziativa sarà «battezzata» da due ragazze-immagine.

ASTI
Auguri dal Comitato leva 1933

Anziché tenersi entro la fine dell'anno, la cena del Comitato leva 1933 si terrà il 9 marzo al l'hotel Salera. Nel darne notizia, i responsabili dell'organismo augurano buone feste ai [illegible].

Lunedì andrà in scena «La duchessa del Bal Tabarin»

Gli auguri al Politeama arrivano con l'operetta

L'attrice Mariarosa Congia sarà la protagonista dell'operetta «La duchessa del Bal Tabarin» che andrà in scena al Politeama

ASTI. Come è ormai consuetudine, il Politeama offre un appuntamento con l'operetta per gli auguri natalizi. E' stato fissato per lunedì 18 dicembre alle 21,15: andrà in scena uno dei titoli più noti, «La duchessa del Bal Tabarin», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette, giunta al 42° anno di attività, con la regia di Maurizia Camilli. Nelle parti dei protagonisti ci saranno Maria Rosa Congia, Franco Barbero e Massimo Baglioni (anche direttore artistico). L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Rotti.

Durante l'intervallo ci sarà un brindisi con Asti spumante e panettone, offerti da Politeama e Camera di Commercio.

Biglietti: poltrona e galleria numerata rispettivamente 40 e 32 mila lire; galleria 25 mila. le prenotazioni sono aperte all'Agenzia viaggi Ecclesia di corso Dante 17 (tel. 593.681).

[r. s.]

Fino al 19 dicembre

Scultori astigiani espongono alla Provincia

ASTI. E' stata inaugurata ieri alla sala mostre del palazzo della Provincia la sezione di scultura della rassegna «Arte per arte». La mostra, che resterà aperta fino al 19 dicembre, ospita le opere di 15 artisti astigiani non professionisti. Sono Michele Basile, Grazia Callegaro, Rolando Carbone, Francesco Caredio, Franco Cavallo, Patrizio Fiori, Giancarlo Gianotti, Pasquale Lepre, Franco Penno, Matilde Picollo, Pierpaolo Pregno, Elpino Turello, Luigi Valpreda, Bruno Vandero e Roberto Verri.

Con «Arte per arte» l'assessorato alla Cultura della Provincia intende valorizzare e far conoscere gli artisti astigiani che non hanno la possibilità di accedere agli spazi espositivi ufficiali, pur mostrando capacità e valore artistico. La manifestazione si articola in tre sezioni: pittura, scultura e sbalzo su rame e ceramica.

[a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] **La seconda volta.** [illegible]
ADUA 400 [illegible] **Pocahontas** [illegible]
ALFIERI [illegible] **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA [illegible] **Casper.** [illegible] **Forget Paris.** [illegible] **Hello Denise.** [illegible]
ARLECCHINO [illegible] **Smoke.** [illegible]
CAPITOL [illegible] **Pocahontas.** [illegible]
CENTRALE [illegible] **Una donna francese** [illegible]
C. CHAPLIN 1 [illegible] **Le nozze di Muriel.** [illegible]
C. CHAPLIN 2 [illegible] **La piazza di re Giorgio** [illegible]
CRISTALLO [illegible] **Ragazzi della notte** Or. 16,30 18,20 20,15 22,30
DORIA [illegible] **Pocahontas** [illegible] 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** [illegible] 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il diavolo in blu.** [illegible] 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Santa Clause.** Orario 15,45 17,55 20,15 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Die hard (Duri a morire)** Or. 15 17,30 20 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Il primo cavaliere** Orario 20 22,30
ETOILE [illegible] Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16 18,10 20,20 [illegible]
FARO via Po [illegible] tel. 817.3325 Riposo
[illegible] corso Trapani 57 **Apollo 13.** Or. 14,45 17,20 19,55 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
KING via Po 21 tel. 812.5996 **Al di là delle nuvole** Or. 16 18,10 20,20 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16,30 18,30 20,30; 22,30
LILLIPUT [illegible] **Da morire.** [illegible] 22,30
LUX [illegible] **Braveheart.** [illegible]
MASSIMO UNO [illegible] **Il buio nella mente** [illegible] 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] **I soliti sospetti.** Or. 15,45 18 [illegible]
NAZIONALE 2 [illegible] **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] **Viaggi di nozze** [illegible]
OLIMPIA 2 [illegible] **Ivo il tardivo.** [illegible]
REPOSI via XX Settembre [illegible] **Vite separate.** Or. 15,45 18 [illegible] 22,30
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] **Mai con uno sconosciuto** Or. 15,15 [illegible] 20,40 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16 18,10 20,25 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16 18,10 20,20 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 21 [illegible] Teatro [illegible] per la stagione [illegible] 1995-96 Orchestra del Teatro [illegible] M. Carminati [illegible] Caprioli [illegible] Posti a L. 85.000 20.000 (15.000 [illegible]) informazioni e vendita [illegible] Quadreria Telefono 0161.255 575 - 255 [illegible]
AUDITORIUM RAI [illegible] Unione Musicale [illegible] C. Voghera pianoforte. Musiche di Schumann, Dallapiccola, Debussy, Strauss. Biglietti numerati L. 35.000, [illegible] L. 25.000 All'Auditorium dalle 20,30 (inf. tel. 544.523 - 517 5486
COLOSSEO via [illegible] Gioberti 71, tel. 669.8034 Questa sera ore 21 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 - **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Le ragazze della spiaggia**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale sportivo**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Film**

Supersix
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 - **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Esca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 **Suavis**, video and clip
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Ed Network**, magazine mus
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **China beach**, telefilm
23,25 **Vacanze istruz. per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**, sit. comedy
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Il fiore e il passero**
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il processo del sesso**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
[illegible] **Auto d'oggi**, rubrica

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
22 - **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, prima parte
20 — **Funari live**, seconda parte
22 **Tg rosa**, seconda edizione
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 - **L'edicola di Funari**
23,30 **Motor Show**, da Bologna
23,45 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,55 **Racing time**
0,40 **Moto**, settimanale

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 **Cartomanzia**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor**, replica
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Corruzione nella città**, film
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informasette**
0,45 **Video parade**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: dopo i quattro gol inflitti allo Châtillon, due partite casalinghe

All'Asti è tornato il sereno

Piacenza: «Era giusto confermare Bochicchio»

ASTI. E' bastata la vittoria sullo Châtillon per ricreare entusiasmo intorno ad un Asti che nelle ultime quattro giornate aveva sempre perso. Il 4-2 esterno con il quale i biancorossi hanno battuto i valligiani è servito a cambiare volto ad una classifica che fino alla scorsa domenica sembrava drammatica (la squadra era in zona retrocessione). Invece, con i tre punti conquistati a Saint-Vincent i galletti si sono lasciati dietro cinque squadre ed hanno affiancato a quota 17 Pinerolo e Torrelaghese.

Prima della fine dell'anno sono in programma ancora due partite, che l'undici astigiano giocherà in [illegible]: si comincia domenica con la sfida contro la compagine toscana del Poggibonsi, quarta in graduatoria, a chiusura del girone d'andata.

Nella prima di ritorno, che si disputerà sabato 23 dicembre, Falzone e compagni riceveranno invece una diretta concorrente nella lotta per la salvezza: il Pinerolo. La gara sarà inserita nella schedina del «Totogol».

«Il successo con lo Châtillon è un risultato che ci dà morale e riporta un po' di serenità nell'ambiente - afferma il presidente Gian Maria Piacenza -. Inutile però fare tabelle: in questo campionato, come [illegible] il pareggio ottenuto dal Nizza Millefonti con il Pisa, tutto è possibile ed ogni pronostico ribaltabile».

Piacenza non era a Saint-Vincent domenica, ma a Londra per qualche giorno di vacanza: «Appena [illegible] arrivato alla sera, mi sono subito informato di cosa avesse fatto l'Asti. Mi è stato riferito che la squadra ha giocato molto bene. Con i rientri di Danzè e Restivo potremo migliorare ancora».

La riconferma di Bochicchio dunque si è rivelata azzeccata: «Non nego che abbiamo avuto diversi contatti con altri tecnici. Anche Bochicchio ne era a conoscenza. Alla fine però ha prevalso il buon senso. Non potevamo scaricare l'uomo che ci ha fatto vincere un campionato ed ha saputo amalgamare ottimamente la squadra. Quando poi abbiamo visto che tutti i giocatori [illegible] con lui, abbiamo deciso di dargli fiducia».

Un comportamento non molto usuale nel mondo del calcio dove le panchine saltano facilmente: «Sfido a trovare altre società che dopo quattro [illegible] fitte di seguito non sostituiscano l'allenatore. Lo Châtillon ad esempio dopo aver perso contro di [illegible] la terza partita consecutiva ha licenziato il tecnico».

Enzo Armando

Gian Maria Piacenza, presidente dell'Asti, è [illegible] sul futuro della squadra in campionato. Beppe Falzone (a destra), capitano dei galletti, domenica ha [illegible] i compagni e segnato

BASKET

Serie D, entrambe s'impongono in casa. Per Caracciolo (infortunio) stagione finita

Leon d'Oro e Cassa, una vittoria in coppia
Va all'Azeta il derby contro il Dialogo

ASTI. Due belle prestazioni hanno contraddistinto il fine settimana delle formazioni astigiane nel nono turno del campionato di serie D di basket.

Leon d'Oro e Cassa di Risparmio ormai viaggiano in coppia in termini di risultato. Nella giornata precedente erano uscite entrambe sconfitte dalle sfide con Dogliani e Moncalieri. Nel nono turno si sono invece imposte nei rispettivi impegni casalinghi con Castelnuovo Scrivia e Valenza.

Leon d'Oro. La compagine di Adriano Arucci ha battuto i castelnovesi 74-58.

Equilibrato è stato solo il primo tempo, chiuso con gli astigiani avanti di tre: 32-29 il punteggio. Gli ospiti si sono poi portati in vantaggio nei primi minuti della ripresa (50-52), ma il Leon d'Oro è riuscito ad allungare grazie alla giornata di gran vena di Andrea Fea, miglior realizzatore con 18 punti. Da segnalare le assenze nelle file dei «leoni» di Cerruti e Pettenuzzo. Nel prossimo turno (domenica, ore 21,15) Frediani e compagni saranno ospiti dell'Acqui, che in graduatoria li precede di due lunghezze.

Jacopo Cantelli (a sinistra) [illegible] Cierre. Andrea Fea del Leon d'Oro

Tabellino: Frediani 9, Porcellana 8, Segatto, Costa 4, Ponzone, Quassolo 12, Fea 18, Ravalico 12, Bosticco 5, Patrisso 6.

Cassa di Risparmio. I bancari hanno subito riscattato la battuta d'arresto subita nella giornata passata con il Moncalieri, sconfiggendo facilmente il fanalino di coda Valenza per 93-52. Gli orafi sono stati in partita fino alla metà della prima frazione, quando si sono trovati a condurre 20-15. Azzaretti e soci hanno però cominciato ad imporre il loro ritmo ed hanno terminato il primo tempo sul 33-23. Nella ripresa il quintetto astigiano ha dilagato, distanziando il Valenza di 41 punti.

Le uniche notizie negative provengono dall'infermeria: Giorgio Caracciolo, infortunatosi il mese scorso, dovrà essere operato ai legamenti, per lui il campionato è finito. Per l'impegno esterno di sabato prossimo *contro il Pinerolo rientreranno* invece Simone Allara e Marco Parigi.

Tabellino: D. Allara 9, Cantelli 10, Azzaretti 11, Covre 9, Costo 6, Manina 12, Bosticco 4, Ugaglia [illegible], Vettorello 7, Agostinetto 17.

Classifica: Dogliani 18 punti; Centoturri Alba, Savigliano 14; Teen Torino, **Cassa di Risparmio**, Moncalieri 10; Acqui, Castelnuovo Scrivia, Druentina, Michelin Torino, Casale, **Leon d'Oro** 8; Pinerolo 7; Alessandria 6, Valenza 2.

Promozione. L'Azeta si è imposta lunedì sera al palazzetto nel derby con il Dialogo Omega per 86-75. La compagine di Parigi si conferma dunque al primo posto con 14 punti del girone di Promozione, giunto alla [illegible] giornata. Il Dialogo rimane a quota 10. **[e. a.]**

SPORTFLASH

CALCIO CSI
Lo Sport Follie rifila un 7-0 alla Virtus

Girone A (decimo turno, ultimo d'andata). Cisterna-Acm 1-3; Edilvioglio-Napoli Club 3-1; Cinaglio-Montemarzo 2-2; Real Asti-Praia 3-4; Usc-Pac 2-2, ha riposato Peretti. **Classifica:** Acm 20; Cinaglio 14; Peretti 13; Cisterna 11, Montemarzo 10, Edilvioglio 9, Usc 8; Pac 7; Napoli Club, Praia 3, Real Asti 2.

Girone B: Codif-San Pietro 1-1; Wood-Castelnovese 4-0, 08-Don Bosco 1-0; Sammorzanese-Castell'Alfero 0-1; Mister Gialappa 0-1, ha riposato Fantasy. **Classifica.** Codif San Pietro, Castell'Alfero 13 punti, Wood 12, Fantasy, D. Bosco, 08 9, Sammorzanese 8, Castelnovese 7, Gialappa 4, Mister 1.

Girone C: Futura-New Atletic 0-2, Portacomaro-Cunico, rinviata; Montechiaro-Milan Club 0-4, Mongardino-Cardone 1-2; Montiglio-Astigranata 3-0, ha riposato Cortiglionese. **Classifica.** Milan Club, New Atletic 16; Montiglio 13; Astigranata 12, Cunico 9; Montechiaro 8; Cardone 7, Cortiglionese, Mongardino 5, Portacomaro 4; Futura 1.

Girone D: Bar Principe-Moncalvese 0-1, Castagnole Monferrato-Ipm 3-1; Ingrao-Club 88 1-1; Novafer-L'Approdo 2-0, Calliano-La Monferrina 0-0, ha riposato Tonco. **Classifica:** Moncalvese 17 punti; Bar Principe, La Monferrina 14, Calliano 13, Castagnole Monferrato 11; Club 88, Novafer 8; Ipm 6, Tonco 4, Ingrao 4, L'Approdo 0.

Girone E: All Stars-La Fontana 1-0, Barbero-Sacro Cuore 3-0, Celle Vagliorano-Gymnasium 3-1, Boursier-Mister & Co 5-0, Virtus-Sport Follie 0-7, ha riposato Felizzano. **Classifica.** Celle Vagliorano 16 punti, All Stars 13, Gymnasium, La Fontana, Boursier 12; Sport Follie 11; Barbero 8, Felizzano 7, Mister & Co 4, Sacro Cuore 3; Virtus 2.

Girone F: Calamandrana-Rocchetta Tanaro 1-1, Penitenziaria-Canelli 2-0, S. Stefano Belbo-Fons Salutis 0-0; Torretta-Viatosto 4-1, Young Boys-Nizza 0-2, ha riposato Costigliole. **Classifica.** Torretta 14 punti, S. Stefano Belbo, Penitenziaria, Nizza 13, Fons Salutis 11, Canelli 9, Calamandrana 7, Costigliole, Viatosto, Rocchetta Tanaro 6; Young Boys 0.

TAMBURELLO
Successo del torneo indoor al Giobert

Successo della seconda giornata del torneo giovanile di tamburello indoor, che si sta disputando ad Asti, nella palestra dell'Istituto Giobert. Questi i risultati. Categoria esordienti: Castell'Alfero-Cinaglio 8-8, Cinaglio-Camerasti 9-5, Castell'Alfero-Montemagno 8-8; Montale B-Camerasti 7-0; categoria pulcini: Camerasti-Montemagno 9-0, Cinaglio-Castell'Alfero 3-10. **[bru. m.]**

CALCIO A CINQUE
Stasera si gioca alla palestra Brofferio

Si disputano stasera alla palestra Brofferio dalle 21 due incontri del campionato di calcio a cinque Pgs. In programma sono le gare del girone B: Jack Madden-Vitae, Cei Canelli-Maa. **[e. a.]**

TENNIS TAVOLO
Prima vittoria della Refrancorese in C2

Nell'ultimo turno d'andata la Refrancorese ha conquistato il suo primo successo nel campionato di serie C2, battendo in casa per 5-2 il Dopolavoro Poste Torino. I punti sono stati conquistati da Pier Luigi Bianco (tre vittorie) e Mauro Tardito (due successi). Rimane invece a quota zero il Castelnuovo Don Bosco, sconfitto nella sfida interna con il Valpellice per 5-3. Si è conclusa l'andata anche del torneo di D1.

Risultati: Cedas Fiat Torino-Incisa «A» 5-1, Incisa «B»-Isola 4-5; *Boschese-Castelnuovo Don Bosco 5-0; Futura Asti-Refrancore* 5-1. **Classifica:** Cedas 14 punti, Futura 12, Incisa «A» 10, Boschese 8, Refrancore 6, Incisa «B», Castelnuovo, Isola 2. Il campionato riprenderà sabato 13 gennaio. **[e. a.]**

MOTO CLUB ALFIERI
Sabato la cena sociale: aperte le iscrizioni

Sabato il Moto club Vittorio Alfieri radunerà soci e simpatizzanti al ristorante «Crabot 'd Gianduja» a Callianetto per l'annuale cena sociale. Nel corso della serata i responsabili del sodalizio astigiano renderanno noti i programmi della stagione 1996. Per informazioni e prenotazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: 275.019 oppure 593.645. **[g. m. g.]**

PATTINAGGIO
Il Coni regionale ha premiato Daniele Cavallo

Importante riconoscimento per il pluricampione italiano Daniele Cavallo. L'atleta dell'Asti Skating ha ricevuto a Torino un diploma di benemerenza del Coni, assegnato per l'impegno e per i risultati ottenuti nella stagione agonistica '94-95. Tra i trenta pattinatori piemontesi premiati, Cavallo è stato l'unico a ricevere il riconoscimento, che va ad aggiungersi a quello del Comitato regionale Fihp. **[bru. m.]**

MOTORI

Il pilota di Canelli ha vinto il Car Trophy

C'è anche Dindo Capello tra le stelle del Motor Show

ASTI. Rinaldo «Dindo» Capello ha colto un eccellente risultato al termine della stagione '95. Al volante dell'Audi A4 ha vinto l'Eurotouring Car Trophy che si è disputato domenica sulla pista all'interno del Motor Show di Bologna.

Capello ha strapazzato gli avversari nella categoria delle quattro ruote motrici, in cui ha battuto l'austriaco Peter e i due piloti sudafricani Aberdein e Moss. Poi ha dominato la finale della «Defender» e si è aggiudicato anche la finalissima che opponeva il vincitore della categoria quattro ruote motrici a quello della due ruote motrici.

Avversario di turno era il pilota della «Nordauto», Fabrizio Giovanardi al volante di un'Alfa 155 che in semifinale aveva battuto l'ex pilota di Formula Uno Capelli al volante della Nissan.

Non c'è stata storia nella finalissima. Capello, concentratissimo, ha saputo sfruttare al meglio i cavalli della sua vettura che, sul tortuoso tracciato della rassegna automobilistica bolognese, ha agevolmente avuto ragione sull'avversario.

Il pilota canellese ha stabilito anche il nuovo record della pista. Subito dopo la Eurotouring Car Trophy, Capello ha preso parte, sempre a Bologna, alla premiazione del campionato italiano Super Turismo che ha visto il dominio del «team Audi». Infatti, il pilota romano Emanuele Pirro si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il titolo tricolore mentre Capello, suo compagno di squadra, si è classificato alle sue spalle. Per il 1996 Capello è stato promosso prima guida del Team Audi nel campionato italiano Superturismo. **[g. m. g.]**

Rinaldo Capello, pilota ufficiale Audi

PALLAVOLO SERIE D

Il sestetto di Squizzato conserva l'imbattibilità e guida la classifica

Marcia trionfale del San Damiano

Tra le ragazze la Futura è seconda in graduatoria

ASTI. Nel campionato regionale di serie D maschile continua la marcia trionfale del San Damiano che regola con un 3-1 (15-10; 15-4; 6-15; 15-3) il Casati, conservando l'imbattibilità stagionale che dura da sette turni. Con questo [illegible] il sestetto di Francesco Squizzato mantiene anche la testa della classifica del girone A in compagnia del Savigliano.

Sconfitta al tie break, invece, per la Pgs Rig che esce battuta 3-2 (15-11; 15-13; 6-15; 6-15; 15-13), su una palla contestata, dal parquet di Beinasco dove giocava con La Bussola. Il tecnico Carlo Romano ha mandato in campo: Carbone, De Bortoli, Antonini, Ghione G.P., Redento e Cesari.

Risultati (7ª giornata). Savigliano-Alessandria 3-0; San Damiano-Casati 3-1; La Salle-Sporting Parella 3-1; La Bussola-Pgs Rig Asti 3-2; Mondovì-Acqui Terme 3-2; Racconigi-Pino Torinese 3-0.

Classifica (girone A). Savigliano e **San Damiano** 14; Volley 94 Racconigi 12; La Bussola 10; Gs Acqui Terme e Mondovì 8; Sporting Parella, La Salle e Alessandria 4; **Pgs Rig**, Gs Casati e Gs Pino Torinese 2.

Serie D femminile. Nel torneo femminile la Package Futura si sbarazza con un 3-0 (15-13; 16-5; 15-7), in un'ora di gioco, della Polisportiva Carignano e consolida il secondo posto in classifica a due lunghezze dall'imbattuto Moncalieri. Significative le rimonte da 9-13 nel primo set e da 0-5 nel terzo.

Rondinelli ha schierato: Galli in regia, Valanzano opposta, Corrato e Pescarmona centrali, Arduino e Trotta all'ala. Nel terzo set [illegible] entrate Mansone per Galli e Silvestri per Pescarmona.

Giuliana Masenga del Pgs Rig

Vittoria anche per la Pgs Rig che, nella palestra Giobert, si è imposta per 3-1 (12-15; 15-5; 17-16; 15-6) sulla Fortitudo di Occimiano e si è assestata al terzo posto in graduatoria. Assenti la Bertocchini influenzata e la De Maru, il coach Zigarini ha mandato in campo: Carniel, Masenga, Tagliapietra, Nardi, Cortese e Martinengo.

Il Canelli ritorna invece battuto per 3-1 (16-14; 4-15; 15-12; 15-6) da Casale Monferrato dove era impegnato contro la SFC I Templari. L'infortunio, nel terzo set, alla forte attaccante Sara Vespa, l'arbitro e l'ambiente difficile hanno condizionato il rendimento della giovane formazione allenata da Enrico Lovisolo.

Risultati (7ª giornata). Moncalieri-Gs Pro Molare 3-0; Cavour-Venascavi Venaria 2-3; Pgs Rig Asti-Pgs Fortitudo 3-1; Pgs Volley Futura-Carignano 3-0; Ford Sara Porte-Racconigi 3-0; I Templari-Canelli 3-1.

Classifica. Moncalieri 14; **Package Futura** 12; Venascavi, Ford Sara Porte e Pgs Rig Boursier 10; Carignano [illegible]; Gs Pro Molare e I Templari 6; **Canelli**, Pgs Fortitudo, Cavour e Racconigi 2. **[ca. l.]**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Dicembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il leader dell'Ulivo nel Cuneese

Prodi: «Avete brutte strade»

Romano Prodi ieri a passeggio per le vie di Alba

ALBA. «Ero già stato in provincia di Cuneo, ma è la prima volta che vengo ad Alba. Avete le strade peggiori d'Italia». Così il leader dell'Ulivo Romano Prodi ieri mattina al suo arrivo in città mentre raggiungeva, a piedi, la sala «Fenoglio». Sulle dolenti note delle vie di comunicazione «che non hanno impedito [illegible] sviluppo economico, ma a tutto c'è un limite» Prodi è tornato anche in pubblico. Il pullman con la scritta "Romano Prodi per l'Italia che vogliamo" è arrivato alle 11,20 in piazza Savona: ad attenderlo un gruppo di sostenitori.

La giornata albese si è iniziata alla «Fenoglio», dove ha incontrato una rappresentanza di imprenditori (fra gli altri, il vice presidente dell'Unione industriale Franco Barberis). Il «tour» è proseguito alla società San Paolo. Ad accoglierlo, il direttore di «Famiglia Cristiana» Leonardo Zega, l'editorialista Beppe Del Colle, il direttore dello stabilimento Antonio Miccoci, il superiore della Comunità Giuseppe Soro, l'amministratore delegato Giuseppe Proietti. Prodi, insieme con i sindaci [illegible] Alba, Enzo Demaria, e Torino, Valentino Castellani, ha pranzato con i religiosi alla mensa del convento. Carne cruda all'albese, tajarin e brasato: il menu è stato preparato da suor Leonarda. Dopo aver visitato lo stabilimento (340 dipendenti), si è incontrato con il Consiglio di fabbrica.

Alle 15, il leader dell'Ulivo ha raggiunto l'affollata sala del Palazzo di piazza Medford, dove si è confrontato con sindaci e amministratori piemontesi. Il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio gli ha consegnato un documento per chiedere l'impegno per la Valle Bormida e contro l'inceneritore dell'Acna. A chi gli ha chiesto un'opinione sulla Provincia Alba-Bra, ha risposto: «Ne ho sentito parlare ma non ho approfondito l'argomento. Tuttavia, una Provincia "leggera" mi pare un'idea interessante che va studiata. Non sono contrario». Il «tour» è continuato con un incontro a Bra (Centro polifunzionale, oltre 500 persone) e si è concluso in serata al teatro «Toselli» di Cuneo. [g. C.]

ALTRO [illegible] IN PAGINA [illegible]

Un dramma della solitudine l'altra notte sulle montagne dell'Alta Valle Po

E' morto per asfissia a Paesana

Pensionato di 51 anni ucciso dalle esalazioni di gas nel rogo della casa in borgata Preit Piu
Stroncati anche due dei tre cani che abitavano con lui. L'incendio causato da una sigaretta

PAESANA. Si è addormentato o è stato colto da malore con tra le labbra una sigaretta accesa che, cadendo, è finita sul divano, tutto foderato in plastica: le esalazioni del gas che è scaturito dall'incendio hanno causato una combustione. E' morto così, quasi certamente per asfissia, Sebastiano Lorenzati, pensionato di [illegible] anni che abitava in una costruzione rustica tipica delle montagne della Valle Po, in borgata Preit Piu 5, appena 2 chilometri fuori Paesana, verso zona Prato Guglielmo.

Il fatto risale probabilmente alla scorsa notte e, secondo le prime indagini svolte dagli inquirenti, alle sue origine [illegible] sarebbe proprio [illegible] mozzicone di sigaretta.

Ad accorgersi di tutto è stato verso le 4 di ieri Armandino Nuvoloni, di Paesana, salito alla borgata Preit Piu per portare al pascolo le capre. L'uomo [illegible]sceva il Lorenzati molto bene; ha visto sprigionarsi fumo dall'abitazione, s'è immediatamente insospettito. Ha aperto una porta del rustico per capire che cosa s[illegible] accadendo.

A questo punto la tragica scoperta. Sebastiano Lorenzati era a terra, senza vita. Le pareti del rustico [illegible] completamente annerite dal fumo. Armandino Nuvoloni ha ancora rovesciato alcuni secchi d'acqua per spegnere il rogo e ha subito attivato i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Paesana, oltre ai colleghi del nucleo radiomobile di Saluzzo e all'unità dei vigili del fuoco. Ma per il pensionato non c'è stato più nulla da fare. I soccorritori hanno anche trovato morti due dei tre cani di sua proprietà che erano con lui dentro la casa. Il terzo animale si è salvato perché, al momento dell'incendio, si trovava all'esterno del rustico: era davanti all'uscio, quasi a vegliare il suo padrone.

«E' una vittima della solitudine» dice [illegible] sindaco di Paesana Oreste Garellis ricordando [illegible]bastiano Lorenzati.

Dopo le autorizzazioni di legge, la salma del cinquantunenne è stata composta all'obitorio del cimitero di Paesana, a disposizione della magistratura. Dovrà essere accertata con esattezza la dinamica dei fatti; si dovrà risalire inoltre all'ora presumibile del decesso.

Le indagini, coordinate dalla procura della Repubblica di Sa[illegible]luzzo, sono dirette dai [illegible]rabinieri di Paesana. La data dei funerali, al momento, [illegible] è ancora stata stabilita. Si deve attendere, oltre alle autorizzazioni di legge, anche l'arrivo a Paesana dell'unico fratello del Lorenzati, che attualmente abita in Francia e che d'estate saliva in Val Po nella casa di fronte a quella di Sebastiano.

La madre del pensionato era morta una decina d'anni fa in un incidente stradale: lui, sull'auto finita in un burrone, si era salvato. «Lo conoscevo poco - aggiunge il primo cittadino di Paesana -. So però che era seguito con cura dal servizio socio assistenziale della nostra Unità sanitaria. Il caso di Lorenzati è uno dei tanti del genere che accadono da queste parti e che sono legati al progressivo spopolamento della montagna».

Sebastiano Lorenzati era l'unico a risiedere tutto l'anno nella borgata paesanese, dove solo durante la stagione estiva alcuni casseggiati sono occupati da villeggianti originari della zona che trascorrono le vacanze nella località sopra Paesana.

Gianni Neberti

La salma di Sebastiano Lorenzati è stata scoperta ieri mattina alle 4 da un abitante che portava al pascolo le capre. A [illegible], la cucina dell'abitazione invasa [illegible] fumo

Il terzo cane [illegible] momento dell'incendio si trovava davanti all'uscio e si è salvato
Sopra, una panoramica della zona [illegible] Paesana

Il progetto è stato inserito fra le opere per celebrare l'ottavo centenario del capoluogo

Cuneo avrà sei chilometri di portici

Il piano prevede la costruzione di nuovi collegamenti fra i palazzi. Primi interventi lungo l'asse di corso Nizza
Gli amministratori: «Vogliamo offrire ai turisti una città da passeggiare». Banche promettono aiuti per restauri

CUNEO. «Completiamo il percorso dei portici del capoluogo. Cuneo deve diventare una città da passeggiare. I turisti devono poter andar via da Cuneo con questa immagine». Gli amministratori hanno accolto con entusiasmo la proposta, in occasione degli 800 anni della città, di allungare i portici per disegnare un percorso di oltre sei chilometri da piazza Torino a piazza d'Armi con «ali» fino alla stazione ferroviaria.

L'idea (di cui il promotore è l'architetto Adriano Dutto) è stata discussa l'altra sera dalla commissione del centenario. «Il piano prevede tre momenti di intervento - spiega il presidente della commissione Claudio Dutto -. Nella prima fase si dovrebbero completare i collegamenti sull'asse nord-sud di corso Nizza. Sono interessati i corsi Giolitti, Brunet, Santarosa (lato ovest), Galileo Ferraris, Vittorio Emanuele e le vie Sobrero, Arnaud, Nasetta e San Giovanni Bosco. In corso Dante è previsto un disegno ad «h»: due passaggi paralleli a corso Nizza e uno perpendicolare in mezzo al corso alberato, eliminando le strisce pedonali di fronte alla Provincia e a "Bruna Rosso". Potrebbero essere usate vetrate e strutture a vista».

Nella seconda fase si dovrebbero coprire le vie Silvio Pellico, Bassignano, Quintino Sella, XX Settembre. L'ultima «tranche» riguarda la realizzazione dei portici trasversali in corso Nizza e corso Giolitti in corrispondenza di piazza Europa e corso Dante, oltre a corso Giolitti (piazzale della stazione)».

«Il piano - è scritto nella relazione presentata in Comune - è in continuità con le lungimiranti intenzioni e scelte del passato. Le soluzioni progettuali potranno essere oggetto di un concorso di idee aperto a tutti. Quante volte nel percorrere i portici ne apprezziamo l'utilità e notiamo le interruzioni in corrispondenza di alcune strade».

In municipio sono arrivate le prime promesse ufficiali da parte di istituti di credito per il restauro di alcuni antichi edifici del centro storico. [g. p. m.]

I portici sono il luogo preferito dai cuneesi anche per le «vasche» serali (REPORTER)

Due giorni nel centro storico

Chiostro del museo civico ospita tutte le idee dei futuri architetti

CUNEO. Il recupero del centro storico, il futuro dei palazzi, la sistemazione delle strade e delle piazze, il nuovo piano regolatore. E' il filo conduttore dei due giorni di approfondimento sulla parte antica della città, in programma venerdì e sabato al museo di via Santa Maria.

Venerdì, alle 17,30, nel chiostro del San Francesco, sarà inaugurata la mostra «Cuneo: progettare sul contorno», elaborati di studenti della facoltà di Architettura del Politecnico, corsi di Torino e Mondovì.

Sabato, alle 9, nel salone del museo, si terrà un seminario su «Dialoghi di Urbanistica sul centro storico». Interverranno Massimo Carmassi, già responsabile dell'ufficio progetti del Comune di Pisa; Giovanni Cerfogli, ufficio centro storico di Modena; Bruno Gabrielli, ordinario di Urbanistica all'Università di Genova; Francesco Giovanetti, ufficio interventi sul centro storico di Roma.

Alle 16 Piero Golinelli, esperto di diritto amministrativo, introdurrà l'attuale normativa con un dibattito aperto agli operatori economico-sociali di Cuneo.

L'assessore alla Urbanistica Mauro Mantelli presenterà i progetti su Cuneo Vecchia

«La finalità del convegno - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - è di dare indicazioni utili a chi opera nel centro storico e all'Amministrazione per redigere un piano particolareggiato per il quartiere, che tuteli i valori antichi della città. Gli studenti hanno lavorato sulla zona dei baluardi, il San Francesco e il mercato del bestiame». Al convegno parteciperanno anche i rappresentati del comitato per il futuro del centro storico. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

MOSTRA
Ghana, il volto nascosto dell'Africa
Dal oggi al 21 dicembre, nel nuovo salone della Provincia, si terrà la mostra «Ghana: il volto nascosto dell'Africa». La rassegna, aperta tutti i giorni (10-12 e 15-19), è organizzata dall'Onolf-Cisl. [c. g.]

CARAGLIO
Oggi prelievi di sangue all'ospedale Sant'Antonio
Oggi, dalle 8,30 alle 12, all'ambulatorio dell'ospedale «Sant'Antonio» (0171/619137) sarà attivato il Centro prelievi di sangue. [c. g.]

CENTALLO
Esposizione di presepi in cioccolato e pane
L'associazione «Centallo viva», l'Associazione panificatori e gli «Amici del cioccolato» organizzano una mostra di presepi «Pane, presepio e cioccolato». Saranno esposti anche paesaggi natalizi, fatti dai bambini, che dovranno essere presentati entro sabato. [l. a.]

CONCORSO
La Provincia assume istruttori di viabilità e idraulica
La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore tecnico idraulico e uno di viabilità. Le domande entro il 17.

VILLAFALLETTO
Si affida il servizio di Tesoreria
Domani scade il termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, per tre anni, fino al 31 dicembre '99.

MUNICIPIO
Il Comune vende terreni in frazione Tetti Pesio
Domani mattina, in municipio, il Comune venderà all'asta alcuni terreni a Tetti Pesio. Prezzo base: [illegible] milioni.

«TOMASINI»
Malattie invernali e cure naturali
Il 19 dicembre, alle 21, nel salone dei Tomasini di Cuneo, introduzione alla medicina naturale. Si parlerà di malattie invernali, prevenzione e cure naturali. Informazioni allo 0171/698.880.

INDUSTRIALI
Il presidente Antoniotti vice della Federpiemonte
Antonio Antoniotti, presidente ddell'Unione industriale di Cuneo, è stato nominato vice presidente della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte per il biennio '96-'97. [g. p. m.]

MOROZZO

Lunedì sera

Le due cene alla Fiera del Cappone

MOROZZO. Due appuntamenti gastronomici in vista della Fiera del cappone, che si terrà lunedì a Morozzo, fin dall'alba, in piazza Barbero. Al ristorante «La Ciapula» il menu proposto dallo chef è particolarmente invitante: crostini con crauti, trotelle salmonate del Pesio con salse, cappone in gelatina, ravioli di cappone in brodo, tagliatelle al sugo di cappone, cappone arrosto, cappone lesso alla morozzese, radicchio padovano, witloof belga, patate arrosto, provolone di Morozzo, dolci e crostata di frutta. Le vivande, ispirate ad un menù «storico» di principio Anni Cinquanta, del celebre ristorante morozzese «Giardinetto», saranno accompagnate da arneis, dolcetto e nebbiolo. Prezzo tutto compreso 50 mila, prenotazioni entro domani sera, allo 0171/772076.

La tradizionale cena della Fiera del cappone è prevista anche nell'altro locale di Morozzo: le prenotazioni sono riservate ai soci del circolo Acli (0171/72096). [m. bo.]

VILLAR S. COSTANZO

In frazione Morra

Il Comune dà più spazio alle aziende

Giovanni Biglione sindaco di Villar San Costanzo

VILLAR SAN COSTANZO. L'area attrezzata sarà ampliata di altri 70 mila metri quadrati. «L'allargamento avverrà in direzione della frazione Morra - spiega il sindaco, Giovanni Biglione -. Il progetto sarà realizzato grazie ad un'ulteriore variazione del piano regolatore Comunale. Completato il progetto l'area avrà un'estensione globale di 240 mila metri quadrati». Attualmente nella zona, localizzata sulla destra della strada provinciale per Busca, sono insediate circa trenta ditte, in cui sono impiegati 220 addetti. [c. g.]

BOVES

Appello dei genitori

Elementari «Anticipate l'ingresso»

BOVES. Un gruppo di genitori di alunni delle scuole elementari sta organizzandosi per chiedere al sindaco, dopo una fallita analoga domanda alla direzione didattica, di risolvere il disagio provocato dalla norma del contratto di lavoro, che prevede l'ingresso negli edifici scolastici alle 8,25. Sono una quindicina i figli di genitori che vanno al lavoro alle 8 e che, fino all'anno scorso, erano abituati ad accompagnare i bimbi a scuola, dove potevano entrare e attendere al coperto l'inizio delle lezioni; ora debbono aspettare al freddo e alle intemperie.

Dice il sindaco Luigi Pellegrino: «Non ero al corrente della situazione, perché i genitori non hanno finora fatto nessuna mozione ufficiale; dovrò esaminare il caso». Il direttore della scuola, Tommaso Salzotti, aggiunge: «Il problema è complesso perché comporta l'assumersi di una responsabilità, al di fuori delle norme, da parte del bidello: mi stupisco che alcuni comuni abbiano risolto il caso "alla buona"». [b. s.]

Il Centro di formazione professionale di Dronero si è collegato con la rete telematica

A scuola per «navigare» su Internet

Il servizio attivato grazie a un accordo con la società «Multimedia» di Cuneo è aperto anche alle aziende
Dal prossimo anno nell'istituto di via Meucci entreranno in funzione aule e laboratori ad alta tecnologia

DRONERO. Anche la Valle Maira è collegata con la rete Internet. La base d'accesso alle «autostrade» telematiche è stata allestita nella sede del Centro formazione professionale, in via Meucci. Il servizio è stato attivato grazie a un accordo tra l'istituto dronerese e la società «Multimedia» di Cuneo.

«Una notevole opportunità - spiega Gilberto Pomero, direttore del Centro formazione professionale - sia per lo sviluppo delle varie attività didattiche, sia per eventuali programmi di promozione delle ditte e degli enti che operano in zona. Il nostro terminale è collegato al nodo di Cuneo da pochi giorni. Attualmente gli operatori stanno completando dei corsi per l'utilizzo delle apparecchiature. E' nostra intenzione, quindi, allestire un laboratorio multimodiale, che potrà essere usato anche da esterni all'istituto, come la Comunità Montana, i Comuni della valle, le varie aziende artigiane e industriali interessate a programmare e partecipare a stage internazionali».

Il direttore Gilberto Pomero

«L'allacciamento - dice Pomero - ha suscitato grande interesse tra gli studenti. Il Centro professionale sta attualmente portando avanti anche un progetto per il rapido avviamento al lavoro dei diplomati dell'Istituto Alberghiero di Mondovì. A tale proposito sarà utilizzata la rete Internet. Infatti, ora, nell'arco di poco tempo, siamo in grado di collegarci e di comunicare con le principali strutture alberghiere del mondo. Dunque una opportunità che potrà essere sfruttata anche in altri settori».

Dall'inizio dell'anno il Centro formazione di Dronero è governato da una «azienda di gestione». L'Istituto è stato costituito alla fine degli Anni Cinquanta per l'addestramento professionale dei giovani della Valle Maira. Attualmente la scuola coinvolge circa 400 allievi iscritti ai normali corsi di meccanica automatizzata e elettronica industriale, a stage aziendali e a lezioni di specializzazione, riservate ai lavoratori occupati. E' in fase di completamento anche il progetto che prevede l'ampliamento della sede dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 1996/97 entrerà in funzione, sempre in via Meucci, una serie di nuove aule e laboratori ad alta tecnologia. [c. g.]

In pasticceria con il computer

VILLAFALLETTO. Internet arriva in pasticceria. L'appuntamento è stasera, alle 21, nella saletta di «Da Papà Pier», in piazza Mazzini. Saranno presentate le ultime novità nel campo dei personal computer e si potrà navigare sull'«autostrada internet».

Sabato, dalle 17, in via Sette Assedi 4 a Cuneo, partirà «Nuvolari Internet», un sito World Wide Web sulla rete ITnet, il maggiore provider privato italiano. L'iniziativa è di Lineacomputer, Protel e Zabum Uno. Il circolo sarà aperto ogni pomeriggio dalle 17 (escluso lunedì) fino a notte fonda. Saranno a disposizione guide «in carne e ossa» per naviganti virtuali. Sono previsti corsi di avviamento e approfondimento. Informazioni 0171/699190. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Stop agli incidenti in via Schiaparelli

Non passa settimana che in via Schiaparelli, all'incrocio con via Sella, non si verifichi uno scontro fra auto, sempre con danni sensibili ai mezzi e qualche volta ferite ai conducenti. Perché non si mette il segnale di stop in via Schiaparelli?

Giuseppe Barale, Cuneo

«Non chiudete gli ospedali minori»

Pur essendo residente a Cuneo, sono stata ricoverata dal 20 al 29 novembre all'ospedale di Fossano, sezione ginecologia, per un intervento di isterectomia.

L'efficienza e la professionalità di questo reparto mi hanno trasmesso sicurezza e fiducia. Potrei fare un lungo elenco di tanti atti ricevuti in questi giorni di ricovero, ad esempio un sorriso, una parola detta nel momento giusto. Altra cosa che mi ha molto sorpresa è la «sala risveglio», in cui l'operato viene portata dopo l'intervento ed è sotto il controllo di sofisticate macchine, con la presenza modesta e familiare in tenuta sterile. Grazie a tutto il reparto e se per caso queste righe verranno lette da amministratori della Sanità proporrei che meditassero a lungo sulla possibile chiusura di questi ospedali minori.

Anna Maria Canale
Cuneo

Valgrana, abbattuto l'ippocastano

In piazza San Martino a Valgrana c'era da almeno 80 anni un bellissimo ippocastano. Un brutto mattino le motoseghe lo hanno abbattuto, tra lo sconcerto di quanti da generazioni godevano della sua vista. Si dirà che è solo un albero a essere stato condannato. Ma l'ippocastano ci era caro come un amico fedele che tutti i giorni era sempre lì a riceverci.

Mi chiedo, a nome di tanti abitanti e turisti di Valgrana, perché? Chi ha pronunciato la sentenza di morte?

Lettera firmata, Valgrana

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 42.01. **Busca:** 945.650, 945.455. **Caraglio:** 619.107. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.339. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.79

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento telefono 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182. **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Raveschietto Anna; Candela Gabriel; Xhaxhallari Paola; Bertolino Alfio; Guerrien Andrea; Pannilini Francesco Maria, Giuseppe Maria, Antonio; Fantino Francesca; Volta Giulia; Bersano Dominique, Laura; Forte Andrea; Sordello Sara; Pisano Andrea; Giuliano Cristina, Maria Vittoria; Longo Lucia, Vican Giovanni Emanuele.

MORTI. Capriolo Giovanni, 90 anni (residente a Robilante), vice direttore sanitario; Prospero Maria vedova Gasparini, 51 anni (residente a Neive), pensionata; Casone Giovanni Battista, 79 anni (residente a Vinadio), pensionato; Ameodo Maria, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pellegrino Bartolomeo, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Viano Agostino, 46 anni (residente a Cervasca), invalido; Peirano Bartolomeo, 74 anni (residente a Demonte), pensionato; Bertaina Pierina, 50 anni (residente a Gaiola), pensionata; Allione Ester, 51 anni (residente a Cuneo), casalinga; Giordano Felice, 83 anni (residente a Busca), pensionato; Bracco Giuseppina, 73 anni (residente a Cervasca), pensionata; Renaudo Bartolomeo, 80 anni (residnete a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Fornara Erminia, 78 anni (residente a Cuneo), commerciante; Franco Emilia, 91 anni (residente a Valdieri), pensionata; Bernardi Pierino, 48 anni (residente a Cuneo), operaio, Mulassano Caterina, 96 anni (residente a Cuneo), religiosa; Otta Luigia, 91 anni (residente a Cuneo), casalinga; Franza Franca in Palmi, 44 anni (residente a Cuneo), impiegata; Parola Fabrizio Costanzo, 29 anni (residente a Cuneo).

MATRIMONI. Cassini Pier Luca Giuseppe (residente a Cuneo), impiegato, con Bellonotti Sabrina (residente a Cuneo), impiegata; Acchiari Franco (residente a Borgo San Dalmazzo), medico, con Tallone Laura Maria (residente a Cuneo), insegnante; Berra Lorenzo Costanzo (residente a Cuneo), impiegato, con Di Siena Marina Giorgia (residente a Cuneo), architetto; Vivalda Pierluca (residente a Savigliano), ingegnere, con Bassignano Federica (residente a Cuneo), impiegata.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Ester Allione in Mozzali
commossi per l'affettuosa partecipazione ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore. La S. Messa di Settima sarà celebrata a Cuneo nella parrocchia di San Giovanni [illegible] 16 c.m. ore 18.
Cuneo, 12 dicembre 1995

APPUNTAMENTI

«OASI»
Si parla di ebraismo

La Scuola d'ecologica umana, nell'ambito di «Homo religiosus», propone stasera, alle 21, alla cooperativa Oasi di via monsignor Peano 8, a Cuneo, una conferenza sull'ebraismo.

RADIO STEREO 5
Centro incontro giovanile

Oggi, alle 14,30, su Radio Stereo 5, trasmissione del Sert «C'è di mezzo il mare», sull'apertura di un Centro incontro giovanile.

«BONELLI»
L'Italia del secondo Dopoguerra

Venerdì, alle 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, conferenza sull'Italia del secondo Dopoguerra.

SAN FRANCESCO
Una mostra su Angelo Carletti

Venerdì, alle 17,30, sarà inaugurata, in San Francesco a Cuneo, la mostra «Angelo Carletti tra storia e devozione». [g. p. m.]

Fossano, gli abitanti protestano per il protrarsi dei lavori in via Cavour

«Quel cantiere ci danneggia»

L'Italgas cambia le tubature che serviranno ai nuovi allacciamenti nel centro storico
I dirigenti dell'azienda promettono di concludere le opere entro la fine della settimana

FOSSANO. «Sono più di due mesi che si lavora con le ruspe in via Cavour. Come si fa a tener chiusa per tanto tempo una strada centrale?». La protesta dei cittadini è quotidiana: via Cavour è una delle vie centrali di Fossano (affianca piazza Castello e il Municipio e termina in piazzetta Duomo).

A inizio ottobre l'«Italgas» ha avviato i lavori di sostituzione delle tubature per poter realizzare i nuovi allacciamenti previsti in centro storico. «Gli scavi si sono protratti molto più a lungo del previsto - dicono all'Ufficio Lavori Pubblici - noi abbiamo sollecitato a più riprese la ditta, che proprio in questi giorni ha garantito che chiuderà il cantiere entro il fine settimana».

L'«Italgas» conferma che entro il 16 dicembre, «salvo imprevisti» completerà i lavori. «Con la chiusura di questo cantiere - dicono in ditta - concludiamo le operazioni per il potenziamento della rete di distribuzione del gas nel centro storico di Fossano, che consentirà una maggior disponibilità di metano nella zona. Per poter allacciare i nuovi utenti abbiamo dovuto provvedere alla posa di nuove tubature, un'operazione che ha interessato l'intero centro storico e che in queste ultime settimane ci ha impegnati in via Cavour».

La chiusura di questa strada costringe gli automobilisti a una «circumnavigazione» abbastanza ampia del centro storico, a causa anche della presenza dei molti sensi unici.

Il protrarsi dei lavori in questa zona è in parte giustificato dall'esigenza di consentire il normale svolgimento del mercato settimanale che ha già subito molte modifiche a causa dei lavori per il ripristino delle fognature in via Roma e per il rifacimento della pavimentazione di piazzetta Duomo.

L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco ha chiesto un incontro all'Italgas per programmare i futuri interventi: sono previsti collegamenti in alcune frazioni e nella zona di via Centallo. [l. a.]

Dopo gli scavi in via Cavour (nella foto) sono previsti interventi in via Centallo

DALLA GRANDA

CEVA
Mercato e rassegna bovina per la Fiera di Santa Lucia

Oggi, in piazza Vittorio Veneto, piazza d'Armi, via Marenco, corso Garibaldi, piazze Vittorio Emanuele e Gandolfi, la Fiera di Santa Lucia con rassegna bovina e mercato. [p. s.]

CUNEO
Morta anziana pittrice Oggi i funerali

Oggi, alle 14.30, nella chiesa del Sacro Cuore, si terranno i funerali della pittrice Anita Gagliardi, 88 anni, morta alla casa di riposo di Chiusa Pesio. [r. s.]

ALBA
Le iniziative locali per l'occupazione

«Le iniziative locali per l'occupazione». E' il convegno in programma oggi dalle 9,30, al palazzo dei congressi di piazza Medford. [r. c.]

SAVIGLIANO
A otto e dodici anni tentano di svaligiare un alloggio

Due giovani, J.J. e J.T. di 12 e 8 anni, sono stati sorpresi mentre svaligiavano un appartamento in via Cambiani 3. Avevano già cercato di entrare in due case piazza Santarosa. Sono stati segnalati alla Procura dei minori. [p. b.]

FOSSANO
Convegno sulla droga con don Mazzi e don Benzi

«Il pubblico si arroga il diritto di controllore il privato sociale che si occupa di tossicodipendenze, soffocandone l'iniziativa». Così don Oreste Benzi, responsabile della comunità Papa Giovanni XXIII è intervenuto al convegno su «Tossicodipendenze e carcere». Era presente anche don Antonio Mazzi, responsabile della Comunità «Exodus». Oggi parleranno un magistrato di sorveglianza, il direttore del carcere di Asti e il cappellano delle carceri di Reggio Emilia. [l. a.]

FOSSANO
L'Itis Vallauri premiato a Roma dalla Confindustria

Il progetto di una rete informatica-telematica dell'istituto tecnico industriale Vallauri di Fossano è stato premiato a Roma dalla Confindustria come miglior progetto del «Premio nazionale per l'innovazione e la qualità nella pubblica amministrazione». [r. s.]

«Sparito» portafogli dal comodino di una camera

Ruba in ospedale a Cuneo Arrestato un racconigese

CUNEO. Ha rubato il portafogli a una donna ricoverata al «Santa Croce». Seguito da un carabiniere libero dal servizio, è uscito dall'ospedale, ma è stato bloccato e arrestato. Protagonista è Alessandro Morea, 29 anni, disoccupato residente a Racconigi.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 14,30. Un carabiniere, libero dal servizio, ha notato i movimenti sospetti di un giovane al terzo piano del «Santa Croce», nel reparto di Ortopedia. Ha visto una donna che tentava di fermare il ragazzo. Di qui la decisione di seguirlo. Il disoccupato di Racconigi ha raggiunto l'atrio dell'ospedale ed è uscito, dirigendosi verso la zona dello stadio. Il carabiniere ha avvisato i colleghi del «112». Una pattuglia ha fermato Alessandro Morea in via Bongiovanni.

Dalle indagini è emerso che poco prima aveva rubato il portafogli a una paziente. Svuotatolo (bottino circa 50 mila lire) se n'era poi disfatto buttandolo in un portone. Il giovane è già stato scarcerato ed è agli arresti domiciliari. [r. c.]

Alessandro Morea (29 anni) di Racconigi è già stato scarcerato ed è agli arresti domiciliari

Robaldo (di Montezemolo) sfida Luciano (Lesegno)

Uno scontro tra sindaci per la Comunità montana

CEVA. Luciano contro Robaldo. Sono i due candidati alla presidenza della Comunità Montana Alta valle Tanaro, Mongia e Cevetta. Per sapere chi vincerà bisognerà attendere l'assemblea di venerdì alle 20,30.

Romano Luciano, sindaco di Lesegno, è il presidente uscente, in carica ininterrottamente dall'istituzione della Comunità Montana, negli anni Settanta. Con lui si candida un esecutivo formato da Giorgio Giacosa di Castelnuovo Ceva (assessore a Lavori pubblici, Viabilità, Urbanistica, Pianificazione territoriale), Luciano Obbia di Ormea (Protezione civile, Difesa del suolo, Progetti integrati), Franco Sarti sindaco di Caprauna (Bilancio e programmazione), Luigi Piovano, vice sindaco di Sale San Giovanni (Trasporti, Sport), Egidio Giovannini (Agricoltura e Formazione professionale), Gian Paolo Lanfranco (Tutela ambiente, Assetto idrogeologico, Forestazione), Paolo Pera di Ceva (Industria, Artigianato, Servizi socioassistenziali, regolamenti Cee), Sergio Romano di Nucetto (Cultura, Parchi, Beni culturali, Scuole, Turismo).

Secondo Robaldo è invece sindaco di Montezemolo: si candida riservandosi le deleghe ad Affari generali e legali e Rapporti con gli enti. Propone una giunta di «volti nuovi» per la Comunità Montana: il sindaco di Battifollo Giovanni Barberis (Sanità, Problemi socioassistenziali), Gian Carlo Gallo di Ormea (Lavoro, Industria, Artigianato e Commercio), Giuseppe Bozzolasco di Priero (Viabilità, Pianificazione urbanistica, Assetto territoriale, Danni alluvionali), Annibale Tonelli di Scagnello (Programmazione, Bilancio, Patrimonio, Personale), Ugo Bozzo di Bagnasco (Turismo, Sport, Tempo libero), l'ex sindaco di Priola Egidio Bavosio (Istruzione e Assistenza scolastica, Formazione professionale, Cultura), Fabrizio Aramini di Lisio (Rapporti con mezzi d'informazione, Diffusione informazioni, Protezione civile), il sindaco di Sale San Giovanni Luigi Germone (Caccia e pesca, Parchi, Energie alternative).

Romano Luciano fa riferimento al centro-sinistra, mentre Secondo Robaldo è l'uomo del centro-destra.

Paola Scola

Il presidente uscente Luciano e (a destra) Secondo Robaldo

BUSCA
Mancano i tre consiglieri

Trattative in corso per la nomina dei tre rappresentanti comunali in Comunità montana Valle Maira, che saranno ufficializzati durante il Consiglio comunale di venerdì sera (20,30). Il regolamento prevede che Busca venga rappresentata nell'assemblea di valle da tre delegati: uno in rappresentanza delle forze della maggioranza comunale, l'altro dei gruppi d'opposizione, mentre un terzo seggio spetta al sindaco o ad un suo delegato. «Per il momento - spiega il primo cittadino Angelo Bosso - proseguono i contatti all'interno del nostro gruppo consigliare. I rappresentanti si impegneranno comunque per il [illegible] di Busca all'interno della Comunità anche dopo il 31 dicembre '96, giorno in cui entreranno in vigore i nuovi confini degli enti montani con la conseguente espulsione dei comuni di pianura». Con il reinserimento di Busca la Comunità montana Valle Maira torna a quattordici paesi. [c. g.]

Stasera a S. Vittoria assemblea sulla costituzione di una nuova società

Manager per il turismo albese

I privati (consorzi, produttori vinicoli, albergatori) sono invitati a sottoscrivere le quote
La parte pubblica ha già aderito all'iniziativa che modificherà la gestione di tutto il settore

SANTA VITTORIA D'ALBA. Un importante passo verso la costituzione della nuova società pubblico-privata per la gestione e lo sviluppo del turismo sarà compiuto stasera (Sala convegni ristorante Al Castello di Santa Vittoria, ore 21). E' stata convocata un'assemblea, durante la quale i privati che sono interessati a farne parte saranno invitati a sottoscrivere delle quote. Sono 190 quelle riservate al privato, pari al 49%, mentre il pubblico può contare su 210 quote, corrispondenti al 51% (la parte pubblica è già stata interamente sottoscritta dai Comuni).

Alla riunione parteciperanno associazioni di categoria, turistiche, culturali, consorzi di produttori di vini, operatori, ristoratori, albergatori e cittadini. L'organizzazione è curata dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra.

Per quanto riguarda la parte pubblica hanno aderito 35 Comuni, tra cui Alba, Bra, Cherasco, Cortemilia, i paesi del Roero e alcuni delle Langhe. Dopo la sottoscrizione dei privati si andrà all'atto ufficiale davanti al notaio, entro poche settimane.

Il turismo è una delle risorse strategiche della Langa e del Roero. La [illegible] pubblico-privata vuole dare più efficienza al settore

Dal prossimo anno sarà quindi affidata al nuovo ente l'organizzazione delle principali manifestazioni delle Langhe e del Roero, compresi la Fiera nazionale del tartufo, Vinum, Ortogranda, oltre alla promozione turistica del territorio con nuove iniziative. Secondo le previsioni, la società dovrebbe investire circa un miliardo all'anno.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, commenta: «Sta finalmente andando in porto una proposta per la valorizzazione di tutta la zona. Il turismo è in crescita, non possiamo lasciar sfuggire un'opportunità così importante per l'economia».

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco: «La nuova società da tempo auspicata è uno strumento che consentirà di portare professionalità ed efficienza in un ramo che sta diventando la terza grande industria albese. Con tutta la riconoscenza che ci sentiamo di dover esprimere nei confronti dei volontari che si sono finora occupati delle varie rassegne, crediamo che sia giunto il momento di gestire il turismo con maggior managerialità».

La società consortile sarà a responsabilità limitata. L'assemblea dei soci eleggerà un consiglio di amministrazione. Il presidente sarà nominato dalla parte pubblica, mentre il direttore sarà scelto dai privati.

Si fanno i nomi di Giacomo Oddero come presidente e di Raul Molinari direttore. Oddero, che ha già l'esperienza di presidente dell'Ente turismo di Alba, dice: «Gestire la nuova società sarà un compito più difficile. Devo ancora riflettere».

La direzione dell'ente sarà affiancata da una «tavola di esperti» che avrà il compito di collaborare nelle scelte e indirizzi.

Nel corso dell'assemblea di stasera sarà presentato un progetto di massima per il rilancio del turismo che prende in considerazione tutti gli aspetti, dalla tutela ambientale al patrimonio artistico, culturale, alle peculiarità del territorio, fino ad una segnaletica d'avanguardia.

Giuseppina Fiori

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA [illegible] D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Referendum dei negozi

Nuovo ribaltone L'Ottica Principe [illegible] al comando

ALBA. Ancora un ribaltone nella classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». E' tornata al comando l'Ottica Principe di Bra, con 8915 preferenze, seguita dall'Enoteca Bordese di Alba (8622 voti).

Sono già 49.552 i tagliandi pervenuti alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso l'iniziativa con il patrocinio de «La Stampa». Per esprimere le preferenze c'è tempo fino a domenica 17 dicembre. Affrettatevi a votare! [g. f.]

IN BREVE

ALBA
«Fumata nera» in Regione sulla nuova Provincia

«Fumata nera» per il parere regionale sulla Provincia Alba-Bra. La commissione consiliare ha rinviato i lavori al 15 dicembre, prima di portare tutto all'esame del Consiglio regionale (20 dicembre). La riunione serviva per terminare le consultazioni delle amministrazioni locali, associazioni, parti sociali e delle rappresentanze delle categorie economiche interessate al progetto. [r. c.]

MONTELUPO ALBESE
Furto in un alloggio Rubati oro, pellicce e tv

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Doriana Calzolari, 25 anni, via Ballerina 5. I ladri hanno portato via oggetti d'oro, pellicce e una tv per un valore di 25 milioni. [g. f.]

[illegible]
Le iscrizioni di soggiorni per anziani

Il Comune organizza turni di soggiorno per anziani a San Bartolomeo al Mare. La vacanza ha una durata di 15 giorni e per gli ultrasessantenni la quota di partecipazione è di 365 mila lire. Per partecipare bisogna iscriversi entro il 20 dicembre prossimo. [g. n.]

BRA
Aprirà al «Santo Spirito» ambulatorio di senologia

Con l'anno nuovo sarà aperto all'ospedale «S. Spirito» un ambulatorio di senologia, per la diagnosi precoce del tumore alla mammella. Il servizio sarà avviato il 10 gennaio: le donne che lo desiderano saranno visitate il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17, su appuntamento, nei locali di Ginecologia e ostetricia. [g. n.]

S. STEFANO BELBO
Interporto con scalo Fs nella zona di Asti?

Oggi, negli uffici della società Tra-sped srl (azienda di trasporti), si terrà una riunione tra rappresentanti di aziende delle province di Asti e Cuneo con la presenza di Piero Onofri, dirigente delle Fs. Si parlerà della creazione di un interporto con scalo ferroviario nella zona di Asti. [g. f.]

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. [illegible] tartufo [illegible] il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe [illegible] il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione intorno ad un prodotto che rappresenta uno dei più importanti veicoli [illegible] pro[illegible] dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato ieri la proposta della denominazione [illegible] origine, durante un incontro con i rappresentanti delle associazioni di cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera di commercio [illegible] Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozio[illegible] dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 [illegible] 170 milioni) verso quelle piazze che [illegible]no tradizionalmente più vocate e contribuiscono ad accrescere l'immagine [illegible] questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe [illegible] anche varato un calendario regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci [illegible] da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre [illegible] Alba [illegible] parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e u[illegible] a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà come sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente [illegible] stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte [illegible] progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le [illegible] vocate» concordano il sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo e il presidente dell'Assotarmo (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli eccessivi che rischiano di penalizzare la pro[illegible] turistica e gastronomico».

Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre 9 mila: 3400 ad Asti, 2700 a Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, 100 [illegible] Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone: i prezzi, [illegible] conseguenza, hanno registrato [illegible] flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso anno». Le quotazioni [illegible] oscillate tra le 130 e le 200 mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade [illegible] termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesserino» di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di economia montana e foreste.

Franco Binello

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo [illegible] preparano a vivere [illegible] giornata di giovedì nel modo più tradizionale con le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserite nello stesso giorno del calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, si celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grassi della coscia in concorso per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», messa in palio dalla Banca regionale [illegible]pea [illegible] di altri numerosi premi. Oltre [illegible] buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di altre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori dei primi premi saranno sottoposti [illegible] controllo dei veterinari dell'Usl. Anche [illegible] Moncalvo, nel Monferrato, ai confini tra l'Astigiano e [illegible] Cuneese, a partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara sono quindici; ai vincitori andranno [illegible] prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi in denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasione delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni anno gli allevatori della città e dei comuni vicini.

AGRINOTIZIE

CUNEO

Come lavorare [illegible] i boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale»: è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente delle Federazione Lorenzo Bargese. Relazioni [illegible] Pietro Mario Facciotto, tecnico ambientale; Alessandro Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del fervizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. [g. d. m.]

[illegible]

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato normale e prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770, Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913. Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520, Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribo-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570, Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

[illegible]

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» è il titolo del dibattito che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Banca popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Giuseppe Locatelli, presidente Coldiretti Novara; Carlo Gottero, presidente regionale. Angelo Valterza, titolare del ristorante Sorriso di Soriso.

ASTI

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» terrà un convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) presieduto da Attilio Scienza della Facoltà di Agraria di Milano. Interverranno giornalisti specializzati, produttori, e tecnici. Saranno analizzati i risultati dell'indagine sull'informazione in frutticoltura e viticoltura in Piemonte.

TORGIA[illegible]

Premiati sette vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi tra i 45 premiati al 15° banco d'assaggio di Torgiano: Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Croutin» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Spumante brut della Vini Banfi Strevi e Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Cossano Belbo.

Iniziativa del Consorzio

Su [illegible] [illegible] anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare nei prossimi mesi sulle rotte [illegible] Internet.

Il progetto [illegible] stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Biesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino a livello internazionale attraver[illegible] la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate; tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile il prodotto [illegible] anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet [illegible] parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto, i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno la presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante rete telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo
L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo di capponi, [illegible] tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse si assiste ad una certa riscoper[illegible] del cappone ruspante. [illegible] che cosa [illegible] intende [illegible] questo termine?

L'allevamento familiare e artigianale sta purtroppo scomparendo e [illegible] mercato [illegible] coperto dalla produzione industriale che propone capponi in versio[illegible] «contadina», anche se allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra le 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì 18 a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, sono tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci sono aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavaliggi di Valgrana, che da [illegible] anni smercia [illegible] questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo [illegible] pensionamento ha trasmesso il testimone alla figlia Sandra. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 [illegible] poche centinaia di animali fino ad arrivare ai 10 mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Comperiamo i pulcini all'inizio di giugno e i capponi li vendia[illegible]o in questo periodo dopo oltre sei mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi nei capannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali di granturco ogni giorno. Continua Sandra Lice: «Il mais quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, 8 mila in più rispetto allo [illegible] anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso a 9 mila lire il chilo e ogni capo pesa mediamente peso vivo 2 chili [illegible] grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. Ma i ricavi superano di poco i costi, perché non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente in meno di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi non teme confronti. Avremmo bisogno della tutela [illegible] un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta [illegible] doc è arrivata anche da San Damiano d'Asti, dove si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De Matteis

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. E [illegible] è un eufemismo. Dal 18 al 30 dicembre [illegible] famoso formaggio sarà protagonista nella nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni sera (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che il Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, così come era già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio decisero di affidarsi a un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di sce[illegible] Mike, che manderà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 2 400 000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è [illegible] 400 miliardi). Bene anche i prezzi. 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello [illegible] Nova[illegible]. Sia in Italia sia all'estero [illegible] gorgonzola preferito è soprattutto dolce: quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori in particolare fra gli anziani.

Una settantina di soci, dal Cuneese al Veneto, attraverso tutta la pianura padana, con Novara capitale della stagionatura attraverso i magazzini Cariplo, che raccoglie il 70 per cento della produzione. Uno dei punti di forza del mercato è rappresentato anche dalla massiccia campagna promozionale che sostiene la genuinità del prodotto sulle emittenti televisive e sulla carta stampata. [g. f. q.]

Domani sera a Savigliano il recital «Parole e musica»

Due chitarre e una voce

Gian Maria Testa presenterà le canzoni dell'album «Montgolfières» Le note saranno intervallate dai versi di Pier Mario Giovannone

SAVIGLIANO. La poesia, recitata e cantata, accomunerà domani (ore 21) due artisti cuneesi sul palco del «Milanollo»: il cantautore-poeta Gian Maria Testa e il chitarrista-poeta Pier Mario Giovannone. Il titolo del recital «Parole e musica» collauda il sodalizio dal quale è nato anche il cd «Montgolfières» che Testa ha inciso, per l'etichetta Indigo (distribuzione BMG), la scorsa primavera in Francia con la collaborazione di Giovannone.

E' un racconto di sogni e piccole cose, di fatti silenziosi di ogni giorno che passano quasi senza farsi notare fra le dita, colti dalla sensibilità del cantautore che li ha trasfigurati con la musica.

Pier Mario Giovannone ha invece consegnato alle pagine della sua raccolta di versi «Austro e Favonio» (edito da «Genesi»), la sua sensibilità di giovane lirico, anch'egli catturato dai piccoli misteri della vita.

C'è una canzone di Gian Maria Testa che esprime assai bene tutto questo. Inizia così: «Dentro la tasca di un qualunque mattino/dentro la tasca ti porterei/ nel fazzoletto di cotone e profumo/nel fazzoletto ti nasconderei» ed è un messaggio d'amore, delicatissimo, al quale fanno eco i versi di Pier Mario Giovannone: «Ti saluto, cerco un ultimo contatto tra i miei occhi e i tuoi e mi porto in tasca il tuo sguardo di sole (nido cui attraccare compagno gabbiano)».

Gli artisti Pier Mario Giovannone (a sin.) e Gian Maria Testa (FOTO VIGNA)

Ma l'amore non è l'unico tema: ci sono i sogni, importantissimi, ci sono i ricordi e colori e suoni e profumi.

Accolto trionfalmente in Francia, con critiche estremamente lusinghiere («Le Figaro» scriveva l'11 agosto: «Gian Maria Testa è una rivelazione, ma una rivelazione familiare, come se il suo talento ci fosse noto da lungo tempo, come se ognuna delle sue canzoni fosse un ricordo di lontani tempi felici»), domani sera l'album verrà presentato in versione live, con la voce di Gian Maria accompagnata dalla sua chitarra e da quella di Pier Mario Giovannone che intervallerà ai brani, alcune poesie.

Il biglietto per la serata, organizzata dall'assessorato alla Cultura e al turismo del Comune, in collaborazione con l'associazione «Amici della musica» di Savigliano e l'Istituto musicale Fergusio, costa 15 e 10 mila lire. Replica venerdì al teatro Marenco di Ceva.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Fra i cento libri strenna videocassetta dei bimbi

ROMANZI, racconti, libri di poesia, saggi, album: come ogni anno si ripete la kermesse pre-natalizia con le case editrici, piccole e grandi, impegnate nello sfornare tutto il pubblicabile. La ragione è commerciale. Natale, le settimane di fine anno, [illegible] il miglior momento per la vendita di libri. Molti affari e qualche delusione. La più evidente è che alcuni volumi di pregio, che meriterebbero adeguata promozione anche nelle vetrine delle librerie, finiscono relegati sugli scaffali interni, vittime designate di una «guerra» dove vincono immagine, pubblicità, promozione sui contenuti.

La «Gribaudo» scende in campo con una decina di titoli. Ne cito due che [illegible] sicuramente un successo, dedicati alla montagna. «Esiste una Valle. La magica atmosfera dell'Alta Valle Po» è un libro principalmente fotografico (formato 26 [illegible] per 28, 192 pagine, immagini a colori, prezzo di copertina 60 mila lire). Lo ha realizzato Gianni Aimar che, sempre per la Gribaudo, aveva già firmato «Oncino nella Valle del Lenta» e «Monviso mon amour».

Fotografico anche «Quella montagna che sta dentro» di Tommaso Magalotti (220 pagine, 26 per 28) in vendita a 75 mila lire. «Un libro - si legge nella controcopertina - nato da una lunga esperienza che ha portato l'autore a percorrere valli dell'intero arco alpino e di gran parte di quello appenninico. Un'opera che, nell'estrema scorrevolezza del pensiero e nella sintesi stilistica dei concetti, penetra i grandi valori della montagna e dell'alpinismo elevandone il significato comune».

Un successo le due iniziative Primalpe. Già introvabili le copie del «Diario di un uomo goloso» (Costanzo Martini) venduto in libreria abbinato a mezzo chilo di pasta (14 mila lire) mentre è iniziata la distribuzione del «L'tò Almanach» (curato da Giulio Chiapasco, in vendita a 13 mila lire) presentato a Boves la scorsa settimana con pranzo conclusivo degli autori a Fontanelle nel bel ristorante «Da Politano».

Tra le iniziative editoriali curiose merita segnalazione «A Roccabruna non c'è il mare» videocassetta in vendita a 25 mila lire realizzata dagli alunni della scuola elementare di questo piccolo centro. Un documentario realizzato in occasione dei 300 anni dell'autonomia locale in cui vengono presentate «la vita di ieri e di oggi in un paese con novanta borgate». La presentazione ufficiale del lavoro è prevista per sabato 16 dicembre alle 15,30, alle 17 e alle 20,30 e domenica alle 15,30 e alle 17 nei locali della Scuola elementare di Roccabruna. La videocassetta «è il prodotto di una didattica interdisciplinare in collaborazione con il territorio e il Comune che ha finanziato l'opera» curata dai fratelli Barale di Gaiola.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Miserie del «Travet»

Per il penultimo spettacolo della rassegna dedicata al teatro piemontese stasera (ore 21), al teatro Fiamma, la compagnia «Zanni teatro» del Michelin sport club di Torino presenta «Le miserie d Monssù Travet». Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Panettone party

Domani (ore 22,30), alla discoteca «Arena», arriva già Natale con il «Panettone party».

[illegible]

Cover con i Pampers

Al club texano «El Loco», frazione Boschetti 152, stasera (ore 22) arrivano le cover rock dei «Pampers». La band racconigese è formata da Massimo Melino, Roberto Amandi e Riccardo Gentile. Ingresso con tessera (15 mila lire).

BRA

Film di Wenders

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera all'Auditorium Arpino (ore 21), verrà proiettato il film «Lisbon story». Al film sarà abbinata l'esposizione di un'opera di Giuseppe Uncini, a cura della galleria Polra.

CUNEO

Concerto al Toselli

Sono in prevendita alla ditta Merlino strumenti musicali, via Roma 32, i biglietti per il concerto di Natale che il «Bruni» terrà domenica 17, alle 21,15, al teatro Toselli. Ingresso 15 mila (platea e prima galleria), 10 mila (seconda galleria), 80 mila (palchi).

ALBA

Rettili in Osteria

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio prosegue la mostra fotografica di Mario Burzio sui rettili delle Langhe.

PI[illegible]

C'è Ares Tavolazzi

Stasera (ore 21,30), alla birreria «Le Baladin», presentazione del disco Kaleidoscope di Luigi Tessarollo. Appuntamento con Ares Tavolazzi, bassista jazz che ha suonato con Guccini e Conte.

Stasera conferenza musicale e concerto per ricordare il compositore

Cuneo rende omaggio a Ghedini

Il gruppo «Apostrofo '900» suona al Conservatorio

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» rende omaggio, stasera, al compositore Giorgio Federico Ghedini, personaggio illustre della cultura musicale italiana, nacque a Cuneo nel 1892 e vi abitò fino al 1905.

L'iniziativa di celebrare il compositore (che dimostrò il suo legame con la città componendo il famoso concerto funebre per Duccio Galimberti, eseguito il 25 aprile nella ricorrenza del Cinquantenario) è partita dall'associazione culturale «Apostrofo '900» di Alessandria, che ha curato una manifestazione itinerante, con tappe ad Alessandria, Torino e Cuneo.

Stasera, al Conservatorio, l'appuntamento è duplice: alle 17, si terrà una conferenza musicale a cura di Marco Santi che tratterà due temi: «Religiosità e teatro nelle musiche ghediniane» e «Modernismo del Ghedini [illegible]», con la partecipazione di tre concertisti e una cantante (Andrea Bertino, violino; Pierluigi Moro, violoncello; Andrea Campora, pianoforte e Monica Benvenuti, soprano).

Alle 21,15, la musica sarà protagonista assoluta: il gruppo strumentale «Apostrofo '900» eseguirà alcune pagine particolarmente significative del compositore: «Di, Maria dolce», Tre pezzi per flauto, Sette Ricercari, Capitolo XII dell'Apocalisse e Concerto Spirituale. L'occasione, oltre a rappresentare un incontro qualificato con la musica, apre il Conservatorio agli appassionati per uno scambio culturale importante tra scuola e città. L'ingresso è libero. [v. p.]

CEVA

Si danza «Anna Frank»

Ritorna la danza stasera, alle 21, al teatro Marenco di Ceva. La compagnia «Balletto Italia» presenta «Anna Frank» su musiche di Richard Strauss e coreografie di Carla Perotti. Sulla scena vengono riportati sentimenti, drammi e piccole gioie vissuti e raccontati dalla ragazzina belga sulle pagine del suo diario. La danza riesce pienamente ad esprimere il grande dramma umano che si snoda nei piccoli gesti di ogni giorno. La favola di un'infanzia felice si rompe improvvisamente per lasciare spazio all'esistenza di reclusa: una testimonianza di quello che può dare la vita quando si vuole andare avanti ad ogni costo. I biglietti costano 10 e 7 mila lire. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.836. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19/22. Sab. e fest. [illegible]. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — [illegible] 692.051. Or.: 16/18/19,50/22. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer.: 21. Sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con [illegible] — **Sweetie** *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una [illegible] famiglia perbene sulla [illegible] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: [illegible] timorosa e c[illegible] l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

[illegible] Bosco — Or.: feriale 21, festivo 18,30/21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021. Fer. [illegible]. Fest. 16/18/[illegible]. L. 10.000/7000 — **Cronaca di un amore violato** *di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (Ita. '95)* Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito [illegible] femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. [illegible] Pellegrino. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Moretta — Or.: 20,45. Fest. 15/20,45 — [illegible] RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: [illegible] fest. 15/17/19/21 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262 211 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Fer. 21,30 spett. unico. L. 10.000 — [illegible] RIPOSO

Vittoria — Tel. 412 771. Or.: [illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944 231. Or.: 20/22. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or. 15/17/20/22. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Or.: 20/22, fest. 15/17/20 22, giov. 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488 324. Or.: 20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918 393. Or. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62 407. Or. 20/22, fest. 15,30/17,30/19,30/22. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927 534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola [illegible] — Tel. 47.898. L. 9000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Roby — Fer. 21. Sab. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. 8000 — **Incontri a Parigi** *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è [illegible]: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandro Monteleone. N. V. 1h 46' **Commedia**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000 — **L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trosso (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] al cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Italia — Tel. [illegible].606. Lire 10.000/8000 — **Luce rossa**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 [illegible] tel. 856.521 **La seconda volta.** Or. [illegible] 19 20,45 22,30

AQUA 400 [illegible] tel. 856.521 **Pocahontas.** Or. [illegible] 20,45 22,30

ALFIERI [illegible] tel. 537.3600 [illegible] **Amato immortale**

AMBROSIO MULTISALA [illegible] **Casper.** Or. 15,45 [illegible] **Forget Paris.** Or. 15,45 [illegible] 22,30 [illegible] **Ilo Denise.** Or. 16 [illegible] 22,30

ARLECCHINO [illegible] 581 7190 **Smoke.** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30

CAPITOL [illegible] tel. 540.605 **Pocahontas.** Or. 15 [illegible] 20,45 22,30

CENTRALE [illegible] 27 1 540 110 **Una donna francese.** Or. [illegible] 16,50 19,45 20,40 22,15

C. CHAPLIN 1 [illegible] 436 0723 **Le nozze di Muriel.** Or. 16,10 18,20 20,30 22,30

C. CHAPLIN 2 [illegible] 436 0723 **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50 18 20,10 22,30

CRISTALLO via Gobb [illegible] **Ragazzi della notte.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

DORIA via Grom. [illegible] 542 422 **Pocahontas.** Or. 15,30 17,15 19,10 20,45 22,30

[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15 16 17 18,50 20,40 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino **Il diavolo in blu.** Or. 16 18,10 20,20 22,30

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino **Santa Clause.** Orario 15,45 17,55 20,15 22,30

EMPIRE piazza [illegible] 5 **Die hard (Duri a morire).** Or. 15 17,30 20 22,30

ERBA corso Moncalieri 241 **Il primo cavaliere.** Orario 20, 22,30

ETOILE [illegible] Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16 18,10 20,20 22,30

FARO via Po 30 tel. 817 3325 **Riposo**

FIAMMA corso Trapani 57 **Apollo 13.** Or. 14,45 17,20 19,55 22,30

[illegible] corso Beccaria 4 **Casper.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

KING via Po 21 tel. 812 5996 **Al di là delle nuvole.** Or. 16, 18,10 20,20, 22,30

KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. [illegible] 30 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis t. 537 100 **Da morire.** Or. 15,45 18 20,15 22,30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Braveheart.** Or. 15,25 18,40 22

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046 **Il bulo nella mente.** Or. 16,10 18,10 [illegible] 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812 4173 **I soliti sospetti.** Or. 15,45 18, 20,15 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812 4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15,20 17 18,50 20,40 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Adeph ma [illegible] **Viaggi di nozze.** Ore 21

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Iva il tardivo.** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Vite separate.** Or. 15,45 18, 20,15 22,30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 0145 **Mai [illegible] uno sconosciuto.** Or. 15,15, 17 [illegible] 20,40 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16 18,10 20,20 22,30

VITTORIA via Roma 356 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16 18,10 20,20 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 21,15 al Teatro Civico di Vercelli per la stagione concertistica 1995/96 Orchestra del Teatro Regio diretta da F. M. Carminati. P. I. Cajkovskij, S. Prokofiev. Posti a L. 25.000/20.000 (15.000 rid.). Informazioni e vendita Società del Quartetto Telefono 0161/255 575 - 252 607

AUDITORIUM RAI [illegible] Rossini. Unione Musicale ore 21 serie pari. F. Manara violino, C. Voghera pianoforte. Musiche di Schumann, [illegible] Debussy, Strauss. Biglietti numerati L. 35.000 ing. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544 523 - 517 5162

COLOSSEO via Madama Cristina 71 tel. 669 6034. Questa sera ore 21 Teatro della Mura [illegible] **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. [illegible] ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30	**Funari live**, prima parte
19,30	**Tg 4**
20	**Funari live**, seconda parte
21,30	**Andiamo in collegio**
22,30	**Tg 4**
24	**Le auto della settimana**

Telestar

20,30	**Le ragazze della spiaggia**, film
22,20	**Wayne & Shuster**, telefilm
23	**Amichevolmente... con voi**
23,50	**Abat jour**, varietà
0,15	**Una famiglia si fa per dire**
0,45	**Astro**, oroscopo
0,50	**I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda

18,05	**Margini**
18,30	**Dimensione** [illegible]
19	[illegible] **sportivo**
19,30	**Film**
22,30	**Telegiornale**
23	**Film**

Supersix

21,30	**Girone A**, sport
22,45	**Guarire in diretta**
23,45	**Tg notte**
0,15	**Film**

Videogruppo

19,30	**Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45	**Videonotizie**
20	**Il segreto di Jolanda**, [illegible]
20,30	**Esca meccanica per ragazzi**
22,30	**Videonotizie**
24	**Suavia**, video and clip
0,30	**Videonotizie**

Telecity

19	**Tg 7**
19,30	**Cd** [illegible], magazine mus
20,[illegible]	**Capitan Futuro**, cartoni
20,30	**La lunga notte di Louise**, film
22,30	**China beach**, telefilm
23,25	**Vacanze istruz. per l'uso**
23,50	**Salto nel buio**, telefilm
0,50	**Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv

19	**Tg 4**
19,30	**Cartoon**
19,45	**Evening Shade**, sit. comedy
20,15	**Aspettando il 1996**
20,30	**Il fiore e il passero**
22,30	**Azzurro Italia**
24	**Donne e motori**

Quinta Rete

19	**Quinta Rete** [illegible]
19,30	**Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20	**Cartoni animati**
20,30	**Il processo del sesso**, film
22,30	**Torino magica**, rubrica
23	**Auto d'oggi**, rubrica

Rete 9 Tai

19,30	**Il regionale**
20	**Oggi un anno fa**
20,25	**Telegiornale locale**
20,40	**L'isola del peccato**, film
22,30	**Pietre vive**
23	**Telegiornale locale**
23,30	**Documentario**

Telecampione

20,30	**Business news**
20,45	**Mercati aperti**
21	**Workshop**
22	**Business news**
22,20	**Terzo grado**
22,45	**Emporio Tv**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30	**Funari live**, prima parte
[illegible]	**Funari live**, seconda parte
22	**Tg rosa**, seconda edizione
22,15	**Bell'Italia amate sponde**
23	**L'edicola di Funari**
23,30	**Motor Show**, da Bologna
23,45	**Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,55	**Racing** [illegible]
0,40	**Moto**, settimanale

G.R.P.

19,30	**G.R.P. monitor**
21	**Torino Calcio Femminile**
22	**Cartomanzia**
22,50	**Andiamo al cinema**
23	**G.R.P. monitor**, replica
0,30	**Mediterraneo news**

[illegible] Canavese

19,30	[illegible]
20	**Telenovela**
21	**Le carte parlano**
22,45	**Canavese notizie**
24	**Notturno**

Telesubalpina

19,25	**Domani celebriamo**
19,30	**Il regionale**
20	**Cartoni animali**
20,40	**L'isola del peccato**, film
22,30	**Pietre vive**
23	**Il regionale**
23,30	**Documentario**

Rete 7 Piemonte

18	**Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55	**Informasette anteprima**
20	**Festival degli autori**
20,40	**Corruzione nella città**, film
22,30	**Parliamone**
22,40	**Informasette**
0,45	**Video parade**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella Coppa Confederale la prima avventura internazionale di Cuneo

L'Alpitour «pesca» il Belgio

Ieri dall'urna di Vienna è uscito il Maes Pils Zelik, squadra di un sobborgo di Bruxelles
Andata degli ottavi il 10 gennaio in trasferta. Nei quarti la vincente del derby finlandese

Mondovì ferma anche Roma

Trascinato da Bovolo e Maffei il Vbc resta al vertice della B1

Paolo Diano «promessa» del vivaio monregalese ha sostituito con coraggio Giorgio Oria nella gara vinta 3-1 con il Vbc Roma

MONDOVI'. Anche il Vbc Roma è caduto sotto i colpi dei monregalesi di Roberto Santilli. I biancorossi sono arrivati alla partita senza capitan Oria costretto al riposo da guai alla retina. Al suo posto il tecnico romano ha mandato in campo il giovane Paolo Diano che ha giocato con coraggio senza creare scompensi alla squadra.

I migliori sono stati Osvaldo Maffei e Massimo Bovolo; quest'ultimo, oltre a un'ottima prestazione tecnica, è stato un efficace capitano. «Una vittoria doppia - dice il romano Santilli -. Sono contento che la squadra abbia reagito bene alla mancanza di Oria, dimostrando maturità». Con questa vittoria Mondovì resta in vetta alla serie B1 e si prepara alla terribile trasferta di Spoleto. Oggi è il giorno della verità per Giorgio Oria che dopo una visita saprà quando potrà tornare in campo.

In B2 l'Lcl Pacini Busca è incappato in un'altra sconfitta. A Concorezzo la squadra di Giorgio Salomone, che continua a faticare dopo l'infortunio al palleggiatore Marco Cuniberti, ha racimolato 24 punti in tre set.

Sconfitta interna per la Marcopolo Bieffe Cuneo nella B2 femminile, in una partita dai due volti che ha visto le cuneesi soccombere 3-1 sul Cecina. «Abbiamo giocato, e non male - commentano i dirigenti della Libertas - soltanto due set. Poi all'improvviso le ragazze si sono dimenticate di giocare».

Non ha perso il passo delle prime in classifica, invece, il Tuo Discount Racconigi, che in serie B2 non ha avuto difficoltà ad avere ragione, seppure in trasferta, del poco consistente Lecco: 3-0 il risultato finale per la squadra allenata da Andrea Berra, che mantiene la seconda piazza a due punti dalla capolista Pinerolo. Inattesa sconfitta interna, invece, per L'Atelier della Sposa Savigliano contro il Valenza: le ragazze allenate da Maurizio de Lio hanno ceduto al tie-break.

In C2 femminile si conferma l'affollamento in prima posizione, con Caraglio (vittorioso a Ovada 3-1) e Mondo Alba (vincente in trasferta col San Grato 3-0) appaiate a Carmagnola e Casale. Ha ceduto in casa al tie-break contro l'Acqui il Caffè Arabes Fo...

[p. b.]

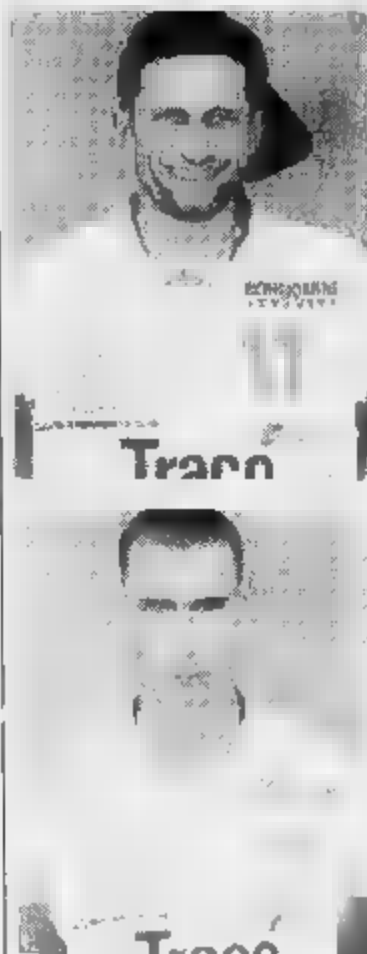
CUNEO. Dall'urna della Coppa Cev è uscito il Maes Pils Zellik. Sono i belgi, la squadra di un piccolo sobborgo di Bruxelles, il primo avversario europeo nella storia dell'Alpitour Vbc.

Il sorteggio è avvenuto ieri a mezzogiorno a Vienna. Nel «calderone» c'erano sedici formazioni europee, con l'Italia rappresentata da Cuneo e Ravenna. La sorte ha portato a una doppia sfida Italia-Belgio: per i romagnoli l'avversario è l'Herentals. E' stata compilata la griglia della manifestazione e il prossimo avversario dei cuneesi sarà finlandese: scaturirà dalla sfida Helsinki-Pertelin.

A Vienna, che potrebbe essere la sede della finale a quattro, l'Alpitour Traco era rappresentata dal «ds» Enzo Prandi e dal «team manager» Beppe Cormio: oggi entrambi rientreranno nella «Granda» con qualche informazione in più sulla misteriosa formazione belga, seconda classificata lo scorso anno nel torneo nazionale e vincitrice dello scudetto '93-'94.

L'avventura europea dell'Alpitour prenderà il via il 10 gennaio. La gara d'andata degli ottavi si giocherà in Belgio; una settimana dopo appuntamento a Cuneo nella sfida decisiva per la qualificazione. Sulla carta l'appuntamento non si presenta proibitivo, ma il clima di Coppa può giocare brutti scherzi. Il Maes Pils ha una notevole esperienza internazionale: nel '93-'94, l'anno in cui vinse il secondo scudetto consecutivo, arrivò alla «Final Four» di Coppa Campioni venendo sconfitto solo in semifinale dal Ravenna di Vullo, Giovane e Fomin.

Ma l'esperienza non manca neppure in maglia Alpitour. A Cuneo ci sono cinque atleti che hanno già fatto esperienze continentali. Pascual ha calcato i campi di Coppa in Spagna, De Giorgi nelle precedenti esperienze italiane; Grbic ha vinto la Cev (risultando miglior giocatore) nel '94, Lucchetta ha collezionato successi a Modena; Galli con Parma, mentre Silvano Prandi ha vinto Coppa dei Campioni e Coppa delle Coppe sulla panchina di Torino.

Luca Ferrua

Andrea Lucchetta e Claudio Galli

Basket: nella serie C1 successi di Giornalino e Abet

Alba è vicino al primato Bra verso la tranquillità

Sopra, sulla sin (Foto Muraldo) Carlo Della Valle che con Legnano ha realizzato 23 punti. A lato il braidese Stefano Sardo autore di 10 punti nella sfida con il Castellanza

BRA. Doppio successo per le formazioni cuneesi nel campionato di C1 di basket. Il Giornalino Alba ha vinto a Legnano contro l'Olimpia per 90-75 e ha conservato il secondo posto in classifica; l'Abet Bra ha battuto in casa il Castellanza 87-83, compiendo un altro passo verso la tranquillità.

Gli albesi di Aldo Fiorito a Legnano hanno giocato una buona gara come conferma il ds Marco Sensibile: «L'Olimpia merita di più dei punti in graduatoria che ha. Contro di noi ha giocato molto bene, solo nel secondo tempo siamo riusciti a prendere un buon margine di vantaggio. Sono contento, perchè il Giornalino ha finalmente giocato fuori casa con la grinta degli incontri casalinghi». Il primo tempo era finito 43 pari. Sugli scudi ancora una volta David Vinetti autore di 26 punti (12 su 12 nei tiri liberi), buona anche la prestazione di Carlo Della Valle, 23, e di Fabio Cesco, 18.

L'Abet Bra aveva un impegno non facile con il Castellanza, ma ha superato egregiamente la prova grazie soprattutto alla strepitosa prova di Morengo (35 punti, di cui 24 nel secondo tempo). Nella ripresa il giocatore braidese ha avuto percentuali da favola: 10 su 10 ai liberi, 5 su 6 da 2 punti e 2 su 2 da 3. Eccellente anche la prova, soprattutto difensiva di Stefano Sardo, 10 punti, e di Di Croce, 21, che ha diretto molto bene la squadra. Il quintetto di Dario Giandrone è stato sempre in vantaggio e ha chiuso il primo tempo sul punteggio di 37-35. Nella ripresa ha raggiunto un vantaggio massimo di 13 punti a 2' dal termine.

In C2 la giornata è stata invece completamente negativa per le formazioni della «Granda».

L'Icap Cuneo è stata superata in casa dalla Ginnastica 94-87. La formazione di Maurizio Benetti è rimasta in partita per soli 10', poi è andata sotto nel punteggio e non è più riuscita a recuperare. «E' mancato soprattutto il tiro da fuori contro avversari che non erano certo irresistibili - ha detto il coach Benetti -. Se avessimo giocato così a Castelletto avremmo perso di 60 punti». Fra i marcatori Caprio, 24, Minardi, 18, e Di Meo, 15. Sconfitta anche la Fibrac Fossano battuta a Verbania 91-68. «Abbiamo sciupato troppo - dice il dirigente Mauro Grimaldi -. Ci siamo sicuramente espressi sotto tono. Sono mancati anche i giocatori che di solito sono i trascinatori. Quando Aimar non è in serata, ad esempio, per noi è notte fonda».

I migliori realizzatori sono stati Schellino, 23, Aimar, 17 e Comino, 12. Battuta anche la Cuver Saluzzo sconfitta a fil di sirena a Vercelli 92-91. «Siamo stati sempre in vantaggio - dicono i dirigenti saluzzesi -, ma alla fine abbiamo perso. I nostri avversari erano molto modesti, ma noi abbiamo giocato senza grinta e convinzione. Il nostro punto debole è la difesa. Così si rischia la retrocessione».

Aldo Scavino

S ... O A ... R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO pressi via Gorizia ampio 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni. Sam 3282.
LUCIANA VOLA 436.1395 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.
LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq
LUNGO PO ANTONELLI 4° ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Selma 5757
pressi piazza Adriano libero signorile ristrutturato mq 40 con servizi termoascensore. Sam 568 3283.
MIRAFIORI corso Benedetto Croce recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535
MIRAFIORI via Lorenzo (adiacenze corso Unione) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcasa 561.3535
PANORAMICO corso Bramante piano fine ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899 5757.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza in palazzo del 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 162 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 milioni. Ottimo reddito Investitalia 568.3870.

PIAZZA AMICIS
piano alto con ascensore luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA GUALA
libero in palazzina spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Internau 812 4208
PRECOLLINA Gamma libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Sam 568 3283
PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vende. Consulcasa 771.0220.

SIGNORILE
Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. PAOLO
via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 46 a 198 mq. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato signorilmente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel 663.8249
VILLA libera collinare elitissima salone 3 camere biblioteca cucina servizi tavernetta piccolo alloggio box giardino 1600 mq circa. G.R. 011 320 524

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952.604 - 0360 769.857
AIRASCA centro villa nuova 4 camere bagno box taverna mansarda vendo L. 250 milioni più mutuo. Tel. 011 990.9535
CARMAGNOLA vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel 971 3288, sera
CERCENASCO libero soggiorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq 320.524

COLLEGNO
Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno.

DEAMBROSIS srl impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere bisenizi ampia tavernetta terreno G.R. 0121 353.211 - 011 329 0421
GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771 2220.
GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Battocchio 581.9530.
GRUGLIASCO Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permute. Tel 758 700.
IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel 541 552.
LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni mansarda box. Battocchio 581.9530
MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino bagno mq 60. Mediocasa 758 700.
MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 758 700.
NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consulcasa 437 4000
PECETTO villa con 1300 mq di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box oltre L. 650 milioni. Tel 562 1198
120 mq giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel 562 1307.
PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso salone living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocasa 758
PINEROLO prestigioso attico superattico mq 398 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilforme 317.6337
PINO TORINESE in splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel 562.3831
RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 62 a 133 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes. Prezzi dal L. 211 milioni. Arcadia 958.1639
RIVOLI posizione impagabile due palazzine in o ultimi alloggi da 110 mq. Consulcasa 437.4000

RIVOLI
viale castello ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 958.8022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed esternato L. 7.. milioni Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593 036.
D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione e posto letto. Investitalia 011 568.3870.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 758 700

VALLE D'AOSTA

CERVINIA
splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

A. CERIALE
vendesi 1-2-3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo a partire da L. 150 milioni. Tel 011 720 124 - 0337 221 079.

ALASSIO appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449 072
ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 115 milioni. Tel. 011 431 0814.
SIO stessa casa vendo mono/bilocale a 100 mt dal mare L. milioni. Tel. 0368 328 8533.
ALASSIO mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 Italgest 449.072.
ALBENGA antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 02 345.2092.
stessa casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 mt dal mare L. 80/140 milioni. Tel. 0360 329 6163
ALBENGA vendo bilocale con camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011 431.0814.
ALBENGA vendo ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con balcone e monoblocco L. 150 milioni. Tel. 0368 941 229.
ANDORA 2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256 223 - 0182 663.014
A 300 mt dal mare in Albenga vendo monolocale con servizi monoblocco e balcone L. 100 milioni. 0368 941 228.
BORGHETTO vendo ampio monolocale vista ottima L. 100 milioni. Tel. 7.532.
BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337 267.532.
BORGHETTO vista vendo bilocale luminoso monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011 431.0814
100 mt centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184 449 072
CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano imprendibile vista mare unico L. 195 milioni. ITL 0182 931.001.
MARINA villetta recente parco mq 5200 immersa nel verde a 6 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Telefonare 0183 299.459
FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
bilocali termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 138 milioni. Telefonare 0183 299.459.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni box. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 663 014.
LIGURE vendo completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011 545.581.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Accolli garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria. Tel. 019 - 675.840 - 1672 97.438

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.
SANREMO zona Solaro villa mq parco mq 4000 vista mare e monti. Tel 0184 578.377 - 0337 286.540.
TOVO GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso costruzione bi/trilocali varie metrature zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019 675.840

COSTA AZZURRA

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto imperdibile. Tel. 011 356 955.
A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgilio bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro con un alloggio a Le Virgilio. Tel 0182 - 02 069.86402
ANTIBES Juan Pins splendido quartiere residence L. 122 bilocale 200 mt spiaggia servizi. Telefonare allo
Nizza soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare. Tel. 011 358.355.
NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 158 milioni. Italgest 0184 449.072.
OFFERTA lancio per inizio nuovo Nizza pressi Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011 356.355.
ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184 449.072.
S. LAURENT DU appartamenti metrature in complesso piscina e tennis. Dimensione Europe 011 561.3038

ESTERO

MONGINEVRO
da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5651.

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 150 milioni. Redditi garantito 6%. Tel. 0183 403.133 - 0033 1 441.96617

LOCALI UFFICI CAPANNONI

reddito vendesi in Venaria centro basso con ufficio a L. 75 milioni. ufficio 591.518
CORSO Francia via Casale locale con retro presto libero in stabile signorile recente L. 90 milioni. Internau 012.4208

PREZZO AFFARE
corso Vinzaglio 3 (via Cernaia) ufficio libero 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 108 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1 800 000 / mq). Edilcasa 561.3535

REVIGLIASCO centro in palazzo ristrutturato locali a banca buon reddito. Investitalia 568.3870.
Casalnotto vendo capannone mq 600 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.015
ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

VENDO quattro boxes auto in Cigliano. Telefonare 0161 433.907 ore pasti.

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile con progetto 2 villette oneri pagati lavori iniziati vendesi. Tel. 0.. 909.0214.
TERRENO in Torino zona Stadio delle Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel. 455.8439 - 0330 512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 781 826.
ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo anche semi arredato. Tel. 812.4144.
AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 860.1482.
AFFITTASI stessa casa a studenti, mansarda L. 200 mila, bilocale L. 3.. mila. Barberis 982.4950.
AFFITTASI 8° piano 2 camere servizio. Patti in deroga. Telefonare - 595.852.
CORSO Brunelleschi adiacente nuovo totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Internau 812.4208
LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Macchiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI adiacente via Piol affittasi ottimo 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turi .1524.
S. GILLIO villa a schiera salone 3 cucina 3 servizi. Tel. 431.0833 - 0337 228.882.

CAPANNONI

AFFITTASI in precollina in palazzina uso ufficio 4 camere bagno cantina. Tel. 600.178 - 595.852.

AFFITTO UFFICI
palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq 750. Gabetti per l'impresa 57.67.

CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 cortili uffici. Valperga 650.4856/8.
storico via Bligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. milioni. Investitalia 568 3870.
comdi 2 vie, cortile locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 869.8921.
L'INAIL affitta in Rivoli, via Adige n. 9, locali liberi: 1° piano uso ufficio mq 240 - mq 84 e mq 135, 2° piano uso ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 19 posti auto. Telefonare INAIL 559.3349 - 412 - 342.
MAGAZZINI ed uffici stessa bili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1888 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 88

RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.115 - 0121 352.262
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
FINALE Hotel Santamaria 019 692 660 - 65.639 servizi, scelta menù, 5 giorni Natale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila.
TERZA età regalati una vacanza al luigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel 0141 908 162

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi . Corso Peschiera 163, Torino.
compra argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 092 via Tripoli 85
A. OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650-2212.

Nell'augurare ad ogni donna un meraviglioso inverno in pelliccia!

La Pellicceria

Savona

inizia una straordinaria

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

ATTENZIONE:
OCCASIONI IRRIPETIBILI!

VISONI	da	**L.**	**2.500.000**
PERSIANI	da	**L.**	**990.000**
MARMOTTE	da	**L.**	**1.500.000**
VOLPI	da	**L.**	**1.500.000**
CASTORINI SPITZ	da	**L.**	**450.000**

Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.

SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.

• APERTO ANCHE LA DOMENICA •

COM. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 13 Dicembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il questore Antonio Pagnozzi spiega i motivi della chiusura del commissariato

«Il quartiere Cep sarà presidiato»

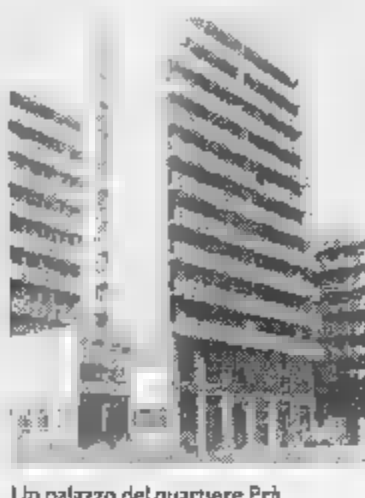
Il posto fisso di polizia era stato inaugurato cinque anni fa su richiesta degli abitanti che avevano raccolto migliaia di firme. Nessuno collaborava con gli investigatori. Una pattuglia sarà in servizio 24 ore su 24

GENOVA. La polizia smobilita dal Cep di Prà, uno dei «quartieri-dormitorio» edificati alla periferia della città. Il posto di polizia, inaugurato nel settembre di cinque anni fa, sta per essere chiuso. La notizia ha fatto sensazione. Oggi è il questore in persona, solitamente schivo, a spiegare i motivi di questa decisione.

«Rientra nella rivisitazione degli uffici per meglio gestire le forze a livello locale - puntualizza Antonio Pagnozzi - . Abbiamo pensato di "reinvestire" il personale istituendo una pattuglia in servizio ventiquattr'ore su ventiquattro in quella zona. Potremmo dire: piuttosto che un'etichetta, un servizio. Mantenere aperto l'ufficio al Cep, dove la gente non andava, perchè ci sarà stata sì e no una denuncia in questi anni, era inutile. Saremo noi ad andare tra la gente».

La pensa diversamente il segretario provinciale del Sindacato unitario di polizia «Siulp» Antonio Moglio, che commenta così: «Provo molta amarezza, ecco che cosa provo. Il nostro sindacato si è sempre battuto per il decentramento degli uomini e dei mezzi ed è stato tra i primi soggetti a battersi per l'apertura dell'ufficio al Cep. Dobbiamo riuscire a garantire un margine di indagine, non si può contare solo sulle denunce. Sta venendo a mancare l'attività investigativa. La gente non andava al commissariato perchè sapeva bene che non c'erano le forze per dare seguito alle denunce. Perchè esporsi in prima persona? Servivano trenta uomini, ma non sono mai arrivati. Sono otto mesi che abbiamo interrotto i rapporti con il questore, che secondo noi non sa organizzare il lavoro degli uffici».

Questa volta, a festeggiare non sarà la gente comune che aveva raccolto migliaia di firme per chiedere l'apertura di un posto fisso di polizia nel quartiere. Quelle famiglie chiedevano sicurezza per i loro figli, a contatto con spacciatori e ladruncoli, che girano per le strade con l'arroganza del «boss». Persino gli autisti dell'Amt avevano paura a fare il servizio notturno su quel percorso, tutto tornanti, deserto e poco illuminato. Una sera una banda di giovani «sequestrò» l'autista sotto la minaccia di un coltello alla gola soltanto per fare un giro col bus.

Il questore di Genova Antonio Pagnozzi, d'intesa con il Ministero dell'Interno, ha deciso la chiusura di questo avamposto. «A giorni», è stato il laconico comunicato uscito dagli uffici della Questura.

Un palazzo del quartiere Prà

Nel settembre del 1990 c'era stato l'insediamento di questo piccolo commissariato: inizialmente poteva contare su dieci uomini, negli ultimi tempi ne erano rimasti otto, due o tre per turno. Che fine ha fatto l'entusiasmo dell'allora questore Attilio Musca nel togliere simbolicamente il nastro tricolore posto all'ingresso? Che senso dare alla festicciola organizzata in quei locali dagli abitanti? I commenti positivi di famigliole intere, raccolti anche a distanza di mesi: «Adesso ci sentiamo più tranquilli».

Il lavoro della polizia qui non è mai stato facile. «Non serve tenere gli uomini chiusi in un ufficio per presidiare la sede, l'esperimento non ha funzionato e bisogna cercare altre strade», dicono in Questura.

L'intimidazione della malavita locale ha avuto il sopravvento. Qualche anno fa, in pieno giorno due sicari in moto avevano affiancato in strada un pregiudicato e lo avevano freddato con una scarica di proiettili. Nessuno aveva visto nulla, nessuno ha parlato.

Il quartiere è un agglomerato di cemento sulla sommità della collina alle spalle di Prà. E' un tipico esempio di edilizia popolare degli Anni Sessanta-Settanta: casermoni con tante finestre, tutti uguali, dello stesso colore rosa pallido. Qui abita poco meno della metà della delegazione: ottomila persone. Non ci sono negozi, nè centri di aggregazione. I ragazzi giocano a pallone su un quadrato di asfalto, in mezzo ai palazzi.

Per l'apertura del posto di polizia erano stati trovati locali di proprietà comunale. Era arrivato il decreto del ministro che autorizzava l'apertura. Infine, la cerimonia di inaugurazione. E la chiusura. [p. c.]

Umiliazione

«Ma la gente ha troppa paura»

GENOVA. E' amaro constatare che i presidi dell'ordine pubblico, le strutture predisposte a tutela dei cittadini, non «reggano» proprio in quei quartieri e in quelle zone della città dove la loro presenza sarebbe veramente necessaria, per non dire assolutamente indispensabile. La vicenda del Cep di Prà è emblematica: prima, viene richiesta a furor di popolo la istituzione d'un ufficio di polizia; poi si deve subire l'umiliazione della chiusura, perchè gli stessi richiedenti - la gente del quartiere - hanno paura a presentare denuncia. Dietro a questo fatto - è elementare intuirlo - ci sono certo violenze morali, forse violenze materiali, intimidazioni, ricatti, intollerabili prepotenze. Tornano alla mente i disperati sforzi per ottenere denunce circostanziate e coperte dall'anonimato da parte dei negozianti, vittime quotidiane delle estorsioni nel centro storico, oppure in zone dove mafia e camorra hanno radici, come Pegli.

Ma s'impone, anche in una città di tradizioni civili e democratiche come Genova, anche un'altra considerazione: con quali criteri vengono effettuate le assegnazioni degli appartamenti nei complessi residenziali di edilizia popolare? Possibile che non sia possibile controllare le fedine penali degli occupanti, oppure verificare schedature, pericolosità sociali che certamente sono ben documentate negli uffici della Polizia o dei carabinieri? E' possibile che i cittadini onesti, «colpevoli» soltanto d'appartenere a fasce di reddito meno floride debbano subire dalla sorte una punizione doppia, cioè essere costretti a conviver con teppisti, malavitosi, violenti, senza che nessuno possa difenderli o intervenga per prevenire. Ecco una scommessa da lanciare anche all'amministrazione pubblica sulla qualità della vita. Adriano Sansa non può certo restare indifferente. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Nel '96 in Liguria non aumenterà il prezzo della benzina

L'assessore regionale al bilancio Fulvio Vassallo ha annunciato ieri mattina che in Liguria non aumenterà il prezzo della benzina nel 1996. La facoltà di «ritoccare» il prezzo del carburante è assegnata per legge alle Regione e nel recente discorso del presidente del Consiglio Umberto Dini, in relazione ai tagli della finanziaria '96, era una delle voci su cui gli enti locali avrebbero potuto puntare per rimpinguare le entrate. [p. c.]

ASSOCIAZIONI

Cedrini presidente del coordinamento pensionati

Cambio al vertice del comitato unitario ex lavoratori autonomi della Liguria, che rappresenta tutte le categorie dei pensionati delle organizzazioni del lavoro autonomo. Il nuovo presidente è il cavaliere Quinto Cedrini, rappresentante della Confartigianato ligure, ex tassista artigiano, figura notissima all'interno della categoria. [p. c.]

Chiusa sino a domenica la funicolare Zecca-Righi

La funicolare Zecca-Righi resterà chiusa sino a domenica prossima. L'Amt comunica che il disservizio è dovuto all'improvviso deterioramento della fune traente. Nel frattempo è stato istituito un servizio sostitutivo con l'autolinea «F2» Nunziata-Righi e Nunziata-S. Simone. [p. c.]

Arresti e denunce durante i controlli notturni

Due marocchini di 30 e 31 anni sono stati arrestati dalla polizia in via San Bernardo con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di eroina. In piazza Palermo la notte scorsa sono stati denunciati in base al recente decreto sull'immigrazione tre nordafricani ed un indiano. [p. c.]

Annullata la prevista manifestazione del Collettivo studenti medi. Domani mattina corteo del «Marsano»

I ragazzi restano a scuola, sfilano le casalinghe

L'assessore Longhi: «Il Comune non denuncia gli zapatisti»

GENOVA. Studenti in classe, casalinghe in piazza. L'annunciato corteo organizzato dal Collettivo degli studenti medi non c'è stato. All'ultimo momento i ragazzi hanno deciso di entrare regolarmente a scuola. Delle divisioni all'interno del movimento studentesco si era già detto. Evidentemente ieri mattina le «due anime» della protesta non si sono messe d'accordo.

In compenso, per domani è prevista un'altra manifestazione che nasce dal mondo della scuola. Questa volta saranno gli alunni dell'istituto professionale Marsano. L'obiettivo? Sicuramente il più originale da quando forniamo il resoconto della protesta giovanile: la sede Telecom in Piccapietra. Il motivo consiste nella rimozione di un telefono pubblico all'interno della scuola.

CASALINGHE. Altra nota curiosa che ha caratterizzato la mattinata di ieri è stata la manifestazione del Moica, la sigla che riunisce uno dei movimenti formati dalle casalinghe. Potremmo definirla l'«ala dura», quella che sinora ha organizzato raccolte di firme a sostegno del ripristino delle norme di legge che consentivano alle donne lavoratrici di abbandonare la carriere per la famiglia sicure di poter ricevere la pensione. Un po' defilate dalla scena politica rispetto alla Federcasalinghe, oggi rivendicano a gran voce i loro diritti con avvertimenti che suonano anche minacciosi: «Quando con i nostri mariti e figli voteremo...», era stato scritto su un cartello portato ieri mattina in corteo.

Il concentramento è avvenuto in piazza De Ferrari intorno alle dieci. Circa duecento «massaie» hanno marciato a ranghi compatti verso la Prefettura con striscioni e cartelli. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Antonio Di Giovine.

ZAPATA. L'altra sera si è svolta l'attesa assemblea pubblica con gli «zapatisti» da un lato e l'assessore al patrimonio Aleandro Longhi dall'altro. Proprio in questa sede si è appresa la notizia di un'altra occupazione, in Oregina. Da quattro giorni il «Collettivo Terra di nessuno», collettivo formatosi due anni fa nel quartiere, presidiano l'area vicino al campo sportivo del Lagaccio, destinato nei progetti del Comune alla realizzazione di una piscina.

Una fase della manifestazione di ieri nelle vie del centro

L'assemblea, iniziata alle dieci, si è conclusa intorno all'una. Una settantina i partecipanti, tra i quali qualche genitore, abitanti di Oregina-Lagaccio. «La nostra proposta è di rimanere nei locali sinchè non inizieranno i lavori - dice Corrado, uno dei portavoce del Centro sociale Zapata. - Da tre-quattro giorni stiamo girando tra le aree dismesse di Sestri, Sampierdarena, Val Polcevera, San Teodoro, quartieri dove abbiamo lavorato e la gente è più sensibile alle nostre attività. A giorni invieremo un elenco al Comune».

L'assessore Longhi precisa: «Come due anni fa il sindaco non aveva fatto alcuna denuncia anche adesso non la presenteremo. Come abbiamo dato locali in uso ad altri gruppi di giovani con lo Zapata ci comporteremo nello stesso modo. L'importante è che ci paghino l'affitto». Ha fatto sua l'istanza dei garanti dello Zapata di chiedere un incontro al prefetto. [p. c.]

All'udienza per il delitto della sedicenne sono intervenuti i carabinieri

«Tu hai i figli, io una lapide»

Tensione in tribunale al processo Scarola

GENOVA. Ci sono stati momenti di tensione alla fine dell'udienza del processo in cui Antonio Scarola, 22 anni, è accusato dell'omicidio della sua ex fidanzata sedicenne Stefania Massarin. Quando l'imputato è stato condotto fuori dall'aula ed è così passato di fronte alla madre della vittima, Marina Cagnetta, la donna ha inveito contro di lui. I parenti di Scarola hanno a loro volta protestato con forza per le parole della mamma di Stefy. Alle grida sono intervenuti i carabinieri che hanno faticato non poco a riportare la calma. Infine, prima di andarsene, Marina Cagnetta ha detto alla madre di Scarola, Marina Fiorillo: «Tu hai ancora i tuoi figli, io ho soltanto una lapide.»

La seconda udienza del dibattimento davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde è stata dedicata all'esposizione dei fatti da parte del rappresentante dell'accusa Luigi Lenuzza, dei legali di parte civile, gli avvocati Claudio Cangelosi e Giovanni Scopesi, e dei difensori Luigi e Antonio Rubino. Dopodiché i giudici hanno deciso di rinviare il procedimento al 10 gennaio prossimo perché Lenuzza è attualmente impegnato nel dibattimento per l'affondamento della Haven.

Antonio Scarola

Il pubblico ministero ha detto nella sua esposizione che intenderà dimostrare la premeditazione del delitto da parte di Scarola, la sua «crudeltà» (ha inferto 26 coltellate decapitando quasi la ragazza) e i «motivi abbietti» che l'hanno spinto a uccidere. Tre aggravanti che prevedono l'ergastolo. «Antonio Scarola -ha affermato il pm- non è stato mosso dalla gelosia, ma da un sentimento di proprietà nei confronti di Stefy.» Ha ribattuto Antonio Rubino: «Il pm vuole fare passare Scarola come un fidanzato-padrone, ma fra lui e Stefy c'era soltanto un grande amore.»

L'imputato, in una pausa del processo, al cronista che gli ha posto la scontata, ma d'altronde inevitabile domanda: «è pentito di quello che ha fatto?» ha risposto con un'altra domanda. «Lei che ne pensa?». [a. l.]

Dal prossimo gennaio

In Regione «turn-over» per i dipendenti

GENOVA. A partire dal prossimo 20 dicembre, inizierà la riorganizzazione del personale della Regione: si procederà al blocco del turn over dei dirigenti, inseriti in un ruolo unico (sono 140 su 1200 dipendenti), ma non si esclude l'assunzione d'una quarantina di nuovi dipendenti - per concorso - tra le fasce dei quadri e degli impiegati di concetto. I dirigenti dovranno esser impiegati in diversi settori e non saranno sempre fissi: si annunciano criteri di controllo della produttività e del raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio, con la possibilità di trasferimenti a compiti meno impegnativi. L'annuncio della completa riorganizzazione della Regione è stato dato ieri mattina dall'assessore al bilancio e al personale, Fulvio Vassallo, il quale ha annunciato una modernizzazione completa con l'impiego anche di consulenze esterne e di «agenzie». [p. l.]

Cinema Eden

Il gestore muore nella cabina di proiezione

GENOVA. E' morto dove il destino lo aveva portato e lui, Franco Imbrogno, 50 anni, gestore del cinema Eden di Pegli, amava stare. In una cabina di proiezione, come si usava nei cinema di periferia. L'Eden, di proprietà della parrocchia SS. Martino e Benedetto, ne è un esempio. Solo il cane, il suo affezionato compagno di tante sere trascorse in quello stanzino per far divertire chi era in sala, gli era accanto negli ultimi momenti di una vita dedicata alla famiglia e anche al cinema, che per lui era una seconda sala.

Lunedì sera chi assisteva alla proiezione di «Apollo 13», uno dei film della stagione, ha visto la pellicola incepparsi improvvisamente. Qualcuno ha avvertito la cassiera, che è salita ad avvertire il titolare, in sala regia. E ha scoperto che Franco Imbrogno era stato stroncato da un malore al suo solito posto di lavoro. Il cane gli era accanto e guaiva disperatamente. [p. c.]

Regione, Provincia, e Comune a confronto

L'inceneritore si farà «ok» dagli enti locali

GENOVA. Si farà, quasi certamente, l'inceneritore dei rifiuti di Scarpino all'interno del porto. Se n'è parlato ieri mattina all'Expo, nel corso del convegno organizzato dalla Cispel Liguria. Inclini a intraprender questa strada, si sono dichiarati l'assessore regionale Nicolò Alonzo e il presidente della Provincia, Marta Vincenzi. Ovviamente, si chiedono tutte le garanzie per evitar ricadute negative sull'ambiente e il massimo rigore nella realizzazione della struttura: non va dimenticato che l'inceneritore, quando si farà, sarà collocato poco distante dalla centrale dell'Enel che, bene o male, è considerata fonte d'inquinamento. Sul tema, s'è avvertita anche una dispoibilità del sindaco Adriano Sansa, anche se il primo cittadino sembra aver marcato un maggior rigore e abbia calcato la mano sui controlli e sulle prevenzioni. E' evidente che Sansa si attende proteste di comitati di cittadini residenti nella zona e attacchi da parte degli ambientalisti che già si stanno scatenenaod presentando denunce, anche alla magistratura contro i «parcheggi fai da te» che, a loro avviso, sarebbero rischiosi per l'assetto del territorio in molti quartieri. Il tema dell'ambiente potrebbe diventar eun percorso scottante per la giunta Sansa che pure conta un assessore «verde» ed è sostenuta in consiglio dai due voti dei consiglieri ambientalisti.

Parcheggi, rifiuti e inceneritori saranno dunque terreno di scontro. In questo contesto, va segnalato, sempre al convegno della Cispel, l'intervento dle senatore di Forza ItaliaLuigi Grillo che ha ribadito l'importanza della tassa «ecologica» sulle discariche per poter rastrellare fondi con i quali lo Stato e gli enti locali possano realizzare programmi e impianti anti-inquinamento. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghers: corso [illegible] Aires - Ponte Carrega Tiraschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria [illegible]
SORI
[illegible] via Caselli 18, telefono 700.632
RECCO
Falque: via Roma 8, telefono 73.155
CAMOGLI
Maphe: via della Repubblica [illegible] telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Pomona: via Pescino [illegible] telefono 287.077
RAPALLO
Anglo-americana: via Mameli 21 [illegible] telefono 50.554
ZOAGLI
Zoagli: piazza XXVII Dicembre [illegible] telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible] via M. Lanfranconi 143 telefono [illegible]
SESTRI LEVANTE
[illegible] via Nazionale 181 telefono 41.100
MONEGLIA
[illegible] via Longhi 64 telefono 40.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono [illegible]; **Camogli:** telefono 770.255; **Ruta:** telefono [illegible] 110; **Recco:** telefono [illegible]; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono [illegible] 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422 [illegible] 555; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono [illegible]; **Sestri Levante:** telefono 41.020 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.204; **Moneglia:** telefono [illegible]; **Cogoleto:** telefono [illegible]; **Sori:** telefono [illegible]

OSPEDALI

S. Martino: telefono 55.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 609.541; **Gaslini:** [illegible] telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono [illegible]; **Rapallo:** telefono 24.231; **Lavagna:** telefono 32.911; **Cogoleto:** telefono 91.83.466

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 [illegible]
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono [illegible]
Borzonasca: [illegible] 340.339
Santo Stefano d'Aveto: telefono 89.1[illegible]
Cicagna: [illegible]
Varese Ligure: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible]
Tigullio Trasp., Chiavari: telefono 313.[illegible]
Sestri Levante: [illegible] 486.[illegible]
Rapallo: [illegible] 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible] **Camogli:** tel. 771.[illegible] **Recco:** [illegible] **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** tel. [illegible] 390.161 **Sestri Levante:** [illegible] 41.060 **Riva Trigoso:** [illegible] **Cogoleto:** [illegible] 765. **Moneglia:** [illegible]

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] **Martedì.** [illegible] **Mercoledì.** [illegible] **Giovedì.** Piazza Palermo, [illegible] **Venerdì.** [illegible] **Sabato.** [illegible] Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Da Vinci, Santo [illegible]

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5696. **Recco:** tel. [illegible]. **Camogli:** tel. 771.143. **Portofino:** tel. 269.785; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.588. **Rapallo:** tel. 55.356 - 54.474 - 50.048 - 55.808 - 55.305 - 56.417 - 50.047. **Zoagli:** tel. 259.385. **Chiavari:** tel. 308.264 - 305.922. **Lavagna:** tel. 392.096 - 392.16.22. **Sestri Levante:** tel. 41.277 - 41.278. **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553
Cosorza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Locale	Spettacolo
Carlo Felice Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21, oggi ore 21. L. 30.000/46.000/10.000	Concerto della Filarmonica Giovanile. Direttore Michele Trenti. **Concerto** [illegible] re maggiore per violino e orchestra di Brahms. **Peer Gynt** di Grieg. Solisti Alexandru Tomescu, voce recitante Andrea Nicolini. Domani: **La Traviata**
Teatro Stabile Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000	**[illegible]tello** [illegible] William Shakespeare. Regia di Gabriele Lavia. Teatro Eliseo e Teatro de Gli Incamminati. Con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni.
Teatro Stabile Sala Duse. Tel. 831.18.91. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000	**Le cantate del fiore e del buffo** di Vincenzo e Nicola Piovani. Compagnia della Luna con Lello Arena e Norma Martelli.
Pol. Genovese Tel. 839.35.69. Ore 20.30. Lire 32.000/24.000	OGGI RIPOSO
T. della Tosse Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20.45. L. 18/15.000	**Il pianeta proibito** Shakespeare & rock'n'roll
T. della Tosse Sala Dino Campana. Ore 20.45. Lire 21.000/15.000	**Impossibili**
T. della Tosse Aprile. Ore 20.15. Lire 18.000/10.000	**Agoramania**
Teatro Garage Sala Diana. Ore 21, dom. 17. Lire 20.000/15.000	**Novecento** [illegible] dal Teatro Settimo, [illegible] Alessandro Baricco, [illegible] Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis

Cinema	Film
Ariston 1 Tel. 298.549. Or.: 15.10/17.05 18.55/20.50/22.40. L. [illegible] sab. dom. [illegible] 7000	**I soliti sospetti** ☎ di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95). Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Ariston 2 Tel. 298.549. Or.: 15/17.30 20.15/22.40. L. 10.000 sab. dom. [illegible] mer. [illegible]	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95). La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Augustus Tel. 566.610. Or.: 15 16.55/18.50/20.45/22.40. Lire 10.000, sab. dom. 12.000; merc. 7000	**Pocahontas** ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[illegible], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Corallo 1 Tel. 586.419. Or.: 15.30/18.30/21.30. Lire 10.000, sab. dom. [illegible] mer. 7000	**Lo sguardo [illegible] Ulisse** di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michaloiopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**
Corallo [illegible] Tel. 586.419. Or.: 15/16.55/18.50/20.45 22.40. Lire 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Una donna francese** di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylo (Fra. '94) — Una moglie astiosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Grattacielo Tel. 564.403. Or.: 15/16.55/16,[illegible] 22.30. Lire 10.000 sab. dom. 12.000, mer. [illegible]	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95). La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h [illegible] **Thriller**
Lux Tel. 591.691. Or.: 15/17.30/20/22.30. L. 10.000, sab. dom. [illegible] 7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Odeon Tel. 362.6298. Or.: 15/16.55/18.50/20.45 22.40. L. [illegible] sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Vite separate** ☎ di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95). Una bella psicoanalista tenne [illegible] soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia [illegible] aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**
Olimpia Tel. 581.415. Or.: 15/16.50/18.40 20.40/22.40. L. 10.000 sab. dom. [illegible]; mer. [illegible]	**Mortal kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio guida tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 **Avventuroso**
Orfeo Tel. [illegible] Or.: [illegible] 18.30/20.40 [illegible] Lire 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Il diavolo in blu** ☎
Palazzo Tel. [illegible] Or.: 15.30/17.50/20.10 22.15. Lire 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Smoke** ☎ di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — [illegible], paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
Ritz d'essai Tel. 314.141. Or.: 16/18.10/20.30 22.40. Lire 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Hong Kong Express** di W. Kar-Wai, con N. Linchunsia, T. Kaneshiro (H. Kong, '95). La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore, più che con i traffici di droga e i gangster malosi della città. N. V. 2h **Poliziesco**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/[illegible]/19.45/22. L. 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Braveheart - Cuore impavido** ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: [illegible] 22.40. Lire 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Casper** ☎ di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che [illegible] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15.30/[illegible]/22.30. L. 10.000, sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Verdi Tel. 562.137. Or.: 15.30/17.50/20.10 22.30. L. [illegible] sab. dom. 12.000, mer. 7000	**Die hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95). Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible]. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967. **Dionisio** tel. [illegible]; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Locale	Spettacolo
Amici [illegible] cinema Tel. 413.838. Or.: 20.15/22.30. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Carignano d'essai Tel. 570.23.49. Ore 20.30. Lire [illegible]	**Nobody's fool**
Fritz Lang Tel. 219.768. Ore 21.15. Lire 5000/5000	OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti, più consistenti al largo, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **T[illegible] per domani:** moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [illegible] mosso-localmente molto mosso, temp. senza idev. variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del [illegible] 15 °C, umidità rel. 52%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso [illegible]costa-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A[illegible]RTA
Max: **16**; min: **12**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 11,34 e si leva all'1,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cinema	Film
Lumière Tel. 505.936. Or. 20.15/22.30 fest. 16 18/20.15/22.30. Lire 6/7/5000	**Stromboli terra di Dio**
Chaplin Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera	**The mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Nickelodeon [illegible]. 589.040. Or. 21.15; dom. 17 e 21.15. Venerdì d'argento ore 18. L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
Cineforum Tel. 887.841. Ore 21. L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden-Peglicinema** Tel. 698.1200. Or. 15.20/17.40/20/22.15. Lire 10.000	**Chiuso causa lutto**
CASELLA **Cinema parrocchiale** Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Siro** Tel. 334.778. Or.: 20.15/22.30. Sab. e dom 15.30; [illegible] 22.30. Lire 8000	OGGI RIPOSO
VOLTRI **Ambrosiano** Tel. 613.6138. Or.: 20.15/22.30; dom. 15.30 17.45/20.15/22.30. Lire 8000	OGGI RIPOSO
BOLZANETO **Verdi** Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000	OGGI RIPOSO
S. [illegible] **Centrale** Tel. 286.033. Or.: 21	**Volla Labiche**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61.851. Or.: 21. Lire 7000	CHIUSO [illegible] RIPOSO
CHIAVARI **Cantero** Tel. 363.274. Ore 21. L. 40.000/35.000/30.000	**Concerto Vecchioni**
Mignon Tel. 309.694. [illegible].16.15/18.15/20.30 22.30. L. 10.000	OGGI RIPOSO
SESTRI LEV. **Ariston** Tel. 41.505. Or.: 20.30/22.20. Lire 7000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Ore 20.45. Lire 42.000/32.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627. Or.: 20,30	**Spettacolo teatrale per Telethon**
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17.15/19/20.40/22.30. L. 10.000	**Pocahontas** ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
[illegible] Tel. 825.714. Or.: 15,30 17.15/19/20.40/22.30. L. 10.000	**Santa Clause** ☎ di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. Lire 10.000/7000	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
Filmstudio Tel. 838.63.22. Or. 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000	**Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Jolly Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22.30. L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21. Lire 7000/5000	[illegible]
ALASSIO **Colombo** Tel. 64.02.62. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. L. 10.000/8000/5000	**Pocahontas** ☎ di [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Ritz [illegible]. 640.427. Or.: 20,30/22.30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000	**[illegible] con uno sconosciuto** ☎ di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
ALBENGA **Ambra** Tel. 95.803. Or.: [illegible] 22,30. L. 8000/6000, fest. anche 16,30/18,30	OGGI RIPOSO
Astor [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18.30/20,30/22.30. Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
ALBISOLA SUP. **Teatro Leone** Ore 21. Lire 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. **Abba** Or.: 20/22; fest. anche 18 e 16. Lire 8000	**Film a luci rosse**
FINALE [illegible] **Ondina** Tel. 692.200. Ore 14,30/17,30/21,15. L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
MI[illegible] **Lux** Or.: 17/21. L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
SASSELLO **T. di Sassello** Ore 21,15. L. 7000	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,30/20,30 22,30. L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,30. L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cinema	Film
Teatro Cavour Tel. 61.978. Or. 21. Lire 35.000 platea 25.000 galleria	**La vedova allegra**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000	**Ivo il tardivo** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**
SANREMO **Ariston** Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000	**Pocahontas** ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
[illegible] Ritz Tel. [illegible]. Or.: 16/19/22. Mercoledì cinema L. 7000	**Braveheart** ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo [illegible] soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000	Rassegna «Centenario del cinema». **Carosello napoletano**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060. [illegible] in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]	**Vite separate** di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**
[illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000	**Mai con [illegible] sconosciuto** ☎ di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
Centrale (Sala A) [illegible]. (0184) 506.060. Or.: 20,30. L. 30.000/20.000	II Rassegna della canzone melodica
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000	**I ragazzi della notte** di J. Calà, con J. Calà, F. Ballondini, S. Vastano (It. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte [illegible] la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana [illegible] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22[illegible]. Mercoledì cinema L. [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17. Lire 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO

Non è permesso scorrazzare per l'istituto, senza la «scorta» del bidello

Lettere d'amore vietate a scuola

Il collegio docenti ha approvato un decalogo per gli alunni delle scuole di Recco, Camogli e Uscio «Vogliamo tutelare l'incolumità dei nostri ragazzi e insegnare loro un comportamento civile»

RECCO. Vietato portare in classe lettere d'amore. Sì, [illegible] si estende il concetto [illegible] «qualsiasi oggetto non pertinente con l'attività scolastica». E' una delle regole contenute nel decalogo interno entrato in vigore nelle scuole medie di Recco, Camogli e Uscio. Il regolamento è stato proposto dal collegio dei docenti, approvato dall'assemblea d'istituto [illegible] sottoscritto dai genitori di tutti gli alunni.

Regole, dunque. Perché? Spiega la direttrice d'istituto, Marisa Fasce: «Innanzitutto per tutelare l'incolumità dei ragazzi. E poi per insegnare un comportamento civile, consono allo stile che deve caratterizza[illegible] un luogo come la scuola, volto soprattutto al rispetto altrui». Aggiunge [illegible] la professoressa: «Forse saremo anche esagerati, ma non c'è stato un solo genitore che abbia contestato il nostro decalogo».

Del resto, [illegible] si potrebbe essere contrari a semplici regole di buona educazione come il divieto di turpiloquio [illegible] di fare gestacci? Oppure al divieto di masticare chewing-gum, o all'obbligo di «presentarsi a scuola ordinati [illegible] puliti»? Il decalogo impone anche di «non arrecare alcun danno all'arredo della scuola» e di «mantenere in aula [illegible] durante qualsiasi trasferimento un costante autocontrollo dell'ordine, della compostezza e del tono di voce».

Studenti sotto controllo a Recco

Non si tratta soltanto di «bon ton», ma di convivenza civile. La più elementare. Quella che si dovrebbe imparare a casa, [illegible] scuola per poi applicarla nella vita. Ecco allora che il decalogo indica anche che «ogni intervento verbale o esigenza personale deve essere preventivamente segnalata [illegible] docente con alzata di mano». Si richiama all'ordine, anche quello personale: [illegible] diario scolastico, quindi, [illegible] deve diventare una «fisarmonica» dilatata da foto di cantanti, attori, gadget e altro.

L'insieme di regole varate prende anche in considerazione il quarto d'ora di ricreazione, che deve essere trascorso in classe sotto la sorveglianza del docente. E durante questo breve periodo si va [illegible] servizi igienici soltanto accompagnati dai bidelli, classe per classe. Racconta la direttrice: «E' successo tempo fa che due ragazzi [illegible] andati assieme al bagno. Per scherzo, uno ha chiuso [illegible] porta con violenza, ferendo [illegible] compagno, che è stato ricoverato al Gaslini».

Attenzione: non è permesso nemmeno [illegible] per l'istituto, senza il permesso del [illegible]cente e la «scorta» di un bidello. «E' successo che un ragazzino sia uscito dall'istituto: per fortuna siamo riusciti [illegible] raggiungerlo in tempo», ricorda ancora la professoressa Fasce. Recita [illegible] decalogo: «La ricreazione è una pausa di lavoro [illegible] non deve trasformarsi in [illegible] momento di disordine, tensione o pericolo». Anche perché, se [illegible] alunno si fa male, i primi ad andarci di mezzo sono gli insegnanti e i primi [illegible] puntare l'indice sono i genitori. Ben vengano, dunque le regole. «Facilitano anche l'insegnamento del buon comportamento. Incominciamo dalle prime, forse anche con molta rigidità: in terza, poi, non ce n'è più bisogno, perché i concetti sono stati assimilati». Scuola, maestra di vita.

Fabio Pozzo

Stato di agitazione al liceo

Ma il preside dello scientifico riesce a «frenare» la protesta

RECCO. Stato di agitazione al Liceo Scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco, ma molto, molto soft. Ieri era [illegible] programma [illegible] partecipazione in delegazione alla manifestazione studentesca [illegible] Genova, ma sembra che i leader della «pantera» recchese siano rimasti nell'istituto. E oggi dovrebbero rientrare anche le lezioni «autogestite».

Il preside, il professor Giuseppe Gnecco, è tranquillo: «All'agitazione hanno partecipato il 10-20 per cento degli studenti. Così anche alle lezioni autogestite». Il «ruggito» della «pantera» è stato osteggiato dai docenti? «Più che osteggiato è stato accolto da molte perplessità. Non hanno convinto le motivazioni, il seguito riscosso. Non esistono ragioni interne all'istituto e l'adesione a quelle di respiro nazionale [illegible] ha coinciso [illegible] una forte tensione politica e culturale».

Si poteva, insomma, evitare. «Sì, anche perché la legge ci impone [illegible] giorni effettivi di lezione e c'è [illegible] rischio che poi, a fine anno, i conti non tornino. I ragazzi, quei pochi che hanno partecipato allo stato di agitazione, potevano benissimo affrontare i problemi della Finanziaria, dei tagli di fondi alle scuole pubbliche anche al pomeriggio, con seminari di studio appropriati, utilizzando le strutture dell'istituto».

Il preside, comunque, ha messo a disposizione degli «autogestiti» uno spazio dell'aula magna. «Al di là dell'approccio all'agitazione, che ci è sembrato soprattutto una sorta di adesione a una moda, a una malattia di stagione, si deve sottolineare il buon comportamento dei ragazzi, rispettoso dei locali e del patrimonio dell'istituto e anche di quei loro colleghi, la maggioranza, che hanno preferito continuare a seguire le lezioni normalmente». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre persone nei guai per traffico di droga

La Procura di Firenze ha chiesto il rinvio di 93 persone, tra le quali tre residenti nel Tigullio. Si tratta [illegible] Roberto Tricoli, 43 anni, di Rapallo e di Gaetano Ferrara e Giuseppe Sanguineti, 50 e 41 anni entrambi di Chiavari. Le accuse, quelle di associazione a delinque[illegible] finalizzata al traffico di droga, al furto, alla ricettazione e alla contraffazione di documenti. [f. p.]

RAPALLO

Una proposta del consigliere Luciana Sudano

Il consigliere d'opposizione Luciana Sudano, della lista «Rapallo cambia», ha proposto alla giunta di aumentare l'aliquota Ici sulle «seconde case» e di investire poi la differenza di gettito in opere a sostegno delle fasce sociali più deboli. Per le «prime case», invece, Luciana Sudano propone alla giunta di diminuire la pressione fiscale portando l'aliquota ai minimi di legge. [f. p.]

CHIAVARI

Presentata la Camera penale del Levante

Verrà presentata ufficialmente domani a Chiavari alle 18,30 presso la Società Economica, la neocostituita Camera penale di Chiavari e del Levante. Seguirà la prima assemblea dei soci aperta dal presidente dell'associazione, l'avvocato Silvio Romanelli. [f. p.]

RAPALLO

Sarà ripulita la foce del Boate

Verrà dragata la foce del torrente Boate, il corso d'acqua che attraversa Rapallo, ostruita da detriti a seguito dell'alluvione. Lo ha deciso la giunta, che ha affidato il progetto a un professionista e ha stanziato 315 milioni. [f. p.]

CHIAVARI

Centro di educazione motoria, chiesto la verifica

I consiglieri comunali Bertonati, Sannazzari e Montevecchi hanno presentato un ordine del giorno al Consiglio comunale in cui viene chiesto l'impegno del sindaco per una verifica dell'attività del Centro di educazione motoria e per evitare il trasferimento a Lavagna del Servizio di Riabilitazione del linguaggio e dell'udito. [f. p.]

[illegible]

Nuovi [illegible] all'Unità sanitaria

L'Usl presenta domani, alle 17 presso la Società economica i nuovi servizi per migliorare le prestazioni degli ospedali e dell'accesso agli stessi. Si tratta della Carta dei servizi del nuovo centro unico di prenotazione delle visite specialistiche. [f. p.]

Chiavari ha ospitato un interessante dibattito sulla «terza età»

Un convegno dei sindacati sul problema degli anziani

CHIAVARI. In [illegible] convegno, organizzato dalle tre confederazioni sindacali dei pensionati, nella sala della Società Economica, sono state affrontate quelle che sono le esigenze degli anziani nel campo sociosanitario e, soprattutto, è stata sottolineata l'esigenza di conoscere i reali bisogni della popolazione anziana del territorio, che [illegible] la più alta della Regione Liguria. Al convegno, organizzato dai sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil, hanno partecipato: l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, la responsabile nazionale del dipartimento sociosanitario dei sindacati Maria Guidotti, quasi tutti i Comuni della fascia costiera e dell'immediato entroterra [illegible] Tigullio, le Comunità Montane Aveto-Sturla-Graveglia e quella del Petronio, rappresentanti delle associazioni di volontariato e della cooperazione, assessori ai servizi sociali.

Titolo e tema del convegno: «La sanità e i servizi sociali dalla parte degli anziani: dalla conoscenza dei bisogni, alla riorganizzazione dei servizi sul territorio». Dall'intervento dell'assessore Bertolani, si è capito che attualmente in alcuni mondi, come quello della sanità, esiste una mentalità che fa fatica a recepire le necessità di spostamenti funzionali: è stato portato [illegible] esempio il problema della unificazione dei reparti ostetricia e ginecologia, [illegible] [illegible] realtà dove [illegible] meno bambini. Il problema vero, quindi, è quello di rispondere con servizi, ai bisogni della gente, individuando priorità corrispondenti alle nuove esigenze della popolazione. Nel suo intervento Maria Guidotti ha sottolineato che proprio all'interno della crisi dello Stato sociale si rende necessaria la riorganizzazione dei servizi. «Tutto questo - secondo la responsabile sindacale - passa attraverso un sistema di finanziamento diverso e la riorganizzazione deve avere come punto [illegible] riferimento, il Distretto».

Non poteva mancare, in un contesto di organizzazione sanitaria, [illegible] tema degli ospedali e su questo è emerso un concetto chiaro: gli ospedali che non servono, debbono essere chiusi. «Bisogna avere il coraggio di dirlo - ha affermato Maria Guidotti - e occorre che la riconversione di queste strutture, sia indirizzata al riutilizzo per le esigenze della popolazione di riferimento». Per Maria Antonietta Dentone, del sindacato pensionati Cgil, il convegno ha fornito importanti risposte sui temi [illegible] questione: «Abbiamo colto consensi a quelli che noi identifichiamo come punti fondamentali - ha detto la sindacalista - però la strada da percorrere, rispetto al coordinamento programmatico e alla riorganizzazione dei servizi, [illegible] per[illegible] è ancora lungo. Le risposte avute e la disponibilità a voler [illegible] i veri problemi della popolazione anziana, possono considerarsi un buon avvio anche [illegible] non bisogna nasconderci che rileviamo difficoltà strutturali e culturali». [g. v.]

Protesta a Rapallo

I dipendenti di Villa Azzurra senza stipendio

RAPALLO. I dipendenti della clinica medica privata «Villa Azzurra» di Rapallo senza stipendio di dicembre [illegible] senza «tredicesima». E' quanto denunciato ieri mattina dagli stessi addetti della casa di cura, che incolpano gli enti locali di non aver ancora autorizzato l'attività chirurgica svolta dalla clinica, a [illegible] mesi dall'apertura del [illegible] centro di Cardiochirurgia.

Scrivono in un comunicato i dipendenti: «I 150 interventi a cuore aperto portati a termine durante l'anno nelle nostre sale operatorie [illegible] possono essere liquidati dall'Usl, come da convenzione, a causa dei ritardi burocratici legati all'autorizzazione mancante. E così noi rimaniamo senza stipendio». Il personale della casa di cura denuncia altresì il malcostume di «autorizzare [illegible] finanziare interventi chirurgici all'estero» e non esclude d'intraprendere nuove forme [illegible] lotta, impegnandosi tuttavia [illegible] garantire le prestazioni di Cardiochirurgia. [f. p.]

I proprietari delle case entro cinque giorni dovranno cancellare dalle facciate le scritte dei vandali

«Cittadino, devi pulire se ti sporcano i muri»

Polemica a Chiavari per l'ordinanza del sindaco Agostino

CHIAVARI. I vandali coprono di scritte i muri della tua casa? D'ora in poi [illegible] tu, proprietario dell'immobile, a doverle cancellare. Materialmente, oppure pagando chi di dovere di tasca tua. Chi lo dice? Lo dice il sindaco, con tanto di ordinanza.

Succede [illegible] Chiavari, dove il sindaco leghista Vittorio Agostino ha firmato ieri una specifica ordinanza in materia di scritte sui muri, che si rifà al regolamento edilizio e a quello di polizia urbana. A incoraggiare il provvedimento, una serie di scritte inneggianti al nazismo, di contenuti razzistici, anti-extracomunitari e anti-ebrei, vergate da mani ignote armate [illegible] bombolette spray.

Le «opere d'arte» [illegible] state plasmate sui muri di diversi edifici situati nel centro cittadino. Capeggiano in via Vittorio Veneto, in via Martiri della

I proprietari [illegible] case di Chiavari dovranno ripulire a loro spese i muri

Liberazione (il tradizionale «Carrugio Drito, la via dello shopping, la strada-vetrina di Chiavari), [illegible] via Antica Romana, in via Turio [illegible] in via della Crocetta. Scritte definite «allarmanti» dagli esponenti locali della «sinistra», che non hanno mancato di far sentire la loro voce.

Ecco così che si [illegible] fatti avanti i dirigenti e gli iscritti di Rifondazione comunista, dei Comunisti unitari e della lista «Unione dei progressisti», così come [illegible] pds e gli [illegible] partigiani. E' stato invocato un intervento tempestivo dell'amministrazione comunale, ma anche la «giusta reazione della società civile [illegible] democratica». I

Il sindaco ha risposto, con [illegible] suo consueto piglio. «Bisogna prevenire questi gesti incivili finché siamo [illegible] tempo», ha detto. Detto, fatto. Di ieri la notizia dell'ordinanza anti-scritte. Adesso i proprietari degli edifici imbrattati dai vandali avranno cinque giorni di tempo per cancellare le frasi contestate sui muri delle loro [illegible]. Un vigile urbano andrà a controllare, alla scadenza dell'ultimatum, se l'ordinanza è stata rispettata. Diversamente, ci penseranno gli operai comunali, ma a [illegible] sempre dei condomini. [f. p.]

Prosegue la protesta in tutte le superiori, in molti istituti è già partita l'autogestione

E dopo lo sciopero via alla fiaccolata

Corteo domani a Savona, mancano le autorizzazioni

«A favore, ma con riserva»

I corsi alternativi all'Itis Ferraris
«Ecco un'occasione per essere seri»

L'autogestione è un fatto positivo perché dà la possibilità a un numero elevato di studenti di scambiare idee e progetti sulla vita quotidiana e sul loro futuro. Sono quindi d'accordo con questa iniziativa decise dal Comitato studentesco del mio istituto, a condizione che il programma sia organizzato in modo serio e costruttivo.

L'anno scorso infatti, l'autogestione al «Ferraris», coordinata da me e da un gruppo di altri studenti, aveva denunciato alcuni limiti, pur restando un'esperienza positiva sia pure per una minoranza. In particolare era venuta meno la partecipazione della massa degli studenti, causata soprattutto da un programma inadeguato per mantenere l'attenzione ad alto livello. Ora, anche se io sono d'accordo con l'autogestione, corriamo il rischio di ripetere gli stessi errori, non avendo preparato il progetto nei giorni scorsi. Siamo stati colti impreparati dalla svolta improvvisa della protesta, e oggi il programma è ancora in discussioni. Due i pericoli a cui andiamo incontro: prestare il fianco ai critici che vedono in questa forma di protesta solo una perdita di tempo, e il rischio reale di vanificare l'impegno e la buona fede di centinaia di ragazzi. Le mie proposte sono semplici: presentare una serie di occasioni diverse, non vincolate dall'obbligo. Per esempio, nella stessa ora, cinema, sport, corsi di recupero e conferenze su temi d'attualità come l'Aids o la droga. In questo modo i ragazzi non sarebbero «costretti» a seguire le ore autogestite secondo uno schema rigido. Infine auspico una forte collaborazione tra preside, professori e studenti. Questo per limitare la perdita di tempo e l'accusa di utilizzare l'autogestione «per anticipare le vacanze di Natale». La buona riuscita dei corsi autogestiti ora dipende solo da tutti noi.

IVAN RUZZANTE

E dopo lo sciopero e l'autogestione anche la fiaccolata. E' l'ultima idea del comitato studentesco dopo l'imponente manifestazione di lunedì, che ha visto la partecipazione di oltre 1500 studenti. La sfilata notturna per giovedì, restano da superare alcuni ostacoli. Il permesso per la manifestazione deve essere presentato tre giorni prima, e non c'è più tempo. Infatti la questura - ufficialmente - non è stata informata.

Scientifico. L'occupazione pomeridiana prosegue, l'autogestione ■■■. Alle 19 i ragazzi se ne vanno a casa, in base all'accordo raggiunto con il preside. Ma - l'altra sera - gli «irriducibili» si sono fermati a dormire all'aperto, sotto i portici. E' chiaro che il «Grassi» ha assunto un ruolo guida nel movimento di protesta, anche se un buon numero di ragazzi ha preferito disertare cortei e occupazione e seguire regolarmente le lezioni.

Classico. In relazione alla polemica sull'8 di condotta proposto per gli studenti che avevano scioperato nei mesi scorsi, i rappresentanti d'istituto precisano: «Non abbiamo aderito allo sciopero non per timore di eventuali provvedimenti della preside. La manifestazione di lunedì era stata indetta dalle scuole che già avevano deciso di promuovere i corsi autogestiti. Noi, dal momento che l'assemblea è prevista per stamane, abbiamo deciso di non aderire. Sarebbe stato infatti insensato partecipare allo sciopero, e poi ritornare a scuola ■■■ avere ■■■ deciso quali iniziative ■■■. A proposito dell'8 in condotta, i rappresentanti d'istituto ritengono sia stata - almeno per alcuni, non per tutti - una misura comprensibile, vista la superficialità e il menefreghismo con cui sono state affrontate alcune manifestazioni.

Patetta e Calasanzio. Il «Patetta» ■■ verso l'autogestione. In ■■■ di conferma, l'autogestione verrà attuata domani e venerdì.

Ancora nessuna decisione, invece, negli altri istituti superiori della Val Bormida che, giovedì scorso, per la prima volta, erano scesi in sciopero contro la Finanziaria dando vita ad una manifestazione dinanzi alla scuola cairese.

Università. Scrive Enrico Pollero, studente del IV anno di Ingegneria: «Ogni anno scolastico s'inizia con scioperi e manifestazioni. Il problema è reale: strutture inadeguate, programmi da aggiornare, insegnanti troppo spesso incapaci di coinvolgere gli studenti. Ma chi sono i protestatari? Una piccola parte sembra costituita da invasati politicizzati dai discorsi vuoti ed astratti, ragazzine isteriche senza autocontrollo, ridanciani dalle idee molto confuse. Cortei di scioperanti o ■ scioperati? La protesta va sviluppata anche con una serietà di comportamento, indice di sicure idee da concretizzare: solo così sarà foriera di un vero rinnovamento. Occorre un serio impegno, sia da parte dello Stato e sia da parte degli studenti, ai quali consiglio meno scioperi e molto, molto più studio».

Scientifico «Bruno». Lo stile «soft» e diplomatico della direzione del Classico si è trasferito anche allo Scientifico dopo l'unificazione dei licei. A fianco delle lezioni autogestite quelle regolari. «E' stata una occasione per fare qualcosa di interessante e alternativo, che normalmente ci manca, cioè discutere», dicono al «Bruno». Tutto dovrebbe ritornare alla normalità per lunedì 18 dicembre.

Lucia Barlocco
Massimo Numa

Un momento della manifestazione di lunedì che ha paralizzato il centro di Savona

«Contrari all'occupazione»

Dal Grassi una critica ai «duri»
«Per favore, lasciateci studiare»

Siamo contrari alla occupazione perché pensiamo che sia solo un pretesto per non svolgere regolarmente le lezioni. In questi giorni ci siamo trovati coinvolti in una manifestazione che non aveva nessuna motivazione reale. Abbiamo avuto la sensazione che i rappresentanti d'istituto abbiano tenuto all'oscuro, a proposito delle loro iniziative, la maggior parte degli studenti dello scientifico.

Per questo abbiamo deciso di astenerci da qualsiasi protesta, anche perché le ragioni del movimento studentesco non ci hanno per nulla convinto. L'anno scorso abbiamo avuto la sensazione che l'autogestione avesse ragioni valide, oggi - anche visti i risultati dell'anno scorso, poco soddisfacenti - ci è sembrato inutile replicare la stessa inutile forma di protesta.

Per quanto riguarda l'occupazione vale lo stesso discorso: gestione caotica, fiumi di parole, e alla fine sono rimasti a protestare una esigua minoranza, addirittura pochissimi ragazzi che - a questo punto punto - rappresentano solo se stessi e non certo l'intero istituto, anzi neppure una parte. Noi non vogliamo scatenare nessuna polemica contro i rappresentanti d'istituto, però vorremmo essere rispettati nella nostra decisione di non aderire a queste ed altre manifestazioni, specie decise in base alle motivazioni addotte negli ultimi giorni per giustificare decine di lezioni perse, secondo noi, inutilmente.

Avremmo compreso la protesta se all'orizzonte avesse potuto profilarsi un risultato concreto; la Finanziaria era già in uno stadio avanzato e difficilmente il presidente Dini avrebbe cambiato idea, in merito alla riforma, dopo l'«imponente» corteo degli studenti savonesi. Infine pare che i finanziamenti alla scuola privata, oggetto delle contestazioni, siano già stati bloccati. E allora?

FRANCO e ANGELO

Un interessante percorso multimediale da Joyce a Italo Svevo

Scientifico, libri e conferenze Tre giorni dedicati alla cultura

SAVONA. Durante i primi tre giorni della settimana scorsa, gli studenti dello scientifico hanno potuto partecipare a un'importante iniziativa culturale che ha suscitato grande interesse da parte di studenti, professori e persone esterne al liceo: la «Mostra del Libro di lettura». Tutti gli alunni del liceo hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra allestita in quattro aule del piano terra.

«Qui - racconta uno studente - erano esposti molti libri di autori diversi suddivisi per case editrici. La maggior parte dell'esposizione era dedicata alle lingue straniere e mi ha interessato moltissimo sfogliare giornali, dizionari, opuscoli e testi in inglese e francese, anche se il materiale esibito non era in vendita. Abbiamo avuto la possibilità di aggirarci liberamente per le varie aule, guardare le proposte delle case editrici presenti e poi soffermarci da quelle che ci interessavano di più. Anche i nostri professori sono stati contenti di averci accompagnato e si sono mostrati stupiti di vederci così attratti dalla lettura, perché pensavano che la nostra fosse una generazione esclusivamente "televisiva". Purtroppo il nostro turno di visita, come del resto quello di tutte le altre classi era solo di venti minuti, un tempo appena sufficiente per "dare un'occhiata" a tutte le proposte».

Lo scrittore Italo Svevo protagonista della rassegna audio-visiva al liceo scientifico «Grassi»

Ma l'iniziativa non si è limitata all'esposizione dei libri: nelle ore pomeridiane si sono svolte conferenze sui temi più disparati, da «Joice - Svevo: amicizia ed esperienze letterarie», con Demetrio Amoden della casa editrice Sandron, a «Educazione alla lettura, una proposta in un'ottica maieutica», con Ferdinando Cozzi, da «I vantaggi delle letture facilitate», con Nick Dawson della casa editrice Longman all'incontro con Alberto Bianco, il direttore della biblioteca. Le conferenze più seguite riguardavano però il campo linguistico (come «Making grammar work» con Matthew Harper della Oxford University Press e «Readers and reading», con Nick Broom della casa editrice Heinemann), delle telecomunicazioni (come «techniques in Ude of Video», con Matthew Harper o «The use of video in the English class», con Nick Dawson), o dell'informatica come quella sulla navigazione in Internet «Now I'm on line, where do I go» (Ora che sono in linea, dove vado?). E allora, visto il grande interesse suscitato nei giovani, che per qualche giorno si sono distratti dai soliti programmi tv per partecipare a questa iniziativa, a quando la prossima «Mostra del Libro»?

ELISA MORETTI

Oggi in Provincia

Conferenza sugli orrori della Bosnia

SAVONA. Una lunga serie di diapositive a testimonianza della violenza e delle atrocità che hanno subito gli uomini, le donne e i bambini dell'ex Jugoslavia. Saranno le immagini ad accompagnare oggi alle ore 16, nella Sala Consiliare della Provincia, il convegno dal titolo: «Se questo è un uomo. La guerra serbo-croata: immagini di un olocausto». Un tema che apparentemente ha poco da spartire con la gioia delle festività natalizie, ma che in realtà la giunta provinciale ha voluto con grande insistenza, proprio per capire il perché di questa guerra e le ragioni storiche che l'hanno determinata. Saranno presenti don Oreste Benzi, l'on. Piero Fassino ed Enrico Letta. Ci saranno anche numerosi volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Sempre sul tema Bosnia, nella Sala Video dell'Itis, gioved' 21 dsicembre, alle 10,45 ci sarà una conferenza, a cura del prof. Giuliani. Interverranno il dottor Mario Pera e Maria Assunta Rossello. [r. p.]

Studenti-scrittori

Un concorso letterario al «Della Rovere»

SAVONA. L'Istituto maxisperimentale «G. Della Rovere» con il patrocinio de «La Stampa» indice il primo «Premio letterario Giuliano Della Rovere». Ecco il regolamento: 1 - Il concorso è aperto a tutti gli allievi dell'istituto iscritti all'anno scolastico 1995-96; 2 - Il premio prevede due sezioni a tema libero: Poesia e Narrativa (racconto o fiaba); 3 - I concorrenti dovranno far pervenire entro il 15 gennaio ■■■ alla segreteria del premio, istituita presso la prof. Grazia Robaldo; 4 - al vincitore di ciascuna delle due sezioni verrà corrisposto il premio di lire ■■■ mila; 5 - in occasione della premiazione, che si terrà presso l'Auditorium il 21 marzo 1996, verranno lette le opere dei vincitori e quelle degli allievi segnalati; 6 - la poesia e il racconto premiati saranno pubblicati da «La Stampa». La giuria è composta da: Domenico Astengo (presidente); Maria Teresa Ghiazza, Maria Luisa Madini, Beniamino Sebito, Grazia Robaldo, Massimo Numa e da due studenti. [r. p.]

Quiliano Palasport

Maxi-festa Già venduti 600 biglietti

QUILIANO. Prevendita a quota seicento. Procede con estremo successo in tutte le scuole savonesi la vendita dei biglietti per la festa del 22 dicembre al palasport di Quiliano con i dj Gigi D'Agostino e Gian Luca Erre, vocalist Fabio Madda.

Gli ultimi problemi burocratici sono affrontati e risolti, grazie all'impegno personale del prefetto e della dottoressa Valentini, sempre della prefettura. Una parte dell'incasso sarà destinata in beneficenza, in particolare alla piccola di Finale, colpita da una rara malattia, per cui è già stata avviata la sottoscrizione. La festa è patrocinata da «La Stampa», dal Comune di Savona, e da oltre trenta commercianti che hanno dato un importante contributo. Un grazie soprattutto al Comune di Quiliano, che ha dato tutta la sua disponibilità per superare gli ultimi intoppi burocratici. «Sarà una grande festa - spiega Pino Scaffe, uno dei promotor - vogliamo coinvolgere gli studenti di tutta la provincia». [r. p.]

TRASFERTA A GENOVA

La cronaca dello spettacolo a cura degli studenti-giornalisti dell'istituto Giuseppa Maria Rossello

«Ubu Re»: una parabola del consumismo

Viaggio tra le affascinanti scene di Lele Luzzati al teatro della Tosse

GENOVA. Al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, da lunedì 13 novembre a sabato 2 dicembre, è stato messo in scena uno degli spettacoli più conosciuti di Alfred Jarry, con la regia di Tonino Conte e sceneggiato da Emanuele Luzzati: «Ubu Re». Oltre a questo spettacolo Jarry ne ha scritti altri due su Ubu: «Ubu incatenato», il seguito cronologico di «Ubu Re» e «Ubu Chantant», formato da parti di testi non teatrali di Jarry.

Il personaggio di Ubu, tra l'altro, è molto caro alla compagnia della Tosse, che ha preso come simbolo proprio una sua figura. A rappresentare la città di Savona alla rappresentazione di «Ubu Re» c'eravamo noi ragazzi della II sperimentale dell'Istituto «S. M. G. Rossello». La vicenda di «Ubu Re» ha tutte le caratteristiche che l'uso vuole si addicano alla tragedia: desiderare un regno, impossessarsene trucidando il legittimo sovrano, inebriarsi nell'esercizio del potere assoluto ed essere travolti da un nuovo evento storico. La differenza, però, rispetto al modello classico è che i personaggi di questa storia non sono «superuomini», ma al contrario volgarissimi mortali, con passioni sì estreme, ma nell'abiezione e nella grettezza, disposti a qualunque azione per ottenere un ombrello o la possibilità di mangiare salsiccia tutti i giorni.

Lo spettacolo, appunto per queste caratteristiche, è un testo rivoluzionario, d'avanguardia, soprattutto se si tiene conto dell'epoca storica, l'inizio Novecento, nel quale è stato scritto da Jarry, quando lo spettacolo doveva essere di stile medievale, ricco di parti moralmente significative, e le scene molto particolareggiate.

Al contrario, queste sono state realizzate con oggetti semplici, poiché lo spettacolo era stato ideato da Jarry durante il periodo scolastico, e veniva rappresentato di notte da alcuni studenti per deridere i professori, infatti Ubu è la caricatura del professore di fisica. Abbiamo notato che ogni scena è stata rappresentata servendosi degli stessi elementi, cioè tre tavoli, due sedie e una scala. Ogni attore indossava un abito bianco e non usciva mai dal palco ma, quando non recitava, si sedeva ai lati della scena e assistiva.

Soprattutto questi ultimi due aspetti dello spettacolo non sono piaciuti ad alcuni ragazzi della classe. Questi hanno trovato la scenografia un po' semplice e troppo singolare. Altri invece, proprio per questi motivi, hanno apprezzato lo spettacolo. Tutti, però, sono stati d'accordo su un punto: meglio Ubu che sei ore di scuola!

FRANCESCA FALCO
ANDREA CHIOVELLI

-FILM USATI-

Successo di Nat Russo

Dal 6 al 10 dicembre si è svolto il dodicesimo Festival del Cinema di Pietradefusi. Nel corso della manifestazione sono stati proiettati i seguenti filmati realizzati nelle scuole della nostra provincia: «Film usati», prodotto dagli studenti di Savona vincitori dell'edizione 1994 del concorso di cinematografia didattica. Quindi «Try To Breath Again» (Cerca di respirare ancora): videoclip in concorso prodotto dagli studenti del Liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure, i quali hanno digitalizzato e manipolato al computer immagini sul mondo contemporaneo abbinandole ad una musica e una poesia scelte da loro.

Infine «Tre personaggi in cerca d'amore»: film muto in concorso prodotto dagli studenti del Liceo classico «Chiabrera» di Savona, i quali hanno recitato un loro soggetto comico dedicato all'innamoramento tra adolescenti. Pur non ottenendo il premio finale, il film ha ■■■ un notevole successo di pubblico durante la proiezione. Alla manifestazione finale, su invito degli organizzatori del Festival di Pietradefusi, hanno partecipato per la nostra provincia le delegazioni del Liceo «Issel» e del Liceo «Chiabrera» (studenti e docenti e preside), il professore Nat Russo in qualità di regista di «Film usati».

[r. sr.]

Malgrado critiche, minacce e diversità di vedute, la protesta continua a tempo indeterminato

Gli studenti non cedono, scuole nel caos

C'è chi pensa a un espediente per vacanze più lunghe

IMPERIA. Pur [illegible] le critiche di molti genitori, malgrado il [illegible]saccordo sempre più palese esistente tra gli stessi studenti, [illegible] anche se i presidi cominciano [illegible] storcere il naso, l'occupazione degli istituti [illegible] Imperia continua a tempo indeterminato. E' questa l'imprevista novità nel panorama della contestazione studentesca in atto dai primi giorni di dicembre [illegible] che avrebbe dovuto concludersi proprio ieri. Ormai si teme che la linea adottata dai «ragazzi del '95» sia quella [illegible] agganciare il perio[illegible] delle occupazioni alle vacanze natalizie. Un «ponte» che sembra a tutti un po' troppo lungo.

Sono modificate anche le motivazioni della protesta e quindi la piattaforma delle rivendicazioni. In un primo tempo, gli studenti hanno contestato per la Finanziaria e la riforma dei decreti delegati ora lottano [illegible]che per l'edilizia scolastica.

Ecco, comunque, [illegible] quadro della situazione nel capoluogo e dintorni.

All'Ipsia, che ha ripreso ieri mattina la normale attività didattica, è in atto [illegible] sondaggio tra gli allievi per verificare l'opportunità di proseguire l'autogestione. Ma non tutti sono d'accordo [illegible] questa scelta. Afferma Federico Grasso, rappresentante d'istituto: «Io torno tra i banchi [illegible] seguirò le lezioni. I miei colleghi probabilmente [illegible] orienteranno verso l'autogestione mattutina».

All'Istituto d'Arte c'è occupazione. Alle Magistrali di piazzetta De Negri circa il 35 per cento dei ragazzi è tornato in aula [illegible] la maggioranza prosegue nell'autogestione e occupazione. [illegible] preside Mario Carletto, che si sente evidentemente disarmato [illegible] fronte alla contestazione che si protrae troppo a lungo, inizia [illegible] porsi una serie di pesanti interrogativi: «Siamo nello Stato? Ebbene tutti per restare in questo contesto sociale devono rispettare le leggi». Vorrebbe un intervento delle forze dell'ordine? Dell'autorità scolastica?

Itis, Liceo classico, Istituto Professionale per [illegible] commercio, Liceo Scientifico sono tutti occupati. Ed è anche il caso della sede del Tecnico «Ruffini» di Pieve di Teco dove il rappresentante degli studenti, Franco Barbera, afferma: «I motivi della nostra protesta non sono gli stessi degli altri istituti d'Italia. Lottiamo per avere una palestra, i laboratori di chimica e fisica, una efficiente aula [illegible] informatica e una biblioteca aggiornata. La nostra occupazione, che [illegible] era iniziata [illegible] 4 dicembre, prosegue a tempo indeterminato».

Funzionano regolarmente il Nautico e per ora il Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche. Ma un gruppo di studenti di questa scuola ieri ha diramato un volantino affermando: «La [illegible]aggioranza degli studenti del nostro istituto ha snobbato la protesta ignorando gli ideali del movimento studentesco, ma un gruppo di noi ha deciso di appoggiare con altre forme di lotta gli istituti».

Intanto alcuni genitori non condividono il protrarsi della protesta studentesca.

Un imperiese, Mario Giordano, avrebbe trovato la formula per chiudere la partita. Ecco la sua proposta: «Visto che non si possono tenere lezioni regolari, durante l'occupazione chiudiamo le scuole, trattenendo però dallo stipendio di presidi, insegnanti, segretari, bidelli i giorni non lavorati. In questo modo i diretti interessati troverebbero sicuramente [illegible] modo di far cessare presto le occupazioni».

Angelo Basso

Uno striscione degli studenti appeso alla facciata dell'Ipc di Sanremo

BORDIGHERA

«Montale» ancora occupato

BORDIGHERA. Continua l'occupazione all'istituto per periti aziendali corrispondenti in lingue estere che si era iniziata il 4 dicembre, nelle scuole [illegible] Ventimiglia l'autogestione si era inve[illegible] conclusa sabato. «Noi abbiamo tenuto duro e continueremo così - commenta con una punta di orgoglio il rappresentante del "Montale", Manuel Paroletti -. Abbiamo deciso di portare avanti la protesta perché il ministro ha eliminato l'articolo 8 della Finanziaria ma ne ha creato uno con il quale si concedono 15 miliardi alle scuole private. Gli istituti che dovrebbero essere accorpati, inoltre, non sono più 1500 ma 2300, e tra questi potremmo esserci anche noi».

Ieri mattina gli studenti hanno ricevuto la visita dell'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che ha manifestato solidarietà [illegible] confronti degli studenti. Nel corso di un'assemblea di istituto i ragazzi hanno votato [illegible] favore del proseguimento della protesta e dell'occupazione che potrebbe concludersi prima qualora si registrassero mutamenti nella situazione che fos[illegible] giudicati interessanti.

Continuano, intanto, i vari corsi di recupero: sono stati organizzati corsi per lettura e interpretazione dei quotidiani, bridge, lingua cecoslovacca e tedesca.

Gli studenti hanno infine assistito alla proiezione del film «Philadelphia» e tenuto [illegible] conferenza sul razzismo e sulla Finanziaria.

[d. bo.]

Sanremo

Disagi all'Ipc è occupazione

SANREMO. A Sanremo l'occupazione è approdata soltanto adesso. Gli studenti dell'Istituto professionale per il Commercio hanno deciso l'altro giorno di occupare la scuola per motivare la loro protesta nei confronti del ministro, ma anche per riproporre problemi specifici del loro istituto.

«La nostra scuola è fatiscente - dice il rappresentante d'istituto -. Piove dentro le aule dalle finestre rotte, i muri sono tutti scrostati e noi siamo costretti a sopportare diversi tanti altri disagi».

Commenta il preside Mauro Mazzon: «Gli studenti hanno dichiarato l'occupazione lunedì alle 13, a [illegible]lusione di un'assemblea tenuta nella tarda mattinata». Il preside non sa dare una spiegazione del ritardo della protesta sanremese rispetto a quanto è avvenuto a Bordighera e Ventimiglia: «I ragazzi fanno un po' come l''ola' negli stadi, e la voglia di manifestare è arrivata soltanto adesso nel nostro istituto. Cerchiamo di controllare i ragazzi ma devo dire che si stanno comportando bene: non sporcano e non rovinano la scuola. Le ragioni della occupazione, però, sono un po' labili e inafferrabili, e molti ragazzi non le hanno capite».

Il rappresentate d'istituto precisa: «Abbiamo seri problemi da evidenziare: le aule sono fredde, piove dentro, i muri e gli intonaci sono tutti spaccati. Chiediamo una ristrutturazio[illegible] della scuola, ed è la prima volta che lo facciamo in modo clamoroso, con l'occupazione dell'istituto».

Ma il motivo principale per il quale i 237 studenti dell'Ipc hanno deciso [illegible] occupare la scuola è il taglio dei finanziamenti. «Aderiamo alle occupazioni nazionali - continuano gli studenti - Protestiamo contro i 1400 miliardi che sono stati tagliati per l'edilizia scolastica. Il Comune di Sanremo, che è uno dei più ricchi d'Italia, potrebbe essere più presente [illegible] confronti dei problemi delle sue scuole: soltanto l'edificio delle medie di via Volta è una struttura nuova, tutti gli altri sono ospitati [illegible] vecchi palazzi o ospedali fuori uso, come il nostro».

[d. bo.]

Luigi Rovelli, presidente della prima sezione civile, sabato parlerà sulla responsabilità precontrattuale

Un giudice di Cassazione in cattedra a Imperia

Ma all'ateneo sono in cantiere altre interessanti iniziative

IMPERIA. «La responsabilità precontrattuale» sarà al centro di un interessante e atteso convegno che si svolgerà al polo universitario di Imperia presso la facoltà di Giurisprudenza (via Nizza) sabato alle 10,30. In cattedra sarà un prestigioso giurista cioè il consigliere Luigi Rovelli, presidente della prima sezione civile della Corte di Cassazione.

Per ascoltare l'eccezionale lezione saranno in aula, accanto agli studenti, avvocati, docenti universitari oltre alle autorità.

L'invito all'eminente [illegible]strato è stato presentato dal professor Massimo Di Paolo che insegna appunto Diritto Civile presso l'Ateneo del Ponente [illegible] che commenta l'iniziativa in questo modo: «Il tema oggetto della lezione è di particolare interesse teorico e pratico dal momento che può riguardare qualsiasi trattativa contrattuale».

E aggiunge Yann Christophe Lettera, rappresentante degli studenti nel consiglio di facoltà: «Risultano significative le spiegazioni che l'illustre giurista potrà dare in qualità di componente della Corte di Cassazione che, come organo del potere giudiziario, annovera tra i suoi compiti, oltre al controllo di legalità sulle precedenti fasi di giudizio, anche quello di assicurare l'uniforme interpretazione delle leggi».

Prosegue Lettera: «Più precisamente, tra le diverse sezioni in cui la Corte [illegible] articolata, la prima civile è quella per l'appunto specializzata nelle controversie relative alla materia delle obbligazioni e contratti in genere. E' una grossa fortuna poter seguire la trattazione dell'argomento sulla responsabilità precontrattuale fatta da un personaggio di tale spessore culturale».

D'altra parte non è la prima volta che [illegible] polo universitario di Imperia organizza convegni di grande livello. Nel recente passato, infatti, si è svolta [illegible] «Convention italo-spagnola» curata dal professor Paolo Comanducci. Il tema del dibattito in quella circostanza è stato «La Filosofia e Teoria Generale del diritto».

Afferma ancora Yann Lettera: «A tale iniziativa sono seguite quelle sulla Corte Costituzionale, alla quale ha presenziato l'allora presidente Antonio Baldassarre e la conferenza sulla gestione delle imprese, rispettivamente organizzate dai docenti Pasquale Costanzo e Giorgio Schiano di Pepe».

Il programma degli appuntamenti giuridici proseguirà ancora con la realizzazione, a breve termine, di un seminario in materia di Diritto Penale, particolarmente atteso dagli studenti e dagli avvocati imperiesi.

I professori Vinciguerra e Fornasari, coordinatori dell'attività didattica del corso, intendono invitare quattro colleghi stranieri a tenere una lezione presso il Polo Accademico decentrato.

Secondo il presidente della Spa di gestione del Polo, avvocato Antonio Bissolotti, la programmazione di iniziative di questa portata sarà [illegible] maggiore quando sarà terminato [illegible] nuovo edificio universitario che sta per essere costruito nello stesso parco di villa ex Ce-pi.

Dice Bissolotti: «Nella nuova sede è prevista la realizzazione di un'aula magna con oltre 400 posti. Una struttura di questo tipo ci consentirà di avviare molte altre interessanti iniziative».

[a. b.]

Molte e interessanti le iniziative culturali programmate dal polo universitario di Imperia che sabato avrà nel consigliere [illegible] Cassazione Luigi Rovelli uno dei suoi ospiti più illustri

A giudizio noto professionista sanremese che per denaro avrebbe prescritto un medicinale «proibito»

Medico favoriva drogati con ricette facili?

Accusato anche di estorsione nei confronti di due malati di tumore

SANREMO. Un medico sanremese è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti e di estorsione in merito ad una serie di ricette che avrebbe prescritto ad alcuni tossicomani [illegible] modo risultato sospetto [illegible] un controllo della magistratura. L'udienza preliminare fissata per questa mattina vede nella veste [illegible] imputato il dottor Carlo Lolli, 68 anni, residente in corso Orazio Raimondo 23. L'accusa, che ha dell'incredibile, si riferisce ad episodi avvenuti a Sanremo tra il '93 e il settembre del '94. Il giudice Eduardo Bracco ha già comunicato che è in programma un incidente probatorio, l'audizione di un teste gravemente ammalato che potrebbe non essere disponibile per l'eventuale dibattimento processuale nel caso venga disposto il rinvio a giudizio del noto professionista.

Per quanto riguarda lo spaccio di sostanze stupefacenti, l'accusa nei confronti di Carlo Lolli non parla certamente di eroina [illegible] tantomeno di altre droghe legate alle attività illecite della criminalità ma del «Temgesic», un farmaco elaborato con la bupenorfina (considerata a tutti gli effetti [illegible] una sostanza «proibita»). E il medico l'avrebbe prescritto ad almeno cinque giovani tossicodipendenti per uso non terapeutico. Le prescrizioni, sempre in merito all'ipotesi accusatoria, sarebbero avvenute senza aver sottoposto i pazienti ad accurate visite mediche, [illegible] di fuori di ogni programma terapeutico e [illegible] pagamento.

Il reato di estorsione viene contestato invece in relazione ad altri presunti atteggiamenti del medico sanremese [illegible] quale avrebbe minacciato una donna [illegible] un malato [illegible] tumore di non prescrivere loro il «Temgesic» se non gli avessero corrisposto somme in denaro variabili tra le 30 e le 40 mila lire per ciascuna ricetta.

A proposito dell'inquietante ricostruzione fatta dalla pubblica accusa, non mancano comunque alcuni interrogativi. Per quale motivo i tossicomani si sarebbero dovuti rivolgere al medico sanremese quando gli [illegible] farmaci si possono generalmente ottenere senza troppi problemi affidandosi alle [illegible] dei servizi specialistici di riabilitazione dell'Usl imperiese? E ancora, cosa li avrebbe spinti a «dipendere» da Carlo Lolli per arrivare al punto di pagare allo scopo di ottenere le ricette?

Da rilevare anche che nel corso dell'indagine le forze dell'ordine avevano recuperato diversi fogli del ricettario incriminato che sono ora tra gli atti dell'inchiesta.

Quest'ultimo episodio, insomma, conferma l'impressione che i medici, negli ultimi tempi, siano finiti nel mirino dei tossicodipendenti. Furti di timbri [illegible] [illegible] ricettari [illegible] purtroppo all'ordine del giorno. Ma un foglio intestato, una penna e una firma falsificata abilmente possono davvero permettere [illegible] drogati di vivere meglio? Non sarebbe più opportuno trovare le strategie idonee per avviarli a terapie che possano far cessare il loro rapporto di dipendenza dalla droga?

[g. ga.]

FALSI DENTISTI

Risarciranno i danni

L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani potrà costituirsi parte civile contro due persone accusate di aver esercitato abusivamente la professione di odontoiatra. E' la decisione presa dalla pretura di Sanremo per il processo che vede imputati Vittorio Marazzi [illegible] Vincenzo Ligato, entrambi residenti nella città dei fiori. In particolare, Marazzi, che non è in possesso dell'abilitazione, avrebbe fatto il dentista grazie alle agevolazioni offerte dal dottor Ligato, medico.

Dice il presidente provinciale dell'Andi, dottor Rodolfo Berro: «La difesa sarà affidata agli avvocati Giuseppe Giacomini e Rodolfo Senes del Foro di Genova. Il pretore ha riconosciuto il diritto dell'associazione a costituirsi parte civile. Il sodalizio e i singoli associati potranno così ottenere il risarcimento dei danni dai soggetti che abbiano svolto, senza esserne abilitati, questa attività». E continua: «Prima dell'apertura del dibattimento, i due imputati hanno provveduto a risarcire un paziente che si era rivolto a loro per cure odontoiatriche: dopo questo, [illegible] rimesso la querela per lesioni».

La prossima udienza si terrà il 15 gennaio. Quello di Ligato e Marazzi non è un caso isolato. Tempo fa, [illegible] centro di Oneglia, era stato chiuso anche un laboratorio che utilizzava personale non qualificato.

[e. f.]

Dalle contestazioni (pubblicitarie?) dei suoi studenti alle luci della ribalta

Vecchioni, 25 anni di musica

Il «professore» torna stasera al Cantero di Chiavari: un lungo viaggio attraverso il pianeta donna Rock e ballate per raccontare «il mondo capovolto», quello femminile, che dà il titolo al suo Lp

CHIAVARI. Tutto esaurito, o quasi, per il «professore». Il concerto di Roberto Vecchioni, di scena questa sera a Chiavari al Teatro Cantero, [illegible] visto una vera e propria corsa al biglietto, nonostante la scarsa pubblicità all'evento data dagli organizzatori (nemmeno la solita cartella stampa inviata per tempo ai giornali). Il via alle 21. Prezzi 40, 35 e 30 mila più tremila di prevendita (ma sono disponibili ormai soltanto pochi «buchi» di loggione).

Vecchioni sfoglierà le pagine di venticinque anni di musica, quelle di un lungo viaggio attorno al «pianeta donna». Le ha raccolte nel suo ultimo album, «Il cielo capovolto», che lui stesso ha definito come il «più maturo». Ogni brano sarà accompagnato su un maxischermo da una fantasia dell'artista viennese Gustav Klimt: effigi di donne, come quella di Danae, che caratterizza anche la copertina dell'album.

Il «professore» proporrà brani inediti, brani storici e brani meno conosciuti e poco praticati dal «vivo». Reinventerà arrangiamenti, muovendosi tra le scene concepite dalla moglie Daria Colombo e accompagnandosi con una band di tutto rispetto. Vede Maurizio De Lazzaretti alla batteria, Fabio Maggioni al basso, Fabrizio Lamberti e Gilberto Martellieri alle tastiere, Lucio Bardi e Fabio Moretti alle chitarre, più un quartetto d'archi formato da Roberta Ruffilli, Valentina Berzi, Alberta Concetti e Boriana Nakev.

Il «professore» torna sul palcoscenico, stasera al Cantero [illegible] Chiavari

Rock e ballate. Un viaggio, insomma, in un universo multiforme dove l'alternanza è la regola. Ecco allora «Elisir», ecco «Luci a San Siro», e «Vorrei», per poi abbracciare «Milady» e proseguire con «Il cielo capovolto» e l'ultimo canto di Saffo, aprendo così la pagina più recente. Venticinque canzoni, venticinque anni, venticinque storie raccontate a volte con toni soffusi oppure con toni rabbiosi. Un tour di successo, che ha trovato un buon lancio pubblicitario (voluto?) anche dalle recenti contestazioni indirizzate [illegible] «professore» dai suoi studenti. Quelli veri, del Liceo Rebora di Rho.

Fabio Pozzo

Fossati-De Andrè, [illegible] giallo

Sfuma il Cd dei due cantautori? Un progetto che forse non si farà

GENOVA. C'è una domanda che circola nell'ambiente musicale cittadino (e non solo in quello genovese) fiorente come non mai di iniziative: «Che fine ha fatto l'album di Ivano Fossati e Fabrizio De André, in lavorazione da quasi due anni?».

Domanda dalle cento pistole, suggerirebbe Sandro Paternostro, [illegible] la cosa finisse, fra qualche risata, a «Diritto di replica».

Peccato, invece, che il quesito non riguardi la solita querelle giornalistica, bensì coinvolge in prima persona due artisti di primissimo piano della canzone d'autore, due «mostri sacri», se vogliamo dirla tutta, come sono considerati, appunto, Fossati e De André.

Non solo del disco non ne sanno più nulla i cronisti che, giustamente, dopo l'annuncio dei discografici, nel dicembre 1994, lo avevano definito «l'evento musicale dell'anno» (quello che sta finendo), ma neppure molti addetti [illegible] lavori. Fra questi, [illegible] giorni scorsi, c'è stato anche chi ha riferito che il progetto sarebbe addirittura naufragato.

Un epilogo, dopo gli screzi estivi (si era sparsa la voce che Fossati e De André avrebbero diviso il Cd in parti uguali, cantando ognuno i propri pezzi, salvo uno [illegible] due canzoni insieme), al quale nessuno riesca a credere.

Ecco perché sarebbe utile che qualcuno, magari gli interessati (al momento, introvabili), raccontassero come stanno andando realmente le c[illegible]. E se loro non fossero disponibili a farsi vivi potrebbero essere gli stessi discografici.

Noi speriamo che, a parte qualche problemino, le cose vadano bene e che presto, nei primi mesi del prossimo anno, il disco veda finalmente la luce. E magari di ritrovare - chiediamo troppo? - Ivano Fossati e Fabri[illegible] De André insieme in concerto dal vivo. Altro che giocare a «Chi li ha visti?». **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

Giglio, enfant prodige dei produttori teatrali

GENOVA

ERA partito per fare l'attore. Come tanti, solo che dieci anni dopo Alessandro Giglio, genovese, appena trentenne, si trova a discutere di produzione teatrali con i «colleghi» Garinei & Giovannini [illegible] Lucio Ardenzi, «mostri sacri» dello spettacolo italiano, che avendo superato gli «anta» da un pezzo guardavano [illegible] scetticismo questo giovane con le idee chiare e di gran temperamento.

Oggi Alessandro Giglio [illegible] è conquistato uno spazio accanto a loro nel firmamento dei produttori. Vicepresidente della sezione prosa dell'Agis, per la stagione teatrale in corso ha messo in piedi «Ma le mamme» con Enrica Bonaccorti e Simona Marchini», «I cavalieri della Tavola rotonda» con Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno, Daniele Luttazzi, «Faletti tour de force» di e con Giorgio Faletti.

Per il terzo anno consecutivo, viste le richieste, proseguono le repliche di «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» con Katarina Vassilissa al posto di Claudia Koll (uno dei maggiori successi della stagione '94 al Teatro della Tosse) ed anche di «Sesso, bugie, e videotapes» con Antonellina Interlenghi, che vedremo alla Tosse dal 26 febbraio.

[illegible] padre Gaetano Manlio, avvocato civilista, forse avrebbe preferito che seguisse le sue orme. Invece Alessandro durante l'ultimo anno del liceo già si era iscritto alla scuola di prosa [illegible] Teatro Stabile.

Alessandro Giglio, 30 anni

«La mia famiglia non ha fatto difficoltà quando ho comunicato che ero stato ammesso all'Accademia d'Arte drammatica di Roma - ricorda Alessandro. - Di questo gliene sono grato. Semmai il problema è stato il "distacco", il fatto di dovermi trasferire in un'altra città».

Al provino di ammissione, di fronte a Luca Ronconi, Mario Ferrero, e Aldo Trionfo recitò un monologo tratto dall'Antigo[illegible] di Sofocle. Tra i suoi compagni di corso, è stato l'unico ad emergere. «Con me c'erano Sabrina Capucci, figlia di Catherina Spaak, e Giulia Salvadori, figlia di Renato Salvadori e Annie Girardot», ricorda. Però non vuole sembrare il «primo della classe» e aggiunge: «L'anno precedente sono usciti dalla scuola Margherita Buy e Sergio Rubini, Sabina Guzzanti».

Quando il grande salto da attore [illegible] produttore?

«Mi sono accorto che ero troppo ironico nei confronti [illegible] me stesso come attore. E questo non va bene quando lavori con Luca Ronconi. A 21 anni ho iniziato [illegible] produrre con il Festival delle Arti barocche in Sicilia. Avevamo un piccolo stanziamento, dieci milioni, del Comu[illegible] di Noto. Riuscii a coinvolgere Severino Gazzelloni e Katya Ricciarelli. Era l'86. Fu un successo».

Quanto costa produrre [illegible] spettacolo?

«Mediamente sui 300 milioni, ma ci sono tanti rischi. Bisogna mettere d'accordo i gusti del pubblico, degli esercenti, e degli abbonati. E con anticipo. Poi dipende dal cast. Per "I cavalieri della Tavola rotonda" (ndr. dopo la "prima" [illegible] testo è stato tagliato di un'ora [illegible] mezza ed è un altro successo) il costo è raddoppiato».

Il prossimo progetto?

«Un film-tv per Raidue con Elena Sofia Ricci. E' una storia di mafia raccontata dalle donne».

Paola Cavaliero

Incontri d'autore

[illegible] Orengo protagonista [illegible] «Libraccio»

GENOVA. Incontro con lo scrittore e giornalista Nico Orengo (responsabile del settimanale Tuttolibri de La Stampa), giovedì pomeriggio, alle 17,30, al «Libraccio», in piazza Rossetti, a Genova. L'avvicinarsi delle feste ha intensificato in queste settimane [illegible] capoluogo ligure la presentazione di numerose novità editoriali, appuntamenti peraltro molto graditi da un pubblico di ogni età.

Nico Orengo presenterà al pubblico della nota libreria della Foce il suo ultimo romanzo «L'autunno della signo[illegible] Wall», edito da Einaudi. Lo scrittore ligure, grande amico di Italo Calvino, sarà introdotto dal prof. Giorgio Bertone, docente di Filologia italiana all'Università di Genova. Anche per questo nuovo incontro con l'autore al «Libraccio» l'ingresso è libero.

Al termine della presentazione de «L'autunno della signora Wall», verrà offerto un rinfresco dall'Antica Osteria Tre Merli di Genova. **[m. b.]**

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Mostra alle Cantine Squarciafico

Specchi di tutti i generi da oggi alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea nell'ambito della mostra «Specchio, specchio delle mie brame», promossa dal Teatro Cargo di Genova. **[m. b.]**

MASCHERONA
In scena «Spazi aperti»

Rassegna musicale «Spazi aperti» stasera alle 22 al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, a Genova. Ospiti della serata, dedicata agli artisti e ai gruppi «emergenti», gli «Anatema» con una scaletta di brani pop-rock. Ingresso 10 mila. **[m. b.]**

CINEMA
I «Power rangers» a Pegli

Proiezione del film «Power rangers», di Brian Spycer, oggi alle 15,20, 17,10, 18,50, 20,30 e 22,10, al cinema Eden di Pegli. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Juke box nell'Agorà

Serata «Juke box», alle 22,15, nell'Agorà del Teatro della Tosse. Il pubblico sarà invitato, in compagnia di un gruppi di attori, a scegliere e poi intonare le canzoni più amate. **[m. b.]**

CONVEGNI
Omaggio a Venturi

Giornata di studi, oggi nella biblioteca del dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova, dedicata allo scrittore Marcello Venturi. I lavori con numerosi docenti e studiosi, avranno inizio alle 10. **[m. b.]**

CARLO FELICE
Concerto della Filarmonica

Concerto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile domani sera alle 21, al Carlo Felice. In programma brani di Brahms e Grieg. **[m. b.]**

FUMETTI
Mostra-concorso [illegible] Prè

Il Club Anni Trenta [illegible] Genova, [illegible] collaborazione con il consiglio di circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena, ha promosso una mostra di [illegible]segni d'autore che da domani [illegible]arà allestita nel sottopasso pedonale [illegible] piaz[illegible] De Ferrari. **[m. b.]**

[illegible]
Inaugurazione [illegible] Villa Luxoro

Aperto a villa Luxoro di Nervi, [illegible] presepe storico [illegible] statuine della scuola genovese e [illegible]poletana. Le visite [illegible] programmate dal martedì al sabato dalle 9 alle 13. **[m. b.]**

Stasera al Centrale appuntamento con i ragazzi di Conte e Luzzati

«Voilà Labiche» oggi a Santa con tutto il cast della Tosse

SANTA MARGHERITA. Anteprima del nuovo allestimento [illegible] «Voilà Labiche», spettacolo [illegible]preso dal Teatro della Tosse per la regia di Filippo Crivelli, questa sera, al cinema-teatro Centrale [illegible] Santa Margherita Ligure.

L'opera più famosa di Eugène Labiche, [illegible] celebre «Chapeau de Paille d'Italie», da cui René Clair trasse un indimenticabile film, sarà a Bordighera venerdì e sabato, poi da martedì prossimo andrà in scena al teatro Sant'Agostino, dove resterà in scena fino al 6 gennaio, compresa la notte di San Silvestro (Per la festa del 31 dicembre sono già aperte le prenotazioni ai botteghini della Tosse).

[illegible] rielaborare e adattare Labiche, un testo scritto nella metà del secolo scorso, Filippo Crivelli ha dato grande [illegible]lievo all'aspetto musicale, valorizzando i «couplets», recuperando i testi cantati e i piccoli cori, inventando, insieme con il musicista Bruno Coli, altri duetti [illegible] ariette o concertati che sottolineano l'aspetto divertente e il gioco degli equivoci che è alla base del testo.

Carla Peirolero è Virginia

La collaborazione [illegible] Filippo Crivelli e il Teatro della Tosse negli anni scorsi ha sempre preso le mosse da un'idea di spettacolo dove parole, musica e divertimento andassero di pari passo: basti pensare ai fortunati esiti di «12 Cenerentole», di «Gilbert & Sullivan» e del «Conte Chicchera».

Nello spettacolo del Teatro della Tosse, Enrico Campanati è Fadinard (il giovane sposo). Il suo cameriere, Felice, è Giuliano Fossati, Carla Peirolero è Virginia, la cameriera della signora, mentre Pietro Fabbri (Emile Tavernier) [illegible] Veronica Rocca (Anaïs Baeuperthuis) formano la coppia sorpresa nel bosco ed Elia Schilton è marito geloso.

Nicola Alcozer (Nonancourt), Francesca Donato (Bobin, cugino di Elena) e Bruno Cereseto (la zia Vezinet) sono il gruppo dei parenti provinciali.

[illegible] ancora: Consuelo Barilari è [illegible] modista Clara, Tardiveau il suo contabile, mentre la Baronessa di Champigny è interpretata da Rita Falcone.

Del nutrito cast di «Voilà Labiche» fanno parte, inoltre, Mattia Mariani (il Visconte Achille di Rosalba) e [illegible] pianista Enrico Bonavera che suonerà le musiche dello spettacolo. **[m. b.]**

Presentato ieri il volume sul pittore monegliese

Cambiaso, il più grande del Cinquecento genovese

GENOVA. Grande pittore, il più grande del Cinquecento genovese, controverso, apparentemente contraddittorio in una carriera che da Moneglia, attraverso varie tappe, lo portò all'Escorial. A Luca Cambiaso (1527-1585) era stata dedicata quarant'anni fa una importante biografia da Bertina Suida [illegible]ning e William Suida. Da allora saggi critici tendenti a studiarne aspetti singoli, ma nulla più di organico.

La lacuna è stata colmata dalla Sagep che ieri ha presentato un nuovo, affascinante volume, «Luca Cambiaso, da Ge[illegible] all'Escorial» scritto dopo molti anni di approfondita e appassionata ricerca da Lauro Magnani. Il libro è stato illustrato ieri nella sede del Banco di Chiavari, sponsor della pubblicazione, presenti Eugenio De Andreis, presidente della casa editrice, Massimo Bacci e Gian Carlo Menini, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Istituto bancario.

Sono intervenuti, con l'autore, Roberto Paolo Ciardi dell'Università di Pisa, Ezia Gavazza dell'Università di Genova e Giovanna Rotondi Terminiello, Soprintendente per i Beni Artistici della Liguria. Redatto con estremo rigore filologico e una ricca documentazione tendente a rilevare in modo puntuale gli aspetti dell'arte di Cambiaso, il lavoro di Magnani si pone come un punto fermo nella storia della pittura del Cinquecento non soltanto genovese. Da registrare l'intervento giustamente polemico della Soprintendente Terminiello che prendendo spunto dalla copertina del libro (un particolare del «Ratto delle Sabine» affrescato nella volta del salone di Villa Cattaneo Imperiale, ha ricordato che proprio quella volta lo scorso anno è parzialmente crollata. **[r. i.]**

STASERA [illegible]

Primocanale

7 Circuito Junior Tv
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Primogiornale
12,25 Evening Shade, telefilm
12,55 Notiziario
13,10 First and Ten, telefilm
14 - Airus
18,30 Market, commerciali
[illegible] Primo mercato
20,30 Primogiornale
[illegible] I cacciatori dell'oceano, film
22,30 Azzurra Italia, sport
24 — Programmi non stop

Telestar

15,30 Trauma Center
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 S.O.S. squadra speciale
18,35 Una famiglia americana, serial
19,30 FM TV
[illegible] - - Tg 8
20,30 Kung Fu - The movie, film
22,30 Tg 8
23,30 Programmi non stop

Telenord

10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn4
13 Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 [illegible]
14 — Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18,30 Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 Telegiornale Tn4
20,30 Film
[illegible] Telenews
[illegible] Appuntamento con i gioielli

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 Tga
14,30 Junior tv
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 Tga
19,55 L'opinione
20 Match musica
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport

Canale 7

10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,35 Appuntamento con la magia
12 — Il giustiziere della strada, telefilm
12,45 Cartoons stories
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
[illegible] Appuntamento con i tappeti
[illegible] — [illegible]
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, informazione
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 [illegible] salvato l'America, film
22,15 Motor shop, rubrica
22,45 Appuntamento con la pellicceria
0,45 [illegible] privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telecupole

12 — Romagna mia
13 — Musica e spettacolo
13,30 Crazy dance
17,15 Giocando con le stelle
17,30 Il meglio di «Grand Hotel Cabaret»
18,15 Bella Italia amate sponde
18,30 F[illegible]ri live, talk show
21,30 Andiamo in collegio
24 - Programmi non stop

Primantenna

15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,05 Sportello pensioni
19 - - Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera
20,30 Auto della settimana
20,45 Oggi e domani con Iside
22,45 Anteprima aste
23,45 Tg notte
0,15 Programmi non stop

Telegenova

10 — Il futuro nelle carte
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Le migliori occasioni
18,15 Bell'Italia [illegible] sponde
18,30 Funari live, talk show
19,30 Tg [illegible]
21,30 Andiamo [illegible] collegio
22 Baci in prima pagina
22,30 I politici e la città
23 — Occasioni d'oro
1 — Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

14 — Appuntamento con i tappeti
16,30 Cartoni a[illegible]i
18 - Il giustiziere della strada, telefilm
19,45 Liguria news/sport
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo sceriffo Lobo, telefilm
22 — Liguria news
22,30 La dama e il cowboy, film
24 — Programmazione notturna

Teleregione

13,30 Cartoni a[illegible]i
14 Telegiornale
15 - Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso, rubrica
20,30 Il paradiso del male, sceneggiato
21,30 Bellezza italiana
22 Programmazione notturna

Retemia

12 Al vostro servizio
15 — Pronto... via! Videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,30 Attualità
22 - Primo piano, moda
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Rete A

15 - Di tasca vostra
17 — Tg solo cronaca
18 - - 60 minuti di informazione
19,15 *Nel corso*: I vostri soldi - TGA Meteo, Notiziario - Riflessioni di fine ora
[illegible] Shopping club
[illegible] — Riflessioni di fine ora
23,15 Programmi redazionali

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto. Nei posticipi di stasera anche il confronto Roma-Pescara

L'Athena a caccia di play-off

Estromessi dalle Coppe europee, i savonesi ora puntano sul campionato. Stasera a Napoli affrontano il «Posillipo». L'allenatore Mistrangelo manda in vasca la formazione tipo

L'Athena Savona scende dal carrozzone delle coppe europee con il posticipo odierno. La compagine di Claudio Mistrangelo resta per ragioni di calendario legata alle sorti di Posillipo, Roma e Pescara anche se proprio quest'ultima l'ha estromessa sabato a Imperia dalla coppa Len, bissando [illegible] di Pescara. I biancorossi si concentrano sul campionato, ultimo obiettivo rimasto il quarto posto o l'ingresso nei play off ai danni di una Roma che senza Ferretti non pare irresistibile o di una Florentia che nel girone [illegible] ritorno accussasse una crisi per [illegible] inimmaginabile. L'indole pragmatica sconsiglia Mistrangelo di farsi illusioni sulla partita odierna, nella tana dei campioni d'Italia: «Non è alla Scandone che potremo conquistare i punti necessari per il quarto posto. Il Posillipo è su un altro pianeta come dimostrano [illegible] prove offerte a Pescara [illegible] sabato scorso contro il forte Partizan Belgrado proprio nella loro piscina, quando si è assicurato la semifinale di Coppa Campioni. Cercheremo di non sfigurare nel confronto, per i miei giovani sarà una esperienza p[illegible] per il futuro».

Che la Rari si presenti alla prova Posillipo in tutta scioltezza lo confermano i tempi ed i modi della trasferta partenopea: la squadra [illegible] gran completo (tutti i giocatori in salute e senza squalifiche) è partita dal «Colombo» di Genova alle 10,45, sarà a Napoli un'ora dopo, giocherà alle 17,30 alla Scandone (arbitri De Giovanni e Grosso), ripartirà per [illegible] capoluogo ligure con il volo delle 20,40. Nei due giorni precedenti la truppa [illegible] si è sottoposta a doppia razione di allenamenti (mattina-pomeriggio) nella vasca di casa, Mistrangelo ha concordato con la società di evitare il trasferimento anticipato ed [illegible] costoso quanto inutile pernottamento fuori sede. «Le [illegible] [illegible] sarebbero cambiate di molto neppure [illegible] [illegible] fossimo trasferiti a Napoli lunedì. Per noi è molto più "decisiva" la gara di sabato prossimo [illegible] Brescia. Lì dobbiamo fare risultato ad ogni costo [illegible] vogliamo mantenere [illegible] vita la speranza».

Alle [illegible] al Foro Italico (arbitri Dani e Merola) si affrontano Roma e Pescara. La partita sarà ripresa dalla Rai ma sarà tra[illegible] in differita [illegible] Rai 3 solo domani alle 16,20. L'esito della sfida riguarda da vicino la Rari che [illegible] questo punto si augura che al Pescara riesca il colpaccio. Classifica: Florentia p. 19; Posillipo 17; Pescara 16; Roma 14; Savona e Recco 11.

Danilo Sanguineti

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, non si fa illusioni per la gara di Napoli

Assi del pedale e dilettanti di scena sulle strade liguri

A Loano e sulla Riviera il ciclismo sarà protagonista

La Riviera capitale del ciclismo. L'anno che [illegible] è destinato a rimanere nella memoria degli appassionati per le numerose competizioni ospitate dalle località ponentine. Giro d'Italia in primis. Ma già nel prossimo week-end è in programma a Loano un importante appuntamento curato dalla Federazione ciclistica.

Come una maratona. Anche per i più accaniti appassionati sarà difficile ricordare tutti gli appuntamenti con le due ruote [illegible] programma, nel prossimo febbraio, sulla Riviera di ponente. Per più di un mese il ciclismo [illegible] l'autentico protagonista costituendo anche, in un periodo di bassa stagione, un ottimo traino turistico. La «cerimonia d'apertura» il giorno 11 [illegible] la ciclo-passeggiata Montecarlo-Alassio di km 85. Il 18 sarà la volta, a Laigueglia, di una medio-fondo, anche questa aperta a tutti gli appassionati. Poi sarà la volta, martedì 20 del classico Trofeo Laigueglia, seguito, 24 ore dopo, dalla più giovane, [illegible] già affermata Montecarlo-Alassio. A queste due corse, riservate ai professionisti, hanno già dato la loro adesioni le «grandi firme», [illegible] in testa Claudio Chiappucci. Poi, sabato 24 febbraio, toccherà al «Trofeo Strozzi» per dilettanti organizzato dal Pedale Albenganese: la corsa, rispetto alle precedenti edizioni, ha subito alcuni ritocchi. La società ingauna, presieduta da Domenico Gaia, sta allestendo, per l'occasione, un ghiotto programma di manifestazioni collaterali, destinate a catturare l'attenzione anche degli spettatori più indifferenti. Domenica 25 sarà la volta della Montecarlo-Alassio, classica d'apertura dei dilettanti che nell'Albo d'oro registra due vittorie del compianto Fabio Casartelli. Dal 24 febbraio al 2 marzo ci sarà anche la «Settimana ciclo-amatoriale», corsa a tappe che nella passata edizione ha registrato l'adesione di oltre 400 partecipanti. Il 27 febbraio ancora dilettanti protagonisti con il «G. P. Diano Marina». Il 16 e 17 marzo infine, a Laigueglia, sarà la volta della due giorni di mountain-bike.

Giudici a convegno. Loano si candida, sempre più, [illegible] essere la capitale delle due ruote. Nell'attesa del Giro d'Italia (30 maggio), il fine settimana ospita un importante appuntamento: il convegno tecnico dei [illegible]udici di gara che si svolgerà al Residence Loano 2. Più di 300 i delegati provenienti da ogni regione saranno ricevuti, in primis, dal presidente nazionale della Fci, Raffaele Carlesso. Infine da metà gennaio, prenderà il via un corso per giudici [illegible] gara. Gli interessati devono rivolgersi [illegible] comitato ligure della Fci, in via Fiasella 3 [illegible] Genova

Guglielmo Olivero

Claudio Chiappucci ospite della Riviera

Tennis. Nei campionati giovanili il Vado supera il Loano mentre le ragazze del Bogliasco dominano il San Benedetto

L'Imperia conquista due trofei grazie [illegible] «doppio»

Nella Coppa Bocciardo batte l'Andrea Doria e negli Over 35 domina il Rapallo

[illegible] è disputata la finale della «Coppa Bocciardo» di tennis riservata [illegible] tesserati di categoria C. La vittoria è andata all'Imperia al termine di una lunga battaglia con l'Andrea Doria: 2-1 il risultato della finale col doppio, ancora una volta decisivo per la formazione del Ct Imperia che ha vinto tutti gli incontri disputati sempre dopo il doppio.

Ma l'Imperia [illegible] si è certo accontentata [illegible] ha portato a casa anche il successo nella Coppa «Over 35» per non classificati.

Anche in questa categoria la vittoria è arrivata contro una società genovese, il Golf Rapallo, e nuovamente dopo il doppio: 2-1.

Intanto, proseguono i campionati giovanili. Nell'Under 12 femminile, girone A, il Tc Bogliasco ha battuto 3-0 il S. Benedetto; [illegible] girone B il Tc Vado non ha avuto problemi a superare il Loano B: 3-0.

Vittoria sofferta invece per la formazione A del Sanremo (girone C) che è andato a prendere punti sui campi del Tc Bordighera: 2-1.

Non era proprio giornata [illegible] il Loano che, nel girone D, ha lasciato la vittoria al Tc Finale 2-1. Infine il gruppo [illegible] con il Sanremo [illegible] che ha rifilato [illegible] pesante 3-0 al Ct Imperia.

Questi i risultati nella altre categorie.

Under 14 maschile, girone D: Pro Recco-Tc Albaro 2-1; Dlf Quarto-Tc Le Palme 3-0. Girone E: Tc Reposo B-Sporting Genova 0-3; Tc Le Serre-Ip Club 0-3. Girone F: Tc Voltri-Tc Reposo A 2-1; Tc Vado B-Us Baiardo 0-3. Girone G: Tc Finale B-Tc Vado A 0-3; Tc Cairo A-Tc Cornigliano 2-1. Girone H: Tc Loano A-Tc Cairo B 3-0. Girone I: Ct Sanremo A-Us Taggese 2-1. Girone L: Tc Bordighera-At Armesi 1-2; Ct Sanremo B-Ct Imperia A 0-3.

Under 10 maschile, girone A: Ct Spezia-Ct Follo rinviata; Ct Sarzana-Pilade-Queirolo 2-1. Girone B: Tc Albaro-San Nicola 0-3. Girone C: Tc Cornigliano-Ip Club 0-3. Girone D: Ct Sanremo B-Tc Loano 3-0; Girone E: Ct Imperia-Ct Sanremo A rinviata. Under 10 femminile, girone A: Pilade Queirolo-Ct Follo A 1-2; Girone B: Cus Genova A-Andrea Doria rinviata; Girone C: At Armesi-Tc Le Serre 2-1.

[m. no.]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO pressi via Gorizia ampio [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 [illegible]. Salm 568.3283.

[illegible] **VOLA** 436.1385 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.

[illegible] 436.1555 adiacente corso [illegible] Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.

[illegible] **PO ANTONELLI** pressi [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Selma 899.5757.

MANSARDA pressi piazza Adriano libera signorile ristrutturata mq 40 con servizi termoascensore. Salm 568.3283.

[illegible] Croce libero recente piano alto [illegible] ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

MIRAFIORI [illegible] (adiacenze corso Unione) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcasa [illegible].3535

PANORAMICO corso Bra 9° piano [illegible] mente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757.

> **[illegible] CARDUCCI**
> via Nizza in palazzo del 1926 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 182 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 milioni. Ottimo reddito. Investitalia 568.3870.

> **PIAZZA DE AMICIS**
> piano alto con ascensore luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.2574.

> **PIAZZA GUALA**
> libero in palazzina spazioso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 389.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Intermau 812.4208.

[illegible] Carnea libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Salm 568.3283.

PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vendo. Consulcasa 771.0228.

> Lungo Dora Voghera salone 5 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1453.

> **S. PAOLO**
> via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

> **S. RITA**
> via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 46 a 188 mq. Ufficio vendite sul posto ore 16/18, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

> **VALENTINO**
> corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.57.

VIBERTI piano [illegible] ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel. 650.8249.

VILLA libera collinare [illegible] salone 3 camere [illegible] cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio box giardino [illegible] mq circa. G.R. 011 320.524.

TORINO PROVINCIA

Collegno via Bolzano [illegible] impresa [illegible] alloggi signorili in palazzina mq [illegible], 3 camere salone cucina doppi servizi [illegible] terrazzi [illegible] 952.564 - 0360 769.657.

[illegible] villa nuova 4 [illegible] bagno box taverna mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo. Tel. 011 990.9535 pasti.

CARMAGNOLA vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel. 971.3289, sera.

CERCENASCO libera casa rifatta soggiorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

> Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 403.3870.

DEAMBROSIS srl Impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 29. Tel. 411.4482 - 315.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terreno. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.

GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Bottocchio 581.9530.

GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permute. Tel. 756.700.

[illegible] appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

[illegible] signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansarda box. Bottocchio 581.9530.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello [illegible] studio bagno mq 60. [illegible] 756.700.

[illegible] Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto [illegible] giardino volendo box. [illegible]

[illegible] centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consulcedis 437.[illegible].

PECETTO villa con [illegible] mq di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box, ottima L. 650 milioni. Tel. 582.1195

PECETTO [illegible] mq [illegible] giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 582.1307

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilmoro 317.6337.

PINO TORINESE in splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel. 562.3931.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da [illegible] a 133 mq. Possibilità tavernetta, sobbotola, giardini privati, boxes. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1638.

RIVOLI [illegible] impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi [illegible] 110 mq. Consulcedis 437.4000.

> **RIVOLI**
> vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 958.6022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato. L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593.636.

SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 8 posti letto. [illegible]lia 011 568.3870

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone [illegible] camere cucina bagno box giardino. [illegible]

VALLE D'AOSTA

> **CERVINIA**
> splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.57.

LIGURIA

> **A. CERIALE**
> vendesi 1/2/3 vani pronti [illegible] in costruzione vicinanze mare riscaldamento autonomo a partire da L. 180 [illegible]. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279.

ALASSIO ottimo appartamento [illegible] no vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072

ALASSIO splendido monolocale vicino al [illegible] arredato centralissima posizione [illegible]. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO stessa casa vendo mono/bilocale semiarredati a 100 mt dal mare L. 100/180 milioni. Tel. [illegible]328.6533.

ALASSIO 150 mt [illegible] centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 [illegible]. Italgest 0184 449.072.

[illegible] antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 02 345.2092.

ALBENGA [illegible] vendo mono/bilocale con balcone a 300 mt dal mare L. 80/140 milioni. Tel. 0368 329.6163.

ALBENGA vendo bilocale con [illegible] tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALBENGA vendo ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con balcone a monoblocco L. 150 milioni. Tel. 0368 941 029.

ANDORA 2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista Mare 0336 258.223 - 0182 683.014.

A 300 mt dal mare in Albenga vendo mo[illegible]ale con servizi monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. 0368 941.228.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337 267.532.

BOR[illegible] S. [illegible]O vendo spazioso bilocale con balcone a 50 mt [illegible] mare L. [illegible]. Tel. 0337 267.532.

BORGHETTO vista mare vendo bilocale luminoso [illegible] monoblocco [illegible] L. 145 milioni. Tel. 011 431.0814.

CERIALE 100 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano imprendibile vista mare unica L. 195 milioni ITL 0182 931.[illegible].

[illegible] **MARINA** villetta recente [illegible] mq 5200 immersa nel verde a 6 km dal mare. Garage L. 340 milioni Telefonare 0183 290 459.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture dal L. 1[illegible] milioni. Telefonare 0183 299.459.

[illegible] 30 mt mare bilocale [illegible] vista mare L. 245 milioni box. Imm. [illegible] Mare 0336 258.223 - 0182 583.014.

PIETRA LIGURE vendo completamente ristrutturato, [illegible] monolocale nel verde L. 140 milioni. [illegible] 011 [illegible].

> **[illegible] DELLE [illegible]**
> **[illegible] dei Fiori, in 10 località,**
> a partire da mq 40 pronti appartamenti
> **da Lire [illegible] milioni.**
> **Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria. Tel. 019 - 675.840 - 1672 67.438**

SANREMO trilocale residenziale vista mare terrazzo 80 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO zona Solaro villa mq 550 par[illegible]q 4000 vista mare e monti. Tel. 0184 676.377 - 0337 266.540.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare 019 [illegible].

COSTA AZZURRA

[illegible] impresa liquida Nizza [illegible] appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011 356 356.

A Mentone impresa Icomar vende [illegible]dence Le Vigie bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vigie. Tel. [illegible] - 02 669.88402.

ANTIBES Juan [illegible] Pins splendido quartiere residence solo L. 122 milioni [illegible] spiaggia servizi. Telefonare allo [illegible]58.

[illegible] Nizza [illegible] soggiorno cucina 2 camere 2 bagni [illegible] vista ineguagliabile prezzo affare. Tel. 011 356 355.

[illegible] residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 156 milioni. Italgest 0184 449.072.

OFFERTA lancio da impresa per [illegible] cantiere Nizza pressi Place [illegible] dona da L. 85 milioni. Tel. 011 356.355.

[illegible]UNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. LAURENT DU [illegible] appartamenti varie metrature in complesso [illegible] piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561.3038.

ESTERO

> **MONGINEVRO**
> da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5651.

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi [illegible]olocali a partire [illegible] L. 160 milioni. Reddito garantito 6%. Tel. [illegible] 403.133 - 0033 1 441.96517.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

ALTO reddito vendesi in Venaria centro basso [illegible] con ufficio a L. 75 milioni. Telefonare ore ufficio [illegible]1.518.

CORSO Francia via Cassala locale con retro presto libero in stabile signorile recente [illegible] Intermau 812.4206

> **PR[illegible]**
> corso Vercelli [illegible] (via Cornelia) ufficio libero di 176 mq anche divisibile in [illegible] unità di 73 mq e 108 [illegible] richiesta complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 il mq). Edilcasa 561.3535.

R[illegible] locali in palazzo ristrutturato [illegible] a banca buon reddito. [illegible]lia 568.3870.

STRADA [illegible] Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 820 nuova costruzione Logge Tremonti. Tel. Sena 542.015.

[illegible] Parella via [illegible] Fabrizi vendesi muri negozio 6 vetrine mq [illegible]. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BO[illegible]

[illegible]ENDO quattro [illegible] auto in Cigliano. Telefonare 0161 [illegible].

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile [illegible] progetto 2 villette oneri pagati lavori iniziati [illegible]dosi. Tel. 011 909.0214.

TERRENO in Torino zona [illegible] della Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel. 455.9439 - 0330 512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 880.1482.

AFFITTASI [illegible] casa a [illegible], impiegati, mansarda L. 200 mila, bilocale L. [illegible] mila. Barbaris [illegible].4950.

AFFITTASI 9° piano 2 camere tinello cucinino servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595 852.

CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno [illegible] camere tinello cucinino bagno [illegible] in deroga. Intermau 812.4200.

LUCIANA VOLA 436.1396 Lungo [illegible] chiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.

[illegible] 436.1555 via Casalis in [illegible] casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

[illegible]**ANA VOLA** 436.1555 via Napione attico mq 80 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq [illegible].

TORINO PROVINCIA

RIVOLI [illegible] Pirol [illegible] camere cucina servizi. Immobiliare Turini 884.1524.

S. GILLIO villa a schiera salone [illegible] camere cucina 2 mansarde 3 servizi box giardino. Tel. 431.0533 - 0337 226.[illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] in precollina in palazzina uso ufficio 4 camere bagno cantina. Tel. [illegible]5.852.

> **AFFITTO UFFICI**
> palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq 780. Gabetti per l'impresa 57.57.

CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 corbi uffici. Valperga 650 4660/8.

[illegible] via Bligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. 38 milioni. Investitalia 588.3870.

DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 659.8821.

L'INAIL affitta in Rivoli, via Adige n. 9, locali liberi: 1° piano uso ufficio mq 240 - mq 84 e mq 135, 2° piano uso ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 19 posti auto. Telefonare INAIL 559.3343 - 412 - 342.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

KOMARCO 533.914 [illegible] transitorie o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni [illegible] massima valutazione. Autostazione [illegible] - corso Orbassano 241 Torino. telefono 351.329.

[illegible] autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar [illegible] da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione, pagamento [illegible]. Via S. Oriavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1666 Torino.

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 883.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in F[illegible] (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.252.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, a[illegible] confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE Hotel Santamaria 019 692.580 - 65.839 servizi, scelta menù, 3 giorni Natale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila.

TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 906.162.

M[illegible]

IL [illegible] **D'INCONTRO** l'Agenzia matri[illegible] pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, [illegible], gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, [illegible].

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria [illegible] preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Dicembre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'iniziativa nasce a San Bartolomeo, con comandante e sindaco compatti

Regali vietati per vigili e assessori il Natale porta un caso in Riviera

S. BARTOLOMEO AL MARE
NOSTRO SERVIZIO

Le sinistre ombre di Tangentopoli condizionano perfino il Natale o l'usanza dei doni. A San Bartolomeo al Mare, ■ due atti distinti, indipendenti l'uno dall'altro, i vigili urbani e l'amministrazione comunale hanno deciso di non accettarli più e di restituirli al mittente. La crociata ■ moralizzazione, che parte da questa località turistica, sembra destinata a estendersi anche ad altre zone della Riviera dei Fiori. Nasce un caso, insomma, e fa discutere: sin dove si spinge la cortesia, e da dove inizia il malcostume?

Le iniziative prese a San Bartolomeo sono ufficiali, sancite per iscritto. Dice la circolare di Marco Luffarelli, 37 anni e da due comandante della Polizia municipale: «Considerato che in questo, come in altri Comuni, è consuetudine portare piccoli doni ai componenti del Corpo, dato atto che la recente giurisprudenza ha fatto rientrare questi comportamenti nelle figure degli articoli 317 e 318 del Codice penale (concussione e corruzione) e considerato che l'accettazione di tali doni costituisce un comportamento sicuramente deprecabile, si fa assoluto divieto di accettare donazioni da parte di chiunque».

Concetti chiarissimi, con una ulteriore precisazione: «Gli eventuali presenti vanno respinti con cortesia, se del caso spiegando i motivi del rifiuto». E' un'impostazione sulla quale concorda pienamente anche la Giunta: «Il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali comunicano di non gradire doni per Natale o in ogni altro periodo dell'anno. Ogni oggetto, anche se ricevuto a domicilio, sarà rispedito al mittente», ribadisce un avviso affisso in questi giorni sulla porta d'ingresso del Comune e su quelle dei vari uffici. Una tappa incoraggiante, anche se minima, sul cammino della trasparenza.

La proposta è partita dal vice comandante Novaro: «Me ne ha parlato tempo fa - spiega Luffarelli -. E' un'idea scaturita da una riflessione su tutto quanto è avvenuto in campo nazionale o locale ■ dal desiderio di fare qualcosa per arginare un dilagante fenomeno di malcostume. Alcune sentenze della Cassazione hanno inoltre ribadito il principio. D'altra parte, si■ già appagati ■ il nostro lavoro, non abbiamo bisogno di questo tipo di "incentivi"». Soddisfatta anche ■ sindaco Rosanna Brun: «Ad ogni modo, chi vuole ringraziare, lo può fare a voce. E ogni tipo di augurio è comunque gradito».

Farà tendenza, San Bartolomeo? Chissà. Certo l'uso degli omaggi alle autorità, almeno per Natale, è ben radicato. Ma come distinguere l'atto di cortesia o di deferenza dal goffo tentativo di ingraziarsi un pubblico ufficiale ■ caldeggiare qualche pratica? «Una regolamentazione è difficile. Per quanto mi riguarda, c'è stato almeno un caso che mi ha dato fastidio. Vorrei non avere pressioni, quando devo pronunciarmi su di un atto», ammette il sindaco Brun. In occasione delle festività, il regalo di un fiore, un libro o un'agenda può far ipotizzare un reato di concussione? Il dubbio è lecito.

Certo, c'è situazione e situazione, e regolarsi secondo il buon senso (senza vedere il diavolo se non c'è) non guasterebbe. «I regali si rifiutano sempre, specie quando arrivano da qualcuno con il quale esiste un contenzioso. Di regola, è bene non accettarli: ma, se proprio si insiste ed è chiaro che non vi sono secondi fini, allora è opportuno dirottarli in beneficenza. Non mi pare che ci sia nulla di male», osserva Daniela Bozzano, il comandante della Polizia municipale di Diano Marina. L'idea farà proseliti? Può darsi: c'è già un precedente a Ventimiglia, e anche il capoluogo Imperia è parso interessato.

Stefano Delfino

Il primo passo è ■ Marco Luffarelli

IL SINDACATO

«Esempio da imitare»

«E' una storia che deve finire. Bene ha fatto il comandante Luffarelli a prendere questa iniziativa». Lo sfogo è del segretario provinciale del Sindacato unitario dei lavoratori di polizia municipale. «Se si vuole cambiare bisogna cominciare proprio da queste piccole cose. Con l'occasione invito tutti i colleghi a seguire l'esempio di San Bartolomeo al Mare. Bisogna ricordare che la tradizione dei doni non è un retaggio di Tangentopoli ma ha radici ben più lontane come la Befana dei vigili che testimoniava l'affetto della gente comune verso questi lavoratori». Dello stesso parere anche il comandante della polizia municipale di Diano, Daniela Bozzano: «Non è un panettone a corrompere ma il nostro lavoro deve essere portato avanti senza bisogno di regalìe». [e.f.]

Berio: «Lo faremo anche noi»

Coro di commenti positivi tra i sindaci

IMPERIA. «E' un'iniziativa da seguire: ne parlerò in Giunta, per vedere se è possibile imitarla». E' il commento entusiastico di Davide Berio, sindaco di Imperia, che è rimasto subito contagiato dallo spirito del «Natale pulito». Aggiunge: «L'iniziativa di San Bartolomeo merita un'attenta riflessione. Non mi era ancora posto il problema perché l'Amministrazione questo è il primo Natale. La proposta è comunque da valutare in maniera positiva: noi svolgia■ un servizio e non dobbiamo essere ringraziati per questo».

Sulla stessa linea il neo eletto sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, che dichiarano: «Ci siamo appena insediati e non avevamo ancora considerato la questione dei doni, visto che stiamo affrontando diverse urgenze. In base alle nostre abitudini e a quanto ci è stato insegnato, riteniamo che sia molto più bello fare regali piuttosto che riceverli».

Claudio Porchia, responsabile provinciale della Funzione pubblica per la Cgil, approva con riserva: «Non è una proposta nuova, visto che già un anno fa il Comune di Ventimiglia aveva pensato qualcosa di analogo. Sono però sicuro che verrà rispettato: bisogna anche tener conto che nei centri piccoli come San Bartolomeo il controllo ■ più facile. Si tratta di un provvedimento positivo non tanto perché risolve il problema della corruzione nelle amministra■ pubbliche, ma perché richiama l'attenzione sulla necessità di garantire la trasparenza e servizi efficaci».

E continua: «Se gli uffici funzionano nessuno si sente in dovere di fare regali. Un esempio può essere fornito dall'Inps: quando, tempo fa, i tempi per ottenere ■ una pensione raggiungevano ■ due anni qualche anziano che si vedeva concedere il vitalizio in fretta si sentiva in dovere di mandare panettoni. Ora che le pratiche si sono snellite e le attese sono ridotte, la "tradizione" di inviare doni si è interrotta».

Sull'argomento interviene anche il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Sono d'accordo con il Comune di San Bartolomeo, anche se noi non arriviamo ad emettere ordinanze. Per i doni, nel primo anno di amministrazione i vigili li avevano accettati per poi destinarli a iniziative di beneficenza, come d'altra parte aveva fatto la Giunta. Nel '94, i donatori devono aver capito l'antifona e l'arrivo di panettoni e cassette regalo non si era più ripetuto. Per questo non mi sembra necessario arrivare ■ un'imposizione precisa».

I progetti per garantire la trasparenza non ■ limitano comunque ai discussi pacchi regalo. Ad esempio, il Comune di Imperia ha preparato un regolamento che garantisce l'acces■ ■ maggiore facilità ai documenti e favorisce i cittadini, assicurando in ogni caso risposte alle richieste in tempi brevi. Per ogni pratica, poi, verranno precisati i funzionari che ne sono responsabili, ■ modo da controllarne l'iter. A Ventimiglia, inoltre, sono stati istituiti un ufficio per le relazioni col pubblico e un numero verde. Sono tutti passi in avanti verso un'inversione di tendenza, che permetta di sentirsi più vicini alle istituzioni.

Enrico Ferrari

Il sindaco di Imperia Davide Berio

Quattromila contribuenti interessati

Concordato fiscale Imperia dice «sì»

A Imperia sono circa quattromila i contribuenti interessati al concordato fiscale

IMPERIA. Molti dei circa quattromila contribuenti imperiesi interessati all'operazione «concordato fiscale di massa» varata dal ministro delle Finanze Fantozzi pare valutino positivamente, dopo qualche incertezza iniziale, i vantaggi offerti da tale operazione che permette di regolarizzare la propria posizione fiscale arretrata a condizioni favorevoli.

E' l'impressione, a pochi giorni dalla chiusura stabilita improrogabilmente per dopodomani, venerdì, del dottor Vincenzo Pucciarelli, direttore dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette del Capoluogo. «Dopo una partenza piuttosto lenta c'è stato un progressivo intensificarsi nell'afflusso di persone ai nostri sportelli per chiedere informazioni».

Da notare che questo afflusso è stato notevole anche durante il 'ponte' dell'Immacolata quando gli uffici sono rimasti aperti, come ora, dalle 9 alle 20.

Osserva il direttore Pucciarelli: «Giudicando dalle notizie che ci giungono da altre fonti, penso che circa il cinquanta per cento degli interessati approfitterà di questa occasione per mettersi in pace con il fisco per quanto riguarda gli anni arretrati».

Concorda la commercialista Gianfranca Mezzera: «A quattro giorni dalla chiusura il nostro studio ha raccolto circa il quaranta per cento di adesioni alla proposta di concordato e l'afflusso di chi intende cogliere questa occasione sta continuando».

Un altro commercialista ha superato il cinquanta per cento di «concordatari» e prevede di arrivare a circa il settanta.

Ci sono, tuttavia, ancora molti dubbi sul gettito effettivo che lo Stato ricaverà da tale operazione perché non tutti i contribuenti accettano di concordare per la totalità degli anni previsti e cioè dal 1987 al 1993. Secondo i commercialisti molti, soprattutto quelli più importanti, desiderano valutare la propria posizione anno per anno e scelgono di concordare soltanto per gli anni per cui nutrono dubbi o timori, in qualche caso uno soltanto. Per questo non è facile fare, almeno per il momento, alcuna previsione.

Conclude il direttore Pucciarelli: «Nel nostro distretto i contribuenti che hanno ricevuto la proposta di concordato sono circa quattromila. Qualcuna delle proposte presentava anomalie costringendo gli interessati a ricorrere a noi per avere maggiori chiarimenti. Ora hanno cominciato ad arrivare i primi pagamenti ma è ancora troppo presto per giudicare quale sarà il risultato finale perché il contribuente ha tempo 15 giorni dalla data del versamento e presentare il documento relativo».

Bruno Viano

L'incredibile episodio a Ventimiglia, saranno processati marito e moglie

Madre invalida cacciata di casa

Due a giudizio per «abbandono di incapace»

VENTIMIGLIA. Sono accuse pesanti quelle rivolte nei confronti di marito e moglie che nel dicembre dello scorso anno si erano rifiutati di riaccogliere in casa l'anziana madre di lui che era stata appena dimessa dall'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Per Lino Micheletti, 30 anni, e Anna Maria Scordo, di 28, entrambi residenti nella città di confine in via Gallardi 89, i reati ipotizzati sono quelli, in concorso, di abbandono di incapace e maltrattamenti in famiglia. L'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco si è risolta con il rinvio a giudizio della coppia. Il processo si terrà il 31 ottobre '■.

La donna, Marisa Micheletti, dopo il rifiuto del figlio aveva trascorso la notte nella caser■ dei carabinieri per ■ poi affidata agli assistenti sociali del Comune.

L'indagine della magistratura ha portato alla formulazione di accuse precise. In primo luogo l'abbandono della madre, incapace di provvedere a se stessa, quando venne dimessa dall'ospedale di Bordighera l'11 dicembre '94. Poi, vengono i maltrattamenti, accertati dall'accusa durante i cinque mesi ■ convivenza nel corso dei quali Marisa Micheletti sarebbe stata percossa in più occasioni. All'anziana sarebbe stata inoltre sottratta gran parte della pensione, che riceveva mensilmente, e avrebbe patito ripetute limitazioni alla propria libertà (veniva chiusa da sola in casa).

Lo scandalo, a Ventimiglia, era scoppiato quando l'ambulanza aveva accompagnato Marisa Micheletti in via Gallardi: il figlio e la nuora avevano detto ai militi che non c'era più posto per lei in casa e che non potevano più assisterla. E in quell'occasione ■ era servito a nulla nemmeno l'intervento delle forze dell'ordine. I carabinieri avevano comunque provveduto ospitando nella loro caserma l'anziana.

E Marisa Micheletti li aveva subito ringraziati: «Mi hanno d■ da mangiare qualcosa di caldo, mi sono stati vicini. Ho sentito che lo hanno fatto con affetto». [g. ga.]

Marisa Micheletti con un carabiniere

Grave in rianimazione al Santa Corona di Pietra

Pensionato in motorino travolto da una Volante

IMPERIA. Lanciata a sirene spiegate verso via Diano Calderina, dove un agente aveva segnalato movimenti sospetti, una «volante» della Questura ha travolto in via Vespucci un anziano ciclomotorista, padre di un poliziotto: l'uomo, Domenico Marcianò, di 78 anni, è in gravissime condizioni al reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio. Sul luogo, si sono formate lunghe colonne di veicoli: il traffico è stato disciplinato dai vigili urbani di Imperia. A eseguire i rilievi dell'incidente, com'è prassi in ■ del genere, sono stati i carabinieri.

Poco dopo le 15, ■ sella al suo ciclomotore, Marcianò percorre il lungomare Vespucci. Alle ex Ferriere, all'altezza del bivio di via Armelio, a quanto emerge dai primi rilievi, decide di compiere un'inversione di marcia. Forse ha il sole negli occhi, comunque non ■ accorge che da Porto Maurizio ■ sopraggiungendo a forte velocità un'auto della polizia. Le sirene sono ■ azione, il conducente (un giovane, fresco di istruzione) aziona anche il clackson e tenta di frenare: ma non riesce a evitare la collisione. L'urto è violento. Marcianò (suo figlio è un agente della Polizia ferroviaria) è sbalzato sull'asfalto.

Accorre un'autolettiga della Croce rossa, preleva il ferito e lo trasporta all'ospedale. Marcianò ha un trauma cranico e una gamba fratturata. Le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata. I medici di turno al pronto soccorso ne dispongono il trasferimento al Santa Corona di Pietra. La pattuglia al centro del drammatico episodio è costernata. Nessuna responsabilità sembra però emergere a carico degli agenti, che stavano recandosi d'urgenza in via Diano Calderina, una strada periferica, in zona residenziale, dove un collega aveva segnalato con il cellulare al 113 la presenza di persone sospette. [s. d.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti, più consistenti al largo, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: moderata instabilità ■ annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso, temp. senza rilev. variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umidità rel. 52%, ■ Est 10-15 ■, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **14**	■ **7**
Imperia	max **13**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **16**; ■: **12**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. **La Luna** cala alle 11,34 e si leva all'1,06 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Porlabno.

Malgrado critiche, minacce e diversità di vedute, la protesta continua a tempo indeterminato

Gli studenti non cedono, scuole nel caos

C'è chi pensa a un espediente per vacanze più lunghe

IMPERIA. Pur tra le critiche di molti genitori, malgrado [illegible] disaccordo sempre più palese esistente tra gli stessi studenti, e anche se i presidi cominciano a storcere il naso, l'occupazione degli istituti di Imperia continua a tempo indeterminato. E' questa l'imprevista novità nel panorama della contestazione studentesca in atto dai primi giorni di dicembre e che avrebbe dovuto concludersi proprio ieri. Ormai si teme che la linea adottata dai «ragazzi del '95» sia quella di agganciare il periodo delle occupazioni alle vacanze natalizie. Un «ponte» che sembra [illegible] tutti un po' troppo lungo.

Sono modificate anche le motivazioni della protesta [illegible] quindi la piattaforma delle rivendicazioni. In un primo tempo, gli studenti hanno contestato per la Finanziaria e la riforma dei decreti delegati ora lottano anche per l'edilizia scolastica.

Ecco, comunque, il quadro della situazione nel capoluogo e dintorni.

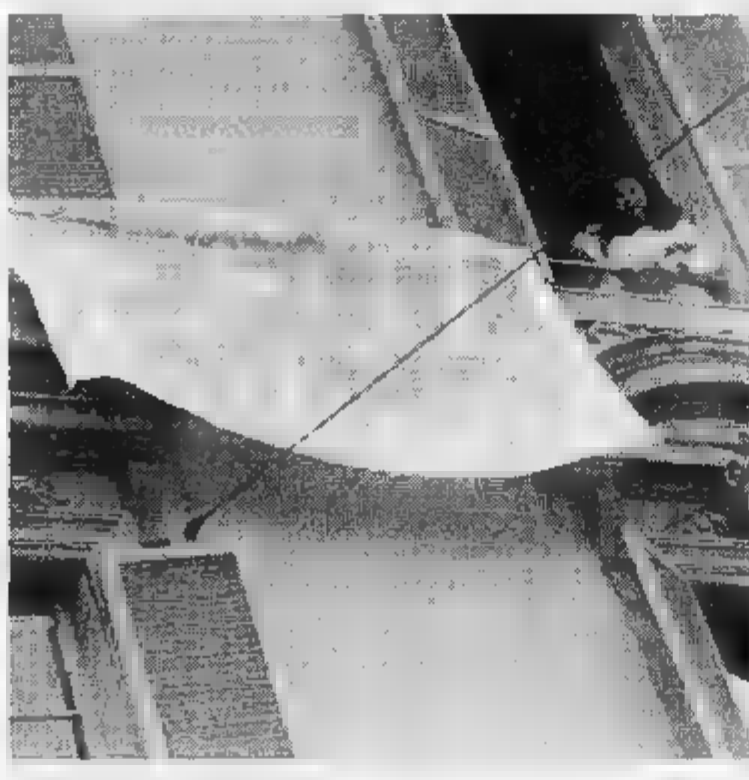
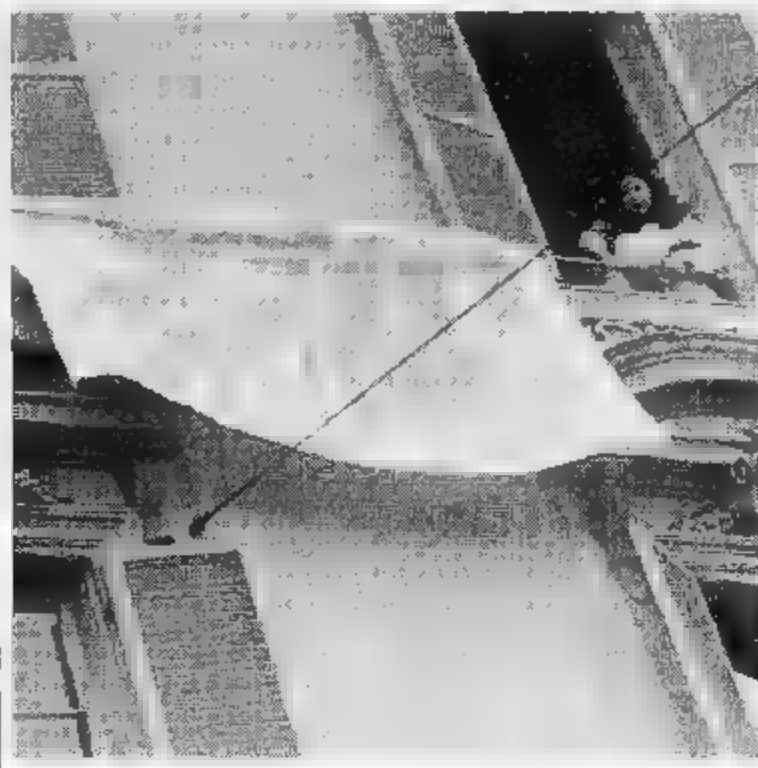
All'Ipsia, che ha ripreso ieri mattina la normale attività didattica, è in atto un sondaggio tra gli allievi per verificare l'opportunità di proseguire l'autogestione. Ma non tutti sono d'accordo su questa scelta. Afferma Federico Grasso, rappresentante d'Istituto: «Io torno tra i banchi [illegible] seguirò le lezioni. I miei colleghi probabilmente si orienteranno verso l'autogestione mattutina».

All'Istituto d'Arte c'è occupazione. Alle Magistrali di piazzetta [illegible] Negri circa il 35 per cento dei ragazzi è tornato in aula ma la maggioranza prosegue nell'autogestione e occupazione. Il preside Mario Carletto, che si sente evidentemente disarmato di fronte alla contestazione che [illegible] protrae troppo a lungo, inizia a porsi una serie di pesanti interrogativi: «Siamo nello Stato? Ebbene tutti per restare in questo contesto sociale devono rispettare le leggi». Vorrebbe un intervento delle forze dell'ordine? Dell'autorità scolastica?

Itis, Liceo classico, Istituto Professionale per il commercio, Liceo Scientifico sono tutti occupati. Ed è anche [illegible] caso della sede del Tecnico «Ruffini» di Pieve di Teco dove il rappresentante degli studenti, Franco Barbera, afferma: «I motivi della nostra protesta non sono gli stessi degli altri istituti d'Italia. Lottiamo per avere una palestra, i laboratori di chimica e fisica, una efficiente aula di informatica e una biblioteca [illegible] giornata. La nostra occupazione, che si era iniziata [illegible] 4 dicembre, prosegue a tempo indeterminato».

Funzionano regolarmente [illegible] Nautico e per [illegible] il Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche. Ma un gruppo [illegible] studenti di questa scuola ieri ha diramato un volantino affermando: «La maggioranza degli studenti del nostro istituto ha snobbato la protesta ignorando gli ideali del movimento studentesco, ma un gruppo di noi ha deciso di appoggiare con altre forme di lotta gli istituti».

Intanto alcuni genitori non condividono il protrarsi della protesta studentesca.

Un imperiese, Mario Giordano, avrebbe trovato la formula per chiudere la partita. Ecco la sua proposta: «Visto che non si possono tenere lezioni regolari, durante l'occupazione chiudiamo le scuole, trattenendo però dallo stipendio di presidi, insegnanti, segretari, bidelli i giorni non lavorati. In questo modo i diretti interessati troverebbero sicuramente il modo di far cessare presto le occupazioni».

Angelo Basso

Uno striscione degli studenti appeso alla facciata dell'Ipc di Sanremo

BORDIGHERA

«Montale» ancora occupato

BORDIGHERA. Continua l'occupazione all'istituto per periti aziendali corrispondenti in lingue estere che [illegible] era iniziata il 4 dicembre, nelle scuole di Ventimiglia l'autogestione si era invece conclusa sabato. «Noi abbiamo tenuto duro e continueremo così - commenta con una punta di orgoglio il rappresentante del "Montale", Manuel Paroletti -. Abbiamo deciso di portare avanti la protesta perché il ministro ha eliminato l'articolo 8 della Finanziaria ma ne ha creato uno con il quale si concedono 15 miliardi alle scuole private. Gli istituti che dovrebbero essere accorpati, inoltre, non sono più 1500 ma 2300, e tra questi potremmo esserci anche noi».

Ieri mattina gli studenti hanno ricevuto la visita dell'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che ha manifestato solidarietà nei confronti degli studenti. Nel corso di un'assemblea di istituto i ragazzi hanno votato a favore del proseguimento della protesta e dell'occupazione che potrebbe concludersi prima qualora si registrassero mutamenti nella situazione che fossero giudicati interessanti.

Continuano, intanto, i vari corsi di recupero: sono stati organizzati corsi per lettura e interpretazione dei quotidiani, bridge, lingua cecoslovacca e tedesca.

Gli studenti hanno infine assistito alla proiezione del film «Philadelphia» e tenuto una conferenza sul razzismo e sulla Finanziaria.

[d. bo.]

Sanremo

Disagi all'Ipc è occupazione

SANREMO. A Sanremo l'occupazione è approdata soltanto adesso. Gli studenti dell'Istituto professionale per il Commercio hanno deciso l'altro giorno di occupare la scuola per motivare la loro protesta nei confronti del ministro, ma anche per riproporre problemi specifici del loro istituto.

«La nostra scuola è fatiscente - dice il rappresentante d'istituto -. Piove dentro le aule dalle finestre rotte, i muri sono tutti scrostati e noi siamo costretti a sopportare diversi tanti altri disagi».

Commenta il preside Mauro Mazzon: «Gli studenti hanno dichiarato l'occupazione lunedì alle 13, a conclusione di un'assemblea tenuta nella tarda mattinata». Il preside non sa dare una spiegazione del ritardo della protesta sanremese rispetto a quanto è avvenuto a Bordighera e Ventimiglia: «I ragazzi fanno un po' come l'"ola" negli stadi, e la voglia di manifestare è arrivata soltanto adesso nel nostro istituto. Cerchiamo di controllare i ragazzi ma devo dire che si stanno comportando bene: non sporcano e non rovinano la scuola. Le ragioni della occupazione, però, sono un po' labili e inafferrabili, e molti ragazzi non le hanno capite».

Il rappresentate d'istituto precisa: «Abbiamo seri problemi da evidenziare: le aule sono fredde, piove dentro, i muri e gli intonaci sono tutti sporcati. Chiediamo una ristrutturazione della scuola, ed è la prima volta che lo facciamo in modo clamoroso, con l'occupazione dell'istituto».

Ma il motivo principale per il quale i 337 studenti dell'Ipc hanno deciso di occupare la scuola è il taglio dei finanziamenti. «Aderiamo alle occupazioni nazionali - continuano gli studenti - Protestiamo contro i 1400 miliardi che sono stati tagliati per l'edilizia scolastica. Il Comune di Sanremo, che è uno dei più ricchi d'Italia, potrebbe essere più presente nei confronti dei problemi delle sue scuole: soltanto l'edificio delle medie di via Volta è una struttura nuova, tutti gli altri sono ospitati in vecchi palazzi o ospedali fuori uso, come il nostro».

[d. bo.]

Luigi Rovelli, presidente della prima sezione civile, sabato parlerà sulla responsabilità precontrattuale

Un giudice di Cassazione in cattedra [illegible] Imperia

Ma all'ateneo sono in cantiere altre interessanti iniziative

IMPERIA. «La responsabilità precontrattuale» sarà al centro [illegible] un interessante e atteso convegno che si svolgerà al polo universitario di Imperia presso la facoltà di Giurisprudenza (via Nizza) sabato alle 10,30. In cattedra sarà un prestigioso giurista cioè il consigliere Luigi Rovelli, presidente della prima sezione civile della Corte di Cassazione.

Per ascoltare l'eccezionale lezione saranno in aula, accanto agli studenti, avvocati, docenti universitari oltre alle autorità.

L'invito all'eminente magistrato è stato presentato dal professor Massimo Di Paolo che insegna appunto Diritto Civile presso l'Ateneo del Ponente e che commenta l'iniziativa in questo modo: «Il tema oggetto della lezione è di particolare interesse teorico e pratico dal momento che può riguardare qualsiasi trattativa contrattuale».

E aggiunge Yann Christophe Lettera, rappresentante degli studenti nel consiglio [illegible] facoltà: «Risultano significative le spiegazioni che l'illustre giurista potrà dare in qualità [illegible] componente della Corte di Cassazione che, co[illegible] organo del potere giudiziario, annovera tra i suoi compiti, oltre al controllo di legalità sulle precedenti fasi di giudizio, anche quello di assicurare l'uniforme interpretazione delle leggi».

Molto [illegible] interessanti le iniziative culturali programmate dal polo universitario [illegible] Imperia che sabato avrà nel consigliere di Cassazione Luigi Rovelli uno dei suoi ospiti più illustri

Prosegue Lettera: «Più precisamente, tra le diverse sezioni in cui la Corte è articolata, la prima civile è quella per l'appunto specializzata nelle controversie relative alla materia delle obbligazioni e contratti [illegible] genere. E' una grossa fortuna poter seguire la trattazione dell'argomento sulla responsabilità precontrattuale fatta da un personaggio di tale spessore culturale».

D'altra parte non è la prima volta che il polo universitario di Imperia organizza convegni di grande livello. Nel recente passato, infatti, si è svolta una «Convention italo-spagnola» curata dal professor Paolo Comanducci. Il tema del dibattito in quella circostanza è stato «La Filosofia e Teoria Generale del diritto».

Afferma ancora Yann Lettera: «A tale iniziativa sono seguite quelle sulla Corte Costituzionale, alla quale ho presenziato l'allora presidente Antonio Baldassarre e la conferenza sulla gestione delle imprese, rispettivamente organizzate dai docenti Pasquale Costanzo e Giorgio Schiano di Pepe».

Il programma degli appuntamenti giuridici proseguirà ancora con la realizzazione, a breve termine, di un seminario in materia di Diritto Penale, particolarmente atteso dagli studenti e dagli avvocati imperiesi.

I professori Vinciguerra e Fornasari, coordinatori dell'attività didattica del corso, intendono invitare quattro colleghi stranieri a tenere una lezione presso il Polo Accademico decentrato.

Secondo il presidente della Spa di gestione del Polo, avvocato Antonio Bissolotti, la programmazione di iniziative di questa portata sarà ancora maggiore quando sarà terminato il nuovo edificio universitario che sta per essere costruito nello stesso parco di villa «ex Gepi».

Dice Bissolotti: «Nella nuova sede è prevista la realizzazione di un'aula magna con oltre 400 posti. Una struttura di questo tipo ci consentirà di avviare molte altre interessanti iniziative».

[a. b.]

A giudizio noto professionista sanremese che per denaro avrebbe prescritto un medicinale «proibito»

Medico favoriva drogati con ricette facili?

Accusato anche di estorsione nei confronti di due malati di tumore

SANREMO. Un medico sanremese è accusato [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti e di estorsione in merito ad [illegible] rie di ricette che avrebbe prescritto ad alcuni tossicomani in modo risultato sospetto ad un controllo della magistratura. L'udienza preliminare fissata per questa mattina vede nella veste [illegible] imputato il dottor Carlo Lolli, 68 anni, residente in [illegible] Orazio Raimondo 23. L'accusa, che ha dell'incredibile, si riferisce ad episodi avvenuti a Sanremo tra il '93 e il settembre del '94. Il giudice Eduardo Bracco ha già comunicato che [illegible] in programma un incidente probatorio, l'audizione di [illegible] gravemente ammalato che potrebbe non [illegible] disponibile per l'eventuale dibattimento processuale nel caso venga disposto il rinvio a giudizio del noto professionista.

Per quanto riguarda lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, l'accusa nei confronti di Carlo Lolli non parla certamente di eroina o tantomeno di altre droghe legate alle attività illecite della criminalità ma del «Temgesic», un farmaco elaborato con la bupenorfina (considerata a tutti gli effetti come una sostanza «proibita»). E il medico l'avrebbe prescritto [illegible] almeno cinque giovani tossicodipendenti per [illegible] non terapeutico. Le prescrizioni, sem[illegible] in merito all'ipotesi [illegible] toria, sarebbero avvenute senza [illegible] sottoposto i pazienti [illegible] accurate visite mediche, al [illegible] fuori [illegible] ogni programma terapeutico [illegible] pagamento.

Il resto di estorsione viene contestato invece in relazione ad altri presunti atteggiamenti del medico [illegible] quale avrebbe minacciato una donna e un malato di tumore di non prescrivere loro il «Temgesic» se non gli avessero corrisposto somme in denaro variabili tra [illegible] 30 e le 40 mila lire per ciascuna ricetta.

FALSI DENTISTI

Risarciranno i danni

L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani potrà costituirsi parte civile contro due persone accusate di aver esercitato abusivamente la professione di odontoiatra. E' la decisione presa dalla pretura di Sanremo per il processo che vede imputati Vittorio Marazzi [illegible] Vincenzo Ligato, entrambi residenti nella città dei fiori. In particolare, Marazzi, che [illegible] è in p[illegible] dell'abilitazione, avrebbe fatto il dentista grazie alle agevolazioni offerte dal dottor Ligato, medico.

Dice il presidente provinciale dell'Andi, dottor Rodolfo Berro: «La difesa sarà affidata agli avvocati Giuseppe Giacomini o Rodolfo Senes del Foro di Genova. Il pretore ha riconosciuto il diritto dell'associazione a costituirsi parte civile. Il sodalizio e i singoli associati potranno così ottenere il risarcimento dei danni dai soggetti che abbia[illegible] svolto, senza esserne abilitati, questa attività». E continua: «Prima dell'apertura del dibattimento, i due imputati hanno provveduto [illegible] risarcire un paziente che si e[illegible] rivolto a loro per [illegible] odontoiatriche: dopo questo, ha rimesso l[illegible] querela per lesioni».

La prossima udienza [illegible] terrà il [illegible] gennaio. Quello di Ligato [illegible] Marazzi non è un caso isolato. Tempo fa, nel centro di Oneglia, era stato chiuso anche [illegible] laboratorio che utilizzava personale non qualificato.

[e. f.]

A proposito dell'inquietante ricostruzione fatta dalla pubblica accusa, non mancano comunque alcuni interrogativi. Per quale motivo i tossicomani si sarebbero dovuti rivolgere al medico sanremese quando gli stessi farmaci si possono generalmente ottenere senza troppi problemi affidandosi alle cure dei servizi specialistici di riabilitazione dell'Usl imperiese? E ancora, [illegible] avrebbe spinti a «dipendere» da Carlo Lolli per arrivare al punto di pagare allo scopo di ottenere le ricette?

Da rilevare anche che nel corso dell'indagine le forze dell'ordine avevano recuperato diversi fogli del ricettario incriminato che sono ora [illegible] gli atti dell'inchiesta.

Quest'ultimo episodio, insomma, conferma l'impressione che i medici, negli ultimi tempi, siano finiti nel mirino [illegible] tossicodipendenti. Furti di timbri e di ricettari sono purtroppo all'ordine del giorno. Ma un foglio intestato, [illegible] penna e una firma falsificata abilmente possono davvero permettere ai drogati di vivere meglio? Non sarebbe più opportuno trovare le strategie idonee per avviarli [illegible] terapie che possano far cessare il loro rapporto di dipendenza dalla droga?

[g. ga.]

Oggi il confronto tra il ministro Fantozzi ed i rappresentanti dei floricoltori

Fiori e tasse, un vertice a Roma

In discussione il caro-gasolio che incide pesantemente su centinaia di aziende con serre da riscaldare Prezzo doppio rispetto ai Paesi concorrenti. I produttori: «Così partiamo battuti». Gli altri problemi

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Slitta al nuovo anno il processo ai croupier

Riprenderà a gennaio il processo ai croupier dello «chemin de fer» accusati di furto. L'udienza di ieri ha visto continuare l'esame degli imputati da parte del collegio della difesa. [g. ga.]

Era agli arresti in casa condannato per

Direttissima in pretura per Raffaele Civilo, 27 anni, abitante in corso Inglesi, evaso dagli arresti domiciliari e trovato sotto casa mentre leggeva il giornale. Il giovane, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è stato condannato a 4 mesi e gli sono stati concessi nuovamente gli arresti domiciliari. [g. ga.]

Piantato albero di Natale nell'aiuola della rotatoria

Sanremo ha il suo albero di Natale e un tappeto di ciclamini rossi. La pianta è stata sistemata ieri mattina nell'aiuola della rotatoria di rondò Garibaldi dove ora si attende l'installazione delle luminarie. [g. ga.]

SANREMO. Hanno ottenuto un appuntamento con il ministro delle Finanze facendogli recapitare a casa tutti i giorni un mazzo di fiori, per una settimana. Un modo originale per richiamare l'attenzione sui problemi della floricoltura sanremese, dopo tanti appelli inascoltati. E oggi, finalmente, l'atteso confronto: da una parte, Augusto Fantozzi; dall'altra, i rappresentanti Coldiretti, Unione Agricoltori e Confagricoltori. Per discutere alcuni aspetti economici legati alla legge finanziaria: imposte e balzelli che rischiano di accentuare la crisi del settore, con pesanti ricadute su centinaia di aziende del Ponente.

La «marcia su Roma» è dalla speranza di riuscire a convincere il ministro a cancellare dalla voce entrate 36 miliardi: una goccia nel mare del bilancio generale dello Stato, ma linfa vitale per i floricoltori. E' il gettito legato al prezzo del gasolio da riscaldamento, utilizzato per le serre. In Italia costa più di 600 lire al litro esclusa l'Iva: il doppio rispetto ai Paesi europei concorrenti (soprattutto Olanda e Francia).

«Con questi presupposti, partiamo inevitabilmente battuti», sottolineano in coro i produttori sanremesi, che da anni chiedono maggior tutela sui mercati internazionali. Sul caro-gasolio incidono in gran parte le tassazioni, applicate addirittura sulla stessa imposta di base.

Il gasolio per riscaldare le serre costa più di 600 lire al litro Troppo per i floricoltori già alle prese con la crisi del settore

I sindacati di categoria puntano a rivedere proprio questo aspetto. E per convincere Fantozzi, si presenteranno al faccia a faccia con l'ennesimo mazzo di fiori. Rose rosse, questa volta, e di primissima qualità. Basteranno per «scaldare» il cuore del ministro, impegnato com'è nel tentativo di arginare il deficit dell'azienda-Italia?

La trasferta romana ripropone altre problematiche che affliggono la categoria, anche se difficilmente ci sarà spazio e tempo per affrontarle (coinvolgono pure altri ministeri). Sul tappeto, ci sono anche il livello elevato raggiunto dagli estimi catastali e il «quaderno di campagna» (registro sull'uso dei fitofarmaci), la cui applicazione dovrebbe scattare dal '96, dopo molti rinvii.

Gianni Micaletto

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 12-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.000	1.500
Rosa	Anna	prima	3.000	1.300	1[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.100	1.000
Rosa	Cocktail	prima	5.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	2.000	2.000	1.600
Rosa	Dallas	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Grisby	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Grisby	prima	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	1.700	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	—	extra	—	—	—
Rosa	—	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	5.000	2.000	1.300
Rosa	Diverse	prima	10.000	1.300	700
Anemone	—	extra	15.000	200	180
Anemone	—	prima	15.000	160	140
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.200	1.000
Calendula	—	prima	30.000	160	150
Fresia	—	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	40.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.500
Ranuncolo	—	prima	15.000	450	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	550	50[illegible]
Sterlitzia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	20.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 715
— Fatturato delle contrattazioni L. 343.100.000

Commento. ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza.

UNA TRAGEDIA

Ora s'indaga sul testamento lasciato dal folle assassino-suicida

La sparatoria di Pompeiana oggi i funerali del negoziante

POMPEIANA. Il paese si interroga sulla lucida follia che ha portato alla sparatoria di sabato dove per mano di uno squilibrato ha perso la vita Vincenzo Quinto Natta, 64 anni, e nel corso della quale sono rimasti gravemente feriti Franco Lotto e Maria Grazia Sulredi. Oggi, alle 14,30, Pompeiana piangerà per Natta. I suoi funerali, fissati dopo l'autopsia effettuata ieri mattina dal medico legale incaricato dalla Procura, si terranno nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. L'intera comunità si è stretta attorno al dolore della moglie Teresa Ravetti, originaria di Alessandria, e segue con apprensione i bollettini medici che arrivano da Genova e Pietra Ligure dove sono ricoverati i due feriti. E molti cittadini sono assaliti dal dubbio che Giorgio Soliani, l'omicida-suicida, forse poteva essere fermato. Possibile che i suoi atteggiamenti ambigui, le sue «stranezze», non abbiano attivato qualche componente della sicurezza sociale?

Nessuna novità arriva sul testamento olografo rinvenuto dai carabinieri nell'abitazione di Soliani. L'uomo, nella stesura fatta nel maggio scorso, aveva deciso di lasciare i suoi beni al Comune (anche la busta lasciata ad un notaio di Arma lo confermerebbe) mentre sulla copia che gli era rimasta, aveva poi aggiunto quella frase che è ora al vaglio degli inquirenti: «I miei eredi saranno quelle famiglie che per causa mia piangeranno lacrime amare». Ma sul miliardo, tra titoli di stato, conti correnti e immobili, nessuno ha avanzato pretese. Le cause civili, le richieste di risarcimento scatteranno probabilmente soltanto in un secondo momento.

Polizia e carabinieri hanno intanto chiarito la natura dei diverbi che Soliano aveva avuto con Natta e con Lotto. Con Natta, circa un mese fa, l'omicida aveva litigato perché, raccontando di aver preso una multa a Sanremo, il commerciante non lo aveva assecondato. In quell'occasione Natta rimediò anche uno schiaffo. Con Lotto la discussione si era verificata la mattina stessa del raid omicida: un diverbio per il resto, Soliani si era sentito umiliato perché sosteneva che l'esercente gli avesse dato più resto di quanto dovuto.

Intanto, gli atti affluiscono sulla scrivania del pm Marcello Basilico che sta cercando di riordinare le tessere di un mosaico intricato. [g. ga.]

INPS

Nei guai 2 commercialisti

L'accusa di concussione è stata trasformata in millantato credito nel corso dell'udienza preliminare al termine della quale due commercialisti di Ventimiglia sono stati rinviati a giudizio per il 31 ottobre prossimo. Si tratta di Luigi Guglielmi, 53 anni, residente in frazione Serpo, e di Gian Pietro Vernazza, di 52 anni, abitante in via Gianchette 4, ed entrambi esercitano la professione nella città di confine. Secondo l'ipotesi accusatoria sostenuta dal pubblico ministero i due, in concorso, si erano fatti promettere da un loro cliente, Raffaele Gargarelli, 5 milioni di lire (tre dei quali furono realmente consegnati) con il pretesto di dover «comprare» i favori di due funzionari dell'Inps di Imperia che, nel corso di una verifica, avevano riscontrato una serie di violazioni contributive nei confronti di Gargarelli e dei suoi familiari. L'indagine della magistratura aveva preso le mosse da una denuncia di un cliente e in un primo tempo aveva portato gli investigatori ad effettuare una serie di controlli, risultati senza esito, anche all'Inps. [g. ga.]

Concerto gratis per chi si riconoscerà nei cerchietti dell'istantanea di Gatti

Omaggi con la foto di «Asterix»

Ultimi giorni del gioco della «Coumboscuro»

SANREMO. Penultimo giorno per «Occhio alla foto», il concorso che permette a chi si riconosce nell'istantanea scattata da Manrico Gatti alla mostra «Asterix» di ottenere un biglietto omaggio per il concerto «Sirventes '95» in programma venerdì sera al teatro «Ariston» di Sanremo con il grande Alan Stivell e altri gruppi di musica etnica. Ottenere il tagliando è semplice visto che chi si riconosce può rivolgersi alla redazione de La Stampa di via Gioberti con una copia del giornale.

La mostra «Asterix», allestita nell'autostazione della Riviera Trasporti in piazza Colombo in collaborazione con «Coumboscuro» di Cuneo, rimarrà aperta al pubblico fino a domenica. In esposizione vignette, gadget e la storia dei personaggi che prendono parte alle avventure del gallo francese creato da Uderzo. Il prezzo d'ingresso costa 5 mila lire. [g. ga.]

I due fortunati della foto hanno vinto un biglietto gratis per il concerto Sirventes 95

Il caso in Consiglio

Silvio Maiga ineleggibile? Barillà un esposto

SANREMO. Silvio Maiga, presidente del collegio dei Revisori dei conti del Comune, era di fatto ineleggibile alla carica di sindaco alla quale era stato candidato da «Sanremo Insieme». Lo afferma l'ex consigliere Carlo Barillà che ha invitato il presidente del Consiglio comunale a prendere atto della legge in occasione del Consiglio fissato per venerdì sera, che ha all'ordine del giorno proprio la convalida degli eletti. «La mia non è una ripicca per non essere stato eletto - spiega Barillà - una segnalazione era già partita in tempi non sospetti. Sono tornato a parlarne solo per amore di giustizia». Maiga, comunque, ha già fatto sapere di voler rinunciare al seggio di consigliere comunale. Ma resta un interrogativo in relazione all'esito elettorale conseguito dalla sua lista che, secondo Barillà, non lo poteva candidare. [g. ga.]

Genitori mobilitati per «salvare» il servizio Ser.T

Droga, raccolte 500 firme in favore dell'assistenza

SANREMO. Cinquecento firme per «salvare» il Servizio per le tossicodipendenze. Le ha raccolte il neo comitato formato da genitori di ragazzi finiti nel tunnel della droga, che ora chiede un confronto ■■ i vertici dell'Usl per fare chiarezza sul futuro dell'importante struttura, dopo aver raccolto voci legate a una possibile chiusura. «C'è ■ rischio che il Ser.T. di Ventimiglia sia accorpato alla struttura gemella di Sanremo. Se ciò avvenisse, molte famiglie ■ verrebbero a trovare in grave difficoltà, per disagi e costi legati agli spostamenti quotidiani degli assistiti», sottolineano i protagonisti dell'iniziativa.

A Ventimiglia un caso legato alla droga

Al servizio ■ rivolgono ogni giorno più di cinquanta tossicomani in cerca di un appiglio, di un solido punto di riferimento per tentare di liberarsi dalla schiavitù degli stupefacenti. E molti ■■ quelli che arrivano dalle vallate, dai centri vicini.

In una lettera inviata al sindaco Claudio Berlengero ■■ a tutti i consiglieri comunali, i promotori del comitato evidenziano che «il problema nasce dall'inadeguatezza della sede del Ser.T., ricavata nei locali del Centro d'igiene mentale, ■ dalla carenza di personale».

I genitori in «trincea» non so■ vorrebbero che fosse mantenuta la struttura, ma si battono anche per potenziarla «considerato che, purtroppo, ■ Ventimiglia e comprensorio si sta espandendo rapidamente la piaga della tossicodipendenza».

Da qui, la richiesta di «una sede più idonea e di altri operatori che possano affiancare quelli già in servizio, i quali peraltro seguono i ragazzi con grande impegno e professionalità, pur lavorando in condizioni difficili».

L'accorpamento del Ser.T intemelio a quello di Sanremo rischierebbe di madare in fumo «una buona parte degli ottimi risultati raggiunti con le terapie applicate negli ultimi anni». Per questo, i genitori dei giovani tossicodipendenti fanno appello alla sensibilità degli amministratori comunali: «Non hanno competenza diretta, ma possono fare molto per sollecitare l'Usl ■ risolvere il problema. Abbiamo bisogno del loro aiuto».

Ieri sera ■ è svolto un primo incontro con alcuni consiglieri. Il prossimo passo è il tentativo di stabilire un contatto diretto con il vertice dell'Usl provinciale: «Non siamo ancora riusciti ad avere un appuntamento con il direttore generale Luciano Grasso».

Al Ser.T. lavorano ■ pianta stabile solo una psicologa ■ un'infermiera, affiancate (una volta la settimana) da un medico specializzato. Non viene somministrato metadone: chi ne ha bisogno deve rivolgersi all'ospedale di Sanremo. I tossicomani ■■ comunque assistiti attraverso costanti colloqui e terapie farmacologiche.

Gianni Micaletto

MENTONE

La guida agrituristica

«Una vacanza ■ frontiera...», vacanza in un'Europa unita senza più frontiere, vacanza nelle tradizionali zone di confine lungo l'asse delle Alpi Marittime, che uniscono la zona montana della provincia di Cuneo e di Imperia con la regione delle Alpi Marittime francesi.

Oggi, alle 16,30, al Palais de l'Europe di Mentone si terrà la presentazione ufficiale della guida agrituristica realizzata a cura delle comunità montane della provincia di Imperia ■ di Cuneo e della Chambre dell'Agricoltura di Nizza. E' questo il risultato di una prima collaborazione transfrontaliera realizzata attraverso il programma Interreg I, finanziato dalla Comunità Economica Europea dalla Regione Liguria ■ dalla Regione Piemonte. Il lavoro non comprende soltanto la realizzazione della guida che viene presentata, ma consiste in un dettagliato censimento ■ tutte le ricchezze naturalistiche, ambientali, architettoniche presenti sul territorio, oltre naturalmente alla individuazione di tutte le realtà agrituristiche». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

MONACO
Cavo telefonico subacqueo ■ Ponente e Principato

Un cavo telefonico sottomarino lungo 160 chilometri collegherà ■ breve il Principato di Monaco a Savona. Il collegamento diretto ■ stato creato dal governo monegasco per favorire i contatti commerciali con la città ligure, e consentirà di trasmettere 7.560 conversazioni simultanee grazie alle fibre ottiche del cavo. La società italiana «Maristel» si sta occupando dei lavori, arrivati alla fase terminale, mentre la nave norvegese «Stm Helder» sta sistemando il cavo nei fondali marini dal porto di Fontvieille a Savona.

VENTIMIGLIA
Commercio «alternativo» un incontro in Comune

Venerdì, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia si terrà un incontro con il pubblico per presentare il commercio alternativo presentato dall'associazione «Sotto sopra per un commercio equo solidale». L'organizzazione domenica ha aperto uno spazio per i soci in piazza Nota 4, a Sanremo. «I prodotti del commercio equo ■ solidale vengono pagati ad un prezzo equo perché determinato dal produttore in base al costo delle materie prime e del lavoro», spiegano i promotori.

BORDIGHERA
Una volpe amica dei bimbi di sera vicino all'acquedotto

L'hanno soprannominata «volpe della ■■ Coggiola». Da un paio di settimane, infatti, come nelle più belle storie natalizie, una bella volpe ■ aggira di sera per la via che porta all'Autostrada, all'altezza dell'acquedotto comunale di Bordighera. L'animale si fa avvicinare dalla gente, soprattutto dai bambini, ed è diventato beniamino della zona. La Guardia forestale e alcuni volontari controllano la zona per evitare che qualche malintenzionato faccia del male alla bestiola.

BORDIGHERA
Un dodici da ■ milioni alla ricevitoria Belloni

Un «dodici» da 4 milioni e 300 mila lire è stato vinto domenica alla ricevitoria «Eleonora Belloni» di Bordighera, in ■■ Vittorio Emanuele ■■.

Gli spedizionieri davanti alla prefettura

Presidio con rabbia la notte di Natale

VENTIMIGLIA. Un presidio davanti alla Prefettura la notte di Natale. E' la clamorosa protesta che minacciano di attuare gli ex dipendenti dell'Autoporto «Riviera dei Fiori», per manifestare contro ■ Ministero che ha negato loro l'indennità di mobilità per il 1995. Prima di passare a questa protesta, gli ■ spedizionieri si sono dati appuntamento a Imperia, davanti alla Prefettura, domani mattina. «Sono centoventi i lavoratori, ora disoccupati ■ causa dell'abbattimento delle frontiere, che dal 1° gennaio di quest'anno non ricevono una lira - spiega Giuseppe Famà della Cgil - A ciascuno di loro spetta circa 1 milione e 200 mila lire al mese per tutto ■ '95. ■ l'Inps non può consegnare queste somme perché ■ ... la disposizione da parte del Ministero del Lavoro. E' una situazione assurda e insostenibile. Oltre a perdere ■ posto di lavoro, queste persone, quasi tutte residenti a Ventimiglia, devono ■ bire questa situazione precaria ■ sono costretti ad attuare manifestazioni di protesta per ottenere quello che ■ un loro diritto».

Per due anni gli ex lavoratori dell'Autoporto hanno ricevuto l'indennità ■ mobilità, e l'aspettavano anche per il terzo. «A causa di un cavillo burocratico e strumentale del Ministero, però, passeranno il periodo delle festività con momenti di rabbia ed esasperazione», continua Famà. Da qui la decisione, di continuare la mobilitazione, ■ domani non riceveranno una risposta, anche la notte di Natale. Ancora ■ sindacalista: «Chiediamo al Prefetto di farsi portavoce con il governo ■ sollecitare una risoluzione del problema. In caso contrario, proseguiremo con la protesta fino a manifestare davanti a Roma, davanti ■ Ministero». Anche ■ capogruppo dei Verdi, Franco Molinari, ■ solidale ■■ gli ex spedizionieri: «Ne sono stati licenziati 200 in un colpo, tantissimi per una città come Ventimiglia. Ma i provvedimenti di aiuto ■ sono stati all'altezza della situazione». **[d. bo.]**

Ventimiglia: una lettera anche a Producer

I giovani protestano «Vogliamo il cinema»

VENTIMIGLIA. Perché ■ Ventimiglia nessun imprenditore vuole investire su un cinema? La domanda arriva da un gruppo di giovani cittadini, «pendolari del grande schermo», costretti a fare affidamento sulle strutture delle località vicine per poter vedere le ultime produzioni cinematografiche. La mancanza ■ un teatro e di un cinema è molto sentita nella città di confine, ■ anche ■ il progetto per la ristrutturazione ■ finalmente varato, mancano alcuni anni prima di poter inaugurare l'attesa struttura.

Gli appassionati di film si chiedono se si debba per forza aspettare l'intervento dell'Amministrazione per avere non un impegnativo teatro, ma una meno onerosa sala cinematografica. Per smuovere un po' le acque e sollevare il problema, provocando anche il mondo imprenditoriale, i fan del grande schermo hanno deciso di scrivere a «Producer» la trasmissione di Raitre sul cinema condotta da Serena Dandini. Nel corso del programma, infatti, viene dato spazio alle comunicazioni dei telespettatori, che devono attenersi rigorosamente al tema del cinema.

«Non possiamo credere che non ci sia la possibilità di aprire un piccolo cinema nella nostra città - dicono gli abitanti - Se veramente questo non è attuabile, vorremmo tanto conoscerne i motivi».

Una risposta arriva dal capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «Purtroppo i cinema a Ventimiglia ■■ tutti falliti e hanno dovuto chiudere. Anni fa ne avevamo addirittura tre. Forse, però, gli spettatori preferivano andare a vedere le prime visioni a Sanremo. Quest'estate sarà realizzato un cinema all'aperto a Nervia. Sarà il ritorno dei film a Ventimiglia, dove la cultura per la cinematografia è grande: le rassegne culturali d'autore che ■ svolgono nei cinema di Bordighera e Dolceacqua sono infatti organizzate da associazioni della nostra città». **[d. bo.]**

Sabato kermesse ecumenica con stand e lotteria

Generosità sotto l'albero Monaco aiuta i bisognosi

MONACO. La kermesse ecumenica patrocinata dalla principessa Carolina è fra gli appuntamenti tradizionali del Natale monegasco: anche quest'anno numerosi stand proporranno oggetti d'antiquariato, antichità in genere, bijoux, capi d'abbigliamento, giocattoli, libri e un variopinto mercato delle pulci.

La manifestazione si svolgerà sabato nel palatenda di Fontvieille.

Particolarità di questo avvenimento è che tutti gli articoli ■ vendita provengono dalle donazioni di persone ricche e generose. La giornata di solidarietà con il ricavato potrà portare importanti aiuti ad alcune opere, associazioni, parrocchie delle regione (la chiesa di Saint Charles, quella anglicana di Saint Paul, l'associazione britannica di Monaco, la comunità spagnola e quella greco-ortodossa).

L'iniziativa patrocinata dalla principessa Carolina è un tradizionale del Natale monegasco

Sabato dalle 10 alle 19 ■ palatenda monegasco ■ ospiterà questa kermesse di Natale con l'immancabile lotteria dotata di molti premi.

Inoltre saranno proposte specialità dolciarie spagnole, inglesi e svizzere. E un ristorante snack bar sarà ■ funzione tutto il giorno. L'ingresso è gratuito per tutti, compreso il parcheggio per le vetture. **[a. m.]**

VENTIMIGLIA

Proposta del sindaco

«Ventimiglia deve riavere le aree ferroviarie»

VENTIMIGLIA. Il sindaco chiede a Regione e Provincia di far parte del tavolo delle trattative con le Ferrovie, in modo da poter riutilizzare il terreno che non sarà più utilizzato. «Le Ferrovie hanno preso una buona parte della città, anche di grande interesse archeologico - ha scritto Claudio Berlengiero all'ente, alla Regione, alla Provincia ■ ai sindacalisti - Il Parco merci del Roia, nel '93, ha consumato un territorio di 50 mila metri quadri sulla sponda destra del Roia».

Il sindaco ha ricordato che le Ferrovie dovevano trasferire al Parco ■■ i servizi accessori attualmente disseminati nelle varie ■■ di Ventimiglia, e ha aggiunto: «Purtroppo questo immobilismo si è tradotto nella perdita di occupazione, nel trasferimento dei servizi ferroviari in altre città e nel degrado delle aree ferroviarie». **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Le altre iniziative

Sabato in chiesa sarà inaugurato il nuovo organo

VALLECROSIA. Sabato, alle 21, nella chiesa di «Maria Ausiliatrice», a Vallecrosia, verrà inaugurato il nuovo organo ■ canne, costruito secondo antichi principi. E' il primo organo nuovo che arriva in provincia da oltre cinquant'anni. E arriva in tempo per le festività natalizie. Sarà quindi utilizzato per sottolineare ■ messe che celebreranno il Santo Natale e gli altri appuntamenti religiosi di fine e inizio anno.

Tra le altre iniziative dell'istituto «Maria Ausiliatrice» c'è un servizio di baby-sitter per le mamme che partecipano i corsi di ginnastica il martedì e giovedì, durante la prima fascia oraria che va dalle 18 alle ■. «E' stata intrapresa questa iniziativa per consentire alle signore ■ lasciare i propri bimbi in un ambiente sano, seguiti da una ragazza mentre le mamme fanno ginnastica», dice l'istruttrice Cristina. **[d. bo.]**

Questa sera al Cavour il capolavoro di Franz Lehár

Ecco «La vedova allegra» l'operetta per Imperia

IMPERIA. Tra il debutto della «Madama Butterfly» e la replica di domani, questa sera va in scena «La vedova allegra»: è la più celebre delle operette, conosciutissima anche per la bella musica di Franz Lehar. E' un'altra produzione del teatro Cavour, e completa la stagione lirica che si era felicemente aperta con il «Don Carlos» di Verdi. Adattata da Franco Carli, che ne ha curato anche l'allestimento, sarà rappresentata alle 21, con Luisa Giannini nel personaggio di Anna Glawari e Aldo Orsolini in quello del conte Danilo Danilowich.

Sarà un'edizione curiosa, affidata come interpretazione a una compagnia composta prevalentemente da giovani, e come esecuzione all'orchestra sinfonica Eur (la stessa della Butterfly), diretta per la circostanza da un altro giovane, il maestro Gaetano Soliman. A dirigere il coro, sarà Silvia Rossi. Un allestimento impropriamente in forma di concerto: non ci saranno scenari, [illegible] non alcuni arredi essenziali, e neppure costumi, però la partitura sarà eseguita in forma integrale da orchestra, coro e compagnia di canto, mentre le parti recitate saranno trasformate in quattordici monologhi di raccordo, recitati dallo stesso Franco Carli in frack, cilindro e bastone.

Spiega l'attore e regista, oltre che direttore artistico del Cavour: «Un personaggio, il mio, che [illegible] esiste nella "Vedova allegra", ma che ha la funzione di testimone dello spirito dell'epoca, di quel fatuo mondo da Chez Maxim's con echi delle futilità di Petrolini». Questa edizione insolita e curiosa dell'operetta (sulla falsariga di quella già rappresentata da Paolo Poli), prosegue Carli, «nasce anche all'interno [illegible] un'operazione di svecchiamento della lirica, già iniziato con la Butterfly». Ed è anche per questo motivo che i prezzi sono stati tenuti ridotti, come quelli della prosa: 35 mila platea (30 mila ridotto), 25 mila galleria (20 mila) e 15 mila gli studenti.

«E' una stagione di transizione», ha detto il sindaco Davide Berio. «Ma anche un passaggio obbligato, se si vuole coltivare l'ipotesi di una autonomia produttiva, tornando a godere dei finanziamenti statali», aggiunge Carli. Una strada percorribile solo se il pubblico risponderà con entusiasmo. [s. d.]

SANREMO

La Canzone melodica

Secondo e ultimo appuntamento con la melodia all'italiana. La Rassegna della Canzone Melodica 1995 si conclude stasera al Centrale [illegible] una carrellata di ospiti e grandi classici. L'ideatore, Erio Tripodi, ha inanellato una serie di ospiti famosi e di nuovi interpreti che faranno rivivere emozioni agli appassionati del canto melodico. Ecco il programma. Nilla Pizzi, Carla Boni, Giorgio Consolini e Gino Latilla presenteranno una fantasia di loro successi; Riccardo Antonelli di Roma (Il mare calmo della sera); Gino Latilla (Belli a cent'anni); Letizia Francalacci (Piccoli Amori; Mannola Villa (Pocahontas); Mario Da Vinci (O' Sole mio); Frank Villano e Nicole Mour (Granada). L'orchestra di Reddy Bobbio eseguirà alcuni brani strumentali e poi Carla Boni canterà «Se tu non fossi qui», e il gruppo di otto elementi di Lello Lettieri proporrà due canzoni di liscio napoletano. Giorgio Consolini canterà «Giamaica», Barbara Fiorino «Los enfants du Pirée», Enrico Musiani «Canto per te», dedicata a Claudio Villa e Carlo Alberto Rossi, che ha ricevuto il premio «Treno della Musica», eseguirà al piano una fantasia di successi; La Pizzi canterà «Momenti», seguirà il cabarettista Dario Ballantini, che ha partecipato a «Striscia la notizia», e l'orchestra di Bobbio, e Narcisio Parigi. E ancora, Giuseppina Di Bello, l'ospite Gillos Barte, Patrizia Scardigli, Giovanni Gurnari. Presenta Daniele Piombi. Biglietti a 20 e 30 mila lire. [d. bo.]

ALLA RIBALTA

Le sculture nel legno del maestro Loraschi

CERIANA

EMOZIONI e sensazioni emergono dal legno d'ulivo scolpito con maestria. Tra le vene tormentate che caratterizzano il tronco appaiono volti, corpi, espressioni. Questa è l'arte che propone Francesco Loraschi, scultore autodidatta di Ceriana, paese dell'immediato entroterra sanremeso, dove trae ispirazioni per opere che, nelle esposizioni alle quali ha già partecipato, hanno suscitato notevole interesse di pubblico. Nelle sculture il legno diventa una parte preponderante, fondamentale per trasmettere il messaggio all'osservatore, necessario catalizzatore tra l'artista e chi guarda.

E' per questo motivo che Loraschi impiega molto tempo a reperire la materia prima: «Vado nei boschi, sulle spiagge dopo le mareggiate e lungo i torrenti dopo le piene. E' qui che, quasi per caso trovo i tronchi della forma giusta, quelli che mi permettono di trovare un'ispirazione». Ma c'è di più: «Ho deciso di modellare e lavorare anche con le radici degli alberi, quando disponibili. E' una tecnica alla quale sto studiando da tempo». Loraschi lavora nel laboratorio che ha realizzato nella sua abitazione di via Armea, vicino al paese.

Le sue opere, ma soprattutto le sue crocifissioni sono state anche protagoniste nell'ambito di collegamenti televisivi con la Rai nel corso dei quali l'artista ha cercato di trasmettere al grande pubblico il significato della sua opera.

Lo scultore Francesco Loraschi

Per la stagione invernale il ritmo delle mostre è rallentato. La fase produttiva di questi [illegible]si è comunque il preludio alle esposizioni che caratterizzeranno primavera ed estate. E Loraschi conclude: «Il legno permette di trasmettere sensazioni uniche. I nuovi progetti saranno legati a quanto riuscirò ad esprimere con le opere che sto realizzando». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Teatro Cavour — Tel. 81.978. Or.: 21. Lire 35.000 platea 25.000 galleria — **La vedova allegra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Martedì cinema L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16/19/22. L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000 — [illegible]

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 15 ult. 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000 — **Ivo il tardivo** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, A. Bechini (Italia '95)* — Lui è strabunrio, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa [illegible] volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48 — Comm.

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15. L. 6000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible] — **Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 16/19/22. Mercoledì cinema L. 7000 — **Braveheart** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000 — Rassegna «Centenario del cinema»: **Carosello napoletano.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **Vite separate** — *di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95)* — Una bella psicanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' — Thriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **[illegible] con uno sconosciuto** — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra allo presa con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h [illegible] — Thriller

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 508.060. Or.: 20,30. L. 30.000/20.000 — II Rassegna della canzone melodica

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **I ragazzi della notte** — *di J. Calà, con J. Calà, F. Ratondini, S. Vastano (It. '95)* — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[illegible] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30-ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible] — **Film vietato ai minori [illegible] anni**

[illegible]IA — Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16.30 18/19,30/21/22,30. L. 10.000/6000/5000 — **Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 — **[illegible] uno sconosciuto** — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

ALBENGA — Ambra — Tel. 95.603. Or.: 20,30 22,30. L. 8000/6000 fest. anche 18,30/1[illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000 — [illegible]

[illegible]

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani La Traviata. Or.: 20.30. Lire 105.000/65.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Le cantate del fiore [illegible]. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianeta proibito. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibili. Or.: 20.45. Lire 21/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. Or.: 22,15. Lira 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: Novecento. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Mai con uno sconosciuto
[illegible]: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Vite separate
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart, Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible] Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: Nobody's fool
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Stromboli, terra di dio
Chaplin: The Mask
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciema: Power Rangers

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Giochi al Bassamarea

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società. Nella sala si possono anche leggere riviste. [e. f.]

IMPERIA
Le attrazioni del Luna park

In zona San Lazzaro, a Imperia, prosegue il 44° show natalizio del Luna park. Nello spiazzo tengono banco una quarantina di attrazioni. L'orario va dalle 14,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA
Festa alla Società operaia

«Un pomeriggio d'allegria ballando e scherzando» è il titolo della festa in programma oggi, alle 15.30, nell'Auditorium della Società operaia di via Santa Lucia. [e. f.]

GRASSE
Doppio concerto al club

Concerto di heavy metal con i Respect e di rock con i Well Spotted al Club Espace Planet, alle 21. [d. bo.]

NIZZA
Serata funk a «Les Ecossais»

A «Les Ecossais», serata «Highlands» con disco funk. Entrata più consumazione a 100 franchi. Ingresso gratuito per le donne. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Incontro sulla magia

Nell'Aula Magna della scuola media Biancheri, alle 17, corso di cultura locale su «Magia e magismo nel Ponente». Relatrice è Franca Zara. [d. bo.]

SANREMO
«Oltre il Centenario»

L'Ariston Roof 1 propone la seconda proiezione della rassegna cinematografica «Oltre il centenario». In programma «Carosello Napoletano» con Paolo Stoppa e Sofia Loren. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Bucci

Aperta la prevendita per «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, portato in scena al teatro del casinò da Flavio Bucci. Prezzi: 30 mila la platea e 20 mila la galleria. [g. ga.]

SANREMO
A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A cena e poi al cinema». [g. ga.]

Divertirsi è più facile ed economico per chi legge «La Stampa»

Emozioni al Luna Park

Chi si presenta alla cassa con il coupon pubblicato qui a fianco otterrà quattro ingressi pagandone solo due. L'iniziativa dei giostrai attira sempre più ragazzi

SANREMO. Divertirsi al Luna park di Pian di Poma è vantaggioso e costa meno con il tagliando pubblicato da La Stampa. La collaborazione con i giostrai permette infatti a chi si presenta alla cassa con il coupon pubblicato qui a fianco di ottenere ben quattro ingressi al prezzo di due. L'offerta è ancora più vantaggiosa se si considera che si sta entrando nel periodo pre-natalizio e che con il passare dei giorni l'atmosfera di festa tra le attrazioni del luna park aumenterà progressivamente. L'iniziativa de La Stampa e dei giostrai è quindi l'occasione buona per trascorrere qualche ora in allegria provando il brivido dei «baracconi», gustando le leccornie gastronomiche e confrontandosi con le cento prove di abilità a disposizione. E la piazza di Pian di Poma si riconferma momento di incontro anche per grandi e piccini, tutti attratti dall'unico desiderio di poter giocare ed essere spensierati nell'esclusivo «Paese dei Balocchi» di Sanremo. [g. ga.]

MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 1995

Luna Park di Sanremo

[illegible]

Questo tagliando dà diritto all'acquisto di quattro biglietti al prezzo di due nella stessa attrazione. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**
11 **Marianna**
11.30 **Principessa delle stelle**
12.10 **Primogiornale**
12.25 **Evening Shade,** telefilm
12.55 **Notiziario**
13.10 **First and Ten,** telefilm
14 **Airus**
16.30 **Market,** commerciale
18 **Primo mercato**
20.30 **Primogiornale**
20.45 **I cacciatori dell'oceano,** film
22.30 **Azzurro Italia,** sport
24 **Programmi non stop**

Telestar

15.30 **Trauma Center**
16.30 **Amichevolmente con noi**
17.15 **S.O.S. squadra speciale**
18.35 **Una famiglia americana,** serial
19.30 **FM TV**
20 **Tg 8**
20.30 **Kung Fu - The movie,** film
22.30 **Tg 8**
23.30 **Programmi non stop**

Telenord

10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Telegiornale**
11.20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale Tn4**
13 **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri**
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore,** telenovela
16.45 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Musica e spettacolo**
17.45 **Documentario**
18.30 **Cartoni animati**
19.10 **Telegiornale Tn4**
19.45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20.30 **Film**
[illegible] **Telenews**
22.30 **Appuntamento con i gioielli**

Tv Arcobaleno

13.35 **Match music**
14.15 **Tga**
14.30 **Junior tv**
19.15 **Lo sport**
19.22 **Borsa fiori**
19.30 **Tga**
19.55 **L'opinione**
[illegible] **Match musica**
20.30 **Film**
22.40 **Tga**
23.15 **Lo sport**

Canale 7

10.45 **Illusione d'amore,** telenovela
11.35 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada,** telefilm
12.45 **Cartoons stories**
13.15 **Tg Liuria**
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri,** informazione
19.15 **Tg Liguria**
19.40 **Linea sport Liguria**
19.45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
[illegible].30 **Ho salvato l'America,** film
[illegible].15 **Motor shop,** rubrica
[illegible].45 **Appuntamento [illegible] la pellicceria**
0.45 **Vizi privati,** varietà
1.30 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**
13 **Musica e spettacolo**
[illegible] **Crazy dance**
17.15 **Giocando con le stelle**
17.30 **Il meglio di «Grand Hotel Cabaret»**
18.15 **Bella Italia amate sponde**
18.30 **Funari live,** talk show
21.30 **Andiamo in collegio**
24 **Programmi non stop**

Primantenna

15.30 **Povera Clara,** telenovela
16.30 **Le stelle su di noi**
17.30 **Cartoni animati**
18.05 **Sportello pensioni**
19 — **[illegible]iovanildee,** rubrica
19.30 **Tg sera**
20.30 **Auto [illegible] settimana**
20.45 **Oggi e domani con Iside**
22.45 **Anteprima asta**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Programmi non stop**

Telegenova

10 **Il futuro nelle carte**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12.45 **Telegiornale [illegible]**
14 **Due ore di relax**
16.30 **Le migliori occasioni**
18.15 **Bell'Italia amate sponde**
18.30 **Funari live,** talk show
19.30 **Tg notizie**
21.30 **Andiamo in collegio**
22 **Baci in prima pagina**
22.30 **I politici e la città**
23 **Occasioni d'oro**
1 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16.30 **Cartoni animati**
18 **Il giustiziere della strada,** telefilm
19.45 **Liguria news/sport**
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
22 — **Liguria news**
22.30 **La dama e il cowboy,** film
24 — **Programmazione notturna**

Teleregione

13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendite**
16.15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17.15 **Tutta la verità,** rubrica
17.45 **Quincy,** telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
[illegible] **Il paradiso del male,** sceneggiato
21.30 **Bell[illegible] italian[illegible]**
22 — **Programmazione notturna**

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!** Videogame
16.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano,** prima pagina
21.30 **Attualità**
22 — **Primo piano,** [illegible]
23.20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
1.30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

15 **Di tasca vostra**
17 **Tg solo cronaca**
[illegible] **60 minuti di informazione**
19.15 *Nel corso:* **I vostri soldi - TGA Meteo, Notiziario - Riflessioni di fine ora**
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**
23.15 **Programmi [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non [illegible] comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto. Nei posticipi di stasera anche il confronto Roma-Pescara

L'Athena a caccia di play-off

Estromessi dalle Coppe europee, i savonesi ora puntano sul campionato. Stasera a Napoli affrontano il «Posillipo». L'allenatore Mistrangelo manda in vasca la formazione tipo

L'Athena Savona scende dal carrozzone delle coppe europee con il posticipo odierno. La compagine [illegible] Claudio Mistrangelo resta per ragioni di calendario legata alle sorti di Posillipo, Roma e Pescara anche [illegible] proprio quest'ultima l'ha estromessa sabato a Imperia dalla coppa Len, bissando il [illegible] di Pescara. I biancorossi si con[illegible] sul campionato, ulti[illegible] obiettivo rimasto il quarto posto e l'ingresso nei play off ai danni di una Roma che senza Ferretti [illegible] pare irresistibile [illegible] di una Florentia che nel girone di ritorno accusasse una crisi per ora inimmaginabile. L'indo[illegible] pragmatica sconsiglia Mistrangelo di farsi illusioni sulla partita odierna, nella tana dei campioni d'Italia: «Non è alla Scandone che potremo conquistare i punti necessari per il quarto posto. Il Posillipo è su un altro pianeta come dimostrano le prove offerte a Pescara e sabato scorso contro il forte Parti[illegible] Belgrado proprio nella loro piscina, quando si è assicurato la semifinale di Coppa Campioni. Cercheremo di non sfigurare nel confronto, per i miei giovani sarà una esperienza preziosa per il futuro».

Che la Rari si presenti alla prova Posillipo in tutta scioltezza lo confermano i tempi ed i modi della trasferta partenopea: la squadra al gran completo (tutti i giocatori in salute e senza squalifiche) è partita dal «Colombo» di Genova alle 10,45, sarà a Napoli un'ora dopo, giocherà alle 17,30 alla Scandone (arbitri De Giovanni e Grosso), ripartirà per il capoluogo ligure con il volo delle 20,40. Nei due giorni precedenti la truppa savonese si è sottoposta a doppia [illegible] di allenamenti (mattina-pomeriggio) nella vasca di casa, Mistrangelo ha concordato [illegible] la [illegible] evitare il trasferimento anticipato ed un costoso quanto inutile pernottamento fuori sede. «Le cose non sarebbero cambiate di molto neppure se ci fossimo trasferiti a Napoli lunedì. Per noi è molto più "decisiva" la gara di sabato prossimo a Brescia. Lì dobbiamo fare risultato ad ogni costo se vogliamo mantenere in vita la speranza».

Alle 20 al Foro Italico (arbitri Dani e Merola) si affrontano Roma e Pescara. La partita sarà ripresa dalla Rai ma sarà trasmessa in differita su Rai [illegible] solo domani alle 16,20. L'esito della sfida riguarda da vicino la Rari che a questo punto si augura che al Pescara riesca il colpaccio. Classifica: Florentia p. 19; Posillipo 17; Pescara 16; Roma 14; Savona e [illegible]cco 11.

Danilo Sanguineti

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, non si fa illusioni per la gara di Napoli

Assi del pedale e dilettanti di scena sulle strade liguri

A Loano e sulla Riviera il ciclismo sarà protagonista

La Riviera capitale del ciclismo. L'anno che verrà è destinato a rimanere nella memoria degli appassionati per le numerose competizioni ospitate dalle località ponentine, Giro d'Italia in primis. Ma già nel prossimo week-end è in programma a Loano un importante appuntamento curato dalla Federazione ciclistica.

Come una maratona. Anche per i più accaniti appassionati sarà difficile ricordare tutti gli appuntamenti [illegible] le due ruote [illegible] programma, nel prossimo febbraio, sulla Riviera di ponente. Per più di un mese il ciclismo sarà l'autentico protagonista costituendo anche, in un periodo di bassa stagione, un ottimo traino turistico. La «cerimonia d'apertura» il giorno 11 con la ciclo-passeggiata Montecarlo-Alassio di km 85. Il 18 sarà la volta, a Laigueglia, di [illegible] medio-fondo, anche questa aperta a tutti gli appassionati. Poi sarà la volta, martedì 20 del classico Trofeo Laigueglia, seguito, 24 ore dopo, dalla più giovane, ma già affermata Montecarlo-Alassio. A queste due corse, riservate ai professionisti, hanno già dato la loro adesioni le «grandi firme», con in testa Claudio Chiappucci. Poi, sabato 24 febbraio, toccherà al «Trofeo Strazzi» per dilettanti organizzato dal Pedale Albenganese: la corsa, rispetto alle precedenti edizioni, ha [illegible]bito alcuni ritocchi. La società ingauna, presieduta da Domenico Gaia, sta allestendo, per l'occasione, un ghiotto programma di manifestazioni collaterali, destinate a catturare l'attenzione anche degli spettatori più indifferenti. Domenica 25 sarà la volta della Montecarlo-Alassio, classica d'apertura dei dilettanti che nell'Albo d'oro registra due vittorie del compianto Fabio Casartelli. Dal 24 febbraio al 2 marzo ci sarà anche la «Settimana ciclo-amatoriale», corsa a tappe che nella passata edizione ha registrato l'adesione di oltre 400 partecipanti. Il 27 febbraio ancora [illegible]lettanti protagonisti con il «G. P. Diano Marina». Il 16 e 17 marzo infine, a Laigueglia, sarà la volta della due giorni di mountain-bike.

Giudici a convegno. Loano si candida, sempre più, ad essere la capitale delle due ruote. Nell'attesa del Giro d'Italia (30 maggio), il fine settimana ospita un importante appuntamento: il convegno tecnico dei giudici di gara che si svolgerà al Residence Loano 2. Più di 300 i delegati provenienti da ogni regione saranno ricevuti, [illegible] primis, dal presidente nazionale della Fci, Raffaele Carlesso. Infine da metà gennaio, prenderà il via un corso per giudici di gara. Gli interessati devono rivolgersi al comitato ligure della Fci, in via Fiasella 3 a Genova.

Guglielmo Olivero

Claudio Chiappucci ospite della Riviera

Tennis. Nei campionati giovanili il Vado supera il Loano mentre le ragazze del Bogliasco dominano il San Benedetto

L'Imperia conquista due trofei grazie al «doppio»

Nella Coppa Bocciardo batte l'Andrea Doria e negli Over 35 domina il Rapallo

[illegible] è disputata la finale della «Coppa Bocciardo» di tennis ri[illegible] ai tesserati di categoria C. La vittoria è andata all'Imperia al termine di una lunga battaglia con l'Andrea Doria; 2-1 il risultato della finale col doppio, ancora una volta decisivo per la formazione del Ct Imperia che ha vinto tutti gli incontri disputati sempre dopo il doppio.

Ma l'Imperia non si è certo accontentata e ha portato a ca[illegible] anche [illegible] nella Coppa «Over 35» per non classificati.

Anche in questa categoria la vittoria è arrivata contro una società genovese, il Golf Rapallo, [illegible] nuovamente dopo il doppio: 2-1.

Intanto, proseguono i campionati giovanili. Nell'Under 12 femminile, girone A, il Tc Bogliasco ha battuto 3-0 [illegible] Benedetto; nel girone B il Tc Vado [illegible] ha avuto problemi a superare il Loano [illegible]: 3-0.

Vittoria sofferta invece per la formazione A del Sanremo (girone C) che è andato a prendere punti sui campi del Tc Bordighera: 2-1.

Non era proprio giornata per il Loano che, nel girone D, ha lasciato la vittoria al Tc Finale 2-1. Infine il gruppo [illegible] con il Sanremo [illegible] che ha rifilato un pesante 3-0 al Ct Imperia.

Questi i risultati nella altre categorie.

Under 14 maschile, girone D: Pro Recco-Tc Albaro 2-1; Dlf Quarto-Tc Le Palme 3-0. Girone E: Tc Reposo B-Sporting Genova 0-3; Tc Le Serre-Ip Club 0-3. Girone F: Tc Voltri-Tc Reposo A 2-1; Tc Vado B-Us Baiardo 0-3. Girone [illegible]: Tc Finale B-Tc Vado A 0-3; Tc Cairo A-Tc Cornigliano [illegible] 2-1. Girone H: Tc Loano A-Tc Cairo B 3-0. Girone I: Ct Sanremo A-Us Taggese 2-1. Girone L: Tc Bordighera-At Arnesi 1-2; Ct Sanremo B-Ct Imperia A 0-3.

Under 10 maschile, girone A: Ct Spezia-Ct Follo rinviata; Ct Sarzana-Pilade-Queirolo 2-1. Girone B: Tc Albaro-San Nicola 0-3. Girone C: Tc Cornigliano-Ip Club 0-3. Girone D: Ct Sanremo B-Tc Loano 3-0. Girone E: Ct Imperia-Ct Sanremo A rinviata. Under 10 femminile, girone A: Pilade Queirolo-Ct Follo A 1-2; Girone B: Cus Genova A-Andrea Doria rinviato; Girone C: At Arnesi-Tc Le Serre [illegible]-1

[m. no.]

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO pressi via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 188. Saim 568.

VOLA 436.1385 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.

LUCIANA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.

LUNGO PO ANTONELLI pressi 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757.

pressi piazza Adriano libero signorile ristrutturato mq 40 con servizi termoascensore. Saim 568.3283

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 265 dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

via Loano (adiacenze corso Urss) libero piano alto buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcasa 561.3535.

PANORAMICO 8mm 9° piano lnomente ristrutturato ingresso tinello cucinino bagno. Selma 899.5757.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza in palazzo del 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 182 milioni ed occupati da L. 82 a L. 138 milioni. Ottimo reddito. Investitalia 568.3870.

PIAZZA DE AMICIS
piano alto ascensore luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

PIAZZA GUALA
libero in palazzina spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Intermau 812.4208.

PRECOLLINA Crimea libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Saim 568.3283.

PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vendo. Consulcasa 771.0228.

SIGNORILE
Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. PAOLO
via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 45 a 188 mq. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero gratuito tel. 1678.02.105.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel. 603.8248

VILLA libera collinare rifinitissima salone 3 camere biblioteca cucina servizi terrazzi piccolo alloggio box giardino 1600 mq circa. G.R. 011 320 524.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 165, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi. Telefonare 852.664 - 0360 769 657.

AIRASCA centro nuova 8 camera bagno box, tavernetta mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo. Tel. 011 990.9535 pasti.

CARMAGNOLA appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel. 971.3288, sera.

CERCENASCO libera rifinita soggiorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

COLLEGNO
Terracorta in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino 405.3870.

DEAMBROSIS srl Impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rioli 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terreno. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 60 milioni a dilazioni. Tel. 771.2220.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 129 box. Baiocchio 581.

GRUGLIASCO via Rioli 5° piano salone camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permuto. Tel. 756.700.

vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.562.

LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansarda box. Baiocchio 581.9530.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 3 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocase 756.700.

MONCALIERI Testona casa 2° piano più mansarda 175 posto giardino volendo box. Mediocase 756.700.

NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consuledile 437.4000.

PECETTO villa con 1300 mq di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box ultima L. 650 milioni. Tel. 562.1198.

PECETTO 120 mq signorile giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 562.1307.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso salone living 2 camere cucina 2 bagni. Mediocase 756.700.

prestigioso attico superattico mq 380 terrazzi panoramici eventuali permute. Edilcasa 317.6337.

PINO TORINESE in splendida posizione villa nuova di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel. 562.3931.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 62 a 133 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1036.

RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq. Consuledile 437.4000.

RIVOLI
vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 958.8022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593.836.

SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 8 posti letto. Investitalia 011 568 3870.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 756.700

CERVINIA
splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

A. CERIALE
vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo a partire da L. 160 milioni. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279

ALASSIO ottimo appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 95 milioni. Tel. 011 431 0814.

ALASSIO stessa casa vendo mono/bilocale semiarredati a 100 ml dal mare L. 100/160 milioni. Tel. 0368 328 8533

ALASSIO 150 ml mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072

ALBENGA antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 02 34

ALBENGA casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 ml dal mare L. 80/140 milioni. Tel. 0368 328.6183.

ALBENGA vendo bilocale con camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALBENGA vendo ottima posizione 300 ml dal mare bilocale con balcone e monolocale, 150 milioni. Tel. 0368 941 229.

ANDORA 2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

A 900 ml dal mare in Albenga vendo monolocale con servizi monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. 0368 941.229.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337 267.532.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso balcone a 50 ml dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337 267.532.

BORGHETTO mare bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011 431 0814.

CERIALE 100 ml mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184 449 072.

CERIALE 500 ml centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni ITL 0182 931.001.

DIANO MARINA villetta recente parco mq 5200 immersa nel verde a 6 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Telefonare 0183 299.459.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 138 milioni. Telefonare 0183 299.459.

LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale vista mare L. 245 milioni box. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

PIETRA LIGURE vendo completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni Tel 011 545.581.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Accordi garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 678.840 - 1672 97.438

bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 265 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO zona Solaro villa mq 580 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. 678.377 - 0337 266.540.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefo-

COSTA AZZURRA

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011 356.355.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vergile bi/trilocali a partire da L. 136 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni o fino all'80% mutuo, impellibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a La Vir. Tel. 0182 555.874 - 02 669.68402.

ANTIBES Juan Les Pins splendido quadrilocale solo L. 122 milioni bilocale 200 ml spiaggia servizi. Telefonare allo 035 832.288.

Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni vista ineguagliabile prezzo affare. Tel 011 356.355.

NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 156 milioni. Italgest 0184 449.072.

OFFERTA lancio da impresa per inizio cantiere pressi Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011 356.355.

ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista. Dimensione Europa 011 561.3036.

ESTERO

da L. 131 milioni mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5661.

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 160 milioni. Reddito garantito 6%. 0183 403.133 - 0033 1 441.96617.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO reddito vendesi in Vanala centro basso fabbricato con ufficio a L. 75 milioni. Telefonare ore ufficio 591.516.

CORSO Francia via Casale locale con retro presto libero in stabile signorile recente L. 80 milioni. Intermau 812.4208.

PREZZO AFFARE
corso Vinzaglio 3 (via Cernaia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 109 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 il mq). Edilcasa 561.3535.

REVIGLIASCO centro storico locali in palazzo ristrutturato locali a banca buon reddito. Investitalia 568.3870.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sona 542.

ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sona 542.015.

BOX AUTO

VENDO quattro boxes auto in Cigliano. Telefonare 0161 433.907 ore pasti

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile progetto 2 ville oneri pagati vendesi. Tel. 011 909.0214.

TERRENO in Torino zona Stadio delle Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel. 455.9439 - 0330 512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.

ADIACENTE via Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1482.

AFFITTASI stessa casa a studenti, impiegati, mansarda L. 200 mila, bilocale L. 360 mila. Barberis 882.4950

AFFITTASI 8° piano 2 camere tinello cucinino servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595.852.

CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Intermau 812.4208.

LUCIANA VOLA 436.1385 Lungo Po Machiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI adiacente via affittasi 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turrini 934.1524.

S. GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi giardino. Tel. 431.0833 - 0337 229.882.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

in precollina in palazzina uso ufficio 4 camere cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTO UFFICI
palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq 750. Gabetti per l'impresa 57.67.

CAPANNONI Torino Sud (corso Allamano) mq uffici. Valperga 650.

Storico via Biligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. 38 milioni. Investitalia 568.3870.

DUE passi su 2 vie, cortile proprio, locale per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 669.8921.

L'INAIL affitta in Rivoli, via Adige n. 6, locali; 1° piano ufficio mq 240 - mq 94 e mq 135, 2° piano uso ufficio mq, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 19 posti auto. Telefonare INAIL 559.3343 - 412 - 342.

MAGAZZINI stessa abbinabili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241, telefono 351 328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - 889.884.

VIAGGI E

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità Tel. 011 307.116 - 0121 352.262.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE Hotel Santamaria 019 692.890 - servizi, 3 giorni Natale L. 175 mila, settimana relativa con cenone L. 375/420 mila.

TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 817 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 161, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi Naricoboli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

Nell'augurare ad ogni donna
un meraviglioso inverno in pelliccia!

La Pellicceria

Savona

inizia una straordinaria

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

ATTENZIONE:
OCCASIONI IRRIPETIBILI!

VISONI	da	**L.**	**2.500.000**
PERSIANI	da	**L.**	**990.000**
MARMOTTE	da	**L.**	**1.500.000**
VOLPI	da	**L.**	**1.500.000**
CASTORINI SPITZ	da	**L.**	**450.000**

COM. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.

SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.

• APERTO ANCHE LA DOMENICA •

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Dicembre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Metalmetron, i lavoratori contrari all'impiego part-time all'Ipercoop

Ex Omsav, «sì» con polemiche

Il Consiglio comunale approva a tarda notte la delibera: via libera alla zona residenziale
Finisce in lite il dibattito sulla lottizzazione. Il vicesindaco Amoretti: «Basta con i sospetti»

SAVONA. Lite in Consiglio per l'ex Omsav. Il Comune ha approvato l'altra notte la lottizzazione delle aree ex Omsav, la variante al piano regolatore che, modificando la destinazione delle aree a ridosso del porto da industriali a turistico-portuale, lancia ufficialmente l'operazione Orsa 2000. E' stata una seduta-fiume, che si è conclusa alle 3 del mattino con una coda polemica e un aspro scontro tra il vicesindaco Amoretti e i consiglieri Benazzo, Angella e Ghione. Intanto, sul fronte ex Metalmetron, i lavoratori non accettano la ricollocazione all'Ipercoop con contratti di lavoro part-time.

Omsav. Dopo il duro scontro con gli operai che l'altra sera hanno «invaso» il Consiglio, la giunta ha dovuto fare i conti anche con la minoranza che si è arresa soltanto ai numeri. La delibera è stata approvata dopo estenuanti discussioni con 22 voti a favore e 15 contro. E' stato votato (32 voti a favore e 6 astensioni) anche un ordine del giorno congiunto che impegna il Consiglio a trovare una soluzione occupazionale per gli oltre 100 lavoratori dell'ex Italsider contestualmente agli altri progetti di riconversione delle aree.

Non sono mancate le polemiche. Prima l'ex sindaco Tortarolo ha attaccato l'assessore all'urbanistica Amoretti accusandolo di affossare lo sviluppo della città a colpi di varianti al piano regolatore. Amoretti ha replicato dicendo che se Savona si trova in questa situazione lo deve soprattutto alle precedenti amministrazioni.

Poi lo stesso Amoretti si è scagliato poi contro i consiglieri Benazzo, Angella e Ghione che nelle loro dichiarazioni di voto avevano fatto riferimento a imprenditori e interessi coinvolti nell'operazione Orsa 2000. «Per quattro ore - dice il vicesindaco - ho ascolta in silenzio osservazioni talvolta offensive, impostate sulla cultura del sospetto di cui purtroppo questa città è piena».

E aggiunge: «Abbiamo presentato una delibera onesta, corretta e coerente con il programma. La città va aiutata a fare un salto di qualità».

Ieri anche i sindacati hanno preso una posizione unitaria: «La conclusione cui è pervenuto il Consiglio comunale contraddice non poco l'ordine del giorno, comunque a nostro avviso insufficiente».

Il vicesindaco Dario Amoretto

E ancora: «Siamo convinti che il Comune non ha assunto con la dovuta determinazione il problema dei lavoratori».

Metalmetron. Gli operai dell'ex Metalmetron non accettano di lavorare part-time nel nuovo Ipercoop di corso Ricci. Ieri il Consiglio di fabbrica ha preso posizione contro le nuove assunzioni. Dice Antonio Gagliardi del Cdf: «Non possiamo accettare la situazione. I lavoratori non sono in grado di mantenere le proprie famiglie lavorando con un contratto a tempo parziale. Quando lavoravamo alla Metalmetron, eravamo impegnati full-time e chiediamo ora di avere lo stesso trattamento. Su venti lavoratori che dovrebbero essere ricollocati, la Coop ne ha già chiamati 16 e a otto di loro è stato riservato un lavoro part-time».

Di parere opposto è, invece l'Iper Liguria che, in un comunicato, ha precisato: «Solo a chi ha dato la propria disponibilità a lavorare a part-time (13 in tutto) sono stati riservati contratti a tempo parziale».

Paride Pasquino

TELETHON '95

Savona, prime iniziative

«Telethon» entra nel vivo anche a Savona. Il programma delle manifestazioni legate alla grande gara di solidarietà a favore della ricerca sulla distrofia muscolare, in programma a livello nazionale dalle 17 di venerdì a mezzanotte di sabato, prevede per oggi alle 15 al teatro Aster uno spettacolo curato da insegnanti e allievi della scuola elementare «Astengo», alle 17 la rappresentazione della commedia dialettale «Arlechin da la tera a la luna» interpretata dagli studenti del liceo Classico «Chiabrera» di Savona, alle 18,30 la proiezione del film di fantascienza «Stargate» e alle 20,30 la rivista di avanspettacolo «Forse che sud, forse che nord» a cura del Circolo «Antigone». Alla manifestazione parteciperà anche l'Associazione lattai e il Centro latte Savona con l'offerta gratuita di prodotti. Domani alle 15 allo stadio Bacigalupo incontro amichevole tra Savona e Imperia. Ingresso 10 mila.

Anche quest'anno la Banca Nazionale del Lavoro sarà partner ufficiale di Telethon. Le sedi di Savona (piazza Marconi), Varazze (via Battisti 18) e Albenga (via Trieste 49) resteranno aperte per l'intera durata della maratona televisiva: dalle 17 alle 24 di venerdì e dalle 9 alle 24 di sabato per raccogliere i fondi destinati alla distrofia.

[p. p.]

Tre mesi d'affitto per 50 milioni

Intesa Ascom-Fs per le aree Expo

SAVONA. L'Expo è salva. Ieri mattina a Genova i vertici dell'Ascom savonese si sono accordati con i dirigenti della società «metropolis», che gestisce il patrimonio delle Ferrovie, per l'affitto delle aree di piazza del Popolo. L'Ascom ha battuto quindi la concorrenza della Confesercenti di Savona che alcune settimane fa aveva proposto a Metropolis di poter addirittura acquistare le aree.

L'accordo firmato ieri mattina tra Ascom e Metropolis consentirà all'associazione commercianti savonesi di avere a disposizione per tre mesi le aree che negli anni scorsi hanno ospitato l'Expo e su cui attualmente si trova il luna park natalizio. L'Ascom gestirà l'area per i mesi di febbraio, marzo e aprile nel corso dei quali potrà allestire la tradizionale fiera. In cambio l'Ascom verserà alle Ferrovie un canone complessivo di circa 50 milioni.

Dice il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia:

Il presidente Associazione commercianti savonesi, Alessandro Meraviglia

«Siamo ovviamente soddisfatti dell'esito della trattativa. A noi premeva innanzitutto assicurarci le aree per poter allestire nel modo migliore l'Expo».

Al termine della locazione Metropolis disporrà nuovamente delle aree e potrà affidarle a chi ne farà richiesta. Il Comune pare intenzionato infatti a usufruire dello spazio per il resto dell'anno essendo l'ideale sistemazione per manifestazioni temporanee quali il circo o rassegne espositive.

[p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti, più consistenti al largo, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura [illegible]

Tendenza per domani: moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso, temp. senza rilev. variazioni

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 15 °C, umidità rel. 52%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **14**	min [illegible]
Imperia	max **13**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **12**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 11,34 e si leva all'1,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La polizia non esclude l'ipotesi che un gruppo di drogati agisca su commissione

In città si scatena la «banda dei bar»

Da alcune notti prende di mira i locali pubblici del centro. L'ultimo colpo lo ha tentato al «Filicori» di via Paleocapa. Ora si cercano anche i ricettatori di confezioni di caffè, liquori e generi alimentari

SAVONA. Due furti e un terzo fallito soltanto perchè è arrivata una guardia giurata. Da alcune notti, i bar cittadini sono nel mirino dei ladri e già c'è chi dice che a colpire sia una banda di tossicomani che agisce su commissione.

L'ultimo episodio è avvenuto, l'altra notte, in via Paleocapa all'angolo con piazza Mameli. I «soliti ignoti» hanno preso di mira il bar «Filicori»: secondo quanto ricostruito dalla polizia, hanno mandato in frantumi una vetrata con l'intenzione di entrare nei locali e razziare i soldi nel registratore di cassa. Sono stati, però, disturbati dall'arrivo di una guardia giurata che era impegnata nel giro notturno di vigilanza, e costretti a fuggire. I ladri hanno fatto perdere le tracce in pochi attimi: inutili le ricerche da parte degli agenti della volante che, nel frattempo, erano stati chiamati dal vigilantes.

In questura c'è chi non ha dubbi: «Probabilmente - dicono - si tratta della banda che ultimamente ha rubato in altri due bar cittadini». Gli stessi malviventi, dunque, che alcune notti fa hanno rubato contanti, confezioni di generi alimentari e bottiglie di liquore, in due latterie di via Nizza e di via Saredo. Anche la dinamica dei tre colpi lascerebbe spazio a pochi dubbi. I ladri entrano in azione quando è notte fonda e la città è deserta. Si servono di attrezzi da scasso con i quali forzano le serrature delle serrande e, quindi, una volta nei locali razziano il denaro lasciato dai proprietari nei registratori di cassa, le confezioni di alimentari e le bottiglie di liquore destinate, molto probabilmente, ad essere piazzate grazie a qualche ricettatore.

L'escalation dei furti negli esercizi pubblici (qualche notte fa è stata presa di mira anche una panetteria in via Barba, nel quartiere di Zinola) ha messo in allarme i commercianti savonesi, i quali chiedono da tempo alle forze dell'ordine di intensificare la vigilanza, soprattutto nelle ore notturne. Polizia e carabinieri, comunque, non stanno a guardare. Da lunedì è scattato il piano «Natale tranquillo», disposto dal questore che prevede l'utilizzo di un maggior numero di pattuglie della volante e di ronde per controllare il centro e la periferia. Fra gli obiettivi da proteggere ci sono bar, gioiellerie, pellicceria, uffici postali e banche.

Claudio Vimercati

VIA MONTESISTO

Due scippi al supermarket

Continuano i borseggi in città. Due donne, S.M., 52 anni, e M.G., di 74, sono state derubate del portafogli mentre facevano la spesa nel supermercato «Ekom» in via Montesisto. Non si sono accorte di nulla. Hanno scoperto il furto soltanto quando sono andate alla cassa per pagare. Non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i furti siano stati messi a segno da zingari. Vandali in azione, invece, in via Negri a Legino e in via Brazzone a Lavagnola. L'altra notte, hanno rigato la carrozzeria a due autovetture (una Bmw e una Lancia Prisma) che i proprietari avevano parcheggiato sotto casa. Probabilmente gli autori del raid teppistico sono gli stessi che nelle ultime settimane si sono resi protagonisti di episodi analoghi nel centro e nel la periferia.

[c. v.]

No ai ritocchi in Liguria

Resta invariato il prezzo della benzina

GENOVA. Una buona notizia per gli automobilisti. In Liguria, per il 1996, non sono previsti aumenti del prezzo della benzina. L'assessore regionale al bilancio, Fulvio Vassallo, lo ha confermato ieri mattina ufficialmente.

«Nel quadro della maggiore autonomia finanziaria degli enti locali - ha detto Vassallo - siamo stati proprio noi amministratori regionali a chiedere la norma che ci lascia liberi di modificare una quota del prezzo della benzina». «Però - ha proseguito l'assessore regionale al bilancio - alla luce della situazione della Liguria e della pressione fiscale che subiscono i cittadini, si è ritenuto di non imporre il balzello. Altre regione italiane, nella fascia delle venti-trenta lire in più l'hanno fatto, ma noi preferiamo lavorare sulle nostre cifre e semmai effettuare qualche taglio in più sulle spese. Naturalmente ci auguriamo che nessuno protesti».

[r. s.]

Torna la normalità dopo 18 mesi di commissariamento

Il neo presidente Sciutto si è insediato in porto

SAVONA. Da ieri il prof. Giuseppe Sciutto è il primo presidente dell'Autorità portuale di Savona. Il docente universitario si è insediato ufficialmente ieri mattina, mettendo così fine a una lunga fase di commissariamento dello scalo savonese.

Agli enti locali sono stati necessari circa 18 mesi per esprimere le terne dei candidati da inviare al ministro dei Trasporti, Caravale, che ha poi scelto Sciutto in accordo con il presidente della Regione, Mori. Nella fase del commissariamento, affidato ai comandanti della capitaneria, Rittore prima e Favi poi, è stato portato avanti il processo di privatizzazione.

«Pur tuttavia - osservano all'Autorità portuale - rimangono molti nodi da sciogliere, a iniziare dalla riorganizzazione dell'ex ente portuale ai differenti livelli della definizione di una strategia complessiva di rilancio dello scalo. L'attribuzione ai terminalisti di banchine ed aree nella salvaguardia di quei concetti di specializzazione e di produttività che sono stati da sempre fattori determinanti del successo di Savona».

Non sarà un compito facile quello che attende il presidente Sciutto «ma è anche vero - sottolineano negli ambienti di via Gramsci - che i soggetti operanti nei bacini di Savona e Vado non hanno mai pensato a rendite di posizione, non foss'altro per la vicinanza di grandi empori, per cui il lavoro restava, e rimane, comunque l'obiettivo primario, pur nella presenza di un bacino d'utenza tra i maggiori d'Europa, ma anche terreno di conquista di innumerevoli scali nazionali ed esteri».

In attesa della costituzione di un sistema di porti in Liguria, capace di offrire servizi di alto livello qualitativo, il compito primario del neo presidente Sciutto è quello di far vivere e rendere ancor più competitivo uno scalo bimillenario che rappresenta per Savona una componente insostituibile nella formazione del valore aggiunto. [i. p.]

Giuseppe Sciutto, il neo presidente

Filo diretto

Savona collegata con Montecarlo

SAVONA. E' quasi pronto il collegamento telefonico sottomarino tra il Principato di Monaco e Savona: il nuovo sistema coprirà largamente i bisogni di telecomunicazione per i prossimi 25 anni. Il Principato di Monaco continua a perfezionare le sue strutture nel campo delle telecomunicazioni, e i suoi investimenti vanno di pari passo con uno sviluppo economico incessante. Dal momento che gli scambi con l'Italia sono in continuo progresso, il governo monegasco ha concluso un accordo con le autorità italiane per la realizzazione di un cavo telefonico fino a Savona. L'opera è ormai in fase di ultimazione. E' stata curata dalla società italiana «Maristel», che sta fissando il cavo lungo 160 km a grandi profondità grazie a getti ad alta pressione. La nave norvegese «STM Belder», appositamente equipaggiata, ha sistemato il cavo dal porto di Fontvieille a Savona. Il collegamento permetterà 7.560 conversazioni simultanee grazie alle fibre ottiche. [d. bo.]

Una tradizione secolare che prevede la visita alla chiesina sul porto

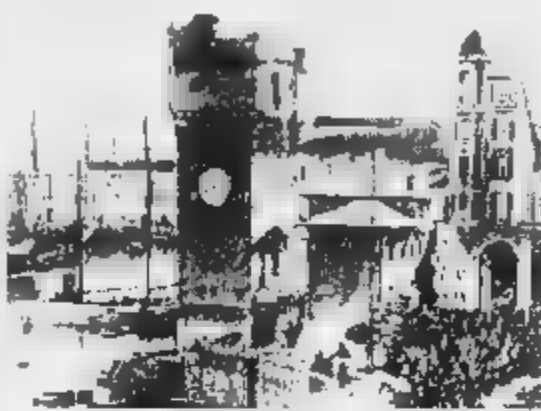
S. Lucia, oggi città in festa

La chiassosa fiera occuperà per tutto il giorno i portici di via Paleocapa, chiusa al traffico Bancarelle anche in via Manzoni. Alla «Campanassa» la mostra dei presepi in ceramica

SAVONA. Arriva dicembre e subito si sente nell'atmosfera quel sapore natalizio che sa di amore familiare, di incontri, di auguri. A Savona il sentore di questa festività si avverte già oggi, il giorno di Santa Lucia.

Si annuncia un'altra giornata terribile per il traffico. La fiera occuperà via Paleocapa dalla Torretta sino a piazza Mameli e la strada sarà chiusa dalle 6 sino alle 21. Circolazione bloccata anche in via Manzoni e nel tratto via Caboto-Via Verzellino davanti al Duomo. Via S. Lucia invece non sarà percorribile dalle 15 alle 24. In via Famagosta e via Berlingieri divieto di sosta con rimozione forzata.

E' da tempo immemorabile che i questo giorno i savonesi muovono verso la chiesetta dedicata alla Santa siracusana, al termine della breve via che porta il suo nome. Sono circa cento metri di strada tortuosa che dalla Torretta porta alla salita San Giacomo per giungere alla vecchia certosa che fu tomba di Gabriello Chiabrera.

Non a caso la festività del 13 dicembre si ricollega al nostro sommo poeta (1552-1638) che si costruì una loggia accanto alla chiesetta, dove si ritirava a meditare e a pregare Santa Lucia che ritenne sempre sua protettrice. Per questo denominò «Siracusa» l'angoletto a picco sul mare dal quale sognava di scorgere la lontana Sicilia.

Le bancarelle della fiera lungo via Santa Lucia nel primo decennio del secolo

Oltre cento anni or sono, si insediò nella chiesetta la confraternita dei Santi Agostino e Monica che ancor oggi ne cura la manutenzione con gli scarsi mezzi finanziari di cui può usufruire. Vi sono custodite quattro grandi tele del Brusco (1742-1820) con episodi del Vecchio Testamento; e due gruppi lignei, la cassa del genovese Maragliano «Incoronazione di spine» e la «Bacio di Giuda» di Giuseppe Runggaldier (Ortisei, 1926). Si perde invece in anni lontani (verso il 1400) la celebrazione della festa di Santa Lucia, per cui si è persa anche la simpatica tradizione, ormai completamente dimenticata, che vedeva raffigurati negli occhi che la Santa tiene in un piattino, due panini. Per tale giorno venivano infatti preparati numerosi pani che venivano distribuiti a due a due, ai poveri della città.

I ricordi più lontani di questa ricorrenza risalgono al 1700 circa, quando lungo la breve salita si sistemavano le bancarelle dei «figulinai» che vendevano le statuine, formate un po' grossolanamente, eppure molto richieste per la preparazione del presepietto casalingo.

Solo in un secondo tempo si aggiunsero le bancarelle di dolciumi e giocattoli, per cui poco alla volta la fiera si è trasformata in un assordante mercato.

E oggi alle 17, in occasione di S. Lucia, nel salone della «A Campanassa» tradizionale mostra del «Presepe d'arte nella ceramica» e presentazione del «Lunaiu 1996».

Edoardo Travi

NOTIZIE FLASH

PROCURA

Inchiesta sull'Italiana Coke Presto notificati altri avvisi?

Sarebbero una decina gli avvisi di garanzia per l'inchiesta sulla cessione delle aree della ex Monteponi all'Italiana Coke. Non sono stati, però, tutti notificati. La polizia giudiziaria ha anche sequestrato un voluminoso dossier. [c. v.]

PIAZZA MARTIRI

Due macchine in fiamme per un guasto meccanico

Due auto sono state danneggiate in piazza Martiri della Libertà, dopo un incendio, provocato forse da un guasto meccanico. I pompieri hanno spento il rogo in un'ora [r. p.]

PRETURA

Prestiti a tasso di usura Tre persone a giudizio

Iniziato il processo a Silvana Boccalatte, 48 anni, Antonio Druetta, 67 e Bruno Daniliano, 51, dipendenti di una finanziaria. Secondo l'accusa, a fronte di un prestito di 100 milioni a Nadia Michielin, 44, ex titolare del ristorante «Sodano», avrebbero chiesto interessi usurai del 38 per cento annui. [r. p.]

ALBISOLA S.

Ex vicesindaco a giudizio per tentata concussione

L'ex vicesindaco di Albisola, Giuseppe Bolzoni, 71 anni, rinviato a giudizio con l'accusa di tentata concussione. La vicenda risale all'87. Avrebbe preteso (senza riuscirvi) da una donna due milioni per non intralciare il corso di una pratica edilizia. [c. v.]

VARAZZE

Avvocato trova 30 milioni con il «Gratta e vinci»

Avvocato varazzino vince trenta milioni con il «gratta e vinci». Il fortunato ha acquistato il giornale e un biglietto in un'edicola e con sorpresa ha scoperto la combinazione vincente. [a. z.]

PRETURA

Decreto inapplicabile Assolto un marocchino

Assolto il marocchino arrestato per non aver ottemperato a un ordine di espulsione, in applicazione del nuovo decreto sugli extracomunitari. L'assoluzione gli è stata concessa perché il decreto non sarebbe più applicabile. [a. z.]

BENZINAI

Tre nuovi distributori in arrivo a Savona

Presto a Savona tre nuovi distributori di benzina. Il Comune sta vagliando le richieste per l'apertura di stazioni di servizio al Paip di Legino, di fronte all'ex Metalmetron e vicino al nuovo Ipercoop. [p. p.]

Udienza rinviata per «gravi motivi», ora si teme il fallimento

Varazze, «giallo» in tribunale sul caso dei cantieri Baglietto

VARAZZE. Per «gravissimi motivi» vincolati dal segreto procedurale, ieri in tribunale a Genova è stata rinviata l'udienza sul «sequestro preventivo» per la vendita del cantiere Baglietto e l'ammontamento dei circa 12 miliardi di debiti accumulati dalla società.

Si è iniziata all'insegna del «giallo» quella che avrebbe dovuto essere la giornata decisiva per le sorti del cantiere varazzino e dei suoi 60 lavoratori, senza stipendio da luglio. Il giudice, che avrebbe dovuto riunire le parti per un accordo tra proprietà, creditori, commissario straordinario e liquidatori, un accordo finalizzato alla vendita del cantiere alla «Azimut» di Torino, ha rinviato la discussione a domani quando, a porte chiuse, esaminerà il caso Baglietto. Lo slittamento dell'udienza è stato motivato ai sindacalisti savonesi e ai lavoratori presenti in tribunale con una misteriosa «grave» ragione che lascia ipotizzare la scoperta di un forte ammanco nei registri contabili che potrebbe indurre il giudice a procedere tralasciando l'ipotesi di concordato, con il fallimento e la successiva asta. L'unica certezza che i lavoratori sono riusciti a portare a casa è l'impegno da parte del giudice e dei liquidatori a decidere il destino del Baglietto entro il 20 di questo mese. Inoltre, i liquidatori si sono detti disponibili a dare corso a una verifica sulle risorse economiche dell'azienda per valutare la possibilità di dare ai dipendenti gli anticipi sugli arretrati. Questa mattina, sindacati e lavoratori incontreranno il sindaco Busso e si riuniranno in assemblea per discutere la situazione del cantiere [a. z.]

«SCOGLI NERI»

Varazze, stop alla discarica

Grido di allarme in difesa del mare da parte del biologo marino e ricercatore universitario Maurizio Wurtz. Lo studioso, in una lettera-esposto inviata ai carabinieri di Varazze, a nome del suo gruppo di ricerca, aveva segnalato i gravi rischi alla flora e alla fauna marina provocati dalla discarica di terra di riporto fatta dall'Italpas nella zona degli «Scogli Neri» e autorizzata dalla Capitaneria di porto. La zona, nel comprensorio dei Piani d'Invrea, è ritenuta di elevato pregio ambientale e la terra gettata in mare in abbondanti quantitativi ne avrebbe compromesso l'equilibrio ecologico riconquistato a fatica dopo gli anni devastanti degli scarichi a mare di cromo da parte della fabbrica chimica Stoppani di Cogoleto. Dopo un sopralluogo dei vigili urbani, l'accertamento di tecnici dei carabinieri ha portato alla decisione di sospendere la discarica e lo stoccaggio di migliaia di metri cubi di terra. [a. z.]

«No, ero al lavoro»

Sotto processo per molestie a una ragazza

SAVONA. E' accusato di aver molestato una ragazzina di 16 anni, mostrandosi nudo. Ma l'imputato si dichiara innocente, dice di essere vittima di un equivoco ed esibisce un alibi di ferro: «Quando è accaduto l'episodio, ero regolarmente a lavorare. Ci sono i testimoni».

L'uomo, al centro di un caso giudiziario dall'esito ancora incerto, è un operaio, L.P., 51 anni, abitante nell'entroterra, denunciato dalla polizia per molestie. Secondo il decreto di citazione a giudizio, nell'ottobre del '93, a Savona, avrebbe seguito fin sotto casa una studentessa e poi si sarebbe abbassato i pantaloni. Ieri mattina in pretura si è svolta la prima udienza del processo. Il legale dell'imputato ha esibito al giudice una lettera del datore di lavoro dell'operaio, il quale sostiene che L.P. era regolarmente in officina quando la ragazzina fu molestata dal maniaco.

L'udienza è stata rinviata al sette maggio. Non è escluso che l'uomo venga messo a confronto con la sedicenne. [c. v.]

Accade a Varazze

Assurdi disagi per i lavori nell'ospedale

VARAZZE. Muore un anziano di 76 anni ricoverato nel cronicario del S.M. in Bethlem e la salma non viene trasferita nella camera mortuaria, ma rimane nella stanza che il pensionato condivideva con un altro paziente.

La «rivoluzione» operata ieri dal responsabile sanitario dell'ospedale di Varazze, in fase di trasformazione in residenza sanitaria assistita, ha scatenato disagi, proteste e malcontento. Occorre precisare che attualmente, per i lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale, i 25 anziani ricoverati sono ospiti dell'annessa casa di riposo. L'anziano che divideva la stanza con il defunto è stato temporaneamente trasferito altrove per consentire l'allestimento improvvisato della camera mortuaria, nonostante l'ospedale sia dotato di un apposito locale. I ricoverati e i loro parenti non hanno accolto di buon occhio l'innovazione. Sembra che l'ordine di servizio sia stato dato per il degrado in cui si trova la camera ardente. [a. z.]

Polemica all'Usl

Troppi appalti sindacati contro Cuneo

SAVONA. Troppi appalti all'Usl, i sindacati attaccano il manager Cuneo. Ieri il coordinatore della Rsu dell'Usl 2, Angelo Rebora, ha contestato la linea del direttore generale che nel proprio piano di azienda ha definito la volontà di appaltare tutte le attività che non siano strettamente sanitarie.

Dice Rebora: «La prospettata chiusura della lavanderia dell'ospedale S. Paolo, della cucina di Villa Zanelli, della portineria del presidio geriatrico del Santuario e i relativi appalti vedono i sindacati in profondo disaccordo con la linea aziendale in quanto si teme sia per i livelli occupazionali dell'azienda sia per la qualità dei servizi».

E ancora: «I motivi che ci spingono a sostenere il mantenimento dei settori economali derivano dall'esperienza che le attività controllate dall'Usl sono di qualità più adeguata alle esigenze dei settori sanitari. Non bisogna solo migliorare l'immagine dell'azienda ma anche la qualità della vita dei degenti». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il messaggio di pace agli utenti del porto

Il prof. Giuseppe Sciutto, che ha preso possesso della carica di presidente dell'Autorità portuale, in una dichiarazione ha lanciato un messaggio di pace agli utenti. Convengo con lui sulla necessità di passare dalla politica delle parole alla politica del fare. Non foss'altro perché il nostro scalo marittimo ha bisogno, oggi, di un punto di riferimento certo, che si completerà nel volgere di qualche mese con la nomina del nuovo Comitato portuale.

In verità, ci sono troppe cose da fare perché altro tempo vada perduto: completare alcune opere marittime, definire le reti di collegamento con i due bacini portuali e con l'hinterland padano ed europeo oltre che le linee strategiche di fondo che meritano riscontri ad ogni livello sulla qualità dei traffici e sulla politica di marketing. Perciò, condivido la necessità di una collaborazione tra forze sociali, operatori e sindacati del trasporto per tirarci fuori dal guado in cui stiamo per cadere per l'aspra concorrenza determinatasi tra porti limitrofi. La parte politica dovrà, da parte sua, continuare a svolgere un ruolo essenziale in periferia e a maggior ragione al centro, laddove si prendono decisioni in ordine ai finanziamenti.

Il motivo del mio intervento nasce dalla notizia sulla mia possibile candidatura alla segreteria generale dell'Autorità portuale. Immagino sia anch'essa strumentale, come lo è stata un mese fa la mia dichiarazione che l'Azienda porto necessitava di un presidente entro l'anno; in caso contrario saremmo andati all'autunno del '96 con tutti i pericoli direttamente correlati alla mancanza sia della presidenza che dello stesso comitato. Sciogliere il nodo della segreteria generale spetta al presidente: è la legge 84/94 che gli dà competenza al riguardo. Poi, sarà il comitato a deliberare. Nel frattempo meglio sarebbe, più che gettare veleni, occuparsi di questioni contingenti. E' quanto mi riprometto di compiere.

on. Rino Canavese, Savona

Solidarietà da Finale per Filippo Mancuso

La sezione di «Unione di Centro» di Finale Ligure ha inviato un messaggio di solidarietà all'onorevole Filippo Mancuso, ex ministro di Grazia e Giustizia.

«Una accezione socratica della legge non consente di censurare la decisione della Corte Costituzionale, pertanto, in ossequio ad essa, il ministro (anche senza dover bere la cicuta di ellenica memoria) dovrà essere considerato definitivamente l'ex ministro.

In ogni caso, non possono certo essere sminuiti il rigore e la coerenza della sua condotta. Egli, sicuramente conscio della conseguenza che avrebbe determinato la ardua iniziativa assunta, ha sostenuto con costante fermezza e coerenza le sue posizioni.

E per questo che abbiamo ritenuto giusto esprimergli la nostra stima e solidarietà inviandogli personalmente un messaggio».

Luca Vecchiato, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: il 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce ...)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829.937
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.184.
A...
Savoni, via Medaglie 42, tel. 50420.
A...
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, tel 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. ...
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.854.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931 049
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, telefono 692.670
...
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, telefono 564.017
...
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 746.236.
PIETRA LIGURE
Finardi, via Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209
VARAZZE
Montanero, via Mameli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì).
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.860 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 12 DICEMBRE

NATI. Massimo Santini.

MATRIMONI. Edoardo Lorenzini e Sonia Delfino

MORTI. Ferruccio Mongaro, di 79 anni, abitante a Savona in piazza Bologna 3/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,5 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Iolanda Arcidiacono ved. Zerbino, di 68 anni, abitante a Savona in via dei Cassari 3/7; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 in Duomo. Gino Canepa, di 83 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del Monte 48/17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Fabio Tigli, di 33 anni, residente a Savona in via Mignone 42/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Nicoletta Ferraris ved. Poggio, di 93 anni, trasporto diretto previsto per questa mattina ale 9,45 al cimitero di Denice (Alessandria)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Anche gli uffici postali mobilitati per la maratona di Telethon. Sabato funzionerà nell'ufficio di Savona-Centro (via Au Fossu) dalle 8,10 alle 24 uno sportello dedicato ai versamenti su conto corrente.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Incontro con il prof. Zecchi

Per il ciclo «A cena con l'autore», domani alle 20,30 all'hotel Garden in viale Faraggiana, Stefano Zecchi presenterà il suo ultimo libro «Sensualità». L'incontro è curato dalla libreria Tuttilibri e da Vinicio Borsi. [a. z.]

SPOTORNO

Il Lions aiuta i ciechi

I Lions svolgono un servizio per i non vedenti producendo il «Libro parlato». A chiunque ne faccia richiesta vengono inviate registrazioni dei testi richiesti. Nel Ponente per informazioni rivolgersi al presidente del Lions Club Spotorno-Noli, Gian Paolo Calvi (tel. 746058-747144). [a. r.]

SAVONA

Dibattito con Lucio Magri

Venerdì alle 20,45 alla Sms «Generale» di via S. Lorenzo incontro-dibattito organizzato dai Comunisti unitari con la partecipazione di Lucio Magri. [r. p.]

Prosegue la protesta in tutte le superiori, in molti istituti è già partita l'autogestione

E dopo lo sciopero via alla fiaccolata

Corteo domani a Savona, mancano le autorizzazioni

E dopo lo sciopero e l'autogestione anche la fiaccolata. E' l'ultima idea del comitato studentesco dopo l'imponente manifestazione di lunedì, che ha visto la partecipazione di oltre 1500 studenti. La sfilata notturna per giovedì, restano da superare alcuni ostacoli. Il permesso per la manifestazione deve essere presentato tre giorni prima, e non c'è più tempo. Infatti la questura - ufficialmente - non è stata informata.

Scientifico. L'occupazione pomeridiana prosegue, l'autogestione idem. Alle 19 i ragazzi se ne vanno a casa, in base all'accordo raggiunto con il preside. Ma - l'altra sera - gli «irriducibili» si sono fermati a dormire all'aperto, sotto i portici. E' chiaro che il «Grassi» ha assunto un ruolo guida nel movimento di protesta, anche se un buon numero di ragazzi ha preferito disertare cortei e occupazione e seguire regolarmente le lezioni.

Classico. In relazione alla polemica sull'8 di condotta proposto per gli studenti che avevano scioperato nei mesi scorsi, i rappresentanti d'istituto precisano: «Non abbiamo aderito allo sciopero non per timore di eventuali provvedimenti della preside. La manifestazione di lunedì era stata indetta dalle scuole che già avevano deciso di promuovere i corsi autogestiti. Noi, dal momento che l'assemblea è prevista per stamane, abbiamo deciso di non aderire. Sarebbe stato infatti insensato partecipare allo sciopero, e poi ritornare a scuola senza avere ancora deciso quali iniziative assumere». A proposito dell'8 in condotta, i rappresentanti d'istituto ritengono sia stata - almeno per alcuni, non per tutti - una misura comprensibile, vista la superficialità e il menefreghismo con cui sono state affrontate alcune manifestazioni.

Patetta e Calasanzio. Il «Patetta» va verso l'autogestione. In caso di conferma, l'autogestione verrà attuata domani e venerdì.

Ancora nessuna decisione, invece, negli altri istituti superiori della Val Bormida che, giovedì scorso, per la prima volta, erano scesi in sciopero contro la Finanziaria dando vita ad una manifestazione dinanzi alla scuola cairese.

Università. Scrive Enrico Pollero, studente del IV anno di Ingegneria: «Ogni anno scolastico s'inizia con scioperi e manifestazioni. Il problema è reale: strutture inadeguate, programmi da aggiornare, insegnanti troppo spesso incapaci di coinvolgere gli studenti. Ma chi sono i protestatari? Una piccola parte sembra costituita da invasati politicizzati dai discorsi vuoti ed astratti, ragazzine isteriche senza autocontrollo, ridanciani dalle idee molto confuse. Cortei di [illegible]anti o di scioperati? La protesta va sviluppata anche con una serietà di comportamento, indice di sicure idee da concretizzare: solo così sarà foriera di un vero rinnovamento. Occorre un serio impegno, sia da parte dello Stato e sia da parte degli studenti, ai quali consiglio meno scioperi e molto, molto più studio».

Scientifico «Bruno». Lo stile «soft» e diplomatico della direzione del Classico si è trasferito anche allo Scientifico dopo l'unificazione dei licei. A fianco delle lezioni autogestite quelle regolari. «E' stata una occasione per fare qualcosa di interessante e alternativo, che normalmente ci manca, cioè discutere», dicono al «Bruno». Tutto dovrebbe ritornare alla normalità per lunedì 18 dicembre.

Lucia Barlocco
Massimo Numa

Un momento della manifestazione di lunedì che ha paralizzato il centro di Savona

«A favore, ma con riserva»

I corsi alternativi all'Itis Ferraris «Ecco un'occasione per essere seri»

L'autogestione è un fatto positivo perché dà la possibilità a un numero elevato di studenti di scambiare idee e progetti sulla vita quotidiana e sul loro futuro. Sono quindi d'accordo con questa iniziativa decise dal Comitato studentesco del mio istituto, a condizione che il programma sia organizzato in modo serio e costruttivo.

L'anno scorso infatti, l'autogestione al «Ferraris», coordinata da me e da un gruppo di altri studenti, aveva denunciato alcuni limiti, pur restando un'esperienza positiva sia pure per una minoranza. In particolare era venuta meno la partecipazione della massa degli studenti, causata soprattutto da un programma inadeguato per mantenere l'attenzione ad alto livello. Ora, anche se io sono d'accordo con l'autogestione, corriamo il rischio di ripetere gli stessi errori, non avendo preparato il progetto nei giorni scorsi. Siamo stati colti impreparati dalla svolta improvvisa della protesta, e oggi il programma è ancora in discussioni. Due i pericoli a cui andiamo incontro: prestare il fianco ai critici che vedono in questa forma di protesta solo una perdita di tempo, e il rischio reale di vanificare l'impegno e la buona fede di centinaia di ragazzi. Le mie proposte [illegible] semplici: presentare una serie di occasioni diverse, non vincolate dall'obbligo. Per esempio, nelle stesse ore, cinema, sport, corsi di recupero e conferenze su temi d'attualità come l'Aids o la droga. In questo modo i ragazzi non sarebbero «costretti» a seguire le ore autogestite secondo uno schema rigido. Infine auspico una forte collaborazione tra preside, professori e studenti. Questo per limitare la perdita di tempo e l'accusa di utilizzare l'autogestione «per anticipare le vacanze di Natale». La buona riuscita dei corsi autogestiti ora dipende solo da tutti noi.

IVAN RUZZANTE

«Contrari all'occupazione»

Dal Grassi una critica ai «duri» «Per favore, lasciateci studiare»

Siamo contrari alla occupazione perché pensiamo che sia solo un pretesto per non svolgere regolarmente le lezioni. In questi giorni ci siamo trovati coinvolti in una manifestazione che non aveva nessuna motivazione reale. Abbiamo avuto la sensazione che i rappresentanti d'istituto abbiano tenuto all'oscuro, a proposito delle loro iniziative, la maggior parte degli studenti dello scientifico.

Per questo abbiamo deciso di astenerci da qualsiasi protesta, anche perché le ragioni del movimento studentesco non ci hanno per nulla convinto. L'anno scorso abbiamo avuto la sensazione che l'autogestione avesse ragioni valide, oggi - anche visti i risultati dell'anno scorso, poco soddisfacenti - ci è sembrato inutile replicare la stessa inutile forma di protesta.

Per quanto riguarda l'occupazione vale lo stesso discorso: gestione caotica, fiumi di parole, e alla fine sono rimasti a protestare una esigua minoranza, addirittura pochissimi ragazzi che - a questo punto - rappresentano solo se stessi e non certo l'intero istituto, anzi neppure una parte. Noi non vogliamo scatenare nessuna polemica contro i rappresentanti di istituto, però vorremmo essere rispettati nella nostra decisione di non aderire a queste ed altre manifestazioni, specie decise in base alle motivazioni addotte negli ultimi giorni per giustificare decine di lezioni perse, secondo noi, inutilmente.

Avremmo compreso la protesta se all'orizzonte avesse potuto profilarsi un risultato concreto: la Finanziaria era già in uno stadio avanzato e difficilmente il presidente Dini avrebbe cambiato idea, in merito alla riforma, dopo l'«imponente» corteo degli studenti savonesi. Infine pare che i finanziamenti alla scuola privata, oggetto delle contestazioni, siano già stati bloccati. E allora?

FRANCO e ANGELO

Un interessante percorso multimediale da Joyce a Italo Svevo

Scientifico, libri e conferenze Tre giorni dedicati alla cultura

SAVONA. Durante i primi tre giorni della settimana scorsa, gli studenti dello scientifico hanno potuto partecipare a un'importante iniziativa culturale che ha suscitato grande interesse da parte di studenti, professori e persone esterne al liceo: la «Mostra del Libro di lettura». Tutti gli alunni del liceo hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra allestita in quattro aule del piano terra.

«Qui - racconta uno studente - erano esposti molti libri di autori diversi, suddivisi per case editrici. La maggior parte dell'esposizione era dedicata alle lingue straniere e mi ha interessato moltissimo sfogliare giornali, dizionari, opuscoli e testi in inglese e francese, anche se il materiale esibito non era in vendita. Abbiamo avuto la possibilità di aggirarci liberamente per le varie aule, guardare le proposte delle case editrici presenti e poi soffermarci da quelle che ci interessavano di più. Anche i nostri professori sono stati contenti di averci accompagnato e si sono mostrati stupiti di vederci così attratti dalla lettura, perché pensavano che la nostra fosse una generazione esclusivamente "televisiva". Purtroppo il nostro turno di visita, come del resto quello di tutte le altre classi era solo di venti minuti, un tempo appena sufficiente per "dare un'occhiata" a tutte le proposte».

Lo scrittore Italo Svevo protagonista della rassegna audio-visiva al liceo scientifico «Grassi»

Ma l'iniziativa non si è limitata all'esposizione dei libri: nelle ore pomeridiane si sono svolte conferenze sui temi più disparati, da «Joice - Svevo: amicizia ed esperienze letterarie», con Demetrio Amodeo della casa editrice Sandron, a «Educazione alla lettura, una proposta in un'ottica maieutica», con Ferdinando Cozzi, da «I vantaggi delle letture facilitate», con Nick Dawson della casa editrice Longman all'incontro con Alberto Bianco, il direttore della biblioteca. Le conferenze più seguite riguardavano però il campo linguistico (come «Making grammar work» con Matthew Harper della Oxford University Press o «Readers and readings», con Nick Broom della casa editrice Heinemann), delle telecomunicazioni (come «techniques in Use of Video», con Matthew Harper e «The use of video in the English class», con Nick Dawson), o dell'informatica [illegible] quella sulla navigazione in Internet «Now I'm on line, where do I go» (Ora che sono in linea, dove vado?). E allora, visto il grande interesse suscitato nei giovani, che per qualche giorno si sono distratti dai soliti programmi tv per partecipare a questa iniziativa, a quando la prossima «Mostra del Libro?».

ELISA MORETTI

Oggi in Provincia

Conferenza sugli orrori della Bosnia

SAVONA. Una lunga serie di diapositive a testimonianza della violenza e delle atrocità che hanno subito gli uomini, le donne e i bambini dell'ex Jugoslavia. Saranno le immagini ad accompagnare oggi alle ore 16, nella Sala Consiliare della Provincia, il convegno dal titolo: «Se questo è un uomo. La guerra serbo-croata: immagini di un olocausto». Un tema che apparentemente ha poco da spartire con la gioia delle festività natalizie, ma che in realtà la giunta provinciale ha voluto con grande insistenza, proprio per capire il perché di questa guerra o le ragioni storiche che l'hanno determinata. Saranno presenti don Oreste Benzi, l'on. Piero Fassino ed Enrico Letta. Ci saranno anche numerosi volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Sempre sul tema Bosnia, nella Sala Video dell'Itis, giovedì 21 dicembre, alle 10,45 ci sarà una conferenza, a cura del prof. Giuliani. Interverranno il dottor Mario Pera e Maria Assunta Rossello. [r. p.]

Studenti-scrittori

Un concorso letterario al «Della Rovere»

SAVONA. L'Istituto maxisperimentale «G. Della Rovere» con il patrocinio de «La Stampa» indice il primo «Premio letterario Giuliano Della Rovere». Ecco il regolamento: 1 - Il concorso è aperto a tutti gli allievi dell'istituto iscritti all'anno scolastico 1995-96; 2 - Il premio prevede due sezioni a tema libero: Poesia e Narrativa (racconto o fiaba); 3 - I concorrenti dovranno far pervenire entro il 15 gennaio 1996 alla segreteria del premio, istituita presso la prof. Grazia Robaldo, 4 - al vincitore di ciascuna delle due sezioni verrà corrisposto il premio di lire 300 mila; 5 - In occasione della premiazione, che si terrà presso l'Auditorium il 21 marzo 1996, verranno lette le opere dei vincitori e quelle degli allievi segnalati, 6 - la poesia e il racconto premiati saranno pubblicati da «La Stampa». La giuria è composta da: Domenico Astengo (presidente), Maria Teresa Ghezza, Maria Luisa Madini, Beniamino Schito, Grazia Robaldo, Massimo Numa e da due studenti. [r. p.]

Quiliano Palasport

Maxi-festa Già venduti 600 biglietti

QUILIANO. Prevendita a quota seicento. Procede con estremo successo in tutte le scuole savonesi la vendita dei biglietti per la festa del 22 dicembre al palasport di Quiliano con i dj Gigi D'Agostino e Gian Luca Erre, vocalist Fabio Madda.

Gli ultimi problemi burocratici sono affrontati e risolti, grazie all'impegno personale del prefetto e della dottoressa Valentini, sempre della prefettura. Una parte dell'incasso sarà destinato in beneficenza, in particolare alla piccola di Finale, colpita da una rara malattia, per cui è già stata avviata la sottoscrizione. La festa è patrocinata da «La Stampa», dal Comune di Savona, e da oltre trenta commercianti che hanno dato un importante contributo. Un grazie soprattutto al Comune di Quiliano, che ha dato tutta la sua disponibilità per superare gli ultimi intoppi burocratici. «Sarà una grande festa - spiega Pino Scaffa, uno dei promoter - vogliamo coinvolgere gli studenti di tutta la provincia». [r. p.]

TRASFERTA A GENOVA

La cronaca dello spettacolo a cura degli studenti-giornalisti dell'istituto Giuseppa Maria Rossello

«Ubu Re»: una parabola del consumismo

Viaggio tra le affascinanti scene di Lele Luzzati al teatro della Tosse

GENOVA. Al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, da lunedì 13 novembre a sabato 2 dicembre, è stato messo in scena uno degli spettacoli più conosciuti di Alfred Jarry, con la regia di Tonino Conte e sceneggiato da Emanuele Luzzati: «Ubu Re». Oltre a questo spettacolo Jarry ne ha scritti altri due su Ubu: «Ubu incatenato», il seguito cronologico di «Ubu Re» e «Ubu Chantant», formato da parti di testi non teatrali di Jarry.

Il personaggio di Ubu, tra l'altro, è molto caro alla compagnia della Tosse, che ha preso come simbolo proprio una sua figura. A rappresentare la città di Savona alla rappresentazione di «Ubu Re» c'eravamo noi ragazzi della II sperimentale dell'Istituto «S. M. G. Rossello». La vicenda di «Ubu Re» ha tutte le caratteristiche che l'uso vuole si addicano alla tragedia: desiderare un regno, impossessarsene trucidando il legittimo sovrano, inebriarsi nell'esercizio del potere assoluto ed essere travolti da un nuovo evento storico. La differenza, però, rispetto al modello classico è che i personaggi di questa storia non sono «superuomini», ma al contrario volgarissimi mortali, con passioni sì estreme, ma nell'abiezione e nella grettezza, disposti a qualunque azione per ottenere un ombrello o la possibilità di mangiare salsiccia tutti i giorni.

Lo spettacolo, appunto per queste caratteristiche, è un testo rivoluzionario, d'avanguardia, soprattutto se si tiene conto dell'epoca storica, l'inizio Novecento, nel quale è stato scritto da Jarry, quando lo spettacolo doveva essere di stile medievale, [illegible] di parti moralmente significative, e le scene molto particolareggiate.

Al contrario, queste sono state realizzate con oggetti semplici, poiché lo spettacolo era stato ideato da Jarry durante il periodo scolastico, e veniva rappresentato di notte da alcuni studenti per deridere i professori, infatti Ubu è la caricatura del professore di fisica. Abbiamo notato che ogni scena è stata rappresentata servendosi degli stessi elementi, cioè tre tavoli, due sedie e una scala. Ogni attore indossava un abito bianco e non usciva mai dal palco ma, quando non recitava, si sedeva ai lati della scena e assistiva.

Soprattutto questi ultimi due aspetti dello spettacolo non sono piaciuti ad alcuni ragazzi della classe. Questi hanno trovato la scenografia un po' semplice e troppo singolare. Altri invece, proprio per questi motivi, hanno apprezzato lo spettacolo. Tutti, però, sono stati d'accordo su un punto: meglio Ubu che sei ore di scuola!

FRANCESCA FALCO
ANDREA CHIOVELLI

«FILM USATI»

Successo di Nat Russo

Dal 6 al 10 dicembre si è svolto il dodicesimo Festival del Cinema di Pietradefusi. Nel corso della manifestazione sono stati proiettati i seguenti filmati realizzati nelle scuole della nostra provincia: «Film usati», prodotto dagli studenti di Savona vincitori dell'edizione 1994 del concorso di cinematografia didattica. Quindi «Try To Breath Again» (Cerca di respirare ancora): videoclip in concorso prodotto dagli studenti del Liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure, i quali hanno digitalizzato e manipolato al computer immagini sul mondo contemporaneo abbinandole ad una musica e una poesia scelte da loro.

Infine «Tre personaggi in cerca d'amore»: film muto in concorso prodotto dagli studenti del Liceo classico «Chiabrera» di Savona, i quali hanno recitato un loro soggetto comico dedicato all'innamoramento tra adolescenti. Pur non ottenendo il premio finale, il film ha riscosso un notevole successo di pubblico durante la proiezione. Alla manifestazione finale, su invito degli organizzatori del Festival di Pietradefusi, hanno partecipato per la nostra provincia le delegazioni del Liceo «Issel» e del Liceo «Chiabrera» (studenti e docenti e preside), il professore Nat Russo in qualità di regista di «Film usati».

[r. sr.]

Contestati gli aumenti decisi dalla Capitaneria

Andora, rivolta in porto per le tariffe più care

ANDORA. Entro il 1998 le tariffe per il posto barca nel porticciolo di Andora saranno triplicate. Gli utenti sono già sul piede di guerra e minacciano di ricorrere al Tar, costituendo un comitato spontaneo per l'autotutela. La richiesta di aumentare le tariffe è partita dal Comune ed è stata sancita nei giorni scorsi da un'ordinanza firmata dal comandante della Capitaneria di porto di Alassio, Pompilio Utile. L'operazione è stata fatta anche in previsione di reinvestire i ricavi nell'ultimazione dei lavori in porto che prevedono, tra le altre cose, la realizzazione di duecento ulteriori posti barca, boutiques, uffici ed un ristorante.

Tra i possessori di imbarcazioni attraccate nel porto di Andora la notizia ha suscitato malumori e proteste. «Il Comune vive in una sua fantasia personale. I prezzi stanno diventando insostenibili così che ci saranno senz'altro delle diserzioni. Molti utenti hanno già deciso di far ricorso al Tar. Altri se ne andranno altrove, qualcuno sarà costretto a vendere la propria imbarcazione», hanno sostenuto un gruppo di soci del Circolo nautico di Andora.

Attualmente gli utenti del porto, che ha avuto un crescendo di importanza negli ultimi anni, sono circa novecento. Tra sono le motivazioni riportate dall'ordinanza della Capitaneria per giustificare le tabelle: l'aumento dei costi di gestione,

Il porticciolo turistico di Andora

l'aumento previsto dall'indice Istat ed il finanziamento nei prossimi tre anni di lavori (spesa complessiva prevista circa 20 miliardi). Così replica il comandante della Circomare: «Nonostante gli aumenti, sia oggi che nel 1998, Andora avrà tariffe più convenienti e concorrenziali rispetto a quelle in vigore sul mercato. Forse si è pagato troppo poco prima».

Massimo Boero

Prg d'Albenga

Da stasera in Consiglio

ALBENGA. Poco tempo per approfondire la discussione (solo una quindicina di giorni prenatalizi), alcune obiezioni di tipo migliorativo e la volontà di approfondire con «una serie di contatti [illegible] la popolazione» il Piano regolatore in fase di votazione (la «tre giorni» consigliare si inizia questa sera alle 20,45 nell'inconsueta e coreografica sede di Palazzo Vecchio). Queste le critiche avanzate dal «Polo della Libertà» (che raggruppa le seguenti sigle: An, Ccd, Cdu, Forza Italia, Lif e Udc) riassunte in un comunicato stampa. Si tratta di «prime valutazioni» che, proprio per la mancanza di tempo, rischiano di essere anche le ultime, salvo gli interventi nel Consiglio comunale. In altre parole le scelte essenziali del Prg (nuova stazione ferroviaria a Bastia, porto a Vadino, prossimo sviluppo decennale di 6 mila nuovi residenti, costruzioni di almeno sei torri di 15 piani, sospetti di favoritismi di natura politica) non sono contestate. Almeno per il momento. [r. sr.]

Solo la Protezione civile ha chiesto di acquistare i P180 prodotti in Liguria

Piaggio, fumata nera a Roma

L'incontro con il Governo allontana le prospettive di ripresa della fabbrica di Finale
Questa mattina i dipendenti in assemblea per discutere cosa fare per il futuro produttivo

Gianni Perotto del consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale

FINALE L. Si è concluso con notizie negative l'atteso incontro svoltosi ieri a palazzo Chigi tra i rappresentanti del Governo, enti locali (Comuni, Provincia e Regione) e i sindacati nazionali, tutti riuniti al capezzale della Piaggio. Il Governo ha ribadito che, da parte delle amministrazioni dello Stato, solo la Protezione civile ha dimostrato interesse per commissionare due velivoli della classe P 180. Sia la Guardia di finanza [illegible] le Capitanerie di porto, malgrado le precedenti assicurazioni, hanno già avviato trattative con industrie per l'acquisto di velivoli che non saranno quelli prodotti dall'industria ligure.

Dopo due ore e mezzo di animata discussione la situazione è rimasta tesa ma c'è la promessa di altre consultazioni in tempi ristretti. A questo punto la Piaggio rischia realmente di non avere nessuna commessa dei 100 miliardi della legge [illegible] e, soprattutto, sono a rischio i posti di lavoro. Questa mattina in fabbrica ci sarà una riunione per fare il punto.

La crisi della Rinaldo Piaggio è iniziata alla fine degli Anni '80 quando è «scoppiata la pace», quando cioè c'è stato un calo generale delle commesse militari. Con questo evento ha coinciso la crisi internazionale delle richieste dei velivoli civili. Il P 180 Piaggio, oltre ad essere troppo costoso, è stato lanciato proprio in un momento di grave congiuntura mondiale. A questi due fatti si sono aggiunti altri problemi nazionali nel settore. La Piaggio è stata fra le prime aziende a darsi una riorganizzazione e soprattutto a subire una ristrutturazione interna che ha già causato la perdita di circa 500 posti di lavoro con grande utilizzo di ammortizzatori sociali. «Oggi chiediamo commesse per lavorare, non vogliamo assistenzialismo. Invece di pagare la cassa integrazione e gravare quindi sull'Inps perchè non ci si mette in condizione di operare come siamo in grado di fare con professionalità», ha sempre sostenuto Gianni Perotto del consiglio di fabbrica di Finale.

Augusto Rembado

ALASSIO

Da Giappone per i rifiuti

Dal Giappone ad Alassio per il brevetto dei cassonetti a scomparsa. Dopo l'hobby della fotografia e dell'elettronica la curiosità dei giapponesi tenta di raggiungere nuovi obbiettivi. L'originale metodo di raccolta della spazzatura che sta per spargersi a macchia d'olio per tutta Alassio, città che per prima ha sperimentato il sistema, ha fatto già il giro del mondo. Stiamo parlando delle «isole ecologiche» (al momento ad Alassio ne esistono due), che permettono di eliminare ingombri e cattivi odori agli angoli delle strade, raccogliendo i rifiuti sotto il manto stradale. Una delegazione della «Mitsubishi - Tokio Car Corporation» proveniente da Yokohama, città a pochi chilometri da Tokio, si è recata dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro per carpirne tutti i segreti dell'«isola ecologica» e per ottenere il brevetto. L'incontro è durato alcune ore e l'argomento «smaltimento dei rifiuti», è stato affrontato puntando l'attenzione su ogni prospettiva futura. «L'interesse dimostrato dai delegati della Mitsubishi verso le nostre "isole ecologiche" è puramente commerciale. A loro interessa il brevetto per vendere le isole», spiega il sindaco Avogadro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Ieri a Boves i funerali del maresciallo Giordano

Si sono svolti ieri pomeriggio a Fontanelle di Boves, in provincia di Cuneo, i funerali di Giacomo Giordano, 72 anni. Abitante a Voze era stato per molti anni maresciallo della Forestale a Noli. [a. r.]

LOANO

Ispettore sanitario dell'Usl è stato rinviato a giudizio

Elio Alessandria, 49 anni, residente a Loano, ispettore sanitario del servizio veterinario dell'Usl, è stato rinviato a giudizio per aver chiesto 4 milioni ad un commerciante di prodotti ittici. E' stato invece deciso il non luogo a procedere per Giampaolo Allegri di Borghetto, apicoltore. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Extracomunitario si ferisce mentre fugge dopo il furto

Un giovane extracomunitario è rimasto ferito ieri pomeriggio a Laigueglia. Mentre stava fuggendo, dopo un furto, è caduto e si è ferito alla mano. E' stato arrestato. [r. sr.]

GIUSTENICE

Un furto su commissione di attrezzi agricoli

Alcuni attrezzi agricoli, del valore di diversi milioni, sono stati rubati l'altra notte in una abitazione dell'entroterra di Giustenice. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione. Furto di preziosi invece a Pietra in via Lodi. [a. r.]

ALASSIO

Tra Socco e Avogadro prosegue la polemica

L'ex assessore Roberto Socco, dimissionato dal sindaco Roberto Avogadro, ha risposto negativamente alla richiesta di dimissioni dalla Sar avanzate dal sindaco: «Sono stato eletto nel consiglio di amministrazione dall'assemblea, non dal sindaco». [r. sr.]

ALBENGA

Mette il piede nei raggi ferito bimbo di 4 anni

Christian Conterini, 4 anni, è rimasto leggermente ferito ieri pomeriggio in via Piave. Il bimbo ha messo un piede nei raggi delle ruote della bicicletta della madre ed entrambi sono caduti a terra. [m. br.]

ALBENGA

Il tribunale civile dichiara fallita la Ja.Ma.

Il tribunale civile ha dichiarato fallita la ditta Ja.Ma. [illegible] di Maria Tuccillo con sede a Leca d'Albenga in via al Piemonte. L'esame del passivo è rinviato ad aprile. [m. br.]

A Finale Ligure

E' nato un club dedicato alle Frecce

FINALE L. E' stata costituita a Finale il primo club della Liguria «Frecce Tricolori» dedicato alla memoria del maggiore pilota «P. Gorga». Il nuovo sodalizio è nato con il consenso di tutti gli ufficiali in forza alla Pattuglia acrobatica nazionale.

Il nuovo club dedicato alle mitiche Frecce Tricolori ha lo scopo «di organizzare, fra tutti gli estimatori dell'Aeronautica militare, la partecipazione alle manifestazioni aeree alle quali interverrà la Pattuglia acrobatica, organizzando conferenze e convegni e promuovendo iniziative di carattere culturale e sportivo». Il nuovo sodalizio aeronautico ha sede a Finale Ligure presso la pasticceria «Il Giardino» di via Porro (telefono 019 601809). Presidente è stato eletto Biase Fornaro. Membri del direttivo sono stati nominati Antonio Pala (vice presidente), Antonio Di Tomo (segretario), Rosangela Ferrari (tesoriere) e Bruno Caffarena (consigliere). [a. r.]

Servono 50 milioni

Gara di bontà per la bimba di Finale

FINALE L. Da alcuni giorni si sono iniziate le sottoscrizioni a favore di I.B. la bambina di 8 anni di Finale Ligure affetta da una rara malattia (l'anemia di Fanconi) che necessita del trapianto di midollo osseo.

Il vice sindaco, Livio Operto, conferma che è stato aperto il conto corrente postale numero 10002178. Va intestato al padre della piccola, Ubaldo Beltrame. La sottoscrizione è partita dopo il coraggioso appello della madre, Gabriella Beltrame.

La risposta è stata immediata da parte di istituzioni, privati ed associazioni ad iniziare dall'Admo che ha aperto la sede in via Pertica. Per la ricerca e l'intervento di trapianto di midollo ci vorranno circa 50 milioni, se sarà effettuata all'estero. Parte di questa somma sarà rimborsata dall'Usl e sarà poi destinata ad ulteriori opere di beneficenza. Il problema più grosso a questo punto resta quello di trovare un donatore compatibile. [a. r.]

La minoranza: «Nessuno si è mosso e la città potrebbe avere un gran danno»

Spotorno, l'ex albergo Palace costerà dei miliardi al Comune?

SPOTORNO. Il Comune di Spotorno potrebbe perdere centinaia di milioni, forse alcuni miliardi, dal condono edilizio per l'ex albergo «Palace». Lo denuncia il consigliere di minoranza Francesco Spiga che ricorda come «la situazione è nota da anni ma nessuno si è mosso per non far perdere questa ingente somma alla città». Il caso del «Palace» si trascina da anni. C'è stata anche una inchiesta della magistratura conclusasi, fra l'altro, con l'assoluzione dell'ex sindaco Carlo Conti. Secondo Spiga restano però alcuni dubbi. Da metà degli Anni '80 tutti gli alloggi ricavati nel «Palace» sono stati venduti. Al Comune doveva finire una struttura per contro-congressi da 700 metri quadrati «che però non è mai stata utilizzata». A febbraio scadono i termini per il condono edilizio. Per l'immobile è stata presentata una richiesta di condono di categoria 4, dal costo di poche decine di milioni, per lavori di ristrutturazione senza autorizzazione. Secondo altre interpretazioni l'abuso edilizio da sanare con il condono sarebbe di diversa categoria, la più onerosa, per interventi eseguiti senza licenza. In ballo c'è la concessione edilizia 1010 dell'81. Secondo alcune interpretazioni sarebbe illegittima, ma non è mai stata annullata dai sindaci che si sono succeduti in questi anni. La necessità della revoca della concessione è stata sostenuta dalla Provincia e dall'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo, nel 1988. «Nulla è avvenuto, per un "consolidato pubblico interesse" come lo chiamano gli avvocati del Comune si perderanno centinaia di milioni», precisa Spiga. [a. r.]

ALASSIO

Piscina, al via i lavori

La giunta ha approvato il progetto di ristrutturazione della piscina comunale di via Pera fermo da circa un anno. A breve partirà l'appalto per i lavori che dovrebbero portare alla risistemazione completa dell'impianto con una spesa complessiva di più di quattrocento milioni. «Prima che la Ges.co sport possa gestire l'impianto ci sono alcune cose che devono essere messe a posto. Ci sarà poi da intervenire per evitare la condensa con un buon impianto di areazione e da riparare la vasca, che aveva grosse perdite d'acqua», spiega Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici. Non appena ci sarà lo spostamento a monte del tracciato ferroviario le Ferrovie dello stato avranno l'incarico di demolire la piscina comunale, per costruire in via Pera la fermata ferroviaria sotterranea della nuova stazione di Alassio, ricostruendo un nuovo impianto alle spalle dell'istituto alberghiero di via Neghelli. [m. br.]

Frane a Laigueglia

«Chiudete al traffico via Monaco»

LAIGUEGLIA. «La chiusura per pericolosità di transito di via Monaco non viene rispettata». Il comandante dei vigili urbani Marino Guardone lancia l'allarme chiedendo al sindaco, Silvano Montaldo, di sporgere denuncia contro ignoti e di sbarrare in maniera più consistente il passaggio. Spiega Guardone: «Tutto è nato dal fatto che le transenne vengono regolarmente spostate da alcune persone per transitare con autoveicoli, nonostante che il tratto di strada, franata a metà novembre in seguito al nubifragio, sia pericoloso». A circa un mese di distanza dall'emergenza pioggia, non ci sono però ancora certezze. Nemmeno per il gestore dell'albergo «Adriana» in via Novara, distrutto da una frana sotto via Monaco. «Tutto è bloccato, nessuno ha voluto prendere una decisione e per noi, che avevamo un'attività e non abbiamo più nessuna sicurezza di poterla riprendere, la cosa comincia ad essere angosciante», lamenta Giuseppina Lombardo. [m. br.]

Topi d'alloggio sempre scatenati

Altri due furti a Cairo e Plodio

CAIRO M. Non danno tregua i ladri in Val Bormida. Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri si sono registrati due furti in abitazioni di Cairo e Plodio.

A Cairo i ladri hanno atteso come al solito che i proprietari si allontanassero dall'abitazione, nella zona periferica di Ponterotto, poi, dopo aver forzato una finestra, sono entrati e hanno rubato circa 10 milioni tra contanti, gioielli e oggetti preziosi. Più modesto il bottino del colpo realizzato a Plodio. Solo [illegible] milioni ancora in gioielli e contanti, ma nessuna fatica per i ladri che sono entrati nella casa da una delle finestre lasciate aperte.

I due colpi potrebbero essere stati messi a segno dalla stessa banda. E' ormai certo che i furti siano quasi tutti opera di gruppi di nomadi o slavi, molti dei quali domiciliati nel Cuneese nel triangolo Carrù-Fossano-Morozzo. Arrivano in Val Bormida e non si limitano a rubare in un solo appartamento, ma cercano di colpire più obiettivi nella stessa giornata, in località sovente distanti tra loro. Poi fuggono nel Cuneese e si nascondono nelle numerose case abbandonate di campagna, che [illegible] possono essere continuamente controllate e perquisite dalle forze dell'ordine.

Soltanto nel corso dell'ultimo mese in Val Bormida sono stati messi a segno oltre una quindicina di furti in appartamenti e negozi. [e. m.]

Rubano i pini

Alberi di Natale con il lucchetto

CAIRO M. Un artigiano ha deciso di «ancorare» con una catena l'albero di Natale alla parete esterna del negozio. E' l'ultima risorsa degli operatori del centro storico alle prese con i ladri, che a quanto pare ora non risparmiano neppure gli alberi natalizi. Chi è già stato derubato non ha alternativa. O rinuncia al tradizionale addobbo davanti al negozio, oppure deve comprarne un altro e bloccarlo con tanto di catena.

Ma il problema non è completamente risolto anche in questo caso. Infatti sono stati rubati negli ultimi giorni anche numerosi sigilli di plastica gialla dagli alberelli di pino acquistati nei vivai.

Senza sigillo si corre infatti il rischio di una multa da parte della Forestale e della Finanza, mentre chi lo ruba può usare il sigillo per sistemarlo su un piccolo pino sradicato illegalmente da un bosco. Insomma, neppure il simbolo del Natale in Val Bormida sembra sfuggire all'attenzione dei soliti malviventi. [e. m.]

Il Comune si appresta a varare entro fine mese i piani particolareggiati

Altare si prepara al Duemila

L'ex Savam diverrà una grande sala polivalente per spettacoli anche teatrali. La aree ex Russia utilizzate per insediamenti residenziali. Una scuola del vetro, botteghe artigiane e parcheggi

ALTARE. «Entro il [illegible] porterò in Consiglio comunale il piano particolareggiato per le aree industriali ex Russia e ex Savam, che potrà poi essere approvato dalla Regione al più presto. Sono molto soddisfatta dell'accoglienza riservata dagli abitanti al progetto presentato lunedì nel corso di un assemblea popolare dagli architetti Denise Bertone e Aldo Dotta».

Il sindaco Idalda Brondi è certa di aver vinto la prima e più difficile battaglia per modificare radicalmente il modo di vivere e il futuro assetto urbanistico del paese.

Il piano particolareggiato per le zone industriali rispetta già le indicazioni del piano territoriale di coordinamento e rappresenta la prima tappa di un progetto più vasto per riqualificare il centro storico e risolvere molti dei problemi di vivibilità.

Aggiunge il sindaco: «Sarà possibile ottenere contributi per i privati che ritrutturerano le loro abitazioni o ne costruiranno di nuove. Il Comune potrà, grazie al piano particolareggiato e al successivo nuovo piano generale per il centro storico, ottenere finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche».

In altre parole, ad Altare entro 4-5 anni ci saranno più giardini pubblici, più parcheggi e più appartamenti e case nuove, a conferma della vocazione residenziale di un paese che fino a pochi anni or sono aveva un'azienda, la Savam, nel centro dell'abitato.

La giunta di Idalda Brondi intende dare nei prossimi anni un nuovo volto ad Altare

La relazione dei tecnici conferma questa scelta. Denise Bertone e Aldo Dotta hanno spiegato agli abitanti che il centro del paese attualmente è poco visitato perché «sia provenendo da Carcare, sia da Savona, è molto difficile trovare parcheggio».

Realizzando tre nuovi palazzi sulle aree ex Russia e ristrutturando la ex Savam con la creazione di una sala polivalente che potrà essere usata anche come teatro, forma di spettacolo [illegible] sempre apprezzata dagli altaresi, che nei secoli scorsi erano riusciti a costruire oltre 20 teatri, Altare cambierà volto. Ci saranno parcheggi e aree verdi, ma anche una scuola del vetro e botteghe artigiane in grado di attirare turisti e nuovi residenti. Si tratta ora di trovare gli imprenditori privati e le aziende che vorranno collaborare al progetto di «modernizzare» Altare per riproporla entro pochi anni come la capitale del vetro e della cultura nell'entroterra.

Enrico [illegible]isio

In Comune

Altare, Vallebona rompe con il pds

ALTARE. Per Altare si profila un «governissimo», cioè un accordo tra l'attuale maggioranza consigliare e il gruppo del pds all'opposizione, che consentirà un accordo preelettorale per una lista di centro.

Lo sostiene Luigi Vallebona, consigliere di minoranza del gruppo «Sinistra alternativa per Altare», che ha reso noto ieri, attraverso un documento, di diversificare la sua posizione da quella dei consiglieri di minoranza che fanno capo al gruppo «Altare in piazza», sostenuto dal pds.

Per Vallebona i consiglieri di tale gruppo attuano «un'opposizione altisonante nelle forme, ma moderata nei fatti, come confermano le ultime votazioni in Consiglio». Lo scopo sarebbe quello di giungere in seguito, grazie a un'opposizione «[illegible]bida», a un accordo preelettorale. Per questo il consigliere Vallebona ha deciso di rompere il patto d'azione con i consiglieri pidiessini. [e. m.]

Brucia il letto

Altare, fiamme in casa Brondi

ALTARE. Si dimentica lo scaldino elettrico nel letto. Il calore provoca un principio d'incendio che distrugge il letto e parte dei mobili della camera, rischiando di innescare l'incendio in tutta la [illegible]. E' successo ieri mattina a Altare, nell'abitazione del sindaco Idalda Brondi, in prossimità del centro storico.

E' stata la stessa Brondi a dare l'allarme. Sono arrivati i vigili del fuoco di Cairo che prima hanno circoscritto le fiamme e poi hanno provveduto a trasportare in strada, mettendoli in salvo, parte dei mobili e degli arredi.

La notizia che la casa del sindaco stava bruciando ha rapidamente fatto il giro del paese, facendo accorrere sul posto numerosi curiosi, tanto che una piccola folla si è raccolta davanti all'abitazione per vedere all'opera i vigili del fuoco. E' in corso l'inventario dei danni, che sembrano ammontare ad alcuni milioni. [e. m.]

In Regione scambi di accuse sui nuovi insediamenti produttivi

Sulle aree dell'ex Agrimont un «balletto» di polemiche

CAIRO M. E' ormai scontro aperto sul caso Agrimont in Provincia e in Regione. L'intervento dell'assessore regionale Lino Alonzo della scorsa settimana, nel quale si mettevano sotto accusa i comportamenti di tutti i soggetti (enti pubblici, Enichem e sindacati) interessati alla vicenda e si denunciavano pesanti ritardi e omissioni per la mancata attuazione dell'accordo del 27 giugno 1994 sul futuro della aree Agrimont, ha provocato la reazione di Arturo Ivaldi, consigliere regionale, presidente della Commissione industria del Consiglio regionale e del capogruppo di Rifondazione in Consiglio provinciale, Bruno Marengo.

Arturo Ivaldi, consigliere regionale

Ivaldi appare particolarmente polemico sulle valutazioni fatte da Lino Alonzo: «Dal 4 luglio attendo una risposta soddisfacente a una mia interrogazione alla giunta regionale, nella quale chiedevo di studiare provvedimenti per certificare la sicurezza ambientale del sito Agrimont, senza la quale poche aziende sono disposte a insediarsi su questi terreni. Sparare nel mucchio, come fa Alonzo, che pure è assessore in Regione, non solo appare strano, ma [illegible] risulta di alcuna utilità. Inoltre malgrado le difficoltà incontrato anche a livello regionale, alcune delle 8 aziende che dovevano insediarsi lo stanno già facendo».

In realtà Lino Alonzo [illegible] sottolineato in particolare come la Regione non fosse in grado di certificare la situazione ambientale della aree, [illegible] essendo mai stata presentata una richiesta al riguardo da parte della Scilla, società ora proprietaria dell'ex Agrimont. Un argomento che sembra [illegible] contrario interessare molto Bruno Marengo, che ieri ha presentato un'interpellanza al presidente della giunta provinciale. Nel testo il capogruppo di Rifondazione ricorda come «l'unica cosa certa finora sull'Agrimont sia stata la fermata degli impianti» mentre «restano da definire i contenuti del progetto di reindustrializzazione». Per questo chiede chiarimenti al presidente Garassini e propone di predisporre al più presto un documento da parte degli enti pubblici coinvolti, nel quale si traccino con chiarezza le iniziative da assumere per affrontare la vicenda dell'ex stabilimento dell'Enichem. [e. m.]

Lungo la Cengio-S.Giuseppe pesanti disagi per i cantieri della condotta del metano

Meno rischi sul bivio di Carcare

L'Anas ha ultimato i lavori sollecitati dal Comune dopo tanti incidenti anche mortali. Modificata la segnaletica e installate «bande rumorose». Sull'incrocio sarà piazzata anche una «torre-faro»

CARCARE. Segnali luminosi, «bande rumorose», nuova segnaletica. Questi gli interventi realizzati dall'Anas e conclusisi nei giorni scorsi per risolvere i problemi di sicurezza lungo la Statale che costeggia l'abitato di Carcare, nei pressi del bivio che immette in via Roma. Interventi che erano stati richiesti a gran voce dall'amministrazione comunale dopo i numerosi incidenti verificatisi in questi ultimi anni. Il Comune, intanto, provvederà all'installazone di una torre-faro.

E sempre in tema di viabilità, da ieri, lungo la Statale che collega S. Giuseppe a Cairo, nei pressi delle [illegible] aree Agromont, si sono iniziati i lavori di installazione della condotta del gas. Intervento che, tuttavia, ha creato grossi disagi agli automobilisti a causa dei rallentamenti del traffico determinati dall'installazione di un impianto semaforico. «Perchè - ci si domanda - lavori di questo genere non vengono realizzati durante le ore notturne, evitando code chilometriche?». [l. b.]

Il bivio di Carcare teatro in passato di frequenti, gravissimi incidenti stradali

[illegible] FLASH

MILLESIMO

Ritrovata vicino a Carrù la Renault 21 rubata in paese

E' stata ritrovata vicino a Carrù la Renault 21 rubata la scorsa settimana in paese. E' probabile che l'auto sia stata abbandonata dai ladri dopo essere stata usata per compiere una rapina oppure per effettuare un trasporto di refurtiva. [e. m.]

[illegible]

Alla commissione sull'Acna il giudice savonese Landolfi

La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna ha sentito ieri il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. L'audizione ha fatto seguito a quelle dei procuratori Renato Acquarone e Maurizio Picozzi, che, come Landolfi, da tempo si occupano di inchieste sullo stabilimento di Cengio. [e. m.]

CARCARE

Trova e subito consegna portafogli con 500 mila lire

Trova un portafoglio contenente oltre mezzo milione in contanti e lo consegna alla cassa del supermercato Conad di Carcare, senza lasciare le proprie generalità. La signora Milesi di Carcare, proprietaria del portafogli, sta cercando questa persona per ringraziarla personalmente. [e. m.]

[illegible]

Lavori post-alluvione per circa un miliardo

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Amedeo Patrone, ha indetto le gare d'appalto per i lavori di ricostruzione del dopo-alluvione. L'importo degli interventi ammonta a circa un miliardo. Intanto, proseguono i lavori per la relizzazione di nuovi loculi cimiteriali. [l. b.]

[illegible]

Venerdì prima riunione di «Orizzonti Sereni»

Prima riunione aperta a tutti di «Orizzonti Sereni», l'associazione alla quale fanno capo i genitori [illegible] figli portatori di handicap e di cui è presidente Lucia Bertola. L'incontro si terrà venerdì sera in Comune. [l. b.]

Dall'Enaip il prodotto multimediale sulla campagna del 1796 a cura degli allievi del corso post laurea

La Val Bormida napoleonica in un Cd-Rom

Presentato nel salone della Provincia il singolare «software»

CAIRO M. La storia della Val Bormida attraverso la campagna napoleonica del 1796, in versione software. Il prodotto multimediale, un Cd-Rom, realizzato dagli allievi del corso post-laurea di «esperto in progettazione e realizzazione di prodotti multimediali», in collaborazione con lo studio Giardelli, è stato presentato ieri, nella sala consiliare della Provincia, alla presenza dell'assessore Donatella Ramello, del presidente dell'Apt, Giancarlo Garassino e dell'amministratore delegato dell'Enaip Liguria, Paolo Faveto.

Accanto al software dedicato alla storia valbormidese, è stato presentato anche quello su «Le Ville di Albisola», realizzato in collaborazione con lo studio Archa. Insomma, una sorta di promozione dei beni culturali e ambientali informatizzata. Ed è proprio questo, lo spirito che anima il progetto. «La formazione specialistica per laureati nel campo della gestione integrata di tecnologie informatiche nel settore della comunicazione - spiegano all'Enaip - può, infatti, costituire un importante veicolo di promozione del "prodotto Liguria" da utilizzare in rinnovate campagne di marketing».

Dall'informatizzazione dei beni culturali e ambientali del Savonese, a un'iniziativa sull'educazione sessuale di livello addirittura mondiale. Nell'era dei computer, infatti, anche questa delicata «materia» chiedeva di essere inserita nel universo multimdiale. E lo ha fatto, prima al mondo sotto l'egida della Oms (Organizzazione mondiale della Sanità), l'editrice «Giunti multimedia» di Milano per iniziativa di un savonese, il professor Piero Stettini, autore del testo, presidente dell'Istituto di Sessuologia e del Centro di Ipnosi medica di Savona (Usl 2).

«Edusex», questo il titolo del «Cd-Rom», è stato presentato nei giorni scorsi al Policlinico di Pavia.

Il primo Cd sulla sessualità, che vede tra gli sponsor anche l'Organizzazione mondiale della Sanità e la Comunità europea e che viene distribuito in cinque lingue, è rivolto ai ragazzi dai 10 ai 20 anni e alle loro famiglie. «Il suo scopo - spiegano gli autori - è fornire continia di informazioni sulla prevenzione e la cura dell'Aids, sulla contraccezione, sull'aborto, sui rapporti prematrimoniali e sulla pornografia».

E ancora: «Grazie alle tecnologie multimediali, che permettono di combinare testi, audio, grafici, fotografie e animazioni, il ragazzo potrà entrare nel mondo di "Edusex" e viaggiare all'interno dei tanti argomenti trattati sotto il profilo biologico, psicologico, antropologico e etico». [l. b.]

Il professor Piero Stettini

La pizzeria di Carcare

Per «La Sirena» una nuova sede in pieno centro

CARCARE. Uno dei locali più noti e conosciuti della Val Bormida da qualche giorno è stato trasferito dalla zona periferica di via Barrili nella centralisssima piazza Pertini di Carcare. Si tratta della pizzeria-ristorante «La Sirena» gestito dalla famiglia di Giovanni Giuliani.

La nuova «Sirena» [illegible] sembra veramente in grado di far sentire le sue lusinghe a un numero ben maggiore di clienti. I locali, ricavati in un edificio in prossimità della Galleria commerciale, [illegible] adesso particolamente grandi e molto accoglienti.

Immutata anche la qualità della cucina e in particolare delle pizze, vera specialità della «Sirena», mentre i clienti finalmente hanno a diposizione un ampio parcheggio come quello di piazza Pertini e la possibilità di raggiungere la [illegible] anche a piedi dai quartieri residenziali del centro di Carcare. [e. m.]

Tutto il paese all'opera

Per tre serate a Roccavignale il presepe vivente

ROCCAVIGNALE. Il tradizionale «Presepe vivente» di Roccavignale, in programma nei giorni 22, 23 e 24, quest'anno riserverà alle migliaia di visitatori alcune sorprese, rispetto alle passate edizioni. Una fra tutte, la presenza, nella piccola e suggestiva capanna, del bue. Non solo, ma nell'antico borgo, verrà allestita anche la «carbonera» per richiamare le atmosfere di un tempo.

Particolari che vanno ad arricchire un appuntamento che, da 14 anni, vede impegnati tutti gli abitanti del paese. Decine i figuranti che, per tre sere, animeranno il centro storico. Il presepe vivente è organizzato, [illegible] sempre, dalla Pro loco e dal Comune, in collaborazione con la Comunità montana Alta Val Bormida che, in occasione delle festività natalizie, ha elaborato un fitto calendario di iniziative in programma nei paesi dell'Alta valle. [l. b.]

Ritmi, cabaret e bellezza in uno show benefico

Loano, serata per l'Admo con i musicisti savonesi

LOANO. «Un sorriso Loano, please!» è il titolo dello spettacolo in programma domani sera (ore 21) al Loanese in favore dell'Associazione donatori di midollo osseo. Ricco l'elenco dei protagonisti della serata. Ci sarà l'imitatore Claudio Lauretta, il «Di Pietro» di Scriscia la notizia (Canale 5), con il suo ultimo show «E non vengo mai da solo».

In scena anche i migliori musicisti e interpreti, nel Savonese, della canzone italiana e straniera, accompagnati dal vivo dal gruppo dei «Kiss Me Wanda», dal chitarrista Enzo Cioffi e dal saxofonista Federico Ponzano. Si esibiranno inoltre i sosia di Zucchero e Fiorello, e cioè Marco Dottore e Mauro Vicari. L'angolo culturale dello spettacolo è affidato al poeta e scrittore cerialese Guido Ferrari, autore di numerosi romanzi e dell'«Inno alla Liguria».

A condurre la serata benefica saranno l'ideatore della manifestazione Fabrizio Marabello e la modella Elisabetta Maudracco, assistente artistica di Marco Predolin noto anchorman televisivo. Ad affiancare i conduttori ci saranno altre bellezze: Barbara D'Alessandro «Miss delle Miss '95» e Stefania Viola «Miss Internet '95».

Lo spettacolo è organizzato dall'Admo ligure, sezione «Daniele Traverso» di Loano, dal Comune di Loano e dall'amministrazione provinciale. Collaborano, fra gli altri, La Stampa, Radio Onda Ligure, l'agenzia Eccoci, la Cooperativa viticoltori ingauni di Ortovero e la pasticceria Delizia di Loano. La parte tecnica è curata da «Condor» di Savona, le foto e le riprese saranno di «David» di Loano.

I biglietti per «Un sorriso Loano. Please!» (15 mila) sono in prevendita, oggi e domani, presso la sede dell'Admo di Loano in corso Roma, palazzo del Kursaal. I biglietti potranno essere acquistati anche domani direttamente ai botteghini del Loanese in via Garibaldi.

«Chi acquista il biglietto darà un contributo alla vita. Oggi, grazie al trapianto del midollo osseo, bambini e adulti possono sopravvivere. Ci chiedono di farli vivere e dargli un futuro: aiutiamoli», spiegano alla sezione loanese dell'Associazione donatori di midollo osseo. [a. r.]

LA SERATA

Albenga, festa black

Musica black al Jammin' di via Venezia e musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi ad Albenga, musica dal vivo al Dau Baci di Vado Ligure. Sono fra i pochi appuntamenti che offre la serata in questa settimana di vigilia del Natale. Aperti comunque pub e locali karaoke e, anche al pomeriggio, alcuni dancing del Ponente. Il Jammin' di via Venezia (ex Carioca) di Albenga continua la sua scelta di locale alternativo. Le novità sono nel genere musicale proposto dalla consolle, soprattutto musica «nera», e nei giorni d'apertura. Il Jammin'n infatti è per ora aperto al lunedì, al mercoledì e al venerdì. La direzione del locale ha scelto insomma due delle tre serate (lunedì e mercoledì) in cui tutte le discoteche, o quasi, sono chiuse. La disco music black americana è molto selettiva in sintonia con l'ambientazione metropolitana del locale di Albenga e con i video trasmessi ininterrottamente per tutta la sera. Alla Piazzetta degli Artisti, nel centro storico di Albenga, punto d'incontro e spazio disco-bar in attesa degli appuntamenti del fine settimana. Il disco-bar, con musica di sottofondo, con dj o con musica dal vivo, sono una nuova tendenza di questi mesi. Fra questi ci sono il Face di Albissola Mare e, nei primi tre giorni della settimana, anche l'U'Brecche di Alassio. Fra gli appuntamenti della serata da segnalare Gianni-live al Dau Baci-Bagni Valerio di Vado Ligure. [a. r.]

PRESEPI IN CERAMICA

Daniela Mangini vince il 1° premio «Piombino»

ALBISSOLA M. È Daniela Mangini, ventisettenne genovese, la vincitrice del primo premio nazionale per un gruppo presepiale in ceramica dedicato alla memoria dell'artista e maestro Umberto Piombino, recentemente scomparso.

Oggi alle 16, nella nuova sede del Circolo degli artisti a Pozzo Garitta, ci sarà la cerimonia di premiazione delle opere selezionate dalla giuria presieduta da Emanuele Luzzati e composta da Giorgio Olcese, Germano Beringheli, Ansgar Elde, Ettore Veruggio.

La partecipazione al concorso indetto dall'associazione ceramisti delle Albissole con il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, della camera di commercio, dell'Apt «Riviera delle Palme» e dei Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore, è stata elevata. La giuria ha dovuto scegliere tra una quarantina di partecipanti da Faenza, Bassano, Pisticci, Nove, Caltagirone, La Spezia, Varazze, Genova, Milano, Rapallo, Sestri Levante, Castellamonte, Catania, Siracusa e ovviamente le Albissole, in particolare il Circolo Amici della ceramica «Nicolò Poggi» che ha presentato opere di numerosi giovani.

Daniela Mangini, che ha presentato un originale presepe in gres porcellana, riceverà in premio cinque milioni seguita, al secondo posto ex aequo, dai ragazzi dell'Istituto Scolastico Comprensivo della media statale Perrando di Sassello che riceveranno due milioni per due composizioni presepiali eseguite da tutte le classi di Sassello e Urbe.

Una menzione particolare è stata formulata per le opere presentate da Loredana Parodi e Angela Conticello.

Parallelamente alla premiazione, oggi verrà inaugurata la mostra che raccoglie tutti i presepi presentati al concorso. [a. z.]

Un presepe in ceramica

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — RIPOSO
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor — Spettacolo teatrale per Telethon
Tel. 854.627
Or.: 20,30

Diana 1 — **Pocahontas**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna ... N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — **Santa Clause**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. ...
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa ...) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio — **Da morire**
Tel. 808.03.22 Or. 15,30/20,30/22,30 Lire ...
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire ...

Colombo — **Pocahontas**
Tel. 84.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/8000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 95.803. Or.: 20,30 22,30. L. 8000/6000 fest. anche 16,30/18,30

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **Film a luci rosse**
Or.: 20/22, fest. anche 16 e 18

... — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Ore 14,30/17,30/21,15 L. 9000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21 L. ...

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 L. 7000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.248 Or.: 15,20/17,30/20,30 22,30. L. 10. ...

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,30. L. 10.000/8000

GIORNO E NOTTE

CELLE L.
Festa di compleanno

Oggi 13 dicembre alle 15, nel centro sociale «I giovani di ieri» di piazza Volta, si svolgerà un'originale «Festa dei compleanni» con omaggi e tante candeline. [a. z.]

TOIRANO
Reperti napoleonici

«La Val Varatella e l'alta val Bormida tra Napoleone e gli Asburgo» è il titolo della mostra di reperti storici visitabile oggi per l'ultimo giorno nelle sale del palazzo del Marchese di Toirano. [a. r.]

BORGIO V.
Le bruschette del «Concordia»

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punto di ritrovo al Mulino Club, al Marabolan Caffè e allo Shangri-La. [a. r.]

ALASSIO
Mille canzoni al karaoke

Oltre mille titoli, l'animazione di Luca Romano, il venerdì sera karaoke e il sabato con le sorprese. Sono le proposte del nuovo Pub 36, ex Pub Soldati, di via Rive a Bossano. In corso le iscrizioni alla gara di karaoke. [a. r.]

LOANO
Quattro locali per i giovani

Il Luca's pub sul lungomare, l'Atraviraggo nella zona di piazza Massena, il Pepita in piazzale Mazzini, il Poseidon's nel centro storico. Sono alcuni dei locali, in cui si mangia, si beve bene e si ascolta buona musica, rivolti soprattutto ai giovani, a Loano. [a. r.]

FINALE L.
Dolce vita, locale alternativo

Ristorante, piano bar e musica soft. La Dolce Vita, in via Aurelia a Finalpia, si propone come un locale alternativo. Al sabato sera ospite il musicista Enzo Cioffi con i suoi ritmi live. [a. r.]

ANDORA
Rock fino a notte fonda

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle 2 musica da ascolto pop e rock. Nel locale si servono long drinks, birre e cocktails. [m. br.]

Grande successo del parco divertimenti di piazza del Popolo

Al luna park con lo sconto

Con il tagliando de La Stampa ogni giorno c'è la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto. Molte le nuove attrazioni, tra cui l'«ottovolante»

SAVONA. Il luna park anima il Natale savonese con decine di attrazioni. Un grande successo che ogni giorno richiama in piazza del Popolo migliaia di savonesi.

Anche quest'anno La Stampa ha voluto essere vicina ai propri lettori offrendo la possibilità di divertirsi con le giostre usufruendo di uno sconto del 50 per cento.

Basta ritagliare il coupon che pubblichiamo qui a fianco e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa. L'elenco è riportato sul tagliando. Attenzione, però, il tagliando è valido soltanto se utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Il luna park savonese quest'anno è più ricco che mai, con molte giostre che a Savona mancavano da anni. Tra queste l'«ottovolante» che torna in città dopo quasi 20 anni. Non mancano attrazioni ormai tradizionali come la pista per i «go-kart» e l'autoscontro «Piccaluga». [p. p.]

MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ovio, adventureland, castello incantato, tobogo.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Primogiornale
12,25 Evening Shade, telefilm
12,55 Notiziario
13,10 First and Ten, telefilm
14 Airus
16,30 Market, ...
19 Primo mercato
20,30 Primogiornale
20,45 I cacciatori dell'oceano, film
22,30 Azzurro Italia, sport
24 Programmi non stop

Telestar
15,30 Tr... Center
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 S.O.S. squadra speciale
18,35 Una famiglia americana, serial
19,30 FM TV
20 Tg 8
20,30 Kung Fu - The movie, film
22,30 Tg 8
23,30 Programmi non stop

Telenord
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn4
13 Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 Telefilm
14 Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18,30 Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 Telegiornale Tn4
20,30 Film
22 Telenews
22,30 Appuntamento con i gioielli

Tv Arcobaleno
13,35 Match music
14,15 Tga
14,30 Junior tv
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 Tga
19,55 L'opinione
... musica
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport

Canale 7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,35 Appuntamento con la magia
12 Il giustiziere della strada, telefilm
12,45 Cartoons stories
13,15 Tg Liuria
13,30 Telefilm
14 Appuntamento con i tappeti
16 Film
17,30 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 I miei quartieri, informazione
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Ho salvato l'America, film
22,15 Motor shop, rubrica
22,45 Appuntamento con la pellicceria
0,45 Vizi privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telecupole
12 Romagna mia
13 Musica e spettacolo
13,30 Crazy dance
17,15 Giocando con le stelle
17,30 Il meglio di «Grand Hotel ...»
18,15 Bella Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
21,30 Andiamo al collegio
24 Programmi non stop

Primantenna
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,05 Sportello pensioni
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera
20,30 Auto della settimana
20,45 Oggi e domani con Iside
22,45 Anteprima asta
23,45 Tg notte
0,15 Programmi non stop

Telegenova
10 — Il futuro nelle carte
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Le migliori occasioni
18,15 Bell'Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
19,30 Tg notizie
21,30 Andiamo in collegio
22 Baci in prima pagina
22,30 I politici e la città
23 Occasioni d'oro
1 — Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
14 Appuntamento con i tappeti
16,30 Cartoni animati
... Il giustiziere della strada, telefilm
19,45 Liguria news/sport
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo sceriffo Lobo, telefilm
22 — Liguria news
22,30 La dama e il cowboy, film
24 — Programmazione notturna

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 Telegiornale
15 Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
20,30 Il paradiso del male, sceneggiato
21,30 Bellezze italiane
22 — Programmazione notturna

Retemia
12 — Al vostro servizio
15 Pronto... via! Videogame
19,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,30 Attualità
22 — Primo piano, moda
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Rete A
15 — Di tasca vostra
17 Tg solo ...
19 — 60 minuti di informazione
19,15 Nel ...: I vostri soldi - Meteo, Notiziario - Riflessioni di fine ora
20 — Shopping club
23 Riflessioni di fine ora
23,15 Programmi redazionali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani La Traviata. Or.: 20,30. Lire da 105.000 a 65.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello di William Shakespeare. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: La cantata del fiore e del buffo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianeta proibito. Or.: 20,45. Lire ...
Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibili. Or.: 20,45. Lire 21/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. Or.: 22,15. Lire 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriela Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Mai con uno sconosciuto
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Vite separate
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Ali, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: oggi riposo
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO

Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Braveheart
Ariston Roof Sala 1: Carosello napoletano
Ariston Roof Sala 2: Vite separate
Ariston Roof Sala 3: Mai con uno sconosciuto
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico
...: ore 20,30: 2ª Rassegna della canzone melodica
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Ragazze della notte

Pallanuoto. Nei posticipi di stasera anche il confronto Roma-Pescara

L'Athena a caccia di play-off

Estromessi dalle Coppe europee, i savonesi ora puntano sul campionato. Stasera a Napoli affrontano il «Posillipo». L'allenatore Mistrangelo manda in vasca la formazione tipo

L'Athena Savona scende dal carrozzone delle coppe europee con il posticipo odierno. La compagine Claudio Mistrangelo resta per ragioni di calendario legata alle sorti Posillipo, Roma e Pescara anche proprio quest'ultima l'ha estromessa sabato a Imperia dalla coppa Len, bissando successo di Pescara. I biancorossi si concentrano sul campionato, ulti- obiettivo rimasto il quarto posto e l'ingresso nei play off ai danni di una Roma che senza Ferretti non pare irresistibile una Florentia che nel girone di ritorno accussasse una crisi per ora inimmaginabile. L'indole pragmatica sconsiglia Mistrangelo di farsi illusioni sulla partita odierna, nella tana dei campioni d'Italia: «Non è alla Scandone che potremo conquistare i punti necessari per il quarto posto. Il Posillipo è su un altro pianeta come dimostrano le prove offerte a Pescara e sabato scorso contro il forte Partizan Belgrado proprio nella loro piscina, quando si è assicurato la semifinale di Coppa Campioni. Cercheremo di non sfigurare nel confronto, per i miei giovani sarà una esperienza preziosa per il futuro».

Che la Rari si presenti alla prova Posillipo in tutta scioltezza lo confermano i tempi ed i modi della trasferta partenopea; la squadra al gran comple- (tutti i giocatori in salute e senza squalifiche) è partita dal «Colombo» di Genova alle 10,45, sarà a Napoli un'ora dopo, giocherà alle 17,30 alla Scandone (arbitri De Giovanni e Grosso), ripartirà per il capoluogo ligure con il volo delle 20,40. Nei due giorni precedenti la truppa savonese si è sottoposta doppia razione di allenamenti (mattina-pomeriggio) nella vasca di casa. Mistrangelo ha concordato con la società di evitare il trasferimento anticipato ed un costoso quanto inutile pernottamento fuori sede. «Le cose non sarebbero cambiate di molto neppure se fossimo trasferiti a Napoli lunedì. Per noi molto più "decisiva" la gara di sabato prossimo a Brescia. Lì dobbiamo fare risultato ad ogni costo se vogliamo mantenere in vita la speranza».

Alle 20 al Foro Italico (arbitri Dani e Merola) si affrontano Roma e Pescara. La partita sarà ripresa dalla Rai ma sarà trasmessa in differita su Rai 3 solo domani alle 16,20. L'esito della sfida riguarda da vicino la Rari che a questo punto si augura che al Pescara il colpaccio. Classifica: Florentia p. 19; Posillipo 17; Pescara 16; Roma 14; Savona e Recco 11.

Danilo Sanguineti

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, non si fa illusioni per la gara di Napoli

Assi del pedale e dilettanti di scena sulle strade liguri

A Loano e sulla Riviera il ciclismo sarà protagonista

La Riviera capitale del ciclismo. L'anno che verrà destinato a rimanere nella memoria degli appassionati per le numerose competizioni ospitate alle località ponentine, Giro d'Italia in primis. Ma già nel prossimo week-end è in programma a Loano un importante appuntamento curato dalla Federazione ciclistica.

Come maratona. Anche per i più accaniti appassionati sarà difficile ricordare tutti gli appuntamenti con le due ruote in programma, nel prossimo febbraio, sulla Riviera di ponente. Per più di un mese il ciclismo sarà l'autentico protagonista costituendo anche, in un periodo di bassa stagione, un ottimo traino turistico. La «cerimonia d'apertura» il giorno 11 con la ciclo-passeggiata Montecarlo-Alassio di km . Il 18 sarà la volta, a Laigueglia, di una medio-fondo, anche questa aperta a tutti gli appassionati. Poi sarà la volta, martedì 20 del classico Trofeo Laigueglia, seguito, 24 ore dopo, dalla più giovane, ma già affermata Montecarlo-Alassio. A queste due corse, riservate ai professionisti, hanno già dato la loro adesioni le «grandi firme», con in testa Claudio Chiappucci. Poi, sabato 24 febbraio, toccherà al «Trofeo Strazzi» per dilettanti organizzato dal Pedale Albenganese: la corsa, rispetto alle precedenti edizioni, ha subito alcuni ritocchi. La società ingauna, presieduta da Domenico Gaia sta allestendo, per l'occasione, un ghiotto programma di manifestazioni collaterali, destinate a catturare l'attenzione anche degli spettatori più indifferenti. Domenica 25 sarà la volta della Montecarlo-Alassio, classica d'apertura dei dilettanti che nell'Albo d'oro registra due vittorie del compianto Fabio Casartelli. Dal 24 febbraio al 2 marzo ci sarà anche la «Settimana ciclo-amatoriale», corsa a tappe che nella passata edizione ha registrato l'adesione di oltre 400 partecipanti. Il 27 febbraio ancora dilettanti protagonisti con il «G. P. Diano Marina». Il 16 e 17 marzo infine, a Laigueglia, sarà la volta della due giorni di mountain-bike.

Giudici a convegno. Loano si candida, sempre più, ad essere la capitale delle due ruote. Nell'attesa del Giro d'Italia (30 maggio), il fine settimana ospita un importante appuntamento: il convegno tecnico dei giudici di gara che si svolgerà al Residence Loano 2. Più di 300 i delegati provenienti da ogni regione saranno ricevuti, in primis, dal presidente nazionale della Fci, Raffaele Carlesso. Infine da metà gennaio, prenderà il via un corso per giudici di gara. Gli interessati devono rivolgersi al comitato ligure della Fci, in via Fiasella 3 a Genova.

Guglielmo Olivero

Claudio Chiappucci ospite della Riviera

Tennis. Nei campionati giovanili il Vado supera il Loano mentre le ragazze del Bogliasco dominano il San Benedetto

L'Imperia conquista due trofei grazie al «doppio»

Nella Coppa Bocciardo batte l'Andrea Doria e negli Over 35 domina il Rapallo

Si è disputata la finale della «Coppa Bocciardo» di tennis riservata ai tesserati di categoria C. La vittoria è andata all'Imperia al termine di una lunga battaglia con l'Andrea Doria: 2-1 il risultato della finale col doppio, ancora una volta decisivo per la formazione del Ct Imperia che ha vinto tutti gli incontri disputati sempre dopo il doppio.

Ma l'Imperia non si è certo accontentata e ha portato a casa anche successo nella Coppa «Over 35» per classificati.

Anche in questa categoria la vittoria è arrivata contro una società genovese, il Golf Rapallo, e nuovamente dopo il doppio: 2-1.

Intanto, proseguono i campionati giovanili. Nell'Under 12 femminile, girone A, il Tc Bogliasco ha battuto 3-0 il S. Benedetto; nel girone B il Tc Vado non ha avuto problemi a superare il Loano : 3-0.

Vittoria sofferta invece per la formazione A del Sanremo (girone C) che è andato a prendere punti campi del Tc Bordighera: 2-1.

Non era proprio giornata per il Loano che, nel girone D, ha lasciato la vittoria al Tc Finale 2-1. Infine gruppo E con il Sanremo B che ha rifilato un pesante 3-0 al Ct Imperia.

Questi i risultati nelle altre categorie.

Under 14 maschile, girone D: Pro Recco-Tc Albaro 2-1; Dlf Quarto-Tc Le Palme 3-0. Girone E: Tc Reposo B-Sporting Genova 0-3; Tc Le Serre-Ip Club 0-3. Girone F: Tc Voltri-Tc Reposo A 2-1; Tc Vado B-Us Baiardo 0-3. Girone G. Tc Finale B-Tc Vado A 0-3; Tc Cairo A-Tc Cornigliano 2-1. Girone H: Tc Loano A-Tc Cairo B 3-0. Girone I: Ct Sanremo A-Us Taggese 2-1. Girone L: Tc Bordighera-At Armesi 1-2; Ct Sanremo B-Ct Imperia A 0-3.

Under 10 maschile, girone A: Ct Spezia-Ct Follo rinviata, Ct Sarzana-Pilade-Queirolo 2-1. Girone B: Tc Albaro-San Nicola 0-3. Girone C: Tc Cornigliano-Ip Club 0-3. Girone D: Ct Sanremo B-Tc Loano 3-0; Girone E: Ct Imperia-Ct Sanremo A rinviata. Under 10 femminile, girone A: Pilade Queirolo-Ct Follo A 1-2; Girone B: Cus Genova A-Andrea Doria rinviata; Girone C: At Armesi-Tc Le Serre 2-1.

(m. no.)

S P A Z I O A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO pressi via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 168 milioni. Saim 568.3283

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida villa mq 240 volendo divisibile

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100

LUNGO PO ANTONELLI presso 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Selima 895.5757.

MANSARDA pressi piazza Adriano libera signorile ristrutturata mq 40 con servizi termoautonomo. Saim 569.3703

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppia esposizione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

MIRAFIORI via Livorno (adiacenze corso Unione) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno + posto auto. Edilcasa 561.3535

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selima 893.5757

PIAZZA CARDUCCI

via Nizza palazzo del buone condizioni alloggi liberi da L. 109 a L. 187 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 milioni. Ottimo reddito. Investitalia 568.3870.

PIAZZA DE AMICIS

piano alto con ascensore luminoso ingresso camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

GUALA

libero in palazzina spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Intermar 812.4208

PRECOLLINA Crimea libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Saim 588.3283

PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vende Consulcase 771.0228

SIGNORILE

Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

S. PAOLO

via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA

via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96. metrature personalizzate da 48 a 188 mq. Ufficio vendita sul posto ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

VALENTINO

corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia Tel 663.8249.

VILLA libero collinare ristrutturata salone 3 camere biblioteca cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio box giardino 1500 mq circa G.R. 011.320.524.

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box Telefonare 952.664 - 0360 768.857.

AIRASCA centro villa nuova 4 camere bagno box taverna mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo Tel 011 990.9535 pasti

CARMAGNOLA vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina Tel 971.3288, sera

CERCENASCO libera cascinale soggiorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

COLLEGNO

Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

DEAMBROSIS sel Imprese Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terreno G.R. 0121 353.211 - 011 328 0421

GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni Tel 771.2220

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Baltocchio 581.9530.

GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permute Tel 756.700.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 69 a mq 108 Palazzo Althea al fondo di via Mongenerro prezzo fisso mutuo dilazioni permute Tel 541.552.

LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 3 bagni tavernetta mansarda box. Baltocchio 581.9530

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60 Mediocase 756.700.

MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box Mediocase 756.700.

NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box Consulcase 437.4800

PECETTO villa con 1300 mq di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box ottimo L. 650 milioni Tel 562.1198

PECETTO 120 mq signorile con giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 560 milioni Tel 562.1907.

in casa di 2 piani ingresso salonicino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Mediocase 756.700.

PINEROLO prestigioso attico ca terrazzi panoramici eventuali permute Edilimmo 317.6337

TORINESE splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino Tel 562.3931

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 82 a 134 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes. Prezzi da L. 211 milioni Arcanta 958.1838

RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq Consulcase 437.4000

RIVOLI

castello ingresso salonicino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 956.8022.

ROSTA villa bifamiliare moderna mq più giardino ed eliporto L. 750 milioni Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593.636

SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 6 posti letto Investitalia 011 56

S. MAURO impresa ultimata alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 898.6213

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno giardino. Mediocase 756.700

VALLE

CERVINIA

splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

A. CERIALE

vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanze mare riscaldamento autonomo a partire da L. 100 milioni Tel 011.720.124 - 0337.221.279

ALASSIO ottimo appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni Italgest 0184 449.072

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 95 milioni Tel 011 431.0814.

ALASSIO casa vendo monobilocale seminterrati a 100 mt dal mare L. 100/180 Tel. 0368 8533

ALASSIO 150 mt mare centro appartamento terrazzo 30 mq termoautonomo L. 320 milioni Italgest 0184 449.072

ALBENGA antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili Tel 02 345.2082

ALBENGA casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 mt dal mare L. milioni Tel 0368 329.6103.

ALBENGA bilocale camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni, Tel. 011 431.0814

ALBENGA vendo ottima posizione mt dal mare bilocale balcone e monoblocco L. 150 milioni Tel. 0368 941.229

ANDORA 2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 883.014.

A mt dal mare in Albenga vendo monolocale monoblocco e balcone L. 100 milioni Tel. 0368 941.229.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni Tel. 0337 267.532

BORGHETTO S. SPIRITO con balcone a 50 mt mare L. 130 milioni Tel. 0337 267.532

BORGHETTO vista mare vendo bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni Tel. 011 431.0814.

mt centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184 449.072

CERIALE 500 mt centro bilocale ultimo piano imprendibile vista mare unico L. milioni. ITL 0182 931.001

DIANO recente con mq 5200 nel verde a 8 km dal mare Garage L. 340 milioni. 0183 299.459

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072

IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 130 milioni. Telefonare 299.459.

LAIGUEGLIA 30 mt vista mare L. 245 milioni. Vista Mare 0336 256.223 - 014.

PIETRA LIGURE completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. 011 545.561

RIVIERA DELLE PALME

e Fiori, in 10 località,

a partire pronti appartamenti

da Lire milioni.

Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.

Tel. 019 - 675.840 - 1672 67.438

SANREMO bilocale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni Italgest 0184 449.072

SANREMO zona Solaro villa mq 550 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. 0184 578.377 - 0337 266.540.

GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutuo. Telefonare allo 019 675.840.

COSTA AZZURRA

Impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel 011 356.355

A Mentone Impresa Icomar vende Residence Le Vergile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. milioni e fino mutuo irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vergile. Tel. 0182 555.874 - 02 869.85402.

ANTIBES Juan Pins splendido quartiere residence solo L. 122 milioni bilocale 200 mt spiaggia servizi. Telefonare allo 035 832.268.

Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare Tel 011 356.355.

NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 158 milioni. Italgest 0184 449.072

lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza pressi Place Massena da L. milioni Tel. 011 356.355.

ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento mare terrazzo piscina L. 342 milioni Italgest 0184 449.

S. LAURENT appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561.3008.

MONGINEVRO

da L. 131 milioni mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5851.

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 160 milioni. Reddito garantito. Tel. 0183 403.133 - 0033 1 341.98817.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO reddito vendesi in Venaria centro basso fabbricato con ufficio a L. milioni Telefonare ore ufficio 591.519.

CORSO Francia via Casalis locale retro presto libero in stabile signorile recente L. 90 milioni. Intermar 812.4208.

PREZZO AFFARE

corso Venezia (via Cammas) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 105 mq prezzo richiesto complessivo L. milioni (L. 1.800.000 il mq). Edicasa

REVIGLIASCO centro storico locali in palazzo ristrutturato locali a banca buon reddito. Investitalia 568.3870

STRADA del Cascinotto capannone mq uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti, Tel. Sona 542.015.

Parella Fabrizi muri negozio 8 vetrine mq 400. Geom. Sona 542.015

BOX AUTO

VENDO quattro boxes auto in Cigliano. Telefonare 0161 433.907 ore pasti.

TERRENI

edificabile con progetto 2 villette oneri lavori iniziati vendo Tel. 011 909.0214

in Torino delle Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel. - 30 512,781.

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.

via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi Tel. 812.4144.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. 680.1482.

stessa casa a studenti, impiegati, mansarda L. 200 mila, L. 350 mila. Barbera 962.4950.

AFFITTASI 9° piano 2 servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595.852.

CORSO Brunelleschi adiacente vuoto ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Intermar 812.

LUCIANA 436.1395 Lungo Po Macchiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.

LUCIANA 436.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI adiacente via Piol affittasi ottimo 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turini 954.1524.

S. GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi box giardino. Tel. 431.0633 - 0337 228.882.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

in precollina in palazzina ufficio 5 camere bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTO

palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq 750. Gabetti per l'Impresa 57.67.

CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 con/senza uffici. Valperga 650.4558/9.

CENTRO storico via Bogino originale ufficio ristrutturato 340 piano rialzato L. 38 milioni. Investitalia 568.3870

DUE passi su 2 vie, cortile proprio, locale mq per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 659.0921.

L'INAIL in Rivoli, via Adige n. 9, locali liberi: 1° piano ufficio mq 240 - mq 84 e mq 135, 2° piano ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 19 posti-auto. Telefonare INAIL 559.3343 - 412 - 342.

uffici stessa sede abbinabili mq sorvegliati. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - Orbassano Torino, telefono 351.328.

autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e rimorchi. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1098 Torino.

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

di riposo in (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307. - 0121 352.252.

di riposo Torino centro, anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4728 - 473.1173.

Hotel Santamaria 0 882.830 - 85.839 servizi, scelta menù, 3 giorni totale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila

TERZA età regalati una vacanza al Monluigi Residence familiarizzare e conoscere i nostri giorni a L. 500 mila. 0141 808.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi Corso Peschiera 183, Torino

A. ALBA oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel. 323.002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista argenteria preziosi valutazioni. Via Madama Cristina Tel. 650.2212.

A DICEMBRE APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

CHE QUALITÀ, CHE FRESCHEZZA... CHE BUON NATALE!

LATTE UHT PARMALAT PARZIALMENTE SCREMATO A LUNGA CONSERVAZIONE - Lt. 1 **L. 1.260** al Lt. L.1.260	RICOTTA NOSTRANA GALBANI **L. 5.300** al Kg.	QUARTIROLO MAURI **L.12.800** al Kg.
PROSCIUTTO CRUDO CON OSSO BOSCHI **L.13.500** al Kg.	PROSCIUTTO COTTO ROVAGNATI **L.20.900** al Kg.	PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA AGNESI FORMATI ASSORTITI - gr. 250 **L. 1.390** al Kg. L. 5.560
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA MONINI Lt. 1 **L. 6.980** al Lt. L. 6.980	CAFFE' CREMA E GUSTO LAVAZZA X2 gr. 500 **L. 6.890** al Kg. L. 13.780	SPUMANTE ASTI DOC RICCADONNA cl. 75 **L. 5.190** al Lt. L. 6.920
AMARO AVERNA cl. 70 **L. 12.650** al Lt. L. 18.071	BRANDY STOCK 84 cl. 70 **L. 12.950** al Lt. L. 18.500	SPUMANTE BRUT FIRMATO CAVIT cl. 75 **L. 9.150** al Lt. L. 12.200

Speciale Gastronomia
FINO AL 31 DICEMBRE

SOMMA LOMBARDO - S.S. SEMPIONE

Ecco alcuni esempi:

Prosciutto crudo Parma — SCONTO 50% — l'etto L. 2.990

Cappone — Al Kg L. 5.890

Zampone precotto Jag g 1000 — L. 5.990

Radicchio di Chioggia — SCONTO 50% — Al Kg L. 990 — INVECE DI L. 1.980

Salmone Norvegese (Categoria Superior) — Al Kg L. 11.900

Branzini — Al Kg L. 16.900

Maionese GS ml 500 — SCONTO 50% — L. 1.490 — INVECE DI L. 2.[illegible] (Al Litro L. 2.980)

Marino DOC Gotto d'Oro cc 1500 — SCONTO 30% — L. 3.480 — INVECE DI L. [illegible] (Al Litro L. 2.320)

Nobile di Montepulciano Cecchi cc 750 — SCONTO 20% — L. 6.790 — INVECE DI L. 8.490 (Al Litro L. 9.053)

Verduzzo dorato/Sauvignon/Pinot Rosa Maschio cc 750 — SCONTO 33% — L. 2.990 — INVECE DI L. 4.470 (Al Litro L. 3.987)

Amaro Ramazzotti cc 700 — L. 9.980 (Al Litro L. 14.257)

Asti Spumante Riccadonna cc 750 — SCONTO 40% — L. 4.490 — INVECE DI L. 7.590 (Al Litro L. 5.986)

Whisky Glen Moon cc 700 — L. 6.980 (Al Litro L. 9.971)

Parmigiano Reggiano (confezione pezzi grossi) — Al Kg L. 22.380

Panzerotti al prosciutto crudo Nonna Amelia g 500 — SCONTO 50% — L. 4.290 — INVECE DI L. 8.580 (Al Kg L. 8.580)

Caffè Lavazza qualità [illegible] (Conf. 2 pezzi da g 250 cad.) — SCONTO 30% — L. 7.680 — INVECE DI L. 10.980 (Al Kg L. 15.360)

Olio extravergine d'oliva Bruschetta Chelazzi cc 750 — SCONTO 40% — L. 5.750 — INVECE DI L. 9.590 (Al Litro L. 7.666)

Tartufo Sanson bianco/cacao (Conf. 2 pezzi) g [illegible] — SCONTO 50% — L. 2.470 — INVECE DI L. 4.940 (Al Kg L. 14.529)

Stella di Natale — a partire da L. 5.900

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati, salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rialzo o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

VERBA PSA

Audi All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro®	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro®	1800	150	220
V6 2.8 quattro®	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

[illegible] A.
NOVARA • Via [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.51[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.21[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.[illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 3[illegible] • 0321/468.[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[illegible]

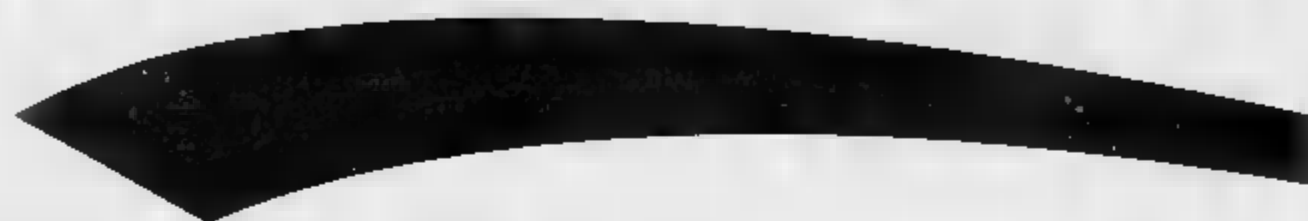
DISCOUNT ALIMENTARI

IL DISCOUNT DI QUALITÀ

La forza del più grande gruppo italiano. Oltre 170 Punti Vendita.

Prodotti di qualità selezionati in tutto il mondo.

365 giorni di risparmio.

Garanzia soddisfatti o rimborsati.

GALLIATE

(NOVARA)

Largo Tricolore, 1 (vicino Ospedale)

AMPIO PARCHEGGIO

APRE GIOVEDI 14 DICEMBRE

PANDORO TUTTO BURRO
Astuccio g 900 **4.640** (L.5.156 al Kg)

OLIO DI OLIVA
Bottiglia l 1 **5.440**

CAFFÈ SCELTA ROSSA
Confezione g 250 **1.640** (L.6.560 al Kg)

PASTA DI SEMOLA
Vari formati
Sacchetto Kg 1 **890**

ASTI SPUMANTE D.O.C.G.
Bottiglia l 0,75 **4.280** (L.5.707 al l)

POMODORI PELATI
g 400 **290** (L.725 al Kg)

PREZZI VALIDI DAL 14 AL 30 DICEMBRE 1995 SALVO ERRORI ED OMISSIONI E PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

newTarget

SIAMO ANCHE A:

OLEGGIO (NO)
Via S. Bartolomeo,10

BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 184 - S.S. 229

OMEGNA (VB)
Via Tito Speri, 2 (Centro Storico)

Gold Market

ORARI MESE DI DICEMBRE:
A partire dal giorno 3 sino al giorno 24 orario continuato dalle ore 9.30 alle ore 19.30 tutti i giorni lunedì compreso
Le Domeniche avranno i seguenti orari:
9.30-12.30 15.30-19.30

Ti regala il 20% in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 13 Dicembre 1995 ■ 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I gestori delle stazioni di servizio sono delusi dalle discriminazioni

Caro-benzina, proteste al confine

Oltre ai rincari di 80 e 20 lire decisi da governo e Regione, nel mirino dei benzinai anche i forti sconti previsti per il Friuli contro i «pieni» in Slovenia. «Perché Roma ha deciso di punirci?»

DOMODOSSOLA. Ottanta lire in più previste dalla «manovrina» di fine anno, venti lire in più aggiunte dalla Regione Piemonte. La benzina aumenterà fra poco di almeno 100 lire e in Ossola potrebbe riprendere la corsa al pieno oltre frontiera. [illegible] a guastare le feste natalizie ai benzinai ossolani non sono solo queste notizie: [illegible] Finanziaria ha infatti concesso agevolazioni sul prezzo alla pompa per tutto [illegible] Friuli-Venezia-Giulia per evitare che i friulani si rechino [illegible] fare il pieno in Slovenia.

«E noi chi siamo, figli di nessuno?», sbotta Gianni Piaceri, [illegible] portiere di fama e gestore di un impianto di carburanti alle porte Sud di Domodossola. «Da Roma ci tagliano fuori sempre e nessun nostro parlamentare [illegible] protegge - dice Piaceri -. Perché le agevolazioni al Friuli e a [illegible] no? Forse non sanno che l'Ossola é ancora Italia? Non abbiamo dimenticato i momenti bui di quando tutti andavano in Svizzera a fare il pieno: si formavano da noi a fare 5-10 mila lire, quanto bastava per arrivare sino a Gondo: una vera beffa. E pensare che siamo una categoria che lavora solo per pagare le tasse che lo Stato carica sulla benzina».

Allarga le braccia anche Ettore Ferrari, titolare di un impianto [illegible] Domodossola e rappresentante dei benzinai ossolani. «E' il solito discorso - dice - il Friuli é una regione autonoma e i vantaggi vanno solo a loro. Eravamo già andati a Roma quando Bodrato era ministro del Bilancio. Ci disse che non poteva fare nulla per noi perché non c'erano leggi [illegible] non [illegible] ne poteva fare una per agevolarci. La sola [illegible] che [illegible] fece fu di far intervenire il sindacato per calcolare il danno ricevuto dal mancato guadagno. Qualcuno di noi ha poi ricevuto un rimborso per gli anni tra l'82 e l'89. Il rimborso venne dato ai distributori compresi nel raggio di 20 chilometri dal confine: l'assurdo é che il rimborso l'hanno preso in due, cioè quelli che si trovano nella zona Nord di Domodossola, perché gli altri colleghi erano fuori dai 20 chilometri: assurdo».

Anche nel Verbano c'è grande delusione tra i gestori delle pompe di benzina per la mancata defiscalizzazione parziale del prezzo della benzina - circa 300 lire al litro - preannunciata nei giorni scorsi dal Governo. Il provvedimento era rivolto a favorire i benzinai delle zone [illegible] confine di Friuli e Venezia Giulia i cui abitanti p[illegible] fare il pieno a prezzo di favore nella vicina Slovenia. In un primo tempo l'agevolazione doveva [illegible] anche ad altre zone di confine, tra queste anche il Verbano. Ma non è andata [illegible]. Il calo del prezzo della super riguarderà soltanto il Friuli [illegible] Venezia Giulia mentre nel Vco tutto resterà come prima anche se, per la verità, con [illegible] cambio del franco svizzero a 1360 lire non c'è più molta convenienza a fare [illegible] pieno oltre frontiera.

[illegible] fiduciosi nel provvedimento annunciato dal Governo - commenta Gianni Majerna, contitolare di una frequentatissima stazione di servizio in corso Cairoli a Intra - che avrebbe rilanciato l'attività del settore. Già 3 anni fa, quando la super nella vicina Svizzera costava quasi [illegible] lire di meno al litro, avevamo richiesto al Governo d'allora, con diverse iniziative della nostra associazione, l'istituzione di buoni - benzina per i residenti nel Verbano ma nessuna risposta ci [illegible] data». Aggiunge Majerna: «Anche ora sarebbe stato gradito il varo di una qualsiasi forma d'incentivazione alla vendita del carburante soprattutto [illegible] un periodo in [illegible] l'economia della zona non é proprio floridissima. Uno sgravio fiscale avrebbe certamente favorito, in alcuni casi, anche l'occupazione nel nostro settore». Il problema delle fasce territoriali di confine [illegible] é certo nuovo ed é stato sentito pesantemente dai benzinai [illegible] Intra, e Cannobio, così come di Domodossola, nei cosidetti «anni d'oro» (per la Svizzera, naturalmente) in cui, con il cambio del franco ad 800 lire fare il pieno all'estero vale[illegible] a dire un risparmio medio «pro rifornimento» di quasi 35 - 40 mila lire. Situazione che aveva addirittura causato la chiusura dell'unico distributore di benzina a Cannobio i cui abitanti, quasi tutti frontalieri, riempivano i serbatoi delle loro auto a Brissago e Locarno.

Protestano i benzinai del Vco per i rincari della «manovrina» di fine anno

Renato Balducci
Aristide Ronzoni

A LEZIONE IN ASSISE

Da Gozzano per il processo

Diciotto studenti di Gozzano assistono ad un processo in Corte d'assise: l'imputato è un giovane barista che [illegible] due clienti in un litigio. [illegible]

GUCCINI [illegible]

Il concerto al palasport

Francesco Guccini al palasport di Novara, domani sera, per il concerto che fa parte delle manifestazioni di Telethon '95. Biglietti a 30 mila lire. **Arbela** **A PAGINA 39**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni e possibili nevicate a quote basse.

VENTI. [illegible] da Nord-Est.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE [illegible] NOVARA
Max: 6; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 5,7; Alessandria 6; Aosta 1; Cuneo 6; Asti 11; Vercelli 6.

A Ghemme i «parrocchiani associati» chiedono l'allontanamento e la consultazione

Referendum su parroco e coadiutore?

L'arciprete e il sacerdote più giovane contestati con 1600 lettere inviate [illegible] tutte le famiglie. Don Gabriele: «Non intendo dire nulla». Il sindaco: «E' una mascalzonata, un attacco barbaro pieno di falsità»

GHEMME. Un gruppo di parrocchiani chiede al vescovo l'allontanamento di parroco e coadiutore e spedisce a tutte le famiglie un foglio pieno d'accuse nei confronti di don Gabriele Pelosi e don Angelo Bozzola.

Si [illegible] autodefinito «Parrocchiani associati di Ghemme» il gruppo che ha dichiarato guerra a parroco e coadiutore spedendo mille e 600 lettere con tanto di talloncino per un referendum con cui i ghemmesi dovrebbero esprimersi per l'allontanamento dell'arciprete e del suo collaboratore.

Un'iniziativa rimasta anonima, che ha sollevato scalpore in paese e di [illegible] si parla come di una speculazione politica. Nel mirino dei «parrocchiani arrabbiati» don Gabriele Pelosi, 75 anni, [illegible] Fontaneto d'Agogna, che tre mesi fa ha festeggiato il mezzo secolo a Ghemme, [illegible] don Angelo Bozzola, di Galliate, anch'egli in paese da quarant'anni.

Contro di loro è stata scritta la «lettera aperta» di un'associazione che deve avere speso come minimo, tra francobolli [illegible] cancelleria, quasi tre milioni. «La popolazione di Ghemme - è scritto nella lettera - chiede [illegible] cosa sola: lascino l'incarico da parroco [illegible] coadiutore al più presto», e fa seguire [illegible] pagine di accuse, anche queste anonime.

A don Gabriele [illegible] don Angelo non viene risparmiato nulla: li si accusa di avere l'oratorio zeppo di videogames con gettoni [illegible] prezzo salato, di non volere il coro parrocchiale, di non celebrare la messa prefestiva, di disimpegnarsi della parrocchia, di non rendere pubblico lo «stipendio» dei sacristi, dell'organista e della donna delle pulizie, e la lista prosegue [illegible] accuse molto più pesanti.

L'iniziativa sta scatenando polemiche a non finire e si è iniziata la caccia agli autori del foglio che hanno allegato un talloncino da spedire al vescovo, come referendum, per chiedere l'allontanamento dei sacerdoti.

«Non comment, su questo fatto non intendo dire nulla», risponde amareggiato il parroco, difeso dal sindaco Alfredo Corazza: «E' una mascalzonata, un attacco barbaro, pieno di falsità. Si accusano i sacerdoti di non occuparsi dei giovani, quando a Ghemme l'unico punto di aggregazione sociale è l'oratorio, per cui la parrocchia riceve ogni anno [illegible] misera sovvenzione di 200 mila lire. E' poi falso che l'arciprete non abbia fatto nulla per il ricovero, perché [illegible] fa ha offerto ben undici milioni per quell'istituzione. E' un attacco strumentale: qualcuno ha accusato i sacerdoti di avere sponsorizzato la nuova amministrazione. E' comunque un gesto meschino».

«Escludo [illegible] tratti di una strumentalizzazione politica - ribatte l'ex sindaco Roberto Uglioni - è invece [illegible] problema interno ai parrocchiani. Da tempo si sapeva che in paese ci fossero dissensi, però questa iniziativa mi ha stupito».

Don Gabriele Pelosi, il sindaco Corazza e l'ex Roberto Uglioni

Marcello Giordani

A Novara progetto del coordinamento fra Provincia, enti e associazioni

«Salviamo un asilo in Bosnia»

Occorrono 34 milioni per restaurare e arredare la scuola materna che è stata trasformata in una caserma di polizia. La presentazione del piano di aiuti avverrà il 19 in un convegno

NOVARA. Durante la guerra nell'asilo c'erano agenti di polizia e non i bimbi. La scuola di Gracanica adesso è in cattive condizioni. Inutilizzabile. Con una serie di lavori potrebbe essere restituita ai piccoli di tutte le etnie, che qui, vicino a Tuzla, convivono senza odio. La ricostruzione dell'asilo è al centro del progetto «Diamo una mano alla pace» lanciato da un nuovo coordinamento fra Provincia, enti e associazioni.

Per il restauro dell'asilo nel cantone di Tuzla-Drina occorrono nuovi vetri e servizi igienici, verniciatura delle pareti e arredi per 120 bimbi. Costo [illegible] milioni. Per finanziare i lavori [illegible] attivati un conto corrente alla [illegible] della Banca Popolare di Novara (numero 5879 intestato alla Caritas diocesana-Diamo una mano alla pace) e un conto corrente postale (è il 12211280, stessa intestazione).

In questo piano c'è anche l'invio di aiuti per i profughi di Tuzla. Verranno aperti tre centri di raccolta e il materiale sarà trasportato gratis dall'Esercito. L'intera campagna viene illustrata in un convegno il 19 dicembre (alle [illegible]) all'Est Sesia. Intervengono Zlatko Dizdaveric, giornalista dell'unico quotidiano rimasto aperto a Sarajevo, Stefano Kovac del Consorzio italiano di solidarietà, Gigi Riva, corrispondente de «Il Giorno» da Sarajevo, don Natale Allegra della Caritas, Nicola Fonzo, consigliere provinciale e punto di riferimento del progetto.

Bambini di Bosnia, un'immagine emblematica. A fianco, **Boggero** e **Fonzo**

«Diamo una mano alla pace» è frutto di un paziente lavoro di mesi. Il primo passo è stato la delibera di luglio con cui il Consiglio provinciale ha stabilito di promuovere un progetto a favore della ex Jugoslavia. Sono seguiti numerosi incontri con le associazioni locali e con il Consorzio di solidarietà di Roma e il Comitato accoglienza profughi di Bergamo.

E' stato poi formato un Coordinamento provinciale delle iniziative di solidarietà nei territori della ex Jugoslavia di cui fanno parte l'amministrazione novarese, Cgil, Cisl, Uil, Amnesty, Caritas, Associazione per la pace, Centro 'Carlo Levi', le associazioni 'Il solco', 'Insieme siamo speranza' di Borgomanero, 'Città dell'uomo', Comitato di solidarietà di Galliate, Beati costruttori di pace, Acli, Croce [illegible]. Hanno aderito anche Ascom, Ain, Api, Confederazione italiana agricoltori, Cna, Confesercenti, Federazione provinciale coltivatori diretti, Unione Artigiani, Unione provinciale agricoltori.

Lanciano l'appello alla popolazione l'assessore provinciale all'Assistenza Ugo Boggero, i consiglieri Fonzo e Fabrizio Poggi, ed Ezio Gallina, ex sindaco a Galliate e volontario con esperienze in Bosnia: «Siamo alla fase decisiva del progetto. Abbiamo bisogno di un piccolo impegno, da parte di tutti».

Barbara Cottavoz

Erano arrivati da Genova i peruviani sorpresi dalla polizia

Tentato furto, arrestati i due ladri «in trasferta»

NOVARA. Da Genova fino a Novara per rubare in un appartamento, ma sono stati sorpresi in flagrante e arrestati dagli agenti della squadra volante della questura. E' accaduto l'altro pomeriggio, in una villetta in via Beccaria 36: a finire in manette sono stati due extracomunitari peruviani, Ivan Adrian Gonzales, 28 anni, e Manuel Rojas, 26, entrambi originari di Lima ed entrambi residenti a Genova.

La segnalazione alla centrale operativa della questura è giunta alle 18,20 di lunedì: dei passanti avevano notato movimenti e rumori sospetti all'interno di una villetta incustodita. La centrale ha immediatamente inviato la volante, giunti sul posto gli agenti hanno [illegible] valcato il muro di cinta e hanno notato che una persiana era stata forzata, e le finestre spalancate. Al buio, i poliziotti sono penetrati nell'appartamento e hanno udito dei rumori. Uno dei due peruviani ha subito tentato la fuga nel corridoio ma, accese le luci, è stato bloccato assieme al complice. La coppia di ladri era in possesso degli arnesi da [illegible] e di due torce elettriche. Durante la perquisizione, gli agenti hanno rinvenuto oggetti in oro, in seguito riconosciuti dal proprietario dell'abitazione. I due ladri sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso e oggi saranno processati in pretura. **[m. p.]**

Manuel Rojas, 26 anni, e Ivan Adrian Gonzales, di 28, arrestati per furto

VIGEVANO

Condannata la Pedone

Non aveva gradito un articolo che la riguardava, pubblicato dal quotidiano locale. Si era presentata in redazione insieme al suo manager e fidanzato per una vera e propria scenata: aveva scagliato un fascio di giornali in faccia allo cronista che aveva firmato il pezzo, scaraventato un telefono a terra, e il compagno aveva spaccato un vassoio che era su una mensola. Ora è scattata la condanna per Gilda Pedone, 31 anni, figlia del vice-questore di Vigevano morto suicida nell'agosto '91, e pornostar ormai affermata a livello nazionale. Ieri mattina la ragazza è comparsa davanti al pretore di Vigevano, Piergiovanni Palminota, e ha patteggiato una condanna a 600 mila lire di multa (pena sospesa). L'uomo che era con lei, Emilio Pirovano, di 40 anni, non ha invece ottenuto la condizionale e dovrà pagare 800 mila lire di multa. I due erano accusati di ingiurie, minacce e danneggiamento. **[c. br.]**

Presentato ieri al bar Dori «Novara 1995 un anno di cronaca»

Dodici mesi da raccontare

Il libro è stato realizzato dall'Istituto Della Santa, gli autori sono Attilio Barlassina e Mario Finotti e raccoglie i principali avvenimenti di cronaca

NOVARA. «Novara 1995 un anno di cronaca», s'intitola così il nuovo progetto editoriale realizzato dal giornalista Attilio Barlassina e dal fotografo Mario Finotti, un'autentica retrospettiva su tutto quello che di importante è accaduto in quest'anno che sta per concludersi a Novara dallo spettacolo alla cronaca, allo sport.

Il volume, edito dall'Istituto Della Santa, è arricchito da una prefazione del giornalista [illegible] Garda che ha avuto il compito di tratteggiare la Novara del 1995. La parte grafica è stata curata da Renata Cicori.

Il volumetto (l'immagine di copertina è di Libero Greco), come dice il titolo, vuole essere appunto un «libro dell'anno» novarese, nel quale sono riportati giorno per giorno gli avvenimenti che hanno segnato gli ultimi 12 mesi a Novara e dintorni.

Si va dal dicembre '94 a tutto il mese di novembre '95 così da poter essere presentato in libreria durante il periodo natalizio.

Gli autori. Al centro **Mario Finotti** e a destra **Attilio Barlassina**

Gli autori hanno voluto dedicare anche un'appendice ai personaggi, mese per mese, che si sono messi in luce. «Un anno di cronaca» è stato presentato ieri mattina durante un aperitivo al bar Dori, tradizionale ritrovo e salotto della Novara che si racconta.

In questa cornice semplice e accogliente, editori e autori hanno invitato i novaresi a sfogliare il volumetto per rivivere l'anno attraverso cinquecento fatti, settecento personaggi, duecento fotografie. **[r. s.]**

Vigevano, colpì la donna con 9 martellate

Ha ucciso la moglie paga con l'ergastolo

PAVIA. L'ergastolo per avere assassinato la moglie con nove martellate alla testa. La sentenza per l'efferato delitto di Vigevano è arrivata l'altra sera alle 20,40, dopo [illegible] udienze e altrettante ore di [illegible] di consiglio.

Per la corte d'Assise di Pavia Bruno Ferrari, agente di commercio di 32 anni, è colpevole di omicidio premeditato.

Ha massacrato la moglie, Rosalina Lardera, di 28 anni, spinto da un duplice movente: la gelosia (l'uomo era tradito e ne era consapevole) e l'interesse (incassare il premio di una polizza di assicurazione e beneficiare dell'eredità).

Ad incastrarlo sono state una serie di «ingenuità» da lui commesse, [illegible] il fatto di avere nascosto l'arma del delitto (un mazzuolo da muratore pesante 4 chili) nel baule della sua auto. Evidentemente [illegible] si aspettava che gli inquirenti sospettassero di lui e lo perquisissero. Stesso discorso per un foglietto con un pro-memoria delle cose da fare subito dopo l'omicidio, che venne ritrovato nel suo portafogli. Da qui la premeditazione.

L'imputato è stato inoltre condannato a risarcire 400 milioni di danni morali alle parti civili, cioè i genitori e le due sorelle della vittima. La difesa ha inutilmente chiesto l'assoluzione per il giovane agente di commercio, il quale ha ribadito la propria estraneità poco prima che i giurati si ritirassero in camera di consiglio, [illegible] una breve dichiarazione spontanea: «Sono innocente, non sono stato io - ha detto - è vero, l'ho tradita ma per lei provavo sentimenti veri, l'amavo. Avevamo diversi progetti insieme che si stavano realizzando». Parole pronunciate con [illegible] tranquilla e apparentemente distaccata, come è stato l'atteggiamento dell'imputato per tutta la durata delle sei udienze, ma che in chiusura hanno tradito un attimo di commozione. L'imputato comunque ha ottenuto di poter restare agli arresti domiciliari: infatti per la corte non sussistono pericoli di fuga. **[c. br.]**

Servizio da rivedere

Raccolta rifiuti La vertenza a Trecate

TRECATE. E' polemica a Trecate per la raccolta dei rifiuti. Il Comune ha in corso una vertenza nei confronti della ditta appaltatrice, la «Colucci». Da qualche giorno si profila anche una vertenza sindacale. Gli addetti [illegible] proclamato [illegible] giorni scorsi l'astensione dagli straordinari. Il sindaco Giuseppe Magnaghi ha deciso di procedere alla risoluzione del contratto di appalto e indire una gara esplorativa per l'affidamento in concessione del servizio. Le organizzazioni sindacali hanno fatto sapere di voler spostare l'inizio dell'agitazione già annunciata se l'amministrazione garantirà due condizioni: l'assunzione di tutti gli operai in carico al cantiere di Trecate e il vincolo della nuova ditta ad effettuare il servizio con mezzi funzionanti e sufficienti, quindi a dotare i lavoratori di attrezzature e locali previsti dalle norme, oltre a fornire garanzie sugli stipendi. Anche gli abitanti si sono lamentati a più riprese per i sacchi della spazzatura in strada. **[c. m.]**

IN BREVE

NOVARA

Profughi in assemblea per la vendita di alloggi

Stasera si riuniscono i profughi novaresi di Venezia Giulia e Dalmazia. L'assemblea è alle 21 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50. Si discuterà, tra l'altro, la vendita degli alloggi dei profughi secondo le disposizioni introdotte dal decreto dell'ottobre scorso. **[b. c.]**

[illegible]

Presentazione dell'agenda «Nonsolonero '96»

Domani alle 16,30 in via Tornielli 9 si presenta l'Agenda Nonsolonero del '96. Intervengono il curatore dell'agenda Massimo Ghirelli e don Giannino Piana. L'incontro segna l'avvio della campagna «Stringi la mano ad un nuovo amico» lanciata dalla Provincia. Sono presenti il presidente Paolo Cattaneo e l'assessore all'Immigrazione Ugo Boggero. **[b. c.]**

[illegible]

Elezioni del consiglio per la biblioteca

Fra domani e sabato alla Biblioteca avverranno le elezioni del direttivo. Insieme con le schede (il diritto al voto è di tutti gli iscritti) sarà distribuito anche un questionario. **[m. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Amici dei gatti aspettano risposte

L'associazione Protezione Animali «Amici dei gatti» di Galliate sta distribuendo le tessere per l'anno 1995/96. Coloro che vogliono associarsi possono rivolgersi al presidente Marina Martinotti, via 25 aprile [illegible] Galliate. Invito anche il sindaco, gli assessori e i consiglieri del Comune a voler dare un significativo esempio aderendo all'Associazione, in quanto tutti favorevoli alla costruzione di un gattile, a proposito del quale [illegible] tendo ancora risposta.

Marina Martinotti, Galliate

«Quali i vantaggi dai campi da golf?»

Uno dei modi di dire più curiosi e frequenti di politici e pianificatori è quello di voler «coniugare lo sviluppo con l'ambiente». Come voler mescolare l'acqua con l'olio. Nella maggior parte dei casi, all'atto dell'inevitabile divorzio, l'ambiente non ci sarà più e lo sviluppo [illegible] lo sarà ingoiato lo speculatore di turno. In questi ultimi anni i progettisti lavorano giorno e notte per disegnare mappe circostanziate di campi da golf. Tra i campi già disponibili, progetti noti e ipotesi sussurrate, ma concrete, le province di Novara e del Vco salteranno velocemente in testa alle classifiche per concentrazione di buche e percorsi. Dopo qualche tentennamento, oggi gli ambientalisti di tutto il mondo dicono no ai campi da golf. Esaurita l'epoca romantica dei percorsi da golf [illegible] terreni naturali, oggi si tratta, per ogni campo, di estensioni intorno ai cento ettari di terreno vergine di brughiera (nella provincia di Novara) e [illegible] collina o di montagna (Vco), che vengono totalmente snaturate nella livellazione e nella tipologia.

E tutt'attorno spunta la speculazione vera e propria: case, casette, alberghi e residence e club-house, con ciò che comportano in modifica d'uso del suolo e in servizi di urbanizzazione primaria. Ad operazione compiuta, pochi e poco qualificati i posti di lavoro, nessuna la ricaduta [illegible] sui paesi vicini.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]vara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900-63.669; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / [illegible]; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible] / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.[illegible]; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500).

Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19
Marano Ticino: *Fabigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.56.64
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.[illegible]
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/33.38.33
Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125
Seppiana: *Celeste*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Francesco Fontaneto (1921); Francesco Liucci (1912); Eglantina Adele Corti (1902); Virginia Piola (1917); Franco Mora (1933); Carmelo Bellone (1916); Luigi Soltini (1917); Alessandro Pianca (1916); Onofrio medina (1921); Giuseppe Poletti (1908); Silvio Villella (1933); Bernadetta Bizzotto (1925); Isidoro Pravato (1923); Lucia Uselini (1928); Mario Ghezzo (1923); Corinna Lunati (1905); Maria Serena Mora (1901).

NOVARA

NATI. Andrea Rizzo; Beatrice Grillani; Eleonora Capuzzi; Elena De Cantia; Myriam Dell'Oglio; Cosimo Luca Valentino; Michael Esposito; Irene Basilicata; Virginia Doro.

MORTI. Angelo Bollini (1940); Margherita Bologna (1907); Vaga delfina Bocchio (1913); Adelaide Del Sal (1909); Giovanna Paglino (1929); Faustina Franceschetti (1953); Adalgiso Roberto (1908); Clorinda Mortarino (1902).

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Magliano
I funerali avverranno in data [illegible] alle ore 14 presso la chiesa San Bernardo di via Galvani a Novara.
— **Novara**, 12 dicembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Rossi e gli «Angeli di Persia»

E' in programma questa sera alla biblioteca comunale una conferenza sulla storia dell'antica Persia. Alle 21 il professor Maurizio Rossi parlerà sul tema «Angeli di Persia». **[m. g.]**

CONVEGNI

Api, «Operatività [illegible] l'estero»

«Operatività con l'estero: finanziamenti, rischi, mercati», è il tema dell'incontro organizzato per oggi dall'Api, Associazione piccole e medie imprese di Novara, in collaborazione con il Monte dei Paschi di Siena. Tra i relatori Sandro Porzio, presidente dell'Evaet, Antonio Anattasio, dell'istituto di credito. Dalle 15,30 alla sede Api di via Aldo Moro 1. **[c. m.]**

PREVENDITE

Per la «prosa novità» a Oleggio

Prosegue fino al 20 dicembre la vendita degli abbonamenti alla stagione «Prosa novità» al Comunale di Oleggio. Primo spettacolo, il 20, sarà «Novecento» di Baricco. Gli altri tre allestimenti in programma: «L'isola degli Osvaldi» da «Stranalandia» di Benni, «A spasso con Jerome» con Donati, Olesen e Keijeser, «Le quattro stagioni da Vivaldi» con la Banda Osiris. La tessera costa 56 mila oppure 48 mila lire. **[m. p. a.]**

INCONTRI

Paranormale, mito o realtà?

«Paranormale: mito o realtà?»: se ne discute domani sera con inizio alle ore 21 nei locali del quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. I relatori sono Luigi Garlaschelli e Massimo Polidoro. **[b. c.]**

ARTE

A Borgo espone il pittore Ferri

Alla Casa Papa Giovanni, in via Vallenzasca 15 a Borgomanero, espone le sue opere il pittore Luciano Ferri, noto figurativo e paesaggista. La mostra resterà aperta fino al 24 dicembre. **[r. b.]**

Singolare esperienza per 18 ragazzi della terza media «San Giuseppe» di Gozzano

Ore 9: lezione in corte d'assise

Si discute un duplice omicidio con l'imputato a piede libero. Fra i giudici popolari un'insegnante degli studenti che sono in contatto epistolare anche con un giovane biellese condannato a Novara

Giovane barista a giudizio

Uccise due clienti che non volevano pagare il conto in un locale di Santhià

NOVARA. Ha ucciso due clienti in un litigio perché non volevano pagare il conto del bar e si presenta a piede libero, in corte d'assise per rispondere di duplice omicidio volontario. Un'accusa che, se confermata, potrebbe portare Tony Antonelli, barista ventiduenne di Santhià, ad una pesante condanna. Non l'ergastolo perché esiste in atti una perizia di seminfermità mentale, la stessa che ha facilitato la sua remissione in libertà, l'anno [illegible] dopo appena sei mesi di carcere. Allora s'era formato anche un forte movimento di opinione pubblica schierato dalla parte dell'imputato.

Tony Antonelli il giovane barista di Santhià accusato di duplice omicidio ieri in assise

Tony Antonelli, difeso dagli avvocati Pier Mario Vallaro di Vercelli e Nando Cardinali di Novara, è un giovane di origine calabrese immigrato da qualche anno a Santhià. Qui ha aperto un bar «Il mosaico» che all'epoca dei fatti (il 2 marzo '94) gestiva con la fidanzata Debora Pia poi diventata sua moglie. Quella sera entrarono nel locale due conoscenti dei gestori: Franco Gravina e l'amica Mariangela Debellani entrambi di 28 anni. Gravina, per esplicita ammissione dei suoi genitori (il padre Angelo e la madre Mafalda Barbario che si sono costituiti parte civile assistiti dagli avvocati Certa e Alessio) non era uno «stinco di santo». Dieci anni fa era stato condannato, sempre in [illegible] a Novara, a 16 anni (poi ridotti a nove, in appello) per aver ucciso con una coltellata il fratello maggiore Antonio dopo un litigio.

I due clienti consumarono panini e bibite, poi pretendevano di allontanarsi senza pagare «Noi veniamo qui, mangiamo, beviamo e non paghiamo». Il gestore, o meglio la sua ragazza, [illegible] raccolse la provocazione ma dalle parole ai fatti il passo fu breve. Antonelli stava telefonando per chiedere l'intervento delle forze dell'ordine quando gli si avvicinò Gravina. Fra i due la discussione ben presto degenerò fino a quando Antonelli si dimostrò più svelto a prendere un coltello che stava sul bar. Con questo colpì undici volte il rivale ma solamente due colpi, inferti alle spalle, risultarono mortali. Poi venne ferita anche la ragazza, Mariangela Debellani. Un colpo solo all'altezza del cuore, le spaccò il ventricolo destro. Ma sulla dinamica del fatto di sangue, avvenuto all'interno del bar, molto piccolo, sarà necessario attendere le testimonianze per ricostruirla compiutamente.

Ieri mattina il pm Vincenzo Bevilacqua ha riassunto sommariamente i fatti. I difensori hanno già lasciato intuire quali saranno le loro tesi nel tentativo di strappare Antonelli ad una pesante condanna. Imposteranno il processo sulla legittima difesa fino a sostenere che se Tony non si fosse armato del coltello, precedendo di un attimo le intenzioni di Gravina, oggi forse le parti sarebbero invertite.

Renato Ambiel

I ragazzi della terza G alla scuola media «San Giuseppe» di Gozzano ieri sono scesi a Novara per assistere alla corte d'assise

NOVARA. Sono arrivati da Gozzano, in treno, per seguire da vicino un processo vero. Sono 18 ragazzi delle 3 G della scuola media «San Giuseppe» di Gozzano (distaccamento della «G. Pascoli») con le insegnanti Anna Maria Papandopoli (lettere) e Patrizia Gunier (sostegno). E fra i giudici popolari c'è una loro educatrice: Rita Monti, che segue i ragazzi nel pomeriggio.

Sono attentissimi ad ogni fase del processo. Poi ne discuteranno in classe. Le insegnanti: «E' un esperienza utilissima. I ragazzi partecipano ad un avvenimento che fino a ieri avevano seguito solo in tivù. Ma questa non è l'unica esperienza diciamo così di carattere giudiziario dei nostri ragazzi. Sono infatti in corrispondenza epistolare con un giovane di Biella condannato per omicidio».

A questo punto intervengono i ragazzi: «Molti di noi scrivono regolarmente a Sergio Rubatto, il giovane di Cerrione che voleva uccidere la fidanzata con i componenti della sua famiglia ed invece ha ammazzato solo la sorella della fidanzata - dice Lisa Poli - Non parliamo mai del suo caso, piuttosto di quel che facciamo noi in classe e al nostro paese. Pensiamo di aiutarlo a sopportare la detenzione nel carcere di Biella». Rubatto è stato condannato proprio da questa corte d'assise a 22 anni e mezzo per omicidio. [r. a.]

Dopo i malori

A Galliate assessore contestato

GALLIATE. Per la vicenda dei malori alla casa di riposo, la minoranza chiede le dimissioni dell'assessore ai Servizi Sociali Cristina Bignoli. L'istanza è stata presentata al sindaco Nadia Melli da Pietro Pesare, dell'Unione Democratica Galliatese, da Adriano Crespi, di Alleanza Nazionale e Gianluigi Ramello, del Polo delle Libertà.

«I 14 casi di malore che si sono verificati - dicono - suscitano un forte allarmismo nella collettività, dimostrando l'incapacità della giunta e dell'assessore ai Servizi Sociali di garantire la sicurezza. Senza la mobilitazione dei parenti avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. Nell'ultimo Consiglio comunale, quando è stata esaminata l'interrogazione del consigliere Pesare sui problemi della casa protetta, l'assessore Bignoli ha dichiarato di non ritenere necessario discutere di tali argomenti durante la seduta. Ci auguriamo quindi che l'assessore prenda la saggia decisione di rimettere il proprio mandato».

E' bufera anche tra i parenti degli anziani della casa protetta: «Fare le analisi di lunedì ci sembra assurdo - dice la portavoce Luciana Cardano - Ci siamo spesso lamentati per il cibo scarso e anche per la qualità che lascia a desiderare. In altre occasioni ci sono stati malori come venerdì, quando è stato servito il pesce. Vogliamo chiarezza». [c. m.]

A Gozzano

Negozianti Assemblea in Comune

GOZZANO. «Il commercio al dettaglio sta morendo» affermano i commercianti gozzanesi che questa sera, alle 21, hanno convocato una pubblica assemblea in sala civica alla quale interverranno anche i dirigenti provinciali della Confcommercio. Il Natale 1995 si presenta infatti povero di prospettive per i dettaglianti che denunciano lo strapotere dei numerosi supermercati e discounts aperti negli ultimi anni sul territorio, mentre già si sente parlare della probabile installazione di un nuovo grande centro commerciale fra Gozzano, Briga e Borgomanero nell'area della Beatrice «Non ci sono stimoli e non si intravedono prospettive per il futuro ed è per questo - dice il rappresentante locale di Confcommercio, Gianpietro Crolla - che intendiamo discutere questa sera al fine di formalizzare il nostro disagio e proporre alternative concrete per superare una congiuntura che ormai si prolunga da troppo tempo».

Infatti la crisi del commercio al dettaglio è sotto gli occhi di tutti, con undici esercizi che si apprestano a chiudere. E anche le speranze natalizie stanno frantumandosi fra il malcontento degli operatori: «Ci dicono di tenere aperto il negozio anche di sera, ma senza servizio bar per i clienti. E' una condizione ingiusta e incomprensibile - spiega il pasticcere Alfredo Piola - se si pensa che al supermercato non è così». [r. b.]

A Oleggio stasera singolare coro con parroco, sindaco e presidenti di associazioni

Le autorità cantano «Bianco Natale»

Il ricavato della manifestazione finanzierà gli studi in seminario di un giovane della Nuova Guinea
Gli organizzatori: «Contiamo sulla clemenza del pubblico e ringraziamo tutti per la disponibilità»

OLEGGIO. L'esempio, volendo pensare in grande, risale al luglio '85 quando i big del rock si riunirono per la manifestazione «Live Aid» a favore delle popolazioni del Corno d'Africa. E ricordate le stars del pop che cantavano «We are the world» oppure «Do they know it's Christmas time...»? Successi mondiali sotto la bandiera della solidarietà. Volendo trovare un altro precedente illustre e nostrano: il coro dei parlamentari a Sanremo. Ma questo va archiviato per la serie «Che [illegible] avevano da perdere».

Arriviamo alla notizia: l'idea di un avvenimento musicale e di solidarietà (in questo caso religiosa) con protagonisti di primo piano della vita politica, culturale e del volontariato, è venuta al Gruppo missionario di Oleggio. L'obiettivo: raccogliere fondi per pagare la prima retta in seminario di un giovane della Nuova Guinea, Michele Pakure. Va detto che i missionari del Sacro Cuore, di cui Pakure farà parte, da sempre possono contare sulla generosità e sull'affetto degli oleggesi. Peccato che sotto il campanile non circolino Bruce Springsteen e Bob Geldof. Bisognava arrangiarsi con qualche talento locale e con ugole meno dotate, generose ancorchè coraggiose tanto da cimentarsi in «Bianco Natale». Sarà il pezzo forte della manifestazione.

Al «Live Aid» fatto in casa si potrà assistere stasera al teatro Comunale dalle 21. Sono stati reclutati dal Gruppo missionario diciotto cantori: l'arciprete Aldo Ricciuti, il sindaco Paolo Colombo, il presidente del museo civico Umberto Nobile, il presidente della biblioteca Fabrizio Merletti, il presidente della Cri Michele Albera, dell'Aido Rita Gallarate, dell'Avis Gianfranco Borsotti, del Cif Antonella Angelini con la vicepresidente Maria Rosa Viviani, la direttrice delle scuole elementari Anna Maria Bonini, il direttore della schola cantorum Nino Zandanel, la segretaria della società twirling Antonella Rossari. E poi, novella «Sister Act», ci sarà la superiora suor Giacinta, quindi il presidente degli Amici della Musica Antonio Brusotti, il rappresentante del consiglio pastorale Antonio Cominola, il presidente dell'Azione Cattolica Mario Bassignano, dell'oratorio Anna Leonardi, dell'Emo Sandro Valentini.

Borsotti e Colombo

Prima del debutto, attesissima, verranno proposte una sfilata di moda [illegible] Petervest, l'esibizione di un team di twirling preparato da Patrizia Borrini, i cori dei bimbi dell'insegnante Lucia Barbieri, che ha diretto anche i cantori d'eccezione. Ci sono ancora pochi biglietti che si possono acquistare in teatro a 10 mila lire. Chissà che questa prima esperienza non sia pilota per altre simili e finalizzate a realtà locali, dal centro per disabili alla casa di riposo, c'è da scegliere fra i potenziali destinatari. Ed è un altro dato di fatto che, quanto a manifestazioni benefiche, a Oleggio gli slanci non mancano.

«Per il risultato canoro - dicono al Gruppo missionario, mettendo le mani avanti - facciamo appello alla clemenza del pubblico. La "stecca" è sempre in agguato anche per i più diligenti e nonostante il grande impegno. La prima impresa: riunire i "coristi" per le prove in casa parrocchiale. Non siamo mai riusciti ad averli tutti e diciotto insieme. Umberto Nobile, fra l'altro, canterà una strofa di Bianco Natale in dialetto oleggese. Non ci resta che ringraziare tutti, sponsor compresi, per la disponibilità e ricordiamo lo scopo benefico». Già praticamente raggiunto: la prevendita è andata a gonfie vele. [m. p. a.]

SCUOLA

Considerazioni di un'allieva sui possibili sbocchi offerti dal Bonfantini

Le prospettive dei periti agrari

Da esperti ed ex allievi c'è l'esempio per il futuro

L'Istituto Tecnico Agrario «Bonfantini» di Novara è una delle poche scuole per periti agrari, una delle migliori per il grado di preparazione tecnico-pratica che fornisce agli studenti. Questo è avvalorato dall'esperienza personale di cinque anni di frequenza e dalle testimonianze che molti ex allievi ed esperti di agricoltura hanno portato negli incontri organizzati dal professor Carlo Garavaglia.

Sono venute a parlarci molte personalità del mondo agricolo, fra cui numerosi ex allievi che occupano oggi cariche di rilievo o hanno sviluppato moderne aziende con produzioni altamente qualitative. Ci hanno parlato il direttore dell'Associazione Coltivatori Diretti, Parisi, e Paolo Rovellotti, perito agrario, oggi produttore di vino doc a Ghemme. Queste persone hanno una profonda conoscenza dei problemi dell'agronomia e delle possibilità di lavoro che questo mondo, in continuo sviluppo tecnologico, offre a coloro che hanno la necessaria preparazione e capacità professionale.

Il problema che si presenta ai diplomati che entrano nel mondo del lavoro è quello di confrontare le nozioni che hanno acquisito con quanto viene richiesto in campo professionale e superare il divario fra i due ambiti.

I nostri insegnanti e gli esperti ci hanno spiegato che non è sufficiente conoscere le materie, ma bisogna sapere applicare la teoria e aggiornarsi perchè l'agricoltura prevede la [illegible] di tecniche sempre più innovative, in seguito anche allo sviluppo del mercato europeo.

La professione del perito agrario oggi consente maggiori opportunità d'impiego, anche perchè si sono sviluppati settori come l'ecologia e la protezione dell'ambiente, che prima avevano occupato una posizione di secondo piano.

Il problema della ricerca di tecniche meno inquinanti e deturpanti dell'ambiente, pur riuscendo a mantenere produzioni agricole ottimali, è diventato primario per ogni azienda agricola e quindi i tecnici del settore hanno la responsabilità di impegnarsi in questa lotta vitale per l'agricoltura.

Per i diplomati, oltre all'impiego negli enti pubblici, la ricerca di laboratorio o la libera professione intesa come assistenza tecnica-economica al servizio delle aziende agricole, diventano un'importante opportunità e al Bonfantini sono molti gli studenti che aspirano a un ruolo professionale di questo genere.

A cura di Rosa Lenzo - classe Quinta [illegible] - Istituto Tecnico Agrario «Bonfantini» - Novara

«Stage» lavorativi per gli studenti del Don Milani

Un'esperienza positiva degli «allievi ragionieri»

Anche quest'anno, proseguendo una tradizione ormai consolidata, l'Istituto Tecnico Commerciale «Don Milani» di Borgomanero ha dato la possibilità agli allievi delle classi quarte di effettuare stages lavorativi presso aziende locali per un primo contatto con le problematiche di carattere sia organizzativo che contabile.

Il periodo che intercorre tra la frequenza alle classi quarte e quinte è il più indicato: le conoscenze di base che si possiedono sia in ragioneria che in tecnica permettono un approccio al mondo del lavoro con un bagaglio teorico che facilita l'esperienza; infatti l'esperienza che viene acquisita nel periodo svolto in azienda, può chiarire le conoscenze teoriche dell'anno scolastico successivo.

La partecipazione degli studenti e delle ditte a questa iniziativa è stata alta e al termine l'esperienza si è rivelata per tutti positiva anche grazie alla disponibilità dei tutor aziendali. L'inserimento nel mondo del lavoro per alcune settimane, e precisamente dal 12 giugno al 14 luglio, ci ha dato la possibilità di vedere e capire i problemi di questo ambiente, in cui ci troveremo inseriti dopo la maturità e di mettere in pratica gli studi scolastici completandoli con un'esperienza diretta.

Le mansioni che abbiamo svolto riguardano il settore contabile-amministrativo; in particolare ci siamo occupati di fatture e di registrazione di scritture contabili su computer. E' stata un'esperienza molto positiva e per questo ringraziamo chi ce n'ha offerto l'opportunità: l'Amministrazione Provinciale, le ditte, il nostro istituto e in particolare la professoressa Luisa Coppo.

A cura della classi quinta B - Istituto Tecnico Commerciale «Don Milani» - Borgomanero

Si tratta del «ristorno» delle tasse pagate durante il 1992 dai frontalieri

Dalla Svizzera piovono miliardi

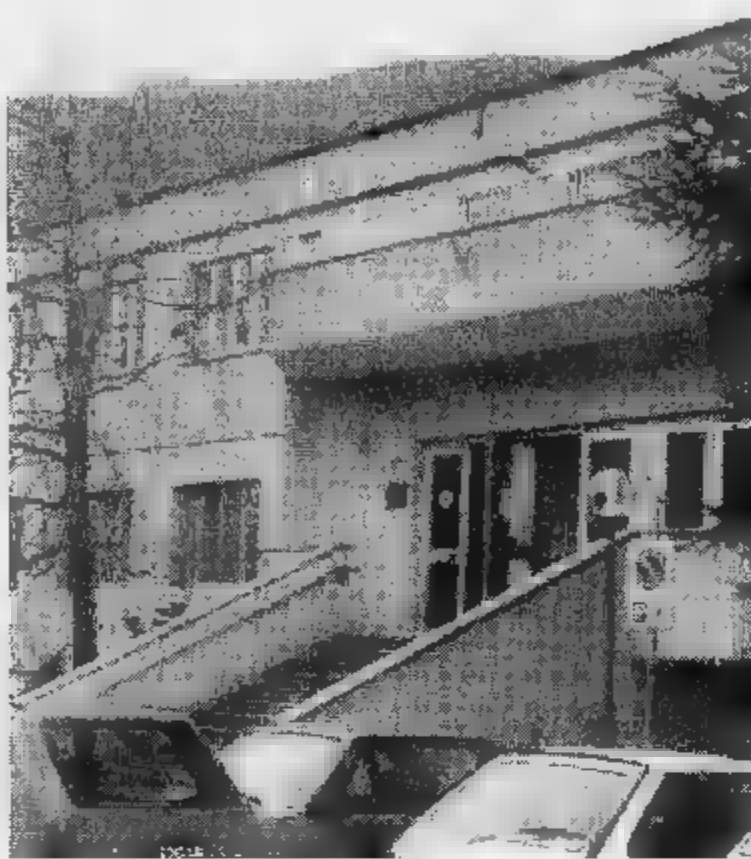
Sono oltre duemila milioni che finiscono nelle casse della Comunità Montana Valle Ossola che ha già deciso come spenderli. Fra gli interventi, il completamento della palestra a Villadossola

DOMODOSSOLA. «Piovono» due miliardi e rotti nelle casse della Comunità Montana Valle Ossola. Sono il ristorno delle tasse pagate dai frontalieri in Svizzera nel 1992 ed ora riversate nelle casse della Comunità Montana che ha già deciso come impiegarli. La delibera per il riparto dei soldi è già pronta: la Comunità potrà dare il via all'utilizzo dei soldi che ha suddivisi in una decina di interventi. Il più cospicuo è l'impiego di un miliardo di lire per la realizzazione della nuova ala della sede della Comunità.

Un'ala che sorgerà sul lato che dà verso l'ospedale «San Biagio» e che permetterà di raggiungere più obiettivi: realizzare il bocciodromo coperto da anni chiesto dai bocciofili domesi, realizzare una sala per le riunioni del consiglio della Comunità ma anche quegli uffici che il presidente Enrico Borghi ha già offerto alla Provincia affinché vi insedi i servizi della provincia.

«Una proposta che abbiamo già fatto al presidente della Provincia e che speriamo venga accolta» afferma Enrico Borghi.

Ma coi soldi delle tasse dei frontalieri la Comunità potrà compiere altri interventi. «Abbiamo tenuto fede alla vecchia impostazione di distribuire fondi alle case di riposo ossolane - conferma Borghi - e assegnato fondi per realizzare qualcosa di operativo, che i comuni sono già in grado di costruire».

Anche la sede della Comunità Montana Valle Ossola (nella foto a sinistra) trarrà beneficio dai miliardi arrivati dalla Svizzera. E' prevista, infatti, la costruzione di una nuova ala dell'edificio.
Nella foto sopra Enrico Borghi, presidente della Comunità.

Trecento milioni andranno a Villadossola per ultimare la palestra che sorge nella zona Peep, una palestra ormai completata che necessità solo di sistemazioni marginali esterne per garantire l'accesso all'impianto. Altri 100 milioni vanno al Centro sociale di Bognanco e alla palestra di Piedimulera e 50 milioni alla scuola elementare di Beura.

«Non ci siamo dimenticati della formazione e dei disoccupati» dice Borghi ricordando che 30 milioni serviranno per istituire corsi di lingua tedesca per i frontalieri e 70 milioni per realizzarei cantieri di lavoro per disoccupati. Infine 15 milioni andranno all'Avas per l'acquisto di un automzzzo e 33 milioni e rotti per interventi di manutezione del Centro Sociale dove attualmente si riunisce il consiglio della Comunità Montana Valle Ossola.

Questa distribuzione è stata discussa e varata all'unanimità dall'intero consiglio della Comunità Montana.

Intanto il consigliere regionale Ettore Rachelli è intervenuto a Domodossola ad un incontro sui criteri di ripartizione dei ristorni. Rachelli chiederà al presidente della Giunta regionale di inviare una lettera alla autorità del Vallese per discutere con loro queste problematiche, in rapporto all'accordo firmato tra Piemonte e Vallese nel settembre 1993.

Rachelli, che ha ribadito l'importanza del frontalierato nell'economia della nuova provincia, si è detto preoccupato per l'andamento del mercato del lavoro. Infatti il trimestre agosto-settembre ha registrato un calo degli avviamenti al lavoro dell'1,7 % e un incremento di iscrizioni del 2,7 per cento. «In Ossola - dice Rachelli - si rileva un calo di avviamenti più marcato e quindi se i Cantoni Vallese e Ticino dovessero licenziare questi lavoratori provocherebbero grossissime difficoltà all'economia del Vco ma soprattutto un crollo dell'occupazione nell'Ossola».

Renato Balducci

Donne nei lavori socialmente utili

Dalla mobilità all'occupazione

OMEGNA. Sono stati ben 46 i lavoratori cusiani in mobilità che il Comune di Omegna ha utilizzato nell'arco di sei mesi per lavori socialmente utili. Un esperimento accolto inizialmente con un certo scetticismo, ma l'esito ha smentito ogni prevenzione. «I risultati sono stati più che positivi - dichiara infatti l'assessore Rino Burba - avevamo qualche timore perché si trattava in massima parte di manodopera femminile, difficile da collocare nelle industrie. Grazie al nostro Cilo, Centro d'Iniziativa Locale per l'Occupazione, le lavoratrici che erano iscritte nelle liste di mobilità hanno potuto lavorare con soddisfazione di tutta la città».

Età media 45 anni, quasi tutte donne: il progetto del comune di Omegna ha finito con l'essere anche uno specchio della crisi dell'industria cusiana che ha colpito in modo particolare proprio la manodopera femminile di età superiore ai quaranta anni difficilmente ricollocabile sul mercato del lavoro. Nel progetto del Cilo omegnese le lavoratrici sono state occupate per una buona parte nei servizi socio-assistenziali operando come assistenti domiciliari per anziani. Altre sono state impiegate negli uffici tecnici, anagrafe, ragioneria, nello sport. Ma c'è anche chi non ha disdegnato di prendere la ramazza e pulire strade e giardini. Insieme ai 46 di Omegna altri 38 lavoratori in mobilità sono stati utilizzati in lavori socialmente utili anche dalla Comunità Montana Cusio Mottarone, dal comune di Gravellona Toce, dal comune di Valstrona e dalla nuova Provincia del Vco. «L'esperienza maturata quest'anno ci consentirà di programmare ancora meglio l'impiego di lavoratori e lavoratrici anche per il prossimo semestre - dice Rino Burba - ci sono altri 82 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità del Cusio che rischiano di trovarsi da un giorno all'altro senza più lo stipendio. Sono, anche in questo caso, soprattutto donne». [v. a.]

Crisi nel Cusio del lavoro femminile

Ieri presentato il nuovo impianto per conferenze a distanza

Artigiani del Vco e di Novara ora sono in collegamento video

VERBANIA. Riunioni di categoria e corsi di formazione realizzati a decine di chilometri di distanza; artigiani del Vco e del Novarese che si parlano e si confrontano, restando i primi sul Lago e gli altri a due passi dalla Cupola. Una possibilità che è stata realizzata dall'Unione Artigiani grazie al nuovo impianto di videoconferenza installato dalla Telecom presso le due sedi provinciali.

«L'impianto - dicono il responsabile commerciale della Telecom, Adolfo Pastore, e il direttore della filiale di Novara, Fulvio Supino - consente di collegarsi in video e in voce tramite collegamento telefonico, trasmettere immagini, slide e documenti tramite un'apposita telecamera controllata da un computer».

L'impianto è stato attivato ieri in via sperimentale con una conferenza stampa in simultanea fra Verbania e Novara, ed ha dato risultati eccellenti.

«Si tratta di un impianto innovativo e il suo utilizzo presso l'Unione Artigiani pone la nostra associazione all'avanguardia in Italia - hanno affermato il presidente dell'associazione Mario Galli e il direttore Franco Ponarotto - l'utilizzo della stazione di video conferenza è per ora sperimentale, ma entrerà in uso corrente fra poco tempo».

«L'installazione delle stazioni, posizionate attualmente nelle nostre sedi di Verbania e Novara - prosegue Galli - è una necessità reale in una struttura come la nostra, così diffusa sul territorio delle due province: potremo così gestire incontri e riunioni in modo efficace, economico e con notevole risparmio di tempo».

La videoconferenza servirà ad esempio venerdì per collegare in diretta tutti i dipendenti dell'Unione Artigiani, delle diciassette sedi delle due province, per un corso di aggiornamento.

Lunedì prossimo, 18 dicembre, ci sarà invece un appuntamento importante in videoconferenza: alle 17, presso le sedi dell'Unione Artigiani di Verbania e Novara, si incontreranno, «in video», gli amministratori delle due province, i rappresentanti degli artigiani, e i sindaci di Novara, Oleggio, Galliate, Trecate, Arona, Borgomanero, Carpignano Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Castelletto Ticino e Nebbiuno per il Novarese, e gli amministratori di Verbania, Omegna, Domodossola, Gravellona Toce, Cannobio e Stresa per il Vco.

Il tema del confronto sarà «Artigianato e territorio: esperienze e proposte», saranno esaminati il ruolo degli Enti locali nello sviluppo delle attività della piccola impresa, le iniziative per il consolidamento dell'artigianato, l'organizzazione di aree attrezzate, il finanziamento alle imprese e la formazione professionale: da Novara e Verbania, sindaci, amministratori provinciali e imprenditori si potranno scambiare idee ed esperienze in diretta su alcuni dei tempi più significativi dell'economia novarese e del Vco. [m. g.]

VISITA UFFICIALE

Prefetto dai carabinieri

Il prefetto Vittorio Balestra ha visitato ieri mattina la caserma che a Pallanza ospita il Comando provinciale dei carabinieri. A riceverlo c'erano il comandante del Gruppo colonnello Alberto Carlucci, quello del Reparto Operativo, capitano Pier Paolo Sardu e per il comando Compagnia, in sostituzione del capitano Raffaele Stratato, attualmente assente per motivi di servizio, il sottotenente Fabio Ceccarelli, già comandante il nucleo Radiomobile. La visita rientra nell'ambito della presa di contatto con le forze dell'ordine operanti sul territorio del Vco già preannunciata dal dottor Balestra subito dopo il suo insediamento. Un'occasione per prendere atto della realtà operativa con cui quotidianamente si devono confrontare i militari dell'Arma che da Cannobio a Verbania a Domodossola, proprio in questi giorni, stanno intensificando le operazioni di ordine pubblico. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Thermoselect, martedì incontro con Manica

«Il caso Thermoselect. No ai rifiuti di importazione. Sì ai controlli su salute e ambiente»: è il tema dell'incontro pubblico organizzato alla Casa del Popolo per martedì alle 21. Interverrà Giuliana Manica, consigliere regionale del Pds. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

La Pro Loco debutta con la festa di Natale

Prima iniziativa della nuova Pro Loco che organizza sabato, in piazza mercato, un pomeriggio in clima natalizio con la presenza di Babbo Natale che offrirà doni ai più piccoli. [re. ba.]

ORNAVASSO

Cassa Depositi e Prestiti, le linee per il '96

Domani alle 17,30, nel salone comunale di piazza 24 maggio a Ornavasso, si terrà un incontro con i massimo dirigenti della Cassa Depositi e Prestiti che, guidati dal presidente del Comitato parlamentare di controllo Giovanni Pace, indicheranno le linee di intervento per il '96. [re. ba.]

FORMAZZA

Alunni delle scuole di Domo ai corsi di fondo

Il weekend dell'otto dicembre ha acceso i riflettori su Formazza per quanto riguarda la pratica dello sci da fondo. La novità di questa settimana consiste nei corsi per tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo di Domodossola. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra l'assessorato allo Sport del Comune di Domo e lo sci club del dopolavoro ferroviario. Per contenere i costi, tutta l'attrezzatura (sci, bastoncini, scarpe, scioline) sarà fornita gratuitamente ai ragazzi. [r. s.]

Ok della Provincia, presidente astenuto

Pro Sempione Torna il comitato

VERBANIA. Rinasce il comitato «Pro Sempione-Loetschberg» a sostegno della trasversale alpina il cui destino sembra compromesso da recenti prese di posizione. La delibera per ricostituire [illegible] comitato è stata assunta dal consiglio provinciale del Vco con l'approvazione di un ordine del giorno presentato dai consiglieri Giancarlo Zoppi e Guido Biazzi. «In varie sedi - spiega quest'ultimo - [illegible] formano schieramenti [illegible] favore di altri valichi alpini senza approfondimenti [illegible] confronti fra le varie scelte. Il governo da parte sua non ha prodotto alcuno studio serio su un argomento di importanza fondamentale per il sistema dei trasporti del Paese. In tale contesto si sente la necessità [illegible] non restare spettatori passivi [illegible] quanto sta accadendo, ma di d[illegible] vita anzi ad iniziative adeguate che evidenzino le valenze positive della direttrice del Sempione».

Il presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio

Il comitato «Pro Sempione-Loetschberg» nascerà su base allargata e si attiverà subito [illegible] rapporti e verifiche ad alto livello. La proposta trova piena adesione presso ogni gruppo politico. «E' doveroso che [illegible] Provincia si adoperi per un collegamento vitale per il futuro del Vco», dichiara Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia. «Occorre uno sforzo compatto - aggiunge per la Lega Alcide Pirazzi Maffiola -, che sappia coagulare le forze favorevoli al Sempione e contrapporsi agli schieramenti che sostegono g[illegible] altri valichi». Convinto sull'utilità dello strumento proposto per lo sviluppo di Domo Due [illegible] dichiara pure Marco Zacchera [illegible] an. Il dibattito [illegible] villa [illegible]. Remigio ha fatto emergere anche le polemiche sulle decisioni in se[illegible] governativa che bocciano l'interessamento alla linea del Sempione.

[illegible] entrambi gli ordini del giorno si è astenuto solo il presidente Giuseppe Ravasio. «La Provincia ha già dato prova del proprio concreto impegno sulla questione - afferma Ravasio -. Da parte mia però [illegible] convinto della grande efficacia di un rilancio della zona affidato a questa trasversale». La dichiarazione ha suscitato disappunto nella stessa maggioranza: «Sono valutazioni sorprendenti - dichiara Diego Caretti del Pds -. Nessuna incertezza è ammissibile, altrimenti si rischia di perdere una battaglia decisiva per il Vco». [s. r.]

Nel Cusio tanti conoscono il clochard che a Torino ha sventato un suicidio

E' di Omegna l'«angelo del ponte»

La sua è la storia di una vita sbandata e difficile: il matrimonio fallito, continui spostamenti e un viaggio in Africa. Giuliano, arrivato sotto la Mole, aveva trovato rifugio sulle rive del Po

OMEGNA. L'altra sera, quando [illegible] andata in onda l'intervista alla televisione, tanti l'hanno riconosciuto. Dalla città era sparito da tempo, qualcuno aveva pensato al peggio. Ma [illegible] proprio lui «l'angelo del ponte», Giulia[illegible] Giovannone, nato a Omegna il 2 aprile del '51, professione pittore. Una vita sbandata, un matrimonio fallito, continui spostamenti in Italia e un viaggio in Africa. Il clochard che ha salvato Gina B. dalle gelide [illegible]que del Po è un volto noto nel capoluogo cusiano. Ora [illegible] suo tetto è il ponte Isabella, ma [illegible] Omegna tutti si ricordano di lui.

Giuliano Giovannone, 44 anni nato a Omegna pittore [illegible] professione è il clochard che ha salvato Gina B. dalle gelide acque del Po sventando il suo tentativo di suicidio

Ieri in paese non si parlava d'altro. Nato [illegible] Omegna, negli Anni Settanta Giovannone [illegible] era trasferito a Novara. Qui si era sposato, [illegible] l'unione era durata poco. Poi aveva trasferito la residenza nel Comasco, ad Alzate Brianza, dove vive ancora oggi l'anziana madre. Nel '91 aveva scelto di tornare nel Cusio. Per il Comune di Omegna è ancora residente in via Canoli 57. Tra chi l'ha ricosciuto c'è il parroco di Omegna, don Giovanni Zolla, che conosce bene la storia movimentata del generoso barbone.

L'altra sera don Zolla ha fatto un balzo sulla sedia: «Lo ricordo bene. Anni fa chiedeva l'elemosina davanti al santuario di Re. Viveva in una stamberga. Poi è tornato ad Omegna, stava [illegible] chiesa, non voleva uscire. Lo abbiamo ospitato per tre anni in oratorio. Con il sindaco Teresio Piazza abbiamo deciso di dargli "villa Triste", di proprietà comunale. In seguito è partito per Trieste. Il fratello cercava di seguire i suoi spostamenti. Anche la madre, che da Alzate Brianza mi mandava dei soldi da consegnargli. [illegible] due anni però non sapevamo più nulla di lui».

E' sempre don Giovanni a spiegare il perché della dicitura «pittore» sulla carta d'identità. «Faceva dipinti che vendeva per le vie. Anni fa aveva tenuto una specie [illegible] mostra sotto i portici». Con il parroco Giuliano si è confidato spesso: «Diceva che sentiva il desiderio di andare in Africa, di girare il mondo».

Da due anni quel volto familiare, invecchiato precocemente dalla vita dura di clochard, non si vedeva più ad Omegna. «Quando l'ho riconosciuto sul giornale [illegible] in televisione - dice don Zolla - ho provato pena per lui, che vive sotto il ponte del Po. Ma anche soddisfazione, perché temevo il peggio. E soprattutto perché è stato capace di un gesto generoso».

Cristina Meneghini

[illegible]

[illegible]SA

Una «mappa» dei presepi esposti nelle vetrine

Sono oltre un centinaio i presepi provenienti da ogni parte del mondo che sono in mostra in questi giorni nelle vetrine dei negozi della città. L'iniziativa, che viene promossa dalla Pro Loco, è giunta alla terza edizione e per seguirla viene distribuita un'apposita cartina. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Statale 631, confronto sull'utilizzo di tre miliardi

Dell'utilizzo dei tre miliardi e 475 milioni destinati dall'Anas alla Statale 631 si è discusso nel corso di un incontro [illegible] amministratori locali, provinciali e rappresentanti dell'Anas. La riunione si è svolta nella sede della Comunità montana Valle Cannobina a Lunecco. Si prevede di eseguire opere lungo la parte iniziale della Cannobina [illegible] in particolare la sistemazione del ponte di Socraggio, quella del fondo stradale nei punti maggiormente compromessi [illegible] la regimazione delle acque nel tratto di fondovalle. [s. r.]

VERBA[illegible]

Pomeriggio di auguri al Ci[illegible] del Pallanzotto

Un pomeriggio di giochi e ca[illegible] viene organizzato sabato, con inizio alle 15, nel salone di Villa Olimpia: promotore dell'iniziativa è il Circolo del Pallanzotto. Sarà l'occasione per gli auguri tra soci, famigliari e simpatizzanti. [s. r.]

[illegible]

Edilizia convenzionata a Oltrefiume, polemiche

Suscita vivaci polemiche in città la prevista realizzazione del piano esecutivo di edilizia convenzionata «Villa Mussi», nella frazione di Oltrefiume. Sull'argomento l'amministrazione comunale di baveno aveva organizzato, la scorsa settimana, un incontro pubblico. [s. r.]

Iniziativa della Questura per garantire la sicurezza dei cittadini

Scatta in Ossola e sui laghi l'operazione «Natale sicuro»

VERBANIA. E' stata denominata «Natale Sicuro» l'opera[illegible] varata dalla Questura del Verbano Cusio Ossola che si prefigge di garantire la sicurezza dei cittadini della nuova provincia e delle sedi istituzionali [illegible] periodo natalizio in cui - più frequentemente - [illegible] registrano incrementi [illegible] traffico [illegible] presenze turistiche con conseguenti movimenti di persone provenienti dalle più disparate regioni del Paese e dall'estero.

Il questore di Verbania Antonio Baranello ha ideato l'operazione «Natale sicuro»

L'intensificazione delle operazioni di ordine pubblico - decollata già da domenica scorsa - si protrarrà [illegible] al prossimo [illegible] gennaio.

Sull'intero territorio del Vco opereranno congiuntamente, con un particolare sistema di rotazione delle competenze, pattuglie composte da agenti di polizia, guardia di finanza [illegible] carabinieri.

Una sinergia già preannunciata, per altro, al momento del suo insediamento, dal questore dottor Antonio Baranello e mirata al raggiungimento di una maggior efficienza del servizio di pubblica sicurezza e di pronto intervento.

Particolari controlli e posti di blocco vengono [illegible] in atto alle uscite dei caselli autostradali della A 26, soprattutto agli svincoli da e per Milano e Genova. Zone ad alta densità [illegible] traffico e recentemente teatro di rapine. Controlli [illegible] pettine fitto anche in prossimità [illegible] supermercati, discoteche, negozi di oggetti d'arte [illegible] gioiellerie; punti nevralgici in cui, durante l'inevitabile ressa prodotta dalla «corsa al regalo» natalizio, potrebbero verificarsi episodi di criminalità col conseguente rischio per l'incolumità dei cittadini.

Nell'ambito di «Natale Sicu[illegible]» c'è da registrare inoltre, su tutte le maggiori arterie di collegamento del Vco, il potenziamento del servizio delle pattuglie della Polizia stradale. Particolari disposizioni sono state impartite dalla Questura alle Amministrazioni Comunali, da Cannobio a Verbania, da Omegna a Domodossola ed a tutti i piccoli centri, soprattutto in zone montane.

I sindaci dovranno istruire gli appartenenti ai corpi di poli[illegible] municipale affinché vigilino con circospezione sul traffico [illegible] [illegible] tutto ciò che potrebbe costituire indizio di turbativa all'ordine pubblico come, [illegible] esempio, la segnalazione tempestiva [illegible] auto [illegible] zone vietate [illegible] traffico o persone in atteggiamenti sospetti. Intensificazione dei pattugliamenti anche nelle isole pedonali [illegible] nei centri storici in prossimità di zone [illegible]ciali, bar, ristoranti, cinema.

Aristide Ronzoni

MALESCO

Colibatteri

Acque Vigezzo aggiornato il [illegible]

MALESCO. E' stato aggiornato al 22 febbraio il processo [illegible] carico [illegible] Giuseppe Bandera, 58 anni, milanese, rappresentante legale della società «Acque [illegible] Terme [illegible] Vigezzo» comparso davanti al pretore di Domodossola per quanto accaduto nell'estate '92. Allora, i responsabili dell'Usl 56 di Domodossola riscontrarono alla [illegible] delle acque minerali, nel Comune [illegible] Malesco, la presenza [illegible] colonbatteri (non rilevati però nell'acqua imbottigliata). L'intervento della magistratura (l'indagine era stata condotta dal sostituto Alfredo Ruocco) portò al sequestro di alcune partite di bottiglie nelle quali, inoltre, [illegible] trovata acqua non corrispondente a quella indicata nell'etichetta.

Dopo [illegible] sequestro la società intervenne con alcuni lavori per rendere sicure le sorgenti da cui sgorgano le acque minerali. [ro. ba.]

OMEGNA

Tutto il programma

Il [illegible] ospite [illegible] di Natale

OMEGNA. Torna anche quest'anno [illegible] ricco calendario natalizio della Pro Loco [illegible] Omegna. «Omegna, Natale che vale...» [illegible] il titolo delle iniziative. Il Gabibbo sarà ospite d'eccezione. Il personaggio di «Striscia la notizia» sarà in città [illegible] [illegible] dicembre e dopo aver sfilato in auto, scoperta data le sue dimensioni, si fermerà in piazza del Municipio per uno spettacolo. Questa domenica alle [illegible] tornerà il circo in piazza Beltrami [illegible] esibizione [illegible] clown, trampolieri, mangiafuoco e numeri di alta magia della scuola del Circo di Mosca. Domenica prossima alle nove sarà di scena la nuova Filarmonica omegnese. Alle diciassette Babbo Natale arriverà in barca a vela e incontrerà, oltre ai bambini, anche il clown Sbargiughino. Mercoledì [illegible] a Bagnella esibizione delle scuole [illegible] ballo omegnesi [illegible] venerdì [illegible] Fumetto show con un gruppo di animatori. [v. a.]

[illegible]

Deficit uditivi e visivi

Interpellanza [illegible] dei [illegible]

VERBANIA. Una serie di provvedimenti per migliorare le condizioni di vita dei cittadini [illegible] deficit uditivo e visivo vie[illegible] chiesta in [illegible] interpellanza [illegible] sindaco Aldo Reschigna dal consigliere comunale Pietro Celo, indipendente del gruppo pds. Le richieste riguardano in particolare l'acquisto di un registratore adattato alla ricezione dei sottotitoli «Televideo» e «Teletext» per la videoteca del Comune, l'acquisto di un dispositivo telefonico per sordomuti che faccia da ponte con i servizi di pubblica utilità, l'apertura di [illegible] «sportello handicap».

Il consigliere sollecita l'amministrazione anche per l'adozione di altri provvedimenti a norma della risoluzione del Parlamento Europeo sull'uso della lingua dei segni par i sordi e della legge-quadro sull'handicap. Celo si occupa da anni dei problemi [illegible] portatori di deficit uditivi e visivi. [s. r.]

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. Il tartufo come il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe arrivare il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione attorno ad un prodotto che rappresenta uno dei più importanti veicoli di promozione dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato la proposta della denominazione di origine, durante un incontro con i rappresentanti delle associazioni di cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera di commercio di Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozione dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 a 170 milioni) verso quelle piazze che sono tradizionalmente più vocate e contribuiscono ad accrescere l'immagine di questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe essere anche varato un calendario regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e una a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà come sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente la stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte e progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le zone vocate» concordano il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo e il presidente dell'Assotarmo (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli eccessivi che rischiano di penalizzare la promozione turistica e gastronomica».

Ercole Conetti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre 9 mila: 3400 ad Asti, 2700 a Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, 100 a Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone i prezzi, di conseguenza, hanno registrato una flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso anno». Le quotazioni sono oscillate tra le 130 e le 200 mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade il termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesserino» di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di economia montana e foreste.

Franco Binello

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo si preparano a vivere la giornata di giovedì nel modo più tradizionale con le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserito nello stesso giorno dal calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, si celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grassi della coscia in concorso per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», messa in palio dalla Banca regionale europea e di altri numerosi premi. Oltre ai buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di altre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori dei primi premi saranno sottoposti al controllo dei veterinari dell'Usl. Anche a Moncalvo, nel Monferrato, ai confini tra l'Astigiano e il Cuneese, a partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara sono quindici; ai vincitori andranno la prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi in denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasione delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni anno gli allevatori della città e dei comuni vicini.

AGRINOTIZIE

CUNEO

Come lavorare nei boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale»: è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente della Federazione Lorenzo Bargese. Relazioni di Pietro Mario Facciotto, tecnico ambientale; Alessandro Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del servizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato normale e prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1620; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

NOVARA

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» è il titolo del dibattito che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Banca popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Giuseppe Locatelli, presidente Coldiretti Novara; Carlo Gottero, presidente regionale, Angelo Valterza, titolare del ristorante Sorriso di Soriso.

ASTI

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» terrà un convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) presieduto da Attilio Scienza della Facoltà di Agraria di Milano. Interverranno giornalisti specializzati, produttori, e tecnici. Saranno analizzati i risultati dell'indagine sull'informazione in frutticoltura e viticoltura in Piemonte.

TORGIANO

Premiati sette vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi tra i premiati al 15° banco d'assaggio di Torgiano: Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Croutin» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Spumante brut della Vini Banfi Strevi e Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Cossano Belbo.

Iniziativa del Consorzio

Su Internet entra anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare nei prossimi mesi sulle rotte di Internet.

Il progetto è stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Biesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino a livello internazionale attraverso la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate: tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile il prodotto ed anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet si parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno la presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante rete telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo
L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo di capponi, il tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse si assiste ad una certa riscoperta del cappone ruspante. Ma che cosa si intende con questo termine?

L'allevamento familiare e artigianale sta purtroppo scomparendo e il mercato è coperto dalla produzione industriale che propone capponi in versione «contadina», anche se allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra le 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì 18 a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, sono tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci sono aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavaliggi di Valgrana, che da 30 anni smercia in questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo il pensionamento ha trasmesso il testimone alla figlia Sandra. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 con poche centinaia di animali fino ad arrivare ai 10 mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Compériamo i pulcini all'inizio di giugno e i capponi li vendiamo in questo periodo dopo oltre sei mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi nei capannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali di granturco ogni giorno». Continua Sandra Lice: «Il mais quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, 8 mila in più rispetto allo scorso anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso a 9 mila lire il chilo e ogni capo pesa mediamente peso vivo 2 chili 800 grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. Ma i ricavi superano di poco i costi, perché non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente in meno di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi non teme confronti. Avremmo bisogno della tutela di un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta di doc è arrivata anche da San Damiano d'Asti, dove si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De Matteis

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. E non è un eufemismo. Dal 18 al 23 dicembre il famoso formaggio sarà protagonista nella nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni giorno (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che il Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, così come era già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio decisero di affidarsi a un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di scegliere Mike, che manderà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è di [illegible] miliardi). Bene anche i prezzi: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia all'estero il gorgonzola preferito è soprattutto dolce; quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori in particolare fra gli anziani.

Una settantina di soci, dal Cuneese al Veneto, attraverso tutta la pianura padana, con Novara capitale della stagionatura attraverso i magazzini Cariplo, che raccoglie il 70 per cento della produzione. Uno dei punti di forza del mercato è rappresentato anche dalla massiccia campagna promozionale che sostiene la genuinità del prodotto sulle emittenti televisive e sulla carta stampata. [g. f. q.]

Domani al Palazzetto dello sport il cantautore modenese si esibisce anche per Telethon

Guccini, ripasso di inni e nuove poesie

Il copione del concerto è rodato: brani che hanno fatto da colonna sonora agli Anni Settanta sono alternati ai più recenti, fino all'ultimo album «Parnassius Guccinii». I biglietti costano 30 mila lire, s'inizia alle ventuno

NOVARA. «A cinquant'anni quello che hai dato e avuto è molto di più di quello che ti resta ancora da dare e da avere». Diavolo di un burattinaio di parole, Francesco Guccini, classe 1940. Anche [illegible] breve considerazione sui cinquant'anni (celebrati un lustro fa con paginoni, titoloni e servizi dei tiggì) è piena di verbi, sensi e sottintesi, sogni, nostalgie. I lustri passano invece i sogni [illegible] le nostalgie restano, assieme alle canzoni, i fili conduttori di ogni concerto di Guccini. Che [illegible] in tour con [illegible] senza [illegible] album da lanciare.

Lui lo sa bene, del resto, [illegible] sanno bene gli impresari, che il pubblico di Guccini non va al concerto solo per ascoltare le canzoni. No, non è quello. Qui siamo sul metafisico, sull'intergenerazionale, sull'introspezione di gruppo. Si va per fare il punto, per sentire che cosa dice e che effetto fa oggi ascoltarlo, che [illegible] pensa di Berlusconi [illegible] di D'Alema, magari. Si [illegible] per sapere che [illegible] canta ancora e che [illegible] [illegible] canta più, dopo aver cantato per venticinque [illegible]. [illegible] va per vedere chi c'è di nuovo, chi c'è ancora, chi ha portato anche la famiglia, oppure è a casa davanti alla tivù, o magari ha soltanto cambiato idea [illegible] tutto.

Nella platea è difficile trovare qualcuno che non la pensi come lui, Francesco «modenese volgare», sempiterno artista di sinistra, voce e volto di mille feste dell'unità e di palasport di periferia, oggi anche di Palatrussardi, dalla via Emilia al-l'West. Ed è è facile lasciarsi prendere la [illegible] a snocciolare gli slogan, con Guccini: basta conoscere le sue canzoni. Lui, da buon burattinaio di parole, te li serve, gli slogan e le parole, su [illegible] piatto d'argento. Pazien[illegible] se talvolta [illegible] sapore non è proprio quello, o [illegible] è più quello che ci [illegible] aspettava. Può venire [illegible] il dubbio che qualcuno ci ha creduto troppo, in certe cose, oppure [illegible] ci ha creduto abbastanza. La generazione che lo ascolta da vent'anni lo sa, che un po' è davvero andata così.

Francesco Guccini, [illegible] anni. Domani sera si esibisce al Palasport di Novara

Nel '61 Guccini si presentava al pubblico con «L'antisociale» [illegible] è lui stesso, nel '95 e nell'ultimo lp «Parnassius Guccinii», ad autoritrarsi «burattinaio di parole». Che cosa c'è stato di importante nel mezzo, dal '61 a oggi, [illegible] può ripassare domani sera, giovedì, al Palasport di Novara, dove Francesco Guccini si esibisce dalle 21. Il concerto è compreso nelle manifestazioni di Telethon '95, maratona di beneficenza [illegible] favore della ri[illegible] contro la distrofia muscolare. Organizza l'assessorato comunale allo Spettacolo.

I biglietti, che costano 30 mila lire, [illegible] possono acquistare [illegible] Palasport. La prevendita [illegible] è svolta nei maggiori centri della provincia. La scaletta [illegible] come al solito generosa di brani. Gli inni della generazione dell'eskimo, Guccini [illegible] canta sempre [illegible] regala anche nuove piccole poesie contemporanee. Come «Farewell» a cui ha portato via [illegible] poco d'estate, [illegible] qualcosa d'inutile come le storie passate» Stasera tornano le storie passate, le locomotive che corrono, le piccole città, i bambini nel vento e gli [illegible] vecchi che raccontano agli stessi bambini altre fiabe, oggi.

Maria Paola Arbeia

[illegible]

VERUNO

I Goss alla «Posada Colita»

Tornano stasera alla «Posada Colita» [illegible] Veruno i borgomaneresi «Goss». Presenteranno [illegible] loro repertorio in versione «unplugged». Spaghettata a mezzanotte.

[m. p.]

SESTO CALENDE

Il sound latino di Primero

Sound latino-americano: [illegible] programma di musica e danze offerto stasera dal bar «Bobo on the road», sulla statale del Sempione. A proposito, dalle 22, sarà il dj Alberto Primero.

[r. l.]

PREMOSELLO

Nabila, danze underground

Si balla underground stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello con la musica selezionata dal deejay Riccardo Medri.

[m. p.]

NOVARA

Latino-americano [illegible] «Ryan's»

Questa [illegible] al «Ryan's Pub» di via Morera, nel centro di Novara, è di [illegible] la musica latino-americana dal vivo. Primi pezzi dalle 22,30.

[m. p.]

DOMODOSSOLA [illegible]

In concerto al Corso

C'è Franceschelli [illegible] campione mondiale

DOMODOSSOLA. Note «iridate» per festeggiare Santa Cecilia stasera a Domodossola. Organizzato dal Civico corpo musicale, alle 21 il cinema teatro Corso ospiterà infatti un concerto dell'Orchestra di fiati «Accademia», la banda campione del mondo formata in gran parte da musicisti del Novarese e del Vco. Fondata [illegible] Quarna sette anni fa, sotto la guida [illegible] maestro Giorgio Coppi nel [illegible] ha vinto il concorso mondiale di Kerkrade, in Olanda, e altri prestigiosi premi nazionali e internazionali.

A Domo[illegible] diretta da Angelo Bolciaghi e si avvarà del celebre oboista Andrea Franceschelli. Il programma [illegible] aprirà [illegible] l'Ouverture da «La forza del destino» di Verdi, seguita dalla Marcia in si bemolle opera 99 di Prokofiev, da variazioni di Paganini e, di Rimsky-Korsakov, le «Variazioni su un tema di Glinka».

[p. ben.]

A Novara viaggio nella tradizione della musica popolare europea, l'ingresso ad offerta libera

Con la «Veja Masca» sulle tracce dei Celti

Stasera al Borsa il gruppo novarese è in concerto per Telethon

NOVARA. Viaggio nella musica celtica [illegible] nella tradizione popolare europea. L'invito a partire per un ricco e suggestivo percorso musicale arriva dal gruppo «Veja Masca» di Novara, che ha aderito con generosità alla raccolta di fondi per «Telethon». L'appuntamento [illegible] per stasera alle 21 [illegible] salone Borsa. L'ingresso è libero, [illegible] offerta. Il concerto rappresenta il giro di boa di questa manifestazione, che [illegible] conclude sabato 16, e anticipa il grande avvenimento musicale [illegible] domani al palasport [illegible] viale Kennedy, [illegible] concerto di Francesco Guccini.

La «Veja Masca» è una realtà culturale e musicale ormai consolidata nel panorama locale. Il gruppo si è formato nell'81, e raduna un gruppo di appassionati di strumenti tipici della [illegible]dizione popolare, come mandola, mandolino, violino, dulcimer [illegible] flauto irlandese.

Moroni, Dal Bello e Zamponi, tre solisti della «Veja», durante un recital

Ha portato il suo repertorio in parecchie piazze italiane, riscuotendo grande successo: comprende tra gli altri «La dama di St. Remy», basato sulle leggende medioevali, «Sanza cavallo s'è a terra», che riprende in pieno [illegible] [illegible]ile della commedia dell'arte, i sons et lumières «Il dulcimer e la rosa», sul pellegrinaggio a Santiago de Compostela e altri lavori.

Il gruppo ha inciso una cassetta [illegible] brani tratti dagli spettacoli. La «vecchia strega» - è la traduzione del nome del gruppo - propone un viaggio ideale nella cultura musicale di Piemonte, Francia (in particolare di quella terra incantata che è la Bretagna), e passando per i miti del mondo della fiaba. In questo concerto di solidarietà [illegible] gruppo ripercorre i primi anni del suo cammino, presentando testi della tradizione popolare, frutto della ricerca filologica attivata negli Anni Ottanta. Si affiancano canti e brani strumentali composti per gli spettacoli teatrali con arrangiamenti affini alla tradizione celtica e nell'ambito della musicalità acustica che ha sempre caratterizzato il gruppo. Il gruppo di musicisti è composto da Luisa Rizzotti, voce, Gianni Dal Bello, voce, Giovanni Fumagalli, Daniele Mennella, Roberto Moroni, voce, Giacomo Zamponi, Lucia Zamponi.

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 625.668 — Or.: [illegible],15 — L. 10.000/6000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia [illegible] [illegible] e disamore coniugale. N. V. 1h 30' — **Sentimentale**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: iniz. 21,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible])* — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 18,40; ult. 22 — [illegible] 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del [illegible] [illegible] soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 624.168 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — [illegible] 465.484 — L. [illegible]/70[illegible] — Inizio ore 21 (Cineforum)
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un [illegible] americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una [illegible] insieme prima [illegible] [illegible], si promettono amore. N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16; 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

San Carlo — [illegible] — Inform. orari su seg. — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30, ult. 22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — L. 10.000/6000 — Or.: 21,15
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Nuovo — [illegible] 61.741 — Or.: 20,15; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle [illegible] del marito, rivoluziona [illegible] propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. [illegible] V. 1h 45' — **Commedia**

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. [illegible]
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie. V. M. 18. 1h 35' — **Thriller**

[illegible]

Ballardini — [illegible] (0337) 244 384 — Lire 6000
[illegible]

[illegible]

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
Concerto della «Banda Accademia»

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 20,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine I - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — [illegible] 10; ult. 22 — [illegible]
[illegible]

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel. 91.183
Serata di beneficenza

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.458 — Or.: 14,30, ult. [illegible] — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14; ult. 22,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]CATE

S. [illegible] — Tel. 71.417 — Or.: 14,40; ult. 21 — L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

[illegible] — Inf. prezzi [illegible] segr. — tel. 401.940
OGGI RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su [illegible]. — tel. 401.940 — [illegible]: 19,30, ult. 22,30
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [illegible])* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or.: 20,30; ult. 22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di [illegible] Menken (Usa [illegible])* — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — [illegible]: 20; ult. 22,15 — L. 10.000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [illegible] malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

[illegible]

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 [illegible] moto; 0,45 Film.
VCO: 19 Funari live, prima parte; 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari live, seconda parte; 22,30 Pescare è bello, rubrica; 23 Vco Notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 1[illegible],15 Telegiornale; [illegible] Telefilm; 21 100 Comuni; 22,30 Telegiornale; 24 Video top.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] p. Solferino [illegible], tel. 562[illegible]. Venerdì [illegible]/12 per Pom. [illegible] Amelia [illegible]
[illegible] MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Hello Denise.** Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. [illegible] **donne [illegible]** [illegible]: [illegible] 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le [illegible] di [illegible]** [illegible]: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** [illegible]: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gioio 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Bam[illegible]** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 241. **Il primo cavaliere.** Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] 4. **Casper.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprime ad inviti. **Viaggi di nozze.** Ore 21
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] [illegible] **cal[illegible] sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 21,15 [illegible] Teatro Civico di Vercelli per la stagione c[illegible]dica. [illegible] Orchestra del Teatro Regio diretta da F. M. Carminati. P. I. Cajkovskij, S. Prokof'ev. Posti a L. 25.000/20.000 (15.000 rid.). Informazioni e ven[illegible] [illegible] [illegible] Quartetto. Telefono 0161/255.575 - 252.667.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari. F. Manara violino, C. Voghera pianoforte. Musiche di Schumann, Dallapiccola, Debussy, Strauss. Biglietti numerati L. [illegible]. Ing. L. 25.000. [illegible]ium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. [illegible]. Questa sera ore 21 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì [illegible] dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il rovescio [illegible]lla meda[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] via Milazzo 9. **Hong Kong Exp[illegible].** Or.: 15,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **[illegible]appola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Terra [illegible] li[illegible].** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Miss [illegible]gic.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] S. Pietro all'Orto 9. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele [illegible]. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Santa Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte [illegible] 84. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.[illegible] Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Mortal Kombat.** [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; [illegible].
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] via Terraggio [illegible]. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 [illegible] 1 via Santa Radegonda [illegible] 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Ragazzi della [illegible]** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]N 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Vite so[illegible]te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Il diavolo blu.** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 [illegible] S. Radegonda 8. **Nel mezzo [illegible] [illegible] gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. P[illegible]. Orario: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Al di là [illegible]lle nuvole.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pulp [illegible] [illegible]** Or. 21,15. V. M. 18.
[illegible] viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 21,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **La seconda volta.** Or. 15; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Al di là delle nuvole.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20. **Il flauto magico**, dir. Riccardo Muti
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Shakespeare Hits.**
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Romeo e Giulietta.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Pioppo, betrace, cigno.**
[illegible]ICO v. Larga 14, t. [illegible]. Ore 20,30. **Hamlet.**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45. **West Side Story.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21. V. Morricone, V. Gazzolo, S. Santospago in **Vetri rotti.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **Donna di dolori.**
SAN BAB[illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21. V. Valeri in **Il clan delle vedove.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, [illegible]. 2900.67.67. Ore 21 **Hair.**
VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.85.

Sabato mattina i riconoscimenti saranno consegnati a tre sportivi novaresi

Il Coni premia le sue «stelle»

Mario Armano, Emilio Ferraris, Pio Mandato e la Novara Boxe riceveranno i trofei del comitato provinciale. Targhe speciali alla campioncina di ciclismo Samantha Loschi e Mario Velati

NOVARA. Mario Armano, Emilio Ferraris, Pio Mandato, la Novara Boxe, Samantha Loschi e Mario Velati: sono i premiati con le stelle e targhe al merito sportivo del Coni di Novara. La cerimonia si terrà sabato mattina al termine del consiglio provinciale del Coni, al quale interverrà il presidente regionale del Comitato olimpico, Alberto Ferrero. A fare gli onori di casa sarà il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice, che diramerà anche i calendari '96 dei Giochi della Gioventù e dei campionati studenteschi. Obiettivo puntato sulle stelle al merito sportivo.

● **Mario Armano.** Dopo una splendida carriera agonistica nel bob, culminata con le vittorie olimpiche e dei campionati del mondo, Armano si è dedicato con entusiasmo all'attività dirigenziale e organizzativa. E' presidente della sezione novarese dell'Associazione nazionale atleti Azzurri d'Italia, segretario del «Bob Club Cristallo», vicepresidente del Coni di Novara. Si interessa anche al volley e all'attività promozionale dei Centri Olimpia di formazione motoria.

● **Emilio Ferraris.** E' stato per lungo tempo arbitro di volley e ha quindi assunto la carica di osservatore nazionale arbitri. E' docente regionale per arbitri e osservatori. Con la Figc è componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Comitato Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dirigente dell'unione sportiva calcio Momo.

● **Pio Mandato.** Ufficiale di gara di atletica leggera per vocazione, esercita le mansioni di giudice da quasi quarant'anni, nei quali è stato sempre presente alle maggiori manifestazioni svoltesi in Italia: le Universiadi del '70, le finali di Coppa Europa nel '78 e di Coppa del Mondo nell'81 i Mondiali dell'87. Fa parte del Panathlon Novara ed è docente ai corsi di formazione degli ufficiali di gara regionali. E' stato inoltre tra i fondatori dei «Masters» di Novara.

● **Novara Boxe.** La società pugilistica opera in città da oltre anni, durante i quali i suoi atleti hanno conquistato diversi titoli. Tra questi, quello di Cosimo Pinto alle Olimpiadi del '64 a Tokio. A ricevere le targhe di benemerenza saranno la ciclista **Samantha Loschi**, del Velo Club Cameri, che ha gareggiato con la nazionale ai Mondiali di San Marino e ad agosto si è laureata campionessa italiana juniores inseguimento su pista e **Mario Velati**, insegnante di educazione fisica dall'82 al '95 e che ha sempre collaborato con il Coni incentivando la partecipazione degli studenti ai Giochi della Gioventù.

Samantha Loschi campioncina del ciclismo novarese e Mario Armano

Marco Piatti

Volley, stasera le gare di ritorno

Pavic e Novara test in Coppa

ROMAGNANO SESIA. Archiviata la settima giornata di campionato, le squadre novaresi affrontano nell'impegno infrasettimanale, la Coppa di Lega. Per i trentaduesimi, va in trasferta il Volley Novara, partita casalinga invece per il Pavic Cavanna. I novaresi di Nello Mosca, rafforzati dalla bella prova di domenica, affrontano la trasferta a Biella per il match di ritorno. La squadra deve difendere il netto 3-1 dell'andata.

In campionato il Biella ha 4 punti, come il Novara. Si preannuncia quindi un braccio di ferro avvincente. Il Novara la scorsa settimana è tornato alla formazione base con il rientro di Buonavita, e Mosca ha deciso di tenere i nuovi acquisti in panchina. E' facile che il sestetto base venga mantenuto anche stasera. Ma non è escluso che la partita di stasera possa servire come verifica dell'inserimento di Colombo e Policano. I novaresi sperano di passare il turno, entrare nei sedicesimi significa collocarsi tra i migliori 32 squadre italiane.

A Romagnano Sesia Andrea Bedotto, Vasco Fecchio e compagni devono tenere alto l'onore della squadra, privata dell'apporto importante dello schiacciatore Roberto Pesce, infortunato ad una mano. Lo scontro è di tutto rispetto: al palazzetto di via Pizzorno stasera alle 21 arriva l'Alessandria, seconda classificata di B1. Il Pavic quest'anno è capoclassifica in B1 e l'Alessandria rappresenta una vecchia conoscenza. «Ci stiamo impegnando al meglio - dice l'allenatore Beppe Loro, ex Sisley Treviso - la squadra risponde, esprime una compattezza vincente».

Beppe Loro, allenatore del Pavic

La buona posizione in campionato ha elettrizzato la formazione: nulla di più facile che stasera al palazzetto sesiano il Pavic sia in grado di riscattare la batosta (3-1) dell'andata.

In caso di vittoria e ripescaggi, le strade delle due squadre novaresi torneranno ad incrociarsi per la Coppa di Lega: e al Volley Novara non dispiacerebbe riscattare la brutta figura dell'andata. **[c. m.]**

SPORT BABY

Duello a 5 metri d'altezza per quaranta «rampichini»

I piccoli «rampichini» in azione sulle pareti artificiali create «Arrampicando» Quisquash Fitness Club via Tommaseo a Novara. Una molto spettacolare, con salti nel vuoto

UNA sfida a cinque metri d'altezza. L'hanno raccolta i bambini del centro federale «Lezard» di Tradate, gettando il guanto della sfida alla giovane squadra «Arrampicando» di Novara. Teatro della competizione è stato il Quisquash Fitness Club di via Tommaseo a Novara. Quaranta piccoli «rampichini» si sono confrontati in giochi di squadra, staffetta e attraversata. Hanno partecipato ragazzi da 6 a 12 anni, scatenando l'entusiasmo di tutti, bambini e genitori. La gara è stata molto spettacolare, con balzi e salti nel vuoto. Si è conclusa in parità ma per i giovani arrampicatori novaresi, meno esperti degli avversari, vale come una vittoria. Anche il responsabile del settore giovanile della Federazione Arrampicata sportiva italiana, Gianfranco Ranzato, ha voluto complimentarsi con i miniatleti novaresi per essere stata una delle poche realtà in Italia capaci di raggiungere, in alcuni mesi di attività, risultati di tutto rispetto.

BASEBALL

Rookies in campo

Le «matricole» scendono in campo. Il Baseball Club Novara e l'Amatori Novara Baseball Club, in collaborazione con Fibs e Grazzini Giocattoli, organizzano un torneo indoor di mini-baseball, riservato ai ragazzi da 9 a 12 anni. Al primo «Trofeo Grazzini» partecipano quattro squadre: Novara, Amatori, Blue Caps Novara e Roccia Vercelli per un totale di circa ragazzi. S'inizia sabato alle 14,30 al palazzetto di Viale Verdi a Novara, con Novara-Blue Caps Novara e Amatori Novara-Roccia Vercelli.

In vasca i «siluri»

E' appena iniziata la stagione agonistica, ma i ragazzi della Libertas Nuoto Novara hanno già numerosi impegni: a prepararli ci pensano Paolo Sartori, Simona Pioli e Sara Zellioli. Bene gli Esordienti, che a Torino hanno disputato la «Giornata delle staffette». Gli altri atleti, dai «Ragazzi» agli «Assoluti», hanno gareggiato ad Omegna nella manifestazione organizzata dalla squadra cusiana: tutti i ragazzi di Sartori hanno vinto o sono saliti sul podio. Bravo anche l'alfiere della Libertas, Domenico Fioravanti, in gara a Lavagna: ha ottenuto la vittoria nei 100 rana uguagliando la miglior prestazione in vasca corta con 1.02.9.

C'è Natale Insieme

«Natale insieme» è una manifestazione promossa dal Centro sportivo Italiano di Novara per la giornata di domenica 17, e riservata a tutti i nati tra l'80 e l'88. Al mattino una serie di giochi in acqua, alla piscina del palazzetto di viale Kennedy; al pomeriggio tutti sotto rete alla scuola media Monsignor Leone Ossola, per un torneo di minivolley. Sempre al pomeriggio, in viale Kennedy si potrà giocare a calcetto. **[c. m.]**

ARTI MARZIALI

Cristina Giannotta s'impone a Palermo

Una cintura d'oro per il ju-jitsu «rosa»

NOVARA. E' una dolce fanciulla che ispira tenerezza, ma quando combatte sfodera una grinta sorprendente. E non potrebbe essere altrimenti Cristina Giannotta, 31 anni, numero due in Italia del ju-jitsu «rosa».

Cristina rappresentava, con altri compagni di squadra, la «Judo Ju Jitsu Novara» al torneo nazionale di combattimento, disputato a Palermo. La gara era molto impegnativa, perchè prevedeva la prova integrale, con l'applicazione del combattimento sportivo di calci, pugni, soffocamenti ed altre tecniche.

Cristina era inserita nel tabellone femminile, per la classe seniores: è andata benissimo, fino la conquista del primo posto del podio. Alla competizione è arrivata con un curriculum brillante, maturato in anni di intenso attività nella società diretta da Carlo Cariola, che è anche il suo istruttore.

Cristina si è trovata davanti l'avversaria di sempre, la romana Jannotta, che ha dominato per 13-4, un punteggio che non lascia dubbi sulla netta supremazia della novarese.

Carlo Cariola presidente e istruttore della società «Judo Ju-Jitsu Novara»

Con le vittorie accumulate durante la stagione, ora Cristina è la numero due a livello nazionale e sarà convocata per gli allenamenti collegiali della Nazionale. Nella stessa competizione di Palermo un altro oro è arrivato con Giovanni Clemente, categoria kg. 70.

La società ha raccolto buoni risultati anche con Giuseppe Gioiosa, Paolo Nestori e Marco Avanza. **[c. m.]**

BASKET

La kermesse giovanile va all'Inter Bratislava

Batte bandiera slovacca sul torneo «Città di Trecate»

TRECATE. La finale è stata all'insegna della pallacanestro slovacca. Ma anche i cestisti novaresi hanno saputo difendere bene i colori della provincia. Deludente la prova della Stefanel, vincitrice lo scorso anno, e del Viganello. E' stato un week end di bel basket al torneo «Città di Trecate» organizzato dall'Ust per la categoria Allievi.

La classifica ha premiato le squadre di Bratislava: ha vinto l'Inter che ha battuto i «cugini» del Bsc 68-63. Al terzo posto dopo una battaglia accesissima il Novara Basket: ha avuto ragione dei galliatesi soltanto di un punto 98-97 ai tempi supplementari. Quinta posizione conquistata a filo di sirena per la Stefanel Milano che si è imposta 83-79 sui padroni di casa del Us Trecate. Ampia vittoria (65-43), invece, per le Aquile Lonato Brescia sul Viganello.

Sono stati assegnati anche due premi speciali. Il maggior bottino di canestri è stato messo a segno dal trecatese Federico Rossi che ha realizzato ben 121 punti in 4 partite mentre il miglior cestista della manifestazione è risultato Martin Pospsil del Bsc Bratislava.

Grande successo anche per l'altro torneo, quello «giocato» lontano dal canestro. I ragazzi hanno legato moltissimo e dopo le partite si ritrovavano per fare quattro passi sotto i portici a Novara e mangiare una pizza a mezzanotte. Complice il clima natalizio, c'è stato un incessante scambio di doni. Primi anche in questo i ragazzi slovacchi che hanno portato regali per tutti: gagliardetti, magliette, pins e depliant sulla loro città.

Commenta Angelo Cerina, allenatore dell'Us Trecate: «Il livello di gioco è stato discreto e sugli spalti abbiamo avuto sempre molto pubblico. E, soprattutto, i ragazzi si sono divertiti». **[b. c.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIBERO presso via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni. Saim 568.3283

LUCIANA VOLA 436.1395 Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq valendo divisibile.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100

LUNGO PO ANTONELLI 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Selma 899.5757

MANSARDA presso piazza Adriano libera signorile ristrutturata mq 40 con servizi termoascensore. Saim 568.3283

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

MIRAFIORI via Leoncavallo (adiacenze corso Unità) libero alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcasa 561.3535

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757

PIAZZA CARDUCCI

via Nizza in palazzo del 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 182 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 milioni. Ottimo reddito. Investitalia 568.3870.

PIAZZA DE AMICIS

piano alto con ascensore luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA GUALA

libero in palazzina spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 398.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Intermau 812.4208

PRECOLLINA Crimea libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Saim 568.3283

PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vende. Consulcasa 771.0228.

Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. PAOLO

via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA

via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 48 a 188 mq. Ufficio vendite posto ore 15/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

VALENTINO

Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel 663.8749

VILLA libera collinare idilliaca salone 3 camere biblioteca cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio box giardino 1600 mq circa. G.R. 011.320.524

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155. 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952.604 - 60.657.

AIRASCA centro villa nuova 4 camere bagno box taverna mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo. Tel. 011.990.9535 pasti

CARMAGNOLA vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel. 971 sera.

CERCENASCO libera casa giorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

COLLEGNO

Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

DEAMBROSIS srl impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 316.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terreno G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421.

GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125. Ballocchin 581.9530.

Rieti 5° salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permuta. Tel. 756.700.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Athea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552

LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansarda box. Ballocchin 581.9530

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocase 756.700.

MONCALIERI Testona casa 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocase 756.700.

NICHELINO centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consuledile 437.4000.

PECETTO villa con 1300 mq giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box ottima L. 650 milioni. Tel. 582.1198

PECETTO 120 signorile con giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 562.1307.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuale permuta. Edilcasa 317.6337.

PINO TORINESE in splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel. 3931

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 62 a 133 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1638

RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq. Consuedile 437.4000.

RIVOLI

vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 593.836.

O'OULX alloggio 70 con arredamento su misura buona manutenzione 8 posti letto. Investitalia 011.568.3870.

S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

VINOVO in casa di 2 piani salone 2 camere bagno box giardino. Mediocase 756.700

VALLE D'AOSTA

CERVINIA

splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.

LIGURIA

A.

vendesi 1-2-3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo a partire da L. 160 milioni. Tel 011.720.124 - 0337.221.279.

NORBERTO BOBBIO

L'utopia capovolta

2ª edizione riveduta

Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

LA STAMPA

ALASSIO ottimo appartamento giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072

splendido monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.0814

ALASSIO stessa casa vendo mono/bilocale semiarredati a dal L. 100/160 milioni. Tel. 0368.328.8533.

ALASSIO 150 ml mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.

ALBENGA antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 345.2092.

ALBENGA stessa casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 ml dal mare L. 80/140 milioni. Tel. 0368.329.6183

ALBENGA vendo bilocale con camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALBENGA vendo ottima posizione 300 ml dal mare bilocale con balcone e monoblocco L. 150 milioni. Tel. 0368.941.229.

2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista 0336.256.223 - 0182.683.014

ml in Albenga vendo monolocale con servizi monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. 0368.941.229

BORGHETTO S. S vendo ampio monolocale vista mare ottimo L. 100 milioni. Tel. 0337.267.632.

S. SPIRITO vendo spazioso bilocale con balcone a 50 ml dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHETTO vista mare vendo bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.0814.

ml mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184

CERIALE 500 ml centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni. (1) L. 0182.931.001.

DIANO MARINA villetta recente con parco mq 5200 immersa nel verde a km dal mare. Garage L. milioni. Telefonare 0183.299.458.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072

IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 138 milioni. Telefonare 0183.299.458.

LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni box. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014.

LIGURE vendo completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011.646.561.

RIVIERA DELLE PALME e dei Fiori, in 10 località,

a partire da mq 40 pronti appartamenti

da Lire 96 milioni.

Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria. Tel. 019 - 675.840 - 1672 97.436

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184.449.072.

zona Solaro villa mq 550 parco mq vista mare e monti. Tel. 0184 678.377 - 0337.266.540.

TOVO SAN GIACOMO caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali vario metratura in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.675.840.

COSTA AZZURRA

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011.356.355.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vergie bi/trilocali a partire da L. milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vergie. Tel. 0182 555.874 - 02 86402

Juan Pins splendido quartiere residence L. 122 milioni bilocale 200 ml spiaggia servizi. Telefonare allo 268.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno cucina camera 2 bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare. Tel. 011.356.355.

NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 158 . Italgest 0184.449.072.

OFFERTA lancio impresa per nuovo cantiere Nizza presso Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011.356.355.

ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest

S. LAURENT DU VAR appartamenti metratura in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.561.3038.

ESTERO

MONGINEVRO

da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.9861.

PARIGI centralissima in palazzina monolocali a partire da L. 180 milioni. Reddito garantito 6%. Tel. 0183 403.130 - 0033 1 441.96817.

LOCALI UFFICI

ALTO reddito vendesi in Venaria basso fabbricato con ufficio a L. 75 milioni. Telefonare ore 591.

CORSO Francia Casalis con retro presto libero in stabile signorile recente L. 90 milioni. Intermau 812.4208

PREZZO AFFARE

Vinzaglio (via Cernaia) ufficio libero mq anche in due unità di 73 mq e 108 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000/mq). Edilcasa 561.3535.

REVIGLIASCO centro storico locali in palazzo ristrutturato locali a banca buon reddito. Investitalia 568.3870.

STRADA Cascinotto vendo capannone mq 880 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sona 542.015.

ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 3 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sona 542.015.

BOX AUTO

VENDO quattro boxes auto in Cigliano. Telefonare 0161.433.907 ore pasti.

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile con progetto 2 villette oneri pagati lavori iniziati vendesi. Tel. 011.909.0214.

TERRENO zona Sangano della Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel 455.9499 - 0330.512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 terrazzo semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 880.1402.

AFFITTASI a studenti, impiegati, mansarda L. 900 mila, bilocale L. mila. Barberis 902.4950.

AFFITTASI 5° piano 2 camere tinello cucinino servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595.852.

CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Intermau 812.4208

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Macchiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.

436.1555 Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 cucina bagno volendo box.

436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO P

RIVOLI adiacente via Pioi affittasi ottimo camere cucina servizi. Immobiliare Turrini 994.1524.

S. villa a schiera 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi Tel. 431.0833 - 0337.228.862.

LOCALI

in precollina in palazzina ufficio 4 camere bagno cantina. 500.179 - 595.852.

UFFICI

palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq . Gabetti per l'impresa 57.67.

nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 cortili uffici. Valporgo 850.4666/8.

CENTRO storico via Bogino originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. milioni. Investitalia 568.3870.

DUE passi centro su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 569.8921

affitta in Rivoli, via Adige n. 9, liberi: 1° piano ufficio mq 84 e mq 135, 2° piano uso ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 18 posti auto. Telefonare INAIL 558.3343 - 412 - 342.

MAGAZZINI uffici sede bili da mq 50/400/500/1000 convegibili. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.

autovetture fuoristrade furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona .

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011.817.1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza ottima qualità. Tel. 011.307.116 - 0121.352.262.

di Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011.437.4728 - 473.1173

FINALE Hotel Santamaria 019.692 - 69.639 servizi, scelta , 3 giorni Natale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila.

TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.906.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta, risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011.917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi Corso Peschiera 153, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra argenteria monete preziosi valutando massimo Tel. .002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La Banca per il Leasing - Italease, la prima banca in Italia specializzata nel leasing, nasce già grande in quanto naturale evoluzione della società che da è la una nel primato che si fonda su 28 anni di esperienza, sulla capacità di offrire formule di leasing veloci, flessibili e convenienti e, soprattutto, sull'apporto degli oltre 2.800 sportelli delle Banche Popolari che, da sempre, distribuiscono il Leasing Italease. A questi valori oggi si aggiungono l'ulteriore sicurezza e la solidità garantite dalla Banca per il Leasing - Italease, una banca che ha scelto di operare solo nel settore del leasing e di fare della specializzazione un reale punto di forza. Per queste ragioni il Leasing Italease diventa uno strumento ancora più efficace, sicuro e professionalmente valido al servizio degli imprenditori italiani.

BANCA PER IL LEASING ITALEASE

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Via Cino del Duca 12, Milano - Tel. 02/77651

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

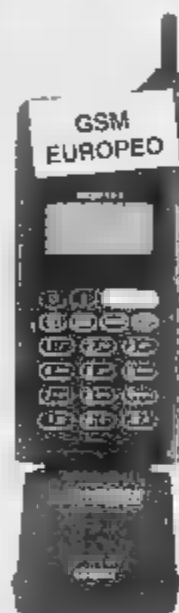
CARAMORI TI REGALA I CONTRATTI

CARAMORI TI FA RISPARMIARE SULLA BOLLETTA CON IL NUOVO CONTRATTO EUROTIME

TELECOM ET 337 ERICSSON

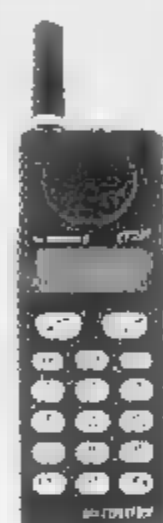
Il più pratico.

TELECOM HANDLY MOTOROLA

IL GSM PER TUTTI
Facile da usare grazie ai 2 tasti "OK" e "MENU" che permettono un accesso immediato a tutti i servizi GSM

TELECOM EUROGOLD MOTOROLA

Il più esperto. La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, e il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione. La Sim Card contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.

TELECOM AMICO

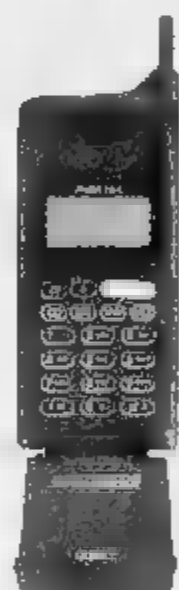
Prezioso in tutto: nel design, nella leggerezza, nelle prestazioni e nella praticità. È dotato della funzione Vibra Call, di un display a tre righe, tre tasti multifunzione (soft-key), il tasto per il collegamento diretto alla Segreteria Telefonica Centralizzata e un menù che facilita l'accesso ai Servizi Telefonici Supplementari Telecom Italia. È l'unico che ha la possibilità di collegarsi al sistema telefonico di casa per il Wireless residenziale e, collegato alla scheda PCMCIA 2.0, consente anche la trasmissione di fax e dati.

TELECOM ET 237 ERICSSON

Il più discreto.
Funzionale e pratico in ogni occasione, ha un'elevata capacità di memoria (199 posizioni). È il tascabile che non si fa notare e potrete sceglierlo anche con il microfono incorporato.

TELECOM 2110 NOKIA

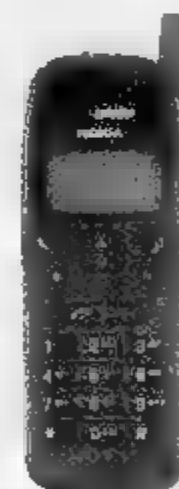
La scelta vincente.

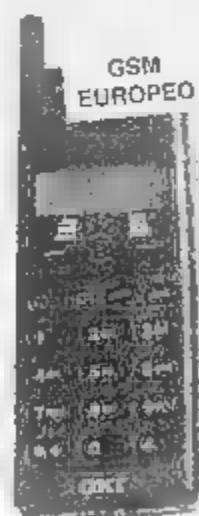
TELECOM S4 SIEMENS

Un concentrato di tecnologia GSM.
Pratico, veloce ed instancabile. Il segreto di questo piccolo capolavoro tecnologico è nella straordinaria potenza della nuova batteria al litio e nella semplicità di accesso ai tanti servizi.

TELECOM MICROTAC VIP

La tradizione si rinnova.
Innovativo e adatto alla vita di società. È dotato anche della funzione Vibra Call che segnala le comunicazioni in arrivo solo con una leggera vibrazione senza fastidiose interruzioni.

TELECOM MOOVA NEC

Il super organizzato. Il piccolissimo della collezione è innovativo nel design e ricco nelle prestazioni. Con le funzioni organizer, sveglia e orologio è un compagno ideale nel lavoro e nel tempo libero. In più è compatibile con gli accessori del P7

TELECOM CITYMAN 500 NOKIA

Grande tecnologia in un piccolo telefono. Il telefonino dal design originale, piccolo solo nelle dimensioni ma grande nelle prestazioni. Consente anche il collegamento diretto con la Segreteria Telefonica Centralizzata e la possibilità di chiamare rapidamente i numeri più utilizzati. Il Cityman con la scheda PCMCIA 2.0 consente anche la trasmissione dati.

OKI PHONES GTI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE

- Contratti GSM Telecom
- Contratti TACS Telecom
- Noleggio
- Assistenza
- Cambi seriali
- Manutenzione

TELECOM P7

Un pieno di energia.
L'autonomia è il suo forte, è carico di energia in un peso contenuto. Ha un accesso facilitato alle funzioni grazie ad un'interfaccia semplice ed efficace. È tutto ad un costo molto interessante.

caramori

CENTRO AUTORADIO

NEGOZIO

BIELLA ■ VIA COTTOLENGO, 54
TEL. 015 8492785 • 8496081

**Inoltre: AUTORADIO ■ ALTOPARLANTI ■ ANTIFURTI ■ INSTALLAZIONE
FAX ■ SEGRETERIE ■ CENTRALINI TELEFONICI ■ CORDLESS**

L'esclusivo mini hifi Marvin in regalo sui prodotti indicati.

*

£. 529.000

MINOLTA 300 SI ob. 35/70 *

£. 759.000

PENTAX Z70 ob. 35/80 *

£. 899.000

NIKON *

£. 989.000

* OLYMPUS SZ 70

£. 399.000

*

£. 429.000

MINOLTA RIVA 70GX

£. 439.000

* PENTAX ESPIO 110

£. 579.000

HITACHI VME 210

£. 1.439.000

HITACHI VM E 410

£. 1.739.000

SONY TR 380

£. 1.699.000

GRUNDIG LC 500

£. 1.329.000

ROADSTAR 7272

£. 398.000

AIWA GX 1000

£. 598.000

HITACHI 430

£. 739.000

SABA 3700

£. 379.000

£. 729.000

HITACHI CP 2565 TA

£. 1.150.000

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata

• ORARIO CONTINUATO
• APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI:
- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

• ORARIO CONTINUATO
• APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

I prodotti con l'asterisco (*) sono anche venduti presso: NEGOZI PHOTO & PHOTO : TORINO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - MONCALIERI :Via Tenivelli 13 - VENARIA :Via Trento 7 - :C.so Francia 100/A - NICHELINO :Via Torino 28 - PINEROLO :C.so Torino 120 - CARMAGNOLA :Via Gardezzana 2 - CHIERI :Via Balbo 3 - BRA (CN) :Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) :C.so Piave - MARVIN TELEFONI TELEFONI : SASSARI :Via Gorizia 2F

DA MERCOLEDI 13 ORARIO CONTINUATO

All'inaugurazione di

TV SHOP

Babbo Natale
è arrivato con una slitta
carica di...Sconti del 20% 30% 50%

compri oggi, senza una lira paghi ad aprile '96

C.so Reg. Margherita, 233 - Torino (vicino a C.so Tassoni) - Tel. 43.76.705 - Fax 43.76.617

Prezzi validi salvo esaurimento scorte, errori ed [illegible]issioni COM. EFF. LEGGE

TV COLOR

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 14" Scart Telecomando e Televideo	399.000	319.000
SAMSUNG 14" Scart e Telecomando	399.000	339.000
[illegible] 14" Scart Telecomando e Televideo	449.000	379.000
[illegible] 14" Scart Telecomando e Televideo	479.000	399.000
GRAN MARCA 17" Sch. piatto Scart Telev. e Telec.	549.000	465.000
PHILCO 20" Scart Telecomando	549.000	439.000
GRAN MARCA 21" Sch. piatto Scart Televideo	579.000	499.000
PHILCO 21" Sch. piatto Block Matrix Televideo	689.000	599.000
GRUNDIG 21" Sch. piatto Pred. Satellite Televideo	749.000	689.000
GRAN MARCA 25" Stereo Televideo PiP	949.000	799.000
[illegible] 28" Stereo Televideo Pip	1.499.000	949.000
Televisore LCD 2"2"		da L. 179.000
Televisore TFT ACTIVE MATRIX		[illegible] L. 269.000

[illegible]

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA Ingr. CD Orologio	149.000	85.000
AIWA Ingr. CD Equal. Karaoke	249.000	179.000
IRRADIO con CD e Telecomando	379.000	249.000
SANSUI con CD e Telecomando	399.000	285.000
TREVI con CD e Telecomando	399.000	289.000
SANYO con CD e Telecomando	439.000	349.000
AIWA con CD e Karaoke	439.000	349.000
SANYO con CD Telec. - equalizzatore	469.000	399.000
AIWA con CD Telec. equalizz. Karaoke	649.000	[illegible]
KENWOOD con CD e Telecomando	679.000	[illegible]
KENWOOD Multi CD e Telecomando	1.049.000	839.000
[illegible] Top Servo assistito 100w con Telec.	1.099.000	[illegible]

TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 8 mm Zoom 8x	1.159.000	949.000
[illegible] VHS C Zoom 10x (3 anni di gar.)	1.299.000	1.180.000
PHILIPS VHS C Zoom 8x	1.299.000	1.180.000
SAMSUNG 8 mm Zoom 12x Mirino a colori	1.349.000	1.219.000
PANASONIC VHS C Zoom 10x 1 Lux	1.369.000	1.249.000
SONY 8 mm Zoom 10x 2 Lux	1.469.000	1.369.000
PANASONIC Slim Zoom 10x Grandangolo	1.549.000	1.385.000
CANON 8 mm Zoom 12x Dissolvenza	1.549.000	1.385.000
SONY 8 mm Zoom 12x Dissolvenza	1.679.000	1.499.000
PANASONIC VHS C Stabilizzatore - Grand.	1.799.000	1.569.000
CANON 8 mm Grandangolo - Dissolvenza	1.799.000	1.680.000
SONY Hi8 Top di gamma	2.499.000	2.199.000

ANTENNE SATELLITE

Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO kit Astra diam. 85 completo	449.000	379.000
DAEWOO kit Astra diam. 85 completo	459.000	[illegible].000
GRUNDIG kit Astra diam. 85 completo	559.000	469.000
DAEWOO kit dual feed Completo	579.000	479.000
GRUNDIG kit dual feed Completo	689.000	579.000
NOKIA kit dual feed Completo	709.000	599.000

AUTORADIO

Articolo	Prezzo	Offerta
AXXOS Estraibile digitale	159.000	99.000
SANYO Frontalino asp. digitale	249.000	150.000
DAEWOO 25x2 Front.aliso asp. digitale	279.000	189.000
AIWA 20x4 Frontalino asp.	299.000	239.000
KENWOOD 25x2 frontalino asp.	329.000	269.000
SONY 15x4 Frontalino asp.	349.000	269.000
DAEWOO RDS 25x2 Frontalino asp.	349.000	269.000
PANASONIC 22x4 RDS Frontalino asp.	419.000	369.000
PIONEER 35x4 RDS Frontalino asp.	449.000	389.000
SONY servo assistita RDS Frontalino asp.	459.000	399.000
ALPINE 25x4 RDS Frontalino asp.	579.000	499.000

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
ROADSTAR Caric. centrale Fermo imm.	449.000	369.000
SANYO Caric. centrale Fermo imm.	489.000	395.000
[illegible] Show View 2 vel. sp/lp	489.000	399.000
PHILIPS Turbo drive	499.000	439.000
GRUNDIG Midi Acchiappa Canali	569.000	479.000
DAEWOO Shuttle Pal/Secam 4 test. caric. cent.	619.000	499.000
PHILIPS Turbo drive caric. centrale 4 testine	759.000	599.000
TELEFUNKEN Doppia scart Caric. cent. Show View	699.000	619.000
SANYO 4 testine Show View Caric. centrale	759.000	689.000
SANYO Stereo 4 testine + 2 Show View sp/lp	1.099.000	979.000
SONY Stereo Show View 4+2 sp/lp trilogic	1.279.000	1.179.000

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo	Offerta
NAXON BY [illegible] - Caricabatteria	479.000	349.000
[illegible] 2 Batterie - 100 [illegible]	499.000	399.000
MOTOROLA FLIP PHONE Batteria - Caricabatteria	579.000	499.000
[illegible] 750 Caricabatterie doppio o da tavolo	619.000	539.000
SAMSUNG SH 710 [illegible] Batt. Cust. cavo acc. C. Batt.	679.000	599.000
[illegible] P7 Batteria 40 ore - Carica-scarica batterie	719.000	[illegible]

SIP GOLD BY MOTOROLA - SIP 500 BY NOKIA
SIP VIP BY MOTOROLA - GSM MOTOROLA EUROGOLD
NOKIA 2110 - ERICSSON 337- PIONEER PCCD 500
} A PREZZI DI [illegible]

[illegible] AVRAI GRATIS IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE E IL CANONE DI ABBONAMENTO

PER GIOCARE: "Play Station SONY" 32 bit — L. 698.000
[illegible] GIOCHI — da L. 89.000

PER VIAGGIARE SICURI:
"PAR CONDICIO" rivelatore multistandard controlli [illegible] velocità
(perché non sai mai cosa ti aspetta dietro l'angolo) — L. 499.000

Antifurto Auto Installato L. 399.000
Antifurto Casa (garanzia 5 anni) ad onde subsoniche L. 2.249.000

COMPUTER

SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI PRIMA RATA [illegible]

Articolo	Rate	Importo
IBM 756 486 Dx2/50 4 RAM 270 HD Monitor 14"	10 Rate di L.	[illegible]
IBM 910 486 Dx2/66 4 RAM 540 HD	10 Rate di L.	249.000
COMPAQ 7110 486 Dx4/100 8 RAM 540 HD Multimed	10 Rate di L	332.000
COMPAQ 7150 Pentium 75 8 RAM 540 HD Multimed	10 Rate di L	380.000

LINEA CALCOLO

Articolo	Prezzo
Data Bank CASIO	[illegible]
Calcolatrice SHARP Display grande 10 cifre	42.900
MY MAGIC DIARY CASIO	da L. 59.900

PER LA PERSONA

Articolo	Prezzo	Offerta
Misuratore di pressione	49.000	35.000
Rasoio Philips	[illegible]	51.000
Braun Silkepil duo plus	[illegible]	[illegible]000
FERRO [illegible] STIRO - [illegible] LONGHI a vapore	[illegible]	25.000

[illegible] LA CASA

Articolo	Prezzo	Offerta
LAVATRICE GRAN MARCA Super Automatica 5 Kg.	459.000	339.000
GRATi colorati ARIETE (verdi, gialli, rossi)	69.000	59.000
Grattugia Bella IMETEC ricaricabile	79.000	69.000
CONGELATORE GRAN MARCA 145L	419.000	339.000
FRIGORIFERO GRAN MARCA 140L	319.000	249.000
CUCINE DE LONGHI 4 fuochi forno [illegible]	299.000	219.000
FORNI A MICROONDE - DE LONGHI 17L piatto rotante	219.000	179.000
SAMSUNG 17L piatto rotante digitale	299.000	229.000
WHIRLPOOL 27L piatto rotante digitale Top di gamma	649.000	579.000

I SERVIZI TV SHOP
- Installazione Autoradio [illegible] Antifurti Auto
- Pagamenti Rateali personalizzati direttamente in sede
- Ritiro del vostro usato
- Supergaranzia oro 3 anni
- Consegna [illegible] Installazione con personale specializzato
- Attivazione in sede contratti GSM - FAMILY - AFFARI
- Assistenza Post Vendita

LISTE NOZZE

...e migliaia di altri articoli nel Natale di TV SHOP !!

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 13 Dicembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26 191/252.23.79

L'annuncio durante la Conferenza pubblica di informazione ieri a Trino

La centrale partirà in ritardo

Problemi tecnici causati dalla crisi di una delle grandi aziende appaltatrici. Ma entro l'estate del '96 l'impianto entrerà in fase di produzione. Controlli anche sulla Partecipanza

TRINO. Non fa paura. Anche se le due torri di raffreddamento, alte 100 metri, richiamano, nell'inconscio collettivo, quelle degli impianti nucleari. Ma la nuova centrale di Leri-Cavour funzionerà a metano, il top, secondo l'Enel, della garanzia per l'ambiente. «Perché il [illegible] - fanno osservare i tecnici dell'Ente elettrico -, dopo la combustione si trasforma completamente in vapore acqueo e anidride carbonica».

Tuttavia, nonostante le rassicurazioni e la pressoché totale assenza di proteste dei movimenti ambientalistici, questo gigante, in grado (quando sarà a pieno regime) di soddisfare i fabbisogni energetici di un milione di famiglie, qualche problema potrebbe anche darlo alla Bassa vercellese.

Così, a poche settimane dall'avvio delle prime prove tecniche di funzionamento, Enel, Regione, Provincia e Comune di Trino hanno organizzato, ieri al Civico, la seconda «Conferenza pubblica di informazione», durante la quale [illegible] stati illustrati l'avanzamento dei lavori e le procedure di controllo.

Una bella immagine della centrale a ciclo combinato di Leri-Cavour

La prima notizia, importante, è che l'esercizio commerciale della prima sezione (340 megawatt) sarà probabilmente ritardato di qualche mese: dal marzo all'inizio dell'estate del '96. Motivo: [illegible] della crisi della Fochi Bolleli (partner dell'Ansaldo, che le è poi subentrato in toto) non potrà essere completato, [illegible] tempi previsti, una parte del secondo modulo che deve partire in parallelo con il primo.

Quando l'intero impianto entrerà in piena produzione (fine '96-inizio 97), la centrale a ciclo combinato sarà in grado di produrre 4 miliardi di kilowattore all'anno.

L'impianto sarà controllatissimo: si pensi che, oltre alle centraline automatiche di misura della qualità dell'aria, installate a Trino, Santhià, Crescentino e Livorno Ferraris, sono previsti rilievi periodici, che dureranno 15 anni, anche sugli alberi del Bosco della Partecipanza.

Durante la Conferenza di ieri, [illegible] sono stati forniti solo dati tecnici. C'è stato pure spazio per considerazioni critiche. Il sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, pur mettendo in rilievo l'importanza dell'impianto per la sua città (le ricadute economiche dirette su Trino sono superiori ai 20 miliardi) ha chiesto all'Enel di darsi da fare per risolvere un grave problema di questi giorni: la crisi di alcune grandi imprese costruttrici sta mandando in difficoltà, per i pagamenti, le aziende subappaltatrici locali, alcune di Trino, altre di Vercelli.

Molti interventi Enel hanno quindi dato atto alla Provincia (rappresentata dal presidente Valeri) di essersi mossa bene per recuperare le ricadute economiche. E, a questo proposito, l'assessore regionale Ugo Cavallera ha sostenuto che «la collaborazione su Leri Cavour fra Enti locali ed Enel è un esempio da seguire in analoghe situazioni».

Enrico De Maria

VIABILITA' A VERCELLI

Sensi unici è il caos

Ieri, giorno di mercato, è stato il banco di prova della mini rivoluzione in centro città: molte code, ingorghi e automobilisti «distratti».

Servizio A PAGINA 34

Crack a Biella

Bertrand 42 miliardi ai creditori

BIELLA. Il ministero dell'Industria ha approvato il primo piano di riparto della Finanziaria Bertrand spa in amministrazione straordinaria, dopo il crollo dell'impero industriale che faceva capo all'imprenditore Giulio Bertrand. Su un importo complessivo di 42 miliardi e 700 milioni, verrà ripartito il 100 per cento ai creditori privilegiati, mentre il 40 andrà ai chirografari.

Per quanto riguarda la liquidazione della Filati Bertrand spa, il commissario straordinario Vitaliano De Gennaro sta mettendo all'incanto gli immobili residui del complesso industriale di Massazza: si tratta dell'ex tintoria, della palazzina uffici e dell'ex filatura.

La palazzina uffici di Massazza, valutata 351 milioni, è stata anche posta in vendita: l'apertura delle buste è fissata per il 15 gennaio nell'ufficio del notaio Astore di Torino. Le offerte dovranno pervenire entro le 12. [r. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni e possibili nevicate a quote basse.

VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.

TEMPERATURA. In diminuzione.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 6; Aosta 1; Cuneo 8; Novara 6; Asti 11.

CARESANA

Zuffa dopo la partita

Il sindaco colpito al naso da un pugno

CARESANA. E' costata cara al sindaco del piccolo centro vercellese, Italo Fontanesi, la [illegible] passione per il calcio. Il primo cittadino, nelle vesti di accompagnatore della squadra juniores, è rimasto coinvolto in una super zuffa alla fine del match che i giovani granata hanno disputato a Santhià con i pari età.

Le conseguenze non sono state piacevoli per il sindaco: Italo Fontanesi ha riportato un'incrinatura al naso e ecchimosi.

L'increscioso episodio si è verificato mentre i giocatori rientravano negli spogliatoi (il Santhià si era imposto per 2-1). Improvvisamente scaturiva una maxi-rissa a calci e pugni. Intervenivano gli accompagnatori delle due formazioni, ma il loro tentativo di sedare gli animi si dimostrava inutile al punto che la zuffa si ingigantiva. [illegible] Italo Fontanesi riceveva un pugno in viso e alcuni calci.

Dell'episodio si stanno interessando i carabinieri che ieri hanno sentito Fontanesi. [f. l.]

Biella, udienza dal gip per il caso giudiziario sulla presentazione di una lista del Polo

Firme elettorali, patteggiano in tre

Sei mesi con i benefici di legge al notaio Cagnacci ed ai portavoce del gruppo politico Cristina Dondi e Danilo Castagnetti. Gli imputati si difendono ancora: «No al processo solo per evitare pubblicità sgradita»

BIELLA. Due sole firme, su oltre 100 raccolte a sostegno della lista del Polo della libertà, sono costate tre patteggiamenti a 6 [illegible] di reclusione con i benefici ad altrettanti protagonisti della campagna elettorale della primavera scorsa. Ieri mattina, davanti al gip, sono comparsi il notaio Massimo Cagnacci, 50 anni, residente ad Andorno Micca, con studio a Biella, ed i portavoce della destra cossatese: Cristina Dondi, 44 anni e Danilo Castagnetti, 48 anni. Tutti erano accusati di concorso in falso continuato perché il professionista non sarebbe stato presente al momento della sottoscrizione della lista da parte di Filomena Findi e Michela Fosto. Il notaio cioè avrebbe convalidato le due firme in un secondo momento, procedura vietata dalla legge. E di conseguenza sono finiti nei guai anche Cristina Dondi e Danilo Castagnetti, che della lista erano di fatto i responsabili.

Nonostante il patteggiamento, i tre indagati continuano a proclamarsi innocenti. «Il professionista ha preferito evitare ulteriore pubblicità negativa e di conseguenza gli altri due indagati si sono dovuti adeguare - commenta Sandro Delmastro, consigliere di An e uno degli avvocati di Cagnacci -. Ma di sicuro c'erano gli elementi per accettare il rinvio a giudizio e discutere poi tutto in tribunale. La firma delle due donne è avvenuta in un ufficio della ditta di Castagnetti, in un momento di grande confusione. Ed è possibile che il notaio non sia stato visto o riconosciuto. Altrimenti non capisco perché rischiare su due firme, quando oltre 100 sono risultate perfettamente regolari».

In effetti l'indagine della polizia di Biella, sezione Digos, è stata particolarmente accurata. Tutti i firmatari della lista sono stati interrogati. A loro sono state mostrate una decina di fotografie tra cui quella del notaio, che è stata sempre riconosciuta. Inoltre gli inquirenti hanno chiesto di indicare dei particolari precisi del professionista e tutti hanno detto di essere stati colpiti dal suo forte accento romano (Massimo Cagnacci è infatti originario della capitale).

L'udienza preliminare ha però chiarito il «giallo» relativo all'avvio dell'indagine. L'inchiesta è infatti scattata a seguito della denuncia dell'esponente politico di una lista rivale, che ha però chiesto di restare anonimo. [d. p.]

CANDELO

Incendio in via Cerventi

CANDELO. Un corto circuito sarebbe la causa dell'incendio che ieri pomeriggio ha seriamente danneggiato l'abitazione della famiglia De Paola, in via Cerventi. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, sarebbero state alcune lampadine difettose a provocare il corto circuito da cui le fiamme si sono poi propagate. I danni non sono ancora stati stimati, ma sarebbero piuttosto ingenti: la casa dove vivono Prospero De Paola, la moglie e due bambini piccoli, aveva alcune pareti perlinate in legno che sono state subito intaccate dal fuoco. L'allarme è stato comunque tempestivo e l'intervento dei pompieri di Biella ha impedito che l'incendio si propagasse alle case vicine. L'abitazione fa infatti parte di un gruppo di case dove vivono altre famiglie. Nelle vicinanze si trova anche una panetteria. In serata alcune squadre dei vigili del fuoco erano ancora al lavoro. [d. p.]

Ieri, giorno di mercato, prova del nove per la mini rivoluzione del traffico

Sensi unici, caos e pochi vigili

Decine di automobilisti «distratti» hanno percorso le vie contromano creando ingorghi e pericoli. Di pattuglia c'erano soltanto due civich con l'ordine di non spostarsi da via Manzoni

VERCELLI. Vercellesi, gente distratta o troppo furba. E così la mini rivoluzione del traffico registra per colpa degli automobilisti un mezzo fiasco di fronte alla prova della verità: il classico e caotico giorno di mercato. A ciò si aggiunga che neppure l'intervento del Comune pare immune da pecche e si avrà il quadro completo [illegible] una situazione che - ci si augura, almeno non può far altro che migliorare.

Nuovi sensi unici in quattro vie, almeno tre incroci a rischio, cinque ore del traffico più intenso: il tutto affidato all'unica pattuglia di vigili motociclisti che normalmente è in servizio nel centro città. E siccome i due civich erano distaccati a tempo pieno in via Manzoni, agli angoli con via XX Settembre e via Sella, le altre zone nevralgiche sono diventate terra di nessuno.

Uno degli incroci nevralgici [illegible] nuova viabilità, quello tra le [illegible] San Cristoforo, Quaggiotti e Piero Lucca (FOTO GREPPI)

E' incredibile come gli automobilisti [illegible] facessero prendere di sorpresa dalla rivoluzione più annunciata degli ultimi anni. Nonostante cartelli in generale inequivocabili c'era sempre qualcuno che tentava di imboccare via Manzoni o via Lucca o via Vallotti contromano. Ma se nel primo caso c'era il vigile che cortesemente faceva notare l'irregolarità, negli altri la manovra veniva portata pericolosamente a termine.

Esemplificativo il caso capitato alle 11,30 quando un automobilista ha imboccato via Lucca da via San Cristoforo, l'ha percorsa tutta e, forse non contento dell'exploit, ha proseguito diritto in via Fratelli Ponti dove però il senso vietato non è una novità: è in vigore da tempo immemorabile.

Distrazione più furbizia uguale [illegible], anche per colpa del Comune. Là dove c'era la pattuglia dei vigili urbani non si sono creati ingorghi: era immaginabile quindi bisognava che [illegible] municipio mettesse in preventivo l'assoluta necessità di predisporre pattuglie in tutte le vie. Non [illegible] sono abbastanza vigili? Allora si sarebbe dovuto rimandare l'introduzione del nuovo piano del traffico [illegible] momenti migliori.

Come è stato ampiamente dimostrato dai fatti, non si possono apportare novità così importanti e lasciarle in balia del senso civico della gente. Un esempio? Ore 11, via San Cristoforo: quasi all'angolo [illegible] via Lucca, dal lato opposto a quello della Questura, c'era parcheggiata [illegible] pieno divieto di sosta (e c'è stata per quasi un'ora, senza multa né rimozione forzata) una Opel azzurrina che impediva a chi usciva da via Lucca di svoltare a destra [illegible] invadere la corsia opposta, occupata da tutte le auto che non potevano più percorrere via Manzoni. Morale, ingorgo pazzesco e nessun vigile perchè l'unica pattuglia aveva l'ordine di non lasciare via XX Settembre.

Capitolo segnaletica. Manca quella sull'asfalto al termine della solita via Manzoni per far disporre le auto in doppia fila. Allo stesso incrocio, ci sono i cartelli con il nuovo divieto e uno vecchio che indica [illegible] direzione obbligata nella direzione oggi non più consentiva. Una palese incongruenza che deve essere eliminata per non creare ulteriore confusione.

Non solo. In via Lucca tutti i cartelli di divieto di sosta sono ancora girati dalla parte opposta rispetto al nuovo senso di marcia. Voltarli è un lavoro di pochi minuti, ma ieri mattina non era ancora stato fatto. E' il destino dei «grandi» progetti, quello [illegible] incagliarsi sulle piccole cose.

La prossima rivoluzione sarà davvero piccola, quindi [illegible] minor margine di errori e [illegible] confusione. Lunedì prossimo verrà ribaltato [illegible] senso di marcia in via Giovane Italia che diventerà percorribile da largo D'Azzo a piazza Cesare Battisti. Contemporaneamente spariranno due semafori: quello appunto all'imbocco di via Giovane Italia e quello all'angolo con via XX Settembre e largo D'Azzo che allora diventeranno superflui.

Franco Cottini

IN BREVE

PIANO ANTINEVE

Gli orari e [illegible] paga giornaliera degli spalatori volontari

In caso di neve, il servizio di sgombero delle strade partirà non al più tardi delle 6,20 di ogni giorno feriale. Lo comunica il sindaco, rendendo note anche le modalità di accoglimento e la paga giornaliera degli spalatori volontari. Questi ultimi, iscritti nell'apposito elenco dell'Ufficio del lavoro, dovranno presentarsi tempestivamente, muniti [illegible] badile, in piazza Municipio, dove saranno organizzate le squadre per lo sgombero. Per sei [illegible] di lavoro al giorno, riceveranno [illegible] mila lire nette. [d. b.]

OSPEDALI

Un'ambulanza della Fondazione «Cassa» a Santhià

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha donato un'ambulanza (nella foto di Greppi) all'ospedale San Salvatore di Santhià. La cerimonia di consegna della lettiga (benedetta dal cappellano dell'ospedale, don Sergio) [illegible] stata preceduta da [illegible] breve intervento del presidente della Fondazione, l'avvocato Dario Casalini. Tra i presenti, il direttore generale dell'Usl 11 Marrone e [illegible] sindaco [illegible] Santhià Barbonaglia. [p. m. f.]

[illegible] ARTI

Eletti i nuovi soci accademici dell'Istituto

Nell'assemblea dei soci accademici dell'Istituto Belle Arti di Vercelli [illegible] stati nominati altri accademici. Si tratta del professor Luigi Corradini, presidente [illegible] Vercelli Viva, Rosina Allario Caresana, Michela Di Macco, e dei componenti del Gruppo forme che recentemente hanno allestito una mostra rievocativa di grande successo (Vittorio Bergomi, Carlo Bosio, Ugo Donati, Fabio Fabiano, Nilo Coloria). [f. l.]

Trovato il pendolo dei Visconti di Modrone

«Pool quadri puliti» Un blitz a Parigi

VERCELLI. Recuperato dalla «Mobile» vercellese un pregevole orologio a pendolo da tavolo stile Impero valutato dai 30 ai 50 milioni. Ne esistono [illegible] mondo solo due altri esemplari: uno nel Museo delle arti decorative di Praga, l'altro nel «Bowes museum» inglese di Barnard Castle. Era stato rubato nel 1987, insieme con altri oggetti d'arte, dalla casa di campagna dei Visconti di Modrone.

L'orologio a pendolo da tavolo stile Impero recuperato a Parigi dalla Squadra mobile

La polizia lo ha sequestrato in un'abitazione di Parigi. Il proprietario lo aveva acquistato da un noto antiquario romano che lo aveva avuto da Giorgio Palanzona, 58 anni, di Milano, proprietario di un'azienda agricola di Tortona. La polizia ritiene che [illegible] momento dell'acquisto la signora e l'antiquario fossero in buona fede, mentre Palanzona è indagato per ricettazione.

Il «soprammobile», alto 54 centimetri e perfettamente funzionante, è in bronzo nero patinato e dorato e risale ai primi anni del XIX secolo, il meccanismo è firmato «Japy frères et Compagnie, Beaucourt, France». Secondo la leggenda di famiglia, sarebbe stato donato da Napoleone I al maresciallo Marescalchi, antenato dei Visconti di Modrone, all'epoca della campagna d'Italia come ringraziamento per l'ospitalità ricevuta.

L'inchiesta è coordinata dal pm del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace: il pendolo apparterrebbe ad uno stock commercializzato dall'antiquario canavesano Ernesto Massara, deceduto due anni fa in un incidente stradale. [w. ca.]

I numeri e la sede

Gli alcolisti anonimi «[illegible]»

VERCELLI. Gli «alcolisti anonimi» di Vercelli si sono riuniti l'altra sera all'Istituto don Bosco, nell'ottavo anniversario dell'associazione a Vercelli. «La riunione - scrivono in una nota stampa - si è svolta c[illegible] reciproci scambi [illegible] esperienze e di testimonianze di alcolisti recuperati e dei loro familiari». Erano pure presenti, come ospiti, i rappresentanti dell'associazione di altre città.

Gli «alcolisti anonimi» vercellesi approfittano della circostanza per ricordare ai loro concittadini che l'associazione è a disposizione [illegible] tutti coloro alle prese con questo grave problema. «Le persone interessate - scrivono - possono contattarci rivolgendosi alla nostra sede, in corso Libertà 118, oppure telefonando, tutti i martedì e i venerdì, dalle 21 alle 23, a questo numero: 0161-251260».

«Il nostro programma - concludono - è completamente gratuito [illegible] non comporta l'assunzione di alcun tipo di medicinale. Inoltre la garanzia dell'anonimato è assoluta». [d. b.]

La Cassazione

Tivù nei bar niente tassa comunale

VERCELLI. Sinora, bar [illegible] ristoranti dovevano pagare una tassa comunale per per poter avere un apparecchio tivù. Ma adesso questa autorizzazione è stata soppressa dalla Cassazione.

Lo annuncia il sindacato di categoria della Confesercenti (la Federazione italiana esercizi pubblici [illegible] turistici), ricordando la motivazione della sentenza della suprema corte: «Chi si re[illegible] presso un pubblico [illegible] lo fa per fare una consumazione, non per assistere ad un programma televisivo». In sostanza, la Cassazione ha dunque stabilito che la presenza del televisore non ha influenza sull'afflusso della clientela.

«Alla luce di tale pronunciamento - osserva [illegible] Fiep & t-Confesercenti - riteniamo che non siano più necessarie né la specifica autorizzazione comunale né, tantomeno, la tassa [illegible] concessione». Aggiuge [illegible] sindacato: «Rimane però doveroso pagare il canone d'abbonamento speciale alla Rai [illegible] tariffa Siae». [d. b.]

L'ex dirigente sportivo si è ucciso con un colpo di pistola

Choc a Vercelli per la morte del commercialista Fracasso

VERCELLI. Un solo colpo di pistola, sparato da un'arma di piccolo calibro, ha ucciso Marco Fracasso, il commercialista di 43 anni trovato morto lunedì nella sua auto, lungo una strada di campagna a Caresanablot.

La Squadra mobile ha ormai completato la ricostruzione dell'accaduto (la magistratura ha disposto comunque l'autopsia): intorno alle 16, Marco Fracasso ha raggiunto la periferia del paese, ha rallentato l'andatura della sua Bmw e si [illegible] puntato l'arma alla tempia. Ha esploso un unico colpo [illegible] il proiettile ha finito [illegible] sua corsa mortale contro il tettuccio dell'auto. Poi la Bmw ha proseguito la marcia da sola, per pochi metri, finendo di traverso nel canale di irrigazione che costeggia la strada sterrata alle spalle del cimitero. [illegible] corpo del commercialista era riverso sul sedile, invisibile dalla strada.

Marco Fracasso (a sinistra) con l'ex presidente della Pro Giuseppe Celoria

Fracasso, che viveva da solo in un appartamento di via Mercadante, aveva ripreso da poco l'attività [illegible] commercialista, aprendo uno studio in via Scalise. Dopo una lunga collaborazione [illegible] l'Associazione commercianti, nell'89 aveva avviato un'attività in proprio, rilevando, ma [illegible] grande fortuna [illegible] la distribuzione all'ingrosso dei gelati «Motta».

Il [illegible] nome, però, era legato soprattutto all'ambiente sportivo, alla dirigenza della Pro Vercelli accanto a Giuseppe Celoria [illegible] Fernando Lombardi. E proprio il direttore dell'Ascom è tra i più scossi: «L'avevo visto venti giorni fa, all'incontro degli [illegible] dirigenti dei bianchi: nulla lasciava pensare quanto è successo». Per Lombardi c'è un solo ricordo importante, quello dell'uomo: «Avevo imparato a conoscerlo negli anni in via Massaua: ed era un combattente, che sapeva vedere gli aspetti positivi della vita». [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

A Biella bus gratis Perchè [illegible] Vercelli no?

[illegible] letto che a Biella Comune e Atap offrono gratis [illegible] corse sui bus urbani nelle giornate festive prenatalizie. Credo che sia un'ottima idea ed invito gli amministratori vercellesi - che sembra non abbiano altro [illegible] cui pensare se non tentare di togliere le auto dal centro - a prendere esempio. E' un modo facile e di poca spesa per risolvere parte del problema del traffico almeno per un [illegible] all'anno.

Sarebbe un'occasione per far capire ai cittadini come possa essere utile il bus per evitare la perenne lotta (perdente) con i parcheggi che non ci [illegible] e per pubblicizzare il servizio pubblico che [illegible] Vercelli sembra sconosciuto.

Magari da gennaio si sarebbe qualche passeggero in più sui bus che invece normalmente viaggiano desolatamente vuoti. E ciò magari potrebbe invogliare il Comune [illegible] migliorare un servizio che oggi come oggi mi pare [illegible] poco «appetibile» per gli utenti.

Lettera firmata, Vercelli

«Quel semaforo è sempre rosso»

Ho notato che, da qualche settimana, chi esce da viale Matteotti (arrivando dall'ospedale) per immettersi su via Repubblica, deve aspettare moltissimo al semaforo: il «verde», infatti, dura pochi secondi, e riescono a passare solo tre o quattro automobili.

So che nella zona dell'incrocio (cinque strade che si intersecano), sono stati modificati anche i tempi degli altri semafori: ma nel [illegible] che ho citato, mi sembra che si sia davvero usato la mano pesante.

Ricordo che i primi tempi, io stesso e altri automobilisti, stupefatti, pensavamo che l'impianto fosse guasto, dal momento che rimaneva sempre accesa la luce rossa.

Se il Comune ha deciso di accorciare il «verde», [illegible] motivo certamente ci sarà: mi piacerebbe conoscerlo, anche [illegible] resto del parere che la modifica - almeno così com'è - [illegible] sia del tutto azzeccata.

Lettera firmata Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800; [illegible] tel (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.466, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 968.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible] tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617.

PR[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia di Turno Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Pedemonte* [illegible] *Dr.ssa* [illegible] *Agata Bassotto*, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241; turno [illegible]: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca [illegible], tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Comminazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible] tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel (0163) 22.268

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) [illegible].384; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] fono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Pietro Chiarentini, 72 [illegible]ni, pensionato; Giovanni Frachey, 83 anni, pensionato; Virginia Ollavis, [illegible] anni, pensionata; Mario De Palma, 73 anni, pensionato; Elisa Di Nuzzo, 89 anni, pensionata; Pierina Piacanza, 87 anni, pensionata; Paolo Talono, 54 anni, pensionato; Silvano Zavattaro, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible]ANNO. Gian Luigi Bo[illegible], 34 anni, agricoltore, [illegible] Cristina Conforto, 29 anni, impiegata; Gianantonio Amodio, 31 anni, operaio, [illegible] Caterina Tascini, 26 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Claudia Varacalli.

[illegible] Domenico Botalla Battistina, [illegible] anni, pensionato; Anna Alesci, [illegible] anni, casalinga.

PIATTO

NATI. Mattia Demaria.

MORTI. Anelli Poma, 86 anni, pensionato.

MATRIMONI. Maurizio Scandolera, 28 anni, in attesa di occupazione, [illegible] Adriana Cagginella, 23 anni, operaia.

SANDIGLIANO

NATI. Serena Scaglione, Edoardo Silvestri.

MORTI. Mario Vedovato, [illegible] anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

A Novara espone Mirella Ingrao

Continuerà fino a domenica a «La Riseria», centro culturale di via Conti di Biandrate 11 a Novara, l'esposizione «Creatività manuale ed artigianato». Tra gli artisti [illegible] presente anche la vercellese Mirella Ingrao, che propone forme, colori [illegible] stati d'animo «figurativi» personalissimi in una serie di pezzi unici di ceramica. Il pubblico può visitare l'esposizione dalle 15,30 alle 19,30. Venerdì e sabato orario continuato dalle 15,30 alle 23,30.

[illegible]

A cura del professor Bo

Alle 17,30 di sabato, allo studio d'arte del pittore Ezio Balliano, in piazza Tizzoni 1 a Vercelli, il professor Giuseppe Bo terrà una conferenza [illegible] tema «Ideario siciliano». Verrà trattata un'analisi su Leonardo Sciascia e la sua presenza nella cultura italiana. Nell'occasione si potranno discutere riproduzioni delle pale d'altare della chiesa [illegible] Acate (Ragusa) realizzate dallo stesso Balliano.

FOTOGRAFIA

Il programma di Controluce

Nelle sale del club cinefotografico Controluce in piazza Cesare Battisti (palazzo [illegible] Enel) a Vercelli, è in programma domani alle 21 l'inaugurazione della mostra «Il bianco e nero», con foto di Italo Bertone. La riunione tradizionale per il brindisi natalizio tra soci è invece in calendario per giovedì 21. Le attività di club riprenderanno giovedì 11 gennaio.

COSCRITTI

Raduno della classe 1943

La tradizionale cena degli auguri dei coscritti della classe 1943, organizzata dal Comitato «Duri nel tempo», si svolgerà sabato al ristorante Paladini di Carisio. Il programma prevede: dalle 19 alle 19,30 ritrovo in piazza Battisti [illegible] Vercelli per il trasferimento al ristorante. Alle 20,30 [illegible] intrattenimento musicale. Prenotazioni da Foto Renato Greppi in via Laviny 5, [illegible] Vercelli. Telefono 0161.689.02.

E' iniziato ieri alla corte d'assise di Novara il processo a Tony Antonelli

Uccise per legittima difesa?

La tesi è sostenuta dagli avvocati del barista di Santhià. Sentiti i medici legali e i primi testi. I genitori di Franco Gravina, una delle due vittime, si sono costituiti parte civile

NOVARA. Ha [illegible] due clienti in un litigio perchè [illegible] volevano pagare [illegible] conto [illegible] bar e si presenta [illegible] piede libero, [illegible] corte d'assise per rispondere di duplice omicidio volontario. Un'accusa che, se confermata, potrebbe portare Tony Antonelli, barista ventiduenne di Santhià, a [illegible] pesante condanna. L'ergastolo è da escludere perchè esiste in atti una perizia di seminfermità mentale, la [illegible] che ha facilitato la sua remissione in libertà, l'anno scorso dopo appena sei mesi di [illegible].

Allora s'era formato anche un forte movimento di opinione pubblica schierato dalla parte dell'imputato che in qualche misura fece «pressione» per la [illegible] liberazione.

Tony Antonelli, difeso dagli avvocati Pier Mario Vallaro di Vercelli e Nando Cardinali di Novara, è un giovane [illegible] origine calabrese immigrato da qualche anno [illegible] Santhià. Qui ha aperto un bar «Il mosaico» che all'epoca dei fatti (il 2 marzo '94) gestiva con la fidanzata Debora Pia poi diventata sua moglie. Quella sera entrarono nel locale due conoscenti dei gestori: Franco Gravina [illegible] l'amica Mariangela Debellani entrambi di [illegible] anni. Gravina, per esplicita ammis[illegible] dei suoi genitori (il padre Angelo e la madre [illegible]falda Barbario che si sono costituiti parte civile assistiti dagli avvocati Carta e Alessio) non era uno «stinco di santo».

Tony Antonelli ieri in corte d'assise di Novara durante il processo a suo carico

Dieci anni fa era stato condannato, sempre in assise a Novara, a 15 anni (poi ridotti a 9, in appello) per aver ucciso con una coltellata il fratello maggiore Antonio dopo un litigio.

I due clienti consumarono panini e bibite oppoi pretendevano di allontanarsi senza pagare forse anche perchè un pò ebbri, ostentando «Noi veniamo qui, mangiamo, beviamo e non paghiamo».

Il gestore, o meglio la sua ragazza, non raccolse la provocazione ma dalle parole ai fatti il passo fu breve. Antonelli stava telefonando per chiedere l'intervento delle forze dell'ordine quando gli si avvicinò Gravina. Fra i due la discussione ben presto degenerò fino [illegible] quando Antonelli si dimostrò più svelto a prendere un coltello che stava sul bar. Con questo colpì [illegible]dici volte il rivale m[illegible] solamente due colpi, inferti alle spalle, risultarono mortali.

Poi venne ferita anche la ragazza, Mariangela Debellani. Un colpo solo all'altezza del cuore, le spaccò il ventricolo destro. Ma sulla dinamica del fatto di sangue, avvenuto all'interno del bar, molto piccolo, sarà necessario attendere tutte le testimonianze per ricostruirla compiutamente.

Ieri mattina [illegible] pm Vincenzo Bevilacqua ha riassunto sommariamente i fatti, così come [illegible] conoscono. I rappresentanti della difesa hanno già lasciato intuire quali saranno le loro tesi nel tentativo di strappare Antonelli ad un pesante condan[illegible] Imposteranno il processo sulla legittima difesa fino a sostenere che se Tony non si fosse armato del coltello, precedendo di un attimo le intenzioni di Gravina, [illegible] forse le parti sarebbero invertite. Se la motivazione risulta essere quella del litigio, i patroni di parte civile potrebbero introdurre altri elementi. Pare infatti che la vittima Mariangela Debellani aves[illegible] avuto una relazione sentimentale [illegible] Tony Antonelli.

Era poi stata sostituita da Debora Pia. [illegible] qui una rivalità latente fra le due donne che sarebbe riaffiorata il pomeriggio del delitto.

Ieri hanno deposto i periti medico legali insieme ad alcuni testimoni. Il processo proseguirà oggi [illegible] domani con nuove testimonianze.

[illegible]

IL CASO

CARNEVALE E VELENI

Santhià, è già scoppiata la polemica per il cartellone del '96

Il sindaco nega i permessi e gli «Amici» vanno in esilio

SANTHIA'. Amaro in bocca e veleni per il Carnevale '96: la festa dell'allegria s'annuncia con spunti incandescenti.

Nell'ambito delle congreghe, causa un gruppo «separatista» che intende organizzare [illegible] festa pubblica al di fuori di quelle ufficiali, già si discute e molto.

«Vogliamo portare una ventata di novità per i giovani...» dicono i dissidenti. «E' semplicemente un modo per affossare la tradizione [illegible] gli sforzi di tanti anni di lavoro» rispondono altri carnevalanti che hanno sempre remato sulla barca carnasciale[illegible] santhiatese in un mare a volte calmo, a volte meno.

Ad increspare le onde sono stati ora gli «Amici della notte» che hanno chiesto le autorizzazioni per una serie di spettacoli musicali per il Carnevale, nelle stesse serate in cui il comitato carnevalesco realizza feste da ballo. E si sono sentiti negare i permessi dal sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, che tra l'altro, ha spiegato nel dettaglio il «niet».

«Il calendario del Carnevale, il programma degli spettacoli tradizionali e l'organizzazione delle esibizioni pubbliche - ha risposto il sindaco agli "Amici della notte" - è storicamente demandato all'antica Società Fagiuolesca che dal 1963, si identifica con la Pro Loco, ente riconosciuto come titolare della tutela delle locali tradizioni».

A Santhià è già polemica per le manifestazioni [illegible] prossimo Carnevale

«Come è successo l'anno scorso, non ha giovato a nessuno questa scissione - ha detto Mario Pistono, della Società Fagiuolesca -. D'altro canto noi avevamo chiesto agli "Amici della notte" di gestire direttamente le iniziative nel contesto della nostra organizzazione, ma loro non hanno accettato».

Lunedì una rappresentanza degli «Amici» ha avuto un nuovo incontro [illegible] il sindaco, [illegible] ognuno è rimasto arroccato sulle proprie posizioni.

«Abbiamo scartato l'idea di ricorrere al Tar per far sospendere la decisione - spiega Mau[illegible] Bedon, esponente del gruppo "notturno" - perchè la via più breve sembra quella di rivolgerci alla minoranza affinchè il caso venga discusso in Consiglio comunale. Ma [illegible] chiaro: non intendiamo danneggiare il Carnevale santhiatese, nè togliere alcuna titolarità ad altre associazioni nell'ambito delle manifestazioni».

Tant'è che gli «Amici della notte», [illegible] nulla cambia, andranno in esilio chiedendo ospitalità in qualcuno dei paesi limitrofi per [illegible] loro Carnevale rock blues [illegible] Aida Cooper, Persiana Jones, Epokè, Tony e I Volumi, Aspettando Margot e Latin Sound Perù. [g.bar.]

Vercelli, sono di stanza alla caserma Scalise

Droga e spinello sull'auto bloccati 6 militari di leva

VERCELLI. Sei militari di leva alla caserma Scalise, quattro torinesi [illegible] due astigiani, [illegible] stati scoperti da una pattuglia dei carabinieri del Nor mentre stavano fumando uno spinello. Sull'auto, una Peugeot [illegible] bloccata l'altra sera in via XX Settembre, i carabinieri hanno trovato anche undici grammi di hashish, nascosti (neppure bene) [illegible] un porta-oggetti, e numerose cartine.

Un militare è stato denunciato: è Andrea Passavanti, 19 anni, residente in provincia di Asti, che avrebbe comprato lo spinello da dividere con i compagni. La posizione degli altri occupanti della Peugeot è al vaglio degli inquirenti: due di loro hanno già dichiarato di essere consumatori abituali di droga; tutti però rischiano [illegible] segnalazione alla Prefettura.

L'auto dei giovani è stata intercettata intorno alle 22,30 in viale Garibaldi [illegible] una pattuglia del Nucleo radiomobile: i carabinieri, impegnati appunto in una serie [illegible] controlli per prevenire episodi di spaccio di droga, hanno visto i ragazzi preparare lo spinello. La pattuglia ha [illegible] seguito la Peugeot sino in via XX Settembre e, poco prima dell'ex Distretto, l'ha bloccata.

[illegible] gruppo di militari di leva, che stava facendo ritorno in caserma, non ha potuto negare l'evidenza: [illegible] i carabinieri [illegible] Nor, in attesa dei risultati delle analisi [illegible] tutti gli occupanti dell'auto, stanno indagando per risalire alla persona che ha venduto la droga ai ragazzi.

L'intervento a Vercelli segue di pochi giorni il blitz concluso [illegible] Cigliano, davanti alla discoteca «Duc»: undici persone sono state segnalate (quattro [illegible] loro anche denunciate) per assunzione di sostanze stupefacenti. Sono stati sequestrati dieci grammi di hashish ed alcune pastiglie. [r. m.]

[illegible]

Blitz sull'ambiente

Inceneritore il Gabibbo ieri in piazza

VERRONE. Il Gabibbo è stato accolto da una folta folla, ieri mattina in piazza Alpini d'Italia. Il pupazzo rosso, protagoni[illegible] della trasmissione «Striscia la notizia» è arrivato in paese verso le 12,30 per parlare con la gente del «progetto Fenice».

E' stata Raffaella Miori, portavoce dell'Ada, il comitato popolare nato per contrastare la costruzione dell'inceneritore, [illegible] parlare per prima nei microfoni della Fininvest. Poi [illegible] toccato [illegible] vicesindaco di Benna, Claudio Bracco, [illegible] quindi ad un portavoce dell'associazione agricoltori biellesi.

Ma [illegible] insidiose telecamere del Gabibbo non hanno indugiato solo in piazza a Verrone ed attorno allo stabilimento Lancia. Qualche ripresa è stata strappata anche a Mongrando [illegible] nella periferia del capoluogo: le magagne biellesi andranno [illegible] onda nei prossimi giorni. [p. g.]

NOTIZIE UTILI

Mercoledì in 24 sedi

Per il saldo Ici orario lungo alle Poste

VERCELLI. Uffici postali aperti fino al tardo pomeriggio il prossimo mercoledì, 20 dicembre, ultimo giorno per pagare il saldo dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili.

In un comunicato il servizio per le relazioni esterne della filiale di Vercelli ha comunicato che 24 agenzie postali prolungheranno l'orario [illegible] alle 18 per il pagamento Ici.

Si tratta delle agenzie di Vercelli Centro, Cossato, Benna, Cigliano, Gaglianico, Occhieppo Inferiore, Valduggia, Cavaglià, Mongrando, Biella Centro, Gattinara, Candelo, Livorno Ferraris, Trivero-Ponzone, Borgosesia, Andorno Micca, Crevacuore, Saluggia, Varallo, Valle Mosso, Trino, Vigliano, Santhià e Crescentino.

In pratica l'iniziativa che ormai [illegible] diventata un'utile consuetudine, cerca di andare in[illegible] capillarmente alle esigenze dei cittadini. [d. b.]

I racconti di Natale degli alunni di Cerreto e Vercelli

Il tesoro di Follettilandia e la neve dell'armonia

Gli alunni della terza C dell'elementare [illegible] Cerreto Castello, autori della favola intitolata «Una nevicata di armonia»

E rieccoci con la dose quotidiana [illegible] fiabe: un modo per conoscere i bambini, la loro creatività e, anche, ammettiamolo, di vivere per qualche riga in un mondo magico e sempre buono.

Da Biella, e per la precisione da Cerreto Castello arriva il primo racconto, che ci affrettiamo a pubblicare con la speranza di spronare un po' i ragazzi di «classe» ad invent[illegible] altre storie di Natale. Eccola.

■ **«Una nevicata di armonia».** Alunni: **Arianna Campagnoli, Alessandro Carino, Giusy Fittipaldi, Chiara Lanza, Nicolò Mansueto e Viviana Scavone della terza elementare sezione C di Cerreto Castello.** In breve la trama: si avvicina Natale, ma la neve non si decide a cadere. Si formano così due partiti: gli ottimisti guidati da Fiocchetto [illegible] i pessimisti da Brontolino. Vincono i primi [illegible] una bella nevicata avvolge Torino, coinvolgendo nel gioco anche i bambini dalla pelle scura, che non avevano [illegible] visto la neve.

Bella, ma non [illegible] da meno quella della media F[illegible] di Vercelli, di [illegible] continuiamo la pubblicazione.

● **Una strana notte di Natale.** Alunno: **Paolo Maranzana, I A, media Ferrari di Vercelli.**

Era la sera della vigilia di Natale e Rik, dopo aver finito di ritoccare l'albero, andò a dormi[illegible]. Nella notte s'imbattè in un folletto di nome Sandy. Essi [illegible]cero amicizia e Sandy portò Rick a Follettilandia. Rick vide cesti d'o[illegible], capì che era il loro tesoro e se lo fece dare, ma visitando Follettilandia, si rese conto della loro povertà. Decise allora di restituire l'oro ai folletti. Ebbe in cambio un dono che aprì il giorno di Natale: era il loro stemma co[illegible] una dedica «all'amico dei folletti».

■ **Un bambino povero.** Alunna: **Anna Delsignore, I A, media Ferrari.**

Una mattina una signora incontrò un bambino povero e orfano di nome Gianni. Lo portò a casa sua e lo presentò ai suoi figli che tuttavia ignoravano la sua presenza. Quando arrivò Dicembre questi [illegible] volevano fare l'albero con lui e lo lasciavano in un angolo. La mamma se ne accorse e parlò ai suoi figli che finalmente cominciarono a parlare con lui [illegible] si divertirono molto. Il giorno [illegible] Natale il regalo più bello fu proprio quello di Gianni perchè era stato fatto soprattutto col cuore. Fu così che essi vissero sempre felici e contenti con lui.

● **La vigilia di Natale.** Alunna: **Alice Andreone, I A della Ferrari.**

Questa storia parla di due bambine di nome Lara ed Alice. La vicenda si svolge in un grande magazzino, in cui, in occasione del Natale, è stato collocata una navicella che simula i voli spaziali. Le due cugine vi entrano e vivono anche [illegible] la fantasia, un'avventura nello spazio. Scambiano doni [illegible] Natale con gli extraterrestri. Arrivano fin sulla luna e sono ben accolte [illegible]a Ursula, la regina che fa loro visitare il castello, che non è come quello delle fiabe, ma è una sala computer. A questo [illegible] Alice capisce [illegible] sognare perchè viene svegliata dai richiami della mamma, la quale, non ricevendo risposta, intuisce che anche a Natale la [illegible] bimba si trova, come si suol dire, nel mondo della luna.

■ **Natale [illegible] casa Guareschi.** Alunno **Manuel Vigna, I A Ferrari.**

In una notte di Natale la famiglia Guareschi organizzò [illegible] festa all[illegible] quale potevano partecipare i poveretti del quartiere. Passando allegramente la serata riconoscono che nel mondo ci sono ancora persone generose che aiutano quelli che ne hanno più bisogno, riuscendo [illegible] dar loro la forza di sperare. [d. b.]

Il documento presentato ieri negli stabilimenti di Biella e di Pettinengo

Bellia, l'accordo è raggiunto

Entro la fine dell'anno 100 dipendenti lasceranno il posto di lavoro per la mobilità volontaria
Nel 1996 cassa integrazione a rotazione per un massimo di 200 persone. Oggi la firma dell'intesa

BIELLA. Saranno poco meno di un centinaio gli operai che entro la fine del '95 lasceranno gli stabilimenti della Bellia, a Pettinengo e a Biella per mettersi in mobilità volontaria. Inoltre nel '96 scatterà la cassa integrazione a rotazione, provvedimento che interesserà un massimo di duecento persone per consentire al maglificio di portare avanti il piano di riorganizzazione. E ancora una cinquantina di dipendenti, nel giro di un paio d'anni, verranno ricollocati in aziende esterne, dopo aver seguito dei corsi di riqualificazione.

Questi in sintesi, sono i termini dell'accordo che ieri, nei due stabilimenti della Bellia, sono stati illustrati agli operai. Una «rivoluzione» negli ambienti produttivi dell'azienda biellese che commercializza il marchio Liabel, un provvedimento iniziato già un anno fa che ha visto ridurre le maestranze del maglificio di circa la metà. Il parere espresso dai diretti interessati, i lavoratori, attraverso le votazioni a scrutinio segreto, è positivo.

Nei reparti di via Salvo D'Acquisto l'accordo è stato accolto senza troppe sorprese e sono stati 161 «sì» contro 3 «no» e 2 schede bianche. Pure a Pettinengo operai ed impiegati hanno seguito la stessa linea. Ora non resta che attendere le 15 di domani pomeriggio, quando all'Ufficio provinciale del lavoro verrà definitivamente siglato l'accordo fra proprietà e sindacati.

Uno dei cortei di protesta organizzati dai dipendenti Bellia e che hanno preceduto l'accordo presentato ieri. L'intesa è stata votata e approvata a larga maggioranza

Spiegano dall'azienda: «I termini sono stati concordati l'altro ieri all'Unione industriale. E' stata raggiunta un'intesa di massima, anche se resta da sistemare ancora qualche particolare. La firma di domani è quella che definisce l'ultima fase del processo di ristrutturazione iniziato nel '94. In meno di due anni, entro fine '97, gli organici dei reparti dei nostri stabilimenti avranno trovato l'assetto definitivo».

I primi ad uscire dal maglificio biellese saranno in buona parte operai. Poco più della metà dei 174 lavoratori in esubero hanno scelto la mobilità volontaria ed incentivata.

Aggiunge Brunello Livorno della Cgil: «Nell'arco del '96 ed a rotazione, duecento dipendenti verranno messi in cassa integrazione per dar modo all'azienda di dare avvio al processo di ristrutturazione dei reparti. La Bellia da parte sua, anticiperà il 50 per cento del trattamento di cassa. In questo periodo gli operai seguiranno dei corsi di riqualificazione a Texilia, poi un buon numero di loro verrà riassorbito internamente, mentre una cinquantina di persone, sarà ricollocata in altre aziende del territorio. Il nostro compito a questo punto, sarà quello di verificare periodicamente la situazione. In questi due anni il confronto con l'azienda resterà aperto».

Paola Guabello

Sindacati

«Più sicurezza sul lavoro»

BIELLA. «Il livello degli infortuni sul lavoro e gli incidenti mortali dicono come non sia più possibile fare sconti a nessuno: è necessario mettere al primo posto la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro». Cgil, Cisl e Uil biellesi lanciano un appello per la corretta applicazione della normativa e denunciano il rischio di consistenti rinvii, proroghe generalizzate e modifiche della Legge 626, che regolamenta le misure sulla salute, la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare i sindacati considerano un errore l'aver precluso ai servizi dell'Usl la possibilità di fornire assistenza alle imprese e ai lavoratori e ritengono grave e quindi da respingere la riduzione della tutela per quanto riguarda gli agenti cancerogeni: «Si passerebbe da 778 sostanze ritenute pericolose dall'Unione europea - avvertono Cgil, Cisl e Uil - a meno di 40 sulle quali applicare le misure di tutela». [r. b.]

IN BREVE

POLITICA

Il Ccd biellese ospita sabato l'onorevole Casini

Pierferdinando Casini, leader del Centro cristiano democratico, sarà in visita in città sabato per incontrare i vertici del movimento nel Biellese e i simpatizzanti. Casini sarà al Circolo Biella alle 10,30: parlerà su «ruolo del Ccd nella politica italiana». Interverrà inoltre l'onorevole Michele Vietti, segretario regionale dei cristiano-democratici. [p. g.]

Alla Bni mostre su automobilismo e presepi storici

La storia dell'automobilismo sportivo biellese e i preziosi presepi del XVII e XVIII secolo sono gli argomenti delle mostre organizzate in città nell'ambito delle iniziative per Telethon. L'inaugurazione delle rassegne, allestite alla Bni di Biella, è in programma domani alle 19. [g. co.]

Festa per gli avvocati Bodo, Bernardi e Monteferrario

Domani, al Circolo Sociale, gli avvocati biellesi Dante Bodo, Rosanna Monteferrario e Rosanna Bernardi saranno festeggiati dai colleghi per i quarant'anni di iscrizione all'albo. [p. g.]

CONFERENZE

Camillo Brero ospite dell'Università della Terza età

Camillo Brero, cultore di storia, letteratura e costume piemontese, sarà ospite oggi pomeriggio dell'Università della Terza età: terrà una conferenza sulla letteratura regionale e le sue origini nell'aula magna di palazzo Pella (ex Convitto), alle 16,30. [g. co.]

Una fiaccolata notturna sabato a Stavello

Prime manifestazioni natalizie sabato nel Biellese. A Stavello, sulla Panoramica Zegna, fiaccolata notturna sulla pista di fondo, con distribuzione di vin brulè. A Cossato, a Villa Berlanghino, concerto per gli auguri, con la banda diretta da Simona Riussi. [p. g.]

Nomine in enti pubblici, aperte le candidature

Il Comune cerca rappresentanti per l'asilo Frassati di Cossila San Grato, per il Tiro a segno e per la colonia Gallo di Pollone. Le candidature devono essere presentate alla segreteria generale di Palazzo Oropa entro il 16 gennaio. [g. co.]

«Domus» e «Cerino Zegna» cercano volontari

La «Domus Laetitiae» di Sagliano cerca volontari che affianchino il personale nelle varie attività e servizi per gli ospiti: è richiesto aiuto per lavori di pulizia, stiro, sistemazione dei letti. Anche la casa di riposo «Cerino Zegna» di Occhieppo cerca persone disponibili a proporre nuove iniziative per gli anziani. [p. g.]

Roppolo, al castello degustazione di vini valdostani

Il castello di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, aprirà i battenti domenica per una giornata di degustazioni. Alle 11 verrà inaugurata la nuova sala espositiva dei passiti e delle grappe; alle 15,30 assaggi di vini valdostani. [g. co.]

FONDO TEMPIA

Un concorso per la salute riservato agli studenti

Il Fondo Tempia ha bandito un concorso riservato agli studenti delle superiori sul tema della tutela della salute. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 31 gennaio al Fondo. [p. g.]

I prof contro gli studenti, che da oggi hanno proclamato 4 giorni di occupazione

Autogestione, è guerra al Classico

Nel mirino della protesta la Finanziaria e il ministro. Ma i ragazzi: «I docenti ci minacciano, speriamo che nessuno di noi ceda ai ricatti». Stamane la prima assemblea: poi cineforum e dibattiti fino a sabato

BIELLA

E vai con l'autogestione: da oggi a sabato (forse), i ragazzi del Classico diventano i «padroni» della scuola, sull'onda delle occupazioni contro la legge finanziaria e contro il ministro Giancarlo Lombardi. L'ha deciso l'altro giorno l'assemblea, con 460 voti favorevoli e 106 contrari. Ma genitori e docenti non sono d'accordo, e il preside Gian Mario Zavattaro - rispettando il suo ruolo - ha già annunciato che oggi si farà lezione normalmente: «O almeno spero».

In realtà, tutto si decide alle 7,45, davanti al «Sella». A quell'ora i ragazzi si trovano, e se la maggioranza non cede ai «ricatti» (come li chiamano loro) degli insegnanti, allora si occupa, puntando dritto all'aula magna per presentare il calendario dell'«autogestione»: assemblee tutte le mattine, e nel pomeriggio cineforum, corsi di recupero, dibattiti su Aids, immigrazione, storia contemporanea e problemi dei giovani. «Non saranno quattro giorni di scuola persi», giurano gli «occupandi».

Peccato che lo scontro (coi docenti, più che col preside) sia molto duro. «I professori ci minacciano - spiega una ragazza - si va dal 5 in condotta a promesse di angherie varie, come compiti in classe difficilissimi». «Ma non ci facciamo intimidire - incalza Timoteo Malagoli, studente di destra -: speriamo che anche i ragazzi del ginnasio resistano». La grande paura è proprio questa: che molti, benché favorevoli all'autogestione, stamane si tirino indietro, per timore di rappresaglie. O magari perché impressionati dalla vista della polizia, che alle 8 sarà davanti a scuola.

Il fronte dell'occupazione è molto unito (si va dai simpatizzanti di Rifondazione a quelli di An). E sui prof, tutti la pensano allo stesso modo: «Non hanno capito niente: noi non ce l'abbiamo con loro, ma col ministro Lombardi e la legge finanziaria, che ignora le nostre esigenze e penalizza scuole come i licei classici. Protestiamo contro le nomine dei docenti, che continueranno a essere fatte in ritardo; e contro i programmi didattici, vecchi di 70 anni». Nel libro nero degli studenti, è finita anche la succursale del liceo linguistico (alla media Marconi), dove piove in aula.

Ma perché ci si arrabbia solo adesso? Risponde Malagoli: «Perché speravamo in una soluzione "morbida" dei problemi: ma non è andata così». Contro l'autogestione, ieri, s'è scagliato anche Umberto Savio, rappresentante dei genitori: «E' un'azione rischiosa».

E sempre ieri pomeriggio, s'è riunito il Consiglio d'istituto, per ribadire che l'occupazione non s'ha da fare. Preside in testa ovviamente. «Ma Zavattaro - spiegano i ragazzi - non potrebbe fare altrimenti: è una persona democratica, però se si schiera dalla nostra parte rischia una denuncia, per interruzione di pubblico servizio. Eppoi, senz'altro, avrà subito pressioni da parte dei docenti».

Autogestione o no, quindi, al Classico la guerra è cominciata: la prima battaglia.

Al Classico scattano 4 giorni di autogestione, contro la Finanziaria e il ministro

Giuseppe Buffa

All'Ipsia

Le lezioni «alternative»

BIELLA. Lezioni sospese, all'Ipsia: ma per rimediare alle lacune degli studenti e per intraprendere attività alternative. Da lunedì, all'istituto professionale di piazza Martiri, sono state interrotte le regolari ore di italiano, matematica e storia, per dare la possibilità - ai ragazzi che ne hanno bisogno - di seguire un corso che li riporti al passo con il programma.

Spiega la preside Alessandra Bongianino: «Gli alunni che partecipano alla settimana di recupero sono parecchi, mentre una cinquantina di ragazzi saranno impegnati in altre attività. Gli allievi di quarta e di quinta seguiranno uno "stage" in azienda. Si tratta di un'iniziativa che abbiamo concordato con l'Uib, e realizzato grazie alla collaborazione di alcuni stabilimenti biellesi. Circa 30 iscritti alla prima e alla terza, invece, seguiranno un corso di 30 ore, che si svolge a scuola in laboratorio, e durante il quale saranno approfondite alcuni argomenti specifici». Ma il programma della settimana «straordinaria» dell'Ipsia non è finito: il pomeriggio, infatti, gli allievi di prima e seconda seguiranno un corso di sessuologia. Le lezioni saranno tenute dalla psicologa Simona Ramella Paia, che chiarirà ai ragazzi alcuni dubbi ed incertezze tipici dell'adolescenza. Per i giovani di terza, invece, è previsto uno «stage» con il medico Giovanni Aru, che ha curato negli ultimi anni un'approfondita ricerca sull'Aids, condotta fra i giovani biellesi. Infine, gli studenti di prima e di quinta saranno impegnati con i volontari della Croce Rossa cittadina, che li istruiranno sulle tecniche di pronto soccorso. [p. g.]

In attesa della perizia psichiatrica sul «regista»

Baby-attori a luci rosse salta l'udienza del gip

BIELLA. «Non voglio lasciare la mia cella del reparto d'isolamento. Dopo aver dormito sotto i ponti, in carcere mi trovo bene anche da solo». Si è espresso così, di fronte al gip, Massimiliano Liotti, 26 anni, in prigione dal 23 agosto perché accusato di violenza carnale e atti di libidine su minori. Secondo la procura, il giovane sarebbe il regista di alcuni film porno: attori principali una bimba di 10 anni e un ragazzino di 13; il «cameraman» un altro bambino di 14 anni. Ma ieri l'udienza preliminare è stata rinviata al 13 febbraio: a causa di un malore che lo ha costretto in ospedale, il dottor Lomonaco non ha completato la perizia psichiatrica.

Se l'esame, come appare probabile, accerterà una condizione d'infermità mentale, giudice e pm sarebbero propensi a concedere all'indagato gli arresti domiciliari. Anche se il giovane, che ieri parlava come si trovasse in uno stato di trance, si è già rifiutato di lasciare il reparto d'isolamento del carcere.

«Non si tratta di paura della reazione degli altri detenuti, perché la direzione della casa circondariale vorrebbe trasferirlo in una "zona" protetta - commenta l'avvocato Gianni Chiorino -. Piuttosto non vuole spostarsi perché è abituato da sempre a vivere in solitudine. Direi quasi che la sua è una condizione "vegetativa"».

I reati di cui Massimiliano Liotti è accusato sono gravissimi: avrebbe trasformato dei bambini in attori a «luci rosse» soggiogandoli con alcol e droga. Una videocassetta era finita in mano ai carabinieri, consegnata da un gruppo di coetanei dei baby-attori: saputo cosa accadeva ai loro amici, si erano trasformati in detective ed avevano fatto irruzione nella casa dell'ex operaio, sottraendo il filmato. [d. p.]

A Vigliano

Pasticciere s'impicca nel negozio

VIGLIANO. Un artigiano pasticcere di 46 anni si è tolto la vita ieri mattina nel suo negozio di via Milano. Luciano Rubin Barbazza, residente a Sordevolo, si è impiccato con una corda nel retro dello stabile: il cadavere è stato scoperto dalla moglie, Nadia Perino, di 44 anni, che aiutava il marito in negozio.

Restano sconosciute le cause del tragico gesto, anche se l'uomo da tempo era in cura per un forte esaurimento nervoso. Ex dipendente della ditta Coggiola di Biella, quattro anni fa Luciano Rubin Barbazza si era messo in proprio. «Non credo gli mancasse il lavoro - commenta il sindaco di Vigliano -. La pasticceria si trovava proprio a due passi dal municipio ed era abbastanza frequentata». Non a caso qualcuno avrebbe sentito il pasticcere lamentarsi per le troppe ordinazioni ricevute per Natale. [d. p.]

Dal vescovo Giustetti

Zimone, appello per la comunità «Gli anemoni»

ZIMONE. «Biellesi, aiutate la comunità "Gli anemoni"». L'appello è del vescovo Massimo Giustetti, che in occasione del Natale ha invitato i fedeli della diocesi a «orientare la loro generosità» verso la struttura di Zimone, che attualmente ospita 12 ragazzini con disturbi neuropsichiatrici (seguiti da volontari, medici ed educatori professionali). Diretta da don Flavio Dal Molin, la comunità «Gli anemoni» ha bisogno di urgenti e costose opere di ristrutturazione; servono inoltre un pulmino per trasportare i ragazzi e diverse attrezzature per allestire la cucina.

Eventuali offerte possono essere consegnate direttamente in comunità, oppure alla Curia di Biella. E' anche possibile fare un versamento bancario, sul conto corrente 1046531 della Cassa di risparmio (agenzia di Cavaglià), intestato appunto a «Gli anemoni». [p. g.]

Incontro cercatori-assessore ieri ad Asti

Tartufi, meno fiere per il Piemonte '96

ASTI. Il tartufo come il vino di qualità: presto anche per le trifole potrebbe arrivare il marchio della «doc», a contrassegnare la produzione tipica. «Non possiamo più accettare la confusione intorno ad un prodotto che rappresenta uno dei più importanti veicoli di promozione dell'enoturismo» ha sottolineato l'assessore regionale Roberto Vaglio. L'esponente federalista ha rilanciato ieri la proposta della denominazione di origine, durante un incontro con i rappresentanti delle associazioni [illegible] cercatori, sindaci, amministratori piemontesi.

La riunione si è svolta nel salone della Camera di commercio di Asti. Ha spiegato Vaglio: «Dobbiamo cercare di concentrare le risorse disponibili (i fondi regionali per la promozione dei tartufi sono scesi quest'anno da 270 a 170 milioni) [illegible] quelle piazze che [illegible] tradizionalmente più vocate [illegible] contribuiscono [illegible] [illegible] l'immagine di questo straordinario prodotto».

Dal prossimo anno dovrebbe essere anche varato un calendario regionale delle fiere del tartufo: tre nell'Astigiano (con Asti [illegible] Moncalvo [illegible] sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla [illegible] Cuneo [illegible] Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) [illegible] una a Torino, forse in piazza San Carlo. «E' certo che sarà come sempre la rassegna albese ad aprire ufficialmente la stagione e Asti a chiuderla» ha rivelato Vaglio.

Proposte e progetti che sembrano trovare d'accordo trifolao e amministratori. «E' giusto che la Regione privilegi le [illegible] vocate» concordano il sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo e il presidente dell'Assotar[illegible] (Associazione tartufai monferrini), Giuseppe Dulla.

Giacomo Oddero, intervenuto come presidente del Consorzio turistico albese, ha messo in guardia «dai tagli eccessivi che rischiano di penalizzare la pro[illegible] turistica e gastronomica».

Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale dei cercatori (sono oltre [illegible] mila: [illegible] ad Asti, 2700 [illegible] Cuneo, 2600 ad Alessandria, 850 a Torino, 100 a Vercelli e uno solo nel Novarese), si è soffermato sul bilancio dell'annata: «La produzione è stata più abbondante del solito, in alcune zone: i prezzi, di conseguenza, hanno registrato una flessione che ha sfiorato anche il 25% rispetto allo scorso anno». Le quotazioni sono oscillate tra le 130 e le 200 mila l'etto.

Infine un ultimo, importante adempimento: il 31 dicembre scade il termine per chiedere il rinnovo dello speciale «tesseri[illegible] di ricerca (180 mila annue). Per informazioni rivolgersi agli uffici locali del Servizio decentrato di economia montana e foreste.

Franco [illegible]

Un esemplare premiato nelle scorse edizioni alla fiera del «Bue grasso» di Moncalvo

Domani doppio appuntamento con le fiere del «bue grasso»

Carrù e Moncalvo a tavola

Le specialità della zootecnia piemontese

Carrù e Moncalvo si preparano a vivere la giornata di giovedì nel modo più tradizionale [illegible] le rispettive rassegne dedicate al «Bue grasso» inserite nello stesso giorno dal calendario regionale. Due cittadine unite anche dalla specialità del bollito.

A Carrù, nel Cuneese, [illegible] celebrerà l'edizione numero 85 della «Fiera del Bue Grasso». Si calcola che saranno almeno ottanta i buoi grassi della coscia in concorso per l'assegnazione della «Muscarola d'Oro», [illegible] in palio dalla Banca regionale europea e di altri numerosi premi. Oltre ai buoi la Mostra vedrà esposti soggetti di altre tredici categorie bovine, dai vitelli ai tori, alle vacche. Tutti i capi vincitori [illegible] primi premi saranno sottoposti al controllo dei veterinari dell'Usl. Anche a Moncalvo, nel Monferrato, al confini tra l'Astigiano e il Cuneese, [illegible] partire dalle prime ore del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, vitelli, manzi e vacche che partecipano alla storica fiera. Le sezioni di gara sono quindici; ai vincitori andranno la prestigiosa gualdrappa di raso rosso e premi [illegible] denaro messi in palio dal Comune. La carne del bue grasso, va macellata in questo periodo, per poter essere venduta in occasio[illegible] delle festività natalizie. Alla fiera moncalvese partecipano ogni [illegible] gli allevatori della città e dei [illegible] vicini.

AGRINOTIZIE

CUNEO

Come lavorare nei boschi di montagna

«Come sopravvivere e lavorare con la legislatura forestale»: è il tema del convegno regionale promosso dalla Coldiretti sabato alle 9,30 alla Sala contrattazioni di via Roma. Presiederà il presidente delle Federazione Lorenzo Bargese. Relazioni di Pietro Mario Facciotto, tecnico ambientale; Alessandro Crosetti, docente di legislazione forestale; Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Mario Peterlin, responsabile del servizio forestale della Regione. Le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. [g. d. m.]

[illegible]

Le quotazioni alla Borsa risi

Andamento di mercato normale [illegible] prezzi invariati, a Vercelli, alla Borsa risi. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770, Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

NOVARA

I formaggi d'alpeggio del 2000

I «Formaggi d'alpeggio del 2000» è il titolo del dibattito che si svolgerà venerdì, alle 15, nell'auditorium della Ba[illegible] popolare di Novara. Organizza la Coldiretti. Partecipano i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio; Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Giu[illegible]pe Locatelli, presidente Coldiretti Novara, Carlo Gottero, presidente regionale, Angelo Valterza, titolare del ristorante Sorriso di Soriso.

[illegible]

Convegno sull'«Agricoltura informata»

L'iniziativa «Agricoltura informata» terrà un convegno ad Asti (Centro culturale San Secondo) presieduto da Attilio Scienza della Facoltà di Agraria [illegible] Milano. Interverranno giornalisti specializzati, produttori, e tecnici. Saranno analizzati i risultati dell'indagine sull'informazione in frutticoltura e viticoltura in Piemonte.

[illegible]

Premiati [illegible] vini piemontesi

Sono sette i vini piemontesi tra i 45 premiati al 15° banco d'assaggio di Torgiano. Barolo Vigna la Rosa 1990 di Fontanafredda, Barbera d'Asti «Crantin» della Scrimaglio di Nizza, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Spumante brut della Vini Banfi Strevi e Moscato d'Asti Cardinale Lanata di Coss[illegible] Belbo.

Iniziativa del Consorzio

Su Internet entra anche la barbera

ASTI. Anche la Barbera potrebbe navigare nei prossimi mesi sulle rotte di Internet.

Il progetto [illegible] stato presentato all'Hasta Hotel dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato in occasione della convenzione stipulata con le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Attraverso gli esperti della Biesse di Nizza Monferrato, l'ambizione del Consorzio è quella presentare il vino [illegible] livello internazionale attraver[illegible] la diffusione di filmati sull'attività delle aziende associate: tra i dati inseriti, cenni storici per rendere maggiormente fruibile il prodotto ed anche il listino prezzi di ciascuna ditta.

E di Internet si parlerà anche sabato a Canelli, in occasione della consegna dei premi «Canelli città del vino».

Nelle Cantine Contratto, i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura illustreranno [illegible] presenza del Piemonte vinicolo sulla più importante [illegible] telematica del mondo.

Cresce l'interesse attorno al tradizionale piatto natalizio

Anche i capponi con la doc

In Piemonte dopo la fiera di San Damiano d'Asti si terrà lunedì quella di Morozzo
L'esperienza degli allevatori artigianali in Val Grana. Come definire il termine ruspante

CUNEO. Vigilia natalizia, tempo [illegible] capponi, il tradizionale piatto servito lesso o farcito. Dopo anni di parziale disinteresse [illegible] assiste ad una certa riscoperta del cappone ruspante. Ma che cosa si intende con questo termine?

L'allevamento familiare [illegible] artigianale [illegible] purtroppo scomparendo e il mercato è coperto dalla produzione industriale che propone capponi [illegible] versio[illegible] «contadina», anche [illegible] allevati in batteria.

I consumatori più attenti possono cercare l'acquisto da piccoli allevatori conosciuti. C'è chi frequenta le fiere tradizionali, come quella di San Damiano d'Asti, dove lunedì scorso sono stati portati in piazza oltre 800 esemplari ceduti a prezzi tra [illegible] 10 e le 12 mila lire il chilo, peso vivo.

Lunedì [illegible] a Morozzo, nel Monregalese, si terrà l'altro importante appuntamento del settore. Le previsioni di prezzo, per i più pregiati esemplari della zona, sono tra le 12 e le 14 mila lire il chilo.

Ci [illegible] aziende specializzate come l'allevamento artigianale della famiglia di Tommaso Lice a Cavalliggi di Valgrana, che da 30 [illegible] smercia in questo periodo diecimila capponi tra Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tommaso Lice, il capofamiglia, dopo il pensionamento ha trasmesso il testimone alla figlia Sandra. Nell'azienda lavorano anche la moglie Romana, il genero Franco, e nel tempo libero, la figlia Giulietta.

Spiega: «Abbiamo iniziato nel 1963 con poche centinaia di animali fino ad arrivare ai [illegible] mila capi: il massimo che la nostra azienda è in grado di allevare. Produciamo anche uova e trote allevate nelle limpide acque sorgive». Aggiunge Sandra Lice: «Comperiamo i pulcini all'inizio [illegible] giugno e i capponi li vendia[illegible] in questo periodo dopo oltre [illegible] mesi di alimentazione con il pastone di granturco. Gli animali sono lasciati liberi [illegible] [illegible]pannoni dove avviene ancora la castrazione manuale».

Per sfamare i diecimila capponi l'azienda impiega circa 20 quintali di granturco ogni giorno. Continua Sandra Lice: «Il mais quest'anno costa all'ingrosso 38 mila lire il chilo, 8 mila in più rispetto allo scorso anno. E sono cresciute anche le spese generali. I nostri capponi sono venduti all'ingrosso [illegible] [illegible] mila lire il chilo e ogni capo pesa medi[illegible] [illegible]a vivo 2 chili 800 grammi. Siamo conosciuti e apprezzati dai commercianti e le richieste di acquisto sono sempre superiori alla disponibilità. [illegible] i ricavi superano di poco i costi, perchè non calcoliamo tutto il nostro lavoro di sei mesi. L'industria produce intensivamente [illegible] meno di tre mesi, ma la qualità dei nostri capponi non teme confronti. Avremmo bisogno della tutela di un marchio, ad esempio Capponi della Valle Grana». Una proposta di doc [illegible] arrivata anche da San Damiano d'Asti, dove si vorrebbe valorizzare la produzione locale di capponi. Resta da definire esattamente il concetto di «ruspante».

Gianni De [illegible]

E' Mike Bongiorno il nuovo testimonial del famoso formaggio

E il gorgonzola adesso sale sulla «Ruota della fortuna»

Mike Bongiorno alla Ruota della fortuna

NOVARA. Il gorgonzola sale sulla ruota della fortuna. [illegible] non [illegible] un eufemismo. Dal [illegible] al 30 dicembre il famoso formaggio sarà protagonista nella nota trasmissione televisiva condotta da Mike Bongiorno per «Canale 5», denominata appunto «La ruota della fortuna». Circa tre minuti ogni sera (il programma va in onda dalle 19 alle 20). Un «passaggio» che [illegible] Consorzio per la tutela del formaggio paga con un investimento di due miliardi e 200 milioni. Federico Filippo Zop, il presidente, è convinto che questa azione promozionale porterà altri benefici al settore, [illegible] come [illegible] già avvenuto qualche anno fa quando i soci del Consorzio deciso [illegible] affidarsi [illegible] un altro testimonial di successo, Gianfranco Funari.

Adesso è arrivato il momento di scegliere Mike, che manderà in onda la trasmissione anche la sera di Natale.

Il gorgonzola, in Italia, è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti esportati in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è [illegible] 400 miliardi). Bene anche i prezzi: 9-9.500 il chilogrammo sul [illegible]cato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 [illegible] quello di Novara. Sia in Italia sia all'estero il gorgonzola preferito è soprattutto dolce; quello piccante non raggiunge neppure il [illegible] per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori in particolare fra gli anziani.

Una settantina di soci, dal Cuneese al Veneto, attraverso tutta la pianura padana, con Novara capitale della stagionatura attraverso i magazzini Cariplo, che raccoglie il [illegible] per cento della produzione. Uno dei punti di forza del mercato è rappresentato anche dalla massiccia campagna promozionale [illegible] sostiene la genuinità del prodotto sulle emittenti televisive e sulla carta stampata. [g. f. q.]

Domani sera a Biella lo show musical-teatrale del grande artista milanese

Vengo anch'io: c'è Jannacci

Fra monologhi, cabaret e vecchi successi: il chirurgo-chansonnier porta al Sociale il suo ultimo spettacolo, «La scommessa». Con lui il figlio Paolo e la Bolgia Umana band

BIELLA. Nonostante le rughe è sempre lui, quello di «Vengo anch'io, no tu no». Enzo Jannacci non è cambiato: qualche capello bianco, un figlio ventenne, Paolo, che ormai lo affianca sul palcoscenico, e un nuovo spettacolo, «La scommessa»: il chirurgo più applaudito d'Italia torna a calcare le scene del Biellese per aprire la stagione del teatro Sociale Villani, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Quello che Jannacci proporrà domani sera, alle 21, è un concerto durante il quale (paradossalmente) le canzoni faranno da contorno a racconti di storie d'amore, di cronaca e di politica: vicende spesso tristi, come quelle che lo *chansonnier*, nella sua lunga carriera, ha trasformato in successi. Da «Se me lo dicevi prima» a «Giovanni Telegrafista», correndo a ritroso nel tempo fino a «El portava i scarp del tennis»: pezzi agrodolci, cantati con ironia e con la voce pigra, un po' stonata e malinconica che ha fatto del «cantautore col bisturi» un personaggio ineguagliabile.

Enzo Jannacci domani alle 21 è al Sociale di Biella con il suo ultimo spettacolo teatral-musicale «La scommessa»

Suona pianoforte e chitarra, e qualcuno l'ha visto imbracciare la fisarmonica e picchiare sulla batteria, o addirittura soffiare nella tromba: ma Enzo Jannacci, oltre che con gli strumenti musicali, ci sa fare anche con le parole. «La scommessa», perciò, non è solo il titolo della sua ultima fatica teatrale, ma - più probabilmente - una vera sfida, una nuova «battaglia» che il cantautore intraprende affiancato dai suoi allievi (i ragazzi della scuola stabile di cabaret del «Bolgia Umana»), da suo figlio Paolo, che siederà alle tastiere, da Stefano Bagnoli (batteria e percussioni) e dal bassista Marco Ricci.

Lo spettacolo - geniale - è a base di comicità, teatro e musica: e Jannacci, forte di un'esperienza lunga 36 anni (e fatta di successi, concerti e dischi diventati classici), non mancherà di incantare il pubblico. A Biella si ascolteranno anche i brani del suo ultimo cd, intitolato (non a caso) «Trent'anni senza andare fuori tempo».

Le canzoni di Jannacci, al confine fra demenza e malinconia, riescono a far ridere e riflettere, ma senza cadute nel patetico. Un artista niente male, per aprire la stagione al teatro Sociale Villani.

L'appuntamento successivo, nella sala di piazza Martiri, è per il 22 gennaio, col secondo spettacolo in cartellone (ma non in abbonamento): «Sesso, grazie, tanto per gradire», di Franca Rame, Dario e Jacopo Fo. Intanto l'assessore Vittorio Barazzotto ha annunciato proprio in questi giorni un evento a sorpresa: il 23 gennaio arriverà all'Odeon Francesco Guccini.

Il 6 febbraio si prosegue con Giorgio Faletti, mentre il 22 è di scena Antonella Interlenghi, con «Sesso, bugie e videotape». E ancora: «Sogno di una notte di mezza estate» il 5 marzo, l'«Arcadia in Brenta» il 19 e infine, il primo aprile, lo show di Paolo Rossi. [p. g.]

Domani sera

Canti greci e bizantini a Cavaglià

CAVAGLIA'. Con un concerto del Coro greco bizantino di Atene si chiude «Musicarte», il festival internazionale della musica da camera: l'appuntamento è per domani alle 21, nella chiesa di San Michele.

L'iniziativa, che ha coinvolto musicisti di fama mondiale, comprendeva una ventina di recital, che si sono tenuti in cinque città piemontesi tra novembre e dicembre: un progetto dell'associazione «Itaca», sponsorizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione. A coordinare la rassegna nel Biellese è stato invece l'insieme vocale Concentus.

Domani è quindi in programma l'esibizione del gruppo vocale diretto dal maestro Lycourgos Angelopulos, che ha fondato la corale nel '77.

Lo scopo del sodalizio musicale è quello di studiare e divulgare la musica bizantina così come è stata tramandata fino ai nostri giorni. Il programma di domani sera, infatti, prevede alcuni canti sacri dell'antica Grecia, fra i quali anche la liturgia «I tre fanciulli nella fornace» ed alcuni brani natalizi. Il coro greco bizantino ha ormai un'esperienza consolidata: sono più di 500 i concerti tenuti dal gruppo in Europa, negli Stati Uniti e nei Paesi del Mediterraneo orientale, nell'ambito di prestigiose manifestazioni e festival. La formazione ha ricevuto inoltre numerosi premi internazionali. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. [illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Panni 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari
tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 9000/7000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire [illegible]

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 826.[illegible]
Or.: 15/21
L. 9/5000; [illegible]

BIELLA

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Braveheart - Cuore impavido**
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 22 spett. unico
Lire 12.000/10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wiliam Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 21

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000
Orario: 15/20,30/22,20

CANDELO

Verdi — **Segreto di Stato**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 11.[illegible]
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, faccendieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22
Lire 10000/8000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15-21/23
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite dei Nomadi

Sabato 23 dicembre, al Palahockey, si svolgerà il concerto «natalizio» dei Nomadi. Questi i punti per le prevendite. A Vercelli: Radio City Vercelli, via Duchessa Jolanda; Dosio Music, via Verdi; Padana Tours, corso Libertà; Pois abbigliamento, via Dante e Take Away abbigliamento, corso Libertà. Ed inoltre: alla Casa della Musica, viale Rembrand 9 a Milano; all'Arci Sant'Anna e da Disk Jockey a Borgosesia; da Paper Moon a Biella; al Disco D'Oro a Cossato; da Video & Sound a Trino; da Top Video Sound a Santhià e Disco Market a Gattinara; da A2-Musica a Carmagnola; da Tune Dischi a Novara; da Pois abbigliamento ad Alessandria; da Pois abbigliamento e da Muzak Dischi a Casale; da Videomusic a Mortara e Al Portone di Vigevano.

VERCELLI

Il palinsesto di Videonord

Tra i programmi di Videonord si segnala per domani alle 20 «Piazza grande», con i gruppi Latte di Suocera e Angeli della Strada. Balletti del New Dance Center. I notiziari dell'emittente vanno in onda alle 13 ed alle 19,30 dal martedì al venerdì.

VERCELLI

Le infermiere in discoteca

Sarà un party alla grande, quello di domani sera a La Segreta. La fiesta è dedicata, pensate un po'... alle infermiere! Niente camici bianchi (o verde bottiglia, che fanno trend), nè garze od iniezioni, ma tanta musica dall'underground al commerciale attraverso altre vie di suono proposte da Antonio Zecca dee jay. Dalle 23 in poi. Verrà eletta Miss «Allieva infermiera» ed il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione contro la sclerosi multipla.

GRIGNASCO

Musica e cabaret al Theatre

Serata americana con cabaret, musica, incontro di lotta femminile e uno spettacolo mozzafiato. Questo ed altro, venerdì sera al Theatre Club. La festa si chiama «Show Girl».

Vercelli, ha presentato ed eseguito in diretta il suo «Mi mandi in tilt»

Ella, «canto libero» a Radio City

La «scoperta» di Mogol ospite dell'emittente

VERCELLI. E' arrivata negli studi di Radio City Vercelli, trafelata, in ritardo causa il gigantesco imbottigliamento nel caos della nuova viabilità cittadina al primo giorno di applicazione. Si chiama Ella, cantautrice al debutto. All'anagrafe romana è Liguori Antonella: «A casa mi hanno sempre chiamata così, come la Fitzgerald» spiega, presentandosi.

Ma se sappiamo ancora poco di lei, il compact registrato per la Wea con la sua «Mi mandi in tilt» sta uscendo a tamburo battente dalle onde sonore in emme effe: Radio City Vercelli in testa, a livello di tormentone. Un buon rock su cui la giovane cantante ha «teso» un testo vissuto in prima persona. L'amore con il suo ragazzo: «lascia che la notte scenda morbida/ lasciati mangiare/ lascia che assaggi un po' di te.../...che le tue mani parlino, ma quante mani hai?».

Antonella «Ella» Liguori

Il primo ad accorgersi della bravura di Ella è stato Giulio Mogol, che l'ha scoperta proprio tra gli allievi della sua scuola umbra per cantanti, il Centro Tuscolano. Ed è Giordano Copparoni, che cura il radio promo tour di Ella per conto della Wea (Erreci Vercelli è stata la prima radio del Nord Italia dopo un giro iniziato a Palermo), ad accennare al fatto che alla casa discografica credono in lei. E molto.

Negli studi di via Duchessa Jolanda non si è fatta pregare, ed oltre al solito bla bla tra dee jay e giornalisti, Ella ha cantato dal vivo, in diretta. Ed ha presentato anche il brano apripista del prossimo album: «Sola», in cui si racconta in positivo, nei momenti di intimità quando gira per casa nuda, quando fa quel che vuole libera con se stessa. Vedremo Ella sabato a Videomusic, in «Segnali di fumo», contenitore quotidiano che va in onda alle 14. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Belle Denise.** Or.: 16; 18,30; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7900. **Ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprima ad inviti: **Viaggi di nozze.** Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,15 al Teatro Civico di Vercelli per la stagione concertistica 1995/96. Orchestra del Teatro Regio diretta da F. M. Carminati. P. I. Cajkovskij, S. Prokof'ev. Posti a L. 25.000/20.000 (15.000 rid.). Informazioni e vendita: Società del Quartetto. Telefono 0161/255.575 - 252.667.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari. F. Manara violino, C. Voghera pianoforte. Musiche di Schumann, Dallapiccola, Debussy, Strauss. Biglietti numerati L. 35.000. Ing. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Le ragazze della spiaggia**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astra**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale sportivo**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Esca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, video and clip

Telecity
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louisa**, film
22,30 **China beach**, telefilm
23,25 **Vacanze istruz. per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, prima parte
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Tg rosa**, seconda edizione
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Motor Show**, da Bologna
23,45 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,55 **Racing time**

Supersix
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening Shade**, sit. comedy
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Il fiore e il passero**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il processo del sesso**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor**, replica
0,30 **Mediterraneo news**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del peccato**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Corruzione nella città**, film
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informasette**
0,45 **Video parade**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**, prima ediz.
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego... stia comodo**
22,35 **TMR giornale**, seconda ediz.

Altaitalia Tv
20 — **America story**, telefilm
21 — **100 Comuni**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Video top**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'ecografia ha rilevato per entrambi la presenza di uno stiramento

Storgato e Artico, niente Olbia

Resteranno al palo una quindicina di giorni. I calendari delle varie categorie in occasione delle prossime festività. Biellese e Borgo in campo sabato 23, la Pro a Busto Arsizio il 30

VERCELLI. Ultimi spicchi di calcio prima delle varie interruzioni per le festività di fine anno con calendari per Pro, Biellese e Borgosesia legati a schedine Totogol, e per i dilettanti regionali ai mutamenti delle condizioni atmosferiche.

Così tra un anticipo e l'altro e un possibile slittamento delle partite ecco come si presenta la situazione nelle varie categorie.

Pro-Olbia, ultimo match prima di Natale. I bianchi concluderanno la serie delle gare interne domenica affrontando al Robbiano l'Olbia. Poi il cartellone prevede una sospensione di due settimane e l'anticipo della penultima d'andata (importante trasferta a Busto Arsizio sul campo della Pro Patria) a sabato 30 dicembre.

Quindi il campionato approderà al giro di boa domenica 7 gennaio con Pro-Valdagno al Robbiano.

L'avvicinamento alla sfida di domenica prevede la partecipazione dei bianchi domani pomeriggio allo stadio Lamarmora al triangolare con Torino e Biellese nell'ambito delle manifestazioni Telethon che si disputerà con la formula di tre tempi di 45'.

Questo l'orario delle partite: ore 14,30: Biellese-Torino, poi alle 15,30 si disputerà Torino-Pro e infine alle 16,30 si affronteranno Biellese e Pro.

La Pro con il nuovo acquisto **Terzaroli** domani parteciperà a Biella al triangolare «Telethon» con il Torino di mister Scoglio e i padroni di casa della Biellese

Per quanto riguarda la condizione degli infortunati Artico e Storgato l'ecografia ha rilevato la presenza per entrambi di uno stiramento. I tempi di recupero dovrebbero aggirarsi attorno alle due settimane.

Biellese e Borgo in campo sabato 23. Alla fine i club di serie D l'hanno spuntata. Anche se diplomaticamente la Lega Interregionale parla «di esigenze del Totogol» in realtà da più parti si era invocato di anticipare di 24 ore la prima di ritorno inizialmente programmata per domenica 24 dicembre. Così sabato 23 la Biellese sarà di scena sul campo del Nizza mentre il Borgo ospiterà la capolista Voghera. Poi il torneo si darà appuntamento al 7 dicembre.

Dilettanti. Il Comitato regionale ha ufficializzato il calendario dei vari campionati «sempre che le avverse condizioni atmosferiche non determinino dei mutamenti». Domenica 7 gennaio è riservata agli eventuali recuperi dei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, mentre il 14 vedrà il ritorno in campo delle squadre di Eccellenza e Promozione e i recuperi effettivi in Prima e Seconda categoria nel caso in cui una squadra abbia solo un incontro da disputare. E' il caso della partita Grignasco-Casaleggio valevole per il girone B.

Infine il 21 gennaio, sempre tempo permettendo, ci sarà la ripresa completa con la disputa in Eccellenza e Promozione della seconda gara di ritorno e della prima tornata in Prima e Seconda categoria. [r. cyn.]

In serie D

Castelnuovo, ko a tavolino?

VERCELLI. Rivoluzioni in classifica in vista in serie D. Pinerolo e Abbiategrasso si dovrebbero veder assegnati i successi a tavolino per i match contro Castelnuovo e Corbetta. Motivo: toscani e lombardi avrebbero schierato, nelle gare del primo novembre, giocatori espulsi (o ammoniti per la quarta volta) la domenica precedente. Un po' quello che era toccato all'Asti che ha vinto 2-0 la sfida con il Nizza, chiusa sullo 0-0 al termine dei 90'.

In un primo tempo il ricorso del Pinerolo era stato giudicato inammissibile poiché la società torinese aveva presentato il reclamo dopo le 24 ore stabilite dai regolamenti; il presidente Federale ha però fatto proseguire la pratica d'ufficio.

Intanto il Viareggio ha un nuovo direttore sportivo. Giacomo Pezzini, fino a domenica general manager della Torrelaghese. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Sinfonia in gialloverde alla Scala dell'hockey

Dopo il sabato maledetto, ecco quello da segnare con bianca pietruzza.

Da quanto tempo l'Amatori non espugnava Novara? Non sono certo, ma credo che occorra andare indietro almeno di due lustri per ritrovare l'ultimo successo vercellese alla Scala dell'hockey.

Non è difficile spiegare la metamorfosi dei gialloverdi dopo le sonore sconfitte contro Roller e Lodi. Probabilmente consci di non aver niente da perdere, i nostri ritrovano tutto quello che fino a questo momento era mancato: un'impostazione tattica equilibrata, le conclusioni dalla distanza, l'opportunismo di Dolce, i guizzi di Roed (l'unico a ripetersi ai livelli delle uscite precedenti e Saccocci, che si conferma portiere di sicuro valore).

E' anche probabile che i novaresi sottovalutino i cugini malandati: quando tornano con i piedi per terra, si scoprono sotto di tre reti e fanno fatica a rimettere assieme i cocci.

Il secondo tempo è un succedersi di botte e risposte. L'Amatori riesce comunque a tenere sempre a una certa distanza gli azzurri e regala ai pochi tifosi che gli accordano fiducia una soddisfazione sicuramente insperata.

Ma la vittoria di sabato va al di là delle questioni di campanile: a meno che il Novara si riveli a lungo andare una tigre di carta, e infatti risultato tale da ridare fiato alle ambizioni di recitare un ruolo non trascurabile in questa stagione.

Chi non accenna in alcun modo a riprendersi è la Pro. Anche contro il Lecco i bianchi mettono in scena una recita mediocre, a conferma che il compito di Codogno è forse anche più difficile di quanto onestamente pensassimo.

La squadra stenta a ritrovare il gioco e, si direbbe, la voglia di giocare; adesso arrivano anche i guai muscolari a testimoniare che la preparazione estiva non deve proprio essere stata impeccabile.

E' pur vero che contro i lariani il successo ci sfugge sul filo di lana. Alcuni sostengono perfino che il calcio di punizione da cui arriva il pareggio sia un'invenzione dell'arbitro Ciulli (non sono d'accordo), i più lamentano che Angeloni sgraffigna metri preziosi (è vero), che il contropiede ospite nasce da una cattiva gestione del pallone da parte dei nostri e che la barriera vercellese è tutta un programma (concordo).

Ma non mi va di cercare le scusette, quando alla fin fine le uniche parate vere portano la firma di Randazzo. Chi si sentisse di affermare che il Lecco ha rubato il pari, merita senz'altro - posto che sia un premio - l'ingresso gratuito al Robbiano per tutto il resto del campionato.

Sebi Astuto

VOLLEY

Questa sera parte dall'1-3. Vercelli pensa al Concorezzo

Il Biella 2 a caccia del riscatto in Coppa di Lega col Novara

BIELLA. Ancora due ko per Libertas Mokaor e Biella Volley nel torneo di serie B2.

I lanieri cercano stasera con il Novara, in Coppa di Lega, una conferma alla splendida prova offerta sabato scorso in campionato. Si gioca ad Occhieppo Inferiore alle 20,30: i lanieri furono sconfitti 3-1 all'andata, ma la qualificazione al turno successivo è ancora aperta.

Con l'arrivo del nuovo allenatore Gabriele Melato la squadra è apparsa trasformata. Sabato i biellesi hanno perso 3-2 con il Vittorio Veneto, seconda forza del campionato, al termine di una maratona di tre ore (20-18 il tie-break), e dopo aver sprecato 5 match-point. E' stato un incontro entusiasmante, durante il quale si è vista dell'ottima pallavolo. Il Biella ha mostrato grande determinazione e buon carattere, e solo un pizzico di sfortuna ha negato la vittoria ai padroni di casa. Il pubblico ha apprezzato l'impegno dimostrato dai ragazzi del nuovo coach Melato, «uomo di ferro» grintoso e dalle notevoli capacità tecniche.

Per i vercellesi i punti lasciati sul parquet del Novara sono di quelli pesanti. Una sconfitta al tie break lascia sempre l'amaro in bocca, immaginarsi perdere 19-17 dopo aver sprecato persino un match ball ed aver incassato il punto decisivo con una decisione arbitrale discutibile.

«Purtroppo nei momenti chiave dell'incontro non siamo stati aiutati dalla fortuna - sottolinea il centrale Massimo Manachino -. Nonostante questa battuta d'arresto la squadra ha dimostrato di essere in crescita. Il torneo è ancora lungo e ci sono i margini di recupero».

Anche la classifica sembra confortare le speranze dei vercellesi, da soli all'ultimo posto ma a due sole lunghezze da un drappello di cinque formazioni. «Certo, fare risultato a Novara, sarebbe stato un colpo non indifferente - spiega Manachino - soprattutto per il morale. Adesso dovremo fare quadrato e prepararci al match interno di sabato col Concorezzo dove non possiamo fallire». [r. s.]

Qui Candelo

Ricignolo battuto ma con onore

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica torna dalla trasferta emiliana con il Soliera (capolista con Cafasse e Rapallo) sconfitto per 3-2 (15-10 il tie-break), ma con la conferma di essere una squadra che può lottare per il vertice. Il Candelo, fermo a quota 8, è nel gruppo delle quinte, staccato di quattro lunghezze dalla vetta.

Afferma la capitana Paola Paggi: «Con il Soliera abbiamo giocato alla pari, è stata una bella partita, molto tirata. In certe fasi abbiamo accusato cedimenti, ma abbiamo anche saputo reagire bene ai momenti di difficoltà: come nel quarto set, quando eravamo sotto 10-1 e abbiamo vinto il parziale per 16-14. Non abbiamo mollato fino al termine; purtroppo è andato male il tie-break, che resta sempre un terno al lotto». Conclude la forte «centrale»: «Il Soliera è la formazione più compatta tra quelle finora incontrate. Noi manteniamo invariate, le nostre ambizioni. Questa sconfitta non ci esclude dalla lotta per il vertice, tanto più che quest'anno il campionato è molto equilibrato, privo di una squadra imbattibile».

Aggiunge il general manager Luigino Ugazio: «Sabato si è vista una partita intensa agonisticamente, e con bel gioco: una gara avvincente tra due buoni team. Il Soliera è una squadra forte, ben strutturata, con buone capacità tecniche e tattiche e senza punti deboli nei fondamentali. Ha messo in campo un pizzico di esperienza in più, rispetto a noi, e un po' di mestiere, dovuto anche al fatto che ha giocatrici più anziane. Comunque il Ricignolo ha disputato una buona gara. Il tie-break è stato equilibrato fino al 9-9, poi qualche palla andata male, e la loro esperienza, hanno fatto la differenza».

Conclude Ugazio: «Con questa partita abbiamo dimostrato e capito che possiamo competere con le squadre di vertice. Le nostre ambizioni restano quindi per un campionato di alta classifica». [g. co.]

BASKET FEMMINILE

Sabato big-match con la capolista Alessandria

Conad all'inseguimento del biglietto play off

COSSATO. La Conad Fontanella «cade» in prossimità del traguardo playoff. Le laniere di mister Maiocco, un po' a sorpresa, sono uscite sconfitte ai supplementari (71-70) dal parquet del Derthona, formazione che ha dimostrato qualcosa in più che i soli due punti all'attivo.

Una battuta d'arresto che arriva dopo un lungo ciclo positivo per la Conad, culminato con il primato in classifica, ma che non pregiudica in alcun modo il cammino verso la poule promozione. In pratica al quintetto cossatese basterà una sola vittoria per staccare il biglietto play off. «Speravamo già metterci al riparo da ogni sorpresa - conferma il d.s. Tony Brasolin - vedremo di farlo nei prossimi incontri».

E l'avallo matematico agli spareggi promozione potrebbe già arrivare dal match interno di sabato sera con l'Alessandria (ore 20,30 alla Paschetto). Uno scontro che ha un duplice valore: oltre all'aspetto sportivo (le alessandrine guidano il torneo con due punti di vantaggio sulla Conad) la società della «pres» Gabriella Grosso intende abbinare anche quello della solidarietà.

Il sodalizio laniero, infatti, ha aderito alla manifestazione «Pro Telethon». Al termine dell'incontro con l'Alessandria lo staff tecnico biancoazzurro al completo si sposterà nell'area del nuovo mercato coperto di Cossato. Giocatrici e dirigenti, quindi, consegneranno agli organizzatori una cassetta contenente metà dell'incasso, oltre alle offerte dei tifosi e delle stesse atlete Conad. «Un'occasione per riempire il palazzetto - sottolinea Brasolin -: oltre ad assistere ad un match emozionante il pubblico avrà l'opportunità di aiutare le persone più sfortunate». [p. m. f.]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO pressi via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni. Saim 568.3283.
LUCIANA VOLA 436.1395 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.
LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.
LUNGO PO ANTONELLI pressi 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Solinia 899.5757.
MANSARDA pressi piazza Adriano libera signorile ristrutturata mq 40 con servizi termoascensore. Saim 568.3283.
MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppio ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.
MIRAFIORI via Loano (adiacenze corso Unità) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcase 561.3535.
PANORAMICO corso Bini 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Solinia 899.5757.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza in palazzo del 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 162 milioni ed occupati da L. 62 a L. 138 milioni. Ottimo reddito. Investitalia 569.3870.

PIAZZA DE AMICIS
piano alto con ascensore luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA GUALA
libero in palazzina spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

PIAZZA S. Carlo adiacente in stabile d'epoca prestigioso libero grande bilocale con bagno. Internau 812.4208.
PRECOLLINA Crimea libero signorile ultimo piano mq 130 completamente ristrutturato ascensore. Saim 568.3283.
PRECOLLINARE viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 arie) box 2 auto vende. Consulcase 771.6228.

SIGNORILE
Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. PAOLO
via Malta libero piano quarto ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8707.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes consegna estate '96, metrature personalizzate da 46 a 108 mq. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

VIBERTI piano alto ristrutturato stupendamente soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel. 663.8249.
VILLA libera collinare rifinitissima salone 3 camere biblioteca cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio box giardino 1600 mq circa. G.R. 011.320.524.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952.684 - 0360.769.657.
AIRASCA centro villa nuova 4 camere bagno box tavernа mansarda vendo L. 250 milioni e mutuo. Tel. 011.990.8535 pasti.
CARMAGNOLA vendesi appartamento libero di 4 camere, servizi, 2 balconi, garage, cantina. Tel. 971.3288, sera.
CERCENASCO libera casa rialzata soggiorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320.524.

COLLEGNO
Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 405.3878.

DEAMBROSIS srl Impresa Costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia tavernetta terreno. G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421.
GIAVENO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.
GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Battocchio 581.8530.
GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale cantina. Tel. 756.700.
IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.592.
LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansarda box. Battocchio 581.8530.
MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocase 756.700.
MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocase 756.700.
NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consuledile 437.4000.
PECETTO villa con 1300 mq di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box ottima L. 650 milioni. Tel. 562.1198.
PECETTO 120 mq signorile con giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 562.1307.
PIANEZZA in casa di 8 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.
PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilforino 317.8397.
PINO TORINESE in splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel. 562.3931.
RIVOLI in costruzione appartamenti signorili da 82 a 133 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, boxes. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1638.
RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq. Consuledile 437.4000.

RIVOLI
vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato. L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 583.638.
SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 8 posti letto. Investitalia 011.568.3870.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.0213.
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 756.700.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA
splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

A. CERIALE
vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo a partire da L. 120 milioni. Tel. 011.720.124 - 0337.221.279.

ALASSIO ottimo appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072.
ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 95 milioni. Tel. 011.431.0814.
ALASSIO stessa casa vendo monobilocale semiarredato a 100 mt dal mare L. 100/160 milioni. Tel. 0368.329.8503.
ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.
ALBENGA antica dimora appartamenti esclusivi, villette, giardino privato, piscina, parcheggio coperto, da L. 253 milioni mutuabili. Tel. 02.345.2092.
ALBENGA stessa casa vendo mono/bilocale con balcone a 300 mt dal mare L. 80/140 milioni. Tel. 0368.329.0163.
ALBENGA vendo bilocale con camera tinello angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.
ALBENGA vendo ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con balcone e monoblocco L. 150 milioni. Tel. 0368.941.229.
ANDORA 2 km bilocale nuovo termoautonomo garage L. 175 milioni. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014.
A 300 mt dal mare in Albenga vendo monolocale con servizi monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. 0368.941.229.
BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.532.
BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532.
BORGHETTO vista mare vendo bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.0814.
CERIALE 100 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184.449.072.
CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni. ITL 0182.931.091.
DIANO MARINA villetta recente con parco mq 5200 immersa nel verde a 6 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Telefonare 0183.289.459.
FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184.449.072.
IMPERIA bilocali nuovi termoautonomi in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 130 milioni. Telefonare 0183.299.459.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni box. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014.
PIETRA LIGURE vendo completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011.545.581.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 675.840 - 1672 97.438

SANREMO trilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184.449.072.
SANREMO zona Solaro villa mq 550 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. 0184.678.377 - 0337.288.540.
TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.675.840.

COSTA AZZURRA

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011.356.355.
A Mentone impresa italiana vende Residence Le Virgile bi-trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182.555.874 - 02.669.66402.
ANTIBES Juan Les Pins splendido quartiere residence solo L. 122 milioni bilocale 200 mt spiaggia servizi. Telefonare allo 035.832.268.
ATTICO Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare. Tel. 011.358.355.
NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 156 milioni. Italgest 0184.449.072.
OFFERTA lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza pressi Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011.356.355.
ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184.449.072.
S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.561.3038.

ESTERO

MONGINEVRO
da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5651.

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 100 milioni. Reddito garantito 6%. Tel. 0163.403.133 - 0033.1.441.96817.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO reddito vendesi in Venaria centro basso fabbricato con ufficio a L. 75 milioni. Telefonare ore ufficio 591.518.
CORSO Francia via Casalis locale con retro presto libero in stabile signorile recente L. 90 milioni. Internau 812.4208.

PREZZO AFFARE
corso Vinzaglio 3 (via Cernaia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 108 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 mq). Edilcase 561.3535.

REVIGLIASCO centro storico locali in palazzo ristrutturato locali a banca buon reddito. Investitalia 568.3870.
STRADA del Cascinotto vendesi capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.015.
ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BOX AUTO

VENDO quattro boxes auto in Cigliano. Telefonare 0161.433.— ore pasti.

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile con progetto 2 villette oneri pagati lavori iniziati vendesi. Tel. 011.909.0214.
TERRENO in Torino zona Stadio delle Alpi di mq 500 con progetto approvato privato vende. Tel. 456.9409 - 0330.512.781.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiola Immobili 751.828.
ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo anche semi arredato. Tel. 812.4144.
AFFITTASI corso Siccardi alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 680.1482.
AFFITTASI stessa casa a studenti, impiegati, mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.
AFFITTASI 8° piano 2 camere tinello cucinino servizio. Patti in deroga. Telefonare 500.179 - 595.862.
CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Internau 812.4208.
LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Machiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI adiacente via Piol affittasi ottimo 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turin 1524.
S. GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi box giardino. Tel. 431.0833 - 0337.228.882.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in precollina in palazzina uso ufficio 4 camere bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.862.

AFFITTO UFFICI
palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale mq 750. Gabetti per l'Impresa 57.67.

CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 cortili uffici. Valperga 650.4868/9.
CENTRO storico via Bligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. 36 milioni. Investitalia 568.3870.
DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 669.8921.
L'INAIL affitta in Rivoli, via Adige n. 9, locali liberi: 1° piano uso ufficio mq 240 mq 84 e mq 136, 2° piano uso ufficio mq 220, 1° seminterrato n. 25 box, 2° seminterrato n. 18 posti auto. Telefonare INAIL 559.3343 - 412 - 342.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMAREO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fuga e ribaltabili. Iporcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011.817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011.307.116 - 0121.352.282.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011.437.4728 - 473.1173.
FINALE Hotel Santamaria 019.692.880 - 65.839 servizi, scelta menu, 3 giorni Natale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila.
TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 18 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.906.162.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011.917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.